REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLII | BARI, 31 MARZO 2011 | N. **47**



Sede Presidenza Giunta Regionale

Corte Costituzionale
Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti di organi monocratici regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali

Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

Gli avvisi da pubblicare ai sensi della L.R. n. 11/2001 sono gratuiti.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righi per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazzo - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

RICORSO 8 marzo 2011, n. 19
Illegittimità costituzionale artt. 11 commi 3, 4 e 5, 13 commi 1 e 2, 37, 46, 51 e 54 della L.R. n. 19/2010.
Pag. 8935

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 14 marzo 2011, n. 25
Servizio Biblioteca e comunicazione istituzionale del Consiglio regionale - Esposizioni debitorie - Riconoscimento del debito.
Pag. 8942

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 marzo 2011, n. 499
L. 225/92, art. 5: Richiesta dichiarazione dello stato di emergenza nella Regione Puglia, colpita dagli straordinari eventi meteorologici avversi dei primi giorni del mese di marzo 2011.
Pag. 8976

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 marzo 2011, n. 564
Rinnovazione dei contratti a seguito di revoca ex art. 14, comma 21, D.L. 31 maggio, n. 78, conv. in l. 30 luglio 2010, n. 122.
Pag. 8978

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 marzo 2011, n. 586
D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Artt. 19 e 4 bis - Rinnovo degli incarichi dei Direttori delle Aree di coordinamento "Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione" e "Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti" e dell'incarico di Segretario Generale della Giunta regionale.
Pag. 8981

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 marzo 2011, n. 312
Legge regionale 25 agosto 2003, n. 20 'Partenariato per la cooperazione' - art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani". Aggiornamento anno 2011.
Pag. 8984

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2011, n. 351
Nomina del Direttore Generale dell'ARPA Puglia.
Pag. 8989

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 24 marzo 2011, n. 252
Reg. CE n. 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007-13. Misura 214 - Azione 3 - "Tutela della Biodiversità" - APPROVAZIONE BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO.
Pag. 8990

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 28 marzo 2011, n. 278
Reg. (CE) n. 1234/07 e Reg.(CE) n. 555/08. Programma nazionale di sostegno per la viticoltura. D.M. n. 9258 del 23/12/2009 e D.M. n. 2862 dell'8/03/2010. Disposizioni regionali per l'applicazione della misura della vendemmia verde per la campagna 2010/2011.
Pag. 9166

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE - CONSUMATORI 25 marzo 2011, n. 98
L.R. 11/2003 e regolamenti regionali n. 7/2009 e n. 3/2011: Approvazione modulistica.
Pag. 9179

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 21 marzo 2011, n. 27
"Regolamento (CE) n. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007/2013 -
Delibera G.R. n. 1149/09. Misura 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività".
Presa d'atto dell'istruttoria effettuata dal gruppo di lavoro per la valutazione dei progetti.
Approvazione graduatoria dei progetti non ammissibili a finanziamento."
Pag. 9290

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 25 marzo 2011, n. 29
Regolamento (CE) n. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013 - Delibera G.R. n. 1149/09. Misura 3.5 "Progetti Pilota". Presa d'atto dell'istruttoria effettuata dal gruppo di lavoro per la valutazione dei progetti. Approvazione graduatoria progetti ammissibili a finanziamento.
Pag. 9292

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 29 marzo 2011, n. 32
Reg. (CE) n. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013. Avviso di rettifica del bando relativo all'Asse IV - Misura 4.1 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca". Proroga termini presentazione domande.
Pag. 9304

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 21 marzo 2011, n. 89
Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile - eolico della potenza elettrica di 26,00 MW e delle opere connesse ed infrastrutture, sito nel Comune di Lucera (FG) località "San Giusto". Società: SEA S.p.A. con sede legale in Milano, Viale Uberti, 37 - CF/Partita IVA 07716521005.
Pag. 9306

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO INNOVAZIONE 24 febbraio 2011, n. 5
PO FESR 2007-2013, Asse I, Linea di Intervento 1.5, Azione 1.5.2, Programma Stralcio di Area Vasta: Ammissione a finanziamento provvisorio del progetto preliminare "Sviluppo del sistema di E-government regionale nell'Area Vasta Valle d'Itria" presentato dall'Area Vasta Valle d'Itria - Impegno di spesa per la realizzazione dei servizi di E-government.
Pag. 9320

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 25 marzo 2011, n. 210
Indizione di avvisi pubblici per l'acquisizione di candidature alla Direzione delle Aree di Coordinamento "Politiche per lo Sviluppo rurale" e "Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità".
Pag. 9324

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 9 marzo 2011, n. 108
P.O. PUGLIA FSE 2007-2013 - Ob. 1 Convergenza - approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007(2007IT051PO005) - Asse II Occupabilità - Graduatoria dei progetti approvata con D.D. n.216 del 26 marzo 2010 pubblicata sul BURP n. 60 del 01/04/2010 - Avviso n. 7/2009, Linea 1 (IIª scadenza) - Proroga termine convenzione.
Pag. 9335

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 9 marzo 2011, n. 111
P.O. PUGLIA FSE 2007-2013 - Asse II Occupabilità - Graduatorie dei progetti approvate con D.D. n.308 del 29 aprile 2010 pubblicate sul B.U.R.P. n. 82 del 06/05/2010 - Avviso n. 15/2009 "Formazione per disoccupati ultracinquantenni". - Proroga termine convenzione.
Pag. 9337

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE 28 febbraio 2011, n. 16
PO FESR 2007-2013. Asse III. Linea 3.2, azione 3.2.1. Del. G.R. n. 2409 del 4.12.2009 (BURP n. 204/2009). Approvazione Piano di investimento per le infrastrutture sociali dell'Ambito territoriale di Troia. Concessione del finanziamento e impegno contabile Cap. 1153020 - UPB 6.3.9.
Pag. 9338

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO GESTIONE RIFIUTI 10 marzo 2011, n. 25
Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune dell'ATO BA2 dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2011. Rettifica.
Pag. 9344

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO GESTIONE RIFIUTI 10 marzo 2011, n. 27
Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune dell'ATO BR2 dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2011. Rettifica.
Pag. 9345

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI CAMPI SALENTINA
Determine 28 luglio 2010, n. 205 e 31 gennaio 2011, n. 23
Deposito indennità d'esproprio.
Pag. 9346

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO
Delibera C.P. 9 febbraio 2011, n. 36
Approvazione variante P.P. comparto N.
Pag. 9349

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO
Delibera C.P. 9 febbraio 2011, n. 38
Approvazione variante P.P. comparto F.
Pag. 9349

COMUNE DI TERLIZZI
Delibera C.C. 9 dicembre 2010, n. 38
Approvazione variante P.L. maglia C6
Pag. 9350

COMUNE DI TURI
Delibera C.C. 23 febbraio 2011, n. 8
Approvazione variante P.P. insediamenti produttivi.
Pag. 9355

CONSORZIO BONIFICA CAPITANATA
Decreto 12 gennaio 2011, n. 868
Costituzione servitù coattive.
Pag. 9355

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA CONSIGLIO REGIONALE
Procedura aperta sotto soglia per l'affidamento del servizio di rassegna stampa quotidiana telematica e video per il Consiglio regionale della Puglia.
Pag. 9362

ASL BR
Avviso di aggiudicazione gara per attività di supporto alla gestione dei flussi informativi dei centri di spesa.
Pag. 9363

CONSORZIO A.T.O. BA/5
Avviso di procedura aperta per potenziamento strutture raccolta differenziata.
Pag. 9363

COMUNE DI FOGGIA
Avviso di iscrizione all'albo delle ditte da utilizzare per lavori mediante trattativa privata.
Pag. 9364

COMUNE DI LIZZANELLO
Avviso di procedura aperta per l'affidamento dei lavori c/o il complesso sportivo "Pellegrina".
Pag. 9364

Concorsi

REGIONE PUGLIA AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO, DEI SAPERI E DEI TALENTI
Avviso pubblico per la presentazione della domanda di inserimento nel cartellone regionale degli eventi.
Pag. 9365

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO
P.O. Puglia 2007/2013 F.S.E. annualità 2009. Avviso TA/03/2010 - Azione 3). Riapertura dei termini per la manifestazione d'interesse da parte delle aziende.
Pag. 9367

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO
P.O. Puglia 2007/2013 F.S.E. annualità 2010. Avviso n. TA/01/2011. Approvazione e pubblicazione graduatoria.
Pag. 9369

ASL BR
Avviso di mobilità per n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina malattie apparato respiratorio.
Pag. 9377

ASL BT
Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico varie discipline.
Pag. 9380

ASL BT
Avviso pubblico per incarichi temporanei di specialista in Ematologia.
Pag. 9386

ASL TA
Avviso pubblico per n. 70 partecipanti al corso di formazione emergenza sanitaria territoriale.
Pag. 9393

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso di selezione per incarico quinquennale di Direttore di Chirurgia Generale ad indirizzo senologico.
Pag. 9395

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso di pubblica selezione per n. 1 posto di C.P.S. Tecnico rx mediante mobilità volontaria.
Pag. 9401

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso di pubblica selezione per n. 1 posto di C.P.S. Tecnico di laboratorio biomedico mediante mobilità volontaria.
Pag. 9408

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso di pubblica selezione per n. 1 posto di Dirigente Medico Cardiologo mediante mobilità volontaria.
Pag. 9415

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso di pubblica selezione per n. 1 posto di Dirigente Medico Anestesista mediante mobilità volontaria.
Pag. 9423

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso di pubblica selezione per n. 1 posto di Dirigente Medico Anatomo Patologo mediante mobilità volontaria.
Pag. 9431

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso di pubblica selezione per n. 1 posto di Dirigente Medico di Radiodiagnostica mediante mobilità volontaria.
Pag. 9439

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso di pubblica selezione per n. 1 posto di Dirigente Medico di Genetica mediante mobilità volontaria.
Pag. 9447

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso di pubblica selezione per n. 1 posto di Dirigente Medico Ematologo mediante mobilità volontaria.
Pag. 9455

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso di pubblica selezione per n. 1 posto di Dirigente Farmacista mediante mobilità volontaria.
Pag. 9463

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI
Avviso di deposito Valutazione impatto ambientale.
Pag. 9470

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI
Valutazione impatto ambientale Ditta Montanaro.
Pag. 9470

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI
Valutazione impatto ambientale Società Mingolla.
Pag. 9472

COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI LECCE
Valori agricoli medi anno 2010.
Pag. 9473

COMUNE DI CURSI
Procedura di Valutazione Impatto Ambientale Ditta Palmieri.
Pag. 9478

SOCIETA' AGRICOLA SINTONAGE
Avviso di deposito verifica di assoggettabilità a V.I.A..
Pag. 9479

SOCIETA' CANOSA ENERGIA
Avviso di deposito verifica di assoggettabilità a V.I.A..
Pag. 9479

SOCIETA' ECOMETALLI
Avviso di deposito verifica di assoggettabilità a V.I.A..
Pag. 9480

SOCIETA' ENERGIA RINNOVABILE ITALIA
Avviso di deposito verifica di assoggettabilità a V.I.A..
Pag. 9481

SOCIETA' FATIMA MARMI
Avviso di deposito studio impatto ambientale.
Pag. 9481

SOCIETA' LA TUFARA
Procedura di Valutazione Impatto Ambientale.
Pag. 9481

SOCIETA' LEZZI
Avviso di deposito studio impatto ambientale.
Pag. 9482

SOCIETA' TEOREMA
Avviso di deposito verifica di assoggettabilità a V.I.A..
Pag. 9482

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

RICORSO 8 marzo 2011, n. 19

Illegittimità costituzionale artt. 11 commi 3, 4 e 5, 13 commi 1 e 2, 37, 46, 51 e 54 della L.R. n. 19/2010.

Ricorso n. 19
depositato l'8 marzo 2011

del Presidente del Consiglio dei Ministri, in persona del Presidente del Consiglio dei Ministri pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato (CF 80224030587), presso i cui uffici è legalmente domiciliato in Roma, via dei Portoghesi n. 12,

CONTRO

La Regione Puglia (CF 80017210727) in persona del Presidente della Giunta Regionale pro tempore, Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari

* * * *

PER LA DECLARATORIA DELLA ILLEGITTIMITA' COSTITUZIONALE

1) degli artt. 11, commi 3, 4 e 5,
2) art. 13, commi 1 e 2,
3) art. 37,
4) art. 46
5) art. 51
6) art. 54

della Legge della Regione Puglia n.19 del 31 dicembre 2010, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 195 del 31 dicembre 2010, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013 della Regione Puglia", come da delibera del Consiglio dei Ministri in data 23 febbraio 2011.

FATTO

In data 31 dicembre 2010 è stata pubblicata, sul n.195 del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BUR), la Legge Regionale n. 19 del 31 dicembre 2010, con la quale sono state poste "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013".

Giova precisare che l'approvazione delle disposizioni oggetto della presente impugnazione fa seguito alla emanazione, da parte della regione Puglia di altre due leggi regionali Puglia, la n. 11/2010 e la n. 12/2010 del 24-9-2010 (pubblicate sul BUR n. 149 del 27-9-2010), con le quale sono state stabilite - tra l'altro - misure relative alla copertura finanziaria, nonché al piano di rientro del disavanzo regionale

In particolare, La Legge regionale della Puglia del 24 settembre 2010, n.11 contiene "Norme per la copertura delle perdite di esercizio degli enti del Servizio sanitario regionale (SSR)" e quella n. 12/2010 gli "Adempimenti che la regione Puglia pone in essere con riferimento al piano di rientro dal disavanzo sanitario 2010-2012".

Il Governo, così come si vedrà meglio in seguito, ha proposto due ricorsi davanti a codesta Corte Costituzionale contro le due leggi regionali citate, attualmente pendenti.

Al fine di ricostruire, brevemente, le vicende che hanno portato alla emanazione delle disposizioni oggetto della presente impugnativa, giova premettere che la Regione Puglia, a causa del mancato rispetto del Patto di stabilità interno per gli anni 2006 e 2008, è stata dichiarata inadempiente dal Tavolo politico istituito a seguito dell'intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 e, conseguentemente, non le è stato consentito l'accesso al finanziamento integrativo del Servizio Sanitario Nazionale a carico dello Stato per quegli stessi anni.

Alla Regione, così come ad altre Regioni, è stata tuttavia data la possibilità di recuperare le suddette somme (pari a circa 500 milioni di euro) con l'invio di una proposta di Piano di rientro, da sottoscriversi con Accordo ai sensi dell'articolo 1, comma 180 della legge 311/2004, secondo quanto disposto dalla legge finanziaria 2007 (legge 244/2007, art. 2, comma 49). Tale legge infatti prevede la possibilità per le Regioni che non hanno rispettato il Patto di stabilità interno in uno degli anni precedenti il 2007

di recuperare la quota premiale con la sottoscrizione di un Accordo su un Piano di rientro dai disavanzi sanitari.

La Regione Puglia non ha però presentato il suddetto Piano che le avrebbe consentito di recuperare la quota per l'anno 2006.

Con la legge finanziaria 2010 (articolo 2, comma 97, della legge 191/2009) è stata concessa una ulteriore dilazione alle regioni che avrebbero dovuto sottoscrivere entro il 31 dicembre 2009, il suddetto Accordo (ivi compresa la Regione Puglia), prevedendo l'invio di una proposta di piano entro il 30 aprile 2010, da sottoscriversi entro il termine ultimo del 30 luglio, pena la perdita definitiva della competenza.

Le varie proposte di Piano inviate dalla Regione sono state esaminate e valutate dall'apposito gruppo tecnico interistituzionale, e in data 4-8-2010, sono state ritenute dal Consiglio dei Ministri non adeguate ed inidonee a riorganizzare e riqualificare il servizio sanitario regionale.

Così stando le cose, con nota congiunta del 4-8-2010 i Ministri dell'economia e delle finanze, della salute e per i rapporti con le regioni, hanno subordinato la sottoscrizione dell'Accordo:

- alla sospensione della efficacia delle leggi regionali Puglia n. 4 del 2010 (Norme urgenti in materia di sanità e servizi sociali") e della l.r. n. 27 del 2009 (Servizio sanitario regionale - assunzioni e dotazioni organiche) - per le quali il Governo (nelle sedute del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2010 e del 22 gennaio 2010) ha deliberato altra impugnativa dinanzi alla Corte Costituzionale;
- alla sospensione delle misure attuative delle dette leggi regionali;
- alla redazione di un Piano di rientro avente determinati contenuti specificati nella nota stessa;
- alla necessità, per la Regione, di non emanare ulteriori provvedimenti, anche legislativi, riguardanti la medesima materia oggetto delle citate leggi regionali n. 4/2010 e n. 27/2009.

Come sopra precisato, avverso le dette leggi regionali n. 11/2010 e n. 12/2010 il Governo ha proposto altra impugnazione davanti a codesta Ecc.ma Corte Costituzionale, attualmente pendente, in particolare, nella parte in cui prevede la cessazione dell'efficacia delle disposizioni in essa contenute, in caso di mancata sottoscrizione dell'accordo per il rientro dal disavanzo sanitario nei termini previsti.

La Regione Puglia, con le disposizioni di cui alla L.R. n. 19 del 31-12-2010 è ora nuovamente intervenuta deliberando alcune misure economico-finanziarie necessarie per il recupero del disavanzo senza, peraltro, tenere conto delle previsioni né dell'Accordo Stato-Regioni del 29-11-2010, né del Piano di rientro del disavanzo allegato al suddetto Accordo.

Alcune delle disposizioni contenute nella detta legge regionale, e in particolare, gli artt. 11, commi 3, 4 e 5,art. 13, commi 1 e 2, art. 37, art. 46, art. 51 e art. 54, eccedono dalle competenze regionali, violano precise previsioni costituzionali e sono illegittimamente invasive delle competenze dello Stato; devono pertanto essere impugnate con il presente atto affinché ne sia dichiarata la illegittimità costituzionale, con conseguente annullamento, sulla base delle seguenti considerazioni in punto di

DIRITTO

1) Illegittimità costituzionale dell'art. 11, commi 3, 4 e 5

L'art. 11 della L.R. Puglia n. 19/2010 che contiene le disposizioni relative agli adempimenti previsti per l'attuazione dell'Accordo per l'approvazione del Piano di rientro economico della Regione, statuisce che

"1. Per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di rientro, di riqualificazione e riorganizzazione e di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico di cui all'Accordo tra il Ministro della salute, il Ministro dell'economia e delle finanze e la Regione Puglia sottoscritto in data 29 novembre 2010, ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2005), la Giunta regionale è incaricata dí provvedere con propri atti, previo parere della Commissione consiliare competente, ai sensi dell'articolo 44 (Attribuzioni della Giunta regionale) della legge regionale 12 maggio 2004, n. 7 (Statuto della Regione Puglia) e successive modifiche e integrazioni.

2. La Giunta regionale è incaricata di provvedere, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, all'armonizzazione dei sistemi di esenzione dalla compartecipazione alla spesa sanitaria, nel rispetto di quanto previsto dalla legge 24 dicembre 1993, n. 537 (Interventi correttivi di finanza pubblica), e successive modificazioni e integrazioni, dal decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria), convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, dalle lettere a) e b) del comma 1-sexies dell'articolo 79 del D.L. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla L. 133/2008, come modificato dall'articolo 41, comma 6-ter, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207 (Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni finanziarie urgenti), convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 14, dall'articolo SO del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269 (Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento deí conti pubblici), convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e successive modificazioni e integrazioni e dai decreti ministeriali attuativi.

3. Con proprio provvedimento da adottarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, la Giunta regionale procede alla ricognizione delle dotazioni organiche e della spesa del personale delle aziende ed enti pubblici del SSR con riferimento a quanto previsto dal combinato disposto dell'articolo 1, comma 565, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge finanziaria 2007), e dell'articolo 2, commi 71 e 73, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge finanziaria 2010).

4. Il provvedimento di cui al comma 3 contiene, altresì, un piano dettagliato di rientro della spesa del personale entro i limiti di cui al combinato disposto dell'articolo 1, comma 565, della L. 296/2006, dell'articolo 2, commi 71 e 73, della L. 191/2009 e nel rispetto della sentenza della Corte costituzionale 15 novembre 2010, n. 333 e dell'articolo 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, da realizzarsi nel periodo di vigenza del Piano di rientro, di riqualificazione e riorganizzazione e di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico, ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della L. 311/2004, della Regione Puglia approvato con Accordo tra il Ministro della salute, il Ministro dell'economia e delle finanze e la Regione Puglia, sottoscritto in data 29 novembre 2010, salvaguardando comunque il rispetto dei Livelli essenziali di assistenza (LEA) come stabiliti dalle disposizioni vigenti.

5. In connessione con i processi di riorganizzazione previsti dal Piano di rientro 2010-2012, ivi compresa la razionalizzazione della rete ospedaliera con l'attivazione e potenziamento delle attività di assistenza domiciliare, delle cure intermedie e delle attività di riabilitazione domiciliare e ambulatoriale per la non autosufficienza e la disabilità fisica, psichica e sensoriale, con provvedimento di Giunta regionale, da adottarsi previo parere delle Commissioni consiliari permanenti competenti, sono fissati gli indirizzi applicativi di cui all'articolo 2, comma 72, lettera b), della L. 191/2009.

Sono illegittimi e vanno annullati i commi 3, 4 e 5 del citato art. 11 che contrastano con le previsioni di cui all'Accordo stipulato tra il Ministero della salute, il Ministero dell'economia e delle finanze e la regione Puglia il 29 novembre 2010 e con gli interventi contenuti nell'allegato Piano di rientro dal disavanzo sanitario.

In particolare, tali commi prevedono genericamente:

- *al comma 3, l'adozione da parte della Giunta regionale, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge, di un provvedimento di ricognizione delle dotazioni organiche e della spesa del personale delle aziende e degli enti pubblici del Servizio sanitario regionale;*
- *al comma 4, un piano dettagliato di rientro della spesa del personale delle aziende e degli enti del Servizio sanitario regionale da adottarsi ai sensi del precedente comma 3;*
- *al comma 5, l'adozione da parte della Giunta regionale di un provvedimento che fissi gli indi-*

rizzi applicativi di cui all'art. 2, comma 72, lett. B), della I. n. 191 del 2009, riguardante la riorganizzazione della rete ospedaliera.

Il legislatore regionale, con le disposizioni sopra richiamate, prevede l'adozione da parte della Regione di provvedimenti e di piani che implicano misure e interventi che, peraltro, formano già specifico oggetto dell'Accordo stipulato il 29 novembre 2010 e dell'allegato Piano di rientro dal disavanzo sanitario.

In particolare le suddette misure in materia organizzazione del personale e di contenimento della relativa spesa, nonché di riorganizzazione della rete ospedaliera, sono contenute nelle "obiettivo generale 83" e negli obiettivi specifici "83.1., 83.2, e 83.4" del suddetto Piano di rientro.

Le disposizioni regionali sono illegittime nella parte in cui hanno omesso qualsiasi richiamo al detto Piano, ed hanno stabilito l'adozione - da parte della Giunta Regionale - di provvedimenti e interventi "paralleli" al Piano stesso, ponendosi in tal modo in contrasto con quanto disposto dai commi 80 e 95 dell'art. 2 della L. n. 191 del 2009, secondo i quali, appunto, "gli interventi individuati dal Piano sono vincolanti per la regione, che è obbligata a rimuovere i provvedimenti, anche legislativi, e a non adottarne di nuovi che siano di ostacolo alla piena attuazione del richiamato Piano di rientro".

I commi 3, 4 e 5 dell'art. 11, pertanto, prevedendo una disciplina non conforme alle suddette norme statali, emanate in materia di contenimento della spesa, violano l'art. 117, comma 3, Cost., In materia dl coordinamento della finanza pubblica.

2) Illegittimità costituzionale dell'art. 13, commi 1 e 2

- L'art. 13 dispone in materia di esenzione dei ticket per visite ed esami specialistici e statuisce che *"A decorrere dal 1° gennaio 2011, l'esenzione dal pagamento della quota di compartecipazione alla spesa sanitaria (ticket) per motivi di reddito, di cui all'articolo 8, comma 16, della L. 537/1993 e successive modificazioni e integrazioni, con le specificazioni introdotte dal D.L. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 133/2008, è riconosciuta esclusivamente:*

a) ai cittadini di età inferiore a sei anni o superiore a sessantacinque anni, appartenente a un nucleo familiare con un reddito complessivo annuo non superiore a euro 36.151,98;
b) ai titolari di pensione sociale e loro familiari a carico;
c) ai titolari di pensione al minimo aventi età superiore a sessant'anni e loro familiari a carico, appartenenti a un nucleo familiare con un reddito complessivo annuo inferiore a euro 8.263,31, incrementato fino a euro 11.362,05 in presenza del coniuge e in ragione di ulteriori euro 516,46 per ogni figlio a carico;
d) ai disoccupati e loro familiari a carico, appartenenti a un nucleo familiare con un reddito complessivo annuo inferiore a euro 8.263,31, incrementato fino a euro 11.362,05 in presenza del coniuge e in ragione di ulteriori euro 516,46 per ogni figlio a carico;
e) agli inoccupati e loro familiari a carico, appartenenti a un nucleo familiare con un reddito complessivo annuo inferiore a euro 8.263,31, incrementato fino a euro 11.362,05 in presenza del coniuge e in ragione di ulteriori euro 516,46 per ogni figlio a carico;
f) ai lavoratori in cassa integrazione ordinaria e straordinaria e loro familiari a carico, appartenenti a un nucleo familiare con un reddito complessivo annuo inferiore a euro 8.263,31, incrementato fino a euro 11.362,05 in presenza del coniuge e in ragione di ulteriori euro 516,46 per ogni figlio a carico;
g) ai lavoratori in mobilità e loro familiari a carico, appartenenti a un nucleo familiare con un reddito complessivo annuo inferiore a euro 8.263,31, incrementato fino a euro 11.362,05 in presenza del coniuge e in ragione di ulteriori euro 516,46 per ogni figlio a carico.

2. La Giunta regionale disciplina le modalità di riconoscimento e fruizione delle esenzioni di cui al presente articolo.

3. L'articolo 6 (Esenzione ticket disoccupati) della legge regionale 23 dicembre 2008, n. 45 (Norme in materia sanitaria), è abrogato.

4. L'articolo 24 (Esenzione ticket per visite ed esami specialistici) della legge regionale 31 dicembre 2009, n. 34 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2010 e bilancio plu-

riennale 2010-2012 della Regione Puglia), così come modificato dall'articolo 34 della L.R. n. 4/2010, è abrogato".

L'art. 13, comma 1, lett. e), f), g), è illegittimo ove si consideri che esso, tra le categorie di esenti per reddito, inserisce anche gli inoccupati e i familiari a carico, i lavoratori in cassa integrazione ordinaria e straordinaria e i loro familiari a carico e i lavoratori in mobilità con i rispettivi familiari a carico, appunto non previste dall'art. 8, comma 16 della Legge n. 537/193 e/o, in ogni caso, previsti con dei limiti di reddito ben stabiliti.

Le disposizioni regionali ora richiamate si pongono in contrasto con l'art. 8, comma 16 della L. 24-12-1993 n. 537, che non ricomprende tali soggetti nel novero dei soggetti esentati dal pagamento della quota di compartecipazione alla spesa sanitaria, e comunque li ricomprende, prevedendo limiti di redditi prefissati, violando di conseguenza i principi fondamentali stabiliti dalla legislazione statale in materia di tutela della salute e coordinamento della finanza pubblica di cui all'art. 117, terzo comma Costituzione.

Ed infatti, in virtù di quanto statuito dall'art. 8, comma 16 della Legge L. 24-12-1993 n. 537, così come modificato dall'art. 2, comma 15, L. 28 dicembre 1995, n. 549, "A decorrere dal 1° gennaio 1995 sono esentati dalla partecipazione alla spesa sanitaria di cui ai commi 14 e 15 i cittadini di età inferiore a sei anni e di età superiore a sessantacinque anni, appartenenti ad un nucleo familiare con un reddito complessivo riferito all'anno precedente non superiore a lire 70 milioni. A decorrere dal 1° gennaio 1996 sono altresì esentati dalla partecipazione alla spesa sanitaria di cui ai commi 14 e 15 i portatori di patologie neoplastiche maligne, i pazienti in attesa di trapianti di organi, nonché i titolari di pensioni sociali ed i familiari a carico di questi ultimi (116). A partire dalla stessa data sono inoltre esentati dalla partecipazione alla spesa sanitaria di cui ai commi 14 e 15 i disoccupati ed i loro familiari a carico, nonché i titolari di pensioni al minimo di età superiore a sessant'anni ed i loro familiari a carico, purché appartenenti ad un nucleo familiare con un reddito complessivo, riferito all'anno precedente, inferiore a lire 16 milioni, incrementato fino a lire 22 milioni in presenza del coniuge ed in ragione di un ulteriore milione di lire per ogni figlio a carico (117). Le esenzioni connesse ai livelli di reddito operano su dichiarazione dell'interessato o di un suo familiare da apporre sul retro della ricetta. I soggetti affetti dalle forme morbose e le categorie previste dal decreto del Ministro della sanità 1° febbraio 1991, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 32 del 7 febbraio 1991, e successive modificazioni ed integrazioni, sono esentati dalla partecipazione alla spesa sanitaria di cui ai commi 14 e 15 limitatamente alle prestazioni individuate dallo stesso decreto

Le medesime disposizioni sono illegittime per violazione dell'art. 81 Cost., risultando assolutamente prive di ogni copertura finanziaria.

Sotto altro profilo, l'art. 13, comma 2 secondo cui "La Giunta regionale disciplina le modalità di riconoscimento e fruizione delle esenzioni di cui al presente articolo" prevede che i procedimenti di riconoscimento e di fruizione delle esenzioni sopra indicate sono regolamentate dalla giunta regionale.

Anche questa disposizione è illegittima e si pone in contrasto con la normativa statale sopra richiamata e, in particolare, con l'art. 8, comma 16 della L. 537/1993 che stabilisce espressamente quali sono le categorie di soggetti esentati dal ticket e le modalità ed i limiti economici di reddito che danno diritto alle dette esenzioni.

Le disposizioni regionali ora richiamate contrastano anche con quanto previsto nel piano di rientro all'obiettivo E1.3 in linea con la normativa statale, violando pertanto i commi 80 e 95 dell'art. 2 della L. n. 191 del 2009, secondo i quali "gli interventi individuati dal Piano sono vincolanti per la regione, che è obbligata a rimuovere i provvedimenti, anche legislativi, e a non adottarne di nuovi che siano di ostacolo alla piena attuazione del richiamato Piano di rientro".

Pertanto, il legislatore regionale, prevedendo una disciplina non conforme alle suddette norme statali, emanate in materia di contenimento della spesa, violano l'art. 117, comma 3, Cost., in materia di coordinamento della finanza pubblica.

3) Illegittimità costituzionale dell'art. 37

- L'art. 37 prevede l'abrogazione della lettera i) del comma 7, dell'articolo 4, della l.r. n. 18/2005 rubricato "Azioni di valorizzazione del territorio e norme di tutela".

In particolare, la lettera i) del comma 7, dell'articolo 4 della citata l.r. n. 18/2005 prevedeva il divieto di "transitare con mezzi motorizzati fuori dalle strade statali, provinciali, comunali, private e vicinali gravate dai servizi di pubblico passaggio, fatta eccezione per i mezzi di servizio e per le attività agro-silvo-pastorali".

Al riguardo, si evidenzia che tale disposizione si pone in contrasto con l'art. 11 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 il quale al comma 2, lettera c) dispone che "il soggiorno e la circolazione del pubblico con qualsiasi mezzo" sia disciplinato dal regolamento del parco".

Orbene, poichè la norma statale riconosce al "piano del parco", la caratteristica di essere strumento insostituibile di programmazione, regolazione e controllo, appare evidente che l'abrogazione del suddetto divieto comporta interferenze anche nei confronti di specie, habitat ed habitat di specie tutelati ai sensi della Direttiva 92/43/CEE e della Direttiva 2009/147/CE.

Pertanto, la disposizione regionale, nel disciplinare una materia rimessa alla competenza dello Stato, e disponendo in modo non conforme alla legislazione statale che individua standard minimi ed uniformi di tutela validi sull'intero territorio nazionale, presenta profili di Illegittimità costituzionale con riferimento all'art. 117 Cost., comma 2, lettera s), ai sensi del quale lo Stato ha competenza legislativa esclusiva in materia di tutela dell'ambiente e dell'ecosistema.

Inoltre, comportando Interferenze anche nei confronti di specie, habitat ed habitat di specie tutelati ai sensi della Direttiva 92/43/CEE e della Direttiva 2009/147/CE, viola anche I'art.117, comma 1 della Costituzione, nella parte in cui Il legislatore regionale non ha rispettato i vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario.

4) Illegittimità costituzionale dell'art. 46

- L'articolo 46 della L.R. n. 19/2010 prevede l'istituzione dell'Agenzia regionale per la promozione della legalità e della cittadinanza sociale e statuisce espressamente che *"È istituita l'Agenzia regionale per la promozione della legalità e della cittadinanza sociale. Con legge regionale vengono definiti compiti e funzioni. Per finanziare le attività dell'agenzia, è istituito nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011, nell'ambito della UPB 05.06.01, il capitolo di spesa 721071, denominato "Spese per la promozione della legalità nell'ambito della cittadinanza sociale e delle politiche della salute", con una dotazione finanziaria, in termini di competenza e cassa, di euro 200 mila"*.

Così come sopra specificato, i compiti e le attività che disciplinano il funzionamento dell'Agenzia vengono definiti con legge regionale.

Tale previsione risulta in contrasto con la normativa statale di riferimento che attribuisce al Ministero dell'Interno la possibilità di regolamentare, su tutto il territorio nazionale, la materia trattata dalla legge regionale in oggetto.

Ed infatti la legge n. 50/2010, di conversione - con modificazioni - del D.L. 4.2.2010 n. 4, nell'istituire, di recente, l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, ha espressamente e specificamente affrontato anche le problematiche relative alla cultura della legalità nelle aree interessate del territorio nazionale.

Il legislatore regionale, introducendo - con propria legge - disposizioni sulla costituzione e sul funzionamento di una agenzia, con funzioni analoghe alla neo-istituita Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, si pone in contrasto con la legge n. 50/2010 e viola l'art. 117, comma 2 lett. H) della Costituzione in materia di pubblica sicurezza.

5) Illegittimità costituzionale dell'art.51

- L'art. 51 stabilisce che "Il termine previsto dall'articolo 34 (Lavoro straordinario) della L.R. n. 34/2009 è prorogato sino al 31 dicembre 2010".

La disposizione in esame comporta che, fino al 31/12/2010, in attesa del completamento dell'installazione del sistema automatico di rilevazione delle presenze, al personale regionale possa essere erogato il compenso straordinario.

Ed infatti, l'art. 34 della L.R. Puglia n. 34/2009 stabiliva, appunto, che, per quanto concerne il lavoro straordinario, *"Fino al 30 giugno 2010, in attesa del completamento delle procedure rivolte all'installazione del sistema di rilevazione automatica delle presenze, ai dipendenti regionali può*

essere erogato il compenso per il lavoro straordinario".

Al riguardo, si evidenzia che la predisposizione della rilevazione informatizzata delle presenze è stata più volte rinviata a partire dal 2008.

Sulla questione, l'art. 3, comma 83 della L. n. 244/2007 stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere alla rilevazione automatica delle presenze al fine di corrispondere i compensi per lavoro straordinario.

Procrastinare ulteriormente l'applicazione della disposizione della legge finanziaria comporta una disparità di trattamento con il personale delle altre pubbliche amministrazioni, in palese contrasto, pertanto, con i principi di eguaglianza fra i cittadini di cui all'art. 3 della Costituzione nonché con l'art. 117, comma 3 della Costituzione, rientrando tale materia nel coordinamento della finanza pubblica e, pertanto, tra quelle di legislazione concorrente.

6) Illegittimità costituzionale dell'art. 54

- L'art. 54 dispone che ai componenti esterni della Giunta regionale si applicano, dalla data di nomina e per l'intera durata dell'incarico, le disposizioni vigenti concernenti i consiglieri regionali relativamente al collocamento in aspettativa senza assegni per l'espletamento di cariche pubbliche.

Tale materia rientra nella previsione dell'art.47, lett. g) del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, il quale dispone che *"le indennità di cui all'articolo 1 della legge 31 ottobre 1965, n. 1261, e all'articolo 1 della legge 13 agosto 1979, n. 384, percepite dai membri del Parlamento nazionale e del Parlamento europeo e le indennità, comunque denominate, percepite per le cariche elettive e per le funzioni di cui agli articoli 114 e 135 della Costituzione e alla legge 27 dicembre 1985, n. 816, nonché i conseguenti assegni vitalizi percepiti in dipendenza dalla cessazione delle suddette cariche elettive e funzioni e l'assegno del Presidente della Repubblica, sono assimilati ai redditi di lavoro dipendente"*.

Così disponendo, il legislatore regionale ha esorbitato dalla propria competenza, avendo, tra l'altro, previsto (e assunto al bilancio regionale) anche oneri previdenziali, in contrasto sia con l'art. 117, comma 2 lett. o) della Costituzione, che attribuisce allo Stato la competenza esclusiva in materia di previdenza sociale, che con l'art. 3 della Costituzione per disparità di trattamento tra le cariche elettive.

Per i suddetti motivi, si ritiene di proporre questione di legittimità costituzionale ai sensi dell'art. 127 della Costituzione.

P.Q.M.

Si chiede che codesta Ecc.ma Corte Costituzionale voglia dichiarare costituzionalmente illegittimi, e conseguentemente annullare, per i motivi sopra specificati, gli art. 11, commi 3, 4 e 5, art. 13, commi 1 e 2, art. 37, art. 46, art. 51 e 54 della Legge della Regione Puglia n.19 del 31 dicembre 2010, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 195 del 31 dicembre 2010, recante disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013 della Regione Puglia, come da delibera del Consiglio dei Ministri in data 23 febbraio 2011.

Con l'originale notificato del ricorso si depositeranno:

1. estratto della delibera del Consiglio dei Ministri 23-2-2011;
2. copia della Legge regionale impugnata;
3. rapporto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento degli Affari Regionali.

Con ogni salvezza.

Roma, 28.2.2011

Vincenzo Rago
Avvocato dello Stato

Copia conforme all'originale per la pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione PUGLIA
Roma, 15 MAR. 2011
IL CANCELLIERE

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 14 marzo 2011, n. 25

Servizio Biblioteca e comunicazione istituzionale del Consiglio regionale - Esposizioni debitorie - Riconoscimento del debito.

L'anno 2011, addì 14 del mese di marzo, in Bari, nella residenza del Consiglio, previo regolare invito, si è riunito l'Ufficio di Presidenza nelle persone dei Signori:

	PRES.	ASS.
Presidente del Consiglio:		
INTRONA ONOFRIO	si	
Vice Presidente del Consiglio:		
MANIGLIO ANTONIO	si	
MARMO NICOLA	si	
Consigliere Segretario:		
LONGO GIUSEPPE	si	
CAROPPO ANDREA	si	

Constatata la presenza del numero legale per la validità della seduta, il Presidente Onofrio Introna assume la presidenza e dichiara aperta la stessa.

Assiste il Segretario generale del Consiglio Silvana Vernola.

Il Presidente del Consiglio, dott. Onofrio Introna, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Biblioteca e Comunicazione Istituzionale, confermata dal Dirigente detto stesso, riferisce quanto segue.

Con delibera n. 13, adottata nella seduta del 01/12/2010 l'Ufficio di Presidenza del Consiglio, a seguito del collocamento in quiescenza del Dirigente del Servizio Biblioteca e Comunicazione Istituzionale del Consiglio Regionale, dott. Waldemaro Morgese, avvenuto in data 31/10/2010, ha provveduto ad attribuire l'incarico di Dirigente dello stesso Servizio al dott. Giuseppe Nunziante, già Dirigente del Servizio Affari e Studi Giuridici e Legislativi del Consiglio regionale.

Il dott. Nunziante, avendo riscontrato numerose criticità nella gestione del Servizio Biblioteca, con nota del 10/12/2010, indirizzata al dott. Waldemaro Morgese, ebbe ad evidenziare "l'assoluta genericità" dell'elenco delle partite finanziarie, sottoscritto e depositato presso la Segreteria di Direzione del Dirigente cessato dal Servizio, sollecitando, in particolare, l'indicazione analitica dei procedimenti di assunzione dei relativi impegni di spesa.

Riscontrando la suddetta nota in data 20/12/2010, il detto Morgese, [ungi dal fornire indicazioni rassicuranti in merito all'adozione dei suddetti provvedimenti, recanti gli impegni per te attività svolte nel 2010, si limitava a motivarne la totale assenza, con assoluta carenza di risorse finanziarie riscontrate nel bilancio del Consiglio Regionale e con l'impossibilità, anche in caso di richiesta di variazione di bilancio implementativa, di fronteggiare con la dotazione finanziaria aggiuntiva le partite relative agli ordinativi di fornitura, fatturazioni varie ed attività svolte nel 2010. Con la stessa nota, il dott. Morgese rappresentava la necessità di procedere, con il budget 2011 assegnato al Servizio Biblioteca ad "impegnare e liquidare" le partite finanziarie riferite alle suddette attività.

A seguito di tanto, con successive note prot. n. 8269 del 21/12/2010, n. 36 del 10/01/2011 e n. 385 del 28/2/2011, allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante (all. A, B e C), il dott. Nunziante ha provveduto a relazionare al Presidente del Consiglio regionale ed al Segretario Generale dello stesso Consiglio in ordine alla anomala gestione finanziaria e contabile riscontrata presso il Servizio Bibliteca e Comunicazione istituzionale evidenziando, altresì, La pratica, del tutto illegittima, dell'adozione di atti relativi a rinnovi di forniture e/o prestazioni (nel caso di specie per gli anni 2010 - 2011) del tutto privi dei necessari impegni di spesa.

Con ulteriore nota prot. n. 382 del 28/02/2011, allegata alla presente deliberazione e di essa facente parte integrante (alt. D), il Dott. Nunziante ha trasmesso al Segretario Generale del Consiglio una relazione attestante l'esposizione debitoria del Servizio Biblioteca e Comunicazione Istituzionale ammontante a euro 501.238,99, da corrispondere a

quelle imprese che, net corso dell'anno 2010, hanno eseguito forniture e/o prestazioni in favore della Biblioteca, ed ha proposto il riconoscimento del debito fuori bilancio.

Successivamente, il Dirigente del Servizio Biblioteca e Comunicazione Istituzionale ha riscontrato che, a causa di un mero errore materiale, il suddetto importo di euro 501.238,99 deve intendersi rettificato in euro 479.825,45.

Tanto premesso, il Presidente invita l'Ufficio di Presidenza ad assumere le determinazioni del caso e ad adottare apposito atto finale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E AL REGOLAMENTO INTERNO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ DEL CONSIGLIO REGIONALE

La presente deliberazione comporta una spesa complessiva pari a euro 479.825,45 a carico del cap. 7, art. 6, del Bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2011, istituito con deliberazione n. 24 testè adottata, che presenta, pertanto, la necessaria copertura finanziaria.

All'impegno ed alla liquidazione della predetta spesa si provvederà con determinazione dirigenziale del Servizio Biblioteca e Comunicazione da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente atto rientra nelle competenze dell'Ufficio di Presidenza ai sensi dell'art. 28 dello Statuto, della L.R. n. 6/2007 e del Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio regionale.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Udita e fatta propria la relazione del Presidente;

Visto lo Statuto Regionale;

Vista la L.R. 28/01

Vista la L.R. 6/2007;

Visto il vigente Regolamento interno di amministrazione e contabilità del Consiglio Regionale;

Visto l'art. 23, comma 5, della L. 27/12/2002, n. 289;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente delibera;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa indicate e che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto delle relazioni del Dott. Giuseppe Nunziante, Dirigente ad interim del Servizio Biblioteca e Comunicazione istituzionale, di cui alle note prot. n. 8269 del 21/12/2010 (all. A), n. 36 del 10/01/2011 (all. B), n. 385 del 28/2/2011 (all. C), n. 382 del 28/2/2011 (all. D) e l'elenco delle fatture da liquidare (all. E), allegati alta presente deliberazione e di essa facenti parte integrante;

- di riconoscere il debito fuori bilancio pari alla somma di euro 479.825,45

- di prendere atto che la predetta spesa di euro 479.825,45 fa carico sul cap. 7, art. 6, del bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2011, istituito con deliberazione n. 24 testè adottata, e che all'impegno e alla liquidazione della stessa provvederà il Dirigente del Servizio Biblioteca e comunicazione istituzionale con propria determinazione;

- di trasmettere presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 27/12/2002, n. 289;

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP, ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario Generale
Sig.ra Silvana Vernola

Il Presidente del Consiglio
Dott. Onofrio Introna

Allegato A

CONSIGLIO REGIONALE
DELLA PUGLIA
Servizio Biblioteca e Comunicazione Istituzionale

Bari, 21/12/2010
prot. 8269

Sig. Presidente del C.R

Sig. Segretario Generale del C.R.

SEDE

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Nunziante, Dirigente del Servizio Legislativo e studi giuridici del Consiglio Regionale, è stato nominato Dirigente del Servizio Biblioteca e Comunicazione Istituzionale del Consiglio, ad interim, con deliberazione UdP n. 13 del 01/12/2010. Insediatosi in data 02/12/2010, ha immediatamente riscontrato alcune criticità nella gestione del prefato Servizio di cui è necessario dare conto.

Preliminarmente, si evidenzia l'assenza della relazione conclusiva del Dirigente uscente, dott. Waldemaro Morgese, in quiescenza dal 01/11/2010, che avrebbe dovuto contenere elementi circa lo stato delle attività del Servizio.

Si sottolinea come il capitolo di bilancio del Servizio Biblioteca e Comunicazione Istituzionale sia del tutto insufficiente a coprire le numerose esposizioni debitorie ad oggi pendenti ; sul capitolo 07 del bilancio del Consiglio Regionale per l'anno 2010 intestato al Servizio Biblioteca e Comunicazione Istituzionale, infatti, alla data del 2 dicembre 2010, figurava un credito di € 90.651,80 con cui sono state impegnate le somme necessarie al pagamento degli stipendi della Cooperativa Ninive e dell'Associazione Iride, per le mensilità di novembre e dicembre 2010 (risultano già liquidati i compensi relativi al mese di novembre; i successivi saranno, invece, liquidati dietro presentazione delle fatture emesse dalle due organizzazioni).

Attualmente, quindi,il capitolo 07 presenta una disponibilità di € 4.334,69.

Dall'analisi della documentazione depositata presso la Segreteria di Direzione , è emerso quanto segue:

- L'incarico di Responsabile di Segreteria di Direzione è stato affidato ad un operatore della Cooperativa "Ninive", Rag. Daniela Ardillo, con contratto in "outsourcing" (così definito dal Dott. Morgese).

Alla stessa sono stati conferiti, con ordine di Servizio del Dott. Morgese del 27/05/2008, compiti di rilevazione finanziaria (elaborazione ordini a fornire, nulla osta a pagare, nulla osta a riscuotere, Flash report trimestrale e Rapporto di gestione annuale), disupporto amministrativo (gestione approvvigionamenti minuti, redazione e trasmissione determinazioni dirigenziali), di redazione della corrispondenza, registrazione e archiviazione dei documenti, gestione fogli di presenza del personale, ecc.. Attualmente si è provveduto ad assegnare detti compiti alla Sig.ra Silvana Cavallo, dipendente regionale P.O. "Attività di Biblioteca", con ordine di servizio prot. n.8229 del 14/12/2010.

Si ravvisa, al riguardo, la necessità di eseguire una circostanziata verifica dei compiti assegnati dal Dott. Morgese agli operatori della Cooperativa Ninive e dell'Associazione Iride.

- **Più di 80 fatture non protocollate**, alcune delle quali scadute, relative a forniture e/o prestazioni già effettuate, per un ammontare complessivo di oltre € 347.000,00, depositate presso la Segreteria di direzione, mi sono state trasmesse in data 10/12/2010 dalla Rag. Daniela Ardillo, in qualità di Responsabile della Segreteria stessa; l'elenco di dette fatture è stato acquisito al protocollo solo in data 10/12/2010;
- Tutte le determinazioni dirigenziali che prevedono rinnovi forniture e/o prestazioni per l'anno 2011, sono state assunte **senza un preventivo impegno di spesa**.
- Con la Società SDA Courier express è stato firmato un contratto in data 30/3/2009 per il servizio di spedizione plichi, **senza un preventivo impegno di spesa**. Inoltre, da una casuale verifica con il Servizio Amministrazione e Risorse Umane è emerso che una stessa fattura di € 298,72 della ditta SDA è stata pagata due volte con due diversi mandati di pagamento emessi a seguito di Nulla Osta a Pagare (NOP) da parte del Dott. Morgese.
- Solo in data 20 dicembre 2010 alla P.O. Attività di Biblioteca è stato trasmesso "pro manibus", un fascicolo contente note di sollecito a rinnovare abbonamenti a banche dati; note, queste, pervenute in data 6 dicembre 2010 e giacenti da allora presso la Segreteria di Direzione, non competente a detenere atti amministrativi.
- Risulta aperto un conto corrente bancario con la BNL Gruppo BNP Paribas. In data 16 dicembre 2010 è pervenuta, infatti, nota della BNL datata 30/11/2010 avente ad oggetto: " proposta di modifica unilaterale del contratto di carta di credito ai sensi dell'art. 126 sexies del T.U.B.", in cui si fa espresso riferimento al contratto sottoscritto fra Teca del Mediterraneo, nella persona del Dott. Waldemaro Morgese in qualità di Dirigente del Servizio e la BNL Gruppo BNP Paribas. Non risulta, tuttavia, alcun atto amministrativo di autorizzazione al compimento di detta operazione.

  Sul conto corrente venivano versati i proventi rivenienti dal costo delle fotocopie e servizio prestito effettuati in Biblioteca, così come dichiarato dal Dott. Angelo Tedone con nota del 21/12/2010, che avrebbero dovuto essere depositati presso il c/c intestato al Consiglio Regionale.

A seguito di verifica interna è emerso, invece, che giornalmente dette somme, senza l'apposizione di alcuna firma attestante la loro ricezione, venivano consegnate alla Sig.ra Ardillo, non avente legittimazione in tal senso in quanto operatore della Cooperativa Ninive (si palesa una procedura illegittima). Attualmente, poiché da un colloquio intercorso con il Dott. Tedone, dipendente regionale P.O "Attività di Comunicazione", è risultato che lo stesso è a conoscenza dell'iter posto in essere per l'accensione da parte di Teca del conto corrente di cui trattasi, con nota prot. n. 8243 del 17/12/2010 si è provveduto, pertanto, ad invitare il suddetto Dott. Tedone a relazionare in merito.

Da ultimo, va evidenziato che, in data 20/12/2010, è pervenuta comunicazione del Dott. Morgese, la quale nulla chiarisce in merito alle prassi dell'assunzione di obbligazioni giuridicamente rilevanti senza i preventivi impegni di spesa.

Tanto si ritiene doveroso portare a conoscenza delle SS.VV. per le determinazioni del caso.

Si resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento

Dott. Giuseppe Nunziante

Allegato B

CONSIGLIO REGIONALE
DELLA PUGLIA
Servizio Biblioteca e Comunicazione Istituzionale

Bari, 10/01/2011

prot. 36

Sig. Presidente del C.R.

Sig. Segretario Generale del C.R.

SEDE

Con nota prot. n. 8269 del 21/12/2010 (all. n. 1), il sottoscritto Dott. Giuseppe Nunziante, dirigente pro tempore del Servizio Biblioteca e Comunicazione Istituzionale del Consiglio Regionale, ha provveduto a riferire in merito alle plurime criticità individuate nella precedente gestione del richiamato Servizio.

Ad integrazione della citata comunicazione, pare necessario inoltrare n. 2 note della Sig.ra Daniela Ardillo - prot. n. 8337 del 31/12/2010 (all. n. 2) e prot. n. 30 del 5/1/2011 (all. n. 3) , in qualità di socia della Cooperativa Ninive, nelle quali si procede a puntuale descrizione delle pregresse modalità di riscossione e gestione degli "incassi giornalieri derivanti dai servizi effettuati dalla Biblioteca del Consiglio Regionale come da carta dei servizi". In merito alla nota prot. 8337 del 31/12/2010, trasmessa per posta elettronica e priva della relativa sottoscrizione, va evidenziato come la Sig.ra Ardillo, pur ammettendo di esserne stata l'autrice, si sia rifiutata di sottoscriverla, nonostante le reiterate richieste dello scrivente e della Sig.ra Anna Filograno, Presidente della Cooperativa di appartenenza.

Appare in questa sede utile inviare copia del verbale attestante il trasferimento delle giacenze di cassa dalla Sig.ra Ardillo alla Sig.ra Silvana Cavallo - P.O."Attività di Biblioteca"-, redatto in data 30/12/2010 dalla medesima Sig.ra Cavallo (all. n. 4).

Si rileva che, ancora, alla data del 04/01/2011, siano continuate a pervenire allo scrivente, in via informale, solleciti di fatture corrispondenti ad obbligazioni assunte in assenza dei preventivi e doverosi impegni di spesa. Circostanza, questa, che rende non ancora esattamente quantificabile l'intero ammontare delle posizioni debitorie imputabili a "Teca del Mediterraneo".

V'è, ancora, da porre in rilievo l'esistenza di un conto postale n°.40374514 intestato a "Teca del Mediterraneo". Siffatto conto, estinto in data 07/05/2008, è stato sostituito da altro conto corrente bancario n°. 045376, così come sancito da nota n. 3242 del 07/05/2008 (all. n. 5). In merito a tale ulteriore conto, il sottoscritto, con nota prot. n. 8266 del 21/12/2010 (all. n.6), ha dato mandato al Dott. Angelo Tedone, co-intestatario del conto, di procedere alla chiusura dello stesso.
I movimenti contabili riconducibili a siffatti conti, tuttavia, risultano non noti allo scrivente, mancando qualsivoglia forma di documentazione in merito.

via Giulio Petroni, 19/A 70124 Bari (Italy)
http://www.bcr.puglia.it segreteria@bcr.puglia.it
tel./fax: +39.080.540.27.87
codice fiscale 80021210721

"La Conoscenza accresce la capacità"
CONSIGLIO
REGIONALE DELLA PUGLIA
TECA DEL MEDITERRANEO
biblioteca multimediale &
centro di documentazione

Tanto premesso, pare a chi scrive auspicabile continuare l'attenta valutazione della situazione giuridico-economica del Servizio con l'ausilio di un professionista di comprovata esperienza in materia, data l'assenza di soggetti interni all'amministrazione aventi le necessarie competenze tecnico-professionali.

In merito alle predette circostanze, per completezza di informazione, sarebbe utile procedere all'audizione delle Presidenti della Cooperativa Ninive e dell'Associazione Iride.

Si resta in attesa di urgente riscontro.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Giuseppe Nunziante)

Allegato 1

CONSIGLIO REGIONALE
DELLA PUGLIA
Servizio Biblioteca e Comunicazione Istituzionale

Bari, 21/12/2010
prot. 8269

Sig. Presidente del C.R

Sig. Segretario Generale del C.R.

SEDE

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Nunziante, Dirigente del Servizio Legislativo e studi giuridici del Consiglio Regionale, è stato nominato Dirigente del Servizio Biblioteca e Comunicazione Istituzionale del Consiglio, ad interim, con deliberazione UdP n. 13 del 01/12/2010. Insediatosi in data 02/12/2010, ha immediatamente riscontrato alcune criticità nella gestione del prefato Servizio di cui è necessario dare conto.

Preliminarmente, si evidenzia l'assenza della relazione conclusiva del Dirigente uscente, dott. Waldemaro Morgese, in quiescenza dal 01/11/2010, che avrebbe dovuto contenere elementi circa lo stato delle attività del Servizio.

Si sottolinea come il capitolo di bilancio del Servizio Biblioteca e Comunicazione Istituzionale sia del tutto insufficiente a coprire le numerose esposizioni debitorie ad oggi pendenti ; sul capitolo 07 del bilancio del Consiglio Regionale per l'anno 2010 intestato al Servizio Biblioteca e Comunicazione Istituzionale, infatti, alla data del 2 dicembre 2010, figurava un credito di € 90.651,80 con cui sono state impegnate le somme necessarie al pagamento degli stipendi della Cooperativa Ninive e dell'Associazione Iride, per le mensilità di novembre e dicembre 2010 (risultano già liquidati i compensi relativi al mese di novembre; i successivi saranno, invece, liquidati dietro presentazione delle fatture emesse dalle due organizzazioni).

Attualmente, quindi,il capitolo 07 presenta una disponibilità di € 4.334,69.

Dall'analisi della documentazione depositata presso la Segreteria di Direzione , è emerso quanto segue:

- L'incarico di Responsabile di Segreteria di Direzione è stato affidato ad un operatore della Cooperativa "Ninive", Rag. Daniela Ardillo, con contratto in "outsourcing" (così definito dal Dott. Morgese).

Alla stessa sono stati conferiti, con ordine di Servizio del Dott. Morgese del 27/05/2008, compiti di rilevazione finanziaria (elaborazione ordini a fornire, nulla osta a pagare, nulla osta a riscuotere, Flash report trimestrale e Rapporto di gestione annuale), disupporto amministrativo (gestione approvvigionamenti minuti, redazione e trasmissione determinazioni dirigenziali), di redazione della corrispondenza, registrazione e archiviazione dei documenti, gestione fogli di presenza del personale, ecc.. Attualmente si è provveduto ad assegnare detti compiti alla Sig.ra Silvana Cavallo, dipendente regionale P.O. "Attività di Biblioteca", con ordine di servizio prot. n.8229 del 14/12/2010.

Si ravvisa, al riguardo, la necessità di eseguire una circostanziata verifica dei compiti assegnati dal Dott. Morgese agli operatori della Cooperativa Ninive e dell'Associazione Iride.

- **Più di 80 fatture non protocollate**, alcune delle quali scadute, relative a forniture e/o prestazioni già effettuate, per un ammontare complessivo di oltre € 347.000,00, depositate presso la Segreteria di direzione, mi sono state trasmesse in data 10/12/2010 dalla Rag. Daniela Ardillo, in qualità di Responsabile della Segreteria stessa; l'elenco di dette fatture è stato acquisito al protocollo solo in data 10/12/2010;
- Tutte le determinazioni dirigenziali che prevedono rinnovi forniture e/o prestazioni per l'anno 2011, sono state assunte **senza un preventivo impegno di spesa**.
- Con la Società SDA Courier express è stato firmato un contratto in data 30/3/2009 per il servizio di spedizione plichi, **senza un preventivo impegno di spesa**. Inoltre, da una casuale verifica con il Servizio Amministrazione e Risorse Umane è emerso che una stessa fattura di € 298,72 della ditta SDA è stata pagata due volte con due diversi mandati di pagamento emessi a seguito di Nulla Osta a Pagare (NOP) da parte del Dott. Morgese.
- Solo in data 20 dicembre 2010 alla P.O. Attività di Biblioteca è stato trasmesso "pro manibus", un fascicolo contente note di sollecito a rinnovare abbonamenti a banche dati; note, queste, pervenute in data 6 dicembre 2010 e giacenti da allora presso la Segreteria di Direzione, non competente a detenere atti amministrativi.
- Risulta aperto un conto corrente bancario con la BNL Gruppo BNP Paribas. In data 16 dicembre 2010 è pervenuta, infatti, nota della BNL datata 30/11/2010 avente ad oggetto: " proposta di modifica unilaterale del contratto di carta di credito ai sensi dell'art. 126 sexies del T.U.B.", in cui si fa espresso riferimento al contratto sottoscritto fra Teca del Mediterraneo, nella persona del Dott. Waldemaro Morgese in qualità di Dirigente del Servizio e la BNL Gruppo BNP Paribas. Non risulta, tuttavia, alcun atto amministrativo di autorizzazione al compimento di detta operazione.

  Sul conto corrente venivano versati i proventi rivenienti dal costo delle fotocopie e servizio prestito effettuati in Biblioteca, così come dichiarato dal Dott. Angelo Tedone con nota del 21/12/2010, che avrebbero dovuto essere depositati presso il c/c intestato al Consiglio Regionale.

A seguito di verifica interna è emerso, invece, che giornalmente dette somme, senza l'apposizione di alcuna firma attestante la loro ricezione, venivano consegnate alla Sig.ra Ardillo, non avente legittimazione in tal senso in quanto operatore della Cooperativa Ninive (si palesa una procedura illegittima). Attualmente, poiché da un colloquio intercorso con il Dott. Tedone, dipendente regionale P.O "Attività di Comunicazione", è risultato che lo stesso è a conoscenza dell'iter posto in essere per l'accensione da parte di Teca del conto corrente di cui trattasi, con nota prot. n. 8243 del 17/12/2010 si è provveduto, pertanto, ad invitare il suddetto Dott. Tedone a relazionare in merito.

Da ultimo, va evidenziato che, in data 20/12/2010, è pervenuta comunicazione del Dott. Morgese, la quale nulla chiarisce in merito alle prassi dell'assunzione di obbligazioni giuridicamente rilevanti senza i preventivi impegni di spesa.

Tanto si ritiene doveroso portare a conoscenza delle SS.VV. per le determinazioni del caso.

Si resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento

Dott. Giuseppe Nunziante

Allegato 2

Direzione

Da: Segreteria Direzione Biblioteca [segreteria@bcr.puglia.it]
Inviato: venerdì 31 dicembre 2010 12.29
A: direzione@bcr.puglia.it
Cc: 'anna.filograno'
Oggetto: Relazione

Daniela Ardillo
Consiglio Regionale della Puglia
Servizio Biblioteca e Comunicazione Istituzionale
Via Giulio Petroni, 19/A 70124 Bari (Italy)
Tel e fax: 080/5402787
e-mail: segreteria@bcr.puglia.it
sito web: http//: www.bcr.puglia.it

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
Servizio Biblioteca e Comunicazione Istituzionale
ARRIVO
Prot. n° 2337
Data 31/12/2010

La sottoscritta Ardillo Daniela, socia della cooperativa di Servizi culturali Ninive, si occupava come da incarico conferitole dal dirigente del servizio Biblioteca e documentazione dott. Waldemaro Morgese di riscuotere gli incassi giornalieri derivanti dai servizi effettuati dalla Biblioteca del Consiglio Regionale come da carta dei servizi.
Il denaro veniva poi versato quotidianamente nella cassetta di sicurezza depositata presso la stanza della Segreteria di Direzione.
A fine anno si procedeva al conteggio della somma contenuta nella cassetta (poiché l'ammontare degli spiccioli era eccessivo si procedeva periodicamente al conteggio e al cambio degli stessi in moneta cartacea presso bar, supermercati, tabaccherie presso le quali risultava utile il possesso degli spiccioli) e al suo versamento presso i conti correnti bancari intestato alla Biblioteca del Consiglio Regionale della Puglia aperti inizialmente presso il BancoPosta e successivamente presso la Banca Nazionale del Lavoro.
Si precisa, altresì, che le somme resesi così disponibili quotidianamente sono in parte servite per il pagamento di operazioni di modeste entità (rimborsi biglietti autobus o taxi a favore di dipendenti regionali in servizio autorizzato, acquisto pile per i telecomandi d'ufficio, doppioni chiavi degli armadietti ad uso utenti, etc..), come da ricevute e documentazioni depositate presso la stanza della segreteria.
Mi sono occupata personalmente della custodia del denaro depositato presso la stanza della segreteria, avendo cura di depositare a scopo cautelativo in luoghi separati la busta degli spiccioli dal denaro contante, da versarsi a fine anno e non ancora versato a causa della chiusura del conto, avendo la sottoscritta subito nel corso degli anni furti dalla stanza di ufficio di oggetti personali.
Ieri l'intera somma è stata consegnata nelle mani della signora Cavallo, come da verbale redatto in data 30/12.
Si allega file redatto in Excel degli incassi riscossi.
Cordiali saluti.

Allegato a nota

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
Servizio Biblioteca e Comunicazione Istituzionale
ARRIVO
Prot. n° 8337
Data 31/12/2010

Settembre		Ottobre		Novembre		Dicembre	
€ 0,25	01/09/2010	€ 11,10	01/10/2010	€ 5,60	[redacted]	01/12/2010	€ 4,10
€ 5,20	02/09/2010	€ 7,65	02/10/2010		02/11/2010	€ 6,55	02/12/2010	€ 9,05
	03/09/2010	€ 0,55	[redacted]		03/11/2010	€ 1,85	03/12/2010	€ 0,40
	04/09/2010		04/10/2010	€ 1,20	04/11/2010	€ 0,10	04/12/2010	
€ 0,40	[redacted]		05/10/2010	€ 5,10	05/11/2010	€ 1,65	[redacted]	
€ 15,00	06/09/2010	€ 22,70	06/10/2010	€ 2,60	06/11/2010	€ 1,75	06/12/2010	€ 6,60
€ 0,25	07/09/2010	€ 0,95	07/10/2010	€ 7,20	[redacted]		07/12/2010	€ 0,95
€ 3,90	08/09/2010	€ 3,20	08/10/2010	€ 0,55	08/11/2010	€ 4,55	[redacted]	
€ 4,55	09/09/2010	€ 3,00	09/10/2010		09/11/2010	€ 6,00	09/12/2010	€ 0,35
	10/09/2010	€ 1,55	[redacted]		10/11/2010	€ 5,30	10/12/2010	€ 6,10
	11/09/2010	€ 0,10	11/10/2010	€ 0,15	11/11/2010	€ 1,15	11/12/2010	€ 3,50
€ 2,45	[redacted]		12/10/2010	€ 6,30	12/11/2010	€ 5,20	[redacted]	
€ 1,45	13/09/2010	€ 0,80	13/10/2010	€ 5,90	13/11/2010		13/12/2010	
€ 0,65	14/09/2010	€ 0,25	14/10/2010	€ 3,25	[redacted]		14/12/2010	
€ 3,60	15/09/2010	€ 5,95	15/10/2010	€ 3,60	15/11/2010	€ 3,45	15/12/2010	
€ 2,00	16/09/2010	€ 0,30	16/10/2010		16/11/2010	€ 2,90	16/12/2010	
	17/09/2010	€ 1,25	[redacted]		17/11/2010	€ 6,20	17/12/2010	
	18/09/2010	€ 3,50	18/10/2010	€ 8,50	18/11/2010	€ 2,30	18/12/2010	
€ 0,50	[redacted]		19/10/2010	€ 9,46	19/11/2010	€ 1,30	[redacted]	
€ 2,50	20/09/2010	€ 0,45	20/10/2010	€ 1,00	20/11/2010		20/12/2010	
€ 5,80	21/09/2010	€ 3,00	21/10/2010	€ 1,50	[redacted]		21/12/2010	
€ 2,85	22/09/2010	€ 3,35	22/10/2010	€ 3,20	22/11/2010	€ 3,50	22/12/2010	
€ 2,20	23/09/2010	€ 5,50	23/10/2010		23/11/2010	€ 8,50	23/12/2010	
	24/09/2010	€ 2,55	[redacted]		24/11/2010	€ 3,20	24/12/2010	
	25/09/2010		25/10/2010	€ 5,00	25/11/2010	€ 4,50	[redacted]	
€ 6,60	[redacted]		26/10/2010	€ 0,30	26/11/2010	€ 5,10		
€ 4,90	27/09/2010	€ 1,75	27/10/2010	€ 3,55	27/11/2010		27/12/2010	
€ 0,60	28/09/2010	€ 2,50	28/10/2010	€ 3,90	[redacted]		28/12/2010	
€ 1,60	29/09/2010	€ 2,70	29/10/2010	€ 0,25	29/11/2010	€ 2,05	29/12/2010	
€ 3,10	30/09/2010	€ 1,70	30/10/2010		30/11/2010	€ 5,00	30/12/2010	
			[redacted]				31/12/2010	

Allegato a nota

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
Servizio Biblioteca e Comunicazione Istituzionale
ARRIVO
Prot. n° 8337
Data 31/12/2010

Consegnata a mano in fori data, non in allegato alla mail Silvana Caselli

Gennaio		Febbraio		Marzo		Aprile		Maggio		Giugno		Luglio	
[redacted]			01/02/2010	€ 0,45	01/03/2010	€ 5,90	01/04/2010	€ 5,05	[redacted]		01/06/2010	€ 0,40	01/07/2010
02/01/2010		€ 0,10	02/02/2010	€ 12,05	02/03/2010	€ 15,05	02/04/2010	€ 4,70	[redacted]		[redacted]		02/07/2010
[redacted]			03/02/2010	€ 3,10	03/03/2010	€ 0,30	03/04/2010		03/05/2010	€ 11,05	03/06/2010	€ 2,20	03/07/2010
04/01/2010		€ 9,55	04/02/2010	€ 0,45	04/03/2010	€ 1,50	[redacted]		04/05/2010	€ 1,00	04/06/2010	€ 5,25	[redacted]
05/01/2010		€ 4,10	05/02/2010	€ 0,45	05/03/2010	€ 8,05	[redacted]		05/05/2010	€ 8,15	05/06/2010	€ 1,75	05/07/2010
[redacted]			06/02/2010	€ 0,20	06/03/2010		06/04/2010	€ 1,95	06/05/2010	€ 2,90	[redacted]		06/07/2010
07/01/2010		€ 1,55	[redacted]		[redacted]		07/04/2010	€ 8,10	07/05/2010	€ 0,55	07/06/2010	€ 1,80	07/07/2010
08/01/2010		€ 2,60	08/02/2010	€ 10,30	08/03/2010	€ 2,20	08/04/2010	€ 8,60	[redacted]		08/06/2010	€ 3,85	08/07/2010
09/01/2010		€ 2,20	09/02/2010	€ 4,75	09/03/2010	€ 6,75	09/04/2010	€ 2,20	[redacted]		09/06/2010	€ 1,15	09/07/2010
[redacted]			10/02/2010	€ 2,50	10/03/2010	€ 3,35	10/04/2010	€ 0,00	10/05/2010	€ 15,70	10/06/2010	€ 1,10	10/07/2010
11/01/2010		€ 8,05	11/02/2010	€ 10,70	11/03/2010	€ 8,20	[redacted]		11/05/2010	€ 4,21	11/06/2010	€ 3,00	[redacted]
12/01/2010		€ 3,90	12/02/2010	€ 2,75	12/03/2010	€ 2,30	12/04/2010	€ 2,45	12/05/2010	€ 3,00	12/06/2010		12/07/2010
13/01/2010		€ 5,00	13/02/2010		13/03/2010	€ 0,80	13/04/2010	€ 1,95	13/05/2010	€ 5,40	[redacted]		13/07/2010
14/01/2010		€ 1,75	[redacted]		[redacted]		14/04/2010	€ 7,80	14/05/2010	€ 3,65	14/06/2010	€ 0,25	14/07/2010
15/01/2010		€ 7,10	15/02/2010	€ 8,50	15/03/2010	€ 4,95	15/04/2010	€ 2,10	15/05/2010		15/06/2010	€ 3,20	15/07/2010
16/01/2010		€ 1,55	16/02/2010	€ 6,75	16/03/2010	€ 3,70	16/04/2010	€ 1,40	[redacted]		16/06/2010	€ 4,60	16/07/2010
[redacted]			17/02/2010	€ 0,20	17/03/2010	€ 3,10	17/04/2010	€ 0,30	17/05/2010	€ 3,15	17/06/2010	€ 2,54	17/07/2010
18/01/2010		€ 5,30	18/02/2010	€ 1,45	18/03/2010	€ 6,80	[redacted]		18/05/2010	€ 0,30	18/06/2010	€ 2,15	[redacted]
19/01/2010		€ 2,60	19/02/2010	€ 6,20	19/03/2010	€ 1,70	19/04/2010	€ 5,20	19/05/2010	€ 2,15	19/06/2010	€ 1,65	19/07/2010
20/01/2010		€ 0,50	20/02/2010	€ 5,20	20/03/2010		20/04/2010	€ 4,30	20/05/2010	€ 0,70	[redacted]		20/07/2010
21/01/2010		€ 1,25	[redacted]		[redacted]		21/04/2010	€ 2,70	21/05/2010	€ 6,15	21/06/2010	€ 13,15	21/07/2010
22/01/2010		€ 4,70	22/02/2010	€ 2,00	22/03/2010	€ 7,75	22/04/2010	€ 7,45	22/05/2010	€ 0,70	22/06/2010	€ 3,50	22/07/2010
23/01/2010		€ 1,50	23/02/2010	€ 8,00	23/03/2010	€ 6,55	23/04/2010	€ 2,20	[redacted]		23/06/2010	€ 6,70	23/07/2010
[redacted]			24/02/2010	€ 9,85	24/03/2010	€ 3,40	24/04/2010		24/05/2010	€ 4,15	[redacted]		24/07/2010
25/01/2010		€ 5,40	25/02/2010	€ 3,20	25/03/2010	€ 3,20	[redacted]		25/05/2010	€ 9,95	[redacted]		[redacted]
26/01/2010		€ 2,85	26/02/2010	€ 1,75	26/03/2010	€ 8,05	26/04/2010	€ 2,50	26/05/2010	€ 2,15	26/06/2010		26/07/2010
27/01/2010		€ 1,30	27/02/2010		27/03/2010		27/04/2010	€ 9,70	27/05/2010	€ 0,65	[redacted]		27/07/2010
28/01/2010		€ 3,50	[redacted]		[redacted]		28/04/2010		28/05/2010	€ 2,90	28/06/2010	€ 4,05	28/07/2010
29/01/2010		€ 5,20			29/03/2010	€ 3,60	29/04/2010		29/05/2010	€ 2,35	29/06/2010	€ 7,00	29/07/2010
30/01/2010					30/03/2010	€ 3,35	30/04/2010	€ 4,15	[redacted]		30/06/2010	€ 1,70	30/07/2010
[redacted]					31/03/2010	€ 5,50			31/05/2010	€ 2,65			31/07/2010

Settembre		Ottobre		Novembre		Dicembre	
€ 5,25	01/09/2010	€ 2,60	01/10/2010	€ 7,60	[redacted]	01/12/2010	€ 6,40
€ 8,15	02/09/2010	€ 7,70	02/10/2010	€ 3,30	02/11/2010	€ 7,50	02/12/2010
€ 0,00	03/09/2010	€ 9,75	[redacted]		03/11/2010	€ 6,10	03/12/2010 € 13,40
	04/09/2010	€ 0,00	04/10/2010	€ 5,60	04/11/2010	€ 2,75	04/12/2010 € 0,00
€ 7,90	[redacted]		05/10/2010	€ 6,70	05/11/2010	€ 1,10	[redacted]
€ 5,25	06/09/2010	€ 11,70	06/10/2010	€ 3,55	06/11/2010	€ 2,50	06/12/2010 € 1,80
€ 5,00	07/09/2010	€ 10,45	07/10/2010	€ 3,40	[redacted]		07/12/2010 € 4,40
€ 8,35	08/09/2010	€ 7,75	08/10/2010	€ 3,60	08/11/2010	€ 1,70	[redacted]
€ 1,60	09/09/2010	€ 1,15	09/10/2010	€ 2,20	09/11/2010	€ 6,00	09/12/2010 € 0,50
€ 2,50	10/09/2010	€ 4,65	[redacted]		10/11/2010	€ 0,35	10/12/2010 € 0,70
	11/09/2010	€ 10,00	11/10/2010	€ 2,25	11/11/2010	€ 1,05	11/12/2010 € 0,00
€ 9,00	[redacted]		12/10/2010	€ 7,25	12/11/2010	€ 5,30	[redacted]
€ 6,70	13/09/2010	€ 3,30	13/10/2010	€ 3,35	13/11/2010	€ 0,00	13/12/2010
€ 9,40	14/09/2010	€ 2,60	14/10/2010	€ 5,95	[redacted]		14/12/2010
€ 3,40	15/09/2010	€ 9,90	15/10/2010	€ 7,85	15/11/2010	€ 3,45	15/12/2010
€ 2,25	16/09/2010	€ 9,60	16/10/2010	€ 0,65	16/11/2010	€ 7,15	16/12/2010
€ 0,00	17/09/2010	€ 2,40	[redacted]		17/11/2010	€ 10,00	17/12/2010
	18/09/2010	€ 1,80	18/10/2010	€ 0,00	18/11/2010	€ 3,05	18/12/2010
€ 8,90	[redacted]		19/10/2010	€ 0,10	19/11/2010	€ 0,30	[redacted]
€ 11,05	20/09/2010	€ 3,65	20/10/2010	€ 1,30	20/11/2010	€ 0,00	20/12/2010
€ 5,75	21/09/2010	€ 6,35	21/10/2010	€ 8,30	[redacted]		21/12/2010
€ 8,90	22/09/2010	€ 3,35	22/10/2010	€ 8,15	22/11/2010	€ 0,05	22/12/2010
€ 1,50	23/09/2010	€ 15,90	23/10/2010	€ 2,50	23/11/2010	€ 14,05	23/12/2010
€ 2,50	24/09/2010	€ 5,00	[redacted]		24/11/2010	€ 15,90	24/12/2010
	25/09/2010	€ 0,00	25/10/2010	€ 9,80	25/11/2010	€ 6,45	[redacted]
€ 4,35	[redacted]		26/10/2010	€ 12,70	26/11/2010	€ 6,05	
€ 7,05	27/09/2010	€ 4,70	27/10/2010	€ 10,35	27/11/2010		27/12/2010
€ 5,60	28/09/2010	€ 6,55	28/10/2010	€ 7,60	[redacted]		28/12/2010
€ 5,95	29/09/2010	€ 1,70	29/10/2010	€ 7,50	29/11/2010	€ 7,90	29/12/2010
€ 4,65	30/09/2010	€ 7,50	30/10/2010	€ 1,60	30/11/2010	€ 5,95	30/12/2010
€ 5,20			[redacted]				31/12/2010

Gennaio		Febbraio		Marzo		Aprile		Maggio		Giugno		Luglio	
[redacted]		01/02/2010	€ 3,30	01/03/2010	€ 20,00	01/04/2010	€ 5,10	[redacted]		01/06/2010	€ 2,50	01/07/2010
02/01/2010		02/02/2010	€ 9,00	02/03/2010	€ 4,00	02/04/2010	€ 5,75			[redacted]		02/07/2010
[redacted]		03/02/2010	€ 1,65	03/03/2010	€ 10,50	03/04/2010	€ 1,45	03/05/2010	€ 11,25	03/06/2010	€ 4,15	03/07/2010
04/01/2010	€ 0,90	04/02/2010	€ 5,30	04/03/2010	€ 3,45	[redacted]		04/05/2010	€ 5,20	04/06/2010	€ 7,35	[redacted]
05/01/2010	€ 5,20	05/02/2010	€ 3,00	05/03/2010	€ 22,60	[redacted]		05/05/2010	€ 7,60	05/06/2010	€ 1,25	05/07/2010
[redacted]		06/02/2010	€ 3,65	06/03/2010	€ 6,80	06/04/2010	€ 0,00	06/05/2010	€ 2,05	[redacted]		06/07/2010
07/01/2010	€ 5,35	[redacted]		[redacted]		07/04/2010	€ 6,45	07/05/2010	€ 15,00	07/06/2010	€ 9,30	07/07/2010
08/01/2010	€ 1,55	08/02/2010	€ 8,55	08/03/2010	€ 7,10	08/04/2010	€ 12,35	[redacted]		08/06/2010	€ 5,50	08/07/2010
09/01/2010	€ 0,00	09/02/2010	€ 2,55	09/03/2010	€ 2,45	09/04/2010	€ 13,70	[redacted]		09/06/2010	€ 8,40	09/07/2010
[redacted]		10/02/2010	€ 3,05	10/03/2010	€ 3,95	10/04/2010	€ 0,00	10/05/2010	€ 0,30	10/06/2010	€ 6,35	10/07/2010
11/01/2010	€ 1,40	11/02/2010		11/03/2010	€ 8,75	[redacted]		11/05/2010	€ 10,65	11/06/2010	€ 0,05	[redacted]
12/01/2010	€ 0,90	12/02/2010	€ 9,70	12/03/2010	€ 5,75	12/04/2010	€ 4,30	12/05/2010	€ 1,10	12/06/2010	€ 2,80	12/07/2010
13/01/2010	€ 0,15	13/02/2010	€ 5,55	13/03/2010	€ 5,00	13/04/2010	€ 10,05	13/05/2010	€ 0,45	[redacted]		13/07/2010
14/01/2010	€ 1,15	[redacted]		[redacted]		14/04/2010	€ 8,30	14/05/2010	€ 5,75	14/06/2010	€ 4,10	14/07/2010
15/01/2010	€ 4,80	15/02/2010	€ 4,50	15/03/2010	€ 3,30	15/04/2010	€ 5,30	15/05/2010	€ 0,20	15/06/2010	€ 2,30	15/07/2010
16/01/2010	€ 3,70	16/02/2010		16/03/2010	€ 5,00	16/04/2010	€ 4,20	[redacted]		16/06/2010	€ 6,00	16/07/2010
[redacted]		17/02/2010	€ 3,65	17/03/2010	€ 2,50	17/04/2010	€ 0,00	17/05/2010	€ 1,65	17/06/2010	€ 2,50	17/07/2010
18/01/2010	€ 5,30	18/02/2010	€ 0,00	18/03/2010	€ 1,50	[redacted]		18/05/2010	€ 2,50	18/06/2010	€ 3,50	[redacted]
19/01/2010	€ 4,75	19/02/2010	€ 10,90	19/03/2010	€ 9,30	19/04/2010	€ 8,20	19/05/2010	€ 2,90	19/06/2010		19/07/2010
20/01/2010	€ 1,75	20/02/2010	€ 0,00	20/03/2010	€ 3,85	20/04/2010	€ 7,80	20/05/2010	€ 5,05	[redacted]		20/07/2010
21/01/2010	€ 1,05	[redacted]		[redacted]		21/04/2010	€ 7,30	21/05/2010	€ 2,60	21/06/2010	€ 6,65	21/07/2010
22/01/2010	€ 1,30	22/02/2010	€ 4,50	22/03/2010	€ 7,35	22/04/2010	€ 2,05	22/05/2010	€ 0,00	22/06/2010	€ 2,80	22/07/2010
23/01/2010	€ 0,70	23/02/2010	€ 7,55	23/03/2010	€ 3,45	23/04/2010	€ 2,15	[redacted]		23/06/2010	€ 4,15	23/07/2010
[redacted]		24/02/2010	€ 3,65	24/03/2010	€ 6,85	24/04/2010	€ 3,45	24/05/2010	€ 12,05	[redacted]		24/07/2010
25/01/2010	€ 1,45	25/02/2010	€ 4,75	25/03/2010	€ 1,20	[redacted]		25/05/2010	€ 2,75	[redacted]		[redacted]
26/01/2010	€ 5,20	26/02/2010	€ 8,10	26/03/2010	€ 2,90	26/04/2010	€ 2,10	26/05/2010	€ 5,05	26/06/2010	€ 0,00	26/07/2010
27/01/2010	€ 3,95	27/02/2010	€ 5,50	27/03/2010	€ 3,40	27/04/2010	€ 0,25	27/05/2010	€ 10,30	[redacted]		27/07/2010
28/01/2010	€ 3,60	[redacted]		[redacted]		28/04/2010	€ 0,00	28/05/2010	€ 0,00	28/06/2010	€ 1,80	28/07/2010
29/01/2010	€ 5,55			29/03/2010	€ 11,80	29/04/2010	€ 0,00	29/05/2010	€ 0,00	29/06/2010	€ 2,85	29/07/2010
30/01/2010	€ 1,65			30/03/2010	€ 0,05	30/04/2010	€ 2,65	[redacted]		30/06/2010	€ 8,40	30/07/2010
[redacted]				31/03/2010	€ 0,10			31/05/2010	€ 3,15			31/07/2010

Allegato 3

Dott. Giuseppe Nunziante
Dirigente Responsabile
Servizio Biblioteca e Documentazione
Consiglio Regionale della Puglia
SEDE

La sottoscritta Ardillo Daniela, socia della Cooperativa di servizi culturali Ninive, si occupava come da incarico conferitole dal dirigente del Servizio Biblioteca e Documentazione dott. Waldemaro Morgese di ricevere gli incassi giornalieri derivanti dai servizi effettuati dalla Biblioteca del Consiglio Regionale così come indicato nella Carta dei Servizi di Teca del Mediterraneo.
Il denaro, riscosso quotidianamente a cura degli operatori di reference della Cooperativa Ninive e dell'Associazione Iride, era poi consegnato alla sottoscritta che lo immetteva quotidianamente nella cassetta di sicurezza depositata presso la stanza della segreteria di direzione.
A fine anno si procedeva al conteggio della somma contenuta nella cassetta.
Da premettere che, poiché l'ammontare degli spiccioli diventava eccessivo, si procedeva periodicamente al conteggio e al cambio degli stessi in moneta cartacea presso bar, supermercati, tabaccherie presso le quali risultava utile il possesso delle monete e al suo versamento presso il conto corrente bancario intestato alla Biblioteca del Consiglio Regionale della Puglia (mai movimentato dalla sottoscritta), aperto inizialmente presso il Banco Posta e successivamente chiuso e riaperto presso la Banca nazionale del Lavoro.
Le somme resesi disponibili quotidianamente sono in parte servite per il pagamento di operazioni di modeste entità (rimborsi biglietti autobus o taxi a favore di dipendenti regionali in servizio autorizzato, acquisto pile per i telecomandi di ufficio, doppioni chiavi degli armadietti ad uso utenti, etc.), come da ricevute e documentazioni depositate presso la stanza della segreteria.
Mi sono occupata personalmente della custodia del denaro depositato presso la stanza della segreteria, avendo cura di depositare a scopo cautelativo in luoghi separati (avendo la sottoscritta subito nel corso degli anni furti dalla stanza di ufficio di oggetti personali), la busta degli spiccioli dalla carta moneta non ancora versata.
In data 30/12/2010 l'intera somma è stata consegnata nelle mani della signora Cavallo, come da verbale redatto.
Si precisa, altresì, che la gestione delle somme di limitata entità ha seguito nel corso degli anni questa prassi, conosciuta ed avallata dai miei superiori e colleghi incaricati della riscossione, nonchè dal dirigente e dai funzionari regionali preposti al Servizio Biblioteca e Documentazione.
Si è prodotto un tabulato in excel degli incassi riscossi redatto dalla sottoscritta e formato da n° 2 fogli, di cui uno relativo agli incassi della Cooperativa Ninive e uno relativo agli incassi dell'Associazione Iride, e consegnato al dott. Nunziante per il tramite della signora Cavallo.
Cordiali saluti.

Bari, 05/01/2011

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
Servizio Biblioteca e Comunicazione Istituzionale
ARRIVO
Prot. n° 30
Data 05/01/2011

Allegato 4

CONSIGLIO REGIONALE
DELLA PUGLIA
Servizio Biblioteca e Comunicazione Istituzionale

Bari, 31/12/2010

prot.

Dott. Giuseppe Nunziante
Dirigente Servizio Biblioteca e
Comunicazione Istituzionale del C.R.
SEDE

Si trasmette il verbale relativo alla trasmissione delle giacenze di cassa dalla Sig. ra Ardillo alla sottoscritta, redatto in data 30/12/2010.
Distinti saluti

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
Servizio ... unicazione Istituzionale
Il Resp... D. "Attività di Biblio..."
... CAVALL...

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
Servizio Biblioteca e Comunicazione Istituzionale
ARRIVO
Prot. n° 8324
Data 31/12/2010

via Giulio Petroni, 19/A 70124 Bari (Italy)
http://www.bcr.puglia.it · segreteria@bcr.puglia.it
tel./fax: +39.080.540.27.87
codice fiscale 80021210721

"La Conoscenza accresce le capacità"
CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
TECA DEL MEDITERRANEO
biblioteca multimediale &
centro di documentazione

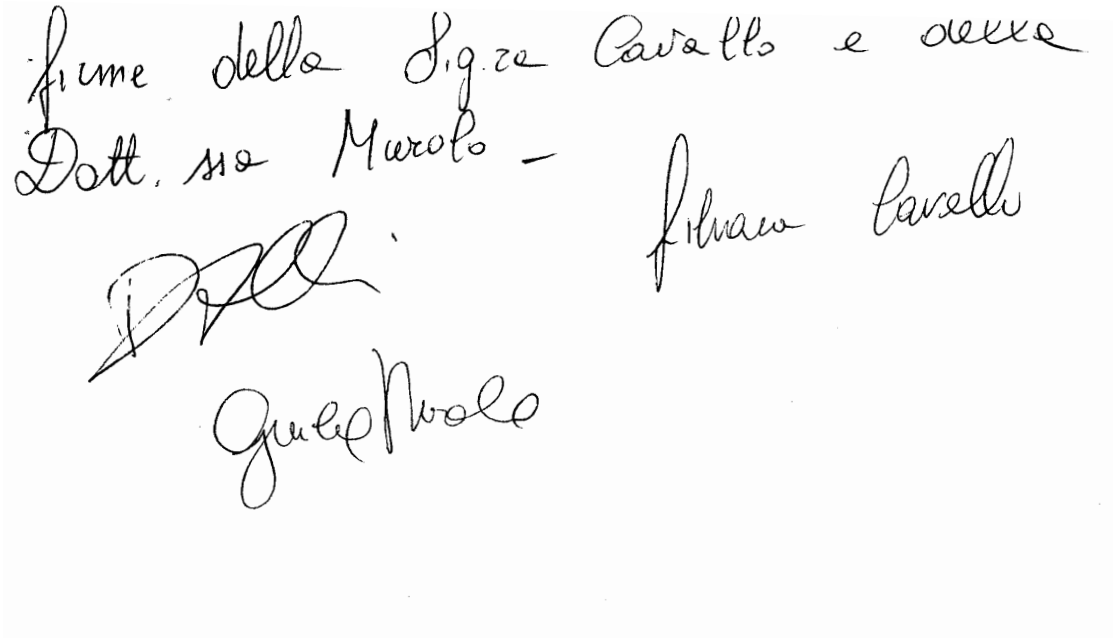
Il giorno 30 Dicembre 2010 nella stanza n. 2 della Biblioteca del Consiglio Regionale, alla presenza della S.g.ra Cavallo e della Dott.ssa Murolo, la S.g.ra Ardillo apriva un cassetto della sua scrivania, cassetto chiuso a chiave, e ne prelevava una busta contenente monete spicciola, rivenienti dai pagamenti degli utenti per i servizi prestati da Teca —

Successivamente, dalla sua borsa prelevava un'altra busta contenente € 1640 (milleseicentoquaranta) che custodiva al di fuori dell'ufficio.

Il motivo addotto è stato, a detta della S.g.ra Ardillo, per evitare trafugamenti.

Si procedeva ad assemblare gli spiccioli contenuti nella prima busta alle banconote contenute nella seconda busta, riservandosi di contare gli spiccioli in un secondo momento.

La busta contenente tutto il denaro è stata sigillata e vi sono state apposte le


firme della Sig.ra Cavallo e della
Dott.ssa Murolo -
firma Cavallo
Giulia Murolo

Allegato 5

Consiglio Regionale della Puglia

TECA DEL MEDITERRANEO

Settore Biblioteca e Documentazione
Comunicazione Istituzionale del Consiglio

VIA GIULIO PETRONI, 19/A 70124 BARI (ITALY)
http://www.bcr.puglia.it • segreteria@bcr.puglia.it
tel./fax: +39.080.5401.27.87

Codice Fiscale 80021210721 C/c postale 40374514

Bari, 07/05/2008
Prot. 3242

Spett. Cooperativa di servizi culturali NINIVE
Associazione culturale IRIDE

LORO SEDI

Si informa che con effetto immediato il c/corrente postale n° 40374514 è da considerare chiuso e che esso è stato sostituito dal conto corrente bancario n° 045376.

SI invita a far effettuare tutte le transazioni di competenza, da parte degli utenti, su detto c/corrente bancario.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
Il Dirigente Responsabile
Settore Biblioteca e Documentazione
Comunicazione Istituzionale del Consiglio
(dott. Waldemaro MORGESE)

Allegato 6

CONSIGLIO REGIONALE
DELLA PUGLIA
Servizio Biblioteca e Comunicazione Istituzionale

Bari, 21/12/2010

prot. 8266

Dott. Angelo Tedone
SEDE

Servizio Amministrazione e Risorse Umane
SEDE

Vista la Sua del 21/12/2010, si chiede di procedere con urgenza alla chiusura del conto corrente acceso da Teca del Mediterraneo presso la BNL Gruppo BNP Paribas e di mettersi a disposizione dell'Ufficio Bilancio, Finanze e Provveditorato del C.R. per i provvedimenti consequenziali.

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Giuseppe Nunziante)

via Giulio Petroni, 19/A 70124 Bari (Italy)
http://www.bcr.puglia.it · segreteria@bcr.puglia.it
tel./fax: +39.080.540.27.87
codice fiscale 80021210721

"La Conoscenza accresce le capacità"
CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
TECA DEL MEDITERRANEO
biblioteca multimediale &
centro di documentazione

Allegato C

CONSIGLIO REGIONALE
DELLA PUGLIA
Servizio Biblioteca e Comunicazione Istituzionale

Bari, 28/01/2011
prot. 385

Sig. Presidente del C.R.

Sigg. Componenti l'UdP

Sig. Segretario Generale del C.R.

SEDE

RELAZIONE CONCLUSIVA

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Nunziante, Dirigente del Servizio Affari e Studi Giuridici e Legislativi del Consiglio Regionale, nominato Dirigente ad Interim del Servizio Biblioteca e Comunicazione Istituzionale del Consiglio (con deliberazione U d P n. 13 dell'01/12/2010), al termine del proprio incarico e in ottica di avvicendamento con il nominando Dirigente, ritiene opportuno accompagnare le consegne di rito con la seguente relazione, descrivendo, seppur sinteticamente, l'attività svolta e le numerose criticità gestionali riscontrate.

In primo luogo, preme sottolineare che già alla data di insediamento -02/12/2010- il sottoscritto ha constatato l'assenza di un referto conclusivo, contenente elementi su stato ed attività del Servizio, del Dirigente uscente, dott. Waldemaro Morgese, in quiescenza dall'01/11/2010.

Con enorme difficoltà, si è quindi proceduto all'esame della documentazione depositata (peraltro incompleta e frammentaria). Dalla stessa è apparsa l'insufficienza del capitolo di bilancio, afferente alla Biblioteca, a coprire l'ingente quantitativo di esposizioni debitorie presenti. Va, peraltro, soggiunto come si siano altresì riscontrate fatture non protocollate -alcune della quali scadute- e determinazioni dirigenziali relative a rinnovi di forniture e/o prestazioni assunte senza preventivo impegno di spesa. Le suddette problematiche sono state, ad ogni modo, analiticamente palesate nelle note del 21/12/2010 e del 10/01/2011, che per completezza espositiva di seguito si riportano integralmente.

Relazione prot. n. 8269 del 21/12/2010

"Il sottoscritto Dott. Giuseppe Nunziante, Dirigente del Servizio Legislativo e studi giuridici del Consiglio Regionale, è stato nominato Dirigente del Servizio Biblioteca e Comunicazione Istituzionale del Consiglio, ad interim, con deliberazione UdP n. 13 del 01/12/2010. Insediatosi in data 02/12/2010, ha immediatamente riscontrato alcune criticità nella gestione del prefato Servizio di cui è necessario dare conto.

Preliminarmente, si evidenzia l'assenza della relazione conclusiva del Dirigente uscente, dott. Waldemaro Morgese, in quiescenza dal 01/11/2010, che avrebbe dovuto contenere elementi circa lo stato delle attività del Servizio.

Si sottolinea come il capitolo di bilancio del Servizio Biblioteca e Comunicazione Istituzionale sia del tutto insufficiente a coprire le numerose esposizioni debitorie ad oggi pendenti ; sul capitolo 07 del bilancio del

Consiglio Regionale per l'anno 2010 intestato al Servizio Biblioteca e Comunicazione Istituzionale, infatti, alla data del 2 dicembre 2010, figurava un credito di € 90.651,80 con cui sono state impegnate le somme necessarie al pagamento degli stipendi della Cooperativa Ninive e dell'Associazione Iride, per le mensilità di novembre e dicembre 2010 (risultano già liquidati i compensi relativi al mese di novembre; i successivi saranno, invece, liquidati dietro presentazione delle fatture emesse dalle due organizzazioni).
Attualmente, quindi,il capitolo 07 presenta una disponibilità di € 4.334,69.

Dall'analisi della documentazione depositata presso la Segreteria di Direzione , è emerso quanto segue:

- *L'incarico di Responsabile di Segreteria di Direzione è stato affidato ad un operatore della Cooperativa "Ninive", Rag. Daniela Ardillo, con contratto in "outsourcing" (così definito dal Dott. Morgese).*
  Alla stessa sono stati conferiti, con ordine di Servizio del Dott. Morgese del 27/05/2008, compiti di rilevazione finanziaria (elaborazione ordini a fornire, nulla osta a pagare, nulla osta a riscuotere, Flash report trimestrale e Rapporto di gestione annuale), di supporto amministrativo (gestione approvvigionamenti minuti, redazione e trasmissione determinazioni dirigenziali), di redazione della corrispondenza, registrazione e archiviazione dei documenti, gestione fogli di presenza del personale, ecc.. Attualmente si è provveduto ad assegnare detti compiti alla Sig.ra Silvana Cavallo, dipendente regionale P.O. "Attività di Biblioteca", con ordine di servizio prot. n.8229 del 14/12/2010.
  Si ravvisa, al riguardo, la necessità di eseguire una circostanziata verifica dei compiti assegnati dal Dott. Morgese agli operatori della Cooperativa Ninive e dell'Associazione Iride.
- ***Più di 80 fatture non protocollate**, alcune delle quali scadute, relative a forniture e/o prestazioni già effettuate, per un ammontare complessivo di oltre € 347.000,00, depositate presso la Segreteria di direzione, mi sono state trasmesse in data 10/12/2010 dalla Rag. Daniela Ardillo, in qualità di Responsabile della Segreteria stessa; l'elenco di dette fatture è stato acquisito al protocollo solo in data 10/12/2010;*
- *Tutte le determinazioni dirigenziali che prevedono rinnovi forniture e/o prestazioni per l'anno 2011, sono state assunte **senza un preventivo impegno di spesa**.*
- *Con la Società SDA Courier express è stato firmato un contratto in data 30/3/2009 per il servizio di spedizione plichi, **senza un preventivo impegno di spesa**. Inoltre, da una casuale verifica con il Servizio Amministrazione e Risorse Umane è emerso che una stessa fattura di € 298,72 della ditta SDA è stata pagata due volte con due diversi mandati di pagamento emessi a seguito di Nulla Osta a Pagare (NOP) da parte del Dott. Morgese.*
- *Solo in data 20 dicembre 2010 alla P.O. Attività di Biblioteca è stato trasmesso "pro manibus", un fascicolo contente note di sollecito a rinnovare abbonamenti a banche dati; note, queste, pervenute in data 6 dicembre 2010 e giacenti da allora presso la Segreteria di Direzione, non competente a detenere atti amministrativi.*
- *Risulta aperto un conto corrente bancario con la BNL Gruppo BNP Paribas. In data 16 dicembre 2010 è pervenuta, infatti, nota della BNL datata 30/11/2010 avente ad oggetto: " proposta di modifica unilaterale del contratto di carta di credito ai sensi dell'art. 126 sexies del T.U.B.", in cui si fa espresso riferimento al contratto sottoscritto fra Teca del Mediterraneo, nella persona del Dott. Waldemaro Morgese in qualità di Dirigente del Servizio e la BNL Gruppo BNP Paribas. Non risulta, tuttavia, alcun atto amministrativo di autorizzazione al compimento di detta operazione.*
  Sul conto corrente venivano versati i proventi rivenienti dal costo delle fotocopie e servizio prestito effettuati in Biblioteca, così come dichiarato dal Dott. Angelo Tedone con nota del 21/12/2010, che avrebbero dovuto essere depositati presso il c/c intestato al Consiglio Regionale.
  A seguito di verifica interna è emerso, invece, che giornalmente dette somme, senza l'apposizione di alcuna firma attestante la loro ricezione, venivano consegnate alla Sig.ra Ardillo, non avente legittimazione in tal senso in quanto operatore della Cooperativa Ninive (si palesa una procedura illegittima). Attualmente, poiché da un colloquio intercorso con il Dott. Tedone, dipendente regionale P.O "Attività di Comunicazione", è risultato che lo stesso è a conoscenza dell'iter posto in essere per l'accensione da parte di Teca del conto corrente di cui trattasi, con nota prot. n. 8243 del 17/12/2010 si è provveduto, pertanto, ad invitare il suddetto Dott. Tedone a relazionare in merito.

Da ultimo, va evidenziato che, in data 20/12/2010, è pervenuta comunicazione del Dott. Morgese, la quale nulla chiarisce in merito alle prassi dell'assunzione di obbligazioni giuridicamente rilevanti senza i preventivi impegni di spesa.
Tanto si ritiene doveroso portare a conoscenza delle SS.VV. per le determinazioni del caso."

Relazione prot. n. 36 del 10/01/2011

"Con nota prot. n. 8269 del 21/12/2010 (all. n. 1), il sottoscritto Dott. Giuseppe Nunziante, dirigente pro tempore del Servizio Biblioteca e Comunicazione Istituzionale del Consiglio Regionale, ha provveduto a riferire in merito alle plurime criticità individuate nella precedente gestione del richiamato Servizio.
Ad integrazione della citata comunicazione, pare necessario inoltrare n. 2 note della Sig.ra Daniela Ardillo - prot. n. 8337 del 31/12/2010 (all. n. 2) e prot. n. 30 del 5/1/2011 (all. n. 3) , in qualità di socia della Cooperativa Ninive, nelle quali si procede a puntuale descrizione delle pregresse modalità di riscossione e gestione degli "incassi giornalieri derivanti dai servizi effettuati dalla Biblioteca del Consiglio Regionale come da carta dei servizi". In merito alla nota prot. 8337 del 31/12/2010, trasmessa per posta elettronica e priva della relativa sottoscrizione, va evidenziato come la Sig.ra Ardillo, pur ammettendo di esserne stata l'autrice, si sia rifiutata di sottoscriverla, nonostante le reiterate richieste dello scrivente e della Sig.ra Anna Filograno, Presidente della Cooperativa di appartenenza.
Appare in questa sede utile inviare copia del verbale attestante il trasferimento delle giacenze di cassa dalla Sig.ra Ardillo alla Sig.ra Silvana Cavallo - P.O."Attività di Biblioteca"-, redatto in data 30/12/2010 dalla medesima Sig.ra Cavallo (all. n. 4).
Si rileva che, ancora, alla data del 04/01/2011, siano continuate a pervenire allo scrivente, in via informale, solleciti di fatture corrispondenti ad obbligazioni assunte in assenza dei preventivi e doverosi impegni di spesa. Circostanza, questa, che rende non ancora esattamente quantificabile l'intero ammontare delle posizioni debitorie imputabili a "Teca del Mediterraneo".
V'è, ancora, da porre in rilievo l'esistenza di un conto postale n°.40374514 intestato a "Teca del Mediterraneo". Siffatto conto, estinto in data 07/05/2008, è stato sostituito da altro conto corrente bancario n°. 045376, così come sancito da nota n. 3242 del 07/05/2008 (all. n. 5). In merito a tale ulteriore conto, il sottoscritto, con nota prot. n. 8266 del 21/12/2010 (all. n.6), ha dato mandato al Dott. Angelo Tedone, co-intestatario del conto, di procedere alla chiusura dello stesso.
I movimenti contabili riconducibili a siffatti conti, tuttavia, risultano non noti allo scrivente, mancando qualsivoglia forma di documentazione in merito.
Tanto premesso, pare a chi scrive auspicabile continuare l'attenta valutazione della situazione giuridico-economica del Servizio con l'ausilio di un professionista di comprovata esperienza in materia, data l'assenza di soggetti interni all'amministrazione aventi le necessarie competenze tecnico-professionali.
In merito alle predette circostanze, per completezza di informazione, sarebbe utile procedere all'audizione delle Presidenti della Cooperativa Ninive e dell'Associazione Iride."

Tanto premesso, pare necessario fornire ulteriori precisazioni in merito alle pregresse e ambigue modalità di riscossione e gestione degli " incassi giornalieri", costituenti (come da "Carta dei Servizi") il corrispettivo dei servizi forniti dalla Biblioteca del Consiglio Regionale ai propri utenti.

Infatti, secondo quanto statuito delle direttive n. 37 del 01/02/2003 e n. 45 del 30/01/2004 -entrambe a firma del dott. Morgese e contenenti istruzioni tassative su riscossione e gestione delle prefate somme-, **gli operatori della Cooperativa "Ninive" e dell'Associazione "Iride", sin dal 2003, avrebbero, preliminarmente,** dovuto riportare **i rispettivi introiti su apposito registro cartaceo, per poi consegnarli alla sig.ra Ardillo, la quale, con l'apposizione di sigla a margine delle singole annotazioni, avrebbe attestato la corrispondenza tra "consegnato ed annotato".**

Le disposizioni dirigenziali hanno, pertanto, sancito l'obbligatorietà del registro cartaceo, assegnato alla esclusiva responsabilità della ridetta Ardillo. Spiace, tuttavia, evidenziare come il peculiare impegno contrattuale, sopra descritto, sia stato del tutto inadempiuto dal momento che la sig.ra Ardillo ha omesso la consegna del file informatico -contenente la doverosa annotazione degli incassi- e dello stesso supporto cartaceo!

Ma v'è di più. Con nota del 15/02/2011 il sottoscritto ha invitato le Presidenti della Cooperativa "Ninive" e dell'Associazione "Iride" alla consegna del " registro obbligatorio ". Ciò al fine di riscontrare, quanto meno per l'anno 2010, l'equivalenza tra somme annotate e consegnate alla Sig.ra Ardillo e quelle dalla stessa corrisposte alla Sig.ra Cavallo. Nella successiva nota di riscontro, entrambe le Presidenti hanno sottolineato come, in distonia

dai chiari contenuti delle direttive del Dott. Morgese, nessun registro sia stato loro consegnato sebbene, nel periodo dal 2005 al 2010, gli operatori in servizio di reference devolvessero quotidianamente gli incassi alla Sig.ra Ardillo. La medesima, poi, senza rilasciare ricevuta, iscriveva le somme incassate su file elettronico, di cui, giova.ripeterlo, non è stata rinvenuta traccia alcuna.

Al riguardo si segnala, inoltre, che, nonostante il sottoscritto avesse, in data 14/12/2010, personalmente esonerato la Ardillo dall'incarico di "Responsabile della Segreteria di Direzione" - precedentemente affidatole dal Dott. Morgese-, la stessa ha continuato a detenere, impropriamente, i suddetti emolumenti, cedendoli alla Sig.ra Cavallo solo il 30/12/2010. Di tale somma una parte, peraltro esigua, veniva custodita in ufficio (€ 13,80); la restante e più cospicua (€ 1.640,00) veniva arbitrariamente detenuta fuori dallo stesso ufficio dalla Ardillo (vedi copia verbale allegato). Detta ingiustificata detenzione, non era stata, in alcun modo, comunicata allo scrivente -insediatosi già dal 02/12/2010-.

Con riferimento al conto corrente intestato a Teca del Mediterraneo, appare opportuno un esame della movimentazione bancaria "ab inizio", poichè nel carteggio relativo all'apertura di detto conto, dal maggio 2008 - anno in cui è stato acceso- al dicembre 2010 -anno in cui il sottoscritto ne ha disposto la chiusura- non v'è traccia di idoneo estratto conto. Dal solo documento contabile pervenuto al sottoscritto, relativo al breve periodo ottobre/dicembre 2010, emergono movimenti senza causale d'ufficio.

Da quanto evidenziato, consegue che, in mancanza di documentazione cartacea, del file excel -dichiarato smarrito dalla Sig.ra Ardillo- nonché di alcun documento bancario attestante i movimenti effettuati sul conto corrente, non v'è possibilità di quantificare l'ammontare dei proventi versati dagli utenti per i servizi resi da Teca del Mediterraneo.

Ancora, va segnalato l'increscioso episodio, in parte imputabile alla Sig.ra Ardillo e relativo al contratto di sponsorizzazione con l'Associazione Grad Zero, in ordine alla quale si è proceduto a relazionare con nota prot. n. 139 del 21/01/2011, di seguito riportata:

"*Facendo seguito a tutto quanto già esposto ed articolato in merito alle disfunzioni riscontrate nella gestione del Servizio Biblioteca e Comunicazione Istituzionale del Consiglio Regionale, con le note prot. 8269 del 21/12/2010 e prot. n.36 del 10/01/2011, con la presente preme evidenziare l'ennesimo episodio emerso in occasione della notifica di formale atto di diffida ad adempiere, in nome e per conto dell'Associazione Grad Zero.*

Il suddetto atto è stato protocollato dalla Teca del Mediterraneo in data 15/11/2010, dalla Sig.ra Daniela Ardillo, socia della Cooperativa "Ninive" e portato a conoscenza del sottoscritto solo in data 17/01/2011.

Tempestivamente richieste per le vie brevi, alla Sig.ra Anna Filograno, Presidente della Cooperativa, giustificazioni in ordine alle circostanze che hanno impedito di sottoporre, per tempo, l'atto in questione, all'attenzione del Dirigente, le stesse a tutt'oggi risultano parzialmente fornite con nota prot. n. 126 del 20/01/2011.

Si ritiene, pertanto, utile allegare alla presente, per opportuna conoscenza, unitamente all'atto di diffida anche una puntuale relazione sulla questione, sommariamente, innanzi descritta:

Con riferimento all'atto di diffida e costituzione in mora, inviato, in nome e per conto dell'Associazione Grad Zero, con raccomandata A.R., in data 15/11/2010 si relaziona quanto segue:

- *In data 16/9/2008, il Servizio Biblioteca e Comunicazione Istituzionale del Consiglio Regionale e l'Associazione Grad Zero, con sede e domicilio fiscale in Lecce, sottoscrivevano apposita convenzione per la realizzazione dell' "Archivio liquido dell'identità", progetto che, per la sua finalità, ben si integrava con l'obiettivo, (tra i tanti che il Servizio si propone) di contribuire a documentare e valorizzare il patrimonio culturale, come fattore identitario regionale pugliese.*

- *Successivamente, con nota del 4/2/2009 indirizzata alla "Teca del Mediterraneo", la suddetta Associazione formulava richiesta di partenariato e sostegno per la realizzazione del video documentario "Via Appia". Il Servizio Biblioteca, valutata favorevolmente la stessa proposta, in quanto rientrante nel "Progetto Archivio liquido dell'identità" e nell'attività rubricata all'1.3 del Bilancio di Direzione del Consiglio regionale 2009, approvato con Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 289 dell'11/9/2009, provvedeva a stipulare l'auspicato contratto di sponsorizzazione a prestazioni corrispettive, inviando all'Associazione, a mezzo posta, copia dello stesso contratto contenente gli elementi essenziali dell'accordo, invitando, al tempo stesso, il legale rappresentante della Grand Zero alla sottoscrizione.*
- *Il contratto, allegato ed inviato, recava la firma digitale del Morgese e si presentava come una proposta contenente tutti gli elementi essenziali del contratto. Trattandosi di accordo formatosi in momenti successivi, lo stesso deve ritenersi concluso nel momento in cui l'accettazione (nel caso di specie la sottoscrizione) è giunta a conoscenza della parte proponente. Infatti, risulta restituita, con invio a mezzo fax e in pari data, copia del contratto sottoscritto dal legale rappresentante dell'Associazione, Sig. Paolo De Falco. Ne discendeva che il contratto di sponsorizzazione dovrà ritenersi concluso per proposta ed accettazione in data 17/9/2009.*
- *Tale contratto è stato, per circa 1 anno, ritenuto valido, ed efficace. Lo stesso è stato onorato dall'Associazione, che ha adempiuto a tutti gli impegni contrattuali e, dal dott. Morgese che ha provveduto a liquidare l'acconto e la prima tranche del corrispettivo, in virtù di quanto stabilito dall'art.4 del contratto.*
- *Successivamente, il Dirigente del Servizio Biblioteca, con motivazioni chiaramente dilatorie, ha ritardato la liquidazione del saldo, sino a mettere in discussione la validità del contratto stesso, considerando le somme già erogate, quali attribuzioni a titolo definitivo, pagate in via transattiva a sanatoria, non più a titolo d'acconto, ma quale corrispettivo della evidenziazione della qualificazione del Consiglio Regionale della Puglia – Teca del Mediterraneo, quale sponsor del documentario denominato "Via Appia".*
- *A seguito di tanto, in data 15/11/2010 è stato notificato formale atto di diffida ad adempiere, da parte dell'Associazione Grad Zero, con il quale viene intimato il pagamento, oltre che delle somme dovute per contratto, anche degli interessi creditori sulle stesse, della somma di € 25.000,00 a titolo di risarcimento danni, cui deve aggiungersi anche il pagamento di € 500,00 per spese legali: il tutto per la complessiva somma di € 38.100,00."*

In merito alla suindicata vicenda, il sottoscritto, al fine di comporre bonariamente la controversia, ha avviato un tentativo di mediazione con l'Associazione Grad Zero, attualmente prossimo alla conclusione senza maggiori oneri a carico di questa Amministrazione.

Si conclude precisando che, anche al fine di evitare ogni ulteriore danno causato dall'inadempimento di obblighi contrattuali pregressi, il sottoscritto ha predisposto una relazione attestante l'esposizione debitoria di questo Servizio, al fine di consentire all'Ufficio di Presidenza l'adozione delle opportune determinazioni. L'intera somma, pari ad € 501.238,99, che va corrisposta a quelle imprese che, nel corso dell'anno 2010, hanno eseguito forniture e/o prestazioni in favore della Biblioteca, non può trovare capienza nella disponibilità finanziaria del 2011, di cui si riporta analiticamente la situazione contabile:

STANZIAMENTO INIZIALE anno 2011		€ 1.300.000,00 -
SOMME IMPEGNATE alla data del 15/2/2011	€ 726.546,73	
SOMME DA IMPEGNARE (atti in fase di perfezionamento relativi a contratti posti in essere)	€ 146.029,30	
SOMME DA IMPEGNARE (atto da predisporre per pagamento 2°semestre 2011 per emolumenti operatori Cooperativa Ninive e Associazione Iride)	€ 284.978,00	
	TOTALE	€ 1.157.554,03
DISPONIBILITÀ RESIDUA		€ 142.445,97

Considerato che dalla disponibilità residua occorrerà ancora attingere per ottemperare ad eventuali impegni imprevisti, non quantificabili allo stato attuale, che dovessero palesarsi nel corso del corrente esercizio finanziario, appare evidente che il ricorso al riconoscimento del debito fuori bilancio rappresenta l'unica via possibile, per ricondurre nell'alveo della legalità la obbligazioni, risalenti all'esercizio 2010, contratte in violazione della disciplina contabile. Ciò anche al fine di evitare ulteriori oneri economici imputabili a interessi e rivalutazione monetaria.

Chi scrive non può, ad ogni modo, escludere che ulteriori impegni, oggi non quantificabili, vengano a manifestarsi nel prossimo futuro costringendo l'ente all'adozione di nuovi provvedimenti sananti.

Si vuole,altresì evidenziare, per quanto è stato possibile verificare in così breve tempo, come sul deficit di bilancio della Biblioteca incida la presenza di un congruo numero di organismi esterni ospitati presso Teca, di cui utilizzano gratuitamente spazi fisici, strumentazione telefonica, informatica, materiale di consumo e quant'altro necessario al loro funzionamento. Alcune, peraltro, ricevono un contributo annuale, in virtù di sponsorizzazioni stipulate dal Dott. Morgese, per sostenere sul piano logistico l'attività di dette istituzioni culturali.

Da ultimo, si consenta allo scrivente una riflessione sull'auspicio che il Morgese manifesta nella nota del 21/1/2011 *"...mi permetto di sperare per Teca del Mediterraneo una guida non genericamente amministrativa , ma con profilo curriculare più complesso; altrimenti l'esperienza di Teca, sul piano dei risultati culturali (che sono quelli che contano per il cittadino) rischierebbe di andare perduta con danno per il Sud e per la Puglia".*

Ebbene, tacendo sulla offesa che il Morgese subdolamente insinua nei confronti del sottoscritto, si ribadisce che l'esigenza di avere una guida dal *profilo culturale complesso* e capace di esaltare l'esperienza della Teca non può affatto determinare compressione o, peggio, violazione del superiore **principio di legalità**.

L'esperienza direttiva deve anzitutto sostanziarsi nel pieno e rigoroso rispetto delle norme vigenti in materia di azione amministrativa, bilancio e contabilità, organizzazione di personale interno ed esterno, relazione con persone giuridiche (Cooperative e Associazioni) diverse dalla Teca e dalla Regione Puglia.

A tale superiore principio lo scrivente ha costantemente ispirato il suo ruolo dirigenziale, individuando nello stesso il solo modo per soddisfare i prioritari interessi della Regione; Ente che rappresenta e per il quale orgogliosamente opera.

In senso opposto, non appare che la precedente direzione sia stata "puntualmente ossequiosa" delle medesime disposizioni; ma questa, in verità, è valutazione che presto competerà al Giudice Contabile.

Tanto si doveva per opportuna conoscenza e per ogni eventuale adempimento di competenza.

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Giuseppe Nunziante)

Allegato D

CONSIGLIO REGIONALE
DELLA PUGLIA
Servizio Biblioteca e Comunicazione Istituzionale

Bari, 28/2/2011
prot. 382

Sig. Segretario Generale del C.R.
SEDE

Oggetto: trasmissione relazione

Si trasmette, al fine di consentire all'Ufficio di Presidenza l'adozione delle opportune determinazioni, la relazione attestante l'esposizione debitoria di questo Servizio. L'intera somma, pari ad € 501.238,99, va corrisposta a quelle imprese che, nel corso dell'anno 2010, hanno eseguito forniture e/o prestazioni in favore della Biblioteca.

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE
(Dott. Giuseppe Nunziante)

RELAZIONE

Con delibera n.13, adottata nella seduta del 01/12/2010, l'Ufficio di Presidenza del Consiglio, a seguito del collocamento in quiescenza del Dirigente del Servizio Biblioteca e Comunicazione Istituzionale del Consiglio Regionale, dott. Waldemaro Morgese, ha provveduto ad attribuire l'incarico di Dirigente dello stesso Servizio, ad interim, al sottoscritto, già Dirigente del Servizio Legislativo e Studi Giuridici del Consiglio regionale.

Avendo riscontrato numerose criticità nella gestione del Servizio biblioteca, con nota del 10/12/2010, indirizzata al dott. Waldemaro Morgese, ho evidenziato "l'assoluta genericità" dell'elenco delle partite finanziarie, sottoscritto e depositato presso la Segreteria di Direzione del Dirigente cessato dal Servizio, sollecitando, in particolare, l'indicazione analitica dei procedimenti di assunzione dei relativi impegni di spesa.

Riscontrando la suddetta nota, il dott. Morgese, con raccomandata in data 20/12/2010 che si allega in copia, lungi dal fornire indicazioni rassicuranti in merito all'adozione dei suddetti provvedimenti recanti gli impegni per le attività svolte nel 2010, si è limitato a motivarne la totale assenza, con la carenza di risorse finanziarie disponibili in bilancio e l'impossibilità, anche in caso di richiesta di variazione contabile implementativa, di fronteggiare le partite relative agli ordinativi di fornitura, fatturazioni varie ed attività svolte nel 2010. Con la stessa nota, il dott. Morgese ha poi rappresentato la necessità di procedere, con il budget 2011 assegnato al Servizio Biblioteca, ad "impegnare e liquidare" le partite finanziarie riferite alle suddette attività.

A seguito di tanto, con successiva nota del 21/12/2010, ho comunicato al Presidente del Consiglio regionale ed al Segretario Generale dello stesso Consiglio i risultati della gestione finanziaria e contabile riscontrata presso il Servizio Biblioteca e Comunicazione istituzionale evidenziando, altresì, la pratica, del tutto illegittima, dell'adozione di atti dirigenziali relativi a rinnovi di forniture e/o prestazioni (nel caso di specie per gli anni 2010 – 2011) del tutto privi dei necessari impegni di spesa.

Ad ogno modo, l'esposizione debitoria, riferita ad obbligazioni assunte nell'anno 2010, ammonta, oggi, a complessivi € 501.238,99, che non possono trovare capienza nella disponibilità finanziaria del 2011, di cui riporto analiticamente la situazione contabile:

STANZIAMENTO INIZIALE anno 2011		€ 1.300.000,00 -
SOMME IMPEGNATE alla data del 15/2/2011	€ 726.546,73	
SOMME DA IMPEGNARE (atti in fase di perfezionamento relativi a contratti posti in essere)	€ 146.029,30	
SOMME DA IMPEGNARE (atto da predisporre per pagamento 2°semestre 2011 per emolumenti operatori Cooperativa Ninive e Associazione Iride)	€ 284.978,00	
	TOTALE	€ 1.157.554,03
DISPONIBILITÀ RESIDUA		€ 142.445,97

Considerato che dalla disponibilità residua occorrerà ancora attingere per ottemperare ad eventuali impegni imprevisti, non quantificabili allo stato attuale, che dovessero palesarsi nel corso del corrente esercizio finanziario, appare evidente che il ricorso al riconoscimento del debito fuori bilancio rappresenta l'unica via possibile, per ricondurre nell'alveo della legalità la obbligazioni, risalenti all'esercizio 2010, contratte in violazione della disciplina contabile. Ciò anche al fine di evitare ulteriori oneri economici imputabili a interessi e rivalutazione monetaria.

Chi scrive non può, ad ogni modo, escludere che ulteriori impegni, oggi non quantificabili, vengano a manifestarsi nel prossimo futuro costringendo l'ente all'adozione di nuovi provvedimenti sananti.

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Giuseppe Nunziante)

RACCOMANDATA A MANO

ARRIVO Consiglio Regionale della Puglia
n° 2010000012579
20 DIC 2010

Mola di Bari, 20 dicembre 2010

Sig. Dirigente responsabile Servizio Biblioteca
c/o Teca del Mediterraneo
BARI

p.c.: Sig. Presidente del CR
BARI

Oggetto: nota racc. a firma dott. Nunziante prot. 8198 del 10/12/2010, a me indirizzata.

Con nota prot. 2064 del 30/10/2010 ebbi a rappresentare per tempo al dirigente del Servizio Amministrazione del CR allora in carica (cioè il dott. Nunziante, se ben ricordo) l'esigenza di procedere con il budget 2011 del Servizio Biblioteca ad impegnare e liquidare partite finanziarie riferite ad attività svolte nel 2010, indicandone l'importo complessivo.
Dette partite sono state anche minutamente (e non genericamente) evidenziate in un elenco bollato e siglato, depositato da me il 30 ottobre sulla mia scrivania in una cartella intestata al nuovo dirigente del Servizio Biblioteca. Il ritardo nella nomina e insediamento del nuovo dirigente del Servizio Biblioteca credo abbia determinato qualche disfunzionalità.
In ogni caso gli ordinativi di fornitura e le fatturazioni relativi a dette partite, almeno fino al 30/10/2010, erano come sempre regolarmente custoditi presso la segreteria di direzione del Servizio Biblioteca nelle mani della rag. Daniela Ardillo, che svolge questo compito da anni con professionalità.
Non ho chiesto all'UdP, prima di lasciare l'incarico per quiescenza, una variazione di bilancio per sovvenire a dette partite finanziarie perché nell'ultima conferenza dei dirigenti di Servizio del CR cui ho partecipato (9 settembre 2010) mi si dichiarò che non vi erano nel bilancio del Consiglio risorse finanziarie neppure per impinguare di un migliaio di euro gli emolumenti delle due PO assegnate al Servizio (ciò mi fu confermato anche per iscritto con nota SG prot. 347 del 10/09/2010).
Ho appreso solo tardivamente e per vie del tutto indirette che, successivamente alla mia quiescenza, l'UdP ha effettuato più d'una variazione di bilancio implementativa della dotazione finanziaria del CR per sovvenire a varie esigenze fra cui essenzialmente i cosiddetti "costi della politica".
Nella nuova e più favorevole situazione dei conti venutasi a determinare, pertanto, sarebbe stato di certo più funzionale che la specifica variazione di bilancio proposta dagli uffici a favore del Servizio Biblioteca fosse stata preordinata a coprire tutte o la maggior parte delle surrichiamate partite finanziarie dotate di fatturazioni già pervenute, trattandosi di attività che hanno dato luogo a servizi e/o prodotti culturali di pregio a totale beneficio dei cittadini e di ampia risonanza; invece con la terza variazione generale del bilancio del CR (24 novembre), come ho potuto verificare solo successivamente leggendo nel portale del CR la determinazione n° 47 del 10/12/2010, si è proceduto a coprire solo una minima porzione di tali partite.
Tutto ciò affermo essendomi trovato in più di una occasione, negli anni pregressi, a segnalare all'UdP, proprio a fine esercizio, l'esigenza di variazioni aumentative del budget di Teca, dato che Teca del Mediterraneo, per la sua atipicità di struttura di eccellenza riconosciuta tale all'esterno, presenta esigenze difficilmente comprimibili nel limitato budget che le è stato attualmente assegnato.
Distinti saluti.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
Servizio Biblioteca e Comunicazione Istituzionale
ARRIVO
Prot. n° 8250
Data 20/12/2010

dott. Waldemaro Morgese

num.	CREDITORE	IMPORTO	DATA FATTURA	FORNITURA
1	ADDA EDITORE	€ 1.800,00	29/12/10	ABBONAMENTO RIVISTA INCROCI
2	AREA 4 S.R.L.	€ 123,60	31/07/10	INSERZIONE ISTITUZIONALE SU "E-POLIS"
3	ARGENTIERI MARIANO	€ 265,00	16/11/10	VETROFANIE E PANNELLI FIERA LEVANTE MOSTRA THOMAS SGOVIO
4	ARGENTIERI MARIANO	€ 145,00	22/09/10	DEPLIANT CARTA SERVIZI TECA
5	ASSOCIAZIONE EULIDE	€ 1.500,00	04/10/10	VIDEORIPRESE E TRADUZIONI X WORKSHOP 2010
6	ASSOCIAZIONE IRIDE	€ 13.800,00	14/02/11	CUSTOMER SATISFACTION 2010
7	ASSOCIAZIONE MASKA	€ 12.000,00		SPONSORIZZAZIONE IN DATA 28/12/2009 PROGETTO "AL DI LA' DEL PRESENTE"- liquidazione a ricevimento relazione conclusiva
8	BIBLIOTECA SKOPJE (MACEDONIA)	€ 500,00	05/07/10	SPESE TRASFERTA RELATORI PARTECIPAZIONE WORKSHOP 2010
9	BRITISH LIBRARY	€ 25,00	30/09/10	SERVIZIO PRESTITO INTERBIBLIOTECARIO
10	BRITISH LIBRARY	€ 25,00	30/11/10	SERVIZIO PRESTITO INTERBIBLIOTECARIO
11	CACUCCI EDITORE S.A.S.	€ 3.000,00	09/06/10	INSERZIONE ISTITUZIONALE SULLA RIVISTA "STUDI SULL'INTEGRAZIONE EUROPEA" N.2/2010
12	CACUCCI EDITORE S.A.S.	€ 20,70	24/09/10	FORNITURA MONOGRAFIE
13	CACUCCI EDITORE S.A.S.	€ 29,25	24/09/10	FORNITURA MONOGRAFIE
14	CACUCCI EDITORE S.A.S.	€ 46,80	24/09/10	FORNITURA MONOGRAFIE
15	CACUCCI EDITORE S.A.S.	€ 35,10	04/10/10	FORNITURA MONOGRAFIE
16	CACUCCI EDITORE S.A.S.	€ 30,60	28/10/10	FORNITURA MONOGRAFIE
17	CACUCCI EDITORE S.A.S.	€ 100,80	28/10/10	FORNITURA MONOGRAFIE
18	CACUCCI EDITORE S.A.S.	€ 110,70	08/11/10	FORNITURA MONOGRAFIE
19	CACUCCI EDITORE S.A.S.	€ 36,90	16/12/10	FORNITURA MONOGRAFIE
20	CACUCCI EDITORE S.A.S.	€ 3.000,00	28/12/10	INSERZIONE ISTITUZIONALE SULLA RIVISTA "STUDI SULL'INTEGRAZIONE EUROPEA" N.3/2010
21	CADAN S.R.L.	€ 39.786,00	29/10/10	FORNITURA SERVIZIO MANUTENZIONE PORTALE
22	CADAN S.R.L.	€ 2.400,00	29/10/10	GESTIONE AREA WEB PRESIDENZA CONSIGLIO
23	CADAN S.R.L.	€ 1.002,00	01/10/10	LOCAZIONE TECNOLOGICA SCANNER DOCUMENTALE
24	CADAN S.R.L.	€ 3.000,00	28/02/11	COLLAUDO CONTACT CENTER
25	CEDAM	€ 602,22	29/10/10	FORNITURA MONOGRAFIE
26	CEDAM	€ 208,25	29/10/10	FORNITURA MONOGRAFIE
27	CISALPINA TOURS	€ 243,65	30/11/10	BIGLIETTI AEREI
28	CISALPINA TOURS	€ 30,00	30/11/10	DIRITTI EMISSIONE BIGLIETTI
29	CORECOM	€ 9.000,00	15/07/10	CONVENZIONE PER SVOLGIMENTO PROGETTO "LETTURA DEI QUOTIDIANI IN CLASSE"
30	DATA MANAGEMENT	€ 19.800,00	25/05/10	RIVERSAMENTO DATI BIBLIOGRAFICI POLO SEBINA
31	DEA MEDIAGROUP	€ 36,90	11/06/46	ACQUISTO VOLUME
32	DIKE GIURIDICA EDITRICE	€ 198,05	23/12/10	ACQUISTO VOLUMI
33	DIPART. DIRITTO INTERNAZIONALE E UNIONE EUROPEA	€ 20.000,00		SPONSORIZZAZIONE ANNO 2010 RIVISTA "SUD IN EUROPA" - convenzione della durata di 3 anni a partire dal 01/01/2010
34	EDINORBA	€ 6.000,00	23/09/09	PUBBLICITA' SU "TERRA 2009"
35	EDIZIONI DAL SUD	€ 2.900,00	09/11/10	300 DVD E 300 PIEGHEVOLI OPERA "ENZO DEL RE - IO E LA MIA SEDIA"
36	EDIZIONI DAL SUD	€ 2.080,00	09/11/10	300 DVD E 300 PIEGHEVOLI OPERA "IDILLIO INFRANTO"
37	EDIZIONI DAL SUD	€ 9.200,00	17/11/10	300 VOLUMI E 300 DVD OPERA "NON C'ERA NESSUNA SIGNORA A QUEL TAVOLO" DI CECILIA MANGINI
38	EDIZIONI DAL SUD	€ 11.170,00	03/12/10	300 COPIE CD E 300 VOLUMI CATALOGO GENERALE OPERE DI RAFFAELE GERVASIO
39	EFFEMMETI S.R.L.	€ 3.000,00	18/06/10	INSERZIONI ISTITUZIONALI SUL "QUOTIDIANO DI FOGGIA" E SUL "QUOTIDIANO DI BARI"
40	EINAUDI EDITORE	€ 110,00	30/06/10	FORNITURA MONOGRAFIE
41	EINAUDI EDITORE	€ 80,50	30/09/10	FORNITURA MONOGRAFIE
42	FACOLTA' GIURISPR.-DIPART. AMM.NE E LIBERTA'	€ 1.500,00		SPONSORIZZZ. n. 100 COPIE CATOLOGO "TARSHITO"-consegnate 15 copie - liquidazione a ricevimento restanti 85 copie
43	FEDERICO MOTTA EDITORE	€ 149,00	31/10/10	FORNITURA MONOGRAFIE
44	FIDANZIA SISTEMI S.R.L.	€ 6.600,00	28/09/10	ALLESTIMENTO STAND CONSIGLIO REGIONALE PRESSO FIERA LEVANTE PER 74° CAMPIONARIA
45	FLUIDVIDEOCREW	€ 6.204,00	30/11/10	SALDO FINALE FORNITURA AUDIO VIDEO X DOCUMENTARIO"NON C'ERA NESSUNA SIGNORA A QUEL TAVOLO"
46	FONDAZIONE CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRA	€ 20.000,00	08/11/10	COMPARTECIPAZIONE RESTAURO FILM "IDILLIO INFRANTO"
47	G. GIAPPICHELLI EDITORE S.R.L.	€ 657,48	31/10/10	FORNITURA MONOGRAFIE
48	GA&A PRODUCTIONS S.R.L.	€ 23.400,00		ACCORDO IN DATA 19/3/2010 PER PRODUZIONE DOCUMENTARIO "FERRHOTEL"-liquidazione a ricevimento copie documentario
49	GIUFFRE' EDITORE	€ 533,26	28/07/10	FORNITURA MONOGRAFIE
50	GIUFFRE' EDITORE	€ 856,82	15/09/10	FORNITURA MONOGRAFIE
51	GIUFFRE' EDITORE	€ 200,00	16/09/10	FORNITURA MONOGRAFIE
52	GIUFFRE' EDITORE	€ 736,60	30/10/10	FORNITURA MONOGRAFIE
53	GRAD ZERO	€ 12.600,00	10/01/11	CONTRATTO IN DATA 17/9/2009 PER PRODUZIONE VIDEODOCUMENTARIO "VIA APPIA"
54	GRIMALDI PAOLA	€ 5.660,00	28/09/10	SPESE DI TRADUZIONE X CONSIGLIERA MARMO

55	H.S. SYSTEM	€	5.640,00	11/11/10	FORNITURA LICENZE SYMANTEC ANTIVIRUS POSTAZIONI INFORMATICHE
56	HOTEL EXCELSIOR S.P.A.	€	140,00	18/09/10	SPESE DI TRASFERTA PROF. LAPORTA RASSEGNA "BUILDING APULIA"
57	HOTEL MERCURE	€	17.825,50	06/07/10	SALDO X ORGANIZZAZIONE WORKSHOP 2010
58	INFOLOGIC S.R.L.	€	4.962,00	27/05/10	ADEGUAMENTO HARDWARE SISTEMA TATOO
59	INFOLOGIC S.R.L.	€	1.680,00	29/06/10	REINSTALLAZIONE SISTEMA TATOO E BANCHE DATI
60	INNOVAPUGLIA	€	57.267,12	14/09/10	ASSISTENZA SISTEMISTICA 2° QUADRIM 2010
61	INNOVAPUGLIA	€	57.267,12	31/12/10	ASSISTENZA SISTEMISTICA 3° QUADRIM 2010
62	ISEI S.R.L.	€	3.600,00	01/06/10	INSERZIONE ISTITUZIONALE SU ANNUARIO DEI GIORNALISTI ITALIANI 2010
63	ISTITUTO ENCICLOPEDIA ITALIANA	€	110,00	28/09/10	FORNITURA GRANDI OPERE
64	ISTITUTO ENCICLOPEDIA ITALIANA	€	600,00	28/10/10	FORNITURA GRANDI OPERE
65	ISTITUTO ENCICLOPEDIA ITALIANA	€	600,00	16/12/10	FORNITURA GRANDI OPERE
66	ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA	€	17,90	22/10/10	ACQUISTO MONOGRAFIA
67	LA PORTA FILIPPO	€	419,55	20/09/10	SPESE DI TRASFERTA PARTECIPAZIONE RASSEGNA "BUILDING APULIA"
68	LICOSA S.P.A.	€	151,50	29/01/10	FORNITURA RIVISTE ABBONAMENTO ANNO 2010
69	LICOSA S.P.A.	€	3.983,51	30/06/10	FORNITURA RIVISTE ABBONAMENTO ANNO 2010
70	LICOSA S.P.A.	€	142,52	18/11/10	FORNITURA RIVISTE ABBONAMENTO ANNO 2010
71	LICOSA S.P.A.	€	2.105,11	14/07/10	FORNITURA RIVISTE ABBONAMENTO ANNO 2010
72	LICOSA S.P.A.	€	881,59	28/10/10	FORNITURA RIVISTE ABBONAMENTO ANNO 2010
73	LICOSA S.P.A.	€	146,45	25/11/10	FORNITURA RIVISTE ABBONAMENTO ANNO 2010
74	LICOSA S.P.A.	€	1.309,55	09/12/10	FORNITURA RIVISTE ABBONAMENTO ANNO 2010
75	LICOSA S.P.A.	€	243,80	27/12/10	FORNITURA RIVISTE ABBONAMENTO ANNO 2010
76	LOVECCHIO ANTONIO	€	123,83	29/09/10	RIMBORSO SPESE PER CORSO DI FORMAZIONE
77	MEDIA BROADCASTING	€	5.424,00	VARIE	SERVIZIO RIPRESE X INCONTRI BUILDING APULIA 2010
78	MORE PRODUCTION	€	2.000,00	25/10/10	SALDO X PRODUZIONE DOCUMENTARIO "ENZO DEL RE - IO E LA MIA SEDIA"
79	ORDINE DEI GIORNALISTI DELLA PUGLIA	€	11.500,00	27/09/10	PAGAMENTO GIORNALISTI X PROGETTO "I QUOTIDIANI DELLA TUA PUGLIA IN CLASSE"
80	P.A.TH.NET GRUPPO TELECOM ITALIA	€	435,61	15/10/10	FORNITURA INTERNET VELOCE MESE DI SETTEMBRE 2010
81	P.A.TH.NET GRUPPO TELECOM ITALIA	€	435,61	22/11/10	FORNITURA INTERNET VELOCE MESE DI OTTOBRE 2010
82	P.A.TH.NET GRUPPO TELECOM ITALIA	€	435,61	14/12/10	FORNITURA INTERNET VELOCE MESE DI NOVEMBRE 2010
83	P.A.TH.NET GRUPPO TELECOM ITALIA	€	435,61	11/01/11	FORNITURA INTERNET VELOCE MESE DI DICEMBRE 2010
84	PIEMME S.P.A.	€	420,00	30/09/10	INSERZIONE ISTITUZIONALE SU "LEGGO BARI"
85	PIEMME S.P.A.	€	420,00	31/10/10	INSERZIONE ISTITUZIONALE SU "LEGGO BARI"
86	PIEMME S.P.A.	€	420,00	03/11/10	INSERZIONE ISTITUZIONALE SU "LEGGO BARI"
87	PUBLIKOMPASS	€	2.400,00	28/06/10	INSERZIONE ISTITUZIONALE SULLA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
88	PUBLIMEDIASUD	€	300,00	23/07/10	INSERZIONE ISTITUZIONALE SU "PUGLIA IN"
89	PUBLIMEDIASUD	€	300,00	05/11/10	INSERZIONE ISTITUZIONALE SU "PUGLIA IN"
90	SDA COURIER EXPRESS* segue dettaglio	€	3.263,74	luglio/novembre 2010	FATTURE VARIE

FATTURE VARIE **SDA** DA PAGARE PER € 3263,74

- risultano scoperte le fatture
  - nr 297764 del 15/07/10 euro 270,80
  - nr 314775 del 30/07/10 euro 52,19
  - nr 320601 del 13/08/10 euro 1222,26
  - nr 361053 del 15/09/10 euro 49,55
  - nr 395466 del 30/09/10 euro 23,78
  - nr 401352 del 15/10/10 euro 1224,94
  - nr 440198 del 29/10/10 euro 511,58
  - nr 446691 del 15/11/10 euro 871,15
  - nr 484325 del 30/11/10 euro 42,36

  per un totale di € **4.268,61**

- risultano inoltre pagate due volte le fatture
  - nr 138365 del 15/04/10 euro 665,03
  - nr 178467 del 30/04/10 euro 31,64
  - nr 229621 del 15/06/10 euro 298,72
  - e sulla ft nr 184217 del 14/05/10 di euro 235,94 risultano versati in più euro 9,48.

  pertanto dall' importo totale deve essere detratta la cifra di € **1.004,87**

Il saldo debitore è pertanto € 3263,74.

91	SDA COURIER EXPRESS	€	42,36	30/11/10	TRASMISSIONE PUBBLICAZIONI PROGETTO SGOVIO
92	SDA COURIER EXPRESS	€	887,12	15/12/10	TRASMISSIONE PUBBLICAZIONI PROGETTO APULIA E PRESTITO INTERBIBLIOTECARIO
93	SDA COURIER EXPRESS	€	32,39	15/12/10	trasmissione DVD evento finale INTERREG ITALIA-ALBANIA
94	SDA COURIER EXPRESS	€	131,34	31/12/10	TRASMISSIONI VARIE
95	SDA COURIER EXPRESS	€	229,91	14/01/11	CONSEGNE EFFETTUATE NEL MESE DI DICEMBRE 2010
96	SEDIGHEH SHAKERI	€	926,00	28/09/10	RIMBORSO SPESE X PARTECIPAZIONE WORKSHOP 2010
97	SISMET S.R.L.	€	248,40	06/08/10	CANONE NOLEGGIO FOTOCOPIATRICE (PERIODO 17/08/2010 - 16/11/2010)
98	SISMET S.R.L.	€	87,60	08/09/10	200 SCHEDE DI CREDITO USA E GETTA X UTENTI
99	SISMET S.R.L.	€	248,40	30/11/10	CANONE NOLEGGIO FOTOCOPIATRICE PERIODO 17/11/2010-16/02/2011
100	STILO EDITRICE	€	557,00	27/07/10	FORNITURA MONOGRAFIE
101	SV@I	€	186,00	15/11/10	DISCO RIGIDO FRECOM
102	TELECOM	€	35.868,00	28/01/11	CONTACT CENTER
103	TELEREGIONE S.R.L.	€	2.400,00	05/08/10	SPONSORIZZAZIONE TRASM. TELEVISIVA "LA RITIRATA"
104	UTET	€	552,00	31/07/10	Dizionario dei Sinonimi e Contrari e dizionario Analogico
105	WOLTERS KLUWER ITALIA S.R.L.	€	323,00	30/06/10	FORNITURA MONOGRAFIE
106	WOLTERS KLUWER ITALIA S.R.L.	€	350,71	12/07/10	FORNITURA BANCHE DATI
107	WOLTERS KLUWER ITALIA S.R.L.	€	2.185,56	12/07/10	FORNITURA BANCHE DATI
108	WOLTERS KLUWER ITALIA S.R.L.	€	446,25	27/08/10	FORNITURA MONOGRAFIE
109	WOLTERS KLUWER ITALIA S.R.L.	€	177,00	30/09/10	FORNITURA MONOGRAFIE
	TOTALE	€	479.825,45		

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 marzo 2011, n. 499

L. 225/92, art. 5: Richiesta dichiarazione dello stato di emergenza nella Regione Puglia, colpita dagli straordinari eventi meteorologici avversi dei primi giorni del mese di marzo 2011.

L'Assessore alle Opere Pubbliche ed alla Protezione Civile Avv. Fabiano Amati, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Pianificazione e Controllo del Servizio Protezione Civile, confermata dal Dirigente del Servizio, riferisce:

Eventi meteorologici avversi di eccezionale intensità e gravità hanno interessato nei primi giorni del mese di marzo 2011 i territori di numerosi Comuni della Regione Puglia.

Il Servizio Protezione Civile ha provveduto a diramare tempestivamente agli Enti ed agli Uffici competenti l'Avviso di condizioni meteorologiche avverse (nota Prot. n° 14192) e l'Avviso di criticità moderata per rischio idrogeologico localizzato su tutto il territorio regionale (nota Prot. n° 14200) emessi in data 28.02.2011 dal Dipartimento della Protezione Civile e valevoli per le successive 24 - 36 ore.

Detti Avvisi hanno riguardato anche il territorio di altre regioni meridionali, tra cui la Basilicata.

La suddetta situazione di criticità ha comportato l'attivazione permanente (H24) della Sala Operativa Integrata Regionale e del Centro Funzionale Regionale.

In data 1 marzo 2011 il Centro Funzionale Regionale, in corrispondenza di numerose stazioni pluviometriche costituenti la rete di monitoraggio idro-termo-pluviometrico, ha riscontrato il superamento delle soglie di criticità elevata, cui corrispondono tempi di ritorno delle precipitazioni superiori a 20 anni. In particolare trattasi di stazioni ricadenti sul promontorio del Gargano (Bosco Umbra, Monte Sant'Angelo, San Marco in Lamis), sulla Murgia barese e tarantina (Andria, Barletta, Castel del Monte, Masseria Modesti, Mercadante, Ruvo di Puglia, Montursi, Martina Franca e Santeramo in Colle) e nel basso bacino del F.Ofanto (Loconia).

In altre stazioni, tra le quali Ginosa, Castellaneta e Ginosa Marina, sono state registrate quantità di precipitazioni cui sono associabili condizioni di criticità moderata (tempi di ritorno compresi tra 5 e 20 anni). In particolare, nell'arco delle 24 ore del giorno 1° marzo, nelle stazioni di Castellaneta, Ginosa e Ginosa Marina, in prossimità del confine con la Regione Basilicata, è stata registrata una precipitazione cumulata con valori pari rispettivamente a 79,6 mm., 90,2 mm. e 98,0 mm.

Le restanti stazioni pluviometriche hanno registrato valori delle precipitazioni cui è associabile una condizione di criticità ordinaria (tempi di ritorno compresi tra 2 e 5 anni).

Sulla scorta delle segnalazioni di criticità e di danni prevenute dagli Enti locali interessati e sulla base dei primi riscontri territoriali, l'Assessore alla Protezione Civile, Avv. Fabiano Amati, con note n°447 in data 2 marzo 2011 e n°449 in data 03.03.2011, ha chiesto al Capo del Dipartimento della Protezione Civile di considerare le diffuse criticità che hanno interessato l'intero territorio regionale, riconoscendo congrui sostegni economici.

Il Dipartimento della Protezione Civile, con riscontro Prot. n° DPC/EME/16712 del 10.03.2011, ha invitato la Regione Puglia ad effettuare una ricognizione ed una prima quantificazione dei danni subiti e ad assumere le conseguenti eventuali determinazioni.

La Giunta Regionale, nelle more della definizione circostanziata ed analitica dei danni subiti, con Deliberazione n° 363 in data 08.03.2011, al fine di sostenere le iniziative assunte del Comune di Ginosa e dal Consorzio di Bonifica Stornara e Tara per fronteggiare l'emergenza in atto conseguente all'esondazione in sponda sinistra ed in territorio lucano del F. Bradano, ha riconosciuto, in forza della L.R. n°18/2000, un contributo straordinario di euro 100.000,00 alle spese sopportate nell'immediatezza dell'evento per il soccorso alla popolazione e per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità.

Segnalazioni di danni alle infrastrutture pubbliche, alle strutture private, alle attività produttive e turistiche, oltre che al comparto agricolo-zootecnico, conseguenti agli eventi meteorologici avversi dei giorni 1 e 2 marzo 2011, sono pervenute dall'intero territorio regionale.

Per quanto riguarda la provincia di Foggia, estesi allagamenti hanno interessato il promontorio garganico, con danni anche alle strutture turistiche, in particolare nei territori dei comuni di Vieste Peschici Manfredonia e Zapponeta, laddove sono

intervenute per più giorni consecutivi numerose Associazioni di volontariato attivate dalla Regione Puglia.

Esondazioni del F. Fortore hanno interessato i territori di valle, particolarmente prossimi alla foce (il Comune di Serracapriola ha segnalato danni alla viabilità per euro 800.000,00, oltre a danni al comparto agricolo e zootecnico per ulteriori euro 1.200.000,00). In ragione delle ridotte condizioni di vettoriamento del F. Fortore nel tratto vallivo è stata ulteriormente intensificata l'attività di monitoraggio dei livelli idrometrici misurati lungo l'asta fluviale a valle dell'invaso di Occhito, sinergizzando la valutazione sulle situazioni in atto con quelle prevedibili e con quelle indicate nel Piano di Laminazione, inoltre sono state attivate le misure preventive del Piano di emergenza sperimentale predisposto dalla Provincia di Foggia per tale rischio localizzato in corrispondenza degli attraversamenti delle tre infrastrutture Anas, Autostrade e Ferrovie.

Esondazioni localizzate hanno riguardato anche i torrenti Candelaro e Carapelle (nel territorio del comune di Ascoli Satriano).

Nel Sub Appennino Dauno sono stati registrati dissesti del suolo, anche sotto forma di riattivazione di vecchi corpi di frana, che hanno interessato porzioni di centri abitati e, più diffusamente, infrastrutture di collegamento stradale.

Inoltre sono pervenute segnalazioni di interventi del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Foggia anche nei territori di Trinitapoli, San Giovanni Rotondo, Cerignola ecc.

L'Amministrazione Provinciale di Foggia ha rappresentato danni alla viabilità per circa euro 1.300.000,00.

Nella provincia Barletta-Andria-Trani (BAT) sono stati registrati diffusi danni alle infrastrutture pubbliche per circa euro 11.200.000,00 e danni ai privati non ancora quantificati.

Nella provincia di Bari sono stati segnalati consistenti danni nei territori ricadenti nel bacino del fiume Bradano (comuni di Altamura, Gravina, Poggiorsini, ecc.) e nella murgia tarantina (Noci), che in prima approssimazione su notizie acquisite per le vie brevi sono stati quantificati in euro 3.000.000,00

I danni alla viabilità stimati dall'Amministrazione Provinciale di Bari ammontano a circa euro 1.800.000,00.

Nella provincia di Brindisi sono stati segnalati diffusi allagamenti, in particolare nel comune di Torchiarolo, con danni anche a privati, stimati in euro 36.000,00 circa.

L'Amministrazione Provinciale di Brindisi ha dichiarato di avere eseguito interventi sulla viabilità danneggiata per un importo di circa euro 70.000,00 ed ha fatto riserva di relazionare sui danni complessivamente subiti dal territorio.

Nella provincia di Lecce, sono state segnalate esondazioni del Canale Asso nei territori di Nardò e Galatone e situazioni di diffusa criticità i cui danni economici sono in corso di accertamento.

Nella provincia di Taranto, per quanto già riferito, sono state registrate gravi criticità nel territorio confinante con la Regione Basilicata, in particolare in località Ginosa Marina, laddove i danni ammontano a complessivi circa euro 50.000.000,00, dei quali euro 39.000.000,00 occorrenti per il ripristino di abitazioni private e di insediamenti produttivi e turistici.

L'Amministrazione Comunale ha dovuto emettere numerosissime Ordinanze di sgombero e sistemare numerosi nuclei familiari in strutture ricettive private. Sul territorio comunale è intervenuto anche l'esercito con personale specializzato per il prosciugamento di aree allagate.

Un gran numero di Associazioni di volontariato, attivate anche dalla Regione Puglia, si sono adoperate con continuità per più giorni al fine di sostenere le attività delle strutture operative preposte a contrastare gli effetti dell'alluvione a Ginosa Marina.

Il Consorzio di Bonifica di Stornara e Tara ha valutato in circa euro 7.600.000,00 i danni alle opere di bonifica ed irrigazione nella porzione di territorio che comprende i comuni di Ginosa, Castellaneta e Palagianello.

L'Amministrazione di Palagianello ha segnalato danni su circa 40 Km della viabilità comunale, oltre a danni alle colture.

La Provincia di Taranto ha inoltre stimato danni a strade, infrastrutture, aziende ed al comparto agricolo e zootecnico sull'intero territorio provinciale per complessivi euro 50.000.000,00.

Il Servizio Protezione Civile, con note n° 2073 e n° 2085, entrambe in data 10.03.2011, d'intesa con le Strutture Tecniche Provinciali del Servizio Lavori Pubblici ha avviato la ricognizione detta-

gliata ed analitica dei danni così come rappresentati e subiti dal territorio regionale per effetto delle consistenti e diffuse precipitazioni verificatesi nei primi giorni di marzo e dell'esondazione del fiume Bradano, verificatosi in territorio Lucano, che ha interessato anche l'abitato di Ginosa Marina, posto nelle immediate vicinanze del confine regionale con la Basilicata.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alle Opere Pubbliche ed alla Protezione Civile, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, ai sensi della L.R. 7/97, art. 4 comma 4 lett. d) - k)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Opere Pubbliche ed alla Protezione Civile;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte dell'Istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio Pianificazione e Controllo e del Dirigente del Servizio Protezione Civile, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Di condividere e fare propria la relazione riportata nelle premesse e di ratificare le richieste avanzate con note n°447 in data 2 marzo 2011 e n°449 in data 03.03.2011 dall'Assessore alla Protezione Civile al Capo del Dipartimento Protezione Civile.

- Di prendere atto della eccezionalità degli eventi meteorologici avversi -per intensità ed estensione -che si sono verificati sul territorio della Regione Puglia, nei primi giorni del mese di marzo 2011, determinando danni a strutture ed infrastrutture pubbliche e private, oltre che condizioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità;

- Di richiedere - a cura del Servizio proponente - alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art.5 della L.225/92, la dichiarazione dello "stato di emergenza" relativa agli eventi meteorologici che hanno colpito anche il territorio regionale, verificatisi nei primi giorni del mese di marzo 2011;

- Di richiedere - a cura del Servizio proponente - al Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri di intervenire con finanziamenti straordinari per l'attuazione degli interventi conseguenti alla dichiarazione dello stato di emergenza;

- Di trasmettere al Dipartimento della Protezione Civile, appena disponibili, le relazioni delle Strutture Tecniche Provinciali della Regione (ex Genio Civile), delle Amministrazioni Provinciali, delle Amministrazioni locali e degli Enti territoriali, riguardanti la puntuale individuazione delle aree interessate dagli eventi calamitosi in questione nonché la descrizione e quantificazione analitica dei danni subiti alle strutture pubbliche e private e dalle attività produttive;

- Di disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta, la pubblicazione del presente atto nel B.U.R.P., ai sensi dell'art.6 della LR 13/94.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 marzo 2011, n. 564

Rinnovazione dei contratti a seguito di revoca ex art. 14, comma 21, D.L. 31 maggio, n. 78, conv. in l. 30 luglio 2010, n. 122.

L'Assessore alle Risorse Umane, Semplificazione e Sport, Ing. Maria Campese, sulla base del-

l'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione, confermata dal Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione riferisce quanto segue:

L'art. 14 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in L. 30 luglio 2010, n. 122, ai commi 20 e 21, dispone che "gli atti adottati dalla Giunta regionale o dal Consiglio regionale durante i dieci mesi antecedenti alla data di svolgimento delle elezioni regionali, con i quali è stata assunta la decisione di violare il patto di stabilità interno, sono annullati senza indugio dallo stesso organo".

Tale disposizione interviene *ex post* sul sistema delle sanzioni previste per il mancato rispetto del patto di stabilità, limitatamente all'anno 2009, configurandosi - evidentemente - come norma eccezionale la cui applicazione non può andare oltre lo stretto tenore letterale della sua formulazione.

Proprio in ragione della eccezionalità della norma in esame e in attuazione dell'indirizzo assunto dalla Conferenza di Direzione con il verbale n. 14 del 14 giugno 2010, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1472 del 22.06.2010, ha annullato la D.G.R. n. 1153 del 30.06.2009, nella parte in cui dispone di far fronte alle spese oggetto della medesima deliberazione, diverse da quelle concernenti l'attuazione dei programmi comunitari, anche nel caso in cui la consistenza delle stesse non permetta il rispetto del patto di stabilità interno per il 2009.

In sede di conversione del decreto, tuttavia, le deliberazioni aventi ad oggetto l'attuazione dei programmi comunitari, inizialmente non ricomprese nell'ambito di applicazione della suddetta prescrizione di legge, sono state incluse tra quelle soggette ad annullamento.

Gli effetti della prescrizione di legge di cui al comma 20 del citato art. 14 vengono espressamente individuati dal successivo comma 21, che dispone la "revoca di diritto" degli incarichi dirigenziali a termine a personale esterno all'amministrazione regionale, dei contratti di lavoro a tempo determinato, di consulenza, di collaborazione coordinata e continuativa ed assimilati, nonché dei contratti di cui all'art. 76, comma 4, secondo periodo, del D.L. n. 112/2008, conv. con modificazioni dalla L. n. 133/2008, deliberati stipulati o prorogati a seguito degli atti indicati al comma 20 della medesima norma.

Con L.R. 2 agosto 2010, n. 10, recante "*Attuazione dei programmi comunitari e nazionali e dei processi di stabilizzazione*", la Regione Puglia, "al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi stabiliti e degli obblighi assunti con l'Unione Europea", ha disposto di continuare ad avvalersi "sino alla scadenza inizialmente stabilita o successivamente prorogata, degli incarichi dirigenziali a termine e dei contratti di lavoro a tempo determinato, di consulenza, di collaborazione coordinata e continuativa nonché dei contratti di servizio stipulati o comunque utilizzati per attuare i programmi comunitari ovvero i programmi finanziati su fondi statali a destinazione vincolata".

Preso atto che in data 21 marzo 2011 è stata resa la certificazione di rientro nel patto di stabilità interno per l'anno 2010, che determina il venir meno del divieto assunzionale previsto dall'art. 76, comma 4, L. 133/2008.

Considerato il parere reso dall'Avvocato coordinatore in pari data, con il quale è stato chiarito che "la sopravvenuta certificazione del rientro nel patto di stabilità ha fatto venir meno la causa dell'annullamento delle delibere assunte nei dieci mesi precedenti le elezioni regionali e delle revoche di diritto degli atti emanati seguito degli atti annullati".

Visto quanto il medesimo parere evidenzia ovvero che "le sanzioni indicate riguardano gli atti adottati (…) con i quali è stata assunta la decisione di violare il patto di stabilità interno per l'anno 2009 (comma 20) e, quindi, gli atti amministrativi "in seguito" ai quali sono stati posti in essere gli incarichi e i contratti sanzionati con la revoca di diritto" e che "ciò porta ad escludere da tale sanzione gli incarichi e contratti che, pur appartenendo alle tipologie elencate nei commi 21, sono stati deliberati, stipulati o prorogati - non in seguito agli atti amministrativi con i quali si è deciso di violare il patto di stabilità per l'anno 2009 - ma in ottemperanza a prescrizioni di legge, regionale o statale".

Dato atto che, nella seduta del 22 marzo 2011, la Giunta Regionale ha approvato il D.D.L. rubricato

"*Abrogazione della L.R. n. 10/2010*" deve ritenersi operante la revoca di diritto prevista dall'art. 14, comma 21, per gli incarichi dirigenziali a termine, i contratti di lavoro a tempo determinato, di consulenza, di collaborazione coordinata e continuativa ed assimilati, nonché i contratti di cui all'art. 76, comma 4, secondo periodo, del D.L. n. 112/2008, conv. con modificazioni dalla L. n. 133/2008, deliberati stipulati o prorogati dal 1° luglio 2009 (giorno successivo all'adozione della D.G.R. 1153/2009, contenente la decisione di non rispettare il patto di stabilità) e fino al 31.12.2009.

Visto quanto evidenziato nel citato parere dell'Avvocato Coordinatore, in merito al fatto che i contratti ricompresi nell'ambito di applicazione della suddetta revoca sono sanzionati "non in quanto tali ma in quanto espressione della violazione di un precetto, che, però, come detto, è temporalmente circoscritto, e non impedisce, una volta rientrata la situazione per dir così nella normalità, l'eventuale prosecuzione del rapporto con *l'adozione di un nuovo provvedimento, secondo la tecnica della rinnovazione degli atti giuridici,* nella specie in sé (…) non illegittimi", si ritengono sussistenti le condizioni per procedere alla rinnovazione dei contratti che ricadono nell'ambito di applicazione dell'art. 14, comma 21, D.L. 78/2010, conv. in L. 122/2010.

COPERTURA FINANZIARIA

La spesa riveniente dall'adozione del presente atto trova copertura con gli impegni assunti con determinazioni dirigenziali adottate dai Servizi competenti, a valere sugli appositi capitoli di spesa.

L'Assessore relatore propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett K della L.r. 7/1997.

LA GIUNTA

udita la relazione dell'Assessore alle Risorse Umane, Semplificazione e Sport;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione e dal Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione;

a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate ed approvate:

- di dare atto della revoca di diritto dal giorno successivo alla pubblicazione della legge regionale di abrogazione della L.R. n. 10/2010, degli incarichi dirigenziali a termine, dei contratti di lavoro a tempo determinato, di consulenza, di collaborazione coordinata e continuativa ed assimilati, nonché dei contratti di cui all'art. 76, comma 4, secondo periodo, del D.L. n. 112/2008, conv. con modificazioni dalla L. n. 133/2008, deliberati stipulati o prorogati dal 1° luglio 2009 (giorno successivo all'adozione della D.G.R. 1153/2009, contenente la decisione di non rispettare il patto di stabilità) e fino al 31.12.2009;

- di disporre la rinnovazione dei contratti per le tipologie come sopra individuate, senza soluzione di continuità, attesa l'intervenuta certificazione di rientro nel patto di stabilità interno per l'anno 2010, che determina il venir meno del divieto assunzionale previsto dall'art. 76, comma 4, L. 133/2008

- di dare mandato al Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione di porre in essere gli atti necessari conseguenti all'adozione del presente provvedimento;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta — Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta — Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 marzo 2011, n. 586

D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Artt. 19 e 4 bis - Rinnovo degli incarichi dei Direttori delle Aree di coordinamento "Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione" e "Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti" e dell'incarico di Segretario Generale della Giunta regionale.

L'Assessore alle Risorse Umane, Semplificazione e Sport, Ing. Maria Campese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione riferisce quanto segue:

Con Atto di alta organizzazione adottato con D.P.G.R. n. 161 del 22/02/2008 sono state istituite le Aree di Coordinamento.

L'art. 17 dell'Atto succitato prevede che "l'incarico di Direttore di Area ha natura di affidamento *intuitu personae* ed è attribuito dalla Giunta Regionale".

Con D.P.G.R. n. 213 del 3 marzo 2010, di modifica e integrazione al D.P.G.R. n. 161/2008 il Segretariato Generale della Giunta Regionale è stato riconosciuto come struttura direzionale parificata alle Aree di coordinamento. Al medesimo è preposto un Segretario Generale il cui incarico ha natura di affidamento *intuitu personae* ed è attribuito dalla Giunta regionale secondo i criteri, le procedure e le modalità previste dal citato art. 17, anche per quanto attiene alla determinazione del relativo trattamento economico.

Con D.G.R. n. 1178 del 18.05.2010 è stata disposta, ai sensi dell'art. 19, co. 2, del D.P.G.R. n. 161, del 22.02.2008, come modificato con D.P.G.R. n. 414 del 21.04.2010, la proroga degli incarichi in essere dei Direttori delle Aree di Coordinamento, conferiti con Deliberazione di G.R. n. 1444 del 30.07.2008 e con successive deliberazioni di Giunta n. 1771 del 24.09.2008 e n. 1660 del 15.09.2009.

In forza di tale proroga il 27 marzo 2011 giungeranno a scadenza gli incarichi dei Direttori delle Aree:

- *Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione*;
- *Politiche per lo Sviluppo Rurale*;
- *Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti*.

Nella stessa data perverrà altresì a scadenza l'incarico del Segretario Generale della Giunta, conferito al Dott. Romano Donno con deliberazione n. 510 del 23/02/2010 e successivamente prorogato con deliberazione n. 1710 del 19/07/2010.

Con D.G.R. n. 2682 del 28 dicembre 2009 è stato affidato *ad interim* al Dott. Mario Aulenta, già Direttore dell'Area Programmazione e Finanza, giusta D.G.R. 1660 del 15 settembre 2009, l'incarico di Direttore dell'Area "*Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*".

A seguito della Comunicazione dell'Assessore alle Risorse Umane, Semplificazione e Sport, Ing. Maria Campese *PER/COM/2011/00001*, avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di Direttore di Area in scadenza*", la Giunta Regionale, nella seduta del 15.03.2011, con decisione assunta a verbale, ha formulato il seguente indirizzo:

- "procedersi all'emanazione immediata degli avvisi pubblici per l'acquisizione delle candidature relative alle Aree di coordinamento "*Politiche per lo Sviluppo Rurale*"e"*Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità*";
- "procedersi, con apposito atto deliberativo di G.R. da predisporsi da parte del Servizio Personale, al rinnovo dell'incarico di Direttore dell'Area "*Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione*", e dell'Area "*Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti*" mediante conferma, rispettivamente, dell'Avv. Davide Filippo Pellegrino e del Dott. Francesco Palumbo per la durata di anni tre e, comunque, nei termini di cui all'art. 19 del D.P.G.R. n. 161/2008 come novellato dal D.P.G.R. n. 414/2010";
- "procedersi, con apposito atto deliberativo di G.R. da predisporsi da parte del Servizio Personale, al rinnovo dell'incarico di Segretario Generale della Giunta regionale, mediante conferma del Dott. Romano Donno, per la durata di anni tre e, comunque, nei termini di cui all'art. 19 del D.P.G.R. n. 161/2008 come novellato dal D.P.G.R. n. 414/2010".

Preso atto che in data 21 marzo 2011 è stata resa la certificazione di rientro nel patto di stabilità interno per l'anno 2010, che determina il venir meno del divieto assunzionale previsto dall'art. 76, comma 4, L. 133/2008.

Obiettivi

I Direttori innanzi confermati, nell'esercizio delle proprie competenze e nell'ambito delle attività e funzioni rientranti nell'area di appartenenza,:

1. assicurano una *governance* innovativa e integrata delle politiche di cooperazione istituzionale e territoriale;
2. curano l'integrazione e il coordinamento degli strumenti di programmazione e degli interventi normativi e regolamentari di pertinenza;
3. definiscono, nell'ambito del programma del governo regionale e degli altri strumenti di programmazione strategica, le attività prioritarie traguardabili entro la fine dell'incarico;
4. orientano l'azione amministrativa verso un'armonica integrazione con gli enti regionali strumentali al fine di esaltarne le sinergie;
5. promuovono procedure e soluzioni improntate ai criteri di semplificazione e innovazione amministrativa idonee a valorizzare le competenze e il ruolo dei dipendenti regionali;
6. curano la valutazione degli effetti prodotti dall'azione pubblica e della qualità delle procedure e degli atti adottati;
7. introducono nell'azione dell'amministrazione adeguate modalità di auditing dei cittadini e dei dipendenti;
8. assicurano la riduzione e qualificazione della spesa pubblica.

Contratto di lavoro

Ognuno degli incarichi di Direttore di Area, come sopra confermati e l'incarico di Segretario Generale della Giunta regionale avranno una durata di tre anni, comunque non eccedente i 90 giorni dalla data di proclamazione del nuovo Presidente della giunta regionale ai sensi dell'art. 19, comma 2, DPGR n. 161/2008 e salvo proroga. I medesimi incarichi decorreranno dal 27 marzo 2011. A ciascun Direttore di Area e al Segretario Generale della Giunta regionale sarà attribuito un trattamento annuo base omnicomprensivo lordo di euro 120.000,00, da corrispondere in tredici mensilità, e una retribuzione di risultato di euro 30.000,00, da corrispondere all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale compiuta dalla Giunta regionale ai sensi dell'articolo 27, comma 4, DPGR n. 161/2008. Le predette somme sono soggette alle limitazioni di cui all'art 9, comma 2, L.122/2010.

In considerazione di quanto previsto dall'articolo 17, comma 5, DPGR n. 161/2008, i Direttori di Area sottoscriveranno un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato conforme allo schema allegato alla DGR 1444/08.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28 DEL 16/11/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI:

La spesa riveniente dall'adozione del presente atto trova copertura con gli impegni assunti con determinazioni del dirigente del Servizio Personale e organizzazione, n. 7 e 8 del 14 gennaio 2011, sui competenti capitoli di spesa del Bilancio per l'esercizio finanziario 2011.

L'Assessore relatore propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale. Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'Atto di alta organizzazione n. 161/08, art. 17.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore alle Risorse Umane, Semplificazione e Sport;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

A. Di rinnovare, attesa l'intervenuta certificazione di rientro nel patto di stabilità interno per l'anno

2010, che determina il venir meno del divieto assunzionale previsto dall'art. 76, comma 4, L. 133/2008:

1. l'incarico di Direttore dell'Area "*Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione*", mediante conferma dell'Avv. Davide Filippo Pellegrino per la durata di anni tre e, comunque, nei termini di cui all'art. 19 del D.P.G.R. n. 161/2008 come novellato dal D.P.G.R. n. 414/2010";
2. l'incarico di Direttore dell'Area "*Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti*, mediante conferma del Dott. Francesco Palumbo per la durata di anni tre e, comunque, nei termini di cui all'art. 19 del D.P.G.R. n. 161/2008 come novellato dal D.P.G.R. n. 414/2010";
3. l'incarico di Segretario Generale della Giunta regionale, mediante conferma del Dott. Romano Donno dal 27.03.2011 per la durata di anni tre e, comunque, nei termini di cui all'art. 19 del D.P.G.R. n. 161/2008 come novellato dal D.P.G.R. n. 414/2010".

B. Di confermare al Dott. Davide Filippo Pellegrino e al dott. Francesco Palumbo la responsabilità dei Servizi già affidati *ad interim* con precedenti atti giuntali.

C. Di assegnare ai Direttori come innanzi rinnovati, nell'esercizio delle competenze e nell'ambito delle attività e funzioni rientranti nell'area di appartenenza, i seguenti obiettivi:

1. assicurare una *governance* innovativa e integrata delle politiche di cooperazione istituzionale e territoriale;
2. curare l'integrazione e il coordinamento degli strumenti di programmazione e degli interventi normativi e regolamentari di pertinenza;
3. definire, nell'ambito del programma del governo regionale e degli altri strumenti di programmazione strategica, le attività prioritarie traguardabili entro la fine dell'incarico;
4. orientare l'azione amministrativa verso un'armonica integrazione con gli enti regionali strumentali al fine di esaltarne le sinergie;
5. promuovere procedure e soluzioni improntate ai criteri di semplificazione e innovazione amministrativa idonee a valorizzare le competenze e il ruolo dei dipendenti regionali;
6. curare la valutazione degli effetti prodotti dall'azione pubblica e della qualità delle procedure e degli atti adottati;
7. introdurre nell'azione dell'amministrazione adeguate modalità di auditing dei cittadini e dei dipendenti;
8. assicurare la riduzione e qualificazione della spesa pubblica.

D. Di confermare l'attribuzione al Segretario Generale della Giunta Regionale delle funzioni di dettaglio riportate nell'allegato A della D.G.R. n. 510 del 23/02/2010.

E. Di stabilire che gli incarichi di Direttore dell'Area "*Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione*", di Direttore dell'Area "*Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti*" e di Segretario Generale della Giunta regionale, come innanzi rinnovati, avranno una durata di tre anni, comunque non eccedente i 90 giorni dalla data di proclamazione del nuovo Presidente della giunta regionale (ai sensi dell'art. 19, comma 2, DPGR n. 161/2008), salvo proroghe e che i medesimi decorreranno dal 27 marzo 2011. Di dare mandato agli uffici competenti di redigere i contratti di lavoro a tempo determinato dei suddetti Direttori di Area, quantificando in euro 120.000,00 il trattamento annuo base omnicomprensivo lordo, da corrispondere in tredici mensilità, e in euro 30.000,00 la retribuzione di risultato, da corrispondere all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale compiuta dalla Giunta regionale ai sensi dell'articolo 27, comma 4, DPGR n. 161/2008. Le predette somme sono soggette alle limitazioni di cui all'art. 9, comma 2 L. 122/2010.

G. Di dare mandato al Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione di procedere all'emanazione immediata degli avvisi pubblici per l'acquisizione delle candidature relative alle Aree di coordinamento "*Politiche per lo Svi-*

luppo Rurale"e"*Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità*";

H. Di trasmettere il presente atto alla OO.SS. a cura del Servizio Personale e organizzazione;

I. Di pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 marzo 2011, n. 312

Legge regionale 25 agosto 2003, n. 20 'Partenariato per la cooperazione' - art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani". Aggiornamento anno 2011.

IL PRESIDENTE

Visto l'art.9 della legge regionale 25 agosto 2003, n. 20 "Partenariato per la cooperazione" che prevede un apposito "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani", da istituire con funzione consultiva presso la Giunta regionale, al quale possono essere iscritti i soggetti promotori delle attività previste dalla l.r.20/2003, di cui al comma 1 del medesimo articolo 9, che abbiano presentato al Presidente della Giunta regionale specifica istanza, corredata da idonea documentazione;

Visto l'art. 6 del regolamento regionale 25 febbraio 2005, n. 4;

Visto il DPGR 3 febbraio 2005, n. 101, con il quale è stato istituito il suddetto Albo;

Visto il DPGR 4 luglio 2005, n. 574, di costituzione dell'Albo per l'anno 2005;

Visto il DPGR 24 ottobre 2007, n. 919 con il quale si è proceduto, a parziale modifica del DPGR 3 febbraio 2005, n. 101, all'aggiornamento della modulistica ed all'individuazione della struttura regionale che cura gli adempimenti relativi all'Albo;

Ritenuto di dover procedere all'aggiornamento annuale del richiamato Albo per l'anno 2011;

Preso atto delle risultanze dell'istruttoria effettuata dall'Ufficio Pace, intercultura ed integrazione fra i popoli-Servizio Mediterraneo dell'Assessorato al Mediterraneo, approvate con determina dirigenziale dell' 25 febbraio 2011, n. 30;

DECRETA

L'"Albo Regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani", di cui all' art. 9 della legge regionale 25 agosto 2003, n.20 "Partenariato per la cooperazione", istituito con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 101 del 3 febbraio 2005 e parzialmente modificato con DPGR 24 ottobre 2007, n. 919, è aggiornato per la annualità 2011 e risulta così composto:

ALBO REGIONALE DEI SOGGETTI OPERATORI DI PARTENARIATO, DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E DI PROMOZIONE DELLA CULTURA DEI DIRITTI UMANI
(L.R. 20/2003 ART.9)
- ANNO 2011 -
ELENCO DEI SOGGETTI ISCRITTI

N.	denominazione	Acronimo	Sede operativa	Indirizzo
1	**ACUTO ASSOCIAZIONE CULTURALE PER LA PROMOZIONE DEL PARCO LETTERARIO "TOMMASO FIORE"**	Associazione culturale ACUTO	Noci (BA)	Zona industriale 70015 Noci (BA)
2	**AGENZIA PER IL PATRIMONIO CULTURALE EUROMEDITERRANEO**	APCE	Lecce (LE)	Via Libertini, 15/A 73100 Lecce (LE)
3	**AGIMI OTRANTO**		Maglie (LE)	Via Cesare Battisti, 20 73024 Maglie (LE)
4	**ALBA**		Mesagne (BR)	Via Provinciale per San Vito dei Normanni Km. 1 s.n.c. 70023 Mesagne (BR)
5	**AMICI DEI BAMBINI**	Ai.Bi.	Bari (BA)	C.so A. De Gasperi, 320c/o Parco Di Cagno Abbrescia- 70125 Bari (BA)
6	**AQUARIUS**		Bari (BA)	Via Istria, 12 70121 Bari (BA)
7	**ARCI COMITATO REGIONE PUGLIA**	ARCI PUGLIA	Bari (BA)	Largo Ciaia, 30 70125 Bari (BA)
8	**ARMADILLO S.C.S. ONLUS**		Lecce (LE)	Via Adriatica, 141/D 73100 Lecce (LE)
9	**ASSOCIAZIONE CONSIGLIERI DI PUGLIA**		Bari (BA)	Via Pietro Lembo 70121 Bari (BA)
10	**ASSOCIAZIONE DON BOSCO E I BALCANI O.N.L.U.S.**	DBeiB	Bari (BA)	Via Martiri d'Otranto, 65 70123 Bari (BA)
11	**ASSOCIAZIONE ITALIANA TUTELA EMIGRATI E FAMIGLIE**	A.I.T.E.F.	Bari (BA)	Via Celentano,61 70121 Bari (BA)
12	**ASSOCIAZIONE LAICA MONFORT UN CUORE PER L'AFRICA**	A.L.M.A	Barletta (BA)	Via Madonna degli Angeli, 29 70051 Barletta (BA)
13	**ASSOCIAZIONE NAZIONALE ITALIA-ALBANIA**	A.N.I.A.	Cellamare (BA)	Viale Vittorio Emanuele II, 39 70010 Cellamare (Ba)
14	**ASSOCIAZIONE ORDINI ARCHITETTI,PIANIFICATORI, PAESAGGISTI, E CONSERVATORI PUGLIA**	A.A.P.P.C.	Bari (BA)	V.le Japigia, 184 70126 Bari (BA)
15	**ASSOCIAZIONE PER LA COMUNICAZIONE SOCIALE**	A.CO.S.	Bari (BA)	Via Murat, 98 70123 Bari (BA)
16	**ASSOCIAZIONE PRO BIMBI G. PAOLO II**		Manduria (TA)	Via Casalnuovo, 46 74024 Manduria (TA)
17	**ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO**	ASCLA	Casarano (LE)	Via IV Novembre 73042 Casarano (LE)
18	**ASSOCIAZIONE SUD**		Martina Franca (TA)	Via letizia Marinosci, 39 74015 Martina Franca (TA)
19	**ASTRAGALI TEATRO EUFONIA**		Lecce (LE)	Via Candido, 23 73100 Lecce (LE)

20	**CENTRO EUROPA PER LA SCUOLA, L'EDUCAZIONE E LA SOCIETA'**	C.E.S.E.S.	Brindisi (BR)	Via Santa Margherita, 34 72100 Brindisi (BR)
21	**CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI STUDI ECONOMICI UNIVERSITA' DI LECCE**	C.S.E.	Lecce (LE)	Via M. Stampacchia 73100 Lecce (LE)
22	**CENTRE INTERNATIONAL DE HAUTES ETUDES AGRONOMIQUES MEDITERRANEENNES-ISTITUTO AGRONOMICO MEDITERRANEO DI BARI**	CIHEAM - IAMB	Valenzano (BA)	Via Ceglie, 9 70010 Valenzano (BA)
23	**CENTRO PROVINCIALE BONOMO PER LA RICERCA E LA SPERIMENTAZIONE IN AGRICOLTURA**	CRB	Andria (BA)	Contrada Castel del Monte 70031 Andria (BA)
24	**COMITATO ITALIANO UNICEF**		Bari (BA)	Via Nicolai, 9 70122 Bari (BA)
25	**COMMERCIO EQUO E SOLIDALE SOCIETÀ COOPERATIVA**	C.O.M.E.S	Lecce (LE)	P.zza Bottazzi, 1 73100 Lecce (LE)
26	**COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI**		Acquaviva delle Fonti (BA)	Atrio Palazzo di città 70021 Acquaviva delle Fonti (BA)
27	**COMUNE DI ALBEROBELLO**		Alberobello (BA)	Piazza del Popolo, 32 70011 Alberobello (BA)
28	**COMUNE DI COPERTINO**		Copertino (LE)	Via Malta, 10 - 73043 Copertino (LE)
29	**COMUNE DI LECCE**		Lecce (LE)	Via Rubichi, 1 73100 Lecce (LE)
30	**COMUNE DI LEVERANO**		Leverano (LE)	Via C. Menotti, 14 73045 Leverano (LE)
31	**COMUNE DI MELPIGNANO**		Melpignano (LE)	Via Garibaldi, 2 73020 Melpignano (LE)
32	**COMUNE DI STATTE**		Statte (TA)	Via San Francesco, 5 74010 Statte (TA)
33	**COMUNE DI TAVIANO**		Taviano (LE)	Municipio Piazza del Popolo, 19 73057 TaViano (LE)
34	**COMUNITÀ DELLE UNIVERSITÀ MEDITERRANEE**	C.U.M.	Bari (BA)	Via Celso Ulpiani, 27 70125 Bari
35	**COMUNITÀ DI SANT' EGIDIO**	ACAP	Bari (BA)	Piazza Odegitria,15 70122 Bari (BA)
36	**CONSORZIO NAZIONALE PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE ED ARTIGIANA**	C.N.I.P.A.	Bari (BA)	C.so Italia, 19/c - 70124 Bari (BA)
37	**CONSORZIO BRINDISI PRODUCE**		Brindisi (BR)	Via Fermi, 5, 72100, Brindisi
38	**CONSORZIO CONSULTING**		Noci (BA)	Via S. Pellico, 24 70015 Noci (BA)
39	**CONSORZIO PROMOSUD SRL**		Rutigliano (Ba)	Strada Provinciale 240 Km. 13,800, 70018 Rutigliano (Ba)
40	**COOPERAZIONE INTERNAZIONALE SUD SUD**	C. I. S. S.	Bari (BA)	Via G. Pascoli, 20 -70123 Bari (BA)
41	**COOPERATIVA SOCIALE COMUNITÀ OASI 2 SAN FRANCESCO ONLUS**	OASI2	Trani (BA)	Via Pedaggio Santa Chiara, 57 bis - 70059 Trani (BA)
42	**COOPERATIVA SOCIALE SAN GIUSEPPE**		Martina Franca (TA)	Via Genovesi, 37 74015 Martina Franca (TA)
43	**CTM**		Lecce (LE)	Via Bottazzi, 1, 73100, Lecce (LE)

44	**DEMOS O.N.L.U.S.**	DEMOS	Veglie (LE)	Via Vittorio Alfieri, 66 – 73010 Veglie (LE)
45	**DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE. TERRITORIO, BENI CULTURALI,CIVILTÀ LETTERARIA, FORMAZIONE - FACOLTÀ DI LETTERE UNIVERSITÀ DI FOGGIA**	DISCUM	Foggia (FG)	Via Arpi, 155 – 71100 Foggia (FG)
46	**DONNE SENZA FRONTIERE**		Taranto (TA)	Via Diario Lupo, 34 – 74100 Taranto (TA)
47	**ECO-LOGICA S.R.L. SOCIETÀ DI INGEGNERIA, CONSULENZA E SERVIZI AMBIENTALI**		Bari (BA)	Corso Alcide De Gasperi, 258 - 70125 Bari (BA)
48	**FAMIGLIA PER TUTTI**		BARI (BA)	Piazzetta Sant'Antonio, 4 - 70122 Bari (BA)
49	**FARE SVILUPPO**		Foggia	Via Consagro, 49 71100 Foggia (FG)
50	**FEDERICO II EVENTI**		Bari (BA)	Via G. Latilla, 13 - 70122 Bari (BA)
51	**FONDAZIONE EMMANUEL PER IL SUD DEL MONDO**		Lecce (LE)	Strada provinciale lecce-novoli,n.49, 73100 Lecce (LE)
52	**FONDAZIONE REGINA PACIS**		Lecce (LE)	Via Paolo Stomeo,9 73100 Lecce (LE)
53	**GAL MERIDAUNIA**		Bovino (FG)	Loc. Tiro a Segno, 71023 Bovino (FG)
54	**GRUPPO DI AZIONE LOCALE "PIANA DEL TAVOLIERE SCARL"**	G.A.L. "Piana del Tavoliere Scarl"	Cerignola (FG)	Via dei Mille, 30/A 71042 Cerignola (FG)
55	**GRUPPO DI VOLONTARIATO CIVILE**	GVC	Brindisi (BR)	Viale Commenda, 104 72100 Brindisi (BR)
56	**GRUPPO QUETZAL ONLUS**	GQO	Bari (BA)	Via Giulio Petroni, 118 70124 Bari (BA)
57	**IL QUADRIFOGLIO SOLIDALE - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE**		Taranto (TA)	Via Blandamura, 31/a 74100 Taranto (TA)
58	**INTEGRA**		Lecce (LE)	Via Veneto, 4 73100 Lecce (LE)
59	**INTERETNICA**		BARI (BA)	Corso Sonnino, 23 70121 Bari (BA)
60	**ISFOR CONSULTING**		Noci (BA)	Via Foggia di Totos, 70015 Noci (BA)
61	**ISTITUTO MADRE TERESA QUARANTA**	IMTQ - GROTTAGLIE	Grottaglie (TA))	Via Taranto, 42 74023 Grottaglie (TA)
62	**ISTITUTO RICERCHE STUDI EDUCAZIONE FORMAZIONE**	ICARO-IRSEF	Foggia (FG)	Via F.Marinaccio,4/D 71100 Foggia (FG)
63	**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "GIULIO CESARE"**	I.T.C.S. Giulio Cesare	Bari (BA)	V.le Einaudi, 66 70125 Bari (BA)
64	**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE LINGUISTICO "M.POLO"**	I.T.C	Bari (BA)	Via G. Bartolo, 4 70124 Bari (BA)
65	**JANE GOODALL INSTITUTE ITALIA**	JGI Italia ONLUS	Lecce (LE)	Via Cavour, 45 73100 Lecce (LE)
66	**KENDA ONLUS - COOPERAZIONE TRA I POPOLI**	KENDA	Bari (BA)	Via Amendola 199/D 70126 Bari (BA)

67	**LE CITTÀ POSSIBILI S.N.C**		Noci (Ba)	Via G. Di Vittorio, cas. post. 17 70015 Noci (Ba)
68	**LEADER SOCIETÀ COOPERATIVA CONSORTILE**		Bari (BA)	Viale Einaudi, 15 70125 Bari (BA)
69	**MERIDIA – CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - ONLUS**	MERIDIA	Bari (BA)	Via Abate Gimma, 201 70100 Bari (BA)
70	**MICAELA**		Bari (BA)	Via Dei Gesuiti, 20 70122 Bari (BA)
71	**MODA MEDITERRANEA**		Bari (BA)	Corso Cavour, 2 70121 Bari (BA)
72	**MOVIMONDO**		Bari (BA)	Via Abate Gimma, 111 70181 Bari (BA)
73	**MULTICULTURA ASSOCIATION**	M.C.A.	Lucera (FG)	Via G. Vecchione, 27 71036 Lucera (FG)
74	**NUOVI ORIZZONTI**		Gravina in Puglia (BA)	Via Alchimia, 48 70024 Gravina in Puglia (BA)
75	**ORIZZONTI NUOVI "EVANDRO LUPIDI"ONLUS**		San Basilio - Mottola (TA)	Parrocchia San Basilio frazione di Mottola (TA) - SS 100 - Km.57,3
76	**PARROCCHIA SANTA MARIA DI COSTANTINOPOLI**	Ente religioso	Bitritto (BA)	Via Notar Loconte 70020 Bitritto (BA)
77	**PROGETTO MONDIALITÀ - ORGANISMO DI VOLONTARIATO INTERNAZIONALE DI PUGLIA**	PROMOND	Bari (BA)	P.zza Garibaldi, 67 70127 Bari (BA)
78	**REDMOND API FORM**		Foggia (FG)	Via Faccolli, 39 71100 Foggia
79	**RICERCA E COOPERAZIONE**	RC	Leveranno (LE))	Via Giuseppe Verdi, 10 73045 (Leverano (LE)
80	**SAMARCANDA ONLUS**		Bari (BA)	Via Papa Benedetto XIII, 6 70100 Bari (BA)
81	**SOLIDAUNIA LA DAUNIA PER IL MONDO ONLUS**		Foggia (FG)	Via della Repubblica, 82/c 71100 Foggia (FG)
82	**STUDIO DI CONSULENZA PER L'UNIONE EUROPEA**	SCUE	Taranto (TA)	Via Mazzini, 5 74100 Taranto (TA)
83	**STURNIUM**		Ostuni (BR)	Contrada Grisiglio, s. n. 72017 Ostuni (BR)
84	**TARANTA MIX**		Manduria (TA)	Via Barco, 12 74024 Manduria (TA)
85	**TZICHÌ**		Lecce (LE)	Viale Grassi,40 73100 Lecce (LE)
86	**U.P.A.P.I.B.CONFARTIGIANATO DI BRINDISI**	U.P.A.P.I.B	Brindisi (BR)	Via Dalmazia, 21/c 72100 Brindisi (BR)
87	**VERSO EST**		Taranto (TA)	Via Lucania, 1 74100 Taranto (TA)
88	**CENTRO INTERUNIVERSITARIO INTERNAZIONALE DI STUDI SUL VIAGGIO ADRIATICO**	CISVA	Lecce (LE)	Università del Salento-Palazzo Codacci Pisanelli Piazzetta Arco di Trionfo, 1 73100 Lecce (LE)
89	**EFFE S.r.l.**	EFFE	Fasano (BR)	Via Mogavero, 23 72015 Fasano (BR)
90	**INTERNATIONAL DEVELOPMENT ORGANIZATION**	IDO	Bari (BA)	Via Giulio Petroni, 19/A 70124 Bari (BA)
91	**CENTRO REGIONALE ASSISTENZA TUTELA DEGLI EMIGRANTI "Onlus"**	CRATE	Bari (BA)	Viale della Repubblica, 71/N 70125 Bari (BA)

92	**ISTITUTO SINDACALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO -PUGLIA**	ISCOS PUGLIA	Bari (BA)	Via Paolo Lembo, 38/F 70124 Bari (BA)
93	**L'AQUILONE-ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DI PROMOZIONE SOCIALE PER LA LETTURA E LA LETTERATURA GIOVANILE**		Bari	Piazza Umberto I° 70100 Bari (BA)
94	**DIAMOND FILM**		Bari	Via Giovanni Gentile, 55/B10 70126 Bari (BA)
95	**WATER OF LIFE**		Bari	Corso Italia, 65 70123 Bari (BA)
96	**GAIA**		Corsano (LE)	Via S. Antonio, 10 73033 Corsano (LE)
97	**ISTITUTO DI RICERCA INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO**	**I.R.I.S.**	Leverano (LE)	Via G. Verdi, 10 73045 Leverano (LE)
98	**ISTITUTO SUORE OBLATE DI SAN BENEDETTO G. LABRE**		Molfetta (BA)	Via Don Minzoni 70056 Molfetta (BA)
99	**INSIEME PER L'AFRICA ONLUS**		Andria (BT)	Via Bologna, 49 70031 Andria (BT)

Il presente Decreto non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

Il presente Decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sarà notificato agli interessati a cura del Servizio Mediterraneo dell'Assessorato al Mediterraneo della Regione Puglia.

Bari, lì 23 marzo 2011

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2011, n. 351

Nomina del Direttore Generale dell'ARPA Puglia.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto l'art. 5, comma 2, della legge regionale n. 6/1999 e ss.mm.ii. che disciplina la nomina del Direttore Generale dell'ARPA Puglia, da effettuaarsi con Decreto del Presidente della Giunta regionale, su conforme Deliberazione della Giunta Regionale;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 364 del 08/03/2011 con la quale è stato rinnovato l'incarico di Direttore Generale dell'ARPA Puglia al Prof. Giorgio Assennato, nato il 22/04/1948;

Vista la nota del Dirigente del Servizio Ecologia prot. n. 2889 del 24/03/2011, attestante l'acquisizione dell'accettazione del rinnovo dell'incarico da parte dello stesso prof. Giorgio Assennato, nonché l'avvenuto accertamento dell'attuale possesso dei requisiti per la nomina, unitamente all'insussistenza di alcuna delle cause di incompatibilità di cui al D.Lgs n. 502/1992, art. 3 commi 9 e 11 e ss.mm.;

Tutto questo premesso;

DECRETA

Il Prof. Giorgio Assennato è confermato Direttore Generale dell'ARPA Puglia, con decorrenza dal 11/03/2011.

Il presente atto, per il quale viene disposta la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione

Puglia, non comporta oneri di spesa a carico del bilancio regionale.

Bari, lì 28 marzo 2011

Vendola

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 24 marzo 2011, n. 252

Reg. CE n. 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007-13. Misura 214 - Azione 3 - "Tutela della Biodiversità" - APPROVAZIONE BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO.

L'anno 2011 addì 24 del mese di marzo in Bari, nella Sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura, Lungomare Nazario Sauro n. 47

Il Responsabile dell'ASSE II ed il Responsabile della Misura 214 - azioni 3 e 4, riferiscono quanto segue.

VISTO il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopracitato regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 65/2011;

VISTO il Regolamento (CE) n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12.02.08 (BURP n. 34 del 29 febbraio 2008);

VISTA la Decisione della Commissione C(2008)737 del 18/02/2008 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007-2013, modificata con Decisione C(2010)1311 del 5 marzo 2010;

VISTA la scheda della Misura 214 - Azione 3 - **Tutela della Biodiversità,** riportata nello stesso Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) aggiornato alla revisione del marzo 2010;

PRESO ATTO che il predetto Programma prevede il finanziamento della Misura 214 - Azione 3 - **Tutela della Biodiversità**;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. 623 del 27/07/2010 con la quale il Dirigente del Servizio Agricoltura ha affidato al Per. Agr. Francesco Bellino la responsabilità per la Misura 214 Azioni 3 e 4 del PSR Puglia 2007-2013;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. 622 del 27/07/2010 con la quale il Dirigente a.i. del Servizio Agricoltura ha conferito al Dott. Giuseppe Clemente la responsabilità dell'Asse II del PSR Puglia 2007-2013;

TENUTO CONTO che le procedure amministrative contenute nel Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per la realizzazione delle Misure stabiliscono che le stesse saranno attivate mediante bando pubblico, predisposto dalla Regione soggetto attuatore, il cui testo è riportato nell'allegato A che costituisce parte del presente provvedimento;

per quanto sopra riportato e di propria competenza

SI PROPONE

- di approvare il bando pubblico per la presentazione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla Misura 214 - Azione 3 - "Tutela della Biodiversità"del Programma di Sviluppo Rurale, 2007-2013 della Regione Puglia costituito dall'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

- di stabilire che l'accesso al portale SIAN (www.sian.it) per la compilazione, stampa e rilascio delle domande sarà consentita a partire dal giorno 31 marzo 2011 e il termine ultimo è fissato al 16 maggio 2011;

- di stabilire che in applicazione dell'art 23, par. 1 del Reg. (CE) n. 1122/2009, relativamente alle domande rilasciate sul portale SIAN oltre il termine previsto del 16 maggio 2011, il premio è ridotto dell' 1% per ogni giorno lavorativo di ritardo e in caso di ritardo oltre i 25 giorni solari, la domanda è dichiarata irricevibile e non può essere ammessa a finanziamento;

- di stabilire che l'ammissibilità al finanziamento delle domande istruite favorevolmente, deve essere contenuta entro la disponibilità finanziaria prevista dallo stesso bando e nel rispetto della graduatoria;

- di stabilire che in caso di eventuale rinuncia all'aiuto da parte degli imprenditori beneficiari o di revoca da parte dell'Amministrazione o per sopraggiunte ulteriori disponibilità finanziarie, si procederà alla concessione dell'aiuto, per fasce di punteggio omogeneo, scorrendo la stessa graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritti attestano che il provvedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile ASSE II
Dr. Giuseppe Clemente

Il Responsabile della Misura 214 - Azioni 3 e 4
p.a. Franco Bellino

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo n.29/93 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTE la L.R. n. 7/97 e la D.G.R. n.3261 del 28/7/98 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella della gestione amministrativa;

RITENUTO di poter condividere le motivazioni riportate nel testo della proposta;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;

- di approvare il bando costituito dall'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, per la presentazione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla Misura 214 - Azione 3- "Tutela della Biodiversità" del Programma di Sviluppo Rurale, 2007-2013 della Regione Puglia;

- di stabilire che l'accesso al portale SIAN (www.sian.it) per la compilazione, stampa e rilascio delle domande sarà consentita a partire dal giorno 31 marzo 2011 e il termine ultimo è fissato al 16 maggio 2011;

- di stabilire che in applicazione dell'art. 23, par. 1 del Reg. (CE) n. 1122/2009, relativamente alle domande rilasciate sul portale SIAN oltre il termine previsto del 16 maggio 2011, il premio è ridotto dell' 1% per ogni giorno lavorativo di ritardo e in caso di ritardo oltre i 25 giorni solari, la domanda è dichiarata irricevibile e non può essere ammessa a finanziamento;

- di stabilire che l'ammissibilità al finanziamento delle domande istruite favorevolmente, deve essere contenuta entro la disponibilità finanziaria prevista dallo stesso bando e nel rispetto della graduatoria;

- di stabilire che in caso di eventuale rinuncia all'aiuto da parte degli imprenditori beneficiari o di revoca da parte dell'Amministrazione o per sopraggiunte ulteriori disponibilità finanziarie, si procederà alla concessione dell'aiuto, per fasce di punteggio omogeneo, scorrendo la stessa graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie;

- di incaricare il Responsabile della Misura 214 Azione 3 di provvedere all'invio di copia del presente atto e dell'allegato A:
  1) all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 lett. g) della L.R.13/94;
  2) all'Area Presidenza e Relazioni Istituzionali;
  3) al Servizio Provveditorato ed Economato, perché ponga in essere le procedure per la pubblicazione e la pubblicizzazione su almeno tre quotidiani, di cui uno a diffusione nazionale;
  4) all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) per la relativa pubblicizzazione anche attraverso il sito internet della Regione Puglia;
  5) al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione Generale dello Sviluppo rurale, delle infrastrutture e dei servizi;
  6) all'AGEA - Ufficio Sviluppo Rurale;
  7) all'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007-2013;
  8) ad InnovaPuglia per la pubblicazione sui siti: www.pma.regione.puglia.it e www.sit.puglia.it sezione agricoltura;

- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto è composto da n. 4 (quattro) facciate, timbrate e vidimate e dall'allegato A composto da n. 173 (centosettantatre) facciate, timbrate e vidimate, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, è stato redatto in un unico originale che rimarrà agli atti del Servizio Agricoltura. Copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato Generale della Giunta Regionale, copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari; non viene trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Ragioneria - in quanto non vi sono adempimenti di competenza dello stesso.

Il presente atto verrà pubblicato nell'albo istituito presso il Servizio Agricoltura.

Il Dirigente a.i.
del Servizio Agricoltura
Dr. Giuseppe Mauro Ferro

P.S.R. 2007/2013 – Regione Puglia
Misura 214 - Azione 3 "*Tutela della biodiversità*"

ALLEGATO A

UNIONE EUROPEA REGIONE PUGLIA REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

SERVIZIO AGRICOLTURA

Programma Sviluppo Rurale (PSR)

FEASR 2007-2013

Reg. (CE) 1698/05

Bando pubblico

per la presentazione di domande di aiuto

ASSE II- MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE E DELLO SPAZIO RURALE

MISURA 214 -Pagamenti Agroambientali

AZIONE 3 – Tutela della biodiversità

INDICE

1. **Principali riferimenti normativi**
2. **Obiettivi dell'azione**
3. **Soggetti beneficiari**
4. **Impegni e durata**
5. **Localizzazione dell'azione con dettaglio delle specie e varietà ammesse agli aiuti**
6. **Premi**
7. **Requisiti di ammissibilità**
8. **Criteri di selezione delle domande**
9. **Risorse finanziarie ed entità del contributo pubblico**
10. **Procedure per la presentazione della domanda di aiuto e di pagamento**
11. **Istruttoria delle domande**
12. **Ricorsi**
13. **Monitoraggio, controlli, decadenza, revoca dell'aiuto e recupero degli importi liquidati**
14. **Sanzioni**
15. **Recesso, rinuncia, trasferimento degli impegni assunti**
16. **Relazioni con il pubblico**
17. **Informativa e trattamenti dati personali**
18. **Disposizioni generali**

ALLEGATI

Allegato 1 – schede per l'identificazione delle specie di cui all'Allegato 8 del PSR Puglia 2007-2013

Allegato 2 – facsimile di richiesta di autorizzazione accesso al portale SIAN

Allegato 3 – facsimile di richiesta di accesso al portale regionale www.sit.puglia.it

Allegato 4 - modalità operative per accesso al sito www.sit.puglia.it

1. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- **Reg. (CE) n. 1698/2005** relativo al sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FERSR) art. 36 lettera b) punto vi e Sottosezione 2, articolo 49;
- **Reg. (CE) n. 1974/2006** relativo alle disposizioni di applicazione del regolamento n. 1698/2005 – par. 5.3.2.2.7 dell'Allegato II ;
- **Reg. (CE) n. 796 della Commissione del 21 aprile 2004** "Recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e di controllo di cui al regolamento (CE) 1782/2003 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori;
- **Reg. (CE) n. 885/2006** recante le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1290/2005;
- **Reg. (CE) n. 883/2006** recante "Modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAOG E FEASR";
- **Reg. (CE) n. 65/2011** che stabilisce modalità di applicazione del Reg. CE 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure si sostegno dello Sviluppo Rurale;
- **Reg. (CE) 1782/03 all. III e IV artt. 4 e 5 e D.M. 18/10/2007** recante: Mantenimento delle buone condizioni agronomiche e ambientali;
- **Reg. (CE) 447/2008** recante "modifica del Reg. (CE) n. 883/2006";
- **Dir. COM 79/409/CEE** (Uccelli) – **Dir. COM 92/43/CEE** (Habitat):
- **Decreto del Presidente della Repubblica n. 503 del 1 dicembre 1999** "Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D.lgs. 30 aprile 1998, n. 173";
- **Decreto Legislativo** del 29 marzo 2004, n.99 "Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettere d), f), g), l), e), della legge 7 marzo 2003, n. 38";
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 22 dicembre 2009 n. 30125** recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale":

- **Legge Regionale Puglia n. 28 del 26 ottobre 2006, e Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "**Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Deliberazione della Giunta Regionale del 26 Aprile 2010, n. 1105**, recante approvazione del "Programma di sviluppo rurale per la Puglia 2007-2013, modificato in seguito alla implementazione dell'Health Check e Recovery Plan (B.U.R.P. n.93 del 26/05/2010);
- **Deliberazione Giunta Regionale n.525 del 23/02/2010** recante "Attuazione del Decreto M.i.P.A.A.F. n. 30125 del 22/12/09 relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (Ce) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca della D.G.R. 16/12/2008 n. 2460";
- **Circolare AGEA relativa allo Sviluppo Rurale**. Istruzioni applicative generali per la presentazione, il controllo ed il pagamento delle domande per superfici ai sensi del Reg. (CE) 1698/2005 e successive modifiche – Modalità di presentazione delle domande di pagamento.
- **Determinazione n.72 del 18/11/2010 dell'Organismo Pagatore Agea**, in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Ministeriale 4/12/2008.

2. OBIETTIVI DELL'AZIONE

Gli agricoltori, per meglio collocare il loro prodotto sui mercati, sono spinti a scegliere specie e varietà più produttive, standardizzate e omogenee, così come richiesto dal consumatore, ma proprio per questo a stretta base genetica. Questi comportamenti, uniti a metodi di coltivazione intensivi, hanno contribuito a creare in Puglia un'emergenza ambientale su questo tema. La consapevolezza che la diversità genetica rappresenti una risorsa che deve essere preservata per le generazioni future e che gli agricoltori possano svolgere un ruolo di custodi di tale biodiversità, è alla base della definizione di azioni finalizzate al recupero ed alla conservazione di specie vegetali a rischio di erosione genetica, garantendo, comunque, una ragionevole redditività agli agricoltori nell'impiego di tali risorse genetiche locali.

L'azione concorre, dunque, al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- conservazione della diversità genetica promuovendo la coltivazione/inserimento di specie/varietà a rischio di estinzione e la creazione di un sistema di mantenimento della biodiversità;
- tutela degli elementi caratteristici del paesaggio rurale.

L'obiettivo operativo di tale azione è concedere un sostegno pubblico per la coltivazione di varietà o cultivar vegetali locali a rischio di estinzione, al fine di evitarne la scomparsa che, oltre a comportare conseguenze negative per l'ecosistema regionale, può determinare anche la scomparsa delle pratiche agronomiche e, più in generale, delle tradizioni ad esse legate.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare degli aiuti gli imprenditori, singoli ed associati, iscritti nel Registro delle Imprese Agricole della CCIAA, che, in base ad un legittimo titolo di possesso, conducono aziende agricole.

Sono esclusi gli imprenditori titolari di pensione di vecchiaia e gli imprenditori titolari di pensione di anzianità di età superiore ai 65 anni. Si specifica che:

- nei casi di pensione di vecchiaia, sono escluse le donne dai 60 anni in poi e gli uomini dai 65 anni in poi;
- nei casi di pensione di anzianità, possono partecipare alla misura i soggetti con età inferiore ai 65 anni;
- i limiti relativi all'età ed alla pensione di vecchiaia o di anzianità non sono applicabili in caso di società di persone o di capitali.

4. IMPEGNI E DURATA

I beneficiari si impegnano a conservare in situ, le risorse genetiche vegetali indicate nell'allegato 8 al PRS 2007-2013 della Puglia e, pertanto, vengono qualificati come "coltivatori custodi". Nello specifico si impegnano a coltivare, ovvero a riprodurre in azienda una o più varietà vegetali locali a rischio di estinzione, individuate come tali nell'elenco delle risorse genetiche autoctone regionali riportato in allegato al PSR 2007-2013 della Puglia (allegato 8).

Il dettaglio delle varietà locali, nonché i corrispondenti specifici areali di coltivazione tradizionali, oggetto della concessione del premio messo a bando sono riportati al successivo paragrafo 5 e nelle schede descrittive riportate nell'Allegato 1 al presente bando.

I beneficiari devono, altresì, osservare i seguenti adempimenti:

- coltivare e conservare in azienda una o più delle varietà locali delle quali sono fornite le schede descrittive in allegato al presente bando;
- rispettare la superficie minima ammissibile di 5.000 mq (come indicato al par. 6 del presente bando);
- nel caso di utilizzo di materiale di riproduzione e/o propagazione prodotto in azienda, presentare una dichiarazione, firmata dal beneficiario e da un tecnico agrario iscritto ad albo o collegio professionale o solo dallo stesso beneficiario, circa la corrispondenza dell'identità della varietà locale, per la quale è richiesto il premio, con una delle varietà presenti tra quelle nell'allegato 2 al presente bando, nonché circa l'utilizzo di materiale di propagazione in regola con le norme obbligatorie comunitarie e nazionali che ne regolamentano produzione e commercializzazione (Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n.

214 "Attuazione della direttiva 2002/89CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali", Decreto Ministeriale del 14 aprile 1997 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e normativa derivata).. A supporto, il beneficiario può verificare la suddetta corrispondenza dell'identità varietale, consultando le schede non sintetiche pubblicate sul sito www.regione.puglia.it alla sezione PSR;

- nel caso di utilizzo di materiale di riproduzione e/o propagazione di provenienza extra aziendale, dichiarazione firmata da un tecnico agrario iscritto ad albo o collegio professionale e dal fornitore del suddetto materiale, circa la corrispondenza dell'identità della varietà locale, per la quale è richiesto il premio, con una delle varietà presenti tra quelle in allegato 2 al presente bando, nonché circa l'utilizzo di materiale di propagazione in regola con le norme obbligatorie comunitarie e nazionali che ne regolamentano produzione e commercializzazione (Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 "Attuazione della direttiva 2002/89CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali", Decreto Ministeriale del 14 aprile 1997 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e normativa derivata). A supporto, il beneficiario può verificare la suddetta corrispondenza dell'identità varietale, consultando le schede non sintetiche pubblicate sul sito www.regione.puglia.it alla sezione PSR..
- non ridurre, nel quinquennio, la superficie coltivata oggetto di impegno;
- conferire alla Regione a titolo gratuito sementi della varietà locale oggetto di premio funzionalmente alla conservazione ex-situ;
- rispettare la normativa vigente in materia di condizionalità (Deliberazione della Giunta Regionale n. 525 del 23.02.10, pubblicata sul BURP n. 46 del 10.03.10 e s.m.i), in tutta l'azienda, nel quinquennio di impegno;
- per le superfici vitate, essere in regola con le vigenti norme comunitarie, nazionali e regionali in materia di impianto dei vigneti.

I suddetti impegni devono essere mantenuti per una durata di 5 anni a partire dalla presentazione della domanda di aiuto,

5. LOCALIZZAZIONE DELL'AZIONE CON DETTAGLIO DELLE SPECIE E VARIETA' AMMESSE AGLI AIUTI

L'azione sarà applicata, per le specifiche varietà locali, esclusivamente negli areali di coltivazione, di cui alla tabella di seguito riportata, rispondente ai contenuti dell'Allegato 8 del PSR Puglia 2007-2013:

COLTURA	Codice Varietà	VARIETÀ LOCALE	AREALE DI COLTIVAZIONE
OLIVO			

COLTURA	Codice Varietà	VARIETÀ LOCALE	AREALE DI COLTIVAZIONE
varietà da olio	OLI1	Ogliarola Garganica	Foggia, BT
	OLI2	Nzimbimbolo	Foggia, BT
	OLI3	Carmelitana	Foggia, BT, BA
	OLI4	Cima di Bitonto (Paesana)	Bari, BT
	OLI5	Cima di Mola (Cima di Fasano)	Bari, BT
	OLI6	Cerasela	Bari, , BT
	OLI7	Butirra di Melpignano	Lecce
	OLI8	Uggiana	Lecce
	OLI9	Silletta	Bari, BT
	OLI10	Donna Francesca	Bari, Brindisi, Taranto, BT
	OLI11	Racioppa	Bari, BT
	OLI12	Oliastro (Oliva rossa, Lezze)	Bari, BT
	OLI13	Crogiola (Oliva a cornetto)	Bari, BT
	OLI14	Cornale	Bari, BT
	OLI15	Cima di Calabria	Bari, BT
	OLI16	Ciddina	Bari, BT
	OLI17	Gniastra (Inchiostra)	Taranto
	OLI18	Leucocarpa	Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto, BT
	OLI19	Limona	Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto, BT
	OLI20	Donna Giulietta	Bari
varietà da mensa	OLI21	Mele	Bari, BT
	OLI22	Pasola	Bari, Brindisi, BT
	OLI23	Santa Caterina	Bari, Taranto, Lecce, BT
	OLI24	Peppino Leo	Bari, BT
VITE			
varietà da vino	VIT1	Moscatello selvatico b.	Bari, BT
	VIT2	Ottavianello n.	Brindisi
	VIT3	Aleatico n.	Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto, BT
	VIT4	Impigno b.	Brindisi
	VIT5	Francavidda b.	Brindisi
	VIT6	Notardomenico n.	Bari, Brindisi, BT
	VIT7	Minutolo	Bari, Brindisi, Taranto, BT
	VIT8	Marchione	Bari, Brindisi, Taranto, BT
	VIT9	Maruggio	Bari, Brindisi, Taranto, BT

COLTURA	Codice Varietà	VARIETÀ LOCALE	AREALE DI COLTIVAZIONE
	VIT10	Palumbo	Bari, BT
	VIT11	Santa Teresa	Bari, Brindisi, Taranto, BT
	VIT12	Uva attina	Bari, Brindisi, Taranto, BT
	VIT13	Uva carrieri	Bari, Brindisi, Taranto, BT
	VIT14	Uva della scala	Bari, Brindisi, Taranto, BT
	VIT15	Cuccimaniello	Bari, Brindisi, Taranto, BT
	VIT16	San Nicola	Taranto, Lecce
	VIT17	Somarello nero	Bari, Foggia, BT
	VIT18	Somarello rosso	Bari, BT
varietà da tavola	VIT19	Baresana rosa	Bari, BT
	VIT20	Prunesta	Bari, BT
	VIT21	Baresana bianca	Bari , BT
FRUTTIFERI			
Albicocco	FRU1	Cibo del Paradiso	Bari, BT
	FRU2	Mandorla dolce	Bari, BT
	FRU3	Palummina	Bari, BT
Albicocco	FRU4	Picocca	Bari, Brindisi, Taranto, BT
	FRU5	Risomma	Bari, BT
Ciliegio dolce	FRU6	Capo di serpe (Testa di serpe)	Bari , BT
	FRU7	Colafemmina (Duroncina)	Bari, BT
	FRU8	Durona di Bisceglie (Durona, Duroncina di Bisceglie, Tosta)	Bari, BT
	FRU9	Fuciletta primizia (Fuciletta precoce, Fuciletta prima, Precoce di Molfetta)	Bari, BT
	FRU10	Zuccherina di Bitonto (Zuccaio, Zucchero)	Bari, BT
	FRU11	Graffione (laffiona)	Bari, BT
	FRU12	Limone	Bari, BT
	FRU13	Montagnola	Bari, BT
	FRU14	Molfetta	Bari, BT
Pero	FRU15	Agostina	Bari, BT
	FRU16	A campanello	Bari, Brindisi, Taranto, BT
	FRU17	Favarsa	Bari, BT
	FRU18	Ambrosina	Bari, BT

COLTURA	Codice Varietà	VARIETÀ LOCALE	AREALE DI COLTIVAZIONE
	FRU19	Cilardi	Bari, Brindisi, Taranto, BT
	FRU20	Verde	Bari, Brindisi, Taranto, BT
	FRU21	Rosso	Bari, Brindisi, Taranto, BT
	FRU22	Cicc' e Antonio	Foggia , BT
	FRU23	Pera a sole	Bari, Brindisi, BT
	FRU24	Pera a vetro	Bari, Brindisi, BT
	FRU25	Del buon cammino	Bari, BT
	FRU26	Tanz	Bari, BT
	FRU27	Pera di scorvo	Bari, BT
	FRU28	Carmosina	Bari, BT
	FRU29	Tacca n'zuso	Bari, Brindisi, Taranto, BT
Melo	FRU30	Mela ghiacciata	Bari, Brindisi, Taranto, BT
	FRU31	Mela di Maggio	Bari, BT
Mandorlo	FRU32	Don Carlo	Bari, BT
	FRU33	Patalina	Bari, BT
	FRU34	Tondina	Brindisi
	FRU35A	Mollese fina	Bari, Brindisi, BT
	FRU35B	Mollese grossa	Bari, Brindisi, BT
	FRU35C	Mollese lunga	Bari, Brindisi, BT
	FRU35D	Mollese bianca	Bari, Brindisi, BT
	FRU36	Catuccia	Bari, Brindisi, BT
	FRU37	Cicerchia	Bari, BT
	FRU38	Padula di Ruvo	Bari, BT
	FRU39	Padula di Terlizzi	Bari, BT
	FRU40	Genia	Bari, BT
	FRU41	Rachele	Bari, BT
	FRU42	Occhioscuro	Bari, BT
Susine	FRU43	Jannelli	Bari, BT
	FRU44	Del monte	Bari, BT
	FRU45	Prunedda bianca	Bari, BT
	FRU46	Passo di Spagna	Taranto
	FRU47	San Francesco	Bari, Taranto, BT
	FRU48	Prugna a cuore	Bari, BT
Fico	FRU49	Verdesca	Bari, Brindisi, Taranto, BT
	FRU50	Ricotta	Bari, Brindisi, Taranto, BT

COLTURA	Codice Varietà	VARIETÀ LOCALE	AREALE DI COLTIVAZIONE
	FRU51	Ritonna	Bari, Brindisi, Taranto, BT
	FRU52	Mattepinto	Bari, Brindisi, Taranto, BT
	FRU53	Folm	Bari, Brindisi, Taranto, BT
	FRU54	Vito Carlo	Bari, Brindisi, Taranto, BT
	FRU55	Natalegna	Bari, Brindisi, Taranto, BT
	FRU56	Trimone	Bari, Brindisi, Taranto, BT
	FRU57A	Zingarello nero	Bari, Brindisi, Taranto, BT
	FRU57B	Zingarello bianco	Bari, Brindisi, Taranto, BT
	FRU58	Regina	Bari, BT
	FRU59	Verde di natale	Bari, Brindisi, Taranto, BT
	FRU60	Fiorone di Oria	Brindisi
	FRU61	Fiorone nero di Sava	Taranto
Arancio	FRU62	Biondo del Gargano	Foggia, BT
	FRU63	Duretta	Foggia, BT
	FRU 64	Duretta pigmentata	Foggia, BT
	FRU 65	Vaniglia	Foggia, Brindisi, Lecce, Taranto
Percoco	FRU66	Bianco di Putignano	Bari, BT
	FRU67	Di Ottobre	Bari, Foggia, Brindisi, BT
	FRU68	Di Natale	Bari, Foggia, Brindisi, BT
ORTAGGI			
Cavolo	ORT1	A foglia riccia e liscia	Bari, BT
Cavolfiore	ORT2	Barese 'cima di cola'	Bari, BT
Cavolo broccolo	ORT3	Cima nera	Bari, BT
	ORT4	Mugnoli	Foggia, Lecce, Brindisi, BT
Carota	ORT5	Violetto, gialla	Bari, BT
Carciofo	ORT6	Verde	Bari, BT
	ORT7	Violetto	Bari, BT
	ORT8	Bianco di Taranto	Taranto
	ORT9	Centofoglie	Bari, Brindisi, BT
Pomodoro	ORT10	Manduriese	Taranto
Batata	ORT11	Batata leccese	Lecce
Cicoria	ORT12	Cicoria all'acqua	Lecce
Melone	ORT13	Di Gallipoli	Lecce
	ORT14	di Morciano di Leuca	Lecce
LEGUMINOSE DA			

COLTURA	Codice Varietà	VARIETÀ LOCALE	AREALE DI COLTIVAZIONE
GRANELLA			
Lenticchia	LEG1	Lenticchia di Altamura	Bari, BT
Cicerchia	LEG2A	Bianca della Murgia	Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto, BT
Cicerchia	LEG2B	Grande di Gravina	Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto, BT
Cicerchia	LEG2C	Screziata della Murgia	Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto, BT
Cicerchia	LEG2D	di Uggiano	Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto, BT
Fava	LEG3	Fava di Zollino	Lecce
	LEG4	Fava di Carpino	Foggia
Fagiolo	LEG5	Fagiolo dei Monti Dauni	Foggia

6. PREMI

Saranno ammesse a premio le specie e relative varietà indicate al precedente paragrafo 5 secondo quanto indicato nella seguente tabella inserita nella scheda dell'azione 214/3 del PSR Puglia 2007-2013:

Tab. 1 – Entità dei premi annui per coltura e per ettaro

Coltura	**Premio** (euro/ha/anno)
Colture da granella	86,00
Orticole	186,00
Olivo	175,00
Vite	397,00
Fruttiferi	417,00

Al fine di consentire la più ampia applicazione della misura e contemporaneamente impedire la concentrazione dell'aiuto su un numero di imprese contenuto è posto un limite minimo per azienda corrispondente per tutte le colture a 0,5 ettari.

A sostegno di tale indicazione contenuta nel PSR Puglia 2007-2013 occorre considerare che le specie e le cultivar indicate nell'Allegato 8 del PSR Puglia 2007-2013 sono caratterizzate da una modestissima presenza di individui sul territorio (in alcuni casi si tratta di pochi ettari in tutta la regione). Tale constatazione ha reso necessario – anche in relazione ai costi amministrativi associati ad ogni singola istanza - introdurre un'indicazione relativa alla superficie minima di adesione per

ciascuna macrotipologia di coltura. Tale superficie può essere raggiunta anche attraverso la presentazione di domanda in forma aggregata.

L'entità deli'aiuto è calcolata sulla superficie effettiva investita dalla coltura oggetto di premio. Tale superficie effettiva viene determinata in base alla seguente tab. 2, nella quale è indicata la superficie massima ammissibile a premio per pianta

Tab. 2 – Densità di impianto per il calcolo delle superfici effettive .

Colture	**densità minima di impianto** (n. piante per Ha)	**superficie massima ammissibile a premio per pianta (mq)**
Colture da granella	20.000	0,5
Orticole	10.000	1,0
Olivo	100	100
Vite	2.500	4
Fruttiferi	200	50

Non sono ammissibili a premio colture o piante che insistono sulla superficie effettiva già determinata per un'altra coltura o pianta.

Si precisa ulteriormente che per "pianta" si intende quella generata da un seme o da una talea.

Nei casi in cui la superficie da ammettere ad aiuto non raggiunge un ettaro, calcolata in base alla tabella 2, il premio equivale al premio unitario previsto nella Tabella 1, a condizione che sulla superficie oggetto di domanda siano coltivate un numero di piante pari o maggiore a quanto previsto nella tabella 3 per almeno una coltura.

Nei casi in cui la superficie da ammettere ad aiuto sia compresa tra 1 e 2 ettari, calcolata in base alla tabella 2, con due colture, il premio da percepire equivale alla somma dei premi previsti nelle tabella 1 per le due colture, a condizione che sulla superficie oggetto di domanda siano coltivate un numero di piante per coltura pari o maggiore a quanto previsto nella tabella 3.

Tab. 3 – Numero di piante minimo da coltivare in caso di superficie inferiore a 1 ettaro.

Colture	**n. piante minimo**
Colture da granella	5.000
Orticole	100
Olivo	40
Vite	25
Fruttiferi	5

Relativamente al presente bando si intende quale prima annualità dell'impegno l'anno 2011.

Per le colture arboree (vite olivo e fruttiferi) sono ammissibili ad aiuto nuove piante messe a dimora e/o innestate per un massimo del 20% della superficie reale oggetto di domanda. Per tali piante la verifica della corrispondenza varietale dovrà eseguirsi nell'anno successivo all'impianto e/o innesto.

7. REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

I beneficiari, ai fini dell'accesso agli aiuti previsti dall'azione, devono possedere i seguenti requisiti:

a) iscrizione al Registro Imprese della CCIAA, in qualità di Impresa Agricola;
b) legittimo possesso dei terreni oggetto di impegno previo inserimento degli stessi nel fascicolo aziendale (sono ammissibili le tipologie di possesso e conduzione riconosciute per la costituzione del fascicolo aziendale);
c) possesso di una superficie minima equivalente per singola coltura secondo quanto indicato al paragrafo precedente, raggiungibile anche in forma aggregata;

La presente azione non è compatibile con le altre azioni previste dalla Misura 214.

8. CRITERI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE

Delle istanze pervenute, sarà redatta una graduatoria regionale in base al punteggio complessivo attribuito ad ogni domanda a ciascuno dei criteri di seguito descritto:

Criteri di selezione	Punteggio
Aziende agricole in forma aggregata in funzione delle specie/varietà oggetto di conservazione	**2**
SAU aziendale ricadente dal 20 al 40% in zone vulnerabili ai sensi della Direttiva 91/676/CEE, Zone di Protezione Speciale (ZPS) e Siti di Importanza Comunitaria (SIC) individuati in applicazione delle Direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE, aree naturali protette ai sensi della L. 394/91 "Legge quadro sulle aree protette" e L. R. 19/97 "Norme per l'istituzione e la gestione delle aree protette della Regione Puglia" e s.m.i., zone a rischio erosione	**1**
SAU aziendale ricadente con più del 40% fino al 60% in zone vulnerabili ai sensi della Direttiva 91/676/CEE, Zone di Protezione Speciale (ZPS) e Siti di Importanza Comunitaria (SIC) individuati in applicazione delle Direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE, aree naturali protette ai sensi della L. 394/91 "Legge quadro sulle aree	**2**

Criteri di selezione	Punteggio
protette" e L. R. 19/97 "Norme per l'istituzione e la gestione delle aree protette della Regione Puglia" e s.m.i., zone a rischio erosione	
SAU aziendale ricadente con più del 60% fino all' 80% in zone vulnerabili ai sensi della Direttiva 91/676/CEE, Zone di Protezione Speciale (ZPS) e Siti di Importanza Comunitaria (SIC) individuati in applicazione delle Direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE, aree naturali protette ai sensi della L. 394/91 "Legge quadro sulle aree protette" e L. R. 19/97 "Norme per l'istituzione e la gestione delle aree protette della Regione Puglia" e s.m.i., zone a rischio erosione	**3**
SAU aziendale ricadente con più dell' 80% fino al 100% in zone vulnerabili ai sensi della Direttiva 91/676/CEE, Zone di Protezione Speciale (ZPS) e Siti di Importanza Comunitaria (SIC) individuati in applicazione delle Direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE, aree naturali protette ai sensi della L. 394/91 "Legge quadro sulle aree protette" e L. R. 19/97 "Norme per l'istituzione e la gestione delle aree protette della Regione Puglia" e s.m.i., zone a rischio erosione	**4**
Contemporanea adesione a una o più misure dell'Asse II, ad esclusione delle azioni 1, 2, 4, 5 e 6 della misura 214, alla misura 114 e alla misura 311, per quanto attiene l'ospitalità turistica e la fornitura di servizi educativi e didattici e sociosanitari	**2**
Specie arboree oggetto di tutela ricadenti nei comuni inseriti nella zona definita "Sistema Interprovinciale dei Trulli e delle Grotte" (BURP n. 8 17/01/2002)	**3**

Il massimo punteggio attribuibile è di 11

A parità di punteggio saranno applicati i seguenti ulteriori criteri di priorità, elencati in ordine decrescente di importanza:

1. giovani imprenditori operanti nelle zone svantaggiate;
2. successivamente ai giovani imprenditori in zone non svantaggiate;
3. infine, in tutte le zone, agli IAP con età superiore ai 40 anni;

Per le domande presentate in forma aggregata i requisiti di cui sopra devono essere posseduti da almeno la metà dei soggetti dell'aggregazione.

9. RISORSE FINANZIARIE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO PUBBLICO

La disponibilità finanziaria complessiva per il presente bando ammonta euro 10.000.000 (dieci milioni).

Essa è distribuita in base alle macrotipologie di coltura come di seguito specificato.

Considerate la differente entità delle tipologie colturali oggetto di intervento, tenuto in conto della esigenza di garantire risorse a tutte le macrotipologie funzionalmente alla loro tutela e al contempo di consentire l'allocazione finanziaria delle risorse in funzione del fabbisogno di sostegno effettivamente espresso, il 50% della dotazione finanziaria disponibile per il presente bando ha allocazione separata per singola tipologia colturale, come dettagliatamente indicato nel prospetto seguente, costituendo di fatto una riserva dedicata per tipologia colturale.

Coltura	% di ripartizione	Dotazione finanziaria riservata - Euro
Colture da granella	10	500.000,00
Orticole	5	250.000,00
Olivo	25	1.250.000,00
Vite	25	1.250.000,00
Fruttiferi	35	1.750.000,00
TOTALE		**5.000.000,00***

*rappresenta il 50% delle risorse messe a bando (€ 10.000.000,00)

Saranno pertanto finanziate le domande ammissibili a sostegno sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili per macrotipologia colturale.

Successivamente saranno finanziate – ove presenti in graduatoria - le domande ammissibili a sostegno facendo ricorso alle risorse residue attribuendole per tipologia colturale nella misura massima dell'80% delle risorse dedicate per la medesima macrotipologia colturale.

A conclusione di questa fase, la Regione Puglia si riserva la facoltà di determinare l'assegnazione delle risorse a eventuali altre domande ammissibili a sostegno, indipendentemente dalla macrotipologia colturale, o, in alternativa, il loro utilizzo per un ulteriore bando.

La Regione Puglia non assume impegni relativamente alla domande ritenute ammissibili ma non finanziabili per insufficienza di fondi che, pertanto, saranno archiviate e il richiedente non avrà nulla a pretendere dall'Amministrazione.

L'entità dei premi unitari e le colture beneficiarie sono elencati al paragrafo 6 del presente bando.

10. PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO E DI PAGAMENTO

I soggetti che intendono presentare domanda di aiuto, sono obbligati, preventivamente, alla costituzione o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, sul portale SIAN per il tramite di soggetti abilitati e riconosciuti da AGEA.

Le domande vanno presentate in forma telematica utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN (www.sian.it) gestito dall'AGEA, per il tramite dei CAA, o dei tecnici abilitati dalla Regione Puglia, o tramite lo stesso beneficiario.

Per la compilazione delle domande di aiuto sul portale SIAN da parte dei tecnici già abilitati per l'accesso al portale, gli stessi dovranno preventivamente presentare al Servizio Agricoltura della Regione Puglia la richiesta dell'autorizzazione di accesso attraverso apposita modulistica allegata al presente bando (allegato 1).

10.1 Termini

Le domande di aiuto, complete della documentazione prevista dal bando, potranno essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del bando sul B.U.R.P. fino alla data del 16 maggio 2011 (circolare AGEA per le misure a superficie).

Ai sensi dell'art 23, par. 1 del Reg. (CE) n. 1122/2009 relativamente alle domande rilasciate sul portale SIAN oltre il termine previsto, il premio è ridotto dell' 1% per ogni giorno lavorativo di ritardo e in caso di ritardo oltre i 25 giorni solari, la domanda è dichiarata irricevibile e non può essere ammessa a finanziamento.

10.2 Modalità: compilazione ed invio telematico

La domanda di aiuto, redatta secondo il modello che sarà disponibile sul portale SIAN, deve essere compilata, stampata e rilasciata dallo stesso portale secondo le modalità di accesso e compilazione descritte nell'apposito manuale predisposto da AGEA.

10.3 Modalità: gestione delle domande di aiuto

La gestione delle domande di aiuto presentate nei termini sopra indicati seguiranno le seguenti fasi:

1. COMPILAZIONE, STAMPA E RILASCIO DELLA DOMANDA DI AIUTO SUL PORTALE SIAN. La domanda di aiuto deve essere compilata, stampata e rilasciata sul portale SIAN entro il 16 maggio 2011.
2. INSERIMENTO DEI DATI TERRITORIALI E GRAFICI nel sistema cartografico informativo Regionale http:///www.sit.puglia.it con identificazione grafica degli appezzamenti ove si tratti di colture erbacee, e delle singole piante, ove si tratti di colture arboree, oggetto della richiesta di impegno e di contributo ai sensi della misura 214 azione 3 (le modalità di accesso e le procedure saranno specificate e descritte nell'allegato 4 al presente bando).

3. PUBBLICAZIONE DELL'ELENCO PROVVISORIO DELLE DOMANDE DI AIUTO RILASCIATE SUL PORTALE www.sian.it. La Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Servizio Agricoltura, in base al punteggio attribuito secondo i criteri di selezione riportati al precedente par. 8 e in relazione alla capienza finanziaria del presente bando, con apposito provvedimento amministrativo approva l'elenco delle domande rilasciate sul portale ed ammissibili alla successiva fase di istruttoria e lo pubblica sul BURP e sul proprio sito internet www.regione.puglia.it alla sezione PSR .
4. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA CARTACEA. Nel provvedimento amministrativo di approvazione dell'elenco delle domande rilasciate sul portale ed ammissibili alla successiva fase di istruttoria saranno indicati i termini e le modalità per la presentazione della domanda di aiuto in forma cartacea e della relativa documentazione da allegare così come di seguito indicato.

I beneficiari utilmente inseriti nell'elenco delle domande di aiuto rilasciate sul portale www.sian.it, dovranno inviare, entro la data specificata nel provvedimento, la domanda cartacea tramite Raccomandata A.R. o tramite corriere autorizzato o con consegna a mano al protocollo dell'ufficio competente.

Ogni plico dovrà contenere una singola domanda con la relativa documentazione richiesta.

Sul plico chiuso dovrà essere riportato il nominativo e il recapito postale del richiedente, nonché la seguente dicitura relativa al destinatario ed all'oggetto:

Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Agricoltura
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Domanda Iniziale di impegno anno 2011
ASSE II – MISURA 214 – PAGAMENTI AGROAMBIENTALI
AZIONE 3 – Tutela della biodiversità

Al fine della valutazione del rispetto dei termini per la presentazione della domanda cartacea farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accentante o del timbro di arrivo, in caso di recapito a mano.

Nel caso in cui il termine di presentazione della domanda cartacea coincida con un giorno non lavorativo il termine è posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

Alla domanda di aiuto cartacea, debitamente firmata in ogni sua parte, deve essere allegata obbligatoriamente la seguente documentazione:

5. Fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
6. Nel caso di utilizzo di materiale di riproduzione e/o propagazione prodotto in azienda; dichiarazione, firmata dal beneficiario e da un tecnico agrario iscritto ad albo o collegio

professionale o solo dallo stesso beneficiario circa la corrispondenza dell'identità della varietà locale, per la quale è richiesto il premio, con una delle varietà presenti tra quelle in allegato al presente bando, nonché circa l'utilizzo di materiale di propagazione in regola con le norme obbligatorie comunitarie e nazionali che ne regolamentano produzione e commercializzazione (Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 "Attuazione della direttiva 2002/89CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali", Decreto Ministeriale del 14 aprile 1997 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e normativa derivata). A supporto, il beneficiario può verificare la suddetta corrispondenza dell'identità varietale, consultando le schede non sintetiche pubblicate sul sito www.regione.puglia.it alla sezione PSR.

7. Nel caso di utilizzo di materiale di riproduzione e/o propagazione di provenienza extra aziendale, dichiarazione firmata da un tecnico agrario iscritto ad albo o collegio professionale e dal fornitore del suddetto materiale, circa la corrispondenza dell'identità della varietà locale, per la quale è richiesto il premio, con una delle varietà presenti tra quelle in allegato 2 al presente bando, nonché circa l'utilizzo di materiale di propagazione in regola con le norme obbligatorie comunitarie e nazionali che ne regolamentano produzione e commercializzazione (Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 "Attuazione della direttiva 2002/89CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali", Decreto Ministeriale del 14 aprile 1997 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e normativa derivata). A supporto, il beneficiario può verificare la suddetta corrispondenza dell'identità varietale, consultando le schede non sintetiche pubblicate sul sito www.regione.puglia.it alla sezione PSR.
8. Nel caso di aziende partecipanti in forma aggregata, e che richiedono la relativa posizione prioritaria, alla documentazione di cui ai precedenti punti dovrà essere inoltre allegata la seguente documentazione aggiuntiva:
    - Autodichiarazione sottoscritta dai titolari delle aziende agricole che partecipano in forma aggregata (cognome e nome o ragione sociale; sede; partita IVA/codice fiscale e superficie totale), con cui si impegnano a mantenere gli impegni previsti dalla presente misura per il quinquennio di riferimento;
    - Relazione tecnica, sottoscritta da un tecnico abilitato e dal titolare della domanda, in cui si indicano le particelle aziendali che concorrono alla formazione della superficie a premio, con relativa planimetria, e le aziende con le quali si presenta domanda aggregata.
9. La copia cartacea della domanda di aiuto, preliminarmente già rilasciata per via telematica attraverso il portale SIAN, completa della documentazione di cui ai precedenti punti 1, 2 e 3, e se del caso 4, deve essere inviata entro il termine ultimo, **in unico plico chiuso**, **come precedentemente indicato.**

Il mancato rilascio informatico della domanda sul Portale SIAN e/o la mancata presentazione della domanda cartacea nella forma ritenuta ammissibile, anche in presenza degli altri presupposti, comporta la non ricevibilità della domanda.

La domanda di conferma, da presentarsi negli anni successivi al primo, deve essere presentata entro i termini e con le modalità prestabilite da apposite Circolari AGEA e da determinazioni dirigenziali del Servizio Agricoltura; in caso di variazioni rispetto agli anni precedenti sul beneficiario la domanda di conferma va corredata da una dichiarazione di mantenimento degli impegni sottoscritti dal precedente beneficiario; nel caso di sostituzioni delle superfici oggetto di impegno, la domanda di conferma va corredata da una relazione tecnica nella quale sono identificate le nuove particelle aziendali che concorrono alla formazione della superficie a premio e/o i nuovi impianti o innesti. Contestualmente si dovrà provvedere alla identificazione grafica dei nuovi appezzamenti sul sito www.sit.puglia.it.

Nel provvedimento di approvazione della graduatoria nel quale saranno indicati i termini e le modalità per la presentazione della domanda di aiuto in forma cartacea e della relativa documentazione da allegare, potranno essere eventualmente specificati ulteriori dettagli in merito alla documentazione da presentare in allegato alle domande di aiuto, nonché in merito alle modalità ed alle procedure da seguire.

11. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Il Dirigente del Servizio Agricoltura individua il responsabile del procedimento amministrativo.

Entro 15 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione della documentazione sarà avviata la procedura di verifica di ricevibilità.

La domanda è ritenuta non ricevibile nei seguenti casi:

a) Presentazione fuori termine della domanda e della documentazione allegata;

b) Difformità nella modalità di presentazione della domanda da quanto indicato al presente bando (punto 10);

c) Mancata presentazione anche di un solo documento elencato al precedente punto 10.3;

d) Mancata sottoscrizione della domanda d'aiuto e/o delle dichiarazioni allegate;

e) Mancato rilascio telematico della domanda di aiuto pur in presenza degli altri presupposti.

Le domande ricevibili e quelle non ricevibili saranno inserite in appositi elenchi che saranno adottati con Determinazione Dirigenziale e pubblicati sul BURP.

Le domande ritenute ricevibili saranno ammesse alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa, con la quale si effettueranno le seguenti verifiche:

1. Corretta attribuzione del punteggio dichiarato in domanda di aiuto;

2. Congruenza e correttezza della documentazione allegata alla domanda di aiuto;
3. Rispetto dei requisiti previsti dal bando.

In caso di errata dichiarazione in eccesso del punteggio sarà effettuata la riduzione del punteggio applicando la penalità di un punto.

La Regione Puglia, in base agli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa, approva la graduatoria finale con atto dirigenziale e pubblica la stessa sul BURP ai sensi dell'art. 6 lett. e) LR n. 13 del 1994

La graduatoria potrà essere passibile di modifiche e scorrimenti a seguito di eventuali decurtazioni, esclusioni o esiti di ricorsi; ogni variazione della stessa verrà pubblicata sul BURP. Per le sole domande non ammissibili sarà data comunicazione all'interessato con raccomandata A.R.

12. RICORSI

Avverso le graduatorie può essere inoltrato ricorso gerarchico al Dirigente del Servizio Agricoltura presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 Bari, entro e non oltre giorni 30 dalla data di ricevimento della comunicazione di esclusione o dalla pubblicazione della graduatoria sul BURP.

Qualora entro novanta giorni dalla data di scadenza di presentazione del ricorso non dovesse essere comunicato l'accoglimento, il ricorso presentato dovrà intendersi respinto, restando così confermata la posizione assunta nella relativa graduatoria.

Avverso gli atti con rilevanza esterna emanati dall'Organismo Pagatore (AGEA) e dal Servizio Agricoltura possono essere presentati ricorsi con le modalità e con i tempi precisati dalla normativa vigente.

13. MONITORAGGIO, CONTROLLI, DECADENZA, REVOCA DELL'AIUTO E RECUPERO DEGLI IMPORTI LIQUIDATI

Al fine di realizzare le attività di monitoraggio degli aiuti previsti dalla azione in oggetto, i beneficiari sono tenuti a fornire tutte le informazioni ed i dati che saranno richiesti, per definire periodicamente lo stato di avanzamento fisico e finanziario dell'azione e per supportare la valutazione della sua efficacia.

I controlli tecnici e amministrativi e le eventuali sanzioni sono disciplinati dal Reg. CE n.1975/06 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. CE 1698/05 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale, nonché dal Reg. UE 65/2011.

Si prevede l'esecuzione di controlli amministrativi su tutte le domande di aiuto ammesse, nonché controlli in loco a campione significativo e rappresentativo delle potenzialità di rischio.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, saranno applicate le riduzioni, esclusioni e/o decadenza secondo quanto previsto dalla normativa regionale vigente, in applicazione del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (Ce) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

Nei casi di revoca e di eventuale recupero delle somme già erogate il Responsabile di Misura, con proprio atto, procede ad adottare, nei confronti del Beneficiario, il conseguente provvedimento. In particolare, ed in riferimento al recupero di aiuti indebitamente erogati (art. 80 Reg CE 1122/2009), il Beneficiario ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato degli interessi legali che decorrono dalla data di notifica dell'obbligo di restituzione sino alla data del rimborso.

In applicazione del Reg. Regione Puglia n. 31 del 27/11/2009 si specifica, inoltre, che:

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a) dal soggetto concedente;

b) dagli uffici regionali;

c) dal giudice con sentenza;

d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;

e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento. Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento. In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di

ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

14. SANZIONI

L'applicazione di sanzioni amministrative ai sensi della L. 898/1986 avviene secondo le modalità e con i criteri individuati nel "Manuale delle procedure e dei controlli" dell'AGEA.

In applicazione del Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 si specifica che:

- "l'inadempimento dell'appaltatore o del subappaltatore o dell'impresa consorziata alla clausola sociale, accertato direttamente dalla stazione appaltante o a questa da chiunque segnalato, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla legge regionale n. 28 del 2006, così come di seguito specificate.
- L'inadempimento alla clausola sociale, se riguardante una percentuale di lavoratori inferiore al 50 per cento dei lavoratori occupati nell'esecuzione dell'appalto o del subappalto, comporta l'applicazione nei confronti dell'appaltatore o del subappaltatore o dell'impresa consorziata responsabile delle seguenti penali:
    4. una penale di ammontare pari allo 0,4 per cento del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stata accertata con riferimento ad un numero di dipendenti inferiore o pari al 10 per cento della forza lavoro impiegata nell'esecuzione dell'appalto;
    5. una penale di ammontare pari allo 0,6 per cento del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stata accertata con riferimento ad un numero di dipendenti compresa tra l'11 e il 20 per cento della forza lavoro impiegata nell'esecuzione dell'appalto;
    6. una penale di ammontare pari allo 0,8 per cento del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stata accertata con riferimento ad un numero di dipendenti compresa tra il 21 e il 30 per cento della forza lavoro impiegata nell'esecuzione dell'appalto;
    7. una penale di ammontare pari all'1 per cento del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stata accertata con riferimento ad un

numero di dipendenti compresa tra il 31 e il 40 per cento della forza lavoro impiegata nell'esecuzione dell'appalto;

8. una penale di ammontare pari all'1,2 per cento del corrispettivo dell'appalto se l'i l'inadempimento alla clausola sociale sia stata accertata con riferimento ad un numero di dipendenti compresa tra il 41 e il 49 per cento della forza lavoro impiegata nell'esecuzione dell'appalto. L'ammontare delle penali sarà addebitato sul primo pagamento successivo da effettuarsi in favore dell'aggiudicatario e, ove non sia sufficiente, sui pagamenti successivi.

- Qualora l'appaltatore non vanti crediti sufficienti a compensare interamente l'ammontare delle penali irrogate nei suoi confronti, queste verranno addebitate, in tutto o in parte, sul deposito cauzionale. In tal caso, l'integrazione dell'importo del deposito cauzionale dovrà avvenire entro il termine di quindici giorni dalla richiesta.
- L'inadempimento alla clausola sociale dell'appaltatore o del subappaltatore o dell'impresa consorziata, se riguardante una percentuale di lavoratori pari o superiore al 50 per cento dei lavoratori occupati nell'esecuzione dell'appalto o del subappalto, nonché la recidiva nella violazione della clausola, comportano la risoluzione di diritto del contratto di appalto ai sensi dell'articolo 1456 cod. civ. e con gli effetti di cui all'articolo 138 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.
- La stazione appaltante comunica tempestivamente all'appaltatore l'adozione della sanzione; dalla data della comunicazione decorrono i predetti effetti. Nel caso in cui l'appalto sia aggiudicato ad un raggruppamento temporaneo di imprese, ciascuna impresa è vincolata al rispetto della clausola sociale ed è l'unica responsabile dell'eventuale inadempimento. La gravità dell'inadempimento e il calcolo dell'ammontare delle penali di cui sopra devono essere parametrati sulla quota di partecipazione dell'impresa al raggruppamento e al numero dei dipendenti della stessa impegnati nell'esecuzione delle relative prestazioni dedotte in appalto.
- L'inadempimento alla clausola sociale da parte dell'impresa raggruppata, se riguardante una percentuale di lavoratori pari o superiore al 50 per cento dei lavoratori dalla stessa occupati nell'esecuzione dell'appalto, nonché la recidiva, saranno sanzionati dalla stazione appaltante con l'esclusione dall'appalto dell'impresa inadempiente. Qualora sia escluso il mandatario, la stazione appaltante può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni la stazione appaltante può recedere dall'appalto. Qualora sia escluso il mandante, il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire".

15. RECESSO, RINUNCIA, TRASFERIMENTO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo. L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al Responsabile di Misura e all'Organismo Pagatore.

In linea generale, il recesso degli impegni assunti con la sottoscrizione del provvedimento di concessione dell'aiuto, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dell'aiuto e il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

Il cambio del beneficiario conseguente al trasferimento degli impegni assunti o delle attività avviate con la presente Misura può avvenire solo prima dell'erogazione dell'ultima annualità e deve essere effettuato attraverso il modello unico di domanda informatizzato ed implica l'apertura di un nuovo procedimento; in tal caso, il beneficiario che subentra deve possedere i requisiti, soggettivi ed oggettivi posseduti dal beneficiario originario.

In ogni caso, la possibilità di effettuare il cambio di beneficiario deve essere valutato dal Responsabile del Procedimento che può non concedere il subentro, concederlo con revisione del punteggio di priorità acquisito e del contributo spettante oppure concederlo senza alcuna variazione. Nel caso in cui il subentro non venga concesso la domanda di aiuto si ritiene decaduta e si procederà al recupero delle somme già erogate maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Il beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione Puglia, Servizio Agricoltura,le variazioni inerenti i terreni oggetto di impegno e le attività ammesse a contributo, entro 90 giorni continuativi dal verificarsi degli eventi.

16. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Per eventuali chiarimenti e specificazioni inerenti la Misura è istituito presso il Servizio Agricoltura dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale un apposito sportello informativo. Referente dello sportello è il responsabile della Misura 214/3 Francesco Bellino:

Responsabile di Misura
Francesco Bellino – Servizio Agricoltura – Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
tel. 080/5405208 Fax 080/5405206
e-mail f.bellino@regione.puglia.it

17. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Decreto Legislativo n 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

18. DISPOSIZIONI GENERALI

In ottemperanza a quanto previsto dalla Determinazione n.72 del 18/11/2010 dell'Organismo Pagatore Agea e dal Decreto Ministeriale 4/12/2008, alla domanda di aiuto/pagamento sarà allegata la "clausola compromissoria" riportante il seguente contenuto: "Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/12/2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27/02/2007 e successive modifiche ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di accettare".

Tale clausola, secondo le diposizioni dell'Agea, sarà inoltre riportata in tutti gli atti amministrativi che a qualunque titolo attivino un procedimento amministrativo di erogazione degli aiuti comunitari.

L'accettazione della suddetta clausola e la firma del modello allegato alla domanda di aiuto/pagamento sono comunque facoltative.

Per tutto quanto non stabilito nel presente bando si rimanda al PSR Puglia 2007-2013 e, nello specifico, a quanto previsto nella scheda di Misura 214 azione 3 (BURP n. 93 del 26 maggio 2010) e dalla normativa vigente attinente le tipologie di intervento sovvenzionabili ai sensi del presente bando.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 – schede per l'identificazione delle specie di cui all'Allegato 8 del PSR Puglia 2007-2013

Allegato 2 – facsimile di richiesta di autorizzazione accesso al portale SIAN

Allegato 3 – facsimile di richiesta di accesso al portale regionale www.sit.puglia.it

Allegato 4 - modalità operative per accesso al sito www.sit.puglia.it

ALLEGATO 1

SCHEDE PER L'IDENTIFICAZIONE DELLE SPECIE DI CUI ALL'ALLEGATO 8 DEL PSR PUGLIA 2007-2013

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 1

ALBICOCCO

"Cibo del Paradiso"



PIANTA:
- di elevato vigore e habitus espanso.

RAMO DI 1 ANNO:
- interno di media lunghezza, colore verde-bruno, gemme medie, arrotondate.

FOGLIA:
- media (7,0 cm x 6,5 cm in media), obovata, con apice ampio, angolo basale troncato, margine bicrenato, picciolo corto di colore verde scuro, con glandole.

FIORE:
- fioritura medio - tardiva ed intensa;
- petali circolari, rosacei.

PRODUZIONE:
- maturazione tra la fine di giugno e gli inizi di luglio;
- fruttificazione sui dardi e rami misti;
- di media produttività;
- media scalarità di maturazione;
- scarsa resistenza alle manipolazioni.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- medio-grosso (peso medio 55- 65 g).

Caratteristiche del frutto:
- forma oblata, leggermente asimmetrica, apice leggermente depresso, cavità peduncolare mediamente ampia e profonda, linea di sutura leggermente incavata.

Caratteristiche della buccia:
- liscia, colore giallo chiaro-biancastro, sovracolore rosso lieve-rosa vicino alla cavità peduncolare, lenticelle scarse e di medie dimensioni**.**

Caratteristiche della polpa:
- di colore giallo chiaro-biancastra, poco soda, tessitura fine, semiaderente;
- cavità al nocciolo ampia.

Caratteristiche del nocciolo:
- medio-grande, piatto, apice appuntito e base mediamente larga, carenatura mediamente rilevata, sapore della mandorla leggermente amaro.

Sapore:
- eccellente, dolce, di media acidità.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 2

ALBICOCCO

"Mandorla dolce"



PIANTA:
- di medio vigore e habitus espanso.

RAMO DI 1 ANNO:
- interno di media lunghezza, colore rosso - bruno o bruno, gemme medie, ovoidali.

FOGLIA:
- media (7,0 cm x 6,5 cm in media), obovata, con apice medio, angolo basale ottuso, margine bicrenato, picciolo medio di colore rosso forte e con glandole.

FIORE:
- fioritura in epoca media ed intensa;
- petali circolari, rosacei.

PRODUZIONE:
- maturazione tra la fine di giugno e gli inizi di luglio;
- fruttificazione sui dardi e rami misti;
- di elevata produttività;
- media scalarità di maturazione;
- scarsa resistenza alle manipolazioni.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- medio (peso medio 45- 55 g).

Caratteristiche del frutto:
- forma ovata, asimmetrico, apice arrotondato, cavità peduncolare ampia e molto profonda, linea di sutura mediamente incavata.

Caratteristiche della buccia:
- liscia, colore aranciato, sovracolore rosa-rosso sul 50% della superficie del frutto, lenticelle medie e di medie dimensioni.

Caratteristiche della polpa:
- di colore aranciato, media consistenza, con filamenti al nocciolo;
- cavità al nocciolo stretta.

Caratteristiche del nocciolo:
- medio, subgloboso, apice appuntito e base mediamente larga, carenatura mediamente rilevata, sapore della mandorla dolce.

Sapore:
- molto saporita e dolce, di media acidità.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 3

ALBICOCCO

"Palummina"



PIANTA:
- di medio vigore e habitus espanso.

RAMO DI 1 ANNO:
- interno di media lunghezza, colore rosso - bruno, gemme medie, tonde.

FOGLIA:
- media (7,0 cm x 6,0 cm in media), ovata, con apice ampio, angolo basale ottuso, margine biserrato, picciolo medio di colore rosso forte nella parte superiore e con glandole.

FIORE:
- fioritura in epoca precoce ed intensa;
- petali circolari, rosacei.

PRODUZIONE:
- maturazione tra la II e la III decade di giugno;
- fruttificazione sui dardi e rami misti;
- di elevata produttività;
- media scalarità di maturazione;
- scarsa resistenza alle manipolazioni.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- molto piccolo (peso medio 15- 20 g).

Caratteristiche del frutto:
- forma circolare o oblata, leggermente asimmetrico, apice leggermente incavato, cavità peduncolare poco ampia e poco profonda, linea di sutura mediamente incavata.

Caratteristiche della buccia:
- leggermente rugosa, colore giallo intenso - aranciato chiaro, sovracolore punteggiato rosso lieve, lenticelle scarse, rosse e di piccole dimensioni.

Caratteristiche della polpa:
- di colore bianco crema, poco soda,tessitura media, con filamenti al nocciolo o spicca;
- cavità al nocciolo stretta.

Caratteristiche del nocciolo:
- medio, circolare - ovato, apice appuntito e base stretta, carenatura mediamente rilevata, sapore della mandorla amaro.

Sapore:
- molto saporita e dolce, aromatica, poco succosa e di media acidità.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 4

ALBICOCCO

"Picocca"



PIANTA:
- di medio vigore e habitus espanso.

RAMO DI 1 ANNO:
- interno di media lunghezza, colore rosso - bruno, gemme medie, ovoidali.

FOGLIA:
- piccola (5,0 cm x 4,5 cm in media), obovata, con apice ampio, angolo basale cordato, margine bicrenato, picciolo medio di colore rosso e con glandole piccole rosso scuro**.**

FIORE:
- fioritura in epoca media ed intensa;
- petali circolari, rosacei.

PRODUZIONE:
- maturazione nell'ultima decade di giugno;
- fruttificazione sui dardi e rami misti;
- di elevata produttività;
- media scalarità di maturazione;
- scarsa resistenza alle manipolazioni.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- molto piccolo (peso medio 18 - 24 g).

Caratteristiche del frutto:
- forma circolare, leggermente asimmetrico, apice leggermente incavato, cavità peduncolare poco ampia e mediamente profonda, linea di sutura mediamente incavata.

Caratteristiche della buccia:
- liscia, colore giallo intenso, sovracolore sfumato e punteggiato rosso chiaro sul 50% della superficie del frutto, lenticelle numerose e di piccole dimensioni.

Caratteristiche della polpa:
- di colore aranciato chiaro, poco soda, leggermente fibrosa, con filamenti al nocciolo;
- cavità al nocciolo stretta.

Caratteristiche del nocciolo:
- medio, subgloboso, apice leggermente appuntito e base mediamente larga, carenatura molto pronunciata, sapore della mandorla leggermente amaro.

Sapore:
- molto saporita e dolce, di bassa acidità.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 5

ALBICOCCO

"Risomma"



PIANTA:
- di medio - elevato vigore e habitus espanso.

RAMO DI 1 ANNO:
- interno di media lunghezza, colore bruno, gemme medie, tonde.

FOGLIA:
- media (8,0 cm x 7,3 cm in media), obovata, con apice molto ampio, angolo basale troncato, margine crenato, picciolo medio - lungo di colore rosso forte sulla parte superiore e con glandole rosso forte.

FIORE:
- fioritura in epoca media ed intensa;
- petali circolari, rosacei.

PRODUZIONE:
- maturazione nell'ultima decade di giugno;
- fruttificazione sui rami misti e dardi, con prevalenza sui primi;
- di elevata produttività;
- media scalarità di maturazione.
- scarsa resistenza alle manipolazioni.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- medio - grosso (peso medio 55 - 60 g).

Caratteristiche del frutto:
- forma oblata o rombica, leggermente asimmetrico, apice arrotondato, cavità peduncolare poco ampia e poco profonda, linea di sutura leggermente incavata.

Caratteristiche della buccia:
- liscia, colore aranciato chiaro, sovracolore rosa-rosso sfumato e punteggiato sul 50% della superficie del frutto, lenticelle medie e di medie dimensioni.

Caratteristiche della polpa:
- di colore aranciato chiaro, media tessitura, poco soda, spicca;
- cavità al nocciolo media.

Caratteristiche del nocciolo:
- medio, piatto, apice arrotondato e base mediamente larga, carenatura mediamente rilevata, sapore della mandorla amaro.

Sapore:
- molto saporita, buon equilibrio tra zuccheri e acidità.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 6

CILIEGIO DOLCE

"Capo di Serpe" (Testa di serpe)



PIANTA:
- di medio vigore e habitus espanso.

RAMO DI 1 ANNO:
- interno di media lunghezza, pubescenza medio - debole, colorazione antocianica dell'apice debole, gemme medie, conico - appuntite.

FOGLIA:
- media (11,5 cm x 5,0 cm in media), lanceolata, con apice stretto e appuntito, angolo basale stretto, margine seghettato, picciolo medio - lungo, glandole fogliari presenti sul picciolo di colore rosso lieve.

FIORE:
- fioritura medio - tardiva ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

PRODUZIONE:
- maturazione prima decade di giugno;
- fruttificazione prevalente sui rami misti;
- autocompatibile;
- di media produttività;
- media scalarità di maturazione;
- buona resistenza alle manipolazioni e alle spaccature;
- suscettibile alla mosca.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- medio - piccola (peso medio 5,5 - 6,0 g).

Caratteristiche del frutto:
- forma cordiforme - allungata, simmetrica, apice piatto, cavità peduncolare profonda, linea di sutura molto evidente e scura.

Caratteristiche della buccia:
- sottile, colore rosso intenso vinoso, sovracolore uniforme, lenticelle piccole e numerose.

Peduncolo:
- mediamente lungo, distacco dalla polpa difficile, rimane asciutto dopo il distacco.

Caratteristiche della polpa:
- di colore rosso scuro, molto consistente, duracina, poco succosa, semispicca;
- succo di colore rosso scuro.

Caratteristiche del nocciolo:
- di piccole dimensioni, ellittico, apice appuntito e base rastremata, sutura ventrale mediamente rilevata.

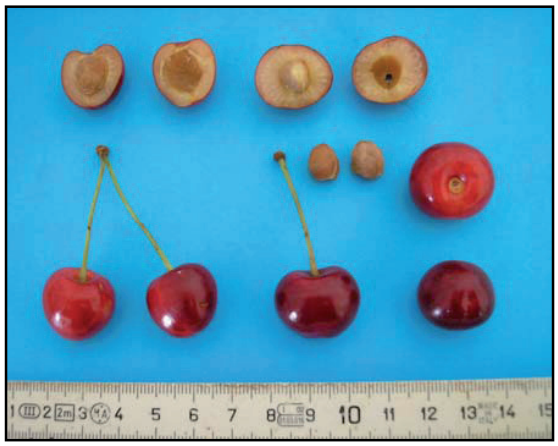
Sapore e Brix°:
- molto saporita e dolce a maturità completa con una media di 14,5-15,5 Brix°, di bassa acidità.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 7

CILIEGIO DOLCE

"Colafemmina" (Duroncina)



PIANTA:
- di medio - elevato vigore e habitus espanso.

RAMO DI 1 ANNO:
- interno di media lunghezza, pubescenza debole, colorazione antocianica dell'apice debole, gemme medie, conico - appuntite.

FOGLIA:
- media (10,0 cm x 5,8 cm in media), ellittico - allargata, con apice appuntito, molto stretto nell'ultima parte, angolo basale ampio, margine seghettato, picciolo medio, glandole fogliari raramente presenti sul picciolo, rosso - lieve.

FIORE:
- fioritura medio - tardiva ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

PRODUZIONE:
- maturazione tra la prima e la seconda settimana di giugno;
- fruttificazione prevalente sui dardi;
- autocompatibile;
- di elevata produttività;
- media scalarità di maturazione;
- buona resistenza alle manipolazioni e bassa alle spaccature;
- suscettibile alla mosca.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- medio - piccola (peso medio 5,0 - 6,0 g).

Caratteristiche del frutto:
- forma oblata o reniforme, simmetrica, apice appiattito, cavità peduncolare mediamente profonda, linea di sutura mediamente evidente e chiara.

Caratteristiche della buccia:
- sottile, colore rosso vermiglio, sovracolore punteggiato, rosso scuro, lenticelle medie ed elevate.

Peduncolo:
- mediamente lungo o lungo, distacco dalla polpa mediamente difficile, rimane poco bagnato dopo il distacco.

Caratteristiche della polpa:
- di colore giallo aranciato, molto consistente, poco succosa, mediamente aderente al nocciolo;
- succo incolore.

Caratteristiche del nocciolo:
- di medie dimensioni, ellittico, apice leggermente appuntito e base rastremata, sutura ventrale mediamente rilevata.

Sapore e Brix°:
- molto saporita e dolce a maturità completa con una media di 13,5 - 14,5 Brix°, di media acidità.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 8

CILIEGIO DOLCE

"Durona di Bisceglie" (Durona, Duroncina di Bisceglie, tosta)



PIANTA:
- di vigore elevato e habitus globoso.

RAMO DI 1 ANNO:
- interno di media lunghezza, pubescenza debole, colorazione antocianica dell'apice debole, gemme grandi, conico - appuntite.

FOGLIA:
- medio - grande (11,5 cm x 5,8 cm in media), ellittico - allargata, con apice stretto, angolo basale ampio, margine seghettato, picciolo medio, glandole fogliari presenti sul picciolo, rosso lieve.

FIORE:
- fioritura medio - tardiva ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

PRODUZIONE:
- maturazione tra l'ultima decade di maggio e la prima di giugno;
- fruttificazione sui dardi e rami misti;
- autocompatibile;
- di elevata produttività;
- media scalarità di maturazione;
- media resistenza alle manipolazioni e bassa alle spaccature;
- suscettibile alla mosca.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- piccola (peso medio 5,0 - 5,5 g).

Caratteristiche del frutto:
- forma reniforme, simmetrica, apice leggermente depresso, cavità peduncolare abbastanza profonda, linea di sutura mediamente evidente e chiara.

Caratteristiche della buccia:
- sottile, colore giallo - rosso, sovracolore punteggiato di rosso vermiglio, lenticelle medio - piccole, elevate.

Peduncolo:
- lungo, distacco dalla polpa molto difficile, rimane asciutto dopo il distacco.

Caratteristiche della polpa:
- di colore giallo aranciato, consistenza elevata, mediamente o poco succosa, semispicca;
- succo incolore.

Caratteristiche del nocciolo:
- di dimensioni medio - grande, globoso, apice arrotondato e base rastremata, sutura ventrale pronunciata.

Sapore e Brix°:
- molto saporita e dolce a maturità completa con una media di 14,5 - 15,5 Brix°, di media acidità.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 9

CILIEGIO DOLCE

"Fuciletta primizia" (fuciletta precoce, fuciletta prima, precoce di Molfetta)



PIANTA:
- di medio vigore e habitus assurgente**.**

RAMO DI 1 ANNO:
- interno di media lunghezza, pubescenza medio - forte, colorazione antocianica dell'apice forte, gemme piccole, conico - appuntite.

FOGLIA:
- piccola (9,5 cm x 5,0 cm in media), ellittico - allargata, con apice appuntito, angolo basale medio, margine dentato, picciolo medio - lungo, glandole fogliari presenti sul picciolo, rosse.

FIORE:
- fioritura precoce ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

PRODUZIONE:
- maturazione prima - seconda decade di maggio;
- fruttificazione sui dardi e rami misti;
- autocompatibile;
- di elevata produttività;
- media scalarità di maturazione;
- bassa resistenza alle manipolazioni e alle spaccature. resistente alla mosca in quanto precoce.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- molto piccola-piccola (peso medio 3,0 g).

Caratteristiche del frutto:
- forma appiattita depressa, simmetrica, apice depresso, cavità peduncolare poco profonda, linea di sutura mediamente evidente e scura.

Caratteristiche della buccia:
- sottile, colore rosso scuro, sovracolore uniforme, lenticelle non visibili.

Peduncolo:
- mediamente lungo o corto, distacco dalla polpa mediamente difficile, rimane asciutto dopo il distacco.

Caratteristiche della polpa:
- di colore rosso scuro, poco consistente, succosa, mediamente aderente al nocciolo.
- succo di colore rosso scuro.

Caratteristiche del nocciolo:
- di piccole dimensioni, globoso, apice e base arrotondate, sutura ventrale mediamente rilevata.

Sapore e Brix°:
- molto saporita e dolce a maturità completa. Media di 11,5 - 12,5 Brix°. Bassa acidità.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 10

CILIEGIO DOLCE

"Zuccherina di Bitonto" (Zuccaio, zucchero)



PIANTA:
- di vigore elevato e habitus globoso.

RAMO DI 1 ANNO:
- interno di media lunghezza, pubescenza debole, colorazione antocianica dell'apice assente o debole, gemme medie, conico - appuntite.

FOGLIA:
- media (10,5 cm x 5,0 cm in media), ellittico - allargata, con apice stretto, angolo basale ampio, margine dentato, picciolo medio, glandole fogliari presenti sul picciolo, rosse.

FIORE:
- fioritura medio - tardiva ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

PRODUZIONE:
- maturazione tra la prima e la seconda settimana di giugno;
- fruttificazione prevalente sui dardi;
- autocompatibile;
- di elevata produttività;
- media scalarità di maturazione;
- media resistenza alle manipolazioni e bassa alle spaccature;
- suscettibile alla mosca.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- medio- piccola (peso medio 5,5 - 6,0 g).

Caratteristiche del frutto:
- forma appiattita depressa, simmetrica, apice depresso, cavità peduncolare poco profonda, linea di sutura mediamente evidente e scura.

Caratteristiche della buccia:
- mediamente spessa, di colore rosso vermiglio, sovracolore punteggiato, rosso scuro, lenticelle piccole e numerose.

Peduncolo:
- lungo e sottile, distacco dalla polpa mediamente difficile, rimane asciutto dopo il distacco.

Caratteristiche della polpa:
- di colore giallo aranciato, mediamente o molto consistente, poco succosa, semispicca;
- succo incolore.

Caratteristiche del nocciolo:
- di medie dimensioni, globoso, apice leggermente appuntito e base rastremata, sutura ventrale poco rilevata.

Sapore e Brix°:
- molto saporita e molto dolce a maturità completa con una media di 17,5 - 18,5 Brix°. Acidità bassa.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 11

CILIEGIO DOLCE

"Graffione" (Laffiona)



PIANTA:
- di vigore elevato e habitus espanso.

RAMO DI 1 ANNO:
- interno di media lunghezza, pubescenza debole, colorazione antocianica dell'apice assente o debole, gemme medie, conico - appuntite.

FOGLIA:
- media (11,5 cm x 5,5 cm in media), ellittica, con apice stretto, angolo basale medio, margine seghettato, picciolo lungo e rosso, glandole fogliari presenti sul picciolo, rosso forte.

FIORE:
- fioritura medio - tardiva ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

PRODUZIONE:
- maturazione tra l'ultima decade di maggio e la prima di giugno;
- fruttificazione sui dardi e rami misti;
- autocompatibile;
- di elevata produttività;
- media scalarità di maturazione**;**
- bassa resistenza alle manipolazioni e bassa alle spaccature;
- suscettibile alla mosca.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- medio - piccola (peso medio 5,0 - 6,0 g).

Caratteristiche del frutto:
- reniforme, simmetrica, apice leggermente depresso o piatto, cavità peduncolare abbastanza profonda, linea di sutura poco evidente e scura.

Caratteristiche della buccia:
- sottile, colore rosso vermiglio, sovracolore punteggiato di rosso scuro, lenticelle medio - piccole, elevate.

Peduncolo:
- lungo, distacco dalla polpa mediamente difficile, rimane poco bagnato dopo il distacco.

Caratteristiche della polpa:
- di colore bianco crema, poco consistente, molto succosa, semispicca;
- succo incolore.

Caratteristiche del nocciolo:
- di piccole dimensioni, ellissoidale, apice appuntito e base rastremata, sutura ventrale mediamente rilevata.

Sapore e Brix°:
- molto saporita e dolce a maturità completa con una media di 14,5 - 15,5 Brix°. Acidità bassa.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 12

CILIEGIO DOLCE

"Limone"



PIANTA:
- di medio vigore e habitus espanso.

RAMO DI 1 ANNO:
- interno di media lunghezza, pubescenza debole, colorazione antocianica dell'apice assente o debole, gemme medie, conico - appuntite.

FOGLIA:
- medio - grande (12,5 cm x 6,0 cm in media), ellittico - allargata, con apice stretto, angolo basale ampio, margine dentato, picciolo medio - lungo, glandole fogliari presenti sul picciolo, rosse.

FIORE:
- fioritura medio - tardiva ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

PRODUZIONE:
- maturazione tra l'ultima decade di maggio e la prima di giugno;
- fruttificazione sui dardi e rami misti;
- autocompatibile;
- di elevata produttività;
- media scalarità di maturazione;
- bassa resistenza alle manipolazioni e bassa alle spaccature;
- suscettibile alla mosca.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- media (peso medio 6,0 - 7,0 g).

Caratteristiche del frutto:
- forma cordiforme, simmetrica, apice appiattito, cavità peduncolare profonda, linea di sutura poco evidente e a volte chiara o scura, spesso tratteggiata.

Caratteristiche della buccia:
- mediamente spessa, colore giallo-rosso, sovracolore punteggiato di rosso vermiglio, lenticelle medio - grandi e mediamente numerose.

Peduncolo:
- medio - corto, distacco dalla polpa difficile, rimane poco bagnato dopo il distacco.

Caratteristiche della polpa:
- di colore bianco, abbastanza consistente, poco succosa, semispicca;
- succo incolore.

Caratteristiche del nocciolo:
- medio, ellissoidale, apice mediamente appuntito e base rastremata, sutura ventrale mediamente rilevata.

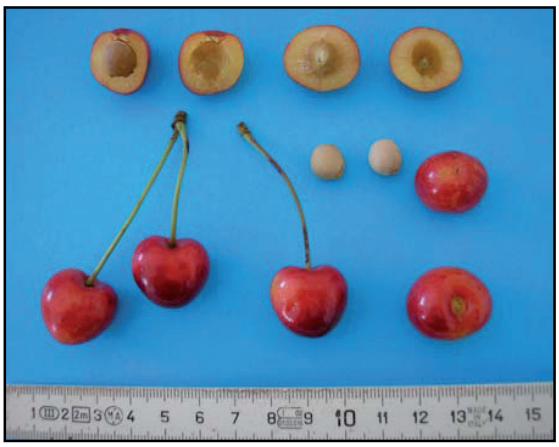
Sapore e Brix°:
- saporita e apparentemente poco dolce a maturità completa con una media di 14,5 - 15,5 Brix°. Acidità: alta.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 13

CILIEGIO DOLCE

"Montagnola"



PIANTA:
- di medio vigore e habitus espanso.

RAMO DI 1 ANNO:
- interno di media lunghezza, pubescenza debole, colorazione antocianica dell'apice assente o debole, gemme medie, conico - appuntite.

FOGLIA:
- media (10,5 cm x 5,3 cm in media), ellittico - allargata, con apice stretto, angolo basale ampio, margine dentato, picciolo medio - lungo, verde con sfumature rosse, glandole fogliari presenti sul picciolo, rosso lievi.

FIORE:
- fioritura medio - tardiva ed intensa**;**
- petali circolari, bianchi.

PRODUZIONE:
- maturazione tra l'ultima decade di maggio e la prima di giugno;
- fruttificazione sui dardi e rami misti;
- autocompatibile;
- di elevata produttività;
- media scalarità di maturazione;
- elevata resistenza alle manipolazioni e bassa alle spaccature;
- suscettibile alla mosca.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- piccola (peso medio 5,0 - 5,5 g).

Caratteristiche del frutto:
- reniforme, simmetrica, apice depresso, cavità peduncolare profonda, linea di sutura poco evidente e chiara.

Caratteristiche della buccia:
- mediamente spessa, colore rosso intenso vinoso a maturità, sovracolore punteggiato di rosso scuro, lenticelle piccole, medio - elevate.

Peduncolo:
- lungo, distacco dalla polpa difficile, rimane asciutto dopo il distacco.

Caratteristiche della polpa:
- di colore giallo-aranciato, molto consistente, poco succosa, spicca;
- succo incolore.

Caratteristiche del nocciolo:
- di medio - grandi dimensioni, globoso, apice arrotondato e base rastremata, sutura ventrale mediamente rilevata.

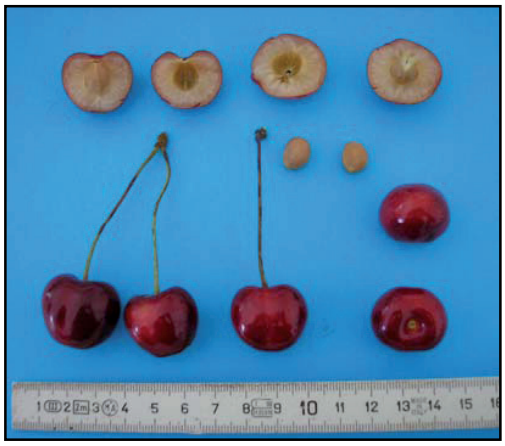
Sapore e Brix°:
- molto saporita e dolce a maturità completa con una media di 16,5 - 18,5 Brix°. Acidità: medio - alta.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 14

CILIEGIO DOLCE

"Molfetta"



PIANTA:
- di vigore elevato e habitus espanso.

RAMO DI 1 ANNO:
- interno di media lunghezza, pubescenza debole, colorazione antocianica dell'apice assente o debole, gemme medie, conico - appuntite.

FOGLIA:
- media (11,5 cm x 5,5 cm in media), ellittico allargata, con apice stretto, angolo basale ampio, margine seghettato, picciolo lungo e rosso, glandole fogliari presenti sul picciolo, rosso forte.

FIORE:
- fioritura medio - tardiva ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

PRODUZIONE:
- maturazione tra l'ultima decade di maggio e la prima di giugno;
- fruttificazione sui dardi e rami misti;
- autocompatibile;
- di elevata produttività;
- media scalarità di maturazione;
- bassa resistenza alle manipolazioni e alle spaccature;
- suscettibile alla mosca.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- medio - piccola (peso medio 5,0 - 6,0 g).

Caratteristiche del frutto:
- reniforme, simmetrica, apice leggermente depresso o piatto, cavità peduncolare abbastanza profonda, linea di sutura poco evidente e scura.

Caratteristiche della buccia:
- sottile, colore rosso vermiglio, sovracolore punteggiato di rosso scuro, lenticelle medio - piccole, elevate.

Peduncolo:
- lungo, distacco dalla polpa mediamente difficile, rimane poco bagnato dopo il distacco.

Caratteristiche della polpa:
- di colore bianco crema, poco consistente, molto succosa, semispicca;
- succo incolore.

Caratteristiche del nocciolo:
- di piccole dimensioni, ellissoidale, apice appuntito e base rastremata, sutura ventrale mediamente rilevata.

Sapore e Brix°:
- molto saporita e dolce a maturità completa con una media di 15,5 - 17,5 Brix°. Acidità: bassa.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 15

PERO

“Pero Agostina”



PIANTA:
- di vigore medio e habitus espanso.

RAMO DI 1 ANNO:
- interno di media lunghezza, colore grigio - marrone, gemme medie, coniche, mediamente libere.

FOGLIA:
- piccola (6,2 cm x 4,6 cm in media), ellittica - allargata, con apice ottuso, angolo basale ottuso, a volte retto, margine intero o ondulato, picciolo medio.

FIORE:
- fioritura medio - tardiva ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

PRODUZIONE:
- maturazione tra la seconda e la terza decade di agosto;
- fruttificazione prevalente su lamburde;
- di elevata produttività;
- medio - alta scalarità di maturazione;
- bassa resistenza alle manipolazioni.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- medio - piccolo (peso medio 40 - 60 g).

Caratteristiche del frutto:
- forma turbinata, leggermente asimmetrico, posizione del diametro massimo verso il calice, profilo lati convesso;
- cavità peduncolare quasi assente, cavità calicina poco profonda e stretta,sepali aperti.

Caratteristiche della buccia:
- molto liscia, colore verde-giallo, sovracolore presente su pochi frutti appena sfumato di rosso chiaro, sottile, non rugginosa, lenticelle elevate e bianche.

Peduncolo:
- lungo e sottile, curvatura media, obliquo rispetto all’asse del frutto.

Caratteristiche della polpa:
- di colore biancastro, tessitura media o grossolana, soda, succosa, ossidazione molto elevata.

Caratteristiche del seme:
- piccolo, subrotondo, colore marrone scuro.

Sapore:
- saporita, dolce e molto aromatica, ma anche un po’ astringente e tannica, soprattutto se non ben matura. Acidità medio - alta.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 16

PERO

“A Campanello”



PIANTA:
- di vigore medio - elevato e habitus espanso.

RAMO DI 1 ANNO:
- interno di media lunghezza, colore grigio - marrone, gemme medie, conico - appuntite, scarsamente libere.

FOGLIA:
- piccola (5,2 cm x 4,3 cm in media), subrotonda, con apice ottuso, angolo basale ottuso, margine lievemente seghettato, picciolo medio.

FIORE:
- fioritura medio - tardiva ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

PRODUZIONE:
- maturazione nella terza decade di luglio;
- fruttificazione prevalente su lamburde;
- di elevata produttività;
- medio - alta scalarità di maturazione;
- buona resistenza alle manipolazioni.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- medio - piccolo (peso medio 40 - 60 g).

Caratteristiche del frutto:
- piriforme, leggermente asimmetrico, posizione del diametro massimo verso il calice, profilo lati concavo;
- cavità peduncolare quasi assente, cavità calicina poco profonda e stretta, sepali aperti.

Caratteristiche della buccia:
- molto liscia, colore verde - giallo, sovracolore assente, sottile, appena rugginosa vicino al peduncolo, lenticelle elevate e verdi.

Peduncolo:
- lungo e sottile, curvatura lieve, dritto od obliquo rispetto all’asse del frutto.

Caratteristiche della polpa:
- di colore biancastro, tessitura medio - fine, mediamente soda e succosa, ossidazione elevata.

Caratteristiche del seme:
- piccolo, ovale, colore marrone.

Sapore:
- saporita, dolce con retrogusto acidulo.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 17

PERO

“Favarsa”



PIANTA:
- di vigore medio - elevato e habitus espanso.

RAMO DI 1 ANNO:
- interno di media lunghezza, colore grigio - marrone, gemme medie, coniche, scarsamente libere.

FOGLIA:
- medio - piccola (7,0 cm x 4,0 cm in media), obovata, con apice acuto, angolo basale acuto-quasi ad angolo retto, margine crenato, picciolo medio - lungo.

FIORE:
- fioritura medio - precoce ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

PRODUZIONE:
- maturazione tra la prima e la seconda decade di luglio;
- fruttificazione prevalente su lamburde;
- di elevata produttività;
- medio - alta scalarità di maturazione;
- buona resistenza alle manipolazioni.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- medio (peso medio 60 - 80 g).

Caratteristiche del frutto:
- piriforme, leggermente asimmetrico, posizione del diametro massimo verso il calice, profilo lati piano;
- cavità peduncolare assente, cavità calicina molto poco profonda e stretta, sepali disgiunti, quasi assenti a maturazione del frutto.

Caratteristiche della buccia:
- liscia, colore verde-giallo, sovracolore presente sulla parte esposta al sole, sfumato, rosso chiaro, mediamente spessa, non rugginosa, lenticelle elevate e rugginose.

Peduncolo:
- medio e sottile, curvatura lieve, obliquo o angolato a destra rispetto all’asse del frutto.

Caratteristiche della polpa:
- di colore biancastro, tessitura e consistenza medie, farinosa a maturità completa, scarsamente succosa, ossidazione medio - elevata.

Caratteristiche del seme:
- grande, ovale - allungato, colore bianco.

Sapore:
- medio, mediamente dolce e acida.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 18

PERO

"Ambrosina"



PIANTA:
- di medio vigore e habitus aperto.

RAMO DI 1 ANNO:
- interno di media lunghezza, colore grigio-marrone, gemme medio - grandi, conico - ovoidale, scarsamente libere.

FOGLIA:
- piccola (5,3 cm x 4,6 cm in media), subrotonda, con apice ottuso, angolo basale ottuso, margine crenato, picciolo medio – lungo.

FIORE:
- fioritura precoce ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

PRODUZIONE:
- maturazione ultimi giorni di giugno, prima decade di luglio;
- fruttificazione prevalente su lamburde;
- di medio - elevata produttività;
- medio - alta scalarità di maturazione;
- bassa resistenza alle manipolazioni.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- medio - piccolo (peso medio 35 - 45 g).

Caratteristiche del frutto:
- forma piriforme allungata, leggermente asimmetrico, posizione del diametro massimo verso il calice, profilo lati concavo;
- cavità peduncolare assente, cavità calicina quasi assente e stretta, sepali aperti.

Caratteristiche della buccia:
- liscia, colore verde - giallo, sovracolore presente su pochi frutti appena sfumato di rosso chiaro, sottile, non rugginosa, lenticelle medie e bianche.

Peduncolo:
- lungo e sottile, curvatura media, obliquo rispetto all'asse del frutto.

Caratteristiche della polpa:
- di colore biancastro, tessitura media o grossolana, farinosa a maturità, scarsamente succosa, ossidazione media.

Caratteristiche del seme:
- piccolo, ovale allungato, colore bianco**.**

Sapore:
- mediamente saporita e dolce Bassa acidità.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 19

PERO

“Cilardi”



PIANTA:
- di medio - elevato vigore e habitus aperto.

RAMO DI 1 ANNO:
- interno di media lunghezza, colore grigio - marrone, gemme medie, coniche, appressate.

FOGLIA:
- media (6,8 cm x 4,9 cm in media), obovata - subrotonda, con apice ad angolo retto, angolo basale ottuso, margine serrato, picciolo lungo.

FIORE:
- fioritura medio - tardiva ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

PRODUZIONE:
- maturazione terza decade di luglio;
- fruttificazione prevalente su lamburde;
- di medio - elevata produttività;
- medio - alta scalarità di maturazione;
- Buona resistenza alle manipolazioni.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- medio (peso medio 60 - 70 g).

Caratteristiche del frutto:
- forma piriforme, leggermente asimmetrico, posizione del diametro massimo verso il calice, profilo lati leggermente concavo;
- cavità peduncolare assente, cavità calicina poco profonda e stretta, sepali aperti.

Caratteristiche della buccia:
- ruvida, colore verde chiaro, sovracolore presente sulla parte esposta al sole, sfumato di rosso scuro, mediamente spesso, mediamente rugginosa su tutto il frutto, lenticelle elevate.

Peduncolo:
- corto e mediamente spesso, curvatura dritta a volte lieve, dritto, a volte obliquo rispetto all’asse del frutto.

Caratteristiche della polpa:
- di colore biancastro, tessitura grossolana, soda, scarsamente succosa, ossidazione elevata.

Caratteristiche del seme:
- medio, ovale allungato, colore marrone scuro o nero.

Sapore:
- mediamente saporita e dolce. Media acidità.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 20

PERO

"Verde"



PIANTA:
- di elevato vigore e habitus espanso.

RAMO DI 1 ANNO:
- interno di media lunghezza, colore grigio-marrone, gemme medie, conico - appuntite, scarsamente libere.

FOGLIA:
- media (6,3 cm x 4,6 cm in media), subrotonda, con apice ottuso, angolo basale ottuso, margine crenato o intero, picciolo medio - lungo.

FIORE:
- fioritura medio - tardiva ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

PRODUZIONE:
- maturazione terza decade di luglio;
- fruttificazione prevalente su lamburde;
- di medio - elevata produttività;
- alta scalarità di maturazione;
- buona resistenza alle manipolazioni.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- medio (peso medio 50 - 70 g).

Caratteristiche del frutto:
- forma turbinato breve, asimmetrico, posizione del diametro massimo verso il calice, profilo lati convesso;
- cavità peduncolare poco ampia e poco profonda, cavità calicina quasi assente e stretta, sepali aperti.

Caratteristiche della buccia:
- liscia, colore verde - giallo, sovracolore presente su pochi frutti appena sfumato di rosso chiaro, mediamente spessa, lievemente rugginosa sull'attaccatura del peduncolo e al calice, lenticelle numerose e bianche.

Peduncolo:
- mediamente lungo e spesso, curvatura assente o lieve, dritto o leggermente obliquo rispetto all'asse del frutto.

Caratteristiche della polpa:
- di colore biancastro, tessitura fine, soda, granulosa, mediamente succosa, ossidazione elevata.

Caratteristiche del seme:
- piccolo, ovale allungato, colore marrone.

Sapore:
- molto saporita e dolce con buona acidità.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 21

PERO

“Rosso”



PIANTA:
- di elevato vigore e habitus espanso.

RAMO DI 1 ANNO:
- interno di media lunghezza, colore marrone, gemme medie, conico - ovoidale, appressate.

FOGLIA:
- piccola (5,3 cm x 3,6 cm in media), ellittico - allargata, con apice ottuso, angolo basale ottuso, margine intero o leggermente serrato, picciolo corto.

FIORE:
- fioritura medio - precoce ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

PRODUZIONE:
- maturazione prima decade di luglio;
- fruttificazione prevalente su lamburde;
- di medio - elevata produttività;
- medio - alta scalarità di maturazione;
- media resistenza alle manipolazioni.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- medio - piccolo (peso medio 40 - 60 g).

Caratteristiche del frutto:
- forma turbinato - turbinato breve, asimmetrico, posizione del diametro massimo verso il calice, profilo lati convesso;
- cavità peduncolare assente, cavità calicina poco profonda e stretta, sepali aperti.

Caratteristiche della buccia:
- liscia, colore verde - giallo, sovracolore presente sulla parte esposta al sole, sfumato, rosso scuro, sottile, rugginosa vicino al peduncolo, lenticelle elevate.

Peduncolo:
- lungo e sottile, curvatura assente o media, angolato a destra rispetto all’asse del frutto.

Caratteristiche della polpa:
- di colore biancastro, tessitura media con sclereidi, abbastanza soda, mediamente succosa, ossidazione medio - elevata.

Caratteristiche del seme:
- piccolo, ovale allungato, colore bianco o marrone.

Sapore:
- mediamente saporita e dolce. Acidità media

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 22

PERO

“Cicc’ Antonio”



PIANTA:
- di medio - elevato vigore e habitus espanso.

RAMO DI 1 ANNO:
- interno di media lunghezza, colore grigio - verde, gemme medie, conico - ovoidale, scarsamente libere

FOGLIA:
- media (6,8 cm x 4,3 cm in media), obovata, con apice ottuso o ad angolo retto, angolo basale ad angolo retto, margine intero o leggermente serrato, picciolo medio.

FIORE:
- fioritura medio - precoce ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

PRODUZIONE:
- maturazione seconda decade di agosto;
- fruttificazione prevalente su lamburde;
- di medio - elevata produttività;
- alta scalarità di maturazione;
- media resistenza alle manipolazioni.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- medio - piccolo (peso medio 40 - 60 g).

Caratteristiche del frutto:
- forma piriforme o turbinato, leggermente asimmetrico, posizione del diametro massimo verso il calice, profilo lati quasi retto;
- cavità peduncolare assente, cavità calicina poco profonda e stretta, sepali aperti.

Caratteristiche della buccia:
- liscia, colore verde - giallo, sovracolore presente sulla parte esposta al sole, sfumato, rosso scuro, sottile, rugginosa vicino al peduncolo, lenticelle elevate.

Peduncolo:
- medio - lungo e mediamente spesso, curvatura assente o media, dritto o angolato a destra rispetto all’asse del frutto.

Caratteristiche della polpa:
- di colore biancastro, tessitura media con sclereidi, mediamente soda, succosa, ossidazione media.

Caratteristiche del seme:
- piccolo, ovale allungato, colore marrone scuro.

Sapore:
- mediamente saporita e dolce. Acidità media.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRUT. 23

PERO

“Pera a sole”



PIANTA:
- di medio - elevato vigore e habitus espanso.

RAMO DI 1 ANNO:
- interno di media lunghezza, colore grigio-marrone, gemme medio - grandi, conico - ovoidale, fortemente libere.

FOGLIA:
- media (7,3 cm x 4,4 cm in media), subrotonda, con apice ottuso, angolo basale cordato, margine intero o crenato, picciolo medio - lungo.

FIORE:
- fioritura medio - precoce ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

PRODUZIONE:
- maturazione prima - seconda decade di luglio;
- fruttificazione prevalente su lamburde;
- di medio - elevata produttività;
- medio - alta scalarità di maturazione;
- medio - bassa resistenza alle manipolazioni.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- medio - piccolo (peso medio 40- 60 g).

Caratteristiche del frutto:
- forma calebassiforme, leggermente asimmetrico, posizione del diametro massimo verso il calice, profilo lati concavo;
- cavità peduncolare assente, cavità calicina poco profonda e stretta, sepali aperti.

Caratteristiche della buccia:
- liscia, colore verde - giallo, sovracolore presente sulla parte esposta al sole, sfumato, rosso scuro, sottile, non rugginosa, lenticelle elevate.

Peduncolo:
- lungo e sottile, curvatura assente o media, dritto rispetto all’asse del frutto.

Caratteristiche della polpa:
- di colore biancastro, tessitura media, farinosa a maturità completa, abbastanza soda, mediamente succosa, ossidazione medio - elevata.

Caratteristiche del seme:
- piccolo, ovale, colore bianco con sfumature marroni.

Sapore:
- mediamente saporita e dolce. Acidità media.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 24

PERO

"Pera a vetro"



PIANTA:
- di medio - elevato vigore e habitus aperto.

RAMO DI 1 ANNO:
- interno di media lunghezza, colore marrone, gemme medie, conico - ovoidale, appressate.

FOGLIA:
- media (6,3 cm x 4,3 cm in media), ellittico - allargata, con apice ottuso, angolo basale ottuso, margine intero o leggermente serrato, picciolo corto.

FIORE:
- fioritura medio - tardiva ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

PRODUZIONE:
- maturazione terza decade di luglio;
- fruttificazione prevalente su lamburde;
- di medio - elevata produttività;
- medio - alta scalarità di maturazione;
- media resistenza alle manipolazioni.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- medio (peso medio 60 - 80 g).

Caratteristiche del frutto:
- forma piriforme o turbinato, leggermente asimmetrico, posizione del diametro massimo verso il calice, profilo lati convesso;
- cavità peduncolare assente, cavità calicina poco profonda e stretta, sepali aperti.

Caratteristiche della buccia:
- liscia, colore verde - giallo, sovracolore presente sulla parte esposta al sole, sfumato, rosso scuro, sottile, non rugginosa, lenticelle elevate.

Peduncolo:
- lungo e mediamente spesso, curvatura assente o media, angolato a destra o dritto rispetto all'asse del frutto.

Caratteristiche della polpa:
- di colore biancastro, tessitura media, molto soda, croccante, molto succosa, ossidazione medio - elevata.

Caratteristiche del seme:
- piccolo, ovale allungato, colore bianco.

Sapore:
- molto saporita e dolce. Acidità medio - elevata.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 25

PERO

"Del buon Cammino"



PIANTA:
- di medio - elevato vigore e habitus espanso.

RAMO DI 1 ANNO:
- interno di media lunghezza, colore grigio - verde, gemme medie, conico - ovoidale, scarsamente libere.

FOGLIA:
- media (6,1 cm x 4,2 cm in media), obovata, con apice ed angolo basale ad angolo retto, margine lievemente serrato, picciolo medio.

FIORE:
- fioritura medio - precoce ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

PRODUZIONE:
- maturazione terza decade di giugno;
- fruttificazione prevalente su lamburde;
- di medio - elevata produttività;
- medio - alta scalarità di maturazione;
- medio - bassa resistenza alle manipolazioni.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- medio (peso medio 40 - 60 g).

Caratteristiche del frutto:
- forma piriforme, leggermente asimmetrico, posizione del diametro massimo verso il calice, profilo lati concavo;
- cavità peduncolare assente, cavità calicina molto poco profonda e stretta,sepali aperti.

Caratteristiche della buccia:
- liscia, colore giallo, sovracolore presente sulla parte esposta al sole, sfumato, rosso scuro, sottile, non rugginosa, lenticelle elevate.

Peduncolo:
- lungo e sottile, curvatura assente, dritto rispetto all'asse del frutto.

Caratteristiche della polpa:
- di colore biancastro, tessitura media, farinosa a maturità, poco soda, molto succosa, ossidazione media.

Caratteristiche del seme:
- piccolo, ovale allungato, colore marrone scuro.

Sapore:
- molto saporita e dolce. Acidità bassa.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 26

PERO

“Tanz”



PIANTA:
- di medio - elevato vigore e habitus espanso.

RAMO DI 1 ANNO:
- interno di media lunghezza, colore marrone - grigio, gemme medie, conico - ovoidale, scarsamente libere.

FOGLIA:
- media (6,6 cm x 4,8 cm in media), subrotonda, con apice ottuso, angolo basale ottuso, margine serrato, picciolo medio - corto.

FIORE:
- fioritura medio - precoce ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

PRODUZIONE:
- maturazione terza decade di luglio;
- fruttificazione prevalente su lamburde;
- di medio - elevata produttività;
- medio – alta scalarità di maturazione;
- media resistenza alle manipolazioni.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- medio (peso medio 60- 80 g).

Caratteristiche del frutto:
- forma turbinato, leggermente asimmetrico, posizione del diametro massimo verso il calice, profilo lati concavo;
- cavità peduncolare poco profonda e poco ampia, cavità calicina moderatamente profonda e media, sepali aperti. Possiede una sorta di linea di sutura centrale del frutto molto evidente.

Caratteristiche della buccia:
- cerosa, colore verde - giallo, giallo dorato a completa maturazione, sovracolore assente, sottile, non rugginosa, lenticelle elevate.

Peduncolo:
- mediamente lungo e spesso, curvatura media, obliquo rispetto all’asse del frutto.

Caratteristiche della polpa:
- di colore biancastro, tessitura medio - farinosa, poco consistente, molto succosa, ossidazione elevata.

Caratteristiche del seme:
- piccolo, ovoidale, colore marrone scuro.

Sapore:
- molto saporita e dolce. Acidità medio - bassa.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 27

PERO

"Pera di scorvo"



PIANTA:
- di medio vigore e habitus espanso.

RAMO DI 1 ANNO:
- interno di media lunghezza, colore marrone - grigio, gemme medie, conico - ovoidale, scarsamente libere.

FOGLIA:
- medio - piccola (6,2 cm x 4,1 cm in media), subrotonda, con apice ottuso, angolo basale ottuso, margine serrato, picciolo medio - corto.

FIORE:
- fioritura medio - precoce ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

PRODUZIONE:
- maturazione terza decade di agosto;
- fruttificazione prevalente su lamburde;
- di medio - elevata produttività;
- medio - alta scalarità di maturazione;
- scarsa resistenza alle manipolazioni.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- medio - piccolo (peso medio 30 - 50 g).

Caratteristiche del frutto:
- forma doliforme breve, leggermente asimmetrico, posizione del diametro massimo centrale, profilo lati convesso;
- cavità peduncolare poco profonda e poco ampia, cavità calicina moderatamente profonda e media, sepali aperti.

Caratteristiche della buccia:
- ruvida, colore verde - giallo, sovracolore assente, mediamente spessa, mediamente rugginosa su tutto il frutto, lenticelle elevate.

Peduncolo:
- corto e mediamente spesso, curvatura lieve, dritto o lievemente angolato a destra rispetto all'asse del frutto.

Caratteristiche della polpa:
- di colore biancastro, tessitura medio - farinosa, molto consistente, poco succosa, ossidazione elevata.

Caratteristiche del seme:
- piccolo, ovoidale, colore marrone scuro.

Sapore:
- poco saporita e dolce. Acidità medio - alta. Molto tannica ed astringente, ricorda i frutti del perastro.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 28

PERO

“Carmosina”



PIANTA:
- di medio - elevato vigore e habitus espanso.

RAMO DI 1 ANNO:
- interno di media lunghezza, colore marrone - grigio, gemme medie, conico - ovoidale, scarsamente libere.

FOGLIA:
- media (7,0 cm x 4,8 cm in media), subrotonda, con apice ottuso, angolo basale troncato, margine intero o ondulato, picciolo medio.

FIORE:
- fioritura medio - precoce ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

PRODUZIONE:
- maturazione terza decade di luglio;
- fruttificazione prevalente su lamburde;
- di medio-elevata produttività;
- medio - alta scalarità di maturazione;
- media resistenza alle manipolazioni.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- medio (peso medio 80 - 90 g).

Caratteristiche del frutto:
- forma turbinato o piriforme, leggermente asimmetrico, posizione del diametro massimo verso il calice, profilo lati concavo;
- cavità peduncolare poco profonda e poco ampia, cavità calicina moderatamente profonda e abbastanza spessa, sepali aperti.

Caratteristiche della buccia:
- liscia o cerosa, colore verde - giallo, sovracolore presente sulla parte esposta al sole di colore rosso forte, sfumato, mediamente spesso, lievemente rugginosa vicino al peduncolo, lenticelle elevate e bianche.

Peduncolo:
- mediamente lungo e spesso, curvatura medio - elevata, obliquo rispetto all’asse del frutto.

Caratteristiche della polpa:
- di colore biancastro, tessitura medio - fine, mediamente consistente e succosa, ossidazione media.

Caratteristiche del seme:
- piccolo, ovoidale, colore marrone scuro.

Sapore:
- molto saporita e dolce. Acidità media.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 29

PERO

“Tacca n’zuso”



PIANTA:
- di medio - elevato vigore e habitus espanso.

RAMO DI 1 ANNO:
- interno di media lunghezza, colore marrone - grigio, gemme medie, conico - ovoidale, scarsamente libere.

FOGLIA:
- media (7,0 cm x 4,8 cm in media), subrotonda, con apice ottuso, angolo basale troncato, margine intero o ondulato, picciolo medio.

FIORE:
- fioritura medio - precoce ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

PRODUZIONE:
- maturazione terza decade di luglio;
- fruttificazione prevalente su lamburde;
- di medio - elevata produttività;
- medio - alta scalarità di maturazione;
- media resistenza alle manipolazioni.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- medio (peso medio 80 - 90 g).

Caratteristiche del frutto:
- forma turbinato o piriforme, leggermente asimmetrico, posizione del diametro massimo verso il calice, profilo lati concavo;
- cavità peduncolare poco profonda e poco ampia, cavità calicina moderatamente profonda e abbastanza spessa, sepali aperti.

Caratteristiche della buccia:
- liscia o cerosa, colore verde - giallo, sovracolore presente sulla parte esposta al sole di colore rosso forte, sfumato, mediamente spesso, lievemente rugginosa vicino al peduncolo, lenticelle elevate e bianche.

Peduncolo:
- mediamente lungo e spesso, curvatura medio - elevata, obliquo rispetto all’asse del frutto.

Caratteristiche della polpa:
- di colore biancastro, tessitura medio - fine, mediamente consistente e succosa, ossidazione media.

Caratteristiche del seme:
- piccolo, ovoidale, colore marrone scuro.

Sapore:
- molto saporita e dolce. Acidità media.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 30

MELO

"Mela ghiacciata"



PIANTA:
- di medio - scarso vigore e habitus espanso.

RAMO DI 1 ANNO:
- interno di media lunghezza, colore bruno rossastro, tomentosità elevata.

FOGLIA:
- piccola (5,9 cm x 4,0 cm in media), ellittico - allargata, con apice appuntito, angolo basale troncato, margine dentato, picciolo medio.

FIORE:
- fioritura medio - precoce ed intensa;
- petali ovali, rosa pallido.

PRODUZIONE:
- maturazione terza decade di settembre, prima di ottobre;
- fruttificazione prevalente su lamburde;
- di medio - scarsa produttività;
- media scalarità di maturazione;
- scarsa resistenza alle manipolazioni.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- piccolo (peso medio 60 - 80 g).

Caratteristiche del frutto:
- forma sferico - conico, leggermente asimmetrico, posizione del diametro massimo centrale, costolatura assente;
- cavità peduncolare mediamente profonda, cavità calicina poco profonda e mediamente spessa a forma di catino, sepali ripiegati.

Caratteristiche della buccia:
- liscio-cerosa, colore verde - giallo, sovracolore assente, medio spessore, rugginosità assente, lenticelle numerose e piccole.

Peduncolo:
- corto e sottile, curvatura molto lieve, leggermente obliquo rispetto all'asse del frutto.

Caratteristiche della polpa:
- di colore bianco, tessitura media, molto consistente e succosa.

Caratteristiche del seme:
- piccolo, ovoidale allungato, colore marrone.

Sapore:
- mediamente saporita, aromatica e dolce. Acidità alta.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 31

MELO

“Mela di Maggio”



PIANTA:
- di scarsissimo vigore e habitus espanso.

RAMO DI 1 ANNO:
- interno di media lunghezza, colore bruno rossastro, tomentosità elevata.

FOGLIA:
- piccola (5,6 cm x 3,8 cm in media), ellittico - allargata, con apice appuntito, angolo basale troncato, margine dentato, picciolo medio.

FIORE:
- fioritura medio - precoce ed intensa;
- petali ovali, rosa pallido.

PRODUZIONE:
- maturazione prima - seconda decade di giugno;
- fruttificazione prevalente su lamburde;
- di medio - scarsa produttività;
- media scalarità di maturazione;
- scarsa resistenza alle manipolazioni.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- molto piccolo (peso medio 30 - 40 g).

Caratteristiche del frutto:
- forma sferico - appiattito, leggermente asimmetrico, posizione del diametro massimo centrale, costolatura assente;
- cavità peduncolare poco profonda, cavità calicina poco profonda e mediamente spessa a forma di catino, sepali ripiegati.

Caratteristiche della buccia:
- liscio-cerosa, colore verde - giallo, sovracolore assente, sottile, rugginosità assente, lenticelle mediamente numerose e piccole.

Peduncolo:
- corto e sottile, curvatura molto lieve, leggermente obliquo rispetto all’asse del frutto.

Caratteristiche della polpa:
- di colore bianco, tessitura media o farinosa, mediamente consistente e succosa.

Caratteristiche del seme:
- piccolo, non sviluppato, ovoidale allungato, colore bianco.

Sapore:
- mediamente saporita, aromatica e dolce. Acidità medio - alta.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 32

MANDORLO

“Don Carlo”



PIANTA:
- di elevato vigore e habitus assurgente.

RAMO DI 1 ANNO:
- internodi di media lunghezza, colorazione antocianica dell’apice medio - elevata, gemme ovoidali.

FOGLIA:
- medio - grande (10,5 cm x 3,5 cm in media), lanceolata lunga e stretta, con angolo apicale stretto, angolo basale acuto, margine crenato, picciolo medio – lungo, glandole fogliari presenti.

FIORE:
- fioritura in epoca medio - tardiva ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

PRODUZIONE:
- schiusura del mallo prima - seconda decade di settembre;
- fruttificazione sui dardi e rami misti;
- di elevata produttività;
- resa in sgusciato bassa in media 25%;
- presenza di semi doppi scarsa.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- medio - grande.

Caratteristiche del frutto in guscio:
- forma oblunga, leggermente asimmetrico, forma della base rastremata-troncata, posizione della cavità peduncolare simmetrica, forma dell’apice appuntita;
- colore marrone medio - scuro;
- sutura dorsale leggermente arcuata completamente saldata;
- guscio spesso con densità elevata di pori.

Caratteristiche della mandorla:
- di dimensioni medio - grandi, forma ellittico - allargata;
- tegumenti marrone scuro, rugosi e con peluria evidente.

Sapore della mandorla:
- molto saporita e dolce. Contenuto in olio medio - elevato.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 33

MANDORLO

"Patalina"



PIANTA:
- di medio - elevato vigore e habitus aperto.

RAMO DI 1 ANNO:
- internodi di media lunghezza, colorazione antocianica dell'apice medio - elevata, gemme ovoidali.

FOGLIA:
- media (9,5 cm x 3,5 cm in media), lanceolata lunga e stretta, con angolo apicale stretto, angolo basale acuto, margine crenato, picciolo medio - lungo, glandole fogliari presenti.

FIORE:
- fioritura in epoca media ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

PRODUZIONE:
- schiusura del mallo seconda - terza decade di agosto;
- fruttificazione prevalente sui dardi;
- di elevata produttività;
- resa in sgusciato bassa in media 25-28%;
- presenza di semi doppi medio - elevata.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- medio - piccolo.

Caratteristiche del frutto in guscio:
- forma ovale, leggermente asimmetrico, forma della base rastremata-troncata, posizione della cavità peduncolare simmetrica, forma dell'apice leggermente appuntito;
- colore marrone medio;
- sutura dorsale leggermente arcuata completamente saldata;
- guscio spesso con densità media di pori.

Caratteristiche della mandorla:
- di dimensioni medio - piccole, forma triangolare - arrotondata;
- tegumenti marrone scuro, rugosi e con peluria evidente.

Sapore della mandorla:
- molto saporita e dolce. Contenuto in olio medio - elevato.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 34

MANDORLO

"Tondina"



PIANTA:
- di elevato vigore e habitus assurgente.

RAMO DI 1 ANNO:
- internodi di media lunghezza, colorazione antocianica dell'apice elevata, gemme ovoidali**.**

FOGLIA:
- media (8,5 cm x 2,6 cm in media), lanceolata lunga e stretta, con angolo apicale stretto, angolo basale acuto, margine crenato, picciolo medio - lungo, glandole fogliari presenti.

FIORE:
- fioritura in epoca molto precoce ed intensa.
- petali circolari, bianchi.

PRODUZIONE:
- schiusura del mallo terza decade di agosto, prima di settembre;
- fruttificazione prevalente sui dardi;
- di elevata produttività;
- resa in sgusciato bassa in media 25-28%;
- presenza di semi doppi medio - elevata.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- medio - piccolo.

Caratteristiche del frutto in guscio:
- forma arrotondata, leggermente asimmetrico, forma della base rastremata-troncata, posizione della cavità peduncolare leggermente eccentrica, forma dell'apice arrotondato;
- colore marrone medio - scuro;
- sutura dorsale arcuata completamente saldata;
- guscio spesso con densità elevata di pori.

Caratteristiche della mandorla:
- di dimensioni medio - piccolo, forma triangolare - arrotondata;
- tegumenti marrone scuro, rugosi e con peluria evidente.

Sapore della mandorla:
- molto saporita e dolce. Contenuto in olio elevato.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 35A

MANDORLO

“Mollese fina”



PIANTA:
- di elevato vigore e habitus assurgente.

RAMO DI 1 ANNO:
- internodi di media lunghezza, colorazione antocianica dell’apice medio - elevata, gemme ovoidali.

FOGLIA:
- medio - grande (10,5 cm x 3,5 cm in media), lanceolata lunga e stretta, con angolo apicale stretto, angolo basale acuto, margine crenato, picciolo medio - lungo, glandole fogliari presenti.

FIORE:
- fioritura in epoca medio tardiva ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

PRODUZIONE:
- schiusura del mallo prima - seconda decade di settembre;
- fruttificazione sui dardi e rami misti;
- di elevata produttività;
- resa in sgusciato alta in media >60%;
- presenza di semi doppi scarsa.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- piccolo.

Caratteristiche del frutto in guscio:
- forma cordata, leggermente asimmetrico, forma della base rastremata, posizione della cavità peduncolare simmetrica, forma dell’apice appuntita;
- colore marrone chiaro;
- sutura dorsale leggermente arcuata molto aperta;
- guscio tenero con densità media di pori.

Caratteristiche della mandorla:
- di dimensioni piccole, forma ellittica;
- tegumenti marrone chiaro, rugosi e con peluria moderata.

Sapore della mandorla:
- molto saporita e dolce. Contenuto in olio medio - elevato.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 35B

MANDORLO

“Mollese grossa”



PIANTA:
- di elevato vigore e habitus assurgente.

RAMO DI 1 ANNO:
- internodi di media lunghezza, colorazione antocianica dell’apice media, gemme ovoidali.

FOGLIA:
- medio - grande (10,5 cm x 4,5 cm in media), lanceolata lunga e larga, con angolo apicale stretto, angolo basale ottuso, margine crenato, picciolo medio - lungo, glandole fogliari presenti.

FIORE:
- fioritura in epoca medio - tardiva ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

PRODUZIONE:
- schiusura del mallo prima - seconda decade di settembre;
- fruttificazione sui dardi e rami misti;
- di elevata produttività;
- resa in sgusciato alta in media >60%;
- presenza di semi doppi scarsa.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- medio - grande.

Caratteristiche del frutto in guscio:
- forma ovale, leggermente asimmetrico, forma della base rastremata, posizione della cavità peduncolare simmetrica, forma dell’apice appuntita;
- colore marrone chiaro;
- sutura dorsale leggermente arcuata molto aperta;
- guscio tenero con densità media di pori.

Caratteristiche della mandorla:
- di dimensioni medio - grandi, forma ellittica;
- tegumenti marrone chiaro, rugosi e con peluria moderata.

Sapore della mandorla:
- molto saporita e dolce. Contenuto in olio medio - elevato.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 35C

MANDORLO

“Mollese lunga”



PIANTA:
- di elevato vigore e habitus assurgente.

RAMO DI 1 ANNO:
- internodi di media lunghezza, colorazione antocianica dell’apice assente, gemme ovoidali.

FOGLIA:
- medio - grande (10,9 cm x 4,5 cm in media), lanceolata lunga e larga, con angolo apicale stretto, angolo basale ottuso, margine crenato, picciolo medio - lungo, glandole fogliari presenti.

FIORE:
- fioritura in epoca medio - tardiva ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

PRODUZIONE:
- schiusura del mallo prima - seconda decade di settembre;
- fruttificazione sui dardi e rami misti;
- di elevata produttività;
- resa in sgusciato alta in media >60%;
- presenza di semi doppi scarsa.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- grande.

Caratteristiche del frutto in guscio:
- forma cordata molto allungata, leggermente asimmetrico, forma della base rastremata, posizione della cavità peduncolare simmetrica, forma dell’apice carenata;
- colore marrone chiaro;
- sutura dorsale leggermente arcuata molto aperta;
- guscio tenero con densità medio - elevata di pori.

Caratteristiche della mandorla:
- di dimensioni grandi, forma ellittico - stretta;
- tegumenti marrone chiaro, rugosi e con peluria moderata.

Sapore della mandorla:
- molto saporita e dolce. Contenuto in olio medio - elevato.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 35D

MANDORLO

"Mollese bianca"



PIANTA:
- di elevato vigore e habitus leggermente aperto.

RAMO DI 1 ANNO:
- internodi di media lunghezza, colorazione antocianica dell'apice assente, gemme ovoidali.

FOGLIA:
- medio - grande (10,3 cm x 4,2 cm in media), lanceolata lunga e larga, con angolo apicale stretto, angolo basale ottuso, margine crenato, picciolo medio - lungo, glandole fogliari presenti.

FIORE:
- fioritura in epoca medio - tardiva ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

PRODUZIONE:
- schiusura del mallo terza decade di agosto-prima di settembre;
- fruttificazione sui dardi e rami misti;
- di elevata produttività;
- resa in sgusciato alta in media >60%;
- presenza di semi doppi scarsa.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- medio - grande.

Caratteristiche del frutto in guscio:
- forma cordata, leggermente asimmetrico, forma della base rastremata, posizione della cavità peduncolare simmetrica, forma dell'apice carenata;
- colore marrone molto chiaro, quasi bianco;
- sutura dorsale leggermente arcuata mediamente aperta;
- guscio tenero-semitenero con densità elevata di pori.

Caratteristiche della mandorla:
- di dimensioni medio - grandi, forma ellittica;
- tegumenti marrone medio, rugosi e con peluria moderata.

Sapore della mandorla:
- molto saporita e dolce. Contenuto in olio medio - elevato.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 36

MANDORLO

“Catuccia”



PIANTA:
- di elevato vigore e habitus aperto - procumbente.

RAMO DI 1 ANNO:
- internodi di media lunghezza, colorazione antocianica dell’apice assente, gemme ovoidali.

FOGLIA:
- media (10,5 cm x 3,5 cm in media), lanceolata lunga e stretta, con angolo apicale stretto, angolo basale acuto, margine crenato, picciolo medio - lungo, glandole fogliari presenti.

FIORE:
- fioritura in epoca medio - tardiva ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

PRODUZIONE:
- schiusura del mallo prima - seconda decade di settembre;
- fruttificazione prevalente sui dardi;
- di elevata produttività;
- resa in sgusciato bassa in media 25%;
- presenza di semi doppi elevata.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- medio - piccolo.

Caratteristiche del frutto in guscio:
- forma ovale, leggermente asimmetrico, forma della base troncata, posizione della cavità peduncolare simmetrica, forma dell’apice appuntita;
- colore marrone medio – chiaro;
- sutura dorsale arcuata mediamente aperta;
- guscio spesso con densità media di pori.

Caratteristiche della mandorla:
- di dimensioni medio - piccole, forma triangolare – conica;
- tegumenti marrone medio, rugosi e con peluria moderata.

Sapore della mandorla:
- molto saporita e dolce. Contenuto in olio elevato.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 37

MANDORLO

“Cicerchia”



PIANTA:
- di medio - elevato vigore e habitus assurgente.

RAMO DI 1 ANNO:
- internodi di media lunghezza, colorazione antocianica dell’apice quasi assente, gemme ovoidali.

FOGLIA:
- medio – piccola (7,5 cm x 2,3 cm in media), lanceolata corta e stretta, con angolo apicale stretto, angolo basale acuto, margine crenato, picciolo medio - corto, glandole fogliari presenti.

FIORE:
- fioritura in epoca medio - tardiva ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

PRODUZIONE:
- schiusura del mallo prima - seconda decade di settembre;
- fruttificazione prevalente sui dardi;
- di elevata produttività;
- resa in sgusciato bassa in media 25%;
- presenza di semi doppi scarsa.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- medio - piccolo.

Caratteristiche del frutto in guscio:
- forma ovale, leggermente asimmetrico, forma della base rastremata, posizione della cavità peduncolare simmetrica, forma dell’apice appuntita;
- colore marrone scuro;
- sutura dorsale arcuata completamente saldata;
- guscio spesso con densità medio - elevata di pori.

Caratteristiche della mandorla:
- di dimensioni medie, forma triangolare;
- tegumenti marrone scuro, rugosi e con peluria evidente.

Sapore della mandorla:
- amaro. Contenuto in olio medio - elevato.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 38

MANDORLO

"Padula di Ruvo"



PIANTA:
- di elevato vigore e habitus assurgente.

RAMO DI 1 ANNO:
- internodi di media lunghezza, colorazione antocianica dell'apice assente, gemme ovoidali.

FOGLIA:
- medio - grande (10,5 cm x 3,5 cm in media), lanceolata lunga e stretta, con angolo apicale stretto, angolo basale acuto, margine crenato, picciolo medio - lungo, glandole fogliari presenti.

FIORE:
- fioritura in epoca medio - tardiva ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

PRODUZIONE:
- schiusura del mallo seconda decade di settembre;
- fruttificazione sui dardi e rami misti;
- di medio - elevata produttività;
- resa in sgusciato bassa in media 25%;
- presenza di semi doppi scarsa.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- medio - grande.

Caratteristiche del frutto in guscio:
- forma cordata, leggermente asimmetrico, forma della base rastremata, posizione della cavità peduncolare simmetrica, forma dell'apice appuntita;
- colore marrone chiaro;
- sutura dorsale leggermente arcuata completamente saldata;
- guscio spesso con densità elevata di pori.

Caratteristiche della mandorla:
- di dimensioni medio - grandi, forma ellittico - allargata;
- tegumenti marrone scuro, rugosi e con peluria evidente.

Sapore della mandorla:
- amaro. Contenuto in olio medio - elevato.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 39

MANDORLO

"Padula di Terlizzi"



PIANTA:
- di elevato vigore e habitus assurgente.

RAMO DI 1 ANNO:
- internodi di media lunghezza, colorazione antocianica dell'apice assente, gemme ovoidali.

FOGLIA:
- medio - grande (10,5 cm x 3,5 cm in media), lanceolata lunga e stretta, con angolo apicale stretto, angolo basale acuto, margine crenato, picciolo medio - lungo, glandole fogliari presenti.

FIORE:
- fioritura in epoca medio - tardiva ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

PRODUZIONE:
- schiusura del mallo seconda decade di settembre;
- fruttificazione sui dardi e rami misti;
- di medio - elevata produttività;
- resa in sgusciato bassa in media 25%;
- presenza di semi doppi scarsa.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- medio - grande.

Caratteristiche del frutto in guscio:
- forma cordata, leggermente asimmetrico, forma della base rastremata, posizione della cavità peduncolare simmetrica, forma dell'apice appuntita;
- colore marrone chiaro;
- sutura dorsale leggermente arcuata completamente saldata;
- guscio spesso con densità elevata di pori.

Caratteristiche della mandorla:
- di dimensioni medio - grandi, forma ellittico - allargata;
- tegumenti marrone scuro, rugosi e con peluria evidente.

Sapore della mandorla:
- amaro. Contenuto in olio medio - elevato.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 40

MANDORLO

“Genia”



PIANTA:
- di elevato vigore e habitus aperto.

RAMO DI 1 ANNO:
- internodi di media lunghezza, colorazione antocianica dell’apice molto elevata, gemme coniche.

FOGLIA:
- media (10,5 cm x 3,5 cm in media), lanceolata lunga e stretta, con angolo apicale stretto, angolo basale acuto, margine crenato, picciolo medio - lungo, glandole fogliari presenti.

FIORE:
- fioritura in epoca medio - tardiva ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

PRODUZIONE:
- schiusura del mallo prima - seconda decade di settembre;
- fruttificazione prevalente sui dardi;
- di elevata produttività;
- resa in sgusciato bassa in media 25%;
- presenza di semi doppi scarsa.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- medio.

Caratteristiche del frutto in guscio:
- forma oblunga, leggermente asimmetrico, forma della base rastremata, posizione della cavità peduncolare simmetrica, forma dell’apice arrotondata-leggermente appuntita;
- colore marrone medio - chiaro;
- sutura dorsale arcuata completamente saldata;
- guscio spesso con densità media di pori.

Caratteristiche della mandorla:
- di dimensioni medie, forma ellittico – allargata;
- tegumenti marrone medio, rugosi e con peluria moderata.

Sapore della mandorla:
- molto saporita e dolce. Contenuto in olio elevato.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 41

MANDORLO

“Rachele”



PIANTA:
- di elevato vigore e habitus espanso.

RAMO DI 1 ANNO:
- internodi di media lunghezza, colorazione antocianica dell’apice media, gemme coniche.

FOGLIA:
- media (8,5 cm x 3,7 cm in media), lanceolata lunga e stretta, con angolo apicale stretto, angolo basale acuto, margine crenato, picciolo corto, glandole fogliari presenti.

FIORE:
- fioritura in epoca medio - precoce ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

PRODUZIONE:
- schiusura del mallo prima - seconda decade di agosto;
- fruttificazione prevalente sui dardi;
- di elevata produttività;
- resa in sgusciato bassa in media 25%;
- presenza di semi doppi scarsa.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- medio - grande.

Caratteristiche del frutto in guscio:
- forma oblunga, leggermente asimmetrico, forma della base rastremata, posizione della cavità peduncolare simmetrica, forma dell’apice carenata;
- colore marrone molto chiaro;
- sutura dorsale mediamente arcuata mediamente-molto aperta;
- guscio spesso con densità medio - elevata di pori.

Caratteristiche della mandorla:
- di dimensioni medie, forma ellittico - allargata;
- tegumenti marrone medio - scuro, rugosi e con peluria moderata-evidente.

Sapore della mandorla:
- mediamente dolce. Contenuto in olio medio.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 42

MANDORLO

"Occhioscuro"



PIANTA:
- di medio - elevato vigore e habitus espanso.

RAMO DI 1 ANNO:
- internodi di media lunghezza, colorazione antocianica dell'apice debole, gemme coniche.

FOGLIA:
- media (9,5 cm x 3,1 cm in media), lanceolata lunga e stretta, con angolo apicale stretto, angolo basale acuto, margine crenato, picciolo medio, glandole fogliari presenti.

FIORE:
- fioritura in epoca medio - tardiva ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

PRODUZIONE:
- schiusura del mallo seconda decade di settembre;
- fruttificazione sui dardi e rami misti;
- di elevata produttività;
- resa in sgusciato bassa in media 25%;
- presenza di semi doppi scarsa.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- medio.

Caratteristiche del frutto in guscio:
- forma cordata, leggermente asimmetrico, forma della base rastremata, posizione della cavità peduncolare simmetrica, forma dell'apice carenato;
- colore marrone medio - chiaro;
- sutura dorsale leggermente arcuata mediamente aperta;
- guscio spesso con densità media di pori.

Caratteristiche della mandorla:
- di dimensioni medie, forma ellittica;
- tegumenti marrone medio, rugosi e con peluria moderata.

Sapore della mandorla:
- mediamente dolce. Contenuto in olio medio - elevato.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 43

Susino

"Jannelli"



PIANTA:
- di medio vigore e habitus espanso.

RAMO DI 1 ANNO:
- interno di media lunghezza, gemme medie, conico - appuntite, scarsamente libere.

FOGLIA:
- medio - piccola (6,0 cm x 3,3 cm in media), ellittica - obovata, con apice ottuso, angolo basale acuto, margine seghettato, picciolo medio, pubescente e senza glandole.

FIORE:
- fioritura in epoca media ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

PRODUZIONE:
- maturazione nell'ultima decade di Luglio;
- fruttificazione sui dardi e rami misti;
- di elevata produttività;
- medio - alta scalarità di maturazione;
- buona resistenza alle manipolazioni.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- medio - piccolo (peso medio 30 - 35 g).

Caratteristiche del frutto:
- forma ellissoidale allungata, asimmetrico, apice rilevato o tondo;
- cavità peduncolare poco ampia e poco profonda, linea di sutura molto evidente, chiara;
- peduncolo corto.

Caratteristiche della buccia:
- liscia, pruinosa, colore giallo dorato, sottile, lenticelle elevate e di medie dimensioni.

Caratteristiche della polpa:
- di colore giallo dorato, media tessitura ed elevata consistenza, diventa liquescente a piena maturità, semiaderente al nocciolo;
- succo incolore e scarso.

Caratteristiche del nocciolo:
- di piccole dimensioni, ellissoidale allungato, apice appuntito e base molto stretta - appuntita, cresta della sutura ventrale poco rilevata.

Sapore :
- molto saporita, molto dolce e aroma di moscato. Acidità media.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 44

Susino

"Del Monte"



PIANTA:
- di medio - elevato vigore e habitus espanso.

RAMO DI 1 ANNO:
- interno di media lunghezza, gemme medie, conico - appuntite, lievemente staccate.

FOGLIA:
- medio - piccola (7,0 cm x 3,8 cm in media), ellittica, con apice e angolo basale acuti, margine bicrenato, picciolo piccolo, glabro e senza glandole.

FIORE:
- fioritura in epoca precoce ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

PRODUZIONE:
- maturazione nell'ultima decade di Giugno;
- fruttificazione sui dardi e rami misti;
- di elevata produttività;
- media scalarità di maturazione;
- scarsa resistenza alle manipolazioni.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- medio - piccolo (peso medio 30 - 35 g).

Caratteristiche del frutto:
- forma ovata, simmetrico, apice arrotondato;
- cavità peduncolare poco ampia e poco profonda, linea di sutura poco evidente, chiara;
- peduncolo corto.

Caratteristiche della buccia:
- liscia, pruinosa, colore verde-giallo, sovracolore rosso sfumato sull' 80% della superficie del frutto, sottile, lenticelle elevate e di piccole dimensioni.

Caratteristiche della polpa:
- di colore giallo, media tessitura ed scarsa consistenza, diventa liquescente a piena maturità, aderente al nocciolo;
- succo incolore e abbondante.

Caratteristiche del nocciolo:
- di piccole dimensioni, ellissoidale, apice appuntito e base stretta, cresta della sutura ventrale poco rilevata.

Sapore:
- molto saporita, dolce. Acidità media.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 45

Susino

"Prunedda bianca"



PIANTA:
- di medio - elevato vigore e habitus espanso.

RAMO DI 1 ANNO:
- interno di media lunghezza, gemme medie, tonde, attaccate al ramo.

FOGLIA:
- piccola (5,3 cm x 3,0 cm in media), ellittica, con apice medio, angolo basale acuto, margine serrato, picciolo corto, poco pubescente e senza glandole.

FIORE:
- fioritura in epoca precoce ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

PRODUZIONE:
- maturazione tra la I e la II decade di Giugno;
- fruttificazione prevalente sui dardi,
- di elevata produttività;
- medio - alta scalarità di maturazione;
- scarsa resistenza alle manipolazioni.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- molto piccolo (peso medio 15 - 20 g).

Caratteristiche del frutto:
- sferoidale, simmetrico, apice tondo;
- cavità peduncolare poco ampia e poco profonda, linea di sutura evidente, rossa;
- peduncolo corto.

Caratteristiche della buccia:
- liscia, pruinosa, colore verde-giallo, sovracolore rosso sfumato sul 60 - 70% della superficie, sottile, lenticelle elevate e di medie dimensioni.

Caratteristiche della polpa:
- di colore giallo, media tessitura e scarsa consistenza, diventa liquescente a piena maturità, molto aderente al nocciolo;
- succo incolore e abbondante.

Caratteristiche del nocciolo:
- molto piccolo, ellissoidale allungato, apice ottuso e base molto stretta, cresta della sutura ventrale poco rilevata.

Sapore:
- molto saporita, acidula.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 46

SUSINO

“Passo di Spagna”



PIANTA:
- di medio - elevato vigore e habitus espanso.

RAMO DI 1 ANNO:
- interno di media lunghezza, gemme medie, tonde, attaccate al ramo.

FOGLIA:
- medio -grande (7,4 cm x 4,1 cm in media), ellittica, con apice e angolo basale stretti, margine crenato, picciolo medio, glabro.

FIORE:
- fioritura in epoca precoce ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

PRODUZIONE:
- maturazione nell’ultima decade di Luglio;
- fruttificazione prevalente sui dardi;
- di elevata produttività;
- medio - alta scalarità di maturazione;
- buona resistenza alle manipolazioni.

CARATTERI DEL PRODOTTO:
- grande (peso medio 100 - 120 g).

Caratteristiche del frutto:
- cordiforme (a cuore), asimmetrico, apice incavato;
- cavità peduncolare poco ampia e molto profonda, linea di sutura molto evidente e chiara;
- peduncolo molto corto.

Caratteristiche della buccia:
- liscia, pruinosa, colore rosso intenso, spessa, lenticelle elevate e di medie dimensioni.

Caratteristiche della polpa:
- di colore giallo, media tessitura ed elevata consistenza, semiaderente al nocciolo.
- succo incolore e abbondante.

Caratteristiche del nocciolo:
- medio - piccolo, ellissoidale, apice ottuso e base stretta, cresta della sutura ventrale mediamente rilevata.

Sapore:
- molto saporita, molto dolce e aromatica. Acidità media.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 47

Susino

"San Francesco"



PIANTA:
- di medio vigore e habitus espanso.

RAMO DI 1 ANNO:
- interno di media lunghezza, gemme medie, conico - appuntite, scarsamente libere.

FOGLIA:
- media (8,0 cm x 3,8 cm in media), ellittica, con apice stretto, angolo basale acuto, margine crenato, picciolo medio, pubescente e con glandole.

FIORE:
- fioritura in epoca tardiva ed intensa.
- petali circolari, bianchi.

PRODUZIONE:
- maturazione nell'ultima decade di Settembre;
- fruttificazione sui dardi e rami misti;
- di elevata produttività;
- medio - alta scalarità di maturazione;
- buona resistenza alle manipolazioni.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- medio - piccolo (peso medio 30 - 40 g).

Caratteristiche del frutto:
- forma ovata, simmetrico, apice arrotondato;
- cavità peduncolare poco ampia e poco profonda, linea di sutura mediamente evidente, chiara;
- peduncolo corto.

Caratteristiche della buccia:
- liscia, pruinosa, colore violetto scuro, mediamente spessa, lenticelle elevate e di piccole dimensioni.

Caratteristiche della polpa:
- di colore verde, media tessitura e consistenza, spicca;
- succo incolore.

Caratteristiche del nocciolo:
- piccolo, ellissoidale allungato, apice appuntito e base stretta, cresta della sutura ventrale pronunciata.

Sapore:
- molto saporita, acidula e aromatica.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 48

Susino

"Prugna a cuore"



PIANTA:
- di elevato vigore e habitus espanso.

RAMO DI 1 ANNO:
- interno di media lunghezza, gemme medie, conico - appuntite, lievemente staccate.

FOGLIA:
- medio - grande (7,7 cm x 4,3 cm in media), ellittica, con apice e angolo basale stretti, margine crenato, picciolo medio, glabro.

FIORE:
- fioritura in epoca media ed intensa;
- petali circolari, bianchi**.**

PRODUZIONE:
- maturazione nell'ultima decade di Luglio;
- fruttificazione prevalente sui dardi;
- di elevata produttività;
- medio - alta scalarità di maturazione;
- buona resistenza alle manipolazioni.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- grande (peso medio 100 - 115 g).

Caratteristiche del frutto:
- cordiforme (a cuore), asimmetrico, apice rilevato;
- cavità peduncolare poco ampia e molto profonda, linea di sutura molto evidente e chiara;
- peduncolo molto corto.

Caratteristiche della buccia:
- liscia, pruinosa, colore giallo - rosso, spessa, lenticelle elevate e di medie dimensioni.

Caratteristiche della polpa:
- di colore giallo, media tessitura e consistenza, diventa liquescente a piena maturità, aderente al nocciolo;
- succo incolore e abbondante.

Caratteristiche del nocciolo:
- medio - piccolo, ellissoidale, apice ottuso e base stretta, cresta della sutura ventrale mediamente rilevata.

Sapore :
- molto saporita, molto dolce e aromatica. Acidità media**.**

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 49

FICO

"Verdesca"



PIANTA:
- di elevato vigore e habitus espanso.

RAMO DI 1 ANNO:
- di media lunghezza, colore verde - marrone;
- gemme grandi, coniche, di colore verde - giallo.

FOGLIA:
- medio - grande (19,5 cm x 19,0 cm in media), pentalobata, lobi spatulati o lirati, base del seno peziolare calacarata, margine dentato - crenato, picciolo di lunghezza media e di colore verde chiaro sulla parte superiore.

PRODUZIONE:
- maturazione dei forniti tra l'ultima decade di agosto e la prima di ottobre;
- fruttificazione unifera produce solo i forniti;
- requisiti per l'impollinazione: partenocarpia;
- periodo di raccolta lungo;
- bassa resistenza alle manipolazioni e alle spaccature dell'ostiolo.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- medio - grande (peso medio 50 - 70 g).

Caratteristiche del frutto:
- forma piriforme - appiattita, simmetrico, diametro massimo centrale, apice piatto, ostiolo mediamente largo con squame medio - grandi di colore rosa - rosso, costole longitudinali.

Caratteristiche della buccia:
- mediamente spessa, colore verde con bande giallastre, lenticelle elevate di diverse dimensioni e bianche.

Peduncolo:
- cortissimo e tozzo, difficile da staccare.

Caratteristiche della polpa:
- di colore rosso scuro, brillante mediamente fine e soda, succosa;
- cavità del frutto piccola.

Caratteristiche degli acheni:
- di piccole dimensioni, numerosissimi.

Sapore:
- molto saporita e dolce a maturità completa, con retrogusto acidulo.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 50

FICO

“Ricotta”



PIANTA:
- di elevato vigore e habitus espanso.

RAMO DI 1 ANNO:
- di media lunghezza, colore verde-marrone;
- gemme grandi, coniche, di colore verde.

FOGLIA:
- grande (22,5 cm x 20,0 cm in media), pentalobata, lobi latati, base del seno peziolare cordata, margine ondulato - crenato, picciolo medio - lungo e di colore verde chiaro con sfumature rosa sulla parte superiore.

PRODUZIONE:
- maturazione dei forniti tra l’ultima decade di agosto e la prima di ottobre;
- fruttificazione unifera produce solo i forniti;
- requisiti per l’impollinazione: partenocarpia;
- scalarità di maturazione molto lunga;
- bassa resistenza alle manipolazioni e alle spaccature dell’ostiolo.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- grande (peso medio 70-110 g).

Caratteristiche del frutto:
- forma piriforme - appiattita , simmetrico, diametro massimo centrale, apice piatto, ostiolo largo con squame medio - grandi dello stesso colore della buccia, costole longitudinali.

Caratteristiche della buccia:
- mediamente spessa, colore blu - nerastro o violetto scuro, lenticelle elevate di dimensioni medie e rosa, rotture delle costole trasversali.

Peduncolo:
- corto e tozzo, difficile da staccare.

Caratteristiche della polpa:
- di colore rosso chiaro, succosissima, mielosa, bassa consistenza, da cui il nome “ricotta”;
- cavità del frutto medio - grande.

Caratteristiche degli acheni:
- di dimensioni medio - grandi, scarsi.

Sapore :
- molto saporita e dolce a maturità completa, aromatica, con retrogusto acidulo.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 51

FICO

“Ritonna (Lattarola)”



PIANTA:
- di elevato vigore e habitus espanso.

RAMO DI 1 ANNO:
- di media lunghezza, colore verde - marrone;
- gemme grandi, coniche, di colore verde-giallo chiaro.

FOGLIA:
- medio - grande (20,5 cm x 18,0 cm in media), pentalobata, lobi spatulati, base del seno peziolare cordata, margine crenato, picciolo di lunghezza media e di colore verde - giallo chiaro sulla parte superiore.

PRODUZIONE:
- maturazione dei forniti tra la seconda decade di agosto e la terza di settembre;
- fruttificazione unifera produce solo i forniti;
- requisiti per l’impollinazione: caprificabile, non partenocarpia;
- scalarità di maturazione molto lunga;
- molto bassa resistenza alle manipolazioni e alle spaccature dell’ostiolo.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- medio (peso medio 40 - 50 g).

Caratteristiche del frutto:
- forma piriforme - appiattita, simmetrico, diametro massimo centrale, apice piatto, ostiolo mediamente largo con squame medie di colore rosa chiaro, costole longitudinali.

Caratteristiche della buccia:
- mediamente spessa, colore giallo o verde molto chiaro, lenticelle elevate di medie dimensioni e bianche.

Peduncolo:
- cortissimo e tozzo, difficile da staccare.

Caratteristiche della polpa:
- di colore rosso scuro, brillante mediamente fine e soda, succosa;
- cavità del frutto media.

Caratteristiche degli acheni:
- di piccole dimensioni, numerosi.

Sapore:
- molto saporita e dolce a maturità completa, con retrogusto acidulo, sa di latte. Gusto molto delicato.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 52

FICO

“Mattepinto”



PIANTA:
- di elevato vigore e habitus espanso.

RAMO DI 1 ANNO:
- di media lunghezza, colore verde - marrone;
- gemme grandi, coniche, di colore verde.

FOGLIA:
- medio - grande (21,5 cm x 19,0 cm in media), pentalobata, lobi spatulati o latati, base del seno peziolare cordata, margine ondulato-crenato, picciolo di lunghezza media e di colore verde chiaro sulla parte superiore.

PRODUZIONE:
- maturazione dei forniti tra l’ultima decade di agosto e la prima di ottobre;
- fruttificazione unifera produce solo i forniti;
- requisiti per l’impollinazione: partenocarpia;
- scalarità di maturazione molto lunga;
- media resistenza alle manipolazioni e alle spaccature dell’ostiolo.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- medio (peso medio 50 - 70 g).

Caratteristiche del frutto:
- forma piriforme a volte globosa, simmetrico, diametro massimo basale, apice piatto, ostiolo mediamente largo con squame medie di colore rosa, costole longitudinali.

Caratteristiche della buccia:
- mediamente spessa, colore violetto chiaro con bande verdi, lenticelle elevate di diverse dimensioni e bianche.

Peduncolo:
- corto e tozzo, difficile da staccare.

Caratteristiche della polpa:
- di colore rosso scuro, brillante mediamente fine e soda, succosa;
- cavità del frutto piccola.

Caratteristiche degli acheni:
- di piccole dimensioni, numerosissimi.

Sapore:
- molto saporita e dolce a maturità completa, profumata, con retrogusto acidulo.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 53

FICO

“Folm”



PIANTA:
- di elevato vigore e habitus espanso.

RAMO DI 1 ANNO:
- di media lunghezza, colore verde - marrone;
- gemme grandi, coniche, di colore verde.

FOGLIA:
- medio - grande (19,5 cm x 18,0 cm in media), pentalobata, lobi latati, base del seno peziolare calacarata, margine ondulato-crenato, picciolo di lunghezza media e di colore verde sulla parte superiore.

PRODUZIONE:
- maturazione dei forniti tra l’ultima decade di agosto e la prima di ottobre;
- fruttificazione unifera produce solo i forniti;
- requisiti per l’impollinazione: partenocarpia;
- scalarità di maturazione molto lunga;
- media resistenza alle manipolazioni e alle spaccature dell’ostiolo.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- medio - grande (peso medio 60 - 90 g).

Caratteristiche del frutto:
- forma piriforme - allungata, simmetrico, diametro massimo verso l’ostiolo, apice piatto, ostiolo mediamente largo con squame medie di colore rosa, costole longitudinali.

Caratteristiche della buccia:
- mediamente spessa, colore violetto scuro con bande verdi vicino al peduncolo e all’ostiolo, lenticelle elevate di diverse dimensioni e rosa.

Peduncolo:
- medio e spesso, distacco dal peduncolo facile.

Caratteristiche della polpa:
- di colore rosso scuro, brillante, mediamente fine e soda, succosa;
- cavità del frutto piccola.

Caratteristiche degli acheni:
- di piccole dimensioni, numerosissimi.

Sapore:
- molto saporita e dolce a maturità completa, aromatica, con retrogusto acidulo.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 54

FICO

"Vito Carlo"



PIANTA:
- di elevato vigore e habitus espanso.

RAMO DI 1 ANNO:
- di media lunghezza, colore verde-marrone;
- gemme medio - grandi, coniche, di colore verde, perule blu - violetto.

FOGLIA:
- medio - grande (18,5 cm x 17,0 cm in media), pentalobata, lobi latati, base del seno peziolare calacarata, margine ondulato, picciolo di lunghezza media e di colore rosa chiaro sulla parte superiore.

PRODUZIONE:
- maturazione dei forniti tra l'ultima decade di agosto e la prima di ottobre;
- fruttificazione unifera produce solo i forniti;
- requisiti per l'impollinazione: partenocarpia;
- scalarità di maturazione molto lunga;
- media resistenza alle manipolazioni e alle spaccature dell'ostiolo.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- medio (peso medio 50 - 80 g).

Caratteristiche del frutto:
- forma piriforme - allungata,con collo, simmetrico, diametro massimo verso l'ostiolo, apice piatto, ostiolo stretto con squame piccole dello stesso colore della buccia, costole longitudinali.

Caratteristiche della buccia:
- mediamente spessa, colore nero - violaceo, lenticelle elevate di medie dimensioni e rosa.

Peduncolo:
- corto e tozzo, facile da staccare.

Caratteristiche della polpa:
- di colore rosso scuro, brillante mediamente fine e soda, succosa;
- cavità del frutto media.

Caratteristiche degli acheni:
- di piccole dimensioni, numerosissimi.

Sapore:
- molto saporita e dolce a maturità completa, aromatica, con retrogusto acidulo.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 55

FICO

“Natalegna (Di Natale)”



PIANTA:
- di elevato vigore e habitus espanso.

RAMO DI 1 ANNO:
- di media lunghezza, colore verde - marrone;
- gemme medie, coniche, di colore verde, perule rosa.

FOGLIA:
- medio - grande (19,5 cm x 18,0 cm in media), pentalobata, lobi spatulati, base del seno peziolare cordata, margine crenato, picciolo di lunghezza media e di colore verde-giallo con riflessi rosati sulla parte superiore.

PRODUZIONE:
- maturazione dei fioroni a fine giugno-inizi luglio;
- maturazione dei forniti tra l’ultima decade di agosto e la prima di novembre;
- fruttificazione bifera produce pochi fioroni e i forniti;
- requisiti per l’impollinazione: partenocarpica per i fioroni e i forniti;
- scalarità di maturazione media per i fioroni, molto lunga per i forniti;
- medio - alta resistenza alle manipolazioni e alle spaccature dell’ostiolo.

CARATTERI DEL PRODOTTO (forniti):

Dimensione frutto:
- medio - piccola (peso medio 30 - 50 g).

Caratteristiche del frutto:
- forma piriforme, simmetrico, diametro massimo verso l’ostiolo, apice piatto, ostiolo mediamente largo con squame medie dello stesso colore della buccia, costole longitudinali.

Caratteristiche della buccia:
- mediamente spessa, colore blu o nero - violaceo, lenticelle elevate medio - piccole e bianche.

Peduncolo:
- lungo e sottile, mediamente facile da staccare.

Caratteristiche della polpa:
- di colore rosso scuro, brillante mediamente fine e soda, succosa;
- cavità del frutto piccola.

Caratteristiche degli acheni:
- di piccole dimensioni, numerosissimi.

Sapore:
- molto saporita e dolce a maturità completa, con retrogusto acidulo.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 56

FICO

“Trimone”



PIANTA:
- di elevato vigore e habitus espanso.

RAMO DI 1 ANNO:
- di media lunghezza, colore verde - marrone;
- gemme medio - grandi, coniche, di colore verde.

FOGLIA:
- medio - grande (20,5 cm x 19,8 cm in media), pentalobata, lobi spatulati, base del seno peziolare calcarata, margine ondulato - crenato, picciolo di lunghezza media e di colore verde chiaro sulla parte superiore.

PRODUZIONE:
- maturazione dei forniti tra l’ultima decade di agosto e la prima di ottobre;
- fruttificazione unifera produce solo i forniti;
- requisiti per l’impollinazione: partenocarpia;
- scalarità di maturazione molto lunga;
- media resistenza alle manipolazioni e alle spaccature dell’ostiolo.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- medio - piccolo (peso medio 40-60 g).

Caratteristiche del frutto:
- forma piriforme o piriforme appiattita, simmetrico, diametro massimo centro - basale, apice piatto, ostiolo mediamente largo con squame medie di colore rosa, costole longitudinali.

Caratteristiche della buccia:
- mediamente spessa, colore violetto chiaro con bande verdi, lenticelle elevate di diverse dimensioni e bianche.

Peduncolo:
- corto e tozzo, difficile da staccare.

Caratteristiche della polpa:
- di colore rosso scuro, brillante mediamente fine e soda, succosa;
- cavità del frutto piccola.

Caratteristiche degli acheni:
- di piccole dimensioni, numerosissimi.

Sapore:
- molto saporita e dolce a maturità completa, profumata, con retrogusto acidulo.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 57A

FICO

"Zingarello nero"



PIANTA:
- di medio - elevato vigore e habitus espanso.

RAMO DI 1 ANNO:
- di media lunghezza, colore verde - marrone;
- gemme medie, coniche, di colore verde, perule rosa.

FOGLIA:
- medio - grande (19,0 cm x 17,0 cm in media), penta o trilobata, lobi spatulati, base del seno peziolare cordata, margine crenato o ondulato, picciolo di lunghezza media e di colore verde - giallo sulla parte superiore.

PRODUZIONE:
- maturazione dei fioroni tra la seconda e l'ultima decade di giugno;
- maturazione dei forniti tra la prima e l'ultima decade di agosto;
- fruttificazione bifera produce fioroni e forniti;
- requisiti per l'impollinazione: partenocarpica per i fioroni e non partenocarpica per i forniti;
- scalarità di maturazione medio - bassa per i fioroni, media per i forniti;
- medio - bassa resistenza alle manipolazioni e alle spaccature dell'ostiolo.

CARATTERI DEL PRODOTTO (fioroni):

Dimensione frutto:
- medio (peso medio 60 - 80 g).

Caratteristiche del frutto:
- forma piriforme, simmetrico, diametro massimo verso l'ostiolo, apice piatto, ostiolo stretto con squame piccole dello stesso colore della buccia, costole longitudinali e prominenti.

Caratteristiche della buccia:
- mediamente spessa, colore violetto con bande verdi, lenticelle elevate medio - piccole e bianche.

Peduncolo:
- corto e spesso, mediamente facile da staccare.

Caratteristiche della polpa:
- di colore ambrato, strato violetto attorno alla buccia, brillante mediamente fine e poco soda, molto succosa;
- cavità del frutto piccola.

Caratteristiche degli acheni:
- di piccole dimensioni, numerosissimi.

Sapore:
- molto saporita e dolce a maturità completa, bassa acidità.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 57B

FICO

"Zingarello bianco"



PIANTA:
- di medio - elevato vigore e habitus espanso.

RAMO DI 1 ANNO:
- di media lunghezza, colore verde - marrone;
- gemme medie, coniche, di colore verde.

FOGLIA:
- medio - grande (19,5 cm x 19,0 cm in media), tri o pentalobata, lobi spatulati, base del seno peziolare cordata, margine crenato, picciolo di lunghezza media e di colore verde.

PRODUZIONE:
- maturazione dei fioroni a fine giugno, inizi luglio;
- maturazione dei forniti tra la prima decade di agosto e la prima di settembre;
- fruttificazione bifera produce fioroni e forniti;
- requisiti per l'impollinazione: partenocarpica per i fioroni e i forniti;
- scalarità di maturazione media per i fioroni e per i forniti;
- bassa resistenza alle manipolazioni e alle spaccature dell'ostiolo.

CARATTERI DEL PRODOTTO (fioroni):

Dimensione frutto:
- medio - piccola (peso medio 40 - 60 g).

Caratteristiche del frutto:
- forma piriforme o piriforme appiattito, simmetrico, diametro massimo centro-basale, apice piatto, ostiolo mediamente largo con squame medie rosa chiaro, costole longitudinali.

Caratteristiche della buccia:
- mediamente spessa, colore verde con bande gialle, lenticelle mediamente numerose, medio - grandi e bianche.

Peduncolo:
- corto e tozzo, difficile da staccare.

Caratteristiche della polpa:
- di colore rosso scuro, brillante mediamente fine e poco soda, molto succosa;
- cavità del frutto media.

Caratteristiche degli acheni:
- di piccole dimensioni, mediamente numerose.

Sapore:
- molto saporita e dolce a maturità completa, con bassa acidità.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 58

FICO

“Regina”



PIANTA:
- di elevato vigore e habitus espanso.

RAMO DI 1 ANNO:
- di media lunghezza, colore verde - marrone;
- gemme medie, coniche, di colore verde.

FOGLIA:
- medio - grande (19,5 cm x 18,0 cm in media), pentalobata, lobi spatulati, base del seno peziolare calcarata, margine crenato, picciolo di lunghezza media e di colore verde sulla parte superiore.

PRODUZIONE:
- maturazione dei fioroni a fine giugno, inizi luglio;
- maturazione dei forniti tra la seconda decade di agosto e l’ultima di settembre;
- fruttificazione bifera produce pochi fioroni e forniti;
- requisiti per l’impollinazione: partenocarpica per i fioroni e i forniti;
- scalarità di maturazione media per i fioroni, lunga per i forniti;
- medio - bassa resistenza alle manipolazioni e alle spaccature dell’ostiolo.

CARATTERI DEL PRODOTTO (forniti):

Dimensione frutto:
- medio (peso medio 50 - 70 g).

Caratteristiche del frutto:
- forma piriforme appiattita, simmetrico, diametro massimo verso l’ostiolo, apice piatto, ostiolo mediamente largo con squame medie di colore rosa, costole longitudinali e prominenti.

Caratteristiche della buccia:
- mediamente spessa, colore violetto con bande verdi, lenticelle medio - elevate e di medie dimensioni, bianche.

Peduncolo:
- molto corto e tozzo, molto difficile da staccare.

Caratteristiche della polpa:
- di colore rosso scuro, non brillante, tessitura media, mediamente succosa;
- cavità del frutto piccola.

Caratteristiche degli acheni:
- di medie dimensioni, numerosi.

Sapore:
- molto saporita e dolce a maturità completa, bassa acidità, aromatica.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 59

FICO

"Verde di Natale"



PIANTA:
- di medio - elevato vigore e habitus espanso.

RAMO DI 1 ANNO:
- di media lunghezza, colore marrone;
- gemme medie, coniche, di colore verde.

FOGLIA:
- medio - grande (19,5 cm x 18,0 cm in media), pentalobata, lobi spatulati, base del seno peziolare cordata, margine crenato, picciolo di lunghezza media e di colore verde - giallo.

PRODUZIONE:
- maturazione dei forniti tra l'ultima decade di settembre e la prima di dicembre, la pianta perde le foglie ma rimangono i fichi;
- fruttificazione unifera produce i forniti;
- requisiti per l'impollinazione: partenocarpia;
- scalarità di maturazione molto lunga;
- medio - alta resistenza alle manipolazioni e alle spaccature dell'ostiolo.

CARATTERI DEL PRODOTTO (forniti):

Dimensione frutto:
- medio - piccola (peso medio 40 - 60 g).

Caratteristiche del frutto:
- forma piriforme appiattita, leggermente asimmetrico, diametro massimo centrale, apice piatto, ostiolo mediamente largo con squame medie dello stesso colore della buccia, costole longitudinali non evidenti.

Caratteristiche della buccia:
- mediamente spessa, colore verde, lenticelle elevate medio - piccole e bianche.

Peduncolo:
- corto e tozzo, difficile da staccare.

Caratteristiche della polpa:
- di colore rosso scuro, brillante mediamente fine e soda, poco succosa;
- cavità del frutto media.

Caratteristiche degli acheni:
- di piccole dimensioni, numerosi.

Sapore:
- non molto saporita e poco dolce, retrogusto acidulo.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 60

FICO

“Fiorone di Oria”



PIANTA:
- di medio - elevato vigore e habitus espanso.

RAMO DI 1 ANNO:
- di media lunghezza, colore verde-marrone;
- gemme medie, coniche, di colore verde, perule rosa.

FOGLIA:
- medio - grande (20,2 cm x 21,0 cm in media), penta o trilobata, lobi spatulati, base del seno peziolare cordata, margine dentato, picciolo di lunghezza media e di colore verde - giallo.

PRODUZIONE:
- maturazione dei fioroni tra la terza decade di giugno e la prima di luglio;
- maturazione dei forniti tra la prima decade di agosto e la prima di settembre,
- fruttificazione bifera produce fioroni e forniti;
- requisiti per l’impollinazione: partenocarpica per i fioroni e per i forniti;
- scalarità di maturazione media per i fioroni e per i forniti;
- media resistenza alle manipolazioni e alle spaccature dell’ostiolo.

CARATTERI DEL PRODOTTO (fioroni):

Dimensione frutto:
- medio (peso medio 60 - 80 g).

Caratteristiche del frutto:
- forma piriforme , leggermente asimmetrico, diametro massimo verso l’ostiolo, apice piatto, ostiolo stretto con squame piccole dello stesso colore della buccia, costole longitudinali e prominenti.

Caratteristiche della buccia:
- sottile e ruvida, colore violaceo scuro, lenticelle elevate piccole e bianche.

Peduncolo:
- lungo e sottile, mediamente difficile da staccare.

Caratteristiche della polpa:
- di colore rosso scuro, brillante granulosa e soda, poco succosa;
- cavità del frutto piccola.

Caratteristiche degli acheni:
- di grandi dimensioni, numerosi.

Sapore:
- molto saporita e dolce, aroma di vaniglia, alta acidità.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 61

FICO

"Fiorone nero di Sava"



PIANTA:
- di medio - elevato vigore e habitus espanso o pendulo.

RAMO DI 1 ANNO:
- di media lunghezza, colore verde - marrone;
- gemme medie, coniche, di colore rosa.

FOGLIA:
- medio - grande (21,6 cm x 21,0 cm in media), trilobata, lobi spatulati, base del seno peziolare cordata, margine ondulato, picciolo lungo e di colore verde-giallo sulla parte superiore.

PRODUZIONE:
- maturazione dei fioroni tra la prima e la seconda decade di luglio;
- maturazione dei forniti tra la seconda decade di agosto e la prima di settembre;
- fruttificazione bifera produce fioroni e forniti;
- requisiti per l'impollinazione: partenocarpica per i fioroni e per i forniti;
- scalarità di maturazione medio - bassa per i fioroni, media per i forniti;
- media resistenza alle manipolazioni e alle spaccature dell'ostiolo**.**

CARATTERI DEL PRODOTTO (fioroni):

Dimensione frutto:
- medio (peso medio 60 - 80 g).

Caratteristiche del frutto:
- forma piriforme appiattita, asimmetrico, diametro massimo centrale, apice piatto, ostiolo mediamente largo con squame piccole e rosa, costole longitudinali e prominenti.

Caratteristiche della buccia:
- mediamente spessa, colore violaceo con piccole bande verdi, lenticelle elevate medio - piccole e bianco - rosa.

Peduncolo:
- corto e spesso, mediamente facile da staccare.

Caratteristiche della polpa:
- di colore rosso, brillante mediamente fine e soda, mediamente succosa;
- cavità del frutto media.

Caratteristiche degli acheni:
- di piccole dimensioni, mediamente numerosi.

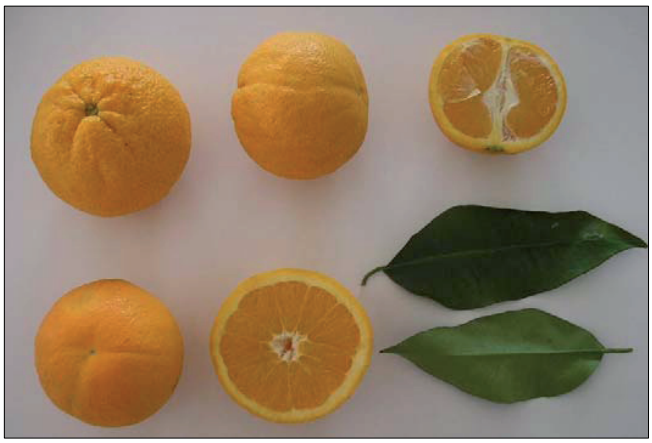
Sapore:
- molto saporita e dolce a maturità completa, molto aromatica, media acidità.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 62

ARANCIO

"Biondo del Gargano"



PIANTA:

- di vigore: medio - elevato, a portamento rotondeggiante ma non uniforme su tutta la chioma.

FOGLIA:

- media, ellittica, con apice acuminato. Margine fogliare liscio. Picciolo fogliare medio - piccolo con alette assenti o leggermente accennate (0,1 - 0,2 cm).

FIORE:

- medio - piccolo. Distribuzione dei fiori: molto numerosi, abbondante Presenza di polline.

RAMO DI 1 ANNO:

- spine assenti o sparse.

PRODUZIONE:

- fruttificazione: costante;
- produttività: alta;
- data di maturazione: scalare, da marzo fino a maggio;
- persistenza del frutto sulla pianta: elevata.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:

- grande (peso medio 100 - 130 g).

Caratteristiche del frutto:

- forma sferoidale, leggermente appiattito, con base leggermente incavata e depressa calice presente;
- diametro equatoriale: 9 - 10 cm; diametro longitudinale 8,5 - 9,5 cm.;
- navel assente.

Caratteristiche della buccia:

- di colore giallo dorato intenso-arancio chiaro, superficie finemente papillata, con presenza di ghiandole oleifere;
- spessore medio fine e poco aderente alla polpa.

Peduncolo:

- corto, con attacco al frutto medio forte.

Caratteristiche della polpa:

- di colore giallo arancio, uniforme con tessitura grossolana, resa in succo abbondante non inferiore al 35%; % solidi solubili media, al di sopra del 9%.

Caratteristiche del seme:

- assenti, raramente 1 o 2.

Sapore:

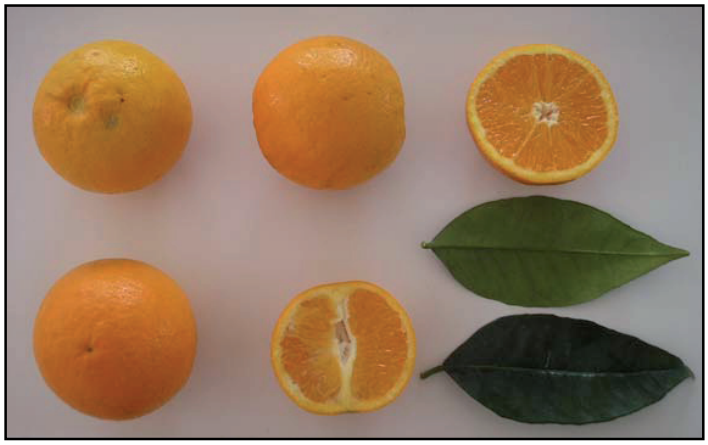
- saporita, dolce e aromatica. Acidità medio - alta.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 63

ARANCIO

"Duretta"



PIANTA:
- vigore medio - elevato, a portamento rotondeggiante ma non uniforme su tutta la chioma.

RAMO DI 1 ANNO:
- spine sparse, molto piccole.

FOGLIA:
- media, ellittica, con apice acuminato. Forma del margine fogliare liscio. Picciolo fogliare medio - piccolo, alette del picciolo assenti o leggermente accennate (0,1 - 0,2 cm).

FIORE
- medio - piccolo, distribuzione dei fiori molto numerosi, presenza di polline abbondante.

PRODUZIONE:
- fruttificazione: abbastanza costante;
- produttività: medio - alta;
- data di maturazione: scalare, da dicembre fino ad aprile;
- persistenza del frutto sulla pianta: elevata.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- medio (peso medio 80 - 100 g).

Caratteristiche del frutto:
- sferoidale, od ovoidale, localmente denominate rispettivamente duretta tonda o a viso lungo; Base piatta, depressioni assenti, costolature appena accennate. Calice presente, leggermente incavato;
- diametro equatoriale: 8 - 9 cm, diametro longitudinale: 7 - 8 cm;
- navel: assente.

Caratteristiche della buccia:
- Medio - fina, mediamente aderente alla polpa. Colore giallo dorato intenso-arancio chiaro con intensità varia. Superficie finemente papillata, molto liscia, ghiandole oleifere presenti.

Peduncolo:
- corto, con attacco al frutto medio - forte.

Caratteristiche della polpa:
- colore giallo - arancio, uniforme, molto croccante, a tessitura fine. Vescicole tozze, piccole, resa in succo abbondante non inferiore al 35%. Percentuale solidi solubili media, al di sopra del 10%.

Caratteristiche del seme:
- semi assenti, raramente 1 o 2.

Sapore:
- saporita, molto dolce e aromatica. Acidità medio - bassa.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 64

ARANCIO

"Duretta pigmentata"



PIANTA:

- vigore medio - elevato, a portamento rotondeggiante ma non uniforme su tutta la chioma.

RAMO DI 1 ANNO:

- spine assenti o sparse.

FOGLIA:

- media, ellittica, con apice acuminato e forma del margine fogliare liscio. Picciolo fogliare medio - piccolo. Alette del picciolo assenti o leggermente accennate (0.1 - 0.2 cm).

FIORE:

- medio - piccolo. Distribuzione dei fiori: molto numerosi. Presenza abbondante di polline.

PRODUZIONE:

- fruttificazione: abbastanza costante;
- produttività: medio - alta;
- data di maturazione: scalare, da dicembre fino ad aprile;
- persistenza del frutto sulla pianta: elevata.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:

- medio (peso medio 80-100 g).

Caratteristiche del frutto:

- sferoidale, od ovoidale. Base piatta, depressioni assenti, costolature appena accennate. Calice presente, leggermente incavato;
- diametro equatoriale: 8 - 9 cm, diametro longitudinale: 7 - 8 cm;
- navel assente.

Caratteristiche della buccia:

- colore giallo dorato intenso-arancio chiaro, a volte con sovracolore rossastro. Superficie mediamente papillata. Numerose ghiandole oleifere. Buccia medio - fina, mediamente aderente alla polpa .

Peduncolo:

- corto, con attacco al frutto medio - forte.

Caratteristiche della polpa:

- colore arancio - rossastra, non uniforme, molto croccante a tessitura fine; vescicole tozze, piccole, abbondante resa in succo non inferiore al 35%, percentuale solidi solubili media, al di sopra del 10%.

Caratteristiche del seme:

- semi assenti, raramente 1 o 2.

Sapore:

- saporita, molto dolce e aromatica. Acidità medio - bassa.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 65

ARANCIO

"Vaniglia", "Maltese"



PIANTA:
- vigore medio - elevato, a portamento rotondeggiante ma non uniforme su tutta la chioma.

RAMO DI 1 ANNO:
- spine assenti.

FOGLIA:
- media, ellittica, ad apice acuminato. Forma del margine fogliare liscio. Lunghezza del picciolo fogliare medio - lungo, con alette di dimensioni 0,2 - 0,4 cm.

FIORE:
- medio - piccolo. Distribuzione dei fiori: molto numerosi. Presenza di polline: abbondante.

PRODUZIONE:
- fruttificazione: costante;
- produttività: alta;
- data di maturazione: scalare, da dicembre fino ad aprile;
- persistenza del frutto sulla pianta: elevata.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- grande (peso medio 130 - 150 g).

Caratteristiche del frutto:
- sferoidale, leggermente appiattito; base leggermente incavata, quasi piatta;
- diametro equatoriale: 10,5 - 12 cm; diametro longitudinale: 9,5 - 11 cm. Calice presente;
- navel assente.

Caratteristiche della buccia:
- giallo dorato intenso-arancio chiaro, non uniforme. Molto fine e sottile, e mediamente aderente alla polpa. Superficie dell'epicarpo mediamente papillata con presenza di ghiandole oleifere.

Peduncolo:
- peduncolo medio, con attacco al frutto medio - forte.

Caratteristiche della polpa:
- colore giallo-arancio, uniforme a tessitura grossolana. Vescicole tozze, abbondante resa in succo, non inferiore al 35%. Percentuale di solidi solubili elevata, al di sopra del 11%.

Caratteristiche del seme:
- semi presenti, abbastanza numerosi, fino a una decina.

Sapore:
- saporita, molto dolce e aromatica. Acidità molto bassa.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 66

PERCOCO

“Bianco di Putignano”



PIANTA:
- di medio vigore e habitus aperto.

RAMO DI 1 ANNO:
- interno di media lunghezza, colorazione antocianica dell’apice assente, gemme piccole, coniche.

FOGLIA:
- medio - grande (10,5 cm x 3,0 cm in media), lanceolata, con angolo apicale e basale stretti , margine crenato, picciolo medio, glandole fogliari presenti sul picciolo e reniformi.

FIORE:
- fioritura tardiva ed intensa;
- petali circolari, rosacei.

PRODUZIONE:
- maturazione prima - seconda decade di ottobre;
- fruttificazione sui dardi e rami misti;
- di elevata produttività;
- media scalarità di maturazione;
- buona resistenza alle manipolazioni.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- medio (peso medio 40 - 60 g).

Caratteristiche del frutto:
- tipo percoco, forma ovata, leggermente asimmetrica, estremità pistillare molto pronunciata, cavità peduncolare profonda, linea di sutura mediamente incavata.

Caratteristiche della buccia:
- medio spessore, colore verde crema - bianco, sovracolore lieve rosso chiaro opaco e sfumato, pubescenza abbastanza intensa, molto aderente alla polpa.

Caratteristiche della polpa:
- di colore bianco, media consistenza, compatta, mediamente succosa e fibrosa, aderente al nocciolo.

Caratteristiche del nocciolo:
- di medie dimensioni, ellittico, colore marrone chiaro, presenta cavità e solchi.

Sapore:
- molto saporita e aromatica a maturità completa. Presenta gusto acidulo.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 67

PERCOCO

"Di Ottobre"



PIANTA:
- di medio vigore e habitus aperto.

RAMO DI 1 ANNO:
- interno di media lunghezza, colorazione antocianica dell'apice assente, gemme piccole, coniche.

FOGLIA:
- medio - grande (11,5 cm x 3,4 cm in media), lanceolata piatta, con angolo apicale e basale stretti, margine seghettato, picciolo medio, glandole fogliari presenti sul picciolo e reniformi.

FIORE:
- fioritura tardiva ed intensa;
- petali circolari, rosacei.

PRODUZIONE:
- maturazione seconda decade di ottobre;
- fruttificazione sui dardi e rami misti;
- di elevata produttività;
- media scalarità di maturazione;
- buona resistenza alle manipolazioni.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- medio (peso medio 40 - 60 g).

Caratteristiche del frutto:
- tipo percoco, forma rotonda, leggermente asimmetrica, estremità pistillare scarsamente incavata, cavità peduncolare profonda, linea di sutura mediamente incavata.

Caratteristiche della buccia:
- medio spessore, colore verde - giallastro, sovracolore lieve rosso chiaro opaco e punteggiato, pubescenza abbastanza intensa, molto aderente alla polpa.

Caratteristiche della polpa:
- di colore verde - giallastro, media consistenza, compatta, mediamente succosa e fibrosa, aderente al nocciolo.

Caratteristiche del nocciolo:
- di medie dimensioni, ellittico, colore marrone, presenta cavità e solchi.

Sapore:
- molto saporita e aromatica a maturità completa. Presenta gusto acidulo.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. FRU. 68

PERCOCO

“Di Natale”



PIANTA:
- di medio vigore e habitus aperto.

RAMO DI 1 ANNO:
- interno di media lunghezza, colorazione antocianica dell’apice assente, gemme piccole, coniche.

FOGLIA:
- medio - grande (11,5 cm x 3,3 cm in media), lanceolata piatta, con angolo apicale e basale stretti, margine crenato, picciolo medio, glandole fogliari presenti sul picciolo e reniformi.

FIORE:
- fioritura tardiva ed intensa;
- petali circolari, rosacei.

PRODUZIONE:
- maturazione prima - seconda decade di novembre;
- fruttificazione sui dardi e rami misti;
- di elevata produttività;
- media scalarità di maturazione;
- buona resistenza alle manipolazioni.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- medio (peso medio 50 - 70 g).

Caratteristiche del frutto:
- tipo percoco, forma rotonda, leggermente asimmetrica, estremità pistillare scarsamente incavata, cavità peduncolare profonda, linea di sutura mediamente incavata.

Caratteristiche della buccia:
- medio spessore, colore verde crema-bianco, sovracolore lieve rosso chiaro opaco e punteggiato, pubescenza abbastanza intensa, molto aderente alla polpa.

Caratteristiche della polpa:
- di colore bianco, media consistenza, molto compatta, scarsamente succosa e fibrosa, aderente al nocciolo.

Caratteristiche del nocciolo:
- di medie dimensioni, ellittico, colore marrone chiaro, presenta cavità e solchi.

Sapore:
- saporita e aromatica a maturità completa. Presenta gusto molto acidulo.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. LEG. 1

LENTICCHIA

Lenticchia di Altamura



FUSTO:
- altezza di circa 40 - 60 cm.;
- portamento eretto.

FOGLIE:
- intensità di colore verde: medio;
- forma ovata;
- foglia composta, n. di foglioline: 10 - 12.

FIORI:
- di colore bianco.

PRODUZIONE:
- durata del ciclo colturale: 160 – 180 gg. (semina invernale); 100 - 110 gg. (semina primaverile);
- epoca di produzione: giugno – luglio;
- ciclo produttivo: annuale.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Baccelli:
- dimensioni: circa 12 mm;
- colore giallo;
- forma troncata - affusolata;
- n. semi: prevalentemente uno.

Semi:
- colore dei cotiledoni: giallo – verde;
- peso di 100 semi: 5,0 – 6,0 g;
- calibro del seme: < 5 mm (5% max); 5 - 6 mm (45% max); 6 - 7 mm (45% min); > 7 mm (5% min).

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. LEG. 2A

CICERCHIA

"Cicerchia bianca della Murgia"



FUSTO:
- altezza di circa 45 - 70 cm.;
- portamento prostrato.

FOGLIE:
- intensità di colore verde: medio.

FIORI:
- colore del vessillo: blu - violetto;
- colore delle ali fiorali: bianco - blu.

PRODUZIONE:
- durata del ciclo colturale: 100 – 120 gg.;
- epoca di produzione: luglio;
- ciclo produttivo: da febbraio - marzo a luglio**.**

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Baccelli:
- n. semi per baccello: da due a tre.

Semi:
- colore: giallo – bianco;
- peso di 100 semi: 18,0 – 30,0 g.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. LEG. 2B

CICERCHIA

"Cicerchia Grande di Gravina"



FUSTO:
- altezza di circa 40 - 70 cm.;
- portamento semiprostrato.

FOGLIE:
- intensità di colore verde: medio.

FIORI:
- colore del vessillo: bianco;
- colore delle ali fiorali: bianco.

PRODUZIONE:
- durata del ciclo colturale: 100 – 120 gg.;
- epoca di produzione: luglio;
- ciclo produttivo: da febbraio - marzo a luglio.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Baccelli:
- n. per pianta: 20 - 50;
- n. semi per baccello: da uno a due.

Semi:
- colore: giallo – bianco;
- peso di 100 semi: 35,0 – 50,0 g.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. LEG. 2C

CICERCHIA

Cicerchia screziata della Murgia



FUSTO:
- altezza di circa 50 - 75 cm.;
- portamento prostrato.

FOGLIE:
- intensità di colore verde: medio.

FIORI:
- colore del vessillo: blu - violetto;
- colore delle ali fiorali: blu.

PRODUZIONE:
- durata del ciclo colturale: 100 – 120 gg.;
- epoca di produzione: luglio;
- ciclo produttivo: da febbraio - marzo a luglio.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Baccelli:
- n. semi per baccello: da due a tre.

Semi:
- colore: giallo – verde screziato;
- peso di 100 semi: 15,0 – 25,0 g.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. LEG. 2D

CICERCHIA

"Cicerchia di Uggiano"



FUSTO:
- altezza di circa 45 - 75 cm.;
- portamento semiprostrato.

FOGLIE:
- intensità di colore verde: medio.

FIORI:
- colore del vessillo: bianco - violetto;
- colore delle ali fiorali: bianco - blu.

PRODUZIONE:
- ciclo colturale: 90 – 100 gg.;
- epoca di produzione: luglio;
- durata del ciclo produttivo: da febbraio - marzo a luglio.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Baccelli:
- n. semi per baccello: da due a tre.

Semi:
- colore: giallo;
- peso di 100 semi: 20,0 – 35,0 g.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. LEG. 3

FAVA

“Fava di Zollino”



FUSTO:
- altezza di circa 60 - 110 cm.;
- portamento eretto;
- accrescimento indeterminato.

FOGLIE:
- intensità di colore verde: medio.

FIORI:
- colore del vessillo: bianco;
- colore delle ali fiorali: bianco con macchie nere.

PRODUZIONE:
- durata del ciclo colturale: 180 – 200 gg. (semina invernale); 90 - 100 gg. (semina primaverile);
- epoca di produzione: giugno – luglio;
- ciclo produttivo: annuale.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Baccelli:
- dimensioni: circa 15 - 20 cm;
- n. per nodo: prevalentemente uno;
- n. semi: prevalentemente cinque.

Semi:
- colore: bruno chiaro;
- forma: appiattito;
- Peso di 100 semi: 80,0 – 100,0 g.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. LEG. 4

FAVA

"Fava di Carpino"



FUSTO:
- altezza di circa 60 - 100 cm.;
- portamento eretto;
- accrescimento semideterminato.

FOGLIE:
- intensità di colore verde: scuro.

FIORI:
- colore del vessillo: bianco;
- colore delle ali fiorali: bianco con macchie nere.

PRODUZIONE:
- durata del ciclo colturale: 180 – 200 gg. (semina invernale); 90-100 gg. (semina primaverile);
- epoca di produzione: giugno – luglio;
- ciclo produttivo: annuale.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Baccelli:
- dimensioni: circa 14 - 16 cm;
- n. per nodo: da uno a due;
- n. semi: prevalentemente quattro.

Semi:
- colore: bruno chiaro;
- forma: tondo;
- peso di 100 semi: 75,0 – 90,0 g.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. LEG. 5

FAGIOLO

"Fagiolo dei Monti Dauni Meridionali"



FUSTO:
- altezza di circa 35 - 45 cm.;
- portamento semieretto;
- accrescimento determinato.

FOGLIE:
- intensità di colore verde: scuro;
- lunghezza fogliolina terminale: 3,0 – 3,5 cm.

FIORI:
- colore del vessillo: bianco;
- colore ali fiorali: bianco.

PRODUZIONE:
- durata del ciclo colturale: 110 – 125 gg.;
- epoca di produzione: agosto;
- ciclo produttivo: da aprile - maggio ad agosto.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Baccelli:
- dimensioni: circa 8 - 9 cm;
- colore giallo - pallido;
- sezione trasversale: a forma di pera;
- curvatura: curvato;
- n. semi: da 4 a 5.

Semi:
- colore: biancastro;
- forma: reniforme;
- peso di 100 semi: 18,0 – 22,0 g.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. OLI. 1

OLIVO

"Ogliarola Garganica"



PIANTA:
- di medio - elevato vigore e habitus espanso.

RAMO DI 1 ANNO:
- interno di media lunghezza, gemme di dimensioni medie,conico - appuntite.

FOGLIA:
- medio - grande, ellittico - lanceolata, curvatura della lamina piana, superficie tegente, con angolo apicale aperto, angolo basale acuto, posizione di larghezza massima centro-apicale.

INFIORESCENZA:
- fioritura in epoca media ed intensa;
- forma paniculata, lunga e rada.

PRODUZIONE:
- maturazione graduale, a partire da fine ottobre;
- di elevata produttività;
- persistenza del frutto sulla pianta elevata.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- piccolo.

Caratteristiche della drupa:
- forma ellittica, leggermente asimmetrica;
- posizione del diametro massimo centrale, forma della base appiattita e dell'apice subconica;
- cavità peduncolare piccola, circolare e superficiale;
- epicarpo pruinoso con lenticelle piccole e numerose;
- colore nero - violaceo.

Caratteristiche dell'endocarpo:
- di dimensioni piccole, asimmetrico, forma ellittica;
- posizione del diametro massimo centrale, superficie liscia;
- solchi fibrovascolari mediamente numerosi, longitudinali, poco profondi;
- forma della base appuntita, forma dell'apice appuntito con breve rostro.

Resa in olio:
- elevata.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. OLI. 2

OLIVO

"Nzimbimbolo"



PIANTA:
- di elevato vigore e habitus espanso.

RAMO DI 1 ANNO:
- interno di media lunghezza, gemme di dimensioni medie, conico - appuntite.

FOGLIA:
- media, ellittica, curvatura della lamina piana, superficie piatta, con angolo apicale molto aperto, angolo basale aperto, posizione di larghezza massima centro - apicale.

INFIORESCENZA:
- fioritura in epoca media ed intensa;
- forma racemosa, corta e compatta.

PRODUZIONE:
- maturazione graduale, a partire da fine ottobre;
- di elevata produttività;
- persistenza del frutto sulla pianta elevata.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- piccolo.

Caratteristiche della drupa:
- forma ellittica, leggermente asimmetrica;
- posizione del diametro massimo centrale, forma della base e dell'apice arrotondata;
- cavità peduncolare piccola, circolare e superficiale;
- epicarpo pruinoso con lenticelle piccole e numerose;
- colore della buccia nero - violaceo.

Caratteristiche dell'endocarpo:
- di dimensioni piccole, asimmetrico, forma ellittica;
- posizione del diametro massimo centrale, superficie rugosa;
- solchi fibrovascolari mediamente numerosi, longitudinali, poco profondi;
- forma della base appuntita, forma dell'apice appuntito con breve rostro.

Resa in olio:
- elevata.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. OLI. 3

OLIVO

“Carmelitana”



PIANTA:
- di medio vigore e habitus espanso.

RAMO DI 1 ANNO:
- interno di media lunghezza, gemme di dimensioni medie, conico - appuntite.

FOGLIA:
- media, ellittica, curvatura della lamina piana, superficie piatta, con angolo apicale aperto, angolo basale aperto, posizione di larghezza massima centro - apicale.

INFIORESCENZA:
- fioritura in epoca media ed intensa;
- forma paniculata, lunga e rada.

PRODUZIONE:
- maturazione graduale, a partire da fine ottobre;
- di elevata produttività;
- persistenza del frutto sulla pianta elevata.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- medio - grande (peso medio 4 - 5 g).

Caratteristiche della drupa:
- forma ellittica, asimmetrica;
- posizione del diametro massimo centrale, forma della base troncata e dell’apice appuntita;
- cavità peduncolare larga, ellittica e mediamente profonda;
- epicarpo pruinoso con lenticelle medie e numerose;
- colore della buccia nero - violaceo

Caratteristiche dell’endocarpo:
- di dimensioni medie, leggermente asimmetrico, forma ellittica;
- posizione del diametro massimo centrale, superficie rugosa;
- solchi fibrovascolari mediamente numerosi, longitudinali, poco profondi;
- forma della base appuntita, forma dell’apice appuntito con breve rostro.

Resa in olio:
- media.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. OLI. 4

OLIVO

“Cima di Bitonto”, “Paesana”



PIANTA:
- di medio - elevato vigore e habitus espanso.

RAMO DI 1 ANNO:
- interno di media lunghezza, gemme di dimensioni medie, conico - appuntite.

FOGLIA:
- medio - grande, ellittico - lanceolata, curvatura della lamina piana, superficie tegente, con angolo apicale aperto, angolo basale acuto, posizione di larghezza massima centro-apicale**.**

INFIORESCENZA:
- fioritura in epoca media ed intensa;
- forma paniculata, lunga e rada.

PRODUZIONE:
- maturazione graduale, a partire da fine ottobre;
- di elevata produttività;
- persistenza del frutto sulla pianta elevata.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- piccolo (peso medio 2 - 3 g).

Caratteristiche della drupa:
- forma ellittica, leggermente asimmetrica;
- posizione del diametro massimo centrale, forma della base appiattita e dell’apice subconico;
- cavità peduncolare piccola, circolare e superficiale;
- epicarpo pruinoso con lenticelle piccole e numerose;
- colore nero - violaceo

Caratteristiche dell’endocarpo:
- di dimensioni piccole, asimmetrico, forma ellittica;
- posizione del diametro massimo centrale, superficie liscia;
- solchi fibrovascolari mediamente numerosi, longitudinali, poco profondi;
- forma della base appuntita, forma dell’apice appuntito con breve rostro.

Resa in olio:
- elevata.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. OLI. 5

OLIVO

"Cima di Mola", "Cima di Fasano"



PIANTA:
- di medio - elevato vigore e habitus espanso.

RAMO DI 1 ANNO:
- interno di media lunghezza, gemme di dimensioni medie, conico - appuntite.

FOGLIA:
- medio - grande, ellittico – lanceolata, curvatura della lamina piana, superficie tegente, con angolo apicale aperto, angolo basale acuto, posizione di larghezza massima centro - apicale.

INFIORESCENZA:
- fioritura in epoca media ed intensa;
- forma paniculata, lunga e rada.

PRODUZIONE:
- maturazione graduale, a partire da fine ottobre;
- di elevata produttività;
- persistenza del frutto sulla pianta elevata.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- piccolo (peso medio 2 g).

Caratteristiche della drupa:
- forma ellittica – ovoidale, leggermente asimmetrica;
- posizione del diametro massimo centrale, forma della base appiattita e dell'apice subsonica - appuntita;
- cavità peduncolare piccola, circolare e superficiale;
- epicarpo pruinoso con lenticelle piccole e numerose;
- colore della buccia nero - violaceo.

Caratteristiche dell'endocarpo:
- di dimensioni piccole, asimmetrico, forma ellittica;
- posizione del diametro massimo centrale, superficie liscia;
- solchi fibrovascolari mediamente numerosi, longitudinali, poco profondi;
- forma della base appuntita - rastremata, forma dell'apice appuntito con breve rostro.

Resa in olio:
- elevata.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. OLI. 6

OLIVO

"Cerasela"



PIANTA:
- di medio vigore e habitus espanso.

RAMO DI 1 ANNO:
- interno di media lunghezza, gemme di dimensioni medio - piccole, conico - appuntite.

FOGLIA:
- media, ellittica, curvatura della lamina piana, superficie elicata, con angolo apicale aperto, angolo basale acuto, posizione di larghezza massima centro - apicale.

INFIORESCENZA:
- fioritura in epoca precoce ed intensa;
- forma paniculata, lunga e rada.

PRODUZIONE:
- maturazione precoce, a partire da fine settembre;
- di elevata produttività;
- persistenza del frutto sulla pianta media.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- medio - piccolo (peso medio 2 - 3 g).

Caratteristiche della drupa:
- forma ellittica, leggermente asimmetrica;
- posizione del diametro massimo centrale, forma della base arrotondata - appiattita e dell'apice appuntita;
- cavità peduncolare piccola, circolare e superficiale;
- epicarpo pruinoso con lenticelle piccole e rade;
- colore della buccia nero - violaceo.

Caratteristiche dell'endocarpo:
- di dimensioni piccole, leggermente asimmetrico, forma ellittica;
- posizione del diametro massimo centrale, superficie liscia;
- solchi fibrovascolari mediamente numerosi, longitudinali, poco profondi;
- forma della base rastremata, forma dell'apice appuntito con rostro mediamente pronunciato.

Resa in olio:
- bassa. Può essere anche utilizzata come oliva da mensa in quanto dolce.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. OLI. 7

OLIVO

"Butirra di Melpignano"



PIANTA:
- di medio vigore e habitus espanso - pendulo.

RAMO DI 1 ANNO:
- interno di media lunghezza, gemme di dimensioni medie, conico - appuntite.

FOGLIA:
- medio - grande, ellittica, curvatura della lamina piana, superficie piatta, con angolo apicale e basale aperto, posizione di larghezza massima centrale.

INFIORESCENZA:
- fioritura in epoca media ed intensa;
- forma paniculata, lunga e rada.

PRODUZIONE:
- maturazione in epoca media, graduale, a partire da fine ottobre;
- di medio - elevata produttività;
- persistenza del frutto sulla pianta elevata.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- medio (peso medio 3 - 4 g).

Caratteristiche della drupa:
- forma ellittica, asimmetrica;
- posizione del diametro massimo centro - apicale, forma della base appiattita e dell'apice appuntita, leggermente angolato a destra;
- cavità peduncolare mediamente larga, ellittica e mediamente profonda;
- epicarpo pruinoso con lenticelle piccole e numerose;
- colore della buccia nero - violaceo.

Caratteristiche dell'endocarpo:
- di dimensioni medie, asimmetrico, forma ellittica;
- posizione del diametro massimo centro - apicale, superficie liscia;
- solchi fibrovascolari mediamente numerosi, longitudinali, poco profondi;
- forma della base appuntita, forma dell'apice appuntita con rostro mediamente pronunciato**.**

Resa in olio:
- medio - bassa.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. OLI. 8

OLIVO

“Uggiana”



PIANTA:
- di medio vigore e habitus espanso.

RAMO DI 1 ANNO:
- interno di media lunghezza, gemme di dimensioni medie, conico - appuntite.

FOGLIA:
- media, ellittica, curvatura della lamina piana, superficie piatta, con angolo apicale aperto e basale acuto, posizione di larghezza massima centrale.

INFIORESCENZA:
- fioritura in epoca media ed intensa;
- forma paniculata, lunga e rada.

PRODUZIONE:
- maturazione in epoca media, graduale, a partire da fine ottobre;
- di media produttività;
- persistenza del frutto sulla pianta media.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- medio - grande (peso medio 4 - 6 g).

Caratteristiche della drupa:
- forma ellittica - ovoidale, asimmetrica;
- posizione del diametro massimo centrale, forma della base appiattita e dell’apice arrotondata;
- cavità peduncolare mediamente larga,circolare e mediamente profonda;
- epicarpo pruinoso con lenticelle medio - grandi e numerose;
- colore della buccia nero - violaceo.

Caratteristiche dell’endocarpo:
- di dimensioni medio - grandi, leggermente asimmetrico, forma ellittica;
- posizione del diametro massimo centrale, superficie liscia;
- solchi fibrovascolari mediamente numerosi, longitudinali, poco profondi;
- forma della base appuntita, forma dell’apice appuntito con breve rostro.

Resa in olio:
- medio - bassa.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. OLI. 9

OLIVO

"Silletta"



PIANTA:
- di medio - elevato vigore e habitus pendulo.

RAMO DI 1 ANNO:
- interno di media lunghezza, gemme di dimensioni medie, conico - appuntite.

FOGLIA:
- media, ellittica, curvatura della lamina piana, superficie piatta, con angolo apicale aperto e basale acuto, posizione di larghezza massima centro - apicale.

INFIORESCENZA:
- fioritura in epoca media ed intensa;
- forma paniculata, lunga e rada.

PRODUZIONE:
- maturazione media, a partire da inizi novembre;
- di elevata produttività;
- persistenza del frutto sulla pianta elevata.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- medio - grande (peso medio 4 - 5 g).

Caratteristiche della drupa:
- forma ellittica, leggermente asimmetrica;
- posizione del diametro massimo centrale, forma della base appiattita e dell'apice subconica;
- cavità peduncolare piccola, ellittica e mediamente profonda;
- epicarpo pruinoso con lenticelle piccole e numerose;
- colore della buccia nero-violaceo

Caratteristiche dell'endocarpo:
- di dimensioni medie, asimmetrico, forma ellittico - allungata;
- posizione del diametro massimo centrale, superficie liscia;
- solchi fibrovascolari mediamente numerosi, longitudinali, mediamente profondi;
- forma della base rastremata, forma dell'apice appuntita con breve rostro.

Resa in olio:
- elevata.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. OLI. 10

OLIVO

"Donna Francesca"



PIANTA:
- di medio vigore e habitus pendulo.

RAMO DI 1 ANNO:
- interno di media lunghezza, gemme di dimensioni medie, conico - appuntite.

FOGLIA:
- medio - grande, ellittico - lanceolata, curvatura della lamina iponastica, superficie tegente, con angolo apicale aperto, angolo basale acuto, posizione di larghezza massima centro - apicale.

INFIORESCENZA:
- fioritura in epoca medio - tardiva ed intensa;
- forma paniculata, lunga e rada.

PRODUZIONE:
- maturazione tardiva, a partire da metà novembre;
- di media produttività;
- persistenza del frutto sulla pianta elevata.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- grande (peso medio 4 - 6 g).

Caratteristiche della drupa:
- forma ellittica - ovoidale, leggermente asimmetrica;
- posizione del diametro massimo centro - apicale, forma della base appiattito e dell'apice subsonica - appuntita;
- cavità peduncolare media, circolare e superficiale;
- epicarpo pruinoso con lenticelle grandi e numerose;
- colore della buccia nero-violaceo o rosso vinoso.

Caratteristiche dell'endocarpo:
- di dimensioni medie, asimmetrico, forma ellittica;
- posizione del diametro massimo centro - apicale, superficie rugosa;
- solchi fibrovascolari mediamente numerosi, irregolari, mediamente profondi;
- forma della base rastremata, forma dell'apice appuntito con breve rostro.

Resa in olio:
- elevata.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. OLI. 11

OLIVO

"Racioppa"



PIANTA:
- di medio - elevato vigore e habitus espanso.

RAMO DI 1 ANNO:
- interno di media lunghezza, gemme di dimensioni medie, conico - appuntite.

FOGLIA:
- media, ellittico - lanceolata, curvatura della lamina piana, superficie piatta, con angolo apicale e basale acuto, posizione di larghezza massima centrale.

INFIORESCENZA:
- fioritura in epoca media ed intensa;
- forma paniculata, lunga e rada.

PRODUZIONE:
- maturazione medio - tardiva, a partire da metà novembre;
- di elevata produttività;
- persistenza del frutto sulla pianta elevata.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- medio (peso medio 3 - 4 g).

Caratteristiche della drupa:
- forma ellittica - ovoidale, leggermente asimmetrico;
- posizione del diametro massimo centrale, forma della base appiattita e dell'apice subsonico - appuntito;
- cavità peduncolare piccola, circolare e superficiale;
- epicarpo pruinoso con lenticelle di dimensioni medie e numerose;
- colore della buccia nero - violaceo o rosso vinoso.

Caratteristiche dell'endocarpo:
- di dimensioni medie, leggermente asimmetrico, forma ellittica;
- posizione del diametro massimo centrale, superficie liscia;
- solchi fibrovascolari mediamente numerosi, longitudinali, poco profondi;
- forma della base rastremata, forma dell'apice appuntito con breve rostro.

Resa in olio:
- elevata.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. OLI. 12

OLIVO

“Oliastro”, “Oliva rossa”, “Lezze”



PIANTA:
- di medio vigore e habitus espanso.

RAMO DI 1 ANNO:
- interno di media lunghezza, gemme di dimensioni medie, conico - appuntite.

FOGLIA:
- medio - grande, ellittico - lanceolata, curvatura della lamina piana, superficie piatta, con angolo apicale e basale aperto, posizione di larghezza massima centro - apicale.

INFIORESCENZA:
- fioritura in epoca media ed intensa;
- forma paniculata, lunga e compatta.

PRODUZIONE:
- maturazione medio - tardiva, a partire da metà novembre;
- di medio - elevata produttività;
- persistenza del frutto sulla pianta elevata.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- media (peso medio 4 - 5 g).

Caratteristiche della drupa:
- forma ellittica, leggermente asimmetrico;
- posizione del diametro massimo centrale, forma della base appiattita e dell’apice subsonica - appuntita;
- cavità peduncolare piccola, circolare e profonda;
- epicarpo pruinoso con lenticelle grandi e numerose;
- colore rosso vinoso, solo a sovramaturazione nero - violaceo.

Caratteristiche dell’endocarpo:
- di dimensioni medie, asimmetrico, forma ellittica;
- posizione del diametro massimo centrale, superficie liscia;
- solchi fibrovascolari mediamente numerosi, longitudinali, poco profondi;
- forma della base appuntita o rastremata, forma dell’apice appuntita con rostro appena accennato.

Resa in olio:
- elevata.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. OLI. 13

OLIVO

“Crogiola o oliva a cornetto”



PIANTA:
- di medio - scarso vigore e habitus espanso.

RAMO DI 1 ANNO:
- interno di media lunghezza, gemme di dimensioni medie, conico - appuntite.

FOGLIA:
- medio - grande, ellittico - lanceolata, curvatura della lamina piana, superficie tegente, con angolo apicale acuto, angolo basale molto acuto, posizione di larghezza massima centro - apicale.

INFIORESCENZA:
- fioritura in epoca media ed intensa;
- forma panicolata espiciforme, lunga e compatta.

PRODUZIONE:
- maturazione tardiva e graduale, a partire da metà novembre;
- di elevata produttività;
- persistenza del frutto sulla pianta elevata.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- medio - piccolo (peso medio 2 - 3 g).

Caratteristiche della drupa:
- forma ellittica allungata, asimmetrico;
- posizione del diametro massimo centrale, forma della base rastremata e dell’apice appuntita;
- cavità peduncolare piccola, circolare e superficiale;
- epicarpo pruinoso con lenticelle piccole e numerose;
- colore nero - violaceo o rosso vinoso.

Caratteristiche dell’endocarpo:
- di dimensioni piccole, asimmetrico, forma ellissoidale allungata;
- posizione del diametro massimo centrale, superficie liscia;
- solchi fibrovascolari mediamente numerosi, longitudinali, poco profondi;
- forma della base appuntita, forma dell’apice appuntito con rostro pronunciato.

Resa in olio:
- medio - bassa.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. OLI. 14

OLIVO

“Cornale”



PIANTA:
- di medio – scarso vigore e habitus espanso.

RAMO DI 1 ANNO:
- interno di media lunghezza, gemme di dimensioni medie, conico - appuntite.

FOGLIA:
- medio - grande, ellittico – lanceolata, curvatura della lamina piana, superficie tegente, con angolo apicale acuto, angolo basale molto acuto, posizione di larghezza massima centro - apicale.

INFIORESCENZA:
- fioritura in epoca media ed intensa;
- forma panicolata espiciforme, lunga e compatta.

PRODUZIONE:
- maturazione tardiva e graduale, a partire da metà novembre;
- di elevata produttività;
- persistenza del frutto sulla pianta elevata.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- medio (peso medio 3 - 4 g).

Caratteristiche della drupa:
- forma ellittica allungata, asimmetrico;
- posizione del diametro massimo centrale, forma della base rastremata e dell’apice appuntita;
- cavità peduncolare piccola, circolare e superficiale;
- epicarpo pruinoso con lenticelle piccole e numerose;
- colore nero - violaceo o rosso vinoso.

Caratteristiche dell’endocarpo:
- di dimensioni medie, asimmetrico, forma ellissoidale allungata;
- posizione del diametro massimo centrale, superficie liscia;
- solchi fibrovascolari mediamente numerosi, longitudinali, poco profondi;
- forma della base appuntita, forma dell’apice appuntito con rostro pronunciato.

Resa in olio:
- medio - bassa. E’ utilizzata tradizionalmente anche come oliva da mensa, per cui si può considerare a duplice attitudine.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. OLI. 15

OLIVO

"Cima di Calabria"



PIANTA:
- di medio - elevato vigore e habitus espanso-assurgente.

RAMO DI 1 ANNO:
- interno di media lunghezza, gemme di dimensioni medie, conico - appuntite.

FOGLIA:
- medio - grande, ellittica, curvatura della lamina piana o leggermente iponastica, superficie piatta, con angolo apicale molto aperto, angolo basale aperto, posizione di larghezza massima centro - apicale.

INFIORESCENZA:
- fioritura in epoca media ed intensa;
- forma paniculata, lunga e rada.

PRODUZIONE:
- maturazione medio - tardiva, graduale, a partire da metà novembre;
- di elevata produttività;
- persistenza del frutto sulla pianta elevata**.**

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- medio (Peso medio 3 - 4 g).

Caratteristiche della drupa:
- forma ellittica, leggermente asimmetrico;
- posizione del diametro massimo centro - apicale, forma della base arrotondata e dell'apice subconica;
- cavità peduncolare mediamente larga, circolare e superficiale;
- epicarpo pruinoso con lenticelle numerose di dimensioni medie;
- colore della buccia nero - violaceo.

Caratteristiche dell'endocarpo:
- di dimensioni medie, leggermente asimmetrico, forma ellittica;
- posizione del diametro massimo centro-apicale, superficie liscia;
- solchi fibrovascolari mediamente numerosi, longitudinali, mediamente profondi;
- forma della base appuntita, forma dell'apice conica-appuntita con breve rostro.

Resa in olio:
- elevata.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. OLI. 16

OLIVO

“Ciddina”



PIANTA:
- di elevato vigore e habitus assurgente.

RAMO DI 1 ANNO:
- interno di media lunghezza, gemme di dimensioni medie, conico - appuntite.

FOGLIA:
- medio - grande, ellittica, curvatura della lamina piana, superficie delicata o piatta, con angolo apicale e basale aperto, posizione di larghezza massima centrale.

INFIORESCENZA:
- fioritura in epoca media ed intensa;
- forma paniculata, lunga e mediamente compatta.

PRODUZIONE:
- maturazione medio - precoce graduale, a partire da metà ottobre;
- di elevata produttività;
- persistenza del frutto sulla pianta molto elevata.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- piccolo (peso medio 2-3 g).

Caratteristiche della drupa:
- forma ellittica - ovoidale, leggermente asimmetrica o simmetrica;
- posizione del diametro massimo centrale, forma della base appiattita e dell’apice arrotondata o subconica;
- cavità peduncolare piccola, circolare e superficiale;
- epicarpo pruinoso con lenticelle piccole e numerose;
- colore nero - violaceo

Caratteristiche dell’endocarpo:
- di dimensioni piccole, leggermente asimmetrico, forma ellittica;
- posizione del diametro massimo centrale, superficie liscia;
- solchi fibrovascolari mediamente numerosi, longitudinali, poco profondi;
- forma della base rastremata, forma dell’apice appuntito con rostro appena pronunciato.

Resa in olio:
- media.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. OLI. 17

OLIVO

"Gniastra o inchiostra"



PIANTA:
- di medio vigore e habitus assurgente.

RAMO DI 1 ANNO:
- interno di media lunghezza, gemme di dimensioni medie, conico - appuntite.

FOGLIA:
- piccola, ellittico - lanceolata, curvatura della lamina piana, superficie piatta, con angolo apicale e basale acuto, posizione di larghezza massima centrale.

INFIORESCENZA:
- fioritura in epoca media ed intensa;
- forma paniculata, lunga e rada.

PRODUZIONE:
- maturazione media e graduale, a partire da fine ottobre;
- di elevata produttività;
- persistenza del frutto sulla pianta molto elevata.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- molto piccolo.

Caratteristiche della drupa:
- forma ellittica, asimmetrica;
- posizione del diametro massimo centrale, forma della base rastremata e dell'apice appuntito;
- cavità peduncolare piccola, circolare e superficiale;
- epicarpo pruinoso con lenticelle piccole e numerose;
- colore nero.

Caratteristiche dell'endocarpo:
- di dimensioni piccole, asimmetrico, forma ellissoidale allungata;
- posizione del diametro massimo centrale, superficie liscia;
- solchi fibrovascolari mediamente numerosi, longitudinali, poco profondi;
- forma della base appuntita, forma dell'apice appuntito con breve rostro.

Resa in olio:
- elevata.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. OLI. 18

OLIVO

“Leucocarpa”



PIANTA:
- di medio - elevato vigore e habitus pendulo.

RAMO DI 1 ANNO:
- interno di media lunghezza, gemme di dimensioni medie, conico - appuntite.

FOGLIA:
- medio - grande, ellittica, curvatura della lamina piana, superficie piatta, con angolo apicale molto aperto, angolo basale aperto, posizione di larghezza massima centro - apicale.

INFIORESCENZA:
- fioritura in epoca media ed intensa;
- forma paniculata, lunga e rada.

PRODUZIONE:
- maturazione medio - tardiva e graduale, a partire da metà novembre;
- di media produttività;
- persistenza del frutto sulla pianta elevata.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- medio (peso medio 3 - 4 g).

Caratteristiche della drupa:
- forma ellittica - ovoidale, leggermente asimmetrico;
- posizione del diametro massimo centrale, forma della base rastremata e dell’apice subconico;
- cavità peduncolare piccola, circolare e superficiale;
- epicarpo pruinoso con lenticelle medie e numerose;
- colore biancastro o rosso vinoso.

Caratteristiche dell’endocarpo:
- di dimensioni medie, asimmetrico, forma ellittica;
- posizione del diametro massimo centrale, superficie rugosa;
- solchi fibrovascolari mediamente numerosi, longitudinali, mediamente profondi;
- forma della base rastremata, forma dell’apice conico con rostro appena pronunciato.

Resa in olio:
- media.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. OLI. 19

OLIVO

"Limona"



PIANTA:
- di medio vigore e habitus espanso.

RAMO DI 1 ANNO:
- interno corti, gemme di dimensioni piccole, conico - appuntite.

FOGLIA:
- piccola, ellittico - lanceolata, curvatura della lamina piana, superficie piatta, con angolo apicale e basale acuto, posizione di larghezza massima centro - apicale.

INFIORESCENZA:
- fioritura in epoca media ed intensa;
- forma paniculata, lunga e mediamente compatta.

PRODUZIONE:
- maturazione tardiva e graduale, a partire da metà novembre;
- di medio - elevata produttività;
- persistenza del frutto sulla pianta elevata.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- piccolo (peso medio 2 - 3 g).

Caratteristiche della drupa:
- forma ellittica, leggermente asimmetrico;
- posizione del diametro massimo centrale, forma della base rastremata e dell'apice subconica;
- cavità peduncolare piccola, circolare e superficiale;
- epicarpo pruinoso con lenticelle grandi e mediamente numerose;
- colore nero - violaceo o rosso vinoso.

Caratteristiche dell'endocarpo:
- di dimensioni piccole, asimmetrico, forma ellittica;
- posizione del diametro massimo centro - apicale, superficie rugosa;
- solchi fibrovascolari mediamente numerosi, longitudinali, poco profondi
- forma della base rastremata, forma dell'apice appuntito con rostro appena pronunciato.

Resa in olio:
- medio - elevata.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. OLI. 20

OLIVO

"Donna Giulietta"



PIANTA:
- di medio vigore e habitus pendulo.

RAMO DI 1 ANNO:
- internodi di media lunghezza, gemme di dimensioni medie, conico - appuntite.

FOGLIA:
- media, ellittico – lanceolata, curvatura della lamina iponastica, superficie tegente, con angolo apicale aperto, angolo basale acuto, posizione di larghezza massima centro – apicale.

INFIORESCENZA:
- fioritura in epoca medio - tardiva ed intensa;
- forma pani culata, lunga e rada.

PRODUZIONE:
- maturazione tardiva, a partire da metà novembre;
- di media produttività;
- persistenza del frutto sulla pianta elevata.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- grande (peso medio 4 – 6 g).

Caratteristiche della drupa:
- forma ellittica, leggermente asimmetrico;
- posizione del diametro massimo centro-apicale, forma della base appiattito e dell'apice subsonica - appuntita;
- cavità peduncolare media, circolare e superficiale;
- epicarpo pruinoso con lenticelle piccole e rade;
- colore della buccia nero-violaceo o rosso vinoso.

Caratteristiche dell'endocarpo:
- di dimensioni medie, asimmetrico, forma ellittica;
- posizione del diametro massimo centro - apicale, superficie rugosa;
- solchi fibrovascolari mediamente numerosi, irregolari, mediamente profondi;
- forma della base rastremata, forma dell'apice appuntito con breve rostro.

Resa in olio:
- elevata.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. OLI. 21

OLIVO DA MENSA

"Mele"



PIANTA:
- di medio vigore e habitus espanso.

RAMO DI 1 ANNO:
- interno di media lunghezza, gemme di dimensioni medie, conico - appuntite.

FOGLIA:
- media, ellittico - lanceolata, curvatura della lamina piana, superficie piatta, con angolo apicale aperto, angolo basale acuto, posizione di larghezza massima centrale.

INFIORESCENZA:
- fioritura in epoca precoce ed intensa;
- forma paniculata espiciforme, lunga e compatta.

PRODUZIONE:
- maturazione precoce, a partire da metà o fine settembre;
- di media produttività;
- persistenza del frutto sulla pianta media.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- grande (peso medio 5 - 6 g).

Caratteristiche della drupa:
- forma sferoidale, simmetrico;
- posizione del diametro massimo centrale, forma della base e dell'apice arrotondata;
- cavità peduncolare piccola, circolare e profonda;
- epicarpo pruinoso con lenticelle piccole e numerose;
- colore della buccia nero.

Caratteristiche dell'endocarpo:
- di dimensioni piccole, leggermente asimmetrico, forma ovoidale;
- posizione del diametro massimo centro - apicale, superficie rugosa;
- solchi fibrovascolari mediamente numerosi, irregolari, mediamente profondi;
- forma della base rastremata, forma dell'apice conica.

Attitudine:
- utilizzata prevalentemente come oliva da mensa in particolare per la sua dolcezza.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. OLI. 22

OLIVO DA MENSA

“Pasola”



PIANTA:
- di medio vigore e habitus pendulo.

RAMO DI 1 ANNO:
- interno di media lunghezza, gemme di dimensioni piccole, conico - appuntite.

FOGLIA:
- medio - grande, ellittica, curvatura della lamina iponastica, superficie elicata, con angolo apicale molto aperto, angolo basale aperto, posizione di larghezza massima centro - apicale.

INFIORESCENZA:
- fioritura in epoca precoce ed intensa;
- forma espiciforme, mediamente lunga e mediamente compatta.

PRODUZIONE:
- maturazione medio precoce, a partire da metà ottobre;
- di media produttività;
- persistenza del frutto sulla pianta medio - elevata.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- grande (peso medio 5 - 6 g).

Caratteristiche della drupa:
- forma sferoidale - ellittica, leggermente asimmetrica;
- posizione del diametro massimo centrale, forma della base e dell’apice arrotondata;
- cavità peduncolare piccola, circolare e mediamente profonda;
- epicarpo pruinoso con lenticelle grandi e numerose;
- colore della buccia nero - violaceo.

Caratteristiche dell’endocarpo:
- di dimensioni medie, leggermente asimmetrico, forma ovoidale o sferoidale;
- posizione del diametro massimo centrale, superficie rugosa;
- solchi fibrovascolari mediamente numerosi, longitudinali, mediamente profondi;
- forma della base e dell’apice arrotondata.

Attitudine:
- utilizzata prevalentemente come oliva da mensa in particolare per la sua dolcezza.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. OLI. 23

OLIVO DA MENSA

"Santa Caterina"



PIANTA:
- di elevato vigore e habitus pendulo.

RAMO DI 1 ANNO:
- interno di media lunghezza, gemme di dimensioni medio - piccole, conico - appuntite.

FOGLIA:
- media, ellittico - lanceolata, curvatura della lamina piana, superficie piatta, con angolo apicale aperto, angolo basale acuto, posizione di larghezza massima centro - apicale.

INFIORESCENZA:
- fioritura in epoca precoce ed intensa;
- forma paniculata , lunga e rada.

PRODUZIONE:
- maturazione media, a partire da metà ottobre;
- di media produttività;
- persistenza del frutto sulla pianta medio - elevata.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- molto grande (peso medio 7 - 8 g).

Caratteristiche della drupa:
- forma ellittica, asimmetrica;
- posizione del diametro massimo centrale, forma della base appiattita e dell'apice appuntita;
- cavità peduncolare larga, circolare e profonda;
- epicarpo pruinoso con lenticelle grandi e numerose;
- colore della buccia nero - violaceo.

Caratteristiche dell'endocarpo:
- di dimensioni elevate, asimmetrico, forma ellissoidale;
- posizione del diametro massimo centrale, superficie rugosa;
- solchi fibrovascolari molto numerosi, longitudinali, profondi;
- forma della base troncata e dell'apice appuntita con breve rostro.

Attitudine:
- utilizzata prevalentemente come oliva da mensa in particolare per la sua dimensione.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. Oli. 24

OLIVO DA MENSA

“Peppino Leo”



PIANTA:
- di medio vigore e habitus espanso.

RAMO DI 1 ANNO:
- interno di media lunghezza, gemme di dimensioni medio - piccole, conico – appuntite.

FOGLIA:
- media, ellittica, curvatura della lamina iponastica o piana, superficie tegente o leggermente elicata, con angolo apicale e basale aperto, posizione di larghezza massima centrale.

INFIORESCENZA:
- fioritura in epoca medio - precoce ed intensa;
- forma paniculata, lunga e mediamente compatta.

PRODUZIONE:
- maturazione medio precoce, a partire da metà ottobre;
- di media produttività;
- persistenza del frutto sulla pianta medio - elevata.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Dimensione frutto:
- grande (peso medio 5 - 6 g).

Caratteristiche della drupa:
- forma ovoidale - ellittica, leggermente asimmetrico;
- posizione del diametro massimo centrale, forma della base appiattita e dell’apice subconica;
- cavità peduncolare piccola, ellittica e mediamente profonda;
- epicarpo pruinoso con lenticelle piccole e numerose;
- colore della buccia nero.

Caratteristiche dell’endocarpo:
- di dimensioni medie, leggermente asimmetrico, forma ellittica;
- posizione del diametro massimo centro - apicale, superficie rugosa;
- solchi fibrovascolari mediamente numerosi, longitudinali, mediamente profondi;
- forma della base appuntita e dell’apice conica o leggermente appuntita con brevissimo rostro.

Attitudine:
- utilizzata prevalentemente come oliva da mensa in particolare per la sua dolcezza.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. ORT. 1

CAVOLO

"A foglia riccia e liscia"



PRODUZIONE:

- epoca di raccolta: generalmente da novembre a marzo (è possibile la produzione anche durante il periodo estivo).

CARATTERI DEL PRODOTTO (foglie):

- variabilità: elevata;
- margine della foglia: da lobato a profondamente settato;
- lunghezza: 30 - 50 cm;
- colore: verde - grigio, verde scuro.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. ORT. 2

CAVOLFIORE

"Cima di cola barese"



PIANTA:
- diametro: circa 85 cm.

FOGLIE BASALI
- colore: verde - chiaro;
- lunghezza: 50 - 70 cm.

PRODUZIONE:
- epoca di coltivazione: autunno invernale (ma con alcune selezioni è possibile la raccolta anche in primavera);
- durata del ciclo produttivo: 3 - 4 mesi.

CARATTERI DEL PRODOTTO (infiorescenza):
- peso: può superare 1 kg;
- diametro: 15 - 22 cm;
- forma: sub sferica;
- numero di fioretti: oltre 15;
- compattezza: buona;
- colore: verde mela/verde limone.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. ORT. 3

CAVOLO BROCCOLO

“Cima nera”



PIANTA:
- diametro: circa 85 cm.

FOGLIE BASALI:
- colore: verde - chiaro;
- lunghezza: 50 - 70 cm.

PRODUZIONE:
- epoca di raccolta: dicembre - marzo;
- durata del ciclo produttivo: 3 - 6 mesi.

CARATTERI DEL PRODOTTO (infiorescenza principale):
- peso: 75 - 150 g;
- diametro: circa 7,5 cm;
- altezza: circa 10 cm;
- forma: irregolare;
- compattezza: media;
- grana: media;
- colore: verde grigio/verde bluastro.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. ORT. 4

CAVOLO BROCCOLO

“Mùgnuli”



PRODUZIONE:

- epoca di raccolta: novembre - aprile;
- durata del ciclo produttivo: 6 - 7 mesi.

CARATTERI DEL PRODOTTO (infiorescenza con porzione di stelo e foglie tenere):

- altezza: 10 - 20 cm;
- uniformità: bassa;
- grana: molto grossa con boccioli fiorali ben evidenti.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. ORT. 5

CAROTA

"Violetto, gialla" (Carota di Polignano)



PRODUZIONE:

- epoca di raccolta: fine dicembre - marzo;
- durata del ciclo produttivo: 6 - 7 mesi.

CARATTERI DEL PRODOTTO (radice):

- uniformità: bassa;
- lunghezza: 15 - 25 cm;
- forma: conica;
- diametro al colletto 2 - 4 cm;
- peso: 50 - 220 g;
- colore: diverse gradazioni di giallo, arancio e viola.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. ORT. 6

CARCIOFO

"Verde" (di Putignano)



PIANTA:
- diametro: circa 120 cm;
- attitudine pollonifera: media.

FOGLIE BASALI:
- colore: verde grigiastro;
- lunghezza: 70 - 80 cm.

PRODUZIONE:
- epoca di raccolta: marzo - maggio;
- capolini per pianta: 6 - 9;
- durata del ciclo produttivo: 2 - 4 anni.

CARATTERI DEL PRODOTTO (capolino principale):
- peso con 5 cm di stelo: 120 - 190 g;
- diametro: 6 - 8 cm;
- altezza: circa 9 cm;
- forma: conica;
- compattezza: buona;
- numero di brattee: oltre 100;
- colore brattee esterne: verde chiaro (talvolta con lievissime venature violette alla base);
- apice brattee: appuntito intero o lievemente inciso (termina con una spina corta);
- colore brattee interne: giallo paglierino.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. ORT. 7

CARCIOFO

"Violetto" (di Putignano)



PIANTA:
- diametro: circa 150 cm;
- attitudine pollonifera: media.

FOGLIE BASALI:
- colore: verde - chiaro;
- lunghezza: 80 - 95 cm.

PRODUZIONE:
- epoca di raccolta: da marzo a maggio;
- capolini per pianta: da 6 a 9;
- durata del ciclo produttivo: 2 - 4 anni.

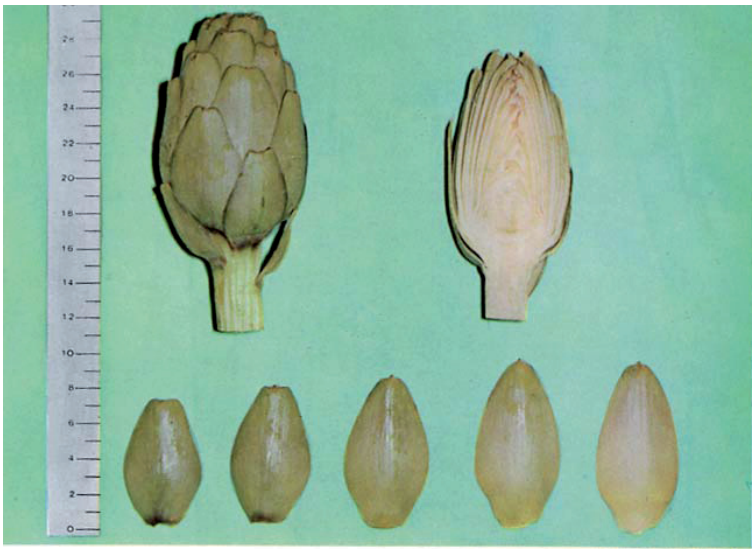
CARATTERI DEL PRODOTTO (capolino principale):
- peso con 5 cm di stelo: 150 - 200 g;
- diametro: 7 - 9 cm;
- altezza: circa 11 cm;
- forma: ovoidale;
- compatezza: molto buona;
- numero di brattee: oltre 120;
- colore brattee esterne: violetto con lievi sfumature verdi ai margini;
- apice delle brattee esterne: smussato e inciso, senza spine;
- colore brattee interne: paglierino con qualche sfumatura violetta.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. ORT. 8

CARCIOFO

"Bianco" (di Taranto)



PIANTA:
- diametro: circa 150 cm;
- attitudine pollonifera: media.

FOGLIE BASALI:
- colore: verde chiaro;
- lunghezza: 80 - 95 cm.

PRODUZIONE:
- epoca di raccolta: da marzo a maggio;
- capolini per pianta: da 6 a 9;
- durata del ciclo produttivo: 2 - 4 anni.

CARATTERI DEL PRODOTTO (capolino principale):
- peso con 5 cm di stelo:130 - 190 g;
- diametro: 6 - 8 cm;
- altezza: circa 10 cm;
- forma: ellissoidale;
- compattezza: buona;
- colore brattee esterne: verde - chiaro con lievissime sfumature violette;
- apice brattee esterne: arrotondato terminante talvolta con una piccola spina o mucrone;
- colore brattee interne: giallo chiaro.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. ORT. 9

CARCIOFO

"Centofoglie"



PIANTA:
- diametro: circa 120 cm;
- attitudine pollonifera: elevata.

FOGLIE BASALI:
- colore: verde;
- lunghezza: 70 - 80 cm.

PRODUZIONE:
- epoca di raccolta: da marzo a maggio;
- capolini per pianta: 6 - 9;
- durata del ciclo produttivo: circa 3 anni.

CARATTERI DEL PRODOTTO (capolino principale):
- peso con 5 cm di stelo: 180 - 220 g;
- diametro: 7 - 9 cm;
- lunghezza: circa 9 cm;
- forma: quasi sferica;
- numero di brattee: oltre 100;
- compattezza: ottima;
- colore brattee esterne: verde con sfumature violette che diventano più intense verso i margini e la base;
- apice brattee esterne: arrotondato e senza spina;
- colore brattee interne: bianco – verdastro.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. ORT. 10

POMODORO

“Manduriese”



PIANTA:
- accrescimento: determinato;
- palchi fiorali: 2 - 3.

PRODUZIONE:
- epoca di raccolta: fine giugno - settembre;
- durata del ciclo produttivo: circa 4 mesi.

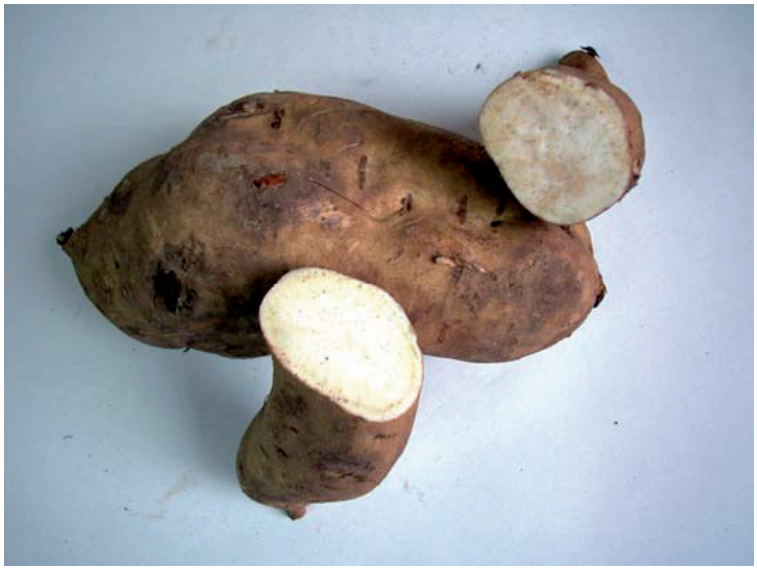
CARATTERI DEL PRODOTTO (bacca):
- peso: 10 - 25 g;
- diametro: 20 - 30 mm;
- lunghezza: 25 - 35 mm;
- forma: ovoidale, spesso con mucronatura apicale;
- omogeneità: bassa;
- colore esterno: rosso intenso;
- lunghezza del peduncolo dal punto di abscissione: 1 - 1,4 cm.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. ORT. 11

BATATA

“Batata leccese”



PRODUZIONE:
- epoca di raccolta: settembre - ottobre;
- durata del ciclo produttivo: 5 - 6 mesi.

CARATTERI DEL PRODOTTO (radice):
- uniformità: bassa;
- forma: ellissoidale appuntita;
- peso: 100 - 600 g, eccezionalmente maggiore;
- colore esterno: rosso – viola - marrone chiaro;
- colore interno: bianco – giallo - arancio.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. ORT. 12

CICORIA

"Cicoria all'acqua"



PIANTA:
- accrescimento: definito.

PRODUZIONE:
- epoca di raccolta: maggio - settembre;
- durata del ciclo produttivo: circa 6 mesi.

CARATTERI DEL PRODOTTO (stelo fiorale cavo):
- portamento: eretto;
- colore: diverse tonalità di verde;
- altezza: 20 - 35 cm (l'altezza e il diametro si riducono con i tagli successivi al primo);
- diametro: 0,5 - 1,5 cm;
- sezione trasversale: quasi circolare.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. ORT. 13

MELONE

"Melone di Gallipoli"



PIANTA:
- produce uno o due frutti.

PRODUZIONE:
- epoca di coltivazione: primaverile - estivo;
- epoca di raccolta: da luglio a fine agosto;
- durata del ciclo produttivo: mediamente 120 giorni;
- periodo di commercializzazione: inizio agosto fino a dicembre.

CARATTERI DEL PRODOTTO (peponide o melone):
- peso: circa 2 kg;
- forma: ovale;
- lunghezza: circa 20 cm;
- diametro: circa 15 cm;
- corteccia: con picchiettature di colore arancio; assenza di costolature, leggera rezzatura;
- spessore corteccia: intorno a 8 mm;
- colore polpa: bianco;
- spessore polpa: intorno ai 2,5 cm.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. ORT. 14

MELONE

"Morciano di Leuca"



PIANTA:
- produce uno o due frutti.

PRODUZIONE:
- epoca di coltivazione: primaverile – estivo;
- epoca di raccolta: da luglio a fine agosto;
- durata del ciclo produttivo: mediamente 120 giorni;
- periodo di commercializzazione: inizio agosto fino a dicembre.

CARATTERI DEL PRODOTTO (peponide o melone):
- peso: intorno a 1,750 g;
- forma: quasi sferica, irregolare;
- lunghezza: circa 15 cm;
- diametro: circa 15 cm;
- corteccia: colore arancio con sfumature verdi, assenza di costolature, senza rezzatura;
- spessore corteccia: intorno a 7 mm;
- colore polpa: bianco;
- spessore polpa: intorno ai 2,5 cm.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. VIT. 1

VITE

"Moscatello selvatico"



PIANTA:

- buona fertilità reale (1,78 grappoli per gemma) abbastanza uniformemente distribuita lungo il tralcio, anche nelle gemme basali;
- è caratterizzata da un germogliamento e fioritura precoci.

GERMOGLIO:

- apice del germoglio bianco, intensamente cotonoso. Asse del germoglio peloso, dorsalmente verde - rossastro, ventralmente verde;
- perule rosse talvolta rosate. Quarta foglia verde - bianco con tonalità gialla. Pagina superiore fortemente lanuginosa anche sulle nervature, tanto da confondersi con la lamina. Pagina inferiore bianca per forte presenza di peli, tranne che sulle nervature. Foglioline apicali che presentano la pagina superiore più bianca della quarta foglia.

FOGLIA MATURA:

- media, trilobata o pentalobata. Di colore verde e lucenti riflessi gialli presenta un seno peziolare a lira aperta; seni laterali superiori a lira chiusa con bordi sovrapposti, quelli inferiori poco evidenti a V.

PRODUZIONE:

- produzione media (3/4 kg per pianta allevata a controspalliera con sesto di 2,5 x 1 m);
- maturazione nella terza decade di settembre.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Grappolo:

- medio, spargolo o mediamente compatto, semplice o alato.

Acino:

- medio, sferoidale, buccia poco pruinosa di colore verde - giallastro.

Caratteristiche della polpa:

- polpa consistente.

Sapore:

- sapore caratteristico di moscato.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. VIT. 2

VITE

“Ottavianello”



PIANTA:

- buona fertilità reale (1,78 grappoli per gemma) abbastanza uniformemente distribuita lungo il tralcio, anche nelle gemme basali;
- fasi fenologiche generalmente medio - precoci con il germogliamento che avviene a inizio aprile, la fioritura a inizi giugno.

GERMOGLIO:

- apice del germoglio: espanso, vellutato, di colore verde - chiaro con sfumature bronzate. Parte dorsale del germoglio con leggere striature rosse, parte ventrale verde;
- perule verdi.

FOGLIA MATURA:

- medio - piccola, pentagonale, con seno peziolare ad U o V a bordi sovrapposti, dentatura minuta e profilo piano con frequente presenza di denti nei seni laterali.

PRODUZIONE:

- media produzione (2 kg per pianta allevata a controspalliera con sesto di 2,5 x 1 m);
- maturazione nell’ultima decade di settembre.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Grappolo:

- grappolo medio (circa 200 g), conico, allungato prevalentemente semplice.

Acino:

- acino medio o grosso, ellittico lungo con buccia pruinosa di color violetto.

Caratteristiche della polpa:

- polpa succosa e consistente.

Sapore:

- neutro.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. VIT. 3

VITE

“Aleatico”



PIANTA:

- buona fertilità reale (1,3 grappoli per gemma) che si adatta a forme di potatura medio - lunga;
- le fasi fenologiche sono precoci, il germogliamento avviene a fine marzo, mentre la fioritura nell’ultima settimana di maggio.

GERMOGLIO:

- apice del germoglio: di colore verde - giallastro con orlature carminate, aracnoideo. Asse con striature rosse sulla parte dorsale, centralmente verde;
- perule rosse.

FOGLIA MATURA:

- media pentagonale a volte orbicolare a tre o cinque lobi. Seno peziolare a lira spesso aperto e solo a volte chiuso. Seni laterali superiori a U con bordi sovrapposti, seni inferiori, quando presenti a V, lembo ondulato. Denti irregolari rettilinei o convessi.

PRODUZIONE:

- generalmente poco produttivo, con una produzione media per ceppo di 1,5 kg;
- la maturazione di solito ricade a fine agosto, inizi di settembre anche se molto spesso si induce la sovramaturazione prolungando la permanenza dell’uva sulla pianta.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Grappolo:

- medio (circa 200 g) di forma allungata cilindro - conico, alato, mediamente compatto o leggermente spargolo.

Acino:

- medio, di forma sferoidale con buccia spessa e ricca di pruina, di colore blu.

Caratteristiche della polpa:

- polpa mediamente consistente.

Sapore:

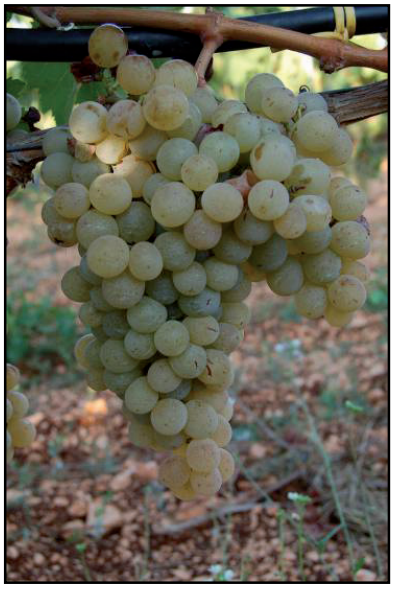
- aroma di moscato.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. VIT. 4

VITE

"Impigno"



PIANTA:

- presenta un'alta fertilità reale (2,11 grappoli per gemma) abbastanza uniformemente distribuita lungo il tralcio, anche nelle gemme basali. Sulla base di queste caratteristiche il vitigno si adatta bene sia a potature corte che lunghe;
- le fasi fenologiche sono generalmente medio - tardive. Il germogliamento avviene nella seconda settimana di aprile, la fioritura attorno ai primi di giugno.

GERMOGLIO:

- apice del germoglio: verde - giallognolo, cotonoso ad orli carminati. Asse del germoglio intensamente bronzato nella parte dorsale, verde in quella ventrale;
- perule verdi. Viticci discontinui di colore verde - bronzato. Quarta foglia evidentemente cotonosa nella pagina superiore che appare verde - biancastra con sfumature talvolta bronzate. Pagina inferiore prevalentemente verde, cotonosa. Foglioline apicali biancastre con margini verdi, lanuginosità omogenea sulla pagina superiore ed inferiore.

FOGLIA MATURA:

- medio - piccola, orbicolare a lobi pronunciati, spessa, finemente bollosa, con dentatura evidente. Seno peziolare a lira con bordi sovrapposti e presenza di denti, talvolta sguarnito da un lato. Glabra sulla pagina inferiore.

PRODUZIONE:

- il vitigno, caratterizzato da una produzione elevata (3/4 kg per pianta allevata a controspalliera con sesto di 2,5 x 1 m);
- la maturazione ricade tra la seconda e l''ultima decade di settembre.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Grappolo:

- piccolo, conico semplice, tendente a diventare compatto e serrato a maturità.

Acino:

- medio, ellittico, di colore verde - biancastro.

Caratteristiche della polpa:

- mediamente consistente.

Sapore:

- neutro.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. VIT. 5

VITE

“Francavidda”



PIANTA:

- presenta una buona fertilità reale (1,98 grappoli per gemma) abbastanza uniformemente distribuita lungo il tralcio, anche nelle gemme basali. Sulla base di queste caratteristiche il vitigno si adatta bene sia a potature corte che lunghe;
- il germogliamento è medio - precoce e ricade a fine marzo; la fioritura è media e avviene negli ultimi giorni di maggio, primi di giugno.

GERMOGLIO:

- apice del germoglio: apice verde - biancastro o verde - giallognolo con asse poco peloso (quasi glabro);
- l’asse del germoglio presenta una parte dorsale verde con macchie rosse in corrispondenza dei nodi, in alcuni germogli leggere striature anche sugli internodi.

FOGLIA MATURA:

- grande, orbicolare, spessa, finemente bollosa, con dentatura pronunciata. Seno peziolare a U o a V, aperto. Lembo liscio con lobi piegati a gronda.

PRODUZIONE:

- il vitigno, caratterizzato da una produzione elevata (4 - 5 kg per pianta allevata a controspalliera con sesto di 2,5 x 1 m);
- la maturazione ricade tra la seconda e l’ultima decade di settembre.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Grappolo:

- grappolo medio - grande (peso medio circa 300 g), conico semplice, tendente a diventare compatto e serrato a maturità.

Acino:

- acino medio, sferoidale, di colore verde - biancastro;
- buccia pruinosa di medio spessore, consistente.

Caratteristiche della polpa:

- mediamente croccante, succosa.

Sapore:

- dolce e mediamente aromatico.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. VIT. 6

VITE

"Notardomenico"



PIANTA:

- il vitigno presenta una buona produzione (2 kg per pianta allevata a controspalliera con sesto di 2,5 x 1 m), presenta una buona fertilità reale (1,89 grappoli per gemma) abbastanza uniformemente distribuita lungo il tralcio, anche nelle gemme basali;
- le fase fenologiche sono in genere medio - tardive diversificandosi a seconda dell'areale di coltivazione e delle rispettive condizioni climatiche. Il germogliamento avviene nella seconda settimana di aprile, la fioritura nella seconda decade di giugno.

GERMOGLIO:

- apice del germoglio: aperto, leggermente cotonoso, fortemente carminato, l'asse del germoglio completamente verde;
- perule verdi tendenti al bianco - giallastro. Quarta foglia con pagina superiore verde, cotonosa, con picchiettature bronzee verso i bordi.

FOGLIA MATURA:

- di medie dimensioni, pentagonale od orbicolare;
- seno peziolare a U o a V, qualche volta a lobi sovrapposti. Lembo con leggera bollosità, a profilo piano con lobi a volte contorti e denti pronunciati.

PRODUZIONE:

- buona produzione (2 kg per pianta allevata a controspalliera con sesto di 2,5 x 1 m);
- la maturazione avviene a fine settembre.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Grappolo:

- medio - piccolo (peso medio circa 200 g), conico o cilindrico, semplice o alato, prevalentemente spargolo.

Acino:

- di dimensioni medie, sferoidale;
- buccia fortemente pruinosa, sottile e tenera, di colore rosso scuro – violetto.

Caratteristiche della polpa:

- mediamente consistente.

Sapore:

- neutro.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. VIT. 7

VITE

“Minutolo”



PIANTA:

- il vitigno è caratterizzato da una fertilità reale che di solito si attesta intorno ad 1,5 grappoli per gemma fin dalle gemme basali;
- il vitigno è caratterizzato da germogliamento e fioritura precoci, che ricadono nella seconda quindicina di marzo il primo e attorno alla terza decade di maggio la seconda.

GERMOGLIO:

- apice del germoglio: cotonoso, con foglioline verde chiaro ad orli carminati e denti pronunciati. L’asse del germoglio evidenzia nella parte apicale peli raggruppati in grumi cotonosi; la faccia dorsale presenta striature rosse, quella ventrale è verde;
- le perule delle gemme hanno una macchia rossa. Le foglioline apicali sono bianco - giallognole aracnoidee, la quarta foglia si presenta laciniata con seno peziolare sguarnito.

FOGLIA MATURA:

- pentalobata, seno peziolare a lira, rosso, sguarnito su entrambi i lati, seni secondari profondi, dentatura larga e pronunciata, picciolo lungo e violaceo.

PRODUZIONE:

- la produzione media per ceppo è di 1,5 - 2 kg;
- la maturazione cade di solito tra la seconda e la terza decade di settembre.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Grappolo:

- medio (peso medio 200 g), forma piramidale, alato, mediamente spargolo.

Acino:

- sferico, colore giallo tendente a maturità al rosa.

Caratteristiche della polpa:

- elevata succosità.

Sapore:

- aromatico.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. VIT. 8

VITE

“Marchione”



PIANTA:

- buona fertilità reale (1,78 grappoli per gemma) uniformemente distribuita lungo il tralcio, più elevata nelle gemme del tratto centrale e distale;
- germogliamento medio – tardivo (metà di aprile), fioritura media (a fine maggio).

GERMOGLIO:

- apice del germoglio: apice bianco - rosato con orlature rosso vinose, cotonoso. Asse del germoglio dorsalmente verde con sfumature rossastre più accentuate in corrispondenza dei nodi, ventralmente verde con presenza di rosso ai nodi;
- perule rossastre. Quarta foglia con pagina superiore verde - rosato, lanuginosa. Pagina inferiore biancastra. Lanuginosità intensa sulla lamina, rada sulle nervature. Foglioline apicali con pagina superiore biancastra e sfumature giallo - rosato, lanuginosa. Pagina inferiore bianca, intensamente lanuginosa sulla lamina; nervature con peli radi, evidentemente verdi.

FOGLIA MATURA:

- foglia media pentagonale, verde cupo, a 5 o 7 lobi e seno peziolare a V. Laciniata a seni incisi, denti pronunciati e nervature ben evidenti evidenzia un profilo tormentato e una discreta presenza di peli striscianti sulla pagina inferiore. Tralcio di colore rossastro.

PRODUZIONE:

- media (circa 4 kg per pianta allevata a controspalliera con sesto di 2,5 x 1 m);
- la maturazione cade di solito nella terza decade di settembre.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Grappolo:

- medio (peso medio 300 g), conico, allungato, semplice, mediamente compatto.

Acino:

- medio, ellittico, con buccia lucida e spessa, dal caratteristico colore rosa intenso.

Caratteristiche della polpa:

- mediamente croccante.

Sapore:

- aromatico.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. VIT. 9

VITE

“Maruggio”



PIANTA:

- buona fertilità reale (1,41 grappoli per gemma) abbastanza uniforme lungo il tralcio, anche nelle gemme basali;
- il germogliamento avviene nella seconda decade di aprile, la fioritura nella prima decade di giugno.

GERMOGLIO:

- apice del germoglio: verde - bianco con riflessi giallognoli, cotonoso. Asse del germoglio con leggere striature rosse (parte dorsale). Parte ventrale verde con nodi leggermente rossi;
- perule con leggero accenno di rosso. Pagina superiore ed inferiore verde aracnoidea. Foglioline apicali con pagina superiore verde - giallo, cotonosa, pagina inferiore bianca, cotonosa.

FOGLIA MATURA:

- foglia medio - grande, orbicolare o trilobata con evidenti depressioni sul lembo. Il seno peziolare è a forma di V stretta, a bordi leggermente sovrapposti e seni laterali poco evidenti. La pagina superiore è piuttosto bollosa con assenza di sfumature rosse. I denti, piccoli, sono convessi e rettilinei; il profilo della foglia è piano, a bordi involuti con superficie liscia e lucida.

PRODUZIONE:

- il vitigno, caratterizzato da una produzione elevata (media di 4 - 5 kg per pianta allevata a controspalliera con sesto di 2,5 x 1 m);
- la maturazione cade di solito a fine settembre.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Grappolo:

- conico, spargolo, alato,di grandezza media e peso medio di 300 g.

Acino:

- ellittico, di colore giallo.

Caratteristiche della polpa:

- poco consistente.

Sapore:

- neutro.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. VIT. 10

VITE

“Palumbo”



PIANTA:

- buona fertilità reale (1,49 grappoli per gemma) abbastanza uniformemente distribuita lungo il tralcio;
- le fasi fenologiche sono generalmente medio – tardive con germogliamento a metà aprile, fioritura a inizi giugno.

GERMOGLIO:

- apice del germoglio: apice giallo - verdino con orlature carminate, cotonoso; asse del germoglio con evidenti striature rosse, più accentuate a livello dei nodi;
- perule rosse. Foglioline apicali verde – giallastro con riflessi rosati; pagina inferiore lanuginosa con nervature più glabre.

FOGLIA MATURA:

- media, orbicolare, a 5 lobi con pigmentazione antocianina delle nervature. Picciolo violaceo. Profilo del lembo a coppa. Seno peziolare a U o V a bordi sovrapposti.

PRODUZIONE:

- produzione media (3 - 4 kg per pianta allevata a controspalliera con sesto di 2,5 x 1 m);
- la maturazione cade di solito a fine settembre-inizio ottobre.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Grappolo:

- medio - grande, compatto, a volte alato, cilindro - conico, peso medio di 350 g.

Acino:

- medio, ellittico. Buccia di colore giallastro piuttosto spessa.

Caratteristiche della polpa:

- mediamente consistente.

Sapore:

- neutro.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. VIT. 11

VITE

"Santa Teresa"



PIANTA:

- bassa fertilità reale (0,87 grappoli per gemma) abbastanza uniformemente distribuita lungo il tralcio, anche nelle gemme basali;
- le fasi fenologiche sono generalmente medio precoci.

GERMOGLIO:

- apice verde - rossastro con pochi peli striscianti. Asse del germoglio nella parte dorsale verde con striature rosso vivo;
- perule verdi con macchie rosse, viticci discontinui verdi, debolmente rossastri.

FOGLIA MATURA:

- piccola, lucida di colore verde intenso, pentagonale, a tre lobi e con profilo involuto. Seno peziolare aperto a forma di U. Pagina inferiore glabra.

PRODUZIONE:

- media (2 kg per pianta allevata a controspalliera con sesto di 2,5 x 1 m);
- la maturazione ricade tra la seconda e l'ultima decade di settembre.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Grappolo:

- conico, allungato, caratteristica forma a coda di volpe, compatto, peso medio di 320 g.

Acino:

- piccolo, sferoidale appiattita. Buccia pruinosa di colore verde biancastro, di elevato spessore e consistenza.

Caratteristiche della polpa:

- mediamente consistente.

Sapore:

- neutro.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. VIT. 12

VITE

"Uva attina"



PIANTA:

- buona fertilità reale (1,81 grappoli per gemma) abbastanza uniformemente distribuita lungo il tralcio, anche nelle gemme basali;
- le fasi fenologiche sono generalmente medie o precoci con germogliamento a inizi aprile, fioritura a inizi giugno.

GERMOGLIO:

- apice del germoglio: fortemente peloso, biancastro. Asse del germoglio verde nella parte dorsale con leggere striature bronzate; nella parte ventrale verde;
- evidentemente peloso anche nei viticci e nelle perule.

FOGLIA MATURA:

- medio - piccola, pentagonale o cuneiforme, con sfumature rossastre sulla nervatura principale che tendono a scomparire nelle foglie vecchie. Foglia di consistenza cartacea dal profilo piano. Seno peziolare ad U, aperto e sguarnito.

PRODUZIONE:

- il vitigno è caratterizzato da una produzione media (1,5 kg per pianta allevata a controspalliera con sesto di 2,5 x 1 m);
- la maturazione ricade tra la prima e la seconda decade di settembre.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Grappolo:

- piccolo, compatto, a volte alato, a forma cilindrico peso medio di circa 85 g.

Acino:

- medio - grande, lungo ed ellittico. Buccia pruinosa di colore giallastro, sottile.

Caratteristiche della polpa:

- mediamente consistente.

Sapore:

- leggermente aromatico.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. VIT. 13

VITE

"Uva carrieri"



PIANTA:

- buona fertilità reale (1,72 grappoli per gemma) abbastanza uniformemente distribuita lungo il tralcio;
- le fasi fenologiche sono generalmente medio - tardive con germogliamento a metà aprile, fioritura a inizi giugno.

GERMOGLIO:

- apice del germoglio: apice verde con orlature carminate, aracnoideo. Asse del germoglio verde con striature rosse accennate nella parte dorsale;
- pigmentazione brunastra delle perule. Foglioline apicali con pagina superiore verde - giallastro e margini marcatamente rossi.

FOGLIA MATURA:

- piccola, orbicolare, a 3 lobi con pigmentazione antocianica delle nervature. Picciolo violaceo. Profilo del lembo bolloso ed evidente presenza di peli striscianti tra le nervature. Seno peziolare a graffa a lobi sovrapposti.

PRODUZIONE:

- il vitigno è caratterizzato da una produzione elevata (3/4 kg per pianta allevata a controspalliera con sesto di 2,5 x 1 m);
- la maturazione ricade tra l'ultima decade di settembre e la prima di ottobre.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Grappolo:

- medio, compatto, a volte alato, a forma cilindrica o troncata, peso medio di 300 g.

Acino:

- acino medio, ellittico. Buccia pruinosa di colore giallastro, di elevato spessore e consistenza.

Caratteristiche della polpa:

- mediamente consistente.

Sapore:

- neutro.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. VIT. 14

VITE

“Uva della scala”



PIANTA:

- buona fertilità reale (1,67 grappoli per gemma) uniforme lungo il tralcio seppur più elevata nelle gemme del tratto centrale e distale;
- le fasi fenologiche sono tardive: germogliamento a metà aprile, fioritura tra la prima e la seconda settimana di giugno.

GERMOGLIO:

- apice: verde, cotonoso. Estremità dell’apice, dei viticci e delle foglioline rosse. Asse del germoglio completamente verde anche nelle perule;
- la quarta foglia presenta una pagina superiore verde - bronzata con punte della lamina verdi. Pagina inferiore bianco - lanuginosa. Foglioline apicali con pagina superiore bianco - giallognola lanuginosa, tranne che alle estremità. Pagina inferiore bianca con nervature verdi, meno tormentose.

FOGLIA MATURA:

- media, pentagonale, con 5 o 7 lobi. Seno peziolare a lira o più spesso a graffa, a bordi sovrapposti a volte con presenza di denti, seni secondari incisi. Presenta scarsa presenza di rosso anche nel punto peziolare e frequenti depressioni sul lembo fogliare.

PRODUZIONE:

- produzione elevata (5 - 6 kg per pianta allevata a controspalliera con sesto di 2,5 x 1 m);
- la maturazione ricade tra la prima e la seconda decade di ottobre.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Grappolo:

- conico o cilindrico, compatto, semplice, con scarsa frequenza di ali, peso medio elevato superiore a 500 g.

Acino:

- acino sferico, a maturità tendente al rosa caratterizzato dalla presenza di pruina e diffuse lentiggini sulla sua superficie. Spesso è evidente il segno dell’ombelico.

Caratteristiche della polpa:

- mediamente consistente.

Sapore:

- neutro.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. VIT. 15

VITE

“Cuccimaniello”



PIANTA:

- buona fertilità reale (1,67 grappoli per gemma) uniforme lungo il tralcio seppur più elevata nelle gemme del tratto centrale e distale;
- Le fasi fenologiche sono - tardive: germogliamento inizio aprile, fioritura inizio giugno.

GERMOGLIO:

- apice del germoglio: verde, cotonoso. Asse del germoglio verde, evidentemente tormentoso anche sui viticci, glabro sui nodi.
- perule verdi. Quarta foglia con pagina superiore ed inferiore verde aracnoidea, seni secondari marcati. Foglioline apicali verde - giallastro, cotonose. Pagina inferiore lanuginosa con nervature verdi.

FOGLIA MATURA:

- caratterizzata da elevato polimorfismo, medio - grande, pentagonale, con 5 o 7 lobi. Profilo a coppa. Seno peziolare a graffa con bordi sovrapposti, denti appuntiti, a base stretta, picciolo lungo. Foglia lucida con pochi peli sulla pagina inferiore.

PRODUZIONE:

- produzione elevata (5 - 6 kg per pianta allevata a controspalliera con sesto di 2,5 x 1 m);
- la maturazione ricade nell’ultima decade di settembre.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Grappolo:

- grappolo piccolo, conico, tendente ad essere composto e a diventare compatto e serrato a maturità, peso medio di 200 g.

Acino:

- acino piccolo, sferoidale. Buccia pruinosa, molto colorata di blu, di medio spessore e poco consistente.

Caratteristiche della polpa:

- mediamente consistente.

Sapore:

- neutro.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. VIT. 16

VITE

“San Nicola”



PIANTA:

- buona fertilità reale (1,81 grappoli per gemma) abbastanza uniformemente distribuita lungo il tralcio, anche nelle gemme basali;
- le fase fenologiche del vitigno sono in genere medio - tardive diversificandosi a seconda dell’areale di coltivazione e delle rispettive condizioni climatiche. Il germogliamento avviene nella seconda settimana di aprile, la fioritura nella seconda decade di giugno.

GERMOGLIO:

- apice del germoglio: verde - giallognolo, aracnoideo; asse del germoglio verde;
- perule verdi. Foglioline apicali leggermente più tormentose, con riflessi ramati accentuati.

FOGLIA MATURA:

- medio - piccola, pentagonale, con profilo piano. Assenza di rosso sulle nervature principali. Dentatura pronunciata. Seno peziolare ad U, tendente a lira. Pagina inferiore glabra.

PRODUZIONE:

- produzione media (2 kg per pianta allevata a controspalliera con sesto di 2,5 x 1 m);
- la maturazione ricade a fine settembre.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Grappolo:

- medio, compatto, a volte alato, con presenza di grappoli secondari, peso medio di 200 g.

Acino:

- sferoidale, grosso, con buccia di colore blu.

Caratteristiche della polpa:

- mediamente consistente.

Sapore:

- neutro.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. VIT. 17

VITE

"Somarello nero"



PIANTA:

- buona fertilità reale (1,85 grappoli per gemma) abbastanza uniformemente distribuita lungo il tralcio;
- le fase fenologiche del vitigno sono in genere medio. Il germogliamento avviene all'inizio di aprile, la fioritura nella seconda settimana di giugno.

GERMOGLIO:

- apice del germoglio: verde - giallognolo, aracnoideo; asse del germoglio con striature rosse continue nella parte dorsale, verde nella parte ventrale;
- perule verdi. Quarta foglia con la pagina superiore e inferiore verde con riflessi bronzei e peli radi sulla lamina. Foglioline apicali (pagina inferiore e superiore) verdi - bronzee, con cotonosità più marcata sulle nervature.

FOGLIA MATURA:

- media, verde - chiaro, glabra, seni pochissimo profondi, stretti e chiusi; dentatura larga, ottusa, poco profonda; picciolo lungo e rosso.

PRODUZIONE:

- produzione elevata (3 - 4 kg per pianta allevata a controspalliera con sesto di 2,5 x 1 m);
- la maturazione è tardiva, ricade nei primi giorni di ottobre.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Grappolo:

- lungo, spesso composto, grosso; pedicelli corti e verdi.

Acino:

- acino medio, rotondo, buccia lucida spessa, coriacea, blu - nero; non soggetta ad infracidire.

Caratteristiche della polpa:

- semisciolta.

Sapore:

- poco aromatica e zuccherina.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. VIT. 18

VITE

“Somarello rosso”



PIANTA:

- buona fertilità reale (1,85 grappoli per gemma) abbastanza uniformemente distribuita lungo il tralcio;
- le fase fenologiche del vitigno sono in genere medio. Il germogliamento avviene all’inizio di aprile, la fioritura nella seconda settimana di giugno.

GERMOGLIO:

- apice del germoglio: apice non cotonoso, verde ad orli carminati e viticci rossi e biforcati asse del germoglio con striature rosse nella parte dorsale;
- parte ventrale e perule verdi. Quarta foglia verde superiormente ed inferiormente, glabra sulla lamina. Peli setolosi sulle nervature della pagina inferiore. Foglioline apicali verdi con riflessi bronzati nella pagina superiore, aracnoidee.

FOGLIA MATURA:

- media, verde - chiaro, glabra, seni pochissimo profondi, stretti e chiusi; dentatura larga, ottusa, poco profonda; picciolo lungo e rosso.

PRODUZIONE:

- elevata (3 - 4 kg per pianta allevata a controspalliera con sesto di 2,5 x 1 m);
- la maturazione è tardiva, ricade nei primi giorni di ottobre.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Grappolo:

- lungo, spesso composto, grosso; pedicelli corti e verdi. Peso medio 250 - 300 g.

Acino:

- acino medio, rotondo, buccia lucida spessa, coriacea, rosso scuro; non soggetto ad infracidire.

Caratteristiche della polpa:

- semisciolta.

Sapore:

- poco aromatica e zuccherina.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. VIT. 19

VITE

"Baresana rosa"



PIANTA:

- il vitigno possiede notevole vigore e media produttività. La fertilità reale è di circa 1,5. A volte si nota eccessiva copertura e affastellamento della vegetazione e alta produzione di racemi sulle femminelle. La fertilità delle gemme è leggermente superiore alla Baresana bianca, anche nella parte basale del capo a frutto;
- il vitigno è precoce nel germogliamento (20 - 30 marzo) e nella fioritura (20 - 30 maggio).

GERMOGLIO:

- apice lanuginoso, di colore verde-biancastro e orli bronzati. Foglioline apicali spiegate, con la pagina superiore quasi glabra, rosso - bronzata e la pagina inferiore bianca per la folta peluria;
- asse del germoglio eretto, vigoroso, con striature rosse sulla parte dorsale, meno evidenti rispetto alla Baresana bianca.

FOGLIA MATURA:

- caratteristica per le notevoli dimensioni e per la presenza di depressioni; pressoché intera; glabra sulla pagina superiore, leggermente rivestita su quella inferiore; lembo di colore verde, punto peziolare e primo tratto delle nervature principali di colore rosso;
- seno peziolare a V, chiuso e a bordi sovrapposti, seni laterali a bordi sovrapposti. Picciolo corto ma robusto e carnoso.

PRODUZIONE:

- la maturazione avviene a settembre.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Grappolo:

- solitamente conico, di grandezza medio - elevata e comunque superiore alla Baresana bianca (500 - 600 g), non molto compatto.

Acino:

- subovale, leggermente più grande di quello della Baresana bianca; buccia di colore rosa intenso sottile. Vinaccioli piccoli, 1 - 2 per acino. Sulla buccia delle uve allevate a spalliera compare una rugginosità caratteristica sul lato esposto al sole.

Caratteristiche della polpa:

- croccante e consistente.

Sapore:

- neutro ma intenso e dolce.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. VIT. 20

VITE

“Prunesta”



PIANTA:

- per quanto attiene le caratteristiche vegeto - produttive, il vitigno è caratterizzato da notevole vigore e media produttività;
- il vitigno è tardivo nel germogliamento (fine aprile) e nella fioritura (metà giugno), di epoca tardiva o molto tardiva nella fase di invasatura.

GERMOGLIO:

- apice aracnoideo, di colore bianco - giallastro. Foglioline apicali piegate a gronda, glabre, di colore verde. Asse del germoglio eretto, glabro, di colore verde.

FOGLIA MATURA:

- di dimensioni medie, trilobate; glabra su entrambe le pagine fogliari; lembo liscio di colore verde, nervature principali di colore verde. Seno peziolare a U, seni laterali superiori a V stretto, inferiori inesistenti. Picciolo medio, glabro, di colore rosso vinoso.

PRODUZIONE:

- la maturazione ottimale avviene ad ottobre, ma l’uva può conservarsi sulla pianta fino a gennaio.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Grappolo:

- di grandezza media o elevata, compatto, alato o composto.

Acino:

- di dimensioni medie o medio - piccole, ellissoidali. Buccia molto pruinosa, spessa, consistente, di un colore blu/nero regolarmente distribuito. Vinaccioli grossi, piriformi, in numero di 2 - 3 per acino.

Caratteristiche della polpa:

- polpa carnosa e croccante.

Sapore:

- neutro.

ALLEGATO n. 1

SCHEDA n. VIT. 21

VITE

“Baresana bianca”



PIANTA:

- il vitigno possiede notevole vigore e media produttività. La fertilità reale è di circa 1,5. Alta produzione di racemi sulle femminelle;
- Il vitigno è precoce nel germogliamento (20 - 30 marzo) e nella fioritura (20 - 30 maggio).

GERMOGLIO:

- apice lanuginoso, di colore verde - biancastro; orli bronzati. Foglioline apicali spiegate, con pagina superiore quasi glabra, spiccatamente bronzata e pagina inferiore bianca per la folta peluria;
- asse del germoglio eretto, vigoroso, con striature rosse.

FOGLIA MATURA:

- molto grande e caratteristica; pressoché intera; glabra sulla pagina superiore, leggermente rivestita su quella inferiore; presenza di depressioni; lembo verde chiaro, punto peziolare e primo tratto delle nervature principali di colore rosso;
- seno peziolare a V, chiuso e a bordi sovrapposti, seni laterali a bordi sovrapposti.

PRODUZIONE:

- con allevamento a tendone, la maturazione avviene ad inizio settembre sulla costa, a metà settembre nell’entroterra. Per le spalliere è anticipata di qualche giorno.

CARATTERI DEL PRODOTTO:

Grappolo:

- solitamente conico, di media grandezza (400 - 500 g) e da medio a molto spargolo.

Acino:

- subovale, buccia sottile poco pruinosa e traslucida, di colore giallo - cereo o dorato chiaro. Vinaccioli piccoli, 1 - 2 per acino. Sulla buccia delle uve allevate a spalliera compare una rugginosità caratteristica sul lato esposto al sole.

Caratteristiche della polpa:

- croccante e molto consistente.

Sapore:

- neutro, particolarmente gradevole.

P.S.R. 2007/2013 – Regione Puglia
Misura 214 - Azione 3 "*Tutela della biodiversità*"

ALLEGATO 2

FACSIMILE DI RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ACCESSO AL PORTALE SIAN
Da inviare esclusivamente tramite posta certificata al responsabile di dell'azione 3 Misura 214
Francesco Bellino f.bellino@regione.puglia.it

Alla REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE
SERVIZIO AGRICOLTURA
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013
LUNGOMARE NAZARIO SAURO, 45/47 –
70121 BARI
E-mail: f.bellino@regione.puglia.it

Oggetto Richiesta: **AUTORIZZAZIONE ACCESSO – CONSULTAZIONE FASCICOLI AZIENDALI** Compilazione-Stampa e Rilascio Domande PSR 2007 2013 Regione Puglia MISURA 214 AZIONE 3)

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____ , residente in _____

alla Via _____ n° ___ - CAP _____CF: _____

iscritto al N° _____ **dell'Albo dei** _____

della Provincia di _____

TEL. _____ FAX _____ Email: _____

essendo stato autorizzato, giusta delega allegata dalle Ditte, di seguito indicate con i rispettivi CUAA, che intendono presentare istanza PSR cui all'oggetto, alla presentazione delle domande PSR per la campagna _____, relative: PSR 2007 2013 MISURA 214 AZIONE 3

CHIEDE

l'AUTORIZZAZIONE all'accesso dei dati del fascicolo aziendale, delle Ditte di seguito indicate, per l'importazione dei dati ai fini della compilazione, stampa e rilascio delle domande sul Portale Sian.

All'uopo, fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte su portale e nell'accesso ai dati del fascicolo aziendale, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Timbro e firma

Allegati:

- ***Elenco Ditte – CUAA***
- ***Mandato/delega n° _____ Ditte***
- ***Supporto informatico Elenco Ditte e rispettivo CUAA***

Delega- Autorizzazione

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____ , residente in _____

alla Via _____ n° ___ - CAP _____CF: _____

P.IVA : _____ CUAA: _____

DELEGA

Il Dott.Agr./P.Agr./_____

nato a _____ il _____ , residente in _____

Via _____ n° _____ - CAP _____

iscritto al N° _____ dell'Albo dei _____

della Provincia di _____

TEL. _____ FAX _____ Email: _____

nella sua qualità di tecnico a presentare sul portale SIAN per mio conto la domanda di aiuto relativa al PSR 2007 2013 MISURA 214 AZIONE 3 per la campagna _____

AUTORIZZA

lo stesso all'accesso del proprio fascicolo aziendale per la **Compilazione – Rilascio - Stampa -** sul portale SIAN della domanda per la **campagna _____** - nonché alla **presentazione** della documentazione cartacea nei termini previsti a _____

DICHIARA (in caso di variazione)
DI AVER GIA' COMUNICATO AL CAA/TECNICO PRECEDENTEMENTE AUTORIZZATO, LA REVOCA ALLA PRESENTAZIONE DELLA STESSA (come da dichiarazione allegata)

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal Dec. Lgs. 196/2003

_____lì _____

Firma

Allegati:

- **Documento di riconoscimento**
- **Eventuale revoca dal precedente tecnico o CAA**

ALLEGATO 3

FACSIMILE PER RICHIESTA DI ACCESSO AL PORTALE REGIONALE www.sit.puglia.it
Da inviare esclusivamente tramite posta certificata al responsabile di dell'azione 3 Misura 214
Francesco Bellino f.bellino@regione.puglia.it

Alla REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE
SERVIZIO AGRICOLTURA
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013
LUNGOMARE NAZARIO SAURO, 45/47 –
70121 BARI
E-mail: f.bellino@regione.puglia.it

Oggetto: PSR 2007-2013 – Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto. Misura 214 Azione 3 – Tutela Della Biodiversita'. RICHIESTA DI ACCESSO AL PORTALE REGIONALE www.sit.puglia.it

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____ , residente in _____

Via _____ n° _____ - CAP _____

Tel. _____ fax_____e-mail_____

CF: _____

Iscritto al N° _____ dell'Albo/Collegio _____----

della Provincia _____

con studio professionale ubicato in _____ prov_____

Via _____ n° _____ - CAP _____

CHIEDE

di essere autorizzato all'accesso al portale regionale **Errore. Riferimento a collegamento ipertestuale non valido.** per l'identificazione grafica degli appezzamenti ove si tratti di colture erbacee, e delle singole piante, ove si tratti di colture arboree, oggetto di impegno e di premio ai sensi della misura 214 azione 3, funzionale alla compilazione della domanda di aiuto sul portale www.sian.it per i richiedenti dai quali ho ricevuto specifica delega.

All'uopo, fa dichiarazione di responsabilità che le operazioni da svolgersi sul portale sono finalizzate unicamente alla presentazione delle domanda di aiuto per la misura 214 azione 3 "Tutela dalla Biodiversità" del PSR 2007/2013 della Regione Puglia, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

Con Osservanza

_____, _____

(firma e timbro professionale del tecnico)

P.S.R. 2007/2013 – Regione Puglia
Misura 214 - Azione 3 "*Tutela della biodiversità*"

ALLEGATO 4

MODALITÀ DI ACCESSO AL PORTALE REGIONALE www.sit.puglia.it

Per poter operare sul sito www.sit.puglia.it, secondo quanto indicato nel bando per l'azione 3 della misura 214 del PSR Puglia 2007-2013, la prima fase, propedeutica all'accesso al sito stesso e quindi all'inserimento dei dati territoriali e grafici sul portale regionale, di cui sopra, è costituita dalla autenticazione degli utenti interessati.

Le credenziali per l'accesso verranno fornite previa richiesta dei soggetti interessanti o incaricati dalle ditte richiedenti attraverso il modello di cui all'allegato 3 del bando da inviare all'indirizzo di posta elettronica : f.bellino@regione.puglia.it. Successivamente, verrà data comunicazione a ciascun interessati delle credenziali di accesso al sistema attribuitegli, direttamente da INNOVA PUGLIA, via mail.

Ogni tecnico/beneficiario potrà visualizzare solo ed unicamente i dati cartografici e numerici delle pratiche ad esso afferenti.

Una volta autenticato, l'utente deve seguire gli step di seguito descritti:

1) collegarsi al sito http://www.sit.puglia.it/auth/portal/sit_agricoltura/AGR/Bando+PSR+Biodiversit%C3%A0
2) grazie alla pass word ricevuta in seguito alla autenticazione (si attiverà una finestra con la richiesta di autenticazione)
3) selezionare dal menu la voce **"Agricoltura"**. Nell'elenco susseguente, occorre indicare **"Bando PSR biodiversità".**
4) Si attiva la finestra con il collegamento all'applicazione indicato dalla stringa **"Implementazione dati cartografici degli elementi biodiversi per il bando biodiversità"** e il link **"Accedi"**.



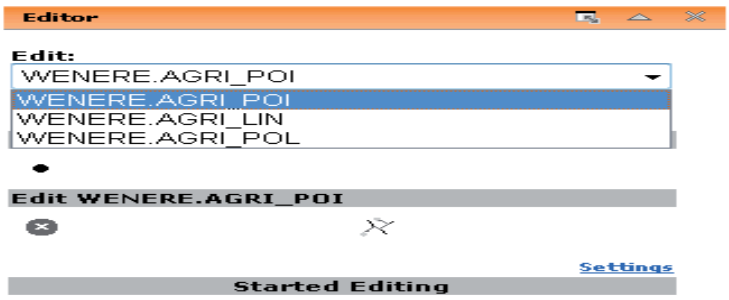
5) L'applicazione si attiva mediante l'apertura di una mappa con i tools di editing. La mappa è formata dai seguenti strati cartografici:

- Ortofoto 2006
- Catastale
- SIC-ZPS parchi regionali e nazionali
- Zona Trulli
- Aree a rischio di erosione

6) L'utente potrà scegliere se effettuare editing di geometrie puntuali, lineari o poligonali a seconda delle specifiche legate alla domanda di aiuto, come da seguente tabella

Coltura	**Tipo di digitalizzazione elemento**	**Inserimento numero piante**
Colture da granella	Poligono	SI
Orticole	Poligono	SI
Olivo	Punti	NO
Vite	Linee in caso di filari e/o Punti per piante sparse	SI in caso di linee, NO in caso di punti
Fruttiferi	Punti	NO

Tramite il seguente pannello dovrà effettuare l'editing di cui sopra



7) Infine, attraverso il seguente pannello l'utente dovrà inserire il codice del coltivatore e il codice della varietà, derivanti dalle informazioni già inserite sul portale SIAN. Il codice coltivatore corrisponde al campo CUUA (codice fiscale) contenuto nel Quadro A - sezione 1 – Dati identificativi. Il codice della varietà è da individuarsi nella tabella di cui al paragrafo 5 del bando citato.
In caso di utilizzo di poligoni e linee occorre inserire il numero delle piante per ogni elemento cartografico.


Visualizza/Edita gli attributi
WENERE.AGRI_POI
(1 elementi)
Utente1
WENERE.AGRI_POI
OBJECTID
28
USERID
Utente1
CODCOLTIVA
CODVARIETA
Salva

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 28 marzo 2011, n. 278

Reg. (CE) n. 1234/07 e Reg.(CE) n. 555/08. Programma nazionale di sostegno per la viticoltura. D.M. n. 9258 del 23/12/2009 e D.M. n. 2862 dell'8/03/2010. Disposizioni regionali per l'applicazione della misura della vendemmia verde per la campagna 2010/2011.

L'anno 2011 addì 28 del mese marzo in Bari, nella sede del Servizio Agricoltura presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro n. 45.

Il dirigente dell'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario P.O. "Viticoltura ed Enologia" Salvatore Leo, riferisce:

VISTO il Reg. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007 ed in particolare l'articolo 103 novodecies concernente la disposizione in ordine alla Misura "Vendemmia Verde";

VISTO il Reg. (CE) n. 555 della Commissione del 27 giugno 2008, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 479/08 del Consiglio, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTO il Programma nazionale di sostegno per la viticoltura predisposto sulla base dell'accordo intervenuto, in data 20 marzo 2008, nella riunione della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, successivamente modificato ed inviato dal Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali (MIPAAF) alla Commissione U.E. il 30 giugno 2009 ed in particolare la scheda di misura relativa alla Vendemmia Verde;

VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 9258 del 23 dicembre 2009 recante "Disposizioni nazionali applicative dei regolamenti (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione, relativi all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo in ordine alla misura della Vendemmia Verde";

VISTO il Decreto direttoriale del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Direzione Generale delle Politiche Comunitarie ed Internazionali di Mercato dell' 8 marzo 2010 n. 2862, recante i criteri per la determinazione del sostegno di cui al Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, art. 103 novodecies - Misura "Vendemmia Verde";

VISTO il Decreto Direttoriale del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Direzione Generale delle politiche comunitarie ed internazionali di mercato 26 Luglio 2010 n. 7160, recante i criteri per la rimodulazione della dotazione finanziaria per l'anno 2011 inerente il programma di sostegno al settore vitivinicolo che assegna alla Regione Puglia la somma di euro 4.160.00,00 per la Misura "Vendemmia Verde";

VISTA la circolare AGEA n. 12 prot. n. UMU.2011.0000323 del 23 marzo 2011, "Istruzioni applicative generali per la presentazione, il controllo e il pagamento delle domande di aiuto Vendemmia Verde ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007-Campagna 2010/2011";

VISTA la comunicazione ISMEA, acquisita agli atti al prot. n. 28581 del 29/03/2010, con la quale è stato trasmesso lo studio che ha determinato, in conformità ai principi stabiliti dal Decreto Direttoriale n. 2862 del 08/03/2010 "Criteri per la determinazione del sostegno di cui al regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, art. 103 novodecies - Misura Vendemmia Verde", l'importo dell'aiuto forfetario massimo per ettaro, suddiviso per categoria di prodotto, da liquidare ai soggetti che intendono beneficiare dell'aiuto;

CONSIDERATO che il sostegno a favore della vendemmia verde contribuisce a ripristinare l'equilibrio tra domanda e offerta del mercato vitivinicolo nella Comunità per evitare crisi di mercato;

TENUTO CONTO che l'art. 4, comma 3 del D.M. n. 9258 del 23 dicembre 2009 stabilisce che ai fini dell'applicazione della misura le Regioni, in

base a criteri oggettivi e non discriminatori definiscono:

a) la superficie oggetto dell'intervento;
b) se escludere dall'intervento alcune zone viticole, i vigneti iscritti a determinati albi e/o elenchi dei vini a denominazione di origine o ad indicazione geografica o determinate varietà di cui al comma 2, lettera a) del medesimo articolo;
c) il metodo da utilizzare per l'eliminazione dei grappoli tra manuale, meccanico e chimico.

PRESO ATTO del parere del Comitato Vitivinicolo Regionale del 16 marzo 2011 che ha inteso orientare gli aiuti previsti per la Misura "Vendemmia Verde" alle superfici vitate con uve destinate alla produzione di vini generici, caratterizzati da un'elevata resa per ettaro escludendo i vini di qualità (DO-IG) con l'obiettivo di ridurre a livello regionale la quantità dei vini generici e nel contempo di aumentare il prezzo medio delle uve.

PROPONE:

- di consentire ai viticoltori interessati di avvalersi dei contributi comunitari previsti per la misura "Vendemmia Verde" per la campagna 2010/2011;
- di consentire ai viticoltori interessati di presentare le domande di aiuto a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento e fino al 31 maggio 2011.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta implicazione di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Le risorse finanziarie per l'applicazione della misura "Vendemmia verde" assegnate alla Regione Puglia saranno gestite direttamente dall'AGEA (Organismo pagatore) e, quindi, non saranno trasferite alla Regione medesima;

la gestione seguirà le procedure del FEAGA.

Il presente provvedimento, pertanto, non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, ne a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato dall'Ufficio nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Servizio, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O.
Viticoltura ed Enologia
Salvatore Leo

Il Dirigente dell'Ufficio
Pietro Caragnano

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

VISTA la proposta del dirigente dell'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee;

VISTA la legge regionale n. 7/97 e la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento.

DETERMINA

- di prendere atto e di condividere la proposta formulata dall'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee;

- di consentire ai vitivinicoltori interessati di avvalersi dei contributi comunitari previsti per la misura "Vendemmia Verde" per la campagna 2010/2011;

- di consentire ai vitivinicoltori interessati di presentare le domande di aiuto a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento e fino al 31 maggio 2011;

- di approvare l'allegato A "Disposizioni regionali attuative della misura "Vendemmia verde" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di approvare l'allegato B "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di prendere atto che l'Allegato A, del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 7160 del 26 luglio 2010 stabilisce che per la Regione Puglia, per l'anno 2011, ai fini dell'applicazione della succitata misura è reso disponibile un importo complessivo di euro 4.160.000,00;

- di stabilire che il presente provvedimento ai sensi del comma 1, art. 5 del D.M. 23 dicembre 2009 n. 9258, venga inviato al Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali ed all'organismo pagatore (AGEA);

- di prendere atto che le risorse finanziarie assegnate alla Regione per l'applicazione della misura "Vendemmia verde" saranno gestite direttamente dall'AGEA (Organismo pagatore nazionale), e, quindi, non saranno trasferite alla Regione medesima, la gestione di tali risorse seguirà la procedura del FEAGA;

- di dare atto che i contributi di che trattasi saranno erogati ai produttori dall'Organismo pagatore (AGEA) riconosciuto dalla commissione dell'U.E., sulla base delle risultanze delle istruttorie positive;

- di disporre, infine, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28 del 16 novembre 2001, la pubblicazione del presente provvedimento deliberativo sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

- di dare atto che il presente provvedimento é esecutivo.

Il presente atto, composto da n. 4 (quattro) facciate, timbrate e vidimate, e da due allegati: Allegato "A" composto da n. 5 (cinque) facciate e Allegato "B" composto di n. 1 (una) facciata, é redatto in un unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio Agricoltura. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato generale della Giunta regionale. Copia del presente provvedimento sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e copia all'Ufficio proponente. Non sarà inviata al Servizio Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il presente atto verrà pubblicato nell'albo istituito presso il Servizio Agricoltura.

Il Dirigente ad interim del Servizio
Dottor Giuseppe Mauro Ferro

Allegato A

Reg. (CE) n. 1234 modificato con Reg. (CE) n. 491/2009 - Reg. (CE) n. 555/2008, Decreto Ministero Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 9258 del 23 dicembre 2009 e D.M. n. 7160 del 26 luglio 2010.

Disposizioni regionali attuative della misura "Vendemmia Verde" Campagna 2010/2011

Sommario

1. **Premesse**
2. **Riferimenti normativi**
3. **Termini e definizioni**
4. **Analisi della competitività del settore vitivinicolo regionale**
5. **Finalità dell'applicazione della misura "Vendemmia Verde"**
6. **Dotazione finanziaria**
7. **Descrizione della misura**
8. **Localizzazione degli interventi**
9. **Soggetti beneficiari**
10. **Adempimenti dei soggetti beneficiari**
11. **Modalità di attuazione della misura**
12. **Presentazione della domanda**
13. **Rinuncia domanda**
14. **Graduatoria e criteri di priorità**
15. **Pagamento dell'aiuto**
16. **Controlli**
17. **Norme finali**
18. **Clausola compromissoria**

Allegato B

1. Premesse.

Il Reg. (CE) n. 1234/07 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), modificato dal Reg. (CE) n. 491/09 del Consiglio, del 25 maggio 2009 che ha sostituito il Reg. (CE) n. 479/2008 del Consiglio del 29 aprile 2008 relativo alla riforma dell'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, allo scopo di contribuire a ripristinare l'equilibrio tra offerta e domanda sul mercato del vino nella Comunità per evitare crisi di mercato, istituisce gli aiuti previsti dall'applicazione della misura "Vendemmia verde" di cui all'art. 103 novodecies del Reg. (CE) n. 1234/07.

Tale regime è stato successivamente normato a livello nazionale, con il Decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali del 23 dicembre 2009, n. 9258, che, nell'ambito del programma nazionale di sostegno alla viticoltura ha stabilito le modalità e le condizioni per l'applicazione della misura della "vendemmia verde". Con tale termine s'intende la distruzione od eliminazione totale dei grappoli, prima che siano giunti a maturazione, in modo da azzerare la produzione della intera unità vitata. Nel medesimo provvedimento si prevede che siano le Regioni ad emanare le

disposizioni di attuazione della "vendemmia verde", lasciando alle stesse l'individuazione delle priorità e dei criteri per l'applicazione della misura stessa.
Le presenti disposizioni regionali sono in linea con il Programma Nazionale di Sostegno e il D.M. suddetto.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (CE) del Consiglio n. 1234/2007 modificato dal Reg. (CE) n. 491/2009, che ha abrogato il Reg. CE 479/2008, recante l'organizzazione comune del mercato vitivinicolo;

- Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

- Regolamento (CE) n. 436/2009 della Commissione del 26 maggio 2009, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 479/2008 del Consiglio in ordine allo schedario viticolo, alle dichiarazioni abbligatorie e alle informazioni per il controllo del mercato, ai documenti che scortano il trasporto dei prodotti e alla tenuta dei registri nel settore vitivinicolo;

- Regolamento (CE) n. 1122/2009 della Commissione del 30 novembre 2009 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento e modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità nell'ambito del regime di sostegno per il settore vitivinicolo

- Decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 99, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 94 del 22 aprile 2004, recante disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazioni amministrativa in agricoltura, a norma dell'art. 1, comma 2, lettere d), g), i) ed e) della Legge 7 marzo 2003 n. 38;

- Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali 23 dicembre 2009 n. 9258, recante disposizioni nazionali, applicative dei Regolamenti (CE) nn. 1234/2007 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione, relativi all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine alla misura "Vendemmia Verde" (di seguito, D.M.);

- Decreto direttoriale del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Direzione Generale delle politiche comunitarie ed internazionali di mercato 8 marzo 2010 n. 2862, recante i criteri per la determinazione del sostegno di cui al Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, art. 103 novodecies – Misura "Vendemmia Verde" (di seguito Decreto direttoriale MIPAAF);

- Decreto direttoriale del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Direzione Generale delle politiche comunitarie ed internazionali di mercato 26 luglio 2010 n. 7160, recante i criteri per la rimodulazione della dotazione finanziaria per l'anno 2011 inerente il programma di sostegno al settore vitivinicolo;

- Circolare Agea n. 12 - prot. n. UMU.2011.0000323 del 22 marzo 2011 - Istruzioni applicative generali per la presentazione, il controllo e il pagamento delle domande di Vendemmia Verde ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007 – Campagna 2010/2011.

- Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 20.12.2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27.02.2007 modificato dall'art. 5 del D.M. 04.12.2008 " Clausola compromissoria.

3. Termini e definizioni.

Ai fini delle presenti disposizioni attuative si applicano le seguenti definizioni:

- **Campagna viticola:** la campagna di produzione con inizio il 1° agosto di ogni anno e conclusione il 31 luglio dell'anno successivo;
- **Conduttore**: persona fisica o giuridica, in regola con le norme vigenti in materia di potenziale viticolo, che conduce (in qualità di proprietario, comproprietario, affittuario) vigneti coltivati con varietà di uve da vino, idonee alla coltivazione nel territorio regionale, sulle quali viene effettuato l'intervento di vendemmia verde;
- **CAA:** Centro di Assistenza agricolo autorizzato;
- **CUAA**: Codice unico di identificazione delle aziende agricole;
- **Fascicolo Aziendale**: è il documento costituito ai sensi del D.P.R. 503/1999 e del D.Lgs. 99/2004. La costituzione del Fascicolo aziendale consente la visione globale dell'azienda come insieme delle unità produttive gestite dall'agricoltore e si inquadra nel contesto della semplificazione della documentazione amministrativa, il cui fine è quello di "snellire" i procedimenti di controllo connessi all'erogazione dei pagamenti;
- **Mi.P.A.A.F.** : Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- **AGEA Organismo Pagatore**: Svolge le funzioni di gestione e pagamento degli aiuti comunitari;
- **PNS:** Programma Nazionale di Sostegno per il settore vitivinicolo;
- **Potenziale produttivo viticolo aziendale**: le superfici vitate impiantate nell'azienda con varietà classificate per la produzione di vino ed i diritti di impianto e reimpianto posseduti;
- **Superficie vitata ai fini dell'aiuto**: superficie delimitata dal perimetro esterno dei ceppi di vite a cui si aggiunge una fascia cuscinetto di larghezza pari a metà della distanza tra i filari, ai sensi dell'articolo 75 del Reg. CE n. 555/2008;
- **Unità vitata:** superficie continua coltivata a vite che ricade su una sola particella catastale e che è omogenea per caratteristiche (titolo di possesso, anno d'impianto, sesto d'impianto, destinazione produttiva, forma di allevamento, irrigazione, consociazione, vitigno prevalente - 85% della composizione ampelografica);
- **Vino a D.O.:** vino con Denominazione di Origine;
- **Vino a I.G.:** vino con Indicazione Geografica.
- **Vino :** vino generico senza indicazione di origine

4. Analisi della competitività del settore vitivinicolo regionale.

La superficie vitata pugliese per la produzione di uva da vino è di circa 95.780 ettari campagna 2010/2011 (dati Potenziale viticolo), da cui si producono annualmente circa 7,1 milioni di ettolitri di vino. La produzione di vini a Denominazione di Origine controllata si attesta mediamente sul 5,3% circa della produzione complessiva.
I vini a Indicazione Geografica Protetta rappresentano il 25,7% circa, la restante produzione è rappresentata dai vini generici (69% circa).

punti di forza della filiera
a) caratteristiche pedo-climatiche particolarmente favorevoli per la vitivinicoltura;
b) elevato numero di vitigni autoctoni che rappresentano lo strumento di partenza per la maggior valorizzazione della vitivinicoltura regionale;
c) un'eccellente base qualitativa, specie nella fascia di mercato medio-alta;
d) un notevole assortimento di prodotti vinicoli capace di offrire una gamma ampiamente diversificata in grado di rispondere a qualsiasi esigenza di consumo;
e) un forte legame tra vino e arte, storia, cultura, prodotti tipici, tradizioni e gastronomia;

f) il crescente valore turistico del territorio regionale quale vettore per la promozione dei prodotti enologici locali.

punti di debolezza della filiera
a) frammentazione eccessiva della produzione che rende difficile l'organizzazione dell'offerta;
b) scarsa diffusione dell'applicazione di innovazioni meccaniche nella raccolta e gestione del vigneto;
c) un generale stato di invecchiamento dei vigneti e la scomparsa di forme di allevamento della vite identificative del territorio pugliese;
d) la permanenza, accanto a produzioni di ottimo livello qualitativo, di una rilevante produzione orientata ai volumi, con elevate rese e di mediocre qualità;
e) la presenza di figure intermedie nella commercializzazione delle uve e del vino che condizionano al ribasso la remunerazione del produttore.

5. Finalità dell'applicazione della misura "Vendemmia Verde"

La politica regionale tende ad elevare la quota dei vini di qualità, fissando l'obiettivo per i prossimi 5 anni a raggiungere per i vini (DOCG, DO, IG) la quota del 50%.
Il settore viticolo regionale vive una generale sofferenza dovuta alla difficoltà di commercializzazione delle uve.
L'applicazione della presente misura dovrà consentire la riduzione della produzione dei vini al fine di elevare il prezzo medio delle uve.

6. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria assegnata dal D.M. n. 9258 alla Regione Puglia, per la campagna 2010/2011 è pari ad € 4.160.000,00 Tale assegnazione potrà essere eventualmente integrata a seguito di rimodulazione da parte del Ministero e/o con risorse provenienti da altre misure previste dall'OCM vino alla data del 30/06/2011.

7. Descrizione della misura

Per vendemmia verde si intende l'eliminazione dei grappoli non ancora giunti a maturazione, riducendo a zero la resa della relativa unità vitata.
La mancata raccolta, ossia lasciare sulla pianta uva che potrebbe essere commercializzata al termine del normale ciclo di produzione, non è considerata vendemmia verde.
Il sostegno a favore della vendemmia verde consiste nell'erogazione di una compensazione, sotto forma di pagamento forfetario per ettaro, che non supera il 50% della somma dei costi diretti della distruzione o dell'eliminazione dei grappoli e della perdita di reddito connessa a tali operazioni.
La stessa superficie vitata non può essere ammessa all'aiuto previsto per la vendemmia verde per due anni consecutivi.

8. Localizzazione degli interventi

La presente misura si applica sull'intero territorio Regionale.

9. Soggetti beneficiari

Possono accedere ai benefici previsti dal presente Bando:
- gli imprenditori agricoli singoli o associati;

- cooperative agricole;
- società di persone e di capitali esercitanti attività agricola.

Detti soggetti devono essere conduttori di superficie vitate nell'ambito della Regione Puglia in qualità di proprietari, comproprietari o affittuari e che rispettano le norme vigenti in materia di potenziale viticolo, sulla condizionalità e che si impegnano a mantenere il vigneto in buone condizioni vegetative.

L'accesso all'aiuto previsto dalla misura di Vendemmia Verde è fissato dalle Regioni seguendo i criteri dettati dall'art. 1 del Decreto Direttoriale MIPAAF 8 marzo 2010 n. 2862, per quei viticoltori che, hanno soddisfatto nella corrente campagna 2010/2011 gli obblighi previsti dagli artt. 8 e 9 del Regolamento (CE) n. 436/2009 in materia di presentazione delle Dichiarazioni di Vendemmia e di Produzione, conduttori di superficie vitate che rispettano i seguenti requisiti:

a) siano coltivate con varietà di uve da vino, classificate dalle regioni in conformità all'accordo del 25 luglio 2002 tra il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano;
b) siano in buone condizioni vegetative e rispondono ai requisiti prescritti all'art. 12, paragrafo 1, lettera a) iii) del regolamento (CE) n. 555/2008;
c) siano impiantate da almeno quattro (4) campagne, risultino cioè impiantate entro il 31 luglio 2007 (termine della campagna 2006/2007);
d) abbiano formato oggetto di dichiarazione di raccolta uve nella precedente campagna 2009/2010;
e) abbiano formato oggetto di dichiarazione di Dichiarazione di Vendemmia e/o produzione nella corrente campagna 2010/2011;
f) non ricadano nelle zone vinicole eventualmente escluse dalla misura da parte delle Regioni in ossequio sia all'art.12, par. 1, lettera a) iii) del regolamento (CE) n. 555/2008 che all'art. 4 comma 3 del Decreto MiPAAF 23 dicembre 2009 n. 9258;
g) rientrino nella superficie minima e/o massima ammissibili alla misura, stabilita dalle Regioni nelle DRA, nell'ambito della quale insiste l'unita vitata in questione;
h) non abbiano beneficiato di un aiuto alla vendemmia verde nella precedente campagna 2009/2010.

Si evidenzia che in caso di coesistenza di una domanda di Vendemmia Verde con una domanda di aiuto per la misura 214 (Pagamenti Agroambientali) prevista dai Programmi di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013, l'importo dell'aiuto finanziabile per la domanda di Sviluppo Rurale può essere ridotto o escluso.

10. Adempimenti dei soggetti beneficiari

I conduttori richiedenti devono possedere la dichiarazione di superfici vitate (mod. B1 AGEA) e devono provvedere a costituire correttamente il proprio Fascicolo Aziendale presso i CAA procedendo, ove necessario, al loro aggiornamento.

Beneficiano dell'aiuto previsto per la misura, i produttori che rispettano nella loro azienda i criteri di gestione obbligatoria e le buone condizioni agronomiche e ambientali, così come definite dalla Regione Puglia con DGR del 23 febbraio 2010 n. 525 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei Programmi di Sviluppo Rurale", pena la riduzione o l'azzeramento dell'importo percepito ai sensi dell'art. 20 del Reg. (CE) n. 479/2008.

11. Modalità di attuazione della misura

I criteri oggettivi, ai fini dell'applicazione della presente misura sono i seguenti:

1) la superficie minima oggetto degli interventi di vendemmia verde, da calcolarsi sull'insieme delle superficie vitate interessate, è stabilita in ettari 0,3;
2) la superficie massima che può accedere alla misura è pari a ettari 10;

3) per ogni soggetto beneficiario la superficie è determinata dalla estensione indicata nella dichiarazione di vendemmia e/o produzione della corrente campagna vitivinicola (2010/2011) dalla quale si sono ottenute le uve destinate alla produzione di vino generico. (Quadro C – dati relativi alla raccolta delle uve – rigo C1 – colonna 4);
4) la stessa superficie vitata non può essere ammessa all'aiuto per due anni consecutivi;
5) la superficie oggetto di intervento non deve superare il 50% della superficie vitata aziendale;
6) sono escluse dall'applicazione della misura i vigneti iscritti agli albi dei vigneti a D.O. e/o agli elenchi delle vigne IG;
7) la vendemmia verde potrà essere effettuata con il metodo manuale o meccanico.

L'inserimento in domanda di unità vitate che non abbiano le caratteristiche disciplinate dalle presenti disposizioni e da quelle stabilite dalle succitate circolari AGEA, a seguito dei controlli previsti, saranno escluse dal beneficiario.
Le operazioni di vendemmia verde di cui al punto 7, dovranno essere effettuate entro il 15 giugno 2011 salvo proroghe autorizzate da Agea Coordinamento, in accordo con la Regione Puglia.
L'eventuale concessione di proroga, che non potrà essere concessa oltre il termine del 30 giugno 2011, dovrà essere motivata a seguito di verifica, svolta dall'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Servizio Agricoltura, sull'andamento in Puglia delle fasi fenologiche della vite in correlazione alle condizioni climatiche.
Successivamente all'operazione di vendemmia verde e comunque entro il suddetto periodo, il conduttore dovrà presentare la "richiesta di collaudo" all'Organismo pagatore AGEA esclusivamente in forma telematica, utilizzando le funzionalità on – line messe a disposizione sul portale SIAN per il tramite dello stesso ufficio in cui è stata presentata la domanda di aiuto.

12 . Presentazione della domanda

Come previsto all'art. 5, comma 2 del D.M. n. 9258/09, il termine ultimo per la presentazione a sistema sul portale SIAN delle domande iniziali e di modifica per la Vendemmia Verde relativa alla campagna 2010/2011 è il **31 maggio 2011.**
Le domande iniziali e di modifica rilasciate a sistema oltre tale termine sono irricevibili e pertanto non sono accolte.
Le domande devono essere presentate esclusivamente per mezzo delle procedure informatiche predisposte dall'OP AGEA sul portale SIAN; eventuali domande trasmesse utilizzando il supporto cartaceo non sono ritenute ammissibili.
Il produttore deve presentare la domanda in forma telematica, utilizzando le funzionalità *on-line* messe a disposizione dall'OP AGEA sul portale SIAN :

1. per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (CAA) accreditato dall'OP AGEA, previo conferimento di un mandato;
2. con l'assistenza di un libero professionista, munito di opportuna delega per la presentazione della domanda appositamente conferita dalle aziende, accreditato dalla Regione territorialmente competente sulla base di professionalità e competenze accertate dall'Amministrazione e per i quali la stessa si assume la completa responsabilità;
3. il libero professionista deve essere in possesso delle credenziali di accesso all'area riservata del portale SIAN ed autorizzato dal responsabile delle utenze regionali alla fruizione dei servizi.

La modalità di compilazione della domanda è allegata alla Circolare Agea n. 12 - prot. UMU.2011.0000323 del 22 marzo 2011, unitamente alle istruzioni di compilazione. La presente Circolare e il modello sono disponibili sul Portale SIAN (www.sian.it) e sul sito www.agea.gov.it.

La domanda, oltre ai dati anagrafici derivanti dal fascicolo aziendale, dovrà contenere:

- l'individuazione dell'unità vitata oggetto della misura;
- la dichiarazione di non aver usufruito degli aiuti previsti per la misura nella campagna precedente per la stessa superficie vitata;

- il metodo utilizzato per l'eliminazione dei grappoli (manuale o meccanica);
- le varietà di vite coltivata sull'unità vitata oggetto della misura e la categoria di vino dalla stessa ottenuto (vino generico);
- la dichiarazione che in caso di coesistenza della domanda di Vendemmia Verde con una domanda di aiuto per la misura 214 (Pagamenti Agroambientali) prevista dai Programmi di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013, l'importo dell'aiuto finanziabile per la domanda di Sviluppo Rurale sarà ridotto o escluso.

Alla data di presentazione della domanda di accesso al regime di sostegno comunitario è necessario che il richiedente, persona fisica o giuridica sia:
- in regola con le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di impianti e reimpianti;
- censito all'interno dell'Anagrafe delle aziende agricole attraverso il Fascicolo Aziendale costituito ai sensi del D.P.R. 503/1999 e del D.Lgs. 99/2004 riepilogativo dei dati e dei documenti aziendali, nonché aver provveduto al suo aggiornamento.
Alla domanda di adesione dovrà essere allegata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo lo schema (Allegato "B" del presente bando).

Copia della domanda, previa sottoscrizione da parte del richiedente, unitamente all'autocertificazione di cui all'allegato "B" del presente bando, deve pervenire, pena esclusione, **entro e non oltre il perentorio termine delle ore 13,00 del giorno 01 giugno 2011**, al protocollo della :
Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura -
Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee – Via Lungomare Nazario Sauro, 45 - 47, 70121 BARI

13. RINUNCIA DOMANDA .

In considerazione della necessità di utilizzare tutte le risorse finanziarie disponibili, sulla base di un motivo giustificato, il richiedente può rinunciare alla propria domanda di pagamento senza conseguenze, prima di avere ricevuto la comunicazione che lo informa che la domanda di aiuto è stata accolta.
Pertanto, Il termine ultimo per la presentazione delle domande di rinuncia alla Vendemmia Verde per la campagna 2010/2011 è fissato alla data del **15 giugno 2011.**

Non sono autorizzate revoche qualora l'autorità competente abbia già informato il richiedente circa il riscontro di irregolarità nella domanda di aiuto o gli ha già comunicato l'intenzione di svolgere controlli in loco e se da tali controlli sono emerse irregolarità.

Fatti salvi i casi di forza maggiore riconosciuti, l'OP AGEA si riserva di porre a carico del titolare della domanda i costi relativi al trattamento della domanda stessa se dovesse essere revocata dopo il termine di comunicazione di ammissibilità al finanziamento del progetto.

I produttori che intendono rinunciare alla domanda di premio devono presentare la comunicazione di rinuncia all'OP AGEA esclusivamente in forma telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione sul portale SIAN, per il tramite dello stesso Ufficio (CAA, libero professionista abilitato dalla Regione) dove è stata presentata la domanda di premio.

14. Graduatoria e criteri di priorità.

Ai fini della concessione del sostegno comunitario, con atto del Dirigente del Servizio Agricoltura, è approvata la graduatoria delle domande ammissibili.
Tale graduatoria è definita **in base all'età anagrafica superiore del richiedente**.

Per la determinazione dell'età si considera il titolare della ditta individuale; nel caso delle società l'età è riferita al legale rappresentante più anziano.
L'OP AGEA, pubblica sul portale AGEA e SIAN entro il 7 giugno 2011 l'elenco delle domande ammesse a contributo, anche sulla base della graduatoria definitiva a livello regionale.
Eventuali ricorsi da parte dei conduttori vanno presentati al Dirigente del Servizio Agricoltura presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 Bari, entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BURP.
La graduatoria delle domande ammesse a finanziamento è suscettibile a variazione in seguito ad esame favorevole dei ricorsi presentati, ad eventuali rinunce da parte dei soggetti richiedenti l'intervento della vendemmia verde, nonché a seguito di esito negativo dei controlli effettuati e comunque, in relazione alle disponibilità finanziarie assegnate alla misura per l'esercizio finanziario di riferimento.

15. Pagamento dell'aiuto.

L'aiuto forfettario, di cui all'articolo 103 novodecies del regolamento (CE) n. 1234/07, non può superare il 50% della somma dei costi diretti relativi all'eliminazione dei grappoli ovvero alla distruzione degli stessi ed alla conseguente perdita di reddito.
Per la Regione Puglia l'importo dell'aiuto forfetario massimo per ettaro viene erogato dall'OP AGEA entro il 15/10/2011 ed è determinato in conformità ai principi stabiliti dal Decreto Direttoriale MIPAAF n. 2862 del 08/03/2010 " Criteri per la determinazione del sostegno di cui al regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, art. 103 novodecies – Misura "Vendemmia Verde"", tenendo conto a livello regionale, dei prezzi medi delle uve, dei costi medi diretti per la distruzione o eliminazione dei grappoli presenti nei vigneti e dei relativi mancati redditi suddivisi per categoria di prodotto come di seguito specificato:

Categoria di vino	PREZZO MEDIO (€/q.le)	RESE MEDIE (q.li/ha)	VALORE PRODUZIONE (€/ha)	COSTO MANUALE MED (€/ha)	COSTO MECCANICO MED (€/ha)
UVA PER VINO GENERICO (nero - bianco)	19,00	231,70	4.402,30	€ 1.853,60	€ 950,00

(valori espressi in Euro)

Categoria di vino	Metodo di vendemmia €/ettaro	
	Manuale	Meccanica
Generici (da tavola)	3.127,95	2.676,15

La perdita di reddito è stata calcolata moltiplicando la resa media regionale aziendale per il prezzo medio delle uve riferito alla categoria di prodotto.
L'importo dell'aiuto da liquidare al soggetto beneficiario dell'intervento è commisurato alla superficie totale ammessa riportata nel quadro B, della domanda di aiuto moltiplicando l'importo dell'aiuto forfettario massimo per ettaro differenziato a seconda della scelta del metodo utilizzato.
La superficie ammessa non potrà superare il 50% di quella indicata nella dichiarazione di vendemmia e/o produzione della corrente campagna viticola (2010/2011) dalla quale si sono ottenute le uve destinate alla produzione di vino generico. (Quadro C – dati relativi alla raccolta delle uve – rigo C1 – colonna 4).

Gli aiuti sono erogati dall'Organismo pagatore Agea direttamente ai produttori in regola con le norme comunitarie nazionali e regionali in materia di potenziale viticolo, sulla base dell'articolo 75 del regolamento (CE) n.555/08.
Nessun aiuto è erogato in caso di danno totale o parziale subito dal vigneto prima della data della vendemmia verde ed, in particolare, nel caso di calamità naturali, così come definite dal Reg. (CE) n. 1857/2006. Analogamente, in caso di calamità naturale successiva all'effettuazione della vendemmia verde, nessuna compensazione finanziaria può essere erogata sotto forma di assicurazione del raccolto per perdite subite dal produttore.

16. Controlli

I controlli sono effettuati dall'Organismo pagatore sulla base di modalità stabilite da Agea Coordinamento, sentite le Regioni interessate, in conformità alle disposizioni comunitarie e, in particolare, al punto iii), lettera a), paragrafo 1, articolo 12 del regolamento.
Le domande presentate sono soggette ai seguenti controlli:

a) verifica per i richiedenti di aver soddisfatto nella corrente campagna 2010/2011 gli obblighi previsti dagli art. 8 e 9 del Reg. (CE) n. 436/2009 in materia di presentazione delle Dichiarazione di Vendemmia e di produzione;
b) presentazione della dichiarazione di raccolta per la campagna 2010/2011;
c) indicazione della metodologia di vendemmia adottata;
d) rispetto della superficie minima e/o massima stabilita dalla Regione.;
e) presenza dell'autodichiarazione di cui all' allegato "B" del presente bando.

Per determinare l'effettiva superficie da ammettere all'aiuto, il controllo deve garantire i seguenti requisiti;

- l'esistenza del vigneto e l'effettiva coltivazione;
- la completa rimozione e distruzione di tutti i grappoli;
- la metodologia di vendemmia utilizzata.

La documentazione comprovante i giustificativi di spesa relativi ai costi sostenuti e la relazione per i costi effettuati in economia comprovante le operazioni di Vendemmia Verde, come prevista dall'art. 8 par. 2, lettera d del DM 23 dicembre 2009 n. 9258, deve essere mantenuta per un periodo di almeno 5 anni dalla data di pagamento dell'aiuto e resa disponibile ai controlli dell'O.P. Agea.
Per quanto non riportato nelle presenti disposizioni si rimanda alla regolamentazione comunitaria e nazionale vigente e alla Circolare AGEA n. 12 - prot n.. UMU.2011.0000323 del 22 marzo 2011).

17. Norme finali

La graduatoria regionale di merito ha validità nell'ambito dell'esercizio finanziario cui si riferisce.
Le domande non ammesse a liquidazione per esaurimento della dotazione finanziaria disponibile non possono essere inserite nella eventuale graduatoria dell'esercizio finanziario successivo e per essere ammesse alla misura devono ripresentare l'istanza.

18 .Clausola Compromissoria.

Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione della domanda di Vendemmia Verde 2010/2011 può essere devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 20 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27 febbraio 2007 e successive modificazioni ed integrazioni. Coloro che intendono utilizzare questa modalità possono presentare apposita istanza utilizzando il modello di cui all'allegato 2 della presente circolare, reso disponibile sul portale SIAN agli utenti abilitati, anche attraverso il sito www.agea.gov.it.

ALLEGATO "B"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Io sottoscritto.....……, nato a…….prov……

il…….., residente a .....prov…..in via ……n…….

CUA (codice fiscale) …….in qualità di conduttore delle superfici vitate indicate in domanda di pagamento – Regolamento (CE) n. 1234/07 del Consiglio del 22/10/2007 – Vendemmia Verde – Campagna 2010/2011 n…… presentata in data ……

per il tramite del soggetto abilitato …….....……

consapevole che le dichiarazioni mendaci la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia,

D I C H I A R A

che le unità vitate indicate nell' "Allegato particelle" della suddetta domanda di aiuto:

1) sono coltivate con le varietà ammesse alla coltivazione per la Regione Puglia previste dalla D.G.R. n° 1371 del 04/09/2003 in conformità all'accordo del 25 luglio 2002 tra il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, ad esclusione delle varietà autoctone o di antica coltivazione approvate con DGR n. 1390 del 28/07/2009;
2) non sono iscritte agli albi dei vigneti a D.O. e/o agli elenchi delle Vigne IGP;
3) di essere consapevole che l'inserimento in domanda di unità vitate che non abbiano le caratteristiche disciplinate dalle disposizioni regionali attuative della misura "Vendemmia verde" Campagna 2010/2011 e da quelle stabilite dalla Circolare AGEA n. 12 - prot. n. UMU.2011.0000323 del 22 marzo 2011, a seguito dei controlli previsti, saranno escluse dal beneficio.

Letto, confermato e sottoscritto

……., lì …….

……
Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE - CONSUMATORI 25 marzo 2011, n. 98

L.R. 11/2003 e regolamenti regionali n. 7/2009 e n. 3/2011: Approvazione modulistica.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. 7/97;

Visti gli articoli 4 e 16 del D. L.vo n. 165 del 30/03/2001;

Vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/7/98, concernente "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa - Direttive alle strutture organizzative regionali";

Sulla base dell'istruttoria espletata dal competente Ufficio:

La l.r. 11/2003, *"Disciplina del commercio",* all'articolo 7, comma 1, demanda ad un regolamento attuativo l'adozione di una modulistica univoca per i procedimenti amministrativi in materia di commercio.

La modulistica attualmente in uso è stata approvata con il r.r. n. 1/2004, *"Requisiti e procedure per l'insediamento di medie e grandi strutture di vendita",* successivamente sostituito dal r.r. 7/2009.

A seguito dell'entrata in vigore delle disposizioni del Decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 recante *"Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi del mercato interno",* la Regione Puglia ha provveduto ad adeguare tutti i procedimenti amministrativi disciplinati dalle norme regionali sopra citate dando attuazione, altresì, alle disposizioni del comma 4 bis dell'articolo 49 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122 recante: *"Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica"*, nella parte in cui modifica l'art 19 della legge 241/90 e sostituisce la Dichiarazione di inizio attività con la Segnalazione certificata di inizio attività.

A tal fine è stato approvato il r.r. n. 3/2011 con il quale è stata data attuazione alle norme statali e comunitarie sopra citate con riferimento ai procedimenti amministrativi in materia di commercio.

Detto regolamento all'articolo 7, comma 3, stabilisce che "*con atto del dirigente del Servizio regionale Attività Economiche e Consumatori viene approvata la modulistica prevista dall'articolo 7 della l.r. 11/2003 con le modalità prescritte dall'articolo 21 del R.R. 7/2009"* il quale prevede che le modifiche, integrazioni ed aggiornamenti alla modulistica in uso (Modelli COM pubblicati sul BURP n. 82/2004) vengano approvati con le procedure di consultazione previste dall'articolo 2, comma 3 della legge con il coinvolgimento dell'Osservatorio regionale del Commercio istituito con l'articolo 21 della l.r.11/2003.

L'Ufficio, pertanto, ha predisposto una modulistica aggiornata trasmettendo, in data 24/01/2011, i nuovi modelli a tutti i componenti dell'Osservatorio regionale del commercio e alle associazioni di categoria, organizzazioni sindacali e CRCU per ogni osservazione di competenza. Inoltre, in ossequio a quanto previsto dall'articolo 21, r.r. 7/2009, i MOD COM sono stati trasmessi anche alle cinque Camere di commercio.

In particolare sono stati aggiornati i modelli in uso adattandoli sia alle modifiche intervenute nel tempo alla l.r. 11/2003 sia ai nuovi procedimenti amministrativi previsti dal R.R. 3/2011 come più analiticamente riportato nel prospetto che segue.

Modello	*Tipologia esercizio commerciale*	*Procedimento*
COM 1	esercizi di vicinato	SCIA
COM 2	medie e grandi strutture di vendita	AUTORIZZAZIONE
COM 3	medie e grandi strutture di vendita	SCIA
COM 4	centri commerciali, aree commerciali integrate strutture isolate	AUTORIZZAZIONE
COM 5	parco commerciale	AUTORIZZAZIONE

COM 6	spacci interni	SCIA
COM 7	vendita per mezzo di apparecchi automatici	SCIA
COM 8	vendita per corrispondenza, televisione o altri sistemi di comunicazione	SCIA
COM 9	commercio elettronico	SCIA
COM 10	vendita presso il domicilio del consumatore	SCIA
COM 11	centri commerciali, aree commerciali integrate parchi commerciali strutture isolate	SCIA

La modulistica che si approva con il presente provvedimento costituisce anche la base operativa per le procedure di inoltro telematico allo Sportello Unico previste dal D.P.R. del 7 settembre 2010, n. 160 con il quale è stato adottato il Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le Attività Produttive.

Tutto ciò premesso si propone di approvare, ai sensi dell'articolo 7, comma 3, del r.r. n. 3/2011 la modulistica aggiornata prevista dall'articolo 7 della l.r. 11/2003 e articolo 21 del r.r. 7/2009 allegata come parte integrante del presente provvedimento e composta da nr. 115 pagine.

Si propone altresì di pubblicare la modulistica sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale dell'Osservatorio regionale del commercio per l'immediata diffusione della stessa.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. N.28/01 E S. M. E I.

U.P.B. 2.1.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Dirigente di Ufficio
Teresa Lisi

Vista la sottoscrizione apposta in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario e del Dirigente responsabile;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Per quanto nella premessa indicato che qui si intende integralmente riportato

- di approvare, ai sensi dell'articolo 7, comma 3, del r.r. n. 3/2011 la modulistica aggiornata prevista dall'articolo 7 della l.r. 11/2003 e articolo 21 del r.r. 7/2009 consistente in undici modelli come riportati nell'allegato composto dal nr. 109 pagine, parte integrante del presente provvedimento;
- di pubblicare la modulistica sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di dare immediata diffusione della stessa sul sito istituzionale dell'Osservatorio regionale del commercio;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, secondo la normativa in vigore, all'Albo del Servizio Attività economiche e Consumatori, istituito con decreto dirigenziale n.1 del 27/8/1998;
- il presente atto, composto di tre facciate, è adottato in unico originale
- copia conforme del presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, sarà trasmessa alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da n. 3 facciate, è adottato in unico originale ed è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti ed è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario Istruttore
Pietro Giulio Pantaleo

Il Dirigente di Ufficio
Teresa Lisi

Il Dirigente di Servizio
Pietro Trabace

MOD. COM 1

REGIONE PUGLIA

Esercizi di Commercio al dettaglio di vicinato

SEGNALAZIONE CERTIFICATA INIZIO ATTIVITA'

COMPILARE IN STAMPATELLO

Al Comune di _____ |__|__|__|__|__|__|

Ai sensi della L.R. 11/03 e Regolamento Regionale n. 3/2011, **il sottoscritto**

Cognome_____ Nome_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ _____ _____ N. _____ C.A.P. _____

in qualità di:

|__| **titolare dell'omonima impresa individuale**

Partita I.V.A. (se già iscritto) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
con sede nel Comune di _____ Provincia _____
Via, Piazza, ecc. _____ N. _____C.A.P. _____ Tel. _____
N.di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto)_____ CCIAA di_____

|__| **legale rappresentante della Società :**

Cod. fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Partita IVA (se diversa da C.F.) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
denominazione o ragione sociale _____
con sede nel Comune di _____ Provincia _____
Via, Piazza, ecc. _____ N. _____C.A.P. _____ Tel. _____
N.d'iscrizione al Registro Imprese_____CCIAA di_____

Trasmette SCIA relativa a

A	**APERTURA** _____	|__|
A1	NUOVO ESERCIZIO _____	|__|
A2	CONCENTRAZIONE _____	|__|
B	**APERTURA PER SUBINGRESSO** _____	|__|
C	**VARIAZIONI** _____	|__|
C1	TRASFERIMENTO DI SEDE _____	|__|
C2	AMPLIAMENTO O RIDUZIONE DI SUPERFICIE DI VENDITA _____	|__|
C3	VARIAZIONE DEL SETTORE MERCEOLOGICO _____	|__|
D	**CESSAZIONE ATTIVITÀ'** _____	|__|

dichiara quanto contenuto nella rispettiva sezione:

Copia del presente modello va contestualmente presentata al Registro Imprese della CCIAA della Provincia dove è ubicato l'esercizio.

La segnalazione ha efficacia dalla data della presentazione all'amministrazione competente

SEZIONE A - *APERTURA DI ESERCIZIO*

INDIRIZZO DELL' ESERCIZIO

Comune _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA

Alimentare e misto	|__|	mq. |__|__|__|
Non alimentare beni persona	|__|	mq. |__|__|__|
Non alimentare altri beni	|__|	mq. |__|__|__|
Non alimentare beni a basso impatto	|__|	mq. |__|__|__|
	Sup. vendita totale	**mq. |__|__|__|**

Tabelle speciali

Generi di monopolio |__| Farmaci |__| Carburanti |__| mq. |__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|__|
(compresa la superficie adibita ad altri usi)

A CARATTERE

Permanente |__|

Stagionale |__| **dal** ___/___/ **al** ___/___/

INSERITO IN UN CENTRO COMMERCIALE/AREA COMMERCIALE INTEGRATA/PARCO COMMERCIALE

SI |__| NO |__|

se **SI** indicarne la denominazione: _____

Provvedimento n. _____ in data _____ rilasciato da _____

SPECIFICARE SE:

|__| **A1** - NUOVO ESERCIZIO

|__| **A2 -** CONCENTRAZIONE di N. ____ esercizi di seguito indicati:

Titolare_____ C. F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Indirizzo _____ Protocollo n. _____ in data _____
mq. |__|__|__|

Titolare_____ C. F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Indirizzo _____ Protocollo n._____ in data _____
mq. |__|__|__|

Titolare_____ C. F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Indirizzo _____ Protocollo n. _____ in data _____
mq. |__|__|__|

SEZIONE B - *APERTURA PER SUBINGRESSO* *

INDIRIZZO DELL' ESERCIZIO
Comune _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Via,Viale, Piazzale. _____ N. |__|__|__|

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA

Alimentare e misto	|__|	mq. |__|__|__|
Non alimentare beni persona	|__|	mq. |__|__|__|
Non alimentare altri beni	|__|	mq. |__|__|__|
Non alimentare beni a basso impatto	|__|	mq. |__|__|__|
	Sup. vendita totale	**mq. |__|__|__|**

Tabelle speciali
Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq. |__|__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|__|
(compresa la superficie adibita ad altri usi)

A CARATTERE **Permanente** |__|
Stagionale |__| **dal** ___/___/___ **al** ___/___/___

INSERITO IN UN CENTRO COMMERCIALE/AREA COMMERCIALE INTEGRATA/PARCO COMMERCIALE

SI |__| NO |__|

se **SI** indicarne la denominazione: _____

Provvedimento n. _____ in data _____ rilasciato da _____

SUBENTRERÀ' ALL'IMPRESA:

Denominazione _____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

A seguito di:

- compravendita	|__|	**- fallimento**	|__|
- affitto d'azienda	|__|	**- successione**	|__|
- donazione	|__|	**- altre cause**	|__|
- fusione	|__|		

Specificare nel caso venga barrata la voce "altre cause" _____

_____

_____

* Si rammenta che a norma dell'art. 2556 c.c. i contratti di trasferimento, di proprietà o gestione di un'azienda commerciale sono stipulati presso un notaio.

SEZIONE C - *VARIAZIONI*

L' ESERCIZIO UBICATO NEL
Comune _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA

Alimentare e misto	|__|	mq. |__|__|__|
Non alimentare beni persona	|__|	mq. |__|__|__|
Non alimentare altri beni	|__|	mq. |__|__|__|
Non alimentare beni a basso impatto	|__|	mq. |__|__|__|
	Sup. vendita totale	**mq. |__|__|__|**

Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq. |__|__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|__|
(compresa la superficie adibita ad altri usi)

A CARATTERE **Permanente** |__|
Stagionale |__| **dal** ___/___/___ **al** ___/___/___

INSERITO IN UN CENTRO COMMERCIALE/AREA COMMERCIALE INTEGRATA/PARCO COMMERCIALE
SI |__| NO |__|
se **SI** indicarne la denominazione:

Provvedimento n. _____ in data _____ rilasciato da _____

SUBIRÀ' LE VARIAZIONI DI CUI ALLE SEZIONI:
C1 |__| C2 |__| C3 |__|

SEZIONE C1 - *TRASFERIMENTO DI SEDE* *

SARA' TRASFERITO AL NUOVO INDIRIZZO:
Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|
C.A.P. |__|__|__|__|__|

SUPERFICIE DI VENDITA ORIGINARIA

Alimentare e misto	mq. |__|__|__|	con ampliamento |__|	con riduzione |__|
Non alimentare beni persona	mq. |__|__|__|	con ampliamento |__|	con riduzione |__|
Non alimentare altri beni	mq. |__|__|__|	con ampliamento |__|	con riduzione |__|
Non alimentare beni a basso impatto	mq. |__|__|__|	con ampliamento |__|	con riduzione |__|

NUOVA SUPERFICIE DI VENDITA

Alimentare e misto	|__|	mq. |__|__|__|
Non alimentare beni persona	|__|	mq. |__|__|__|
Non alimentare altri beni	|__|	mq. |__|__|__|
Non alimentare beni a basso impatto	|__|	mq. |__|__|__|
Sup. vendita totale		mq. |__|__|__|

Tabelle speciali **Generi di monopol** |__| Farmacie |__| Carburanti |__|
con ampliamento |__| con riduzione |__| mq. |__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|__|
(compresa la superficie adibita ad altri usi)
INSERITO IN UN CENTRO COMMERCIALE/AREA COMMERCIALE INTEGRATA/PARCO COMMERCIALE
SI |__| NO |__|
se **SI** indicarne la denominazione:

_____

Provvedimento n. _____ in data _____ rilasciato da _____

* La sezione C1 va compilata anche in caso di contestuale ampliamento (fino ai limiti consentiti per gli esercizi di vicinato di mq. 250) o riduzione di superficie di vendita dell'esercizio trasferito. Non è pertanto necessario compilare la sezione C2.

SEZIONE C2 *- AMPLIAMENTO O RIDUZIONE DI SUPERFICIE DI VENDITA **

LA SUPERFICIE DELL' ESERCIZIO INDICATO ALLA SEZ. C SARA' **AMPLIATA** |__|

RIDOTTA |__|

Alimentare e misto	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare beni persona	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare altri beni	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare beni a basso impatto	|__|	mq. |__|__|__|__|
	Sup. vendita totale	**mq. |__|__|__|__|**

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO
(compresa la superficie adibita ad altri usi) mq. |__|__|__|__|

SEZIONE C3 *- VARIAZIONE DEL SETTORE MERCEOLOGICO*

SARA' ELIMINATO IL SETTORE

Alimentare e misto	|__|	**Non alimentare beni persona**	|__|
Non alimentare altri beni	|__|	**Non alimentare beni a basso impatto**	|__|

Tabelle speciali
Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq. |__|__|__|__|

SARA' AGGIUNTO IL SETTORE

Alimentare e misto	|__|	**Non alimentare beni persona**	|__|
Non alimentare altri beni	|__|	**Non alimentare beni a basso impatto**	|__|

Tabelle speciali
Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq. |__|__|__|__|

con la seguente ridistribuzione della superficie:

SUPERFICIE DI VENDITA PREVISTA

Alimentare e misto	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare beni persona	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare altri beni	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare beni a basso impatto	|__|	mq. |__|__|__|__|
	Sup. vendita totale	**mq. |__|__|__|__|**

Tabelle speciali |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq. |__|__|__|__|
Generi di monopolio

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|
(compresa la superficie adibita ad altri usi)

* L'ampliamento può avvenire fino ai limiti consentiti per gli esercizi di vicinato 250 mq.

SEZIONE D - *CESSAZIONE DI ATTIVITÀ*

L'ESERCIZIO UBICATO NEL

Comune _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|

CESSA DAL ___/___/___ PER:

- trasferimento in proprietà o gestione dell'impresa |__|
- chiusura definitiva dell'esercizio |__|

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA DELL'ESERCIZIO CESSATO

Alimentare e misto	|__|	mq. |__|__|__|
Non alimentare beni persona	|__|	mq. |__|__|__|
Non alimentare altri beni	|__|	mq. |__|__|__|
Non alimentare beni a basso i	|__|	mq. |__|__|__|
	Sup. vendita totale	**mq. |__|__|__|**

Tabelle speciali

Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq. |__|__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|__|
(compresa la superficie adibita ad altri usi)

INSERITO IN UN CENTRO COMMERCIALE SI |__| NO |__|

se **SI** indicare: DENOMINAZIONE DEL CENTRO COMMERCIALE

INDICARE PER ESTESO, AI SENSI DEL D.P.R. 581/95, QUALUNQUE SIA LA SEZIONE COMPILATA (ESCLUSA LA D), L'ATTIVITÀ' ESERCITATA O CHE SI INTENDE ESERCITARE FACENDO RIFERIMENTO AI PRODOTTI INCLUSI NELL'ALLEGATO C

Attività prevalente: _____
_____

Attività secondaria: _____
_____

a_____

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE SONO STATI COMPILATI ANCHE:

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE |__| **ALLEGATI:** **A** |__| **B** |__|

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

_____

*Data*_____

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:

(Da compilare per chi sottoscrive le sezioni A,B,C, salvo in caso di riduzione di superficie di vendita o eliminazione di un settore)

1. |__| di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 71 del D.Lvo n. 59/2010 (vedi nota 1)
2. |__| che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575" (antimafia) (2);
3. |__| di aver rispettato - relativamente al locale dell'esercizio:
   - |__| i regolamenti locali di polizia urbana;
   - |__| i regolamenti locali di polizia annonaria e igienico sanitaria;
   - |__| i regolamenti edilizi;
   - |__| le norme urbanistiche e quelle relative alla destinazione d'uso.

   (Eventuali annotazioni) _____
   _____
   _____
4. |__| di essere a conoscenza che per il commercio di determinati prodotti posti in vendita nell'esercizio vanno rispettate le relative norme speciali;

(DA COMPILARE SOLO PER IL COMMERCIO DEL SETTORE ALIMENTARE)

Solo per le imprese individuali

5. |__| che è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

5.1 |__| aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore alimentare
nome dell'Istituto .....…… sede .....
oggetto del corso .....… anno di conclusione .....……..

5.2 |__| di aver esercitato in proprio l'attività di vendita dei prodotti del settore alimentare
tipo di attività ..... dal ..... al .....
n. iscrizione Registro Imprese …… CCIAA di ……..... n. R.E.A.……

5.3 |__| di aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti del settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande
nome impresa …… sede impresa .....
nome impresa ..... sede impresa .....

quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS,	dal …….	al .....
addetto all'amministrazione, regolarmente iscritto all'INPS,	dal …….	al .....
addetto alla vendita, regolarmente iscritto all'INPS,	dal …….	al .....
addetto alla preparazione degli alimenti, regolarmente iscritto all'INPS,.	dal …….	al .....
socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS,	dal …….	al .....
quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS,	dal …….	al .....

5.4 |__| di essere in possesso del seguente diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purche' nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti: _____

Solo per le società

6. |__| Che i requisiti professionali sono posseduti dal Sig. _____ che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

Data .....

_____

NOTE

(1) Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;

b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la personna commessi con violenza, estorsione;

d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;

e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio di alimenti previsti da leggi speciali;

f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;

- Non possono esercitare l'attivita' di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e), f), o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi;

- Il divieto di esercizio dell'attivita', ai sensi delle precedenti lettere b), c), d), e) e f) permane per la durata di 5 anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione;

- Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

- In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.

- L'esercizio, in qualsiasi forma, di un'attività di commercio relativa al settore merceologico alimentare e di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande, anche se effettuate nei confronti di una cerchia determinata di persone, è consentito a chi è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

- avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;

- avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale;
- essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purchè nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

(2) In caso di società, tutte le persone di cui al D.P.R. 252/98, art. 2, compilano l'allegato A.

ALLEGATO A

DICHIARAZIONI DI ALTRE PERSONE (AMMINISTRATORI, SOCI) INDICATE ALL'ART. 2 D.P.R. 252/1998

(solo per le società quando è compilato il quadro autocertificazione)

Cognome__________________________________ Nome__________________________________

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza ____________________ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato ______________ Provincia ____________ Comune ____________________

Residenza Provincia ______________________ Comune ________________________________

Via, Piazza, ecc._______________________ N. _____ C.A.P. _______________

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 71 del D.Lvo n. 59/2010
2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

FIRMA

Data ....

____

Cognome__________________________________ Nome__________________________________

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza ____________________ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato ______________ Provincia ____________ Comune ____________________

Residenza Provincia ______________________ Comune ________________________________

Via, Piazza, ecc._______________________ N. _____ C.A.P. _______________

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 71 del D.Lvo n. 59/2010
2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

FIRMA

Data ....

____

Cognome__________________________________ Nome__________________________________

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza ____________________ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato ______________ Provincia ____________ Comune ____________________

Residenza Provincia ______________________ Comune ________________________________

Via, Piazza, ecc._______________________ N. _____ C.A.P. _______________

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 71 del D.Lvo n. 59/2010
2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

FIRMA

____

Data ....

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O PREPOSTO

(solo in caso di società esercente il settore alimentare quando è compilato il quadro autocertificazione)

Cognome_____ Nome_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

|__| LEGALE RAPPRESENTANTE della società_____

|__| DESIGNATO PREPOSTO dalla società_____ in data_____

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 71 del D.Lvo n. 59/2010
2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).
3. Di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

3.1 |__| aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore alimentare
nome dell'Istituto .....…… sede .....
oggetto del corso .....…… anno di conclusione .....……..

3.2 |__| di aver esercitato in proprio l'attività di vendita dei prodotti del settore alimentare
tipo di attività ..... dal ..... al .....
n. iscrizione Registro Imprese …… CCIAA di ……..... n. R.E.A.……

3.3 |__| di aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti del settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande
nome impresa …… sede impresa .....
nome impresa ..... sede impresa .....
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....
addetto all'amministrazione, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....
addetto alla vendita, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....
addetto alla preparazione degli alimenti, regolarmente iscritto all'INPS,. dal ……. al .....
socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....
quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....

3.4 |__| di essere in possesso del seguente diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purche' nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti: _____

FIRMA

_____

Data .....

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

ALLEGATO C

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' DI COMMERCIO AL DETTAGLIO

Esercizi non specializzati a prevalenza alimentare
- ipermercati (oltre 2.500 mq - self service)
- supermercati (oltre 400 mq - self service)
- altro (minimercati, prodotti surgelati…)

Esercizi specializzati a prevalenza alimentare
Frutta e verdura
Carne e prodotti a base di carne
Pesci, crostacei, molluschi
Pane, pasticceria, dolciumi
Bevande (vini, olii, birra ed altre)
Tabacco e altri generi di monopolio
Altri esercizi specializzati alimentari (drogherie, salumerie, pizzicherie, caffè torrefatto…)

Esercizi non specializzati a prevalenza non alimentare
Grandi magazzini (oltre 400 mq - self service)
Altro (vendita di una grande varietà di prodotti non alimentari)

Esercizi specializzati a prevalenza non alimentare
Farmacie
Articoli medicali e ortopedici
Cosmetici e articoli di profumeria
Prodotti tessili e biancheria
Articoli di abbigliamento e accessori, pellicceria
Calzature e articoli in cuoio
Mobili, casalinghi e articoli di illuminazione
Elettrodomestici, radio - televisori, dischi, strumenti musicali
Ferramenta, vernici, giardinaggio,art. igienico sanitari e da costruzione
Libri, giornali, cartoleria
Altri esercizi specializzati non alimentari (macchine e attrezzature per ufficio, materiale per ottica, fotografia, orologi, articoli gioielleria, giocattoli, articoli sportivi per il tempo libero,articoli da regalo, oggetti d'arte, combustibile uso domestico, natanti.....)
Articoli di seconda mano (libri usati, mobili usati, indumenti usati, ecc:)
Distributori di carburante

MOD. COM. 2

BOLLO

REGIONE PUGLIA

Esercizi di Commercio al Dettaglio - Medie e Grandi strutture di vendita

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE

COMPILARE IN STAMPATELLO

Al Comune di _____ |__|__|__|__|__|__|__|

Ai sensi della l.r. 11/03, **il sottoscritto**

Cognome_____ Nome_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____Comune _____

Via, Piazza, ecc _____ _____ N. _____ C.A.P. _____

in qualità di:

|__| **titolare dell'omonima impresa individuale**

Partita IVA (se già iscritto) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

con sede nel Comune di _____ Provincia _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____C.A.P. _____ Tel. _____

N.di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) _____ CCIAA di_____

|__| **legale rappresentante della Società**

Cod. fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Partita IVA (se diversa da C.F.) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

denominazione. o ragione sociale _____

con sede nel Comune di _____ Provincia _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____C.A.P. _____ Tel. _____

N.d'iscrizione al Registro Imprese_____CCIAA di_____

Trasmette domanda di autorizzazione relativa a:

MEDIA STRUTTURA |__| **GRANDE STRUTTURA |__|**

A APERTURA DI ESERCIZIO_____ |__|

A1 NUOVO ESERCIZIO_____ |__|

A2 CONCENTRAZIONE_____ |__|

B VARIAZIONI_____ |__|

B1 TRASFERIMENTO DI SEDE_____ |__|

B2 AMPLIAMENTO DI SUPERFICIE DI VENDITA_____ |__|

B3 AMPLIAMENTO DI SUPERFICIE DI VENDITA A SEGUITO DI ACCORPAMENTO__ |__|

B4 ESTENSIONE DI SETTORE MERCEOLOGICO ALIMENTARE_____ |__|

dichiara quanto contenuto nella rispettiva sezione:

SEZIONE A - *APERTURA DI ESERCIZIO*

INDIRIZZO DELL' ESERCIZIO

Comune ____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Via,Viale, Piazza,ecc. ______________________________ N. |__|__|__|

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA

Alimentare e misto |__| mq. |__|__|__|__|
Non alimentare beni persona |__| mq. |__|__|__|__|
Non alimentare altri beni |__| mq. |__|__|__|__|
Non alimentare beni a basso impatto |__| mq. |__|__|__|__|
Sup. vendita totale **mq. |__|__|__|__|**

Tabelle speciali
Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq. |__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|
(compresa la superficie adibita ad altri usi)
A CARATTERE
Permanente **|__|**
Stagionale **|__|** **dal ___/___/** **al ___/___/**

INSERITO IN UN CENTRO COMMERCIALE/AREA COMMERCIALE INTEGRATA/PARCO COMMERCIALE

SI |__| NO |__|

se **SI** indicarne la denominazione:

____

Provvedimento n. _________ in data ________ rilasciato da ____________________

SPECIFICARE SE:
|__| **A1** - NUOVO ESERCIZIO
|__| **A2 -** CONCENTRAZIONE di N. ____ esercizi di seguito indicati:

Titolare____________________________ C. F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Indirizzo __________________________ N. autorizzazione_____________ in data ___________
mq. vendita |__|__|__|__|

Titolare____________________________ C. F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Indirizzo __________________________ N. autorizzazione_____________ in data ___________
mq. vendita |__|__|__|__|

Titolare____________________________ C. F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Indirizzo __________________________ N. autorizzazione_____________ in data ___________
mq. vendita |__|__|__|__|

Titolare____________________________ C. F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Indirizzo __________________________ N. autorizzazione_____________ in data ___________
mq. vendita |__|__|__|__|

Titolare____________________________ C. F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Indirizzo __________________________ N. autorizzazione_____________ in data ___________
mq. vendita |__|__|__|__|

SEZIONE B - *VARIAZIONI*

L' ESERCIZIO UBICATO NEL

Comune _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA

Alimentare e misto	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare beni persona	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare altri beni	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare beni a basso impatto	|__|	mq. |__|__|__|__|
	Sup. vendita totale	**mq. |__|__|__|__|**

Tabelle speciali

Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq. |__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|
(compresa la superficie adibita ad altri usi)

A CARATTERE

Permanente |__|
Stagionale |__| **dal** ___/___/___ **al** ___/___/___

INSERITO IN:

CENTRO COMMERCIALE/AREA COMMERCIALE INTEGRATA/PARCO COMMERCIALE

SI |__| NO |__|

se **SI** indicarne la denominazione: _____

Provvedimento n. _____ in data _____ rilasciato da _____

SUBIRA' LE VARIAZIONI DI CUI ALLE SEZIONI:

B1 |__| B2 |__| B3 |__| B4 |__|

SEZIONE B1 *- TRASFERIMENTO DI SEDE **

SARA' TRASFERITO AL NUOVO INDIRIZZO:

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|
C.A.P. |__|__|__|__|__|

SUPERFICIE DI VENDITA ORIGINARIA

Alimentare e misto	mq. |__|__|__|_	con ampliamento	|__|	con riduzione	|__|
Non alimentare beni persona	mq. |__|__|__|_	con ampliamento	|__|	con riduzione	|__|
Non alimentare altri beni	mq. |__|__|__|_	con ampliamento	|__|	con riduzione	|__|
Non alimentare beni a basso impatto	mq. |__|__|__|_	con ampliamento	|__|	con riduzione	|__|

NUOVA SUPERFICIE DI VENDITA

Alimentare e misto	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare beni persona	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare altri beni	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare beni a basso impatto	|__|	mq. |__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|
(compresa la superficie adibita ad altri usi)

INSERITO IN:
CENTRO COMMERCIALE/AREA COMMERCIALE INTEGRATA/PARCO COMMERCIALE
SI |__| NO |__|

se **SI** indicarne la denominazione: _____

Provvedimento n. _____ in data _____ rilasciato da _____

SEZIONE B2 *- AMPLIAMENTO DI SUPERFICIE DI VENDITA ***

LA SUPERFICIE DELL'ESERCIZIO INDICATO NELLA SEZ. B SARA' AMPLIATA A**:**

Alimentare e misto	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare beni persona	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare altri beni	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare beni a basso impatto	|__|	mq. |__|__|__|__|
	Sup. vendita totale	**mq. |__|__|__|__|**

Tabelle speciali
Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq. |__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO
(compresa la superficie adibita ad altri usi) mq. |__|__|__|__|

* La sezione B1 va compilata anche in caso di contestuale ampliamento (per le medie strutture fino ai limiti consentiti) o riduzione di superficie di vendita dell'esercizio trasferito. Non è pertanto necessario compilare la sezione B2.

** Per le medie strutture l'ampliamento può avvenire fino ai limiti consentiti.

SEZIONE B3 - AMPLIAMENTO DI SUPERFICIE DI VENDITA A SEGUITO DI ACCORPAMENTO*

LA SUPERFICIE DELL'ESERCIZIO INDICATO NELLA SEZ. B SARA' AMPLIATA A**:**

Alimentare e misto	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare beni persona	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare altri beni	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare beni a basso impatto	|__|	mq. |__|__|__|__|
	Sup. vendita totale	**mq. |__|__|__|__|**

Tabelle speciali

Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq. |__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO
(compresa la superficie adibita ad altri usi) mq. |__|__|__|__|

PER ACCORPAMENTO DI N. |__|__| esercizi di seguito indicati:

Titolare___________________________ C. F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Indirizzo __________________________ N. autorizzazione_____________ in data ___________
mq. vendita |__|__|__|__|

Titolare___________________________ C. F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Indirizzo __________________________ N. autorizzazione_____________ in data ___________
mq. vendita |__|__|__|__|

Titolare___________________________ C. F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Indirizzo __________________________ N. autorizzazione_____________ in data ___________
mq. vendita |__|__|__|__|

Titolare___________________________ C. F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Indirizzo __________________________ N. autorizzazione_____________ in data ___________
mq. vendita |__|__|__|__|

Titolare___________________________ C. F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Indirizzo __________________________ N. autorizzazione_____________ in data ___________
mq. vendita |__|__|__|__|

*Per le medie strutture l'ampliamento può avvenire fino ai limiti consentiti

SEZIONE B4 - ESTENSIONE DI SETTORE MERCEOLOGICO

SARA' AGGIUNTO IL SETTORE

Alimentare e misto |__|

Tabelle speciali
Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__|

con la seguente ridistribuzione della superficie:
SUPERFICIE DI VENDITA PREVISTA

Alimentare e misto	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare beni persona	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare altri beni	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare beni a basso impatto	|__|	mq. |__|__|__|__|
	Sup. vendita totale	**mq. |__|__|__|__|**

Tabelle speciali
Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq. |__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO
(compresa la superficie adibita ad altri usi) mq. |__|__|__|__|

INDICARE PER ESTESO, AI SENSI DEL D.P.R. 581/95, QUALUNQUE SIA LA SEZIONE COMPILATA (ESCLUSA LA D), L'ATTIVITÀ' ESERCITATA O CHE SI INTENDE ESERCITARE FACENDO RIFERIMENTO AI PRODOTTI INCLUSI NELL'ALLEGATO C

Attività prevalente: _____
_____
Attività secondaria: _____
_____

Data_____

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE SONO STATI COMPILATI ANCHE:

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE |__| **ALLEGATI: A** |__| **B** |__|

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

_____

*Data*_____

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

SPAZIO RISERVATO AL COMUNE

MEDIE E GRANDI STRUTTURE DI VENDITA

A U T O R I Z Z A Z I O N E

Il Comune di _____ |__|__|__|__|__|__|

A U T O R I Z Z A

DATI DEL RICHIEDENTE: Cognome_____ Nome _____

_____

_____

- all'apertura |__| **- al trasferimento** |__|

- all'ampliamento |__| **- all'estensione del settore merceologico alimentare** |__|

INDIRIZZO DELL'ESERCIZIO COMMERCIALE:

_____

_____

SUPERFICIE DI VENDITA DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|
(compresa la superficie adibita ad altri usi)

SETTORE MERCEOLOGICO:

Alimentare e misto	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare beni persona	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare altri beni	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare beni a basso impatto	|__|	mq. |__|__|__|__|

INSERITO IN:
CENTRO COMMERCIALE/AREA COMMERCIALE INTEGRATA/PARCO COMMERCIALE
SI |__| NO |__|

se **SI** indicarne la denominazione: _____

Provvedimento n. _____ in data _____ rilasciato da _____

EVENTUALI PRESCRIZIONI:

_____

_____

_____

_____

A U T O R I Z Z A Z I O N E : N._____ **DEL** _____

IL DIRIGENTE

_____

Data _____

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:

(Da compilare qualsiasi sezione si sottoscriva)

1. |__| di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 71 del D.Lvo n. 59/2010 (1)
2. |__| che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575" (antimafia) (2);
3. |__| di aver rispettato - relativamente al locale dell'esercizio:
   - |__| i regolamenti locali di polizia urbana;
   - |__| i regolamenti locali di polizia annonaria e igienico sanitaria;
   - |__| i regolamenti edilizi;
   - |__| le norme urbanistiche e quelle relative alla destinazione d'uso.

   (Eventuali annotazioni) _____
   _____
   _____
4. |__| di essere a conoscenza che per il commercio di determinati prodotti posti in vendita nell'esercizio vanno rispettate le relative norme speciali;

(DA COMPILARE SOLO PER IL COMMERCIO DEL SETTORE ALIMENTARE)

Solo per le imprese individuali

5. |__| che è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

5.1 |__| aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore alimentare
nome dell'Istituto .....…… sede .....
oggetto del corso .....…… anno di conclusione .....……..

5.2 |__| di aver esercitato in proprio l'attività di vendita dei prodotti del settore alimentare
tipo di attività ..... dal ..... al .....
n. iscrizione Registro Imprese …… CCIAA di ……..… n. R.E.A.……

5.3 |__| di aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti del settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande
nome impresa …… sede impresa .....
nome impresa ..... sede impresa .....
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....
addetto all'amministrazione, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....
addetto alla vendita, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....
addetto alla preparazione degli alimenti, regolarmente iscritto all'INPS,. dal ……. al .....
socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....
quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....

5.4 |__|
di essere in possesso del seguente diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purche' nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti:
_____

Solo per le società

6. |__| Che i requisiti professionali sono posseduti dal Sig. _____
che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

Data .....

_____

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

NOTE

(1) Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;

b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la personna commessi con violenza, estorsione;
d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio di alimenti previsti da leggi speciali;
f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;

- Non possono esercitare l'attivita' di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e), f), o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi;

- Il divieto di esercizio dell'attivita', ai sensi delle precedenti lettere b), c), d), e) e f) permane per la durata di 5 anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione;

- Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

- In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.

- L'esercizio, in qualsiasi forma, di un'attività di commercio relativa al settore merceologico alimentare e di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande, anche se effettuate nei confronti di una cerchia determinata di persone, è consentito a chi è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

- avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
- avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale;
- essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purchè nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

(2) In caso di società, tutte le persone di cui al D.P.R. 252/98, art. 2, compilano l'allegato A.

ALLEGATO A

DICHIARAZIONI DI ALTRE PERSONE (AMMINISTRATORI, SOCI) INDICATE ALL'ART. 2 D.P.R. 252/1998

(solo per le società quando è compilato il quadro autocertificazione)

Cognome_____ Nome_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 71 del D.Lvo n. 59/2010
2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

FIRMA

Data .....

_____

Cognome_____ Nome_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 71 del D.Lvo n. 59/2010
2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

FIRMA

Data .....

_____

Cognome_____ Nome_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 71 del D.Lvo n. 59/2010
2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

FIRMA

_____

Data .....

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O PREPOSTO

(solo in caso di società esercente il settore alimentare quando è compilato il quadro autocertificazione)

Cognome_____ Nome_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

|__| LEGALE RAPPRESENTANTE della società_____

|__| DESIGNATO PREPOSTO dalla società_____ in data_____

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 71 del D.Lvo n. 59/2010
2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).
3. Di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

3.1 |__| aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore alimentare
nome dell'Istituto .....…… sede .....
oggetto del corso .....… anno di conclusione .....……..

3.2 |__| di aver esercitato in proprio l'attività di vendita dei prodotti del settore alimentare
tipo di attività ..... dal ..... al .....
n. iscrizione Registro Imprese …… CCIAA di ……..... n. R.E.A.……

3.3 |__| di aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti del settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande
nome impresa …… sede impresa .....
nome impresa ..... sede impresa .....
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....
addetto all'amministrazione, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....
addetto alla vendita, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....
addetto alla preparazione degli alimenti, regolarmente iscritto all'INPS,. dal ……. al .....
socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....
quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....

3.4 |__|
di essere in possesso del seguente diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purche' nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti:
_____

FIRMA

_____

Data .....

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' DI COMMERCIO AL DETTAGLIO

Esercizi non specializzati a prevalenza alimentare
- ipermercati (oltre 2.500 mq - self service)
- supermercati (oltre 400 mq - self service)
- altro (minimercati, prodotti surgelati…)

Esercizi specializzati a prevalenza alimentare
Frutta e verdura
Carne e prodotti a base di carne
Pesci, crostacei, molluschi
Pane, pasticceria, dolciumi
Bevande (vini, olii, birra ed altre)
Tabacco e altri generi di monopolio
Altri esercizi specializzati alimentari (drogherie, salumerie, pizzicherie, caffè torrefatto…)

Esercizi non specializzati a prevalenza non alimentare
Grandi magazzini (oltre 400 mq - self service)
Altro (vendita di una grande varietà di prodotti non alimentari)

Esercizi specializzati a prevalenza non alimentare
Farmacie
Articoli medicali e ortopedici
Cosmetici e articoli di profumeria
Prodotti tessili e biancheria
Articoli di abbigliamento e accessori, pellicceria
Calzature e articoli in cuoio
Mobili, casalinghi e articoli di illuminazione
Elettrodomestici, radio - televisori, dischi, strumenti musicali
Ferramenta, vernici, giardinaggio,art. igienico sanitari e da costruzione
Libri, giornali, cartoleria
Altri esercizi specializzati non alimentari (macchine e attrezzature per ufficio, materiale per ottica, fotografia, orologi, articoli gioielleria, giocattoli, articoli sportivi per il tempo libero,articoli da regalo, oggetti d'arte, combustibile uso domestico, natanti.....)
Articoli di seconda mano (libri usati, mobili usati, indumenti usati, ecc:)
Distributori di carburante

mod. Com 3

REGIONE PUGLIA

Esercizi di commercio al dettaglio - MEDIE E GRANDI STRUTTURE DI VENDITA

SEGNALAZIONE CERTIFICATA INIZIO ATTIVITA'

(vedi nota 3)

COMPILARE IN STAMPATELLO

Al Comune di _____ |__|__|__|__|__|__|

Ai sensi della L.R. 11/03 e del Regolamento Regionale n.3/2011 **il sottoscritto**

Cognome_____ Nome_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___Cittadinanza _____ Sesso M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ _____ N. _____ C.A.P. _____

in qualità di:

|__| **titolare dell'omonima impresa individuale**

Partita IVA (se già iscritto) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
con sede nel Comune di _____ Provincia _____
Via, Piazza, ecc. _____ N. _____C.A.P. _____ Tel. _____
N. di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) _____ CCIAA di_____

|__| **legale rappresentante della Società :**

Cod. fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
PartitaIVA (se diversa da C.F.) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
denominazione. o ragione sociale _____
con sede nel Comune di _____ Provincia _____
Via, Piazza, ecc. _____ N. _____C.A.P. _____ Tel. _____
N.d'iscrizione al Registro Imprese_____CCIAA di_____

Trasmette SCIA relativa a:

MEDIA STRUTTURA |__| **GRANDE STRUTTURA |__|**

A	**APERTURA PER SUBINGRESSO**	|__|
B	**VARIAZIONI**	|__|
B1	RIDUZIONE DI SUPERFICIE DI VENDITA	|__|
B2	RIDUZIONE DI SETTORE MERCEOLOGICO	|__|
B3	VARIAZIONE DI SETTORE MERCEOLOGICO NON ALIMENTARE	|__|
C	**CESSAZIONE ATTIVITÀ'**	|__|

dichiara quanto contenuto nella rispettiva sezione:

Copia del presente modello va contestualmente presentata al Registro Imprese della CCIAA della Provincia

La segnalazione ha efficacia dalla data della presentazione all'amministrazione competente

SEZIONE A - *APERTURA PER SUBINGRESSO* *

INDIRIZZO DELL' ESERCIZIO

Comune _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Via,Viale, Piazza, ecc. _____ N. |__|__|__|

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA

Alimentare e misto	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare beni persona	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare altri beni	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare beni a basso impatto	|__|	mq. |__|__|__|__|
	Sup. vendita totale	**mq. |__|__|__|__|**

Tabelle speciali

Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq. |__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|
(compresa la superficie adibita ad altri usi)

A CARATTERE

Permanente |__|
Stagionale |__| **dal** ___/___/ **al** ___/___/

INSERITO IN UN CENTRO COMMERCIALE/AREA COMMERCIALE INTEGRATA/PARCO COMMERCIALE

SI |__| NO |__|

se **SI** indicarne la denominazione: _____

Provvedimento n. _____ in data _____ rilasciato da _____

SUBENTRERÀ' ALL'IMPRESA:

Denominazione _____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

AUTORIZZAZIONE N. _____DEL _____

A seguito di:

- compravendita	|__|	**- fallimento**	|__|
- affitto d'azienda	|__|	**- successione**	|__|
- donazione	|__|	**- altre cause (1)**	|__|
- fusione	|__|		

Specificare nel caso venga barrata la voce "altre cause" _____

_____

_____

* Si rammenta che a norma dell'art. 2556 c.c. i contratti di trasferimento, di proprietà o gestione di un'azienda commerciale sono stipulati presso un notaio.

SEZIONE B - *VARIAZIONI*

L' ESERCIZIO UBICATO NEL
Comune _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|

AUTORIZZAZIONE N. _____DEL _____

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA

Alimentare e misto	|__|	mq. |__|__|__|__|__|
Non alimentare beni persona	|__|	mq. |__|__|__|__|__|
Non alimentare altri beni	|__|	mq. |__|__|__|__|__|
Non alimentare beni a basso impatto	|__|	mq. |__|__|__|__|__|

Sup. vendita totale **mq. |__|__|__|__|__|**

Tabelle speciali

Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq. |__|__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|__|
(compresa la superficie adibita ad altri usi)

A CARATTERE

Permanente |__|
Stagionale |__| **dal** ___/___/ **al** ___/___/

INSERITO IN:
CENTRO COMMERCIALE/AREA COMMERCIALE INTEGRATA/PARCO COMMERCIALE
SI |__| NO |__|

se **SI** indicarne la denominazione: _____

Provvedimento n. _____ in data _____ rilasciato da _____

SUBIRÀ' LE VARIAZIONI DI CUI ALLE SEZIONI:

B1 |__| **B2 |__|** **B3 |__|**

SEZIONE B1 - *RIDUZIONE DI SUPERFICIE DI VENDITA*

LA SUPERFICIE DI VENDITA DELL' ESERCIZIO INDICATO ALLA SEZ. B SARA' COSI' **RIDOTTA**

Alimentare e misto	|__|	mq. |__|__|__|__|__|
Non alimentare beni persona	|__|	mq. |__|__|__|__|__|
Non alimentare altri beni	|__|	mq. |__|__|__|__|__|
Non alimentare beni a basso impatto	|__|	mq. |__|__|__|__|__|

Sup. vendita totale **mq. |__|__|__|__|__|**

Tabelle speciali

Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq. |__|__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO
(compresa la superficie adibita ad altri usi) mq. |__|__|__|__|__|

SEZIONE B2 *- RIDUZIONE DI SETTORE MERCEOLOGICO*

SARA' ELIMINATO IL SETTORE:

Alimentare e misto	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare beni persona	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare altri beni	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare beni a basso impatto	|__|	mq. |__|__|__|__|

Sup. vendita totale **mq. \|__\|__\|__\|__\|**

Tabelle speciali

Generi di monopolio \|__\| Farmacie \|__\| Carburanti \|__\|

con la seguente ridistribuzione della superficie:

Alimentare e misto	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare beni persona	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare altri beni	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare beni a basso impatto	|__|	mq. |__|__|__|__|

Sup. vendita totale **mq. \|__\|__\|__\|__\|**

Tabelle speciali

Generi di monopolio \|__\| Farmacie \|__\| Carburanti \|__\| mq. \|__\|__\|__\|__\|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO
(compresa la superficie adibita ad altri usi) mq. \|__\|__\|__\|__\|

SEZIONE B3 *- VARIAZIONE DI SETTORE MERCEOLOGICO NON ALIMENTARE*

SARA' AGGIUNTO IL SETTORE

Non alimentare altri beni \|__\| **Non alimentare beni persona** \|__\|
Non alimentare beni a basso impatto \|__\|

con la seguente ridistribuzione della superficie:

SUPERFICIE DI VENDITA PREVISTA

Alimentare e misto	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare beni persona	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare altri beni	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare beni a basso impatto	|__|	mq. |__|__|__|__|

Sup. vendita totale **mq. \|__\|__\|__\|__\|**

Tabelle speciali \|__\| Farmacie \|__\| Carburanti \|__\| mq. \|__\|__\|__\|__\|

Generi di monopolio

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq. \|__\|__\|__\|__\|
(compresa la superficie adibita ad altri usi)

SEZIONE C - *CESSAZIONE DI ATTIVITÀ'*

L'ESERCIZIO UBICATO NEL

Comune _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|

AUTORIZZAZIONE N. _____DEL _____

CESSA DAL ___/___/___ PER:

- trasferimento in proprietà o gestione dell'impresa |__|
- chiusura definitiva dell'esercizio |__|

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA ESERCIZIO CESSATO

Alimentare e misto	|__|	mq. |__|__|__|__|__|
Non alimentare beni persona	|__|	mq. |__|__|__|__|__|
Non alimentare altri beni	|__|	mq. |__|__|__|__|__|
Non alimentare beni a basso impatto	|__|	mq. |__|__|__|__|__|
	Sup. vendita totale	**mq. |__|__|__|__|__|**

Tabelle speciali

Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq. |__|__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|__|
(compresa la superficie adibita ad altri usi)

A CARATTERE
Permanente |__|
Stagionale |__| **dal** ___/___/___ **al** ___/___/___

INSERITO IN
CENTRO COMMERCIALE/AREA COMMERCIALE INTEGRATA/PARCO COMMERCIALE
SI |__| NO |__|

se **SI** indicarne la denominazione: _____

Provvedimento n. _____ in data _____ rilasciato da _____

INDICARE PER ESTESO, AI SENSI DEL D.P.R. 581/95, QUALUNQUE SIA LA SEZIONE COMPILATA (ESCLUSA LA D), L'ATTIVITÀ' ESERCITATA O CHE SI INTENDE ESERCITARE FACENDO RIFERIMENTO AI PRODOTTI INCLUSI NELL'ALLEGATO C

Attività prevalente: _____
_____
Attività secondaria: _____
_____

Data_____

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE SONO STATI COMPILATI ANCHE:
QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE |__| **ALLEGATI: A** |__| **B** |__|

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

_____

*Data*_____

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:

(Da compilare per chi sottoscrive le sezioni A e B salvo in caso di riduzione di superficie di vendita o eliminazione di un settore)

1. |__| di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 71 del D.Lvo n. 59/2010 (1)
2. |__| che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575" (antimafia) (2);
3. |__| di aver rispettato - relativamente al locale dell'esercizio:
   - |__| i regolamenti locali di polizia urbana;
   - |__| i regolamenti locali di polizia annonaria e igienico sanitaria;
   - |__| i regolamenti edilizi;
   - |__| le norme urbanistiche e quelle relative alla destinazione d'uso.

   (Eventuali annotazioni) _____

   _____

   _____
4. |__| di essere a conoscenza che per il commercio di determinati prodotti posti in vendita nell'esercizio

   vanno rispettate le relative norme speciali;

(DA COMPILARE SOLO PER IL COMMERCIO DEL SETTORE ALIMENTARE)

Solo per le imprese individuali

5. |__| che è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

5.1 |__| aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore alimentare
   nome dell'Istituto .....…… sede .....
   oggetto del corso .....…… anno di conclusione .....……..

5.2 |__| di aver esercitato in proprio l'attività di vendita dei prodotti del settore alimentare
   tipo di attività ..... dal ..... al .....
   n. iscrizione Registro Imprese …… CCIAA di ……..… n. R.E.A.……

5.3 |__| di aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti del settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande
   nome impresa …… sede impresa .....
   nome impresa ..... sede impresa .....

quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS,	dal …….	al .....
addetto all'amministrazione, regolarmente iscritto all'INPS,	dal …….	al .....
addetto alla vendita, regolarmente iscritto all'INPS,	dal …….	al .....
addetto alla preparazione degli alimenti, regolarmente iscritto all'INPS,.	dal …….	al .....
socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS,	dal …….	al .....
quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS,	dal …….	al .....

5.4 |__|
   di essere in possesso del seguente diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purche' nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti: _____

Solo per le società

6. |__| Che i requisiti professionali sono posseduti dal Sig. _____ che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

_____

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

NOTE

(1) Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la personna commessi con violenza, estorsione;

d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;

e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio di alimenti previsti da leggi speciali;

f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;

- Non possono esercitare l'attivita' di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e), f), o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi;

- Il divieto di esercizio dell'attivita', ai sensi delle precedenti lettere b), c), d), e) e f) permane per la durata di 5 anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione;

- Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

- In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.

- L'esercizio, in qualsiasi forma, di un'attività di commercio relativa al settore merceologico alimentare e di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande, anche se effettuate nei confronti di una cerchia determinata di persone, è consentito a chi è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

- avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
- avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale;
- essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purchè nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

(2) In caso di società, tutte le persone di cui al D.P.R. 252/98, art. 2, compilano l'allegato A.

(3) Si rammenta che l'articolo 3, comma 2, del r.r. 3/2011 prevede: *"La Scia presentata per procedimenti riferiti alle medie e grandi strutture di vendita come definite dall'articolo 5 della l.r. 11/2003 e agli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande è inoltre corredata da dichiarazioni di conformità, asseverazioni di tecnici abilitati relative alla sussistenza dei requisiti e dei presupposti previsti dalle leggi. Tali attestazioni e asseverazioni sono corredate dagli elaborati tecnici necessari per consentire le verifiche di competenza dell'amministrazione e sono presentate con le modalità previste dall'articolo 19 della l. 241/90. Non sono necessarie attestazioni e asseverazioni per i procedimenti riferiti alle medie e grandi strutture di vendita e agli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande riguardanti la cessazione dell'attività e il subingresso".*

ALLEGATO A

DICHIARAZIONI DI ALTRE PERSONE (AMMINISTRATORI, SOCI) INDICATE ALL'ART. 2 D.P.R. 252/1998

(solo per le società quando è compilato il quadro autocertificazione)

Cognome_____ Nome_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 71 del D.Lvo n. 59/2010
2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

FIRMA

Data .....

_____

Cognome_____ Nome_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 71 del D.Lvo n. 59/2010
2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

FIRMA

Data .....

_____

Cognome_____ Nome_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 71 del D.Lvo n. 59/2010
2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

FIRMA

_____

Data .....

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O PREPOSTO

mentare quando è compilato il quadro autocertificazione)

Cognome_____ Nome_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

|__| LEGALE RAPPRESENTANTE della società_____

|__| DESIGNATO PREPOSTO dalla società_____ in data_____

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 71 del D.Lvo n. 59/2010
2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).
3. Di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

3.1 |__| aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore alimentare
nome dell'Istituto .....…… sede .....
oggetto del corso .....…. anno di conclusione .....……...

3.2 |__| di aver esercitato in proprio l'attività di vendita dei prodotti del settore alimentare
tipo di attività ..... dal ..... al .....
n. iscrizione Registro Imprese …… CCIAA di ……..... n. R.E.A.……

3.3 |__| di aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti del settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande
nome impresa …… sede impresa .....
nome impresa ..... sede impresa .....
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....
addetto all'amministrazione, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....
addetto alla vendita, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....
addetto alla preparazione degli alimenti, regolarmente iscritto all'INPS,. dal ……. al .....
socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....
quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....

3.4 |__|
di essere in possesso del seguente diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purche' nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti: _____

FIRMA

_____

Data .....

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' DI COMMERCIO AL DETTAGLIO

Esercizi non specializzati a prevalenza alimentare
- ipermercati (oltre 2.500 mq - self service)
- supermercati (oltre 400 mq - self service)
- altro (minimercati, prodotti surgelati…)

Esercizi specializzati a prevalenza alimentare
Frutta e verdura
Carne e prodotti a base di carne
Pesci, crostacei, molluschi
Pane, pasticceria, dolciumi
Bevande (vini, olii, birra ed altre)
Tabacco e altri generi di monopolio
Altri esercizi specializzati alimentari (drogherie, salumerie, pizzicherie, caffè torrefatto…)

Esercizi non specializzati a prevalenza non alimentare
Grandi magazzini (oltre 400 mq - self service)
Altro (vendita di una grande varietà di prodotti non alimentari)

Esercizi specializzati a prevalenza non alimentare
Farmacie
Articoli medicali e ortopedici
Cosmetici e articoli di profumeria
Prodotti tessili e biancheria
Articoli di abbigliamento e accessori, pellicceria
Calzature e articoli in cuoio
Mobili, casalinghi e articoli di illuminazione
Elettrodomestici, radio - televisori, dischi, strumenti musicali
Ferramenta, vernici, giardinaggio,art. igienico sanitari e da costruzione
Libri, giornali, cartoleria
Altri esercizi specializzati non alimentari (macchine e attrezzature per ufficio, materiale per ottica, fotografia, orologi, articoli gioielleria, giocattoli, articoli sportivi per il tempo libero,articoli da regalo, oggetti d'arte, combustibile uso domestico, natanti.....)
Articoli di seconda mano (libri usati, mobili usati, indumenti usati, ecc:)
Distributori di carburante

mod. Com 4

BOLLO

REGIONE PUGLIA

Centri commerciali, aree commerciali integrate e struttura isolata

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE

COMPILARE A STAMPATELLO

Al Comune di _____ |__|__|__|__|__|__|

Ai sensi della L.R. 11/03, **il sottoscritto**

Cognome_____ Nome_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____Comune _____

Via, Piazza, ecc _____ _____ N. _____ C.A.P. _____

in qualità di:

|__| **Rappresentante degli operatori associati**

Cod. fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Partita IVA (se già iscritto) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

denominazione o ragione sociale _____

con sede nel Comune di _____ Provincia _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____C.A.P. _____ Tel. _____

N.di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) _____ CCIAA di_____

|__| **legale rappresentante della Società promotrice**

Cod. fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Partita IVA (se diversa da C.F.) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

denominazione. o ragione sociale _____

con sede nel Comune di _____ Provincia _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____C.A.P. _____ Tel. _____

N.d'iscrizione al Registro Imprese_____CCIAA di_____

A AUTORIZZAZIONI |__|

Trasmette domanda di autorizzazione relativa a:

centro commerciale |__|
area commerciale integrata |__|
struttura isolata |__|

Denominata_____

B VARIAZIONI |__|

B1 TRASFERIMENTO DI SEDE_____ |__|
B2 AMPLIAMENTO DI SUPERFICIE DI VENDITA_____ |__|
B3 ESTENSIONE DEL SETTORE MERCEOLOGICO ALIMENTARE_____ |__|
B4 MODIFICA DI MODALITA' INSEDIATIVA_____:_____ |__|

dichiara quanto contenuto nella rispettiva sezione:

SEZIONE A - *AUTORIZZAZIONI*

INDIRIZZO DELLA STRUTTURA

Comune _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA COMPLESSIVE

Alimentare e misto	|__|	mq. |__|__|__|__|__|
Non alimentare beni persona	|__|	mq. |__|__|__|__|__|
Non alimentare altri beni	|__|	mq. |__|__|__|__|__|
Non alimentare beni a basso impatto	|__|	mq. |__|__|__|__|__|
	Sup. vendita totale	**mq. |__|__|__|__|__|**

Tabelle speciali

Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq. |__|__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELLA STRUTTURA mq. |__|__|__|__|__|
(compresa la superficie adibita ad altri usi)

ARTICOLAZIONE DELLA STRUTTURA

esercizi di vicinato (sup. vend. <250 mq)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|__|
medie strutture M1 (sup. vend. 251-600 mq)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|__|
medie strutture M2 (sup. vend. 601-1500 mq.)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|__|
medie strutture M3 (sup. vend. 1501-2500 mq.)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|__|
grandi strutture G1 (sup. vend. 2501-4500 mq.)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|__|
grandi strutture G2 (sup. vend. 4.500-1500 mq.)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|__|

Di cui allega le relative domande di autorizzazione per le medie e grandi strutture di vendita

SEZIONE B - *VARIAZIONI*

LA STRUTTURA UBICATA NEL

Comune _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|

AUTORIZZAZIONE N. _____DEL _____

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA

Alimentare e misto	|__|	mq. |__|__|__|__|__|
Non alimentare beni persona	|__|	mq. |__|__|__|__|__|
Non alimentare altri beni	|__|	mq. |__|__|__|__|__|
Non alimentare beni a basso impatto	|__|	mq. |__|__|__|__|__|
	Sup. vendita totale	**mq. |__|__|__|__|__|**

ARTICOLAZIONE DELLA STRUTTURA

esercizi di vicinato (sup. vend. <250 mq)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|__|
medie strutture M1 (sup. vend. 251-600 mq)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|__|
medie strutture M2 (sup. vend. 601-1500 mq.)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|__|
medie strutture M3 (sup. vend. 1501-2500 mq.)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|__|
grandi strutture G1 (sup. vend. 2501-4500 mq.)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|__|
grandi strutture G2 (sup. vend. 4.500-1500 mq.)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|__|

Tabelle speciali

Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq. |__|__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELLA STRUTTURA mq. |__|__|__|__|__|
(compresa la superficie adibita ad altri usi)

SUBIRA' LE VARIAZIONI DI CUI ALLE SEZIONI:

B1 |__| B2 |__| B3 |__| B4 |__|

SEZIONE B1 *- TRASFERIMENTO DI SEDE **

SARA' TRASFERITO AL NUOVO INDIRIZZO:

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|
C.A.P. |__|__|__|__|__|

SUPERFICIE DI VENDITA ORIGINARIA

Alimentare e misto	mq. |__|__|__|__|	con ampliamento |__|	con riduzione |__|
Non alimentare beni persona	mq. |__|__|__|__|	con ampliamento |__|	con riduzione |__|
Non alimentare altri beni	mq. |__|__|__|__|	con ampliamento |__|	con riduzione |__|
Non alimentare beni a basso impatto	mq. |__|__|__|__|	con ampliamento |__|	con riduzione |__|

NUOVA SUPERFICIE DI VENDITA

Alimentare e misto	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare beni persona	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare altri beni	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare beni a basso impatto	mq. |__|__|__|__|
grandi strutture G1 (sup. vend. 2501-4500 mq.)	mq. |__|__|__|__|
grandi strutture G2 (sup. vend. 4.500-1500 mq.)	mq. |__|__|__|__|
Sup. vendita totale	**mq. |__|__|__|__|**

Tabelle speciali Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__|

mq. |__|__|__|__| con ampliamento |__| con riduzione |__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|
(compresa la superficie adibita ad altri usi)

Di cui allega le relative domande di autorizzazione per le medie e grandi strutture di vendita

* La sezione B1 va compilata anche in caso di contestuale ampliamento o riduzione di superficie di vendita dell'esercizio trasferito. Non è pertanto necessario compilare la sezione B2.

SEZIONE B2 *- AMPLIAMENTO DI SUPERFICIE DI VENDITA*

LA SUPERFICIE DELLA STRUTTURA INDICATA NELLA SEZ. B SARA' AMPLIATA A**:**

Alimentare e misto	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare beni persona	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare altri beni	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare beni a basso impatto	|__|	mq. |__|__|__|__|
Sup. vendita totale		**mq. |__|__|__|__|**

ARTICOLAZIONE DELLA STRUTTURA

esercizi di vicinato (sup. vend. <250 mq)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|
medie strutture M1 (sup. vend. 251-600 mq)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|
medie strutture M2 (sup. vend. 601-1500 mq.)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|
medie strutture M3 (sup. vend. 1501-2500 mq.)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|
grandi strutture G1 (sup. vend. 2501-4500 mq.)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|
grandi strutture G2 (sup. vend. 4.500-1500 mq.)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|

Tabelle speciali
Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq. |__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO
(compresa la superficie adibita ad altri usi) mq. |__|__|__|__|

Di cui allega le relative domande di autorizzazione per le medie e grandi strutture di vendita

SEZIONE B3 - ESTENSIONE DI SETTORE MERCEOLOGICO *

SARA' AGGIUNTO IL SETTORE

Alimentare e misto |__| **Non alimentare beni persona** |__|
Non alimentare altri beni |__| **Non alimentare beni a basso impatto** |__|

Tabelle speciali
Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq. |__|__|__|__|

con la seguente ridistribuzione della superficie:
SUPERFICIE DI VENDITA PREVISTA

Alimentare e misto	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare beni persona	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare altri beni	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare beni a basso impatto	|__|	mq. |__|__|__|__|
	Sup. vendita totale	**mq. |__|__|__|__|**

ARTICOLAZIONE DELLA STRUTTURA

esercizi di vicinato (sup. vend. <250 mq)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|
medie strutture M1 (sup. vend. 251-600 mq)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|
medie strutture M2 (sup. vend. 601-1500 mq.)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|
medie strutture M3 (sup. vend. 1501-2500 mq.)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|
grandi strutture G1 (sup. vend. 2501-4500 mq.)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|
grandi strutture G2 (sup. vend. 4.500-1500 mq.)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|

Tabelle speciali
Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq. |__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO
(compresa la superficie adibita ad altri usi) mq. |__|__|__|__|

Di cui allega le relative domande di autorizzazione per le medie e grandi strutture di vendita

* Per acquisire il settore alimentare è necessario possedere i requisiti professionali.

SEZIONE B4 - MODIFICA DI MODALITA' INSEDIATIVA

LA STRUTTURA INDICATA NELLA SEZ. B SI TRASFORMERA'
IN AREA COMMERCIALE INTEGRATA |__|
IN CENTRO COMMERCIALE |__|

con la seguente ridistribuzione della superficie:

SUPERFICIE DI VENDITA PREVISTA

Alimentare e misto	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare beni persona	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare altri beni	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare beni a basso impatto	|__|	mq. |__|__|__|__|
	Sup. vendita totale	**mq. |__|__|__|__|**

ARTICOLAZIONE DELLA STRUTTURA

esercizi di vicinato (sup. vend. <250 mq)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|
medie strutture M1 (sup. vend. 251-600 mq)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|
medie strutture M2 (sup. vend. 601-1500 mq.)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|
medie strutture M3 (sup. vend. 1501-2500 mq.)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|
grandi strutture G1 (sup. vend. 2501-4500 mq.)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|
grandi strutture G2 (sup. vend. 4.500-1500 mq.)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|

Tabelle speciali
Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq. |__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO
(compresa la superficie adibita ad altri usi) mq. |__|__|__|__|

Di cui allega le relative domande di autorizzazione per le medie e grandi strutture di vendita

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE SONO STATI COMPILATI ANCHE:

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE |__| **ALLEGATI:** **A** |__| **B** |__|

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

_____

*Data*_____

SPAZIO RISERVATO AL COMUNE

A U T O R I Z Z A Z I O N E

Il Comune di |__|__|__|__|__|__|

A U T O R I Z Z A

DATI DEL RICHIEDENTE: Cognome_____ Nome _____

_____

_____

- all'apertura |__| **- al trasferimento** |__|
- all'ampliamento |__| **- all'estensione del settore merceologico** |__|
- alla modifica della modalità insediativa |__|

INDIRIZZO DEL CENTRO COMMERCIALE, DELL'AREA COMMERCIALE INTEGRATA O DELLA STRUTTURA ISOLATA:

SUPERFICIE DI VENDITA mq. |__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA mq. |__|__|__|__|
(compresa la superficie adibita ad altri usi)

SETTORE MERCEOLOGICO:

Alimentare e misto	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare beni persona	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare altri beni	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare beni a basso impatto	|__|	mq. |__|__|__|__|

ARTICOLAZIONE DELLA STRUTTURA

esercizi di vicinato (sup. vend. <250 mq)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|
medie strutture M1 (sup. vend. 251-600 mq)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|
medie strutture M2 (sup. vend. 601-1500 mq.)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|
medie strutture M3 (sup. vend. 1501-2500 mq.)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|
grandi strutture G1 (sup. vend. 2501-4500 mq.)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|
grandi strutture G2 (sup. vend. 4.500-1500 mq.)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|

EVENTUALI PRESCRIZIONI:

_____

_____

_____

_____

_____

A U T O R I Z Z A Z I O N E : N._____ DEL _____

CENTRO COMMERCIALE |__|
AREA COMMERCIALE INTEGRATA |__|
STRUTTURA ISOLATA |__|

IL DIRIGENTE

_____

Data_____

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:

(DA COMPILARE QUALSIASI SEZIONE SI SOTTOSCRIVA)

1. |__| di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 71 del D.Lvo n. 59/2010 (1)
2. |__| che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575" (antimafia) (2);
3. |__| di aver rispettato - relativamente al locale dell'esercizio:
   - |__| i regolamenti locali di polizia urbana;
   - |__| i regolamenti locali di polizia annonaria e igienico sanitaria;
   - |__| i regolamenti edilizi;
   - |__| le norme urbanistiche e quelle relative alla destinazione d'uso.

   (Eventuali annotazioni) _____
   _____
   _____
4. |__| di essere a conoscenza che per il commercio di determinati prodotti posti in vendita nell'esercizio vanno rispettate le relative norme speciali;

(DA COMPILARE SOLO PER IL COMMERCIO DEL SETTORE ALIMENTARE)

Solo per le imprese individuali

5. |__| che è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

5.1 |__| aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore alimentare

nome dell'Istituto .....…… sede .....

oggetto del corso .....…… anno di conclusione .....……..

5.2 |__| di aver esercitato in proprio l'attività di vendita dei prodotti del settore alimentare

tipo di attività ..... dal ..... al .....

n. iscrizione Registro Imprese …… CCIAA di ……..... n. R.E.A.……

5.3 |__| di aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti del settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande

nome impresa …… sede impresa .....

nome impresa ..... sede impresa .....

quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....

addetto all'amministrazione, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....

addetto alla vendita, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....

addetto alla preparazione degli alimenti, regolarmente iscritto all'INPS,. dal ……. al .....

socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....

quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....

5.4 |__| di essere in possesso del seguente diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purche' nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti:

_____

Solo per le società

6. |__| Che i requisiti professionali sono posseduti dal Sig. _____ che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

Data .....

_____

NOTE

(1) Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;

b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la personna commessi con violenza, estorsione;
d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;

e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio di alimenti previsti da leggi speciali;

f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;

- Non possono esercitare l'attivita' di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e), f), o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi;

- Il divieto di esercizio dell'attivita', ai sensi delle precedenti lettere b), c), d), e) e f) permane per la durata di 5 anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione;

- Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

- In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.

- L'esercizio, in qualsiasi forma, di un'attività di commercio relativa al settore merceologico alimentare e di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande, anche se effettuate nei confronti di una cerchia determinata di persone, è consentito a chi è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

- avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
- avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale;
- essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purchè nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

(2) In caso di società, tutte le persone di cui al D.P.R. 252/98, art. 2, compilano l'allegato A.

ALLEGATO A

DICHIARAZIONI DI ALTRE PERSONE (AMMINISTRATORI, SOCI) INDICATE ALL'ART. 2 D.P.R. 252/1998

(solo per le società quando è compilato il quadro autocertificazione)

Cognome__________________________________ Nome__________________________________

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza ____________________ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato ______________ Provincia ____________ Comune ____________________

Residenza: Provincia ______________________ Comune ________________________________

Via, Piazza, ecc.________________________ N. _____ C.A.P. _______________

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 71 del D.Lvo n. 59/2010
2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

FIRMA

Data ....

Cognome__________________________________ Nome__________________________________

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza ____________________ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato ______________ Provincia ____________ Comune ____________________

Residenza: Provincia ______________________ Comune ________________________________

Via, Piazza, ecc.________________________ N. _____ C.A.P. _______________

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 71 del D.Lvo n. 59/2010
2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

FIRMA

Data ....

Cognome__________________________________ Nome__________________________________

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza ____________________ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato ______________ Provincia ____________ Comune ____________________

Residenza: Provincia ______________________ Comune ________________________________

Via, Piazza, ecc.________________________ N. _____ C.A.P. _______________

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 71 del D.Lvo n. 59/2010
2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

FIRMA

Data ....

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O PREPOSTO

(solo in caso di società esercente il settore alimentare quando è compilato il quadro autocertificazione)

Cognome_____ Nome_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

|__| LEGALE RAPPRESENTANTE della società_____

|__| DESIGNATO PREPOSTO dalla società_____ in data_____

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 71 del D.Lvo n. 59/2010
2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).
3. Di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

3.1 |__| aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore alimentare
nome dell'Istituto .....…… sede .....
oggetto del corso .....…… anno di conclusione .....……...

3.2 |__| di aver esercitato in proprio l'attività di vendita dei prodotti del settore alimentare
tipo di attività ..... dal ..... al .....
n. iscrizione Registro Imprese …… CCIAA di ……..… n. R.E.A.……

3.3 |__| di aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti del settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande
nome impresa …… sede impresa .....
nome impresa ..... sede impresa .....
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....
addetto all'amministrazione, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....
addetto alla vendita, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....
addetto alla preparazione degli alimenti, regolarmente iscritto all'INPS,. dal ……. al .....
socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....
quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....

3.4 |__|
di essere in possesso del seguente diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purche' nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti:
_____

FIRMA

_____

Data .....

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' DI COMMERCIO AL DETTAGLIO

Esercizi non specializzati a prevalenza alimentare
- ipermercati (oltre 2.500 mq - self service)
- supermercati (oltre 400 mq - self service)
- altro (minimercati, prodotti surgelati…)

Esercizi specializzati a prevalenza alimentare
Frutta e verdura
Carne e prodotti a base di carne
Pesci, crostacei, molluschi
Pane, pasticceria, dolciumi
Bevande (vini, olii, birra ed altre)
Tabacco e altri generi di monopolio
Altri esercizi specializzati alimentari (drogherie, salumerie, pizzicherie, caffè torrefatto…)

Esercizi non specializzati a prevalenza non alimentare
Grandi magazzini (oltre 400 mq - self service)
Altro (vendita di una grande varietà di prodotti non alimentari)

Esercizi specializzati a prevalenza non alimentare
Farmacie
Articoli medicali e ortopedici
Cosmetici e articoli di profumeria
Prodotti tessili e biancheria
Articoli di abbigliamento e accessori, pellicceria
Calzature e articoli in cuoio
Mobili, casalinghi e articoli di illuminazione
Elettrodomestici, radio - televisori, dischi, strumenti musicali
Ferramenta, vernici, giardinaggio,art. igienico sanitari e da costruzione
Libri, giornali, cartoleria
Altri esercizi specializzati non alimentari (macchine e attrezzature per ufficio, materiale per ottica, fotografia, orologi, articoli gioielleria, giocattoli, articoli sportivi per il tempo libero,articoli da regalo, oggetti d'arte, combustibile uso domestico, natanti.....)
Articoli di seconda mano (libri usati, mobili usati, indumenti usati, ecc:)
Distributori di carburante

mod. Com 5

REGIONE PUGLIA
Parco Commerciale
DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE

BOLLO

COMPILARE A STAMPATELLO

Al Comune di _____ |__|__|__|__|__|__|

Ai sensi della L.R. 11/03 **il sottoscritto**

Cognome_____ Nome_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____Comune _____
Via, Piazza, ecc _____ _____ N. _____ C.A.P. _____

in qualità di:

|__| **Rappresentante degli operatori del parco associati**
Cod. fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Partita IVA (se già iscritto) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
denominazione o ragione sociale _____
con sede nel Comune di _____ Provincia _____
Via, Piazza, ecc. _____ N. _____C.A.P. _____ Tel. _____
N.di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) _____ CCIAA di_____

|__| **legale rappresentante della Società promotrice**
Cod. fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Partita IVA (se diversa da C.F.) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
denominazione. o ragione sociale _____
con sede nel Comune di _____ Provincia _____
Via, Piazza, ecc. _____ N. _____C.A.P. _____ Tel. _____
N.d'iscrizione al Registro Imprese_____CCIAA di_____

Trasmette domanda di autorizzazione relativa a un parco commerciale:

Denominato_____

A1 NUOVA STRUTTURA_____ |__|

B VARIAZIONI_____ |__|
B1 TRASFERIMENTO DI SEDE_____ |__|
B2 AMPLIAMENTO DI SUPERFICIE DI VENDITA_____ |__|
B3 ESTENSIONE DI SETTORE MERCEOLOGICO ALIMENTARE_____ |__|

dichiara quanto contenuto nella rispettiva sezione:

SEZIONE A - *APERTURA NUOVA STRUTTURA*

INDIRIZZO DELLA STRUTTURA

Comune _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA COMPLESSIVE

Alimentare e misto	|__|	mq. |__|__|__|__|__|
Non alimentare beni persona	|__|	mq. |__|__|__|__|__|
Non alimentare altri beni	|__|	mq. |__|__|__|__|__|
Non alimentare beni a basso impatto	|__|	mq. |__|__|__|__|__|

Tabelle speciali

Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq. |__|__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELLA STRUTTURA mq. |__|__|__|__| |__|__|__|__|
(compresa la superficie adibita a strutture per il tempo libero, ricreative, culturali e attività complementari)

SUPERFICIE COMPLESSIVA DEGLI IMPIANTI ED ATTREZZATURE STABILI mq. |__|__|__|__|__|
SUPERFICIE DI VENDITA COMPLESSIVA DELLE STRUTTURE COMMERCIALI mq. |__|__|__|__|__|

ARTICOLAZIONE DELLA STRUTTURA

esercizi di vicinato (sup. vend. <250 mq)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|__|
medie strutture M1 (sup. vend. 251-600 mq)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|__|
medie strutture M2 (sup. vend. 601-1500 mq.)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|__|
medie strutture M3 (sup. vend. 1501-2500 mq.)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|__|

Di cui allega le relative domande di autorizzazione per le medie strutture di vendita

SEZIONE B - *VARIAZIONI*

LA STRUTTURA UBICATA NEL

Comune _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA

Alimentare e misto	mq. |__|__|__|__|__|	con ampliamento |__|	con riduzione |__|
Non alimentare beni persona	mq. |__|__|__|__|__|	con ampliamento |__|	con riduzione |__|
Non alimentare altri beni	mq. |__|__|__|__|__|	con ampliamento |__|	con riduzione |__|
Non alimentare beni a basso impatto	mq. |__|__|__|__|__|	con ampliamento |__|	con riduzione |__|

ARTICOLAZIONE DELLA STRUTTURA

Alimentare e misto	|__|	mq. |__|__|__|__|__|
Non alimentare beni persona	|__|	mq. |__|__|__|__|__|
Non alimentare altri beni	|__|	mq. |__|__|__|__|__|
Non alimentare beni a basso impatto	|__|	mq. |__|__|__|__|__|
	Sup. vendita totale	**mq. |__|__|__|__|__|**

Tabelle speciali

Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq. |__|__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELLA STRUTTURA mq. |__|__|__|__| |__|__|__|__|
(compresa la superficie adibita a strutture per il tempo libero, ricreative, culturali e attività complementari)

SUPERFICIE COMPLESSIVA DEGLI IMPIANTI ED ATTREZZATURE STABILI mq. |__|__|__|__|__|
SUPERFICIE DI VENDITA COMPLESSIVA DELLE STRUTTURE COMMERCIALI mq. |__|__|__|__|__|

SUBIRA' LE VARIAZIONI DI CUI ALLE SEZIONI:

B1 |__| B2 |__| B3 |__|

SEZIONE B1 *- TRASFERIMENTO DI SEDE **

SARA' TRASFERITO AL NUOVO INDIRIZZO:

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|
C.A.P. |__|__|__|__|__|

SUPERFICIE DI VENDITA ORIGINARIA

Alimentare e misto	|__| mq. |__|__|__|__|	con ampliamento |__|	con riduzione	|__|
Non alimentare beni persona	|__| mq. |__|__|__|__|	con ampliamento |__|	con riduzione	|__|
Non alimentare altri beni	|__| mq. |__|__|__|__|	con ampliamento |__|	con riduzione	|__|
Non alimentare beni a basso impat	|__| mq. |__|__|__|__|	con ampliamento |__|	con riduzione	|__|

NUOVA SUPERFICIE DI VENDITA

Alimentare e misto	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare beni persona	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare altri beni	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare beni a basso impatto	|__|	mq. |__|__|__|__|
Sup. vendita totale		**mq. |__|__|__|__|**

Tabelle speciali Generi di monopol \|__\| Farmacie \|__\| Carburanti \|__\|
mq. \|__\|__\|__\|__ con ampliamento \|__\| con riduzione \|__\|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELLA STRUTTURA mq. \|__\|__\|__\|__\| \|__\|__\|__\|__\|
(compresa la superficie adibita a strutture per il tempo libero, ricreative, culturali e attività complementari)

SUPERFICIE COMPLESSIVA DEGLI IMPIANTI ED ATTREZZATURE STABILI mq. \|__\|__\|__\|__\|
SUPERFICIE DI VENDITA COMPLESSIVA DELLE STRUTTURE COMMERCIALI mq. \|__\|__\|__\|__\|

Di cui allega le relative domande di autorizzazione per le medie strutture di vendita

* La sezione B1 va compilata anche in caso di contestuale ampliamento o riduzione di superficie di vendita dell'esercizio trasferito.
Non è pertanto necessario compilare la sezione B2.

SEZIONE B2 *- AMPLIAMENTO DI SUPERFICIE DI VENDITA*

LA SUPERFICIE DELLA STRUTTURA INDICATA NELLA SEZ. B SARA' AMPLIATA A**:**

Alimentare e misto	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare beni persona	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare altri beni	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare beni a basso impatto	|__|	mq. |__|__|__|__|

ARTICOLAZIONE DELLA STRUTTURA

esercizi di vicinato (sup. vend. <250 mq)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|
medie strutture M1 (sup. vend. 251-600 mq)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|
medie strutture M2 (sup. vend. 601-1500 mq.)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|
medie strutture M3 (sup. vend. 1501-2500 mq.)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|

Tabelle speciali
Generi di monopolio \|__\| Farmacie \|__\| Carburanti \|__\| mq. \|__\|__\|__\|__\|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELLA STRUTTURA mq. \|__\|__\|__\|__\| \|__\|__\|__\|__\|
(compresa la superficie adibita a strutture per il tempo libero, ricreative, culturali e attività complementari)

SUPERFICIE COMPLESSIVA DEGLI IMPIANTI ED ATTREZZATURE STABILI mq. \|__\|__\|__\|__\|
SUPERFICIE DI VENDITA COMPLESSIVA DELLE STRUTTURE COMMERCIALI mq. \|__\|__\|__\|__\|

Di cui allega le relative domande di autorizzazione per le medie strutture di vendita

* La sezione B1 va compilata anche in caso di contestuale ampliamento o riduzione di superficie di vendita dell'esercizio trasferito.
Non è pertanto necessario compilare la sezione B2.

SEZIONE B3 - ESTENSIONE DI SETTORE MERCEOLOGICO ALIMENTARE *

SARA' AGGIUNTO IL SETTORE

Alimentare e misto |__|

Tabelle speciali

Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq. |__|__|__|__|

con la seguente ridistribuzione della superficie:

SUPERFICIE DI VENDITA PREVISTA

Alimentare e misto	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare beni persona	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare altri beni	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare beni a basso impatto	|__|	mq. |__|__|__|__|

ARTICOLAZIONE DELLA STRUTTURA

esercizi di vicinato (sup. vend. <250 mq)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|
medie strutture M1 (sup. vend. 251-600 mq)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|
medie strutture M2 (sup. vend. 601-1500 mq.)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|
medie strutture M3 (sup. vend. 1501-2500 mq.)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|

Tabelle speciali

Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq. |__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELLA STRUTTURA mq. |__|__|__|__|
(compresa la superficie adibita a strutture per il tempo libero, ricreative, culturali e attività complementari)

SUPERFICIE COMPLESSIVA DEGLI IMPIANTI ED ATTREZZATURE STABILI mq. |__|__|__|__|

SUPERFICIE DI VENDITA COMPLESSIVA DELLE STRUTTURE COMMERCIALI mq. |__|__|__|__|

Di cui allega le relative domande di autorizzazione per le medie strutture di vendita

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE SONO STATI COMPILATI ANCHE:

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE |__| **ALLEGATI:** **A** |__| **B** |__|

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

_____

*Data*_____

* Per acquisire il settore alimentare è necessario possedere i requisiti professionali.

SPAZIO RISERVATO AL COMUNE

A U T O R I Z Z A Z I O N E

Il Comune di _____ |__|__|__|__|__|__|__|

A U T O R I Z Z A

DATI DEL RICHIEDENTE: Cognome_____ Nome _____

_____

_____

all'apertura |__| **al trasferimento** |__|
all'ampliamento |__| **all'estensione del settore merceologico** |__|

INDIRIZZO DEL PARCO COMMERCIALE_____

_____

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELLA STRUTTURA mq. |__|__|__|__|__| |__|__|__|__|
(compresa la superficie adibita a strutture per il tempo libero, ricreative, culturali e attività complementari)

SUPERFICIE COMPLESSIVA DEGLI IMPIANTI ED ATTREZZATURE STABILI mq. |__|__|__|__|__|
SUPERFICIE DI VENDITA COMPLESSIVA DELLE STRUTTURE COMMERCIALI mq. |__|__|__|__|

SETTORE MERCEOLOGICO:

Alimentare e misto	|__|	mq. |__|__|__|__|__|
Non alimentare beni persona	|__|	mq. |__|__|__|__|__|
Non alimentare altri beni	|__|	mq. |__|__|__|__|__|
Non alimentare beni a basso impatto	|__|	mq. |__|__|__|__|__|

ARTICOLAZIONE DELLA STRUTTURA

esercizi di vicinato (sup. vend. <250 mq)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|__|
medie strutture M1 (sup. vend. 251-600 mq)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|__|
medie strutture M2 (sup. vend. 601-1500 mq.)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|__|
medie strutture M3 (sup. vend. 1501-2500 mq.)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|__|

EVENTUALI PRESCRIZIONI:

_____

_____

_____

_____

_____

A U T O R I Z Z A Z I O N E : N._____ **DEL** _____

IL DIRIGENTE

_____

Data _____

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:

(DA COMPILARE QUALSIASI SEZIONE SI SOTTOSCRIVA)

1. |__| di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 71 del D.Lvo n. 59/2010 (1)
2. |__| che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575" (antimafia) (2);
3. |__| di aver rispettato - relativamente al locale dell'esercizio:
   - |__| i regolamenti locali di polizia urbana;
   - |__| i regolamenti locali di polizia annonaria e igienico sanitaria;
   - |__| i regolamenti edilizi;
   - |__| le norme urbanistiche e quelle relative alla destinazione d'uso.

   (Eventuali annotazioni) _____
   _____
   _____
4. |__| di essere a conoscenza che per il commercio di determinati prodotti posti in vendita nell'esercizio vanno rispettate le relative norme speciali;

(DA COMPILARE SOLO PER IL COMMERCIO DEL SETTORE ALIMENTARE)

Solo per le imprese individuali

5. |__| che è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

5.1 |__| aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore alimentare

nome dell'Istituto .....…… sede .....

oggetto del corso .....…. anno di conclusione .....……..

5.2 |__| di aver esercitato in proprio l'attività di vendita dei prodotti del settore alimentare

tipo di attività ..... dal ..... al .....

n. iscrizione Registro Imprese …… CCIAA di ……..…. n. R.E.A.……

5.3 |__| di aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti del settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande

nome impresa …… sede impresa .....

nome impresa ..... sede impresa .....

quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS,	dal …….	al .....
addetto all'amministrazione, regolarmente iscritto all'INPS,	dal …….	al .....
addetto alla vendita, regolarmente iscritto all'INPS,	dal …….	al .....
addetto alla preparazione degli alimenti, regolarmente iscritto all'INPS,.	dal …….	al .....
socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS,	dal …….	al .....
quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS,	dal …….	al .....

5.4 |__|

di essere in possesso del seguente diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purche' nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti: _____

Solo per le società

6. |__| Che i requisiti professionali sono posseduti dal Sig. _____ che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

FIRMA

Data .....

_____

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

NOTE

(1) Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;

b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la personna commessi con violenza, estorsione;

d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;

e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio di alimenti previsti da leggi speciali;

f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;

- Non possono esercitare l'attivita' di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e), f), o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi;

- Il divieto di esercizio dell'attivita', ai sensi delle precedenti lettere b), c), d), e) e f) permane per la durata di 5 anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione;

- Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

- In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.

- L'esercizio, in qualsiasi forma, di un'attività di commercio relativa al settore merceologico alimentare e di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande, anche se effettuate nei confronti di una cerchia determinata di persone, è consentito a chi è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

- avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;

- avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale;

- essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purchè nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

(2) In caso di società, tutte le persone di cui al D.P.R. 252/98, art. 2, compilano l'allegato A.

ALLEGATO A

DICHIARAZIONI DI ALTRE PERSONE (AMMINISTRATORI, SOCI) INDICATE ALL'ART. 2 D.P.R. 252/1998

(solo per le società quando è compilato il quadro autocertificazione)

Cognome_____ Nome_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 71 del D.Lvo n. 59/2010
2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

FIRMA

Data .....

_____

Cognome_____ Nome_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 71 del D.Lvo n. 59/2010
2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

FIRMA

Data .....

_____

Cognome_____ Nome_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 71 del D.Lvo n. 59/2010
2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

FIRMA

_____

Data .....

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O PREPOSTO

(solo in caso di società esercente il settore alimentare quando è compilato il quadro autocertificazione)

Cognome_____ Nome_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

|__| LEGALE RAPPRESENTANTE della società_____

|__| DESIGNATO PREPOSTO dalla società_____ in data_____

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 71 del D.Lvo n. 59/2010
2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).
3. Di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

3.1 |__| aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore alimentare
nome dell'Istituto .....…… sede .....
oggetto del corso .....…… anno di conclusione .....……...

3.2 |__| di aver esercitato in proprio l'attività di vendita dei prodotti del settore alimentare
tipo di attività ..... dal ..... al .....
n. iscrizione Registro Imprese …… CCIAA di ……..... n. R.E.A.……

3.3 |__| di aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti del settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande
nome impresa …… sede impresa .....
nome impresa ..... sede impresa .....
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....
addetto all'amministrazione, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....
addetto alla vendita, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....
addetto alla preparazione degli alimenti, regolarmente iscritto all'INPS,. dal ……. al .....
socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....
quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....

3.4 |__|
di essere in possesso del seguente diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purche' nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti: _____

FIRMA

_____

Data .....

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' DI COMMERCIO AL DETTAGLIO

Esercizi non specializzati a prevalenza alimentare
- ipermercati (oltre 2.500 mq - self service)
- supermercati (oltre 400 mq - self service)
- altro (minimercati, prodotti surgelati…)

Esercizi specializzati a prevalenza alimentare
Frutta e verdura
Carne e prodotti a base di carne
Pesci, crostacei, molluschi
Pane, pasticceria, dolciumi
Bevande (vini, olii, birra ed altre)
Tabacco e altri generi di monopolio
Altri esercizi specializzati alimentari (drogherie, salumerie, pizzicherie, caffè torrefatto…)

Esercizi non specializzati a prevalenza non alimentare
Grandi magazzini (oltre 400 mq - self service)
Altro (vendita di una grande varietà di prodotti non alimentari)

Esercizi specializzati a prevalenza non alimentare
Farmacie
Articoli medicali e ortopedici
Cosmetici e articoli di profumeria
Prodotti tessili e biancheria
Articoli di abbigliamento e accessori, pellicceria
Calzature e articoli in cuoio
Mobili, casalinghi e articoli di illuminazione
Elettrodomestici, radio - televisori, dischi, strumenti musicali
Ferramenta, vernici, giardinaggio,art. igienico sanitari e da costruzione
Libri, giornali, cartoleria
Altri esercizi specializzati non alimentari (macchine e attrezzature per ufficio, materiale per ottica, fotografia, orologi, articoli gioielleria, giocattoli, articoli sportivi per il tempo libero,articoli da regalo, oggetti d'arte, combustibile uso domestico, natanti.....)
Articoli di seconda mano (libri usati, mobili usati, indumenti usati, ecc:)
Distributori di carburante

mod. Com 6

REGIONE PUGLIA

Forme speciali di vendita al dettaglio - SPACCI INTERNI

SEGNALAZIONE CERTIFICATA INIZIO ATTIVITA'

COMPILARE A STAMPATELLO

Al Comune di _____ |__|__|__|__|__|__|

Ai sensi della L.R. 11/03 e Regolamento Regionale n.3/2011 **il sottoscritto**

Cognome_____ Nome_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ec _____ _____ N. _____ C.A.P. _____

in qualità di:

|__| **titolare dell'omonima impresa individuale**
Partita I.V.A. (se già iscritto) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
con sede nel Comune di _____ Provincia _____
Via, Piazza, ecc. _____ N. _____C.A.P. _____ Tel. _____
N.di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) _____ CCIAA di_____

|__| **legale rappresentante della Società' o Associazione o Ente :**

Cod. fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Partita I.V.A. (se diversa da C.F.) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
denominazione. o ragione sociale _____
con sede nel Comune di _____ Provincia _____
Via, Piazza, ecc. _____ N. _____C.A.P. _____ Tel. _____
N.di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) _____ CCIAA di_____
N.d'iscrizione al Repertorio Economico Amministrativo (REA)_____CCIAA di_____

Trasmette SCIA relativa a:

A	**APERTURA**	|__|
B	**APERTURA PER SUBINGRESSO**	|__|
C	**VARIAZIONI**	|__|
C1	TRASFERIMENTO DI SEDE	|__|
C2	AMPLIAMENTO O RIDUZIONE DI SUPERFICIE DI VENDITA	|__|
C3	VARIAZIONE DEL SETTORE MERCEOLOGICO	|__|
D	**CESSAZIONE ATTIVITÀ'**	|__|

dichiara quanto contenuto nella rispettiva sezione:

Copia del presente modello va contestualmente presentata al Registro Imprese della CCIAA della Provincia dove è ubicato l'esercizio.

La segnalazione ha efficacia dalla data della presentazione all'amministrazione competente

SEZIONE A - *APERTURA*

INDIRIZZO DELLO SPACCIO INTERNO

Comune _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|

PRESSO: (denominazione dell'Ente, o Associazione, o impresa, ecc.) _____

_____

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA

Alimentare e misto	|__|	mq. |__|__|__|__
Non alimentare beni persona	|__|	mq. |__|__|__|__
Non alimentare altri beni	|__|	mq. |__|__|__|__
Non alimentare beni a basso impatto	|__|	mq. |__|__|__|__
	Sup. vendita totale	**mq. |__|__|__|__|**

SEZIONE B - *APERTURA PER SUBINGRESSO* *

INDIRIZZO DELLO SPACCIO INTERNO

Comune _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|

PRESSO: (denominazione dell'Ente, o Associazione, o impresa, ecc.) _____

_____

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA

Alimentare e misto	|__|	mq. |__|__|__|__
Non alimentare beni persona	|__|	mq. |__|__|__|__
Non alimentare altri beni	|__|	mq. |__|__|__|__
Non alimentare beni a basso impatto	|__|	mq. |__|__|__|__
	Sup. vendita totale	**mq. |__|__|__|__|**

SUBENTRA A:

Denominazione _____

Cod. fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

SEZIONE C - *VARIAZIONI*

LO SPACCIO INTERNO UBICATO NEL

Comune _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|

PRESSO: (denominazione dell'Ente, o Associazione, o impresa, ecc.) _____

_____

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA

Alimentare e misto	|__|	mq. |__|__|__|__
Non alimentare beni persona	|__|	mq. |__|__|__|__
Non alimentare altri beni	|__|	mq. |__|__|__|__
Non alimentare beni a basso impatto	|__|	mq. |__|__|__|__

SUBIRÀ' LE VARIAZIONI DI CUI AI QUADRI:

C1 |__| **C2** |__| **C3** |__|

* Si rammenta che a norma dell'art. 2556 c.c. i contratti di trasferimento, di proprietà o gestione di un'azienda commerciale sono stipulati presso un notaio.

SEZIONE C1 - *TRASFERIMENTO DI SEDE*

SARA' TRASFERITO AL NUOVO INDIRIZZO:

Comune _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|

PRESSO: (denominazione dell'Ente, o Associazione, o impresa, ecc.) _____

_____

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA

Alimentare e misto	|__|	mq. |__|__|__|__
Non alimentare beni persona	|__|	mq. |__|__|__|__
Non alimentare altri beni	|__|	mq. |__|__|__|__
Non alimentare beni a basso impatto	|__|	mq. |__|__|__|__

LA SUPERFICIE DI VENDITA DELLO SPACCIO INDICATO ALLA SEZIONE C SARA'

Alimentare e misto	|__|	mq. |__|__|__|__
Non alimentare beni persona	|__|	mq. |__|__|__|__
Non alimentare altri beni	|__|	mq. |__|__|__|__
Non alimentare beni a basso impatto	|__|	mq. |__|__|__|__

SEZIONE C3 - *VARIAZIONE DEL SETTORE MERCEOLOGICO*

SARA' ELIMINATO IL SETTORE **Alimentare** |__| **Non alimentare** |__|

SARA' AGGIUNTO IL SETTORE: **Alimentare*** |__| **Non alimentare** |__|

con la seguente ridistribuzione della superficie:

SUPERFICIE DI VENDITA PREVISTA: **Alimentare** |__| mq. |__|__|__|__|

Non alimentare |__| mq. |__|__|__|__|

*Per acquisire il settore alimentare è necessario possedere i requisiti professionali.

SEZIONE D - *CESSAZIONE DI ATTIVITÀ'*

LO SPACCIO INTERNO UBICATO NEL

Comune _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|

PRESSO: (denominazione dell'Ente,o Associazione,o impresa,ecc.) _____

_____

CESSA DAL ___/___/___ PER:

- cessione attività |__|
- chiusura definitiva |__|

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA DELLO SPACCIO CESSATO

Alimentare e misto	|__|	mq. |__|__|__|__
Non alimentare beni persona	|__|	mq. |__|__|__|__
Non alimentare altri beni	|__|	mq. |__|__|__|__
Non alimentare beni a basso impatto	|__|	mq. |__|__|__|__

INDICARE PER ESTESO, QUALUNQUE SIA LA SEZIONE COMPILATA (ESCLUSA LA D), L' ATTIVITÀ' ESERCITATA O CHE SI INTENDE ESERCITARE, DISTINGUENDO TRA: DESPECIALIZZATO ALIMENTARE O DESPECIALIZZATO NON ALIMENTARE O SPECIALIZZATO : (indicare se ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, ecc.).

Attività prevalente: _____

_____

Attività secondaria: _____

_____

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE SONO STATI COMPILATI ANCHE:

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE |__| **ALLEGATI:** **A1** |__| **A** |__| **B** |__|

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

_____

Data

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

*Per acquisire il settore alimentare è necessario possedere i requisiti professionali.

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:

(Da compilare per chi sottoscrive le sezioni A,B,C, salvo in caso di riduzione di superficie di vendita o eliminazione di un settore)

1. |__| di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 71 del D.Lvo n. 59/2010 (1)
2. |__| che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575" (antimafia) (2);
3. |__| di aver rispettato - relativamente al locale dell'esercizio:
   - |__| i regolamenti locali di polizia urbana;
   - |__| i regolamenti locali di polizia annonaria e igienico sanitaria;
   - |__| i regolamenti edilizi;
   - |__| le norme urbanistiche e quelle relative alla destinazione d'uso.

   (Eventuali annotazioni) _____

   _____

   _____
4. |__| di essere a conoscenza che per il commercio di determinati prodotti posti in vendita nell'esercizio vanno rispettate le relative norme speciali;

(DA COMPILARE SOLO PER IL COMMERCIO DEL SETTORE ALIMENTARE)

Solo per le imprese individuali

5. |__| che è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

5.1 |__| aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore alimentare
   nome dell'Istituto .....…… sede .....
   oggetto del corso .....…… anno di conclusione .....……..

5.2 |__| di aver esercitato in proprio l'attività di vendita dei prodotti del settore alimentare
   tipo di attività ..... dal ..... al .....
   n. iscrizione Registro Imprese …… CCIAA di ……..…. n. R.E.A.……

5.3 |__| di aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti del settore alimentare
   nome impresa …… sede impresa .....
   nome impresa ..... sede impresa .....
   quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal ..... al .....
   quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal ..... al .....

5.4 |__|
   di essere in possesso del seguente diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purche' nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti: _____

Solo per le società

6. |__| Che i requisiti professionali sono posseduti dal Sig. _____ che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

Data .....

_____

NOTE

(1) Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la personna commessi con violenza, estorsione;

d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;

e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio di alimenti previsti da leggi speciali;

f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;

- Non possono esercitare l'attivita' di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e), f), o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi;

- Il divieto di esercizio dell'attivita', ai sensi delle precedenti lettere b), c), d), e) e f) permane per la durata di 5 anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione;

- Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

- In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.

- L'esercizio, in qualsiasi forma, di un'attività di commercio relativa al settore merceologico alimentare e di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande, anche se effettuate nei confronti di una cerchia determinata di persone, è consentito a chi è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

- avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
- avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale;
- essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purchè nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

(2) In caso di società, tutte le persone di cui al D.P.R. 252/98, art. 2, compilano l'allegato A.

DICHIARAZIONI DI ALTRE PERSONE (AMMINISTRATORI, SOCI) INDICATE ALL'ART. 2 D.P.R. 252/1998

(solo per le società quando è compilato il quadro autocertificazione)

Cognome_____ Nome_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 71 del D.Lvo n. 59/2010
2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

FIRMA

Data .....

_____

Cognome_____ Nome_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 71 del D.Lvo n. 59/2010
2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

FIRMA

Data .....

_____

Cognome_____ Nome_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 71 del D.Lvo n. 59/2010
2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

FIRMA

_____

Data .....

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O PREPOSTO

(solo in caso di società esercente il settore alimentare quando è compilato il quadro autocertificazione)

Cognome_____ Nome_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

|__| LEGALE RAPPRESENTANTE della società_____

|__| DESIGNATO PREPOSTO dalla società_____ in data_____

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 71 del D.Lvo n. 59/2010
2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).
3. Di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

3.1 |__| aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore alimentare
nome dell'Istituto .....…… sede .....
oggetto del corso ..... anno di conclusione .....……...

3.2 |__| di aver esercitato in proprio l'attività di vendita dei prodotti del settore alimentare
tipo di attività ..... dal ..... al .....
n. iscrizione Registro Imprese …… CCIAA di ……..... n. R.E.A.……

3.3 |__| di aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti del settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande
nome impresa …… sede impresa .....
nome impresa ..... sede impresa .....
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....
addetto all'amministrazione, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....
addetto alla vendita, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....
addetto alla preparazione degli alimenti, regolarmente iscritto all'INPS,. dal ……. al .....
socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....
quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....

3.4 |__|
di essere in possesso del seguente diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purche' nel corso di stud siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti: _____

FIRMA

_____

Data .....

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' DI COMMERCIO AL DETTAGLIO

Esercizi non specializzati a prevalenza alimentare
- ipermercati (oltre 2.500 mq - self service)
- supermercati (oltre 400 mq - self service)
- altro (minimercati, prodotti surgelati…)

Esercizi specializzati a prevalenza alimentare
Frutta e verdura
Carne e prodotti a base di carne
Pesci, crostacei, molluschi
Pane, pasticceria, dolciumi
Bevande (vini, olii, birra ed altre)
Tabacco e altri generi di monopolio
Altri esercizi specializzati alimentari (drogherie, salumerie, pizzicherie, caffè torrefatto…)

Esercizi non specializzati a prevalenza non alimentare
Grandi magazzini (oltre 400 mq - self service)
Altro (vendita di una grande varietà di prodotti non alimentari)

Esercizi specializzati a prevalenza non alimentare
Farmacie
Articoli medicali e ortopedici
Cosmetici e articoli di profumeria
Prodotti tessili e biancheria
Articoli di abbigliamento e accessori, pellicceria
Calzature e articoli in cuoio
Mobili, casalinghi e articoli di illuminazione
Elettrodomestici, radio - televisori, dischi, strumenti musicali
Ferramenta, vernici, giardinaggio,art. igienico sanitari e da costruzione
Libri, giornali, cartoleria
Altri esercizi specializzati non alimentari (macchine e attrezzature per ufficio, materiale per ottica, fotografia, orologi, articoli gioielleria, giocattoli, articoli sportivi per il tempo libero,articoli da regalo, oggetti d'arte, combustibile uso domestico, natanti.....)
Articoli di seconda mano (libri usati, mobili usati, indumenti usati, ecc:)
Distributori di carburante

mod. Com 7

REGIONE PUGLIA

Forme speciali di vendita al dettaglio

COMMERCIO PRODOTTI PER MEZZO DI APPARECCHI AUTOMATICI

SEGNALAZIONE CERTIFICATA INIZIO ATTIVITA'

COMPILARE A STAMPATELLO

Al Comune di ..... |__|__|__|__|__|__|

Ai sensi della L.R. 11/03 e Regolamento Regionale n.3/2011 **il sottoscritto**

Cognome_____ Nome_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc _____ _____ N. _____ C.A.P. _____

in qualità di:

|__| **titolare dell'omonima impresa individuale**

Partita I.V.A. (se già iscritto) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
con sede nel Comune di _____ Provincia _____
Via, Piazza, ecc. _____ N. _____C.A.P. _____ Tel. _____
N.di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) _____ CCIAA di_____

|__| **legale rappresentante della Società' :**

Cod. fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Partita I.V.A. (se diversa da C.F.) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
denominazione. o ragione sociale _____
con sede nel Comune di _____ Provincia _____
Via, Piazza, ecc. _____ N. _____C.A.P. _____ Tel. _____
N.d'iscrizione al Registro Imprese_____CCIAA di_____

Trasmette SCIA relativa a:

A	**AVVIO DELL'ATTIVITA' DI VENDITA PER MEZZO DI APPARECCHI AUTOMATICI**	|__|
A1	SU AREA PUBBLICA	|__|
A2	SU AREA PRIVATA	|__|
B	**SUBINGRESSO**	|__|
C	**VARIAZIONI**	|__|
C1	TRASFERIMENTO DELL'APPARECCHIO AUTOMATICO	|__|
C2	CESSAZIONE ATTIVITA' DEL DISTRIBUTORE IN UNA SEDE GIA' INDICATA	|__|
D	**CESSAZIONE ATTIVITA'**	|__|
E	**PROSPETTO DI AGGIORNAMENTO**	|__|

dichiara quanto contenuto nella rispettiva sezione:

La SCIA è obbligatoria nel caso di inizio attività e prima installazione di apparecchi nel comune.
In caso di intervenute variazioni il titolare dell'attività, entro sei mesi dalle stesse, deve inviare al comune il prospetto aggiornato, di cui alla sezione E, degli impianti installati con indicazione delle ubicazioni e dei settori merceologici.

La segnalazione ha efficacia dalla data della presentazione all'amministrazione competente

Copia del presente modello va contestualmente presentata al Registro Imprese della CCIAA della Provincia dove è ubicato l'esercizio.

SEZIONE A - *AVVIO DELL'ATTIVITA' DELL'IMPRESA*

UBICAZIONE DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI (1)

Via, viale, piazza,ecc. ..... Nr. civico .....

PRESSO:_____

Via, viale, piazza,ecc. ..... Nr. civico .....

PRESSO:_____

Via, viale, piazza,ecc. ..... Nr. civico .....

PRESSO:_____

Via, viale, piazza,ecc. ..... Nr. civico .....

PRESSO:_____

Via, viale, piazza,ecc. ..... Nr. civico .....

PRESSO:_____

Via, viale, piazza,ecc. ..... Nr. civico .....

PRESSO:_____

Via, viale, piazza,ecc. ..... Nr. civico .....

PRESSO:_____

TIPOLOGIA ATTIVITA'

A1 - SU AREA PUBBLICA |__| **A2 -** SU AREA PRIVATA |__|

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI

Alimentare e misto |__|
Non alimentare beni persona |__|
Non alimentare altri beni |__|
Non alimentare beni a basso impatto |__|

1) Aggiungere altre pagine qualora lo spazio della presente non risulti sufficiente ad elencare l'ubicazione dei distributori automatici

SEZIONE B - *AVVIO DI ATTIVITA' PER SUBINGRESSO* *

UBICAZIONE DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI (1)

Via, viale, piazza,ecc. ..... Nr. civico .....

PRESSO:_____

Via, viale, piazza,ecc. ..... Nr. civico .....

PRESSO:_____

Via, viale, piazza,ecc. ..... Nr. civico .....

PRESSO:_____

Via, viale, piazza,ecc. ..... Nr. civico .....

PRESSO:_____

Via, viale, piazza,ecc. ..... Nr. civico .....

PRESSO:_____

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI

Alimentare e misto |__|
Non alimentare beni persona |__|
Non alimentare altri beni |__|
Non alimentare beni a basso impatto |__|

SUBENTRA A:

denominazione .....

Cod. fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

A seguito di:
- compravendita |__|
- affitto d'azienda |__|
- donazione |__|
- fusione d'azienda |__|
- fallimento |__|
- successione |__|
- altre cause |__|

Specificare nel caso venga barrata la voce "altre cause"

* Si rammenta che a norma dell'art. 2556 c.c. per i contratti di trasferimento, di proprietà o gestione di un'azienda commerciale occorre la registrazione dell'atto presso il notaio.

1) Qualora lo spazio della presente pagina non risulti sufficiente ad elencare l'ubicazione dei distributori automatici, possono essere utilizzate fotocopie della medesima

SEZIONE C - *VARIAZIONI*

ATTIVITA' DI VENDITA PER MEZZO DI APPARECCHI AUTOMATICI UBICATA NEL

Comune ..... Cap .....

Via, viale, piazza,ecc. ..... Nr. civico .....

PRESSO:_____

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI

Alimentare e misto |__|
Non alimentare beni persona |__|
Non alimentare altri beni |__|
Non alimentare beni a basso impatto |__|

SUBIRA' LE VARIAZIONI DI CUI ALLE SEZIONI:

C1 |__| C2 |__|

SEZIONE C1 - *TRASFERIMENTO DELL'APPARECCHIO AUTOMATICO*
(nuova ubicazione del distributore in sede diversa da quella indicata)

NUOVO INDIRIZZO:

Via, viale, piazza,ecc. ..... Nr. civico .....

PRESSO:_____

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA

Alimentare e misto |__|
Non alimentare beni persona |__|
Non alimentare altri beni |__|
Non alimentare beni a basso impatto |__|

SEZIONE C2 - *CESSAZIONE DI ATTIVITA' DEL DISTRIBUTORE IN UNA SEDE GIA' INDICATA*

CESSAZIONE ATTUALE UBICAZIONE

Via, viale, piazza,ecc. ..... Nr. civico .....

PRESSO:_____

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA

Alimentare e misto |__|
Non alimentare beni persona |__|
Non alimentare altri beni |__|
Non alimentare beni a basso impatto |__|

SEZIONE D - *CESSAZIONE DI ATTIVITA' DELL'IMPRESA*

L'IMPRESA CON SEDE NEL

Comune ..... Cap .....

Via, viale, piazza,ecc. ..... Nr. civico .....

CESSA DAL ___/___/___ PER:

- trasferimento in proprietà o gestione dell'impresa |__|
- chiusura definitiva dell'esercizio |__|

NUMERO DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI CESSATI n. |__|__|__|

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA

Alimentare e misto	|__|	n. |__|__|__|
Non alimentare beni persona	|__|	n. |__|__|__|
Non alimentare altri beni	|__|	n. |__|__|__|
Non alimentare beni a basso impatto	|__|	n. |__|__|__|

INDICARE PER ESTESO, AI SENSI DEL D.P.R. 581/95, QUALUNQUE SIA LA SEZIONE COMPILATA (ESCLUSA LA D), L'ATTIVITÀ' ESERCITATA O CHE SI INTENDE ESERCITARE FACENDO RIFERIMENTO AI PRODOTTI INCLUSI NELL'ALLEGATO C

Attività prevalente: _____

_____

Attività secondaria: _____

_____

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE SONO STATI COMPILATI ANCHE:

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE |__| **ALLEGATI:** **A** |__| **B** |__|

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

_____

*Data*_____

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

SEZIONE E - *PROSPETTO DI AGGIORNAMENTO*

UBICAZIONE DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI (1)

Via, viale, piazza,ecc. ..... Nr. civico .....

PRESSO:_____

Via, viale, piazza,ecc. ..... Nr. civico .....

PRESSO:_____

Via, viale, piazza,ecc. ..... Nr. civico .....

PRESSO:_____

Via, viale, piazza,ecc. ..... Nr. civico .....

PRESSO:_____

Via, viale, piazza,ecc. ..... Nr. civico .....

PRESSO:_____

Via, viale, piazza,ecc. ..... Nr. civico .....

PRESSO:_____

Via, viale, piazza,ecc. ..... Nr. civico .....

PRESSO:_____

TIPOLOGIA ATTIVITA'

A1 - SU AREA PUBBLICA |__| **A2 -** SU AREA PRIVATA |__|

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI

Alimentare e misto |__|
Non alimentare beni persona |__|
Non alimentare altri beni |__|
Non alimentare beni a basso impatto |__|

1) Aggiungere altre pagine qualora lo spazio della presente pagina non risulti sufficiente ad elencare l'ubicazione dei distributori automatici

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:

(Da compilare per chi sottoscrive le sezioni A,B,C)

1. |__| di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 71 del D.Lvo n. 59/2010 (1)
2. |__| che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575" (antimafia) (2);
3. |__| di aver rispettato - relativamente al locale dell'esercizio:
   - |__| i regolamenti locali di polizia urbana;
   - |__| i regolamenti locali di polizia annonaria e igienico sanitaria;
   - |__| i regolamenti edilizi;

   |__| le norme urbanistiche e quelle relative alla destinazione d'uso.

   (Eventuali annotazioni) _____
   _____
   _____
4. |__| di essere a conoscenza che per il commercio di determinati prodotti posti in vendita nell'esercizio vanno rispettate le relative norme speciali;

(DA COMPILARE SOLO PER IL COMMERCIO DEL SETTORE ALIMENTARE)

Solo per le imprese individuali

5. |__| che è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

5.1 |__| aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore alimentare

nome dell'Istituto .....…… sede .....
oggetto del corso .....…. anno di conclusione .....……..

5.2 |__| di aver esercitato in proprio l'attività di vendita dei prodotti del settore alimentare
tipo di attività ..... dal ..... al .....
n. iscrizione Registro Imprese …… CCIAA di ……..... n. R.E.A.……

5.3 |__| di aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti del settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande

nome impresa …… sede impresa .....
nome impresa ..... sede impresa .....

quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS,	dal …….	al .....
addetto all'amministrazione, regolarmente iscritto all'INPS,	dal …….	al .....
addetto alla vendita, regolarmente iscritto all'INPS,	dal …….	al .....
addetto alla preparazione degli alimenti, regolarmente iscritto all'INPS,.	dal …….	al .....
socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS,	dal …….	al .....
quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS,	dal …….	al .....

5.4 |__|
di essere in possesso del seguente diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purche' nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti: _____

Solo per le società

6. |__| Che i requisiti professionali sono posseduti dal Sig. _____
che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

Data .....

_____

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

NOTE

(1) Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la personna commessi con violenza, estorsione;

d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;

e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio di alimenti previsti da leggi speciali;
f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;

- Non possono esercitare l'attivita' di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e), f), o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi;

- Il divieto di esercizio dell'attivita', ai sensi delle precedenti lettere b), c), d), e) e f) permane per la durata di 5 anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione;

- Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

- In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.

- L'esercizio, in qualsiasi forma, di un'attività di commercio relativa al settore merceologico alimentare e di un'attivit somministrazione di alimenti e bevande, anche se effettuate nei confronti di una cerchia determinata di persone, è consentito a chi è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

- avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;

- avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale;
- essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purchè nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.
(2) In caso di società, tutte le persone di cui al D.P.R. 252/98, art. 2, compilano l'allegato A.

ALLEGATO A

DICHIARAZIONI DI ALTRE PERSONE (AMMINISTRATORI, SOCI) INDICATE ALL'ART. 2 D.P.R. 252/1998

(solo per le società quando è compilato il quadro autocertificazione)

Cognome_____ Nome_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 71 del D.Lvo n. 59/2010
2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

FIRMA

Data .....

_____

Cognome_____ Nome_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 71 del D.Lvo n. 59/2010
2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

FIRMA

Data .....

_____

Cognome_____ Nome_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 71 del D.Lvo n. 59/2010
2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

FIRMA

_____

Data .....

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O PREPOSTO

(solo in caso di società esercente il settore alimentare quando è compilato il quadro autocertificazione)

Cognome_____ Nome_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

|__| LEGALE RAPPRESENTANTE della società_____

|__| DESIGNATO PREPOSTO dalla società_____ in data_____

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 71 del D.Lvo n. 59/2010
2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).
3. Di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

3.1 |__| aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore alimentare
nome dell'Istituto ..... sede .....
oggetto del corso ..... anno di conclusione .....

3.2 |__| di aver esercitato in proprio l'attività di vendita dei prodotti del settore alimentare
tipo di attività ..... dal ..... al .....
n. iscrizione Registro Imprese …… CCIAA di …… n. R.E.A.……

3.3 |__| di aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti del settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande
nome impresa …… sede impresa .....
nome impresa ..... sede impresa .....
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....
addetto all'amministrazione, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....
addetto alla vendita, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....
addetto alla preparazione degli alimenti, regolarmente iscritto all'INPS,. dal ……. al .....
socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....
quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....

3.4 |__
di essere in possesso del seguente diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purche' nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti: _____

FIRMA

_____

Data .....

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

ALLEGATO C

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' DI COMMERCIO AL DETTAGLIO

Esercizi non specializzati a prevalenza alimentare
- ipermercati (oltre 2.500 mq - self service)
- supermercati (oltre 400 mq - self service)
- altro (minimercati, prodotti surgelati…)

Esercizi specializzati a prevalenza alimentare
Frutta e verdura
Carne e prodotti a base di carne
Pesci, crostacei, molluschi
Pane, pasticceria, dolciumi
Bevande (vini, olii, birra ed altre)
Tabacco e altri generi di monopolio
Altri esercizi specializzati alimentari (drogherie, salumerie, pizzicherie, caffè torrefatto…)

Esercizi non specializzati a prevalenza non alimentare
Grandi magazzini (oltre 400 mq - self service)
Altro (vendita di una grande varietà di prodotti non alimentari)

Esercizi specializzati a prevalenza non alimentare
Farmacie
Articoli medicali e ortopedici
Cosmetici e articoli di profumeria
Prodotti tessili e biancheria
Articoli di abbigliamento e accessori, pellicceria
Calzature e articoli in cuoio
Mobili, casalinghi e articoli di illuminazione
Elettrodomestici, radio - televisori, dischi, strumenti musicali
Ferramenta, vernici, giardinaggio,art. igienico sanitari e da costruzione
Libri, giornali, cartoleria
Altri esercizi specializzati non alimentari (macchine e attrezzature per ufficio, materiale per ottica, fotografia, orologi, articoli gioielleria, giocattoli, articoli sportivi per il tempo libero,articoli da regalo, oggetti d'arte, combustibile uso domestico, natanti.....)
Articoli di seconda mano (libri usati, mobili usati, indumenti usati, ecc:)
Distributori di carburante

mod. Com 8

REGIONE PUGLIA

Forme speciali di vendita al dettaglio

VENDITA PER CORRISPONDENZA, TELEVISIONE O ALTRI SISTEMI DI COMUNICAZIONE

SEGNALAZIONE CERTIFICATA INIZIO ATTIVITA'

COMPILARE A STAMPATELLO

Al Comune di _____ |__|__|__|__|__|__|

Ai sensi della L.R. 11/03 e Regolamento Regionale n.3/2011 **il sottoscritto**

Cognome_____ Nome_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc _____ _____ N. _____ C.A.P. _____

in qualità di:

|__| **titolare dell'omonima impresa individuale**
Partita I.V.A. (se già iscritto) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
con sede nel Comune di _____ Provincia _____
Via, Piazza, ecc. _____ N. _____C.A.P. _____ Tel. _____
N.di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) _____ CCIAA di_____

|__| **legale rappresentante della Società' :**
Cod. fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Partita I.V.A. (se diversa da C.F.) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
denominazione. o ragione sociale _____
con sede nel Comune di _____ Provincia _____
Via, Piazza, ecc. _____ N. _____C.A.P. _____ Tel. _____
N.d'iscrizione al Registro Imprese_____CCIAA di_____

Trasmette SCIA relativa a:

A	**AVVIO ATTIVITA' DI VENDITA**	|__|
A1	VENDITA PER CORRISPONDENZA	|__|
A2	VENDITA PER TELEVISIONE	|__|
A3	VENDITA TRAMITE ALTRI SISTEMI DI COMUNICAZIONE	|__|
B	**SUBINGRESSO**	|__|
C	**VARIAZIONI**	|__|
C1	TRASFERIMENTO DI SEDE	|__|
C2	VARIAZIONE DEL SETTORE MERCEOLOGICO	|__|
D	**CESSAZIONE ATTIVITA'**	|__|

dichiara quanto contenuto nella rispettiva sezione:

Copia del presente modello va contestualmente presentata al Registro Imprese della CCIAA della Provincia dove è ubicato l'esercizio.
La segnalazione ha efficacia dalla data della presentazione all'amministrazione competente

SEZIONE A - *AVVIO DELL'ATTIVITA'*

INDIRIZZO DELL'ATTIVITA'

Comune _____ Cap _____

Via, viale, piazza,ecc. _____ Nr. civico _____

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI

Alimentare e misto |__|
Non alimentare beni persona |__|
Non alimentare altri beni |__|
Non alimentare beni a basso impatto |__|

SEZIONE B - *AVVIO PER SUBINGRESSO* *

INDIRIZZO DELL'ATTIVITA'

Comune ._____ Cap .....

Via, viale, piazza,ecc. ..... Nr. civico .....

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI

Alimentare e misto |__|
Non alimentare beni persona |__|
Non alimentare altri beni |__|
Non alimentare beni a basso impatto |__|

SUBENTRA A

denominazione .....

Cod. fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

A seguito di:
- compravendita |__|
- affitto d'azienda |__|
- donazione |__|
- fusione d'azienda |__|
- fallimento |__|
- successione |__|
- altre cause |__|

Specificare nel caso venga barrata la voce "altre cause" _____

_____

_____

* Si rammenta che a norma dell'art. 2556 c.c. i contratti di trasferimento, di proprietà o gestione di un'azienda commerciale sono stipulati presso un notaio.

SEZIONE C - *VARIAZIONI*

L'ATTIVITA' CON SEDE NEL

Comune _____ Cap _____

Via, viale, piazza,ecc. _____ Nr. civico _____

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI

Alimentare e misto |__|
Non alimentare beni persona |__|
Non alimentare altri beni |__|
Non alimentare beni a basso impatto |__|

SUBIRA' LE VARIAZIONI DI CUI ALLE SEZIONI:

C1 |__| **C2** |__|

SEZIONE C1 *- TRASFERIMENTO DI SEDE*

SARA' TRASFERITA AL NUOVO INDIRIZZO:

Comune ..... Cap .....

Via, viale, piazza,ecc. ..... Nr. civico .....

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI

Alimentare e misto |__|
Non alimentare beni persona |__|
Non alimentare altri beni |__|
Non alimentare beni a basso impatto |__|

SEZIONE C2 *- VARIAZIONE DI SETTORE MERCEOLOGICO*

IL SETTORE ALIMENTARE SARA' SOSTITUITO CON IL SETTORE NON ALIMENTARE |__|

IL SETTORE NON ALIMENTARE SARA' SOSTITUITO CON IL SETTORE ALIMENTARE |__|

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI

Alimentare e misto |__|
Non alimentare beni persona |__|
Non alimentare altri beni |__|
Non alimentare beni a basso impatto |__|

SEZIONE D - *CESSAZIONE DI ATTIVITA'*

L'ATTIVITA' CON SEDE NEL

Comune _____ Cap _____

Via, viale, piazza,ecc._____ Nr. civico _____

CESSA DAL ___/___/___ PER:

- trasferimento in proprietà o gestione dell'impresa |__|
- chiusura definitiva dell'esercizio |__|

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI

Alimentare e misto |__|
Non alimentare beni persona |__|
Non alimentare altri beni |__|
Non alimentare beni a basso impatto |__|

INDICARE PER ESTESO, AI SENSI DEL D.P.R. 581/95, QUALUNQUE SIA LA SEZIONE COMPILATA (ESCLUSA LA D), L'ATTIVITÀ' ESERCITATA O CHE SI INTENDE ESERCITARE FACENDO RIFERIMENTO AI PRODOTTI INCLUSI NELL'ALLEGATO C

Attività prevalente: _____
_____

Attività secondaria: _____
_____

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE SONO STATI COMPILATI ANCHE:

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE |__| **ALLEGATI: A** |__| **B** |__|

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

_____

*Data*_____

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:

(Da compilare per chi sottoscrive le sezioni A,B,C)

1. |__| di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 71 del D.Lvo n. 59/2010 (1)
2. |__| che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575" (antimafia) (2);
3. |__| di aver rispettato - relativamente al locale dell'esercizio:
   - |__| i regolamenti locali di polizia urbana;
   - |__| i regolamenti locali di polizia annonaria e igienico sanitaria;
   - |__| i regolamenti edilizi;
   - |__| le norme urbanistiche e quelle relative alla destinazione d'uso.

   (Eventuali annotazioni) _____

   _____

   _____
4. |__| di essere a conoscenza che per il commercio di determinati prodotti posti in vendita nell'esercizio vanno rispettate le relative norme speciali;

(DA COMPILARE SOLO PER IL COMMERCIO DEL SETTORE ALIMENTARE)

Solo per le imprese individuali

5. |__| che è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

5.1 |__| aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore alimentare
   nome dell'Istituto .....…… sede .....
   oggetto del corso .....…. anno di conclusione .....……..

5.2 |__| di aver esercitato in proprio l'attività di vendita dei prodotti del settore alimentare
   tipo di attività ..... dal ..... al .....
   n. iscrizione Registro Imprese …… CCIAA di ……..… n. R.E.A.……

5.3 |__| di aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti del settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande
   nome impresa …… sede impresa .....
   nome impresa ..... sede impresa .....

quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS,	dal …….	al .....
addetto all'amministrazione, regolarmente iscritto all'INPS,	dal …….	al .....
addetto alla vendita, regolarmente iscritto all'INPS,	dal …….	al .....
addetto alla preparazione degli alimenti, regolarmente iscritto all'INPS,.	dal …….	al .....
socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS,	dal …….	al .....
quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS,	dal …….	al .....

5.4 |__| di essere in possesso del seguente diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purche' nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti: _____

Solo per le società

6. |__| Che i requisiti professionali sono posseduti dal Sig. _____ che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

Data .....

_____

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

NOTE

(1) Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la personna commessi con violenza, estorsione;
d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio di alimenti previsti da leggi speciali;

f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;

- Non possono esercitare l'attivita' di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e), f), o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi;

- Il divieto di esercizio dell'attivita', ai sensi delle precedenti lettere b), c), d), e) e f) permane per la durata di 5 anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione;

- Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

- In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.

- L'esercizio, in qualsiasi forma, di un'attività di commercio relativa al settore merceologico alimentare e di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande, anche se effettuate nei confronti di una cerchia determinata di persone, è consentito a chi è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

- avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
- avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale;
- essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purchè nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

(2) In caso di società, tutte le persone di cui al D.P.R. 252/98, art. 2, compilano l'allegato A.

DICHIARAZIONI DI ALTRE PERSONE (AMMINISTRATORI, SOCI) INDICATE ALL'ART. 2 D.P.R. 252/1998

(solo per le società quando è compilato il quadro autocertificazione)

Cognome_____ Nome_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 71 del D.Lvo n. 59/2010
2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

FIRMA

Data .....

_____

Cognome_____ Nome_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 71 del D.Lvo n. 59/2010
2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

FIRMA

Data ..... _____

Cognome_____ Nome_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 71 del D.Lvo n. 59/2010
2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

FIRMA

_____

Data .....

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O PREPOSTO

(solo in caso di società esercente il settore alimentare quando è compilato il quadro autocertificazione)

Cognome_____ Nome_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

|__| LEGALE RAPPRESENTANTE della società_____

|__| DESIGNATO PREPOSTO dalla società_____ in data_____

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 71 del D.Lvo n. 59/2010
2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).
3. Di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

3.1 |__| aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore alimentare
nome dell'Istituto .....…… sede .....
oggetto del corso .....…. anno di conclusione .....……..

3.2 |__| di aver esercitato in proprio l'attività di vendita dei prodotti del settore alimentare
tipo di attività ..... dal ..... al .....
n. iscrizione Registro Imprese …… CCIAA di ……..... n. R.E.A……

3.3 |__| di aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti del settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande
nome impresa …… sede impresa .....
nome impresa ..... sede impresa .....
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....
addetto all'amministrazione, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....
addetto alla vendita, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....
addetto alla preparazione degli alimenti, regolarmente iscritto all'INPS,. dal ……. al .....
socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....
quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....

3.4 |__|
di essere in possesso del seguente diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purche' nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti: _____

FIRMA

_____

Data .....

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' DI COMMERCIO AL DETTAGLIO

Esercizi non specializzati a prevalenza alimentare
- ipermercati (oltre 2.500 mq - self service)
- supermercati (oltre 400 mq - self service)
- altro (minimercati, prodotti surgelati…)

Esercizi specializzati a prevalenza alimentare
Frutta e verdura
Carne e prodotti a base di carne
Pesci, crostacei, molluschi
Pane, pasticceria, dolciumi
Bevande (vini, olii, birra ed altre)
Tabacco e altri generi di monopolio
Altri esercizi specializzati alimentari (drogherie, salumerie, pizzicherie, caffè torrefatto…)

Esercizi non specializzati a prevalenza non alimentare
Grandi magazzini (oltre 400 mq - self service)
Altro (vendita di una grande varietà di prodotti non alimentari)

Esercizi specializzati a prevalenza non alimentare
Farmacie
Articoli medicali e ortopedici
Cosmetici e articoli di profumeria
Prodotti tessili e biancheria
Articoli di abbigliamento e accessori, pellicceria
Calzature e articoli in cuoio
Mobili, casalinghi e articoli di illuminazione
Elettrodomestici, radio - televisori, dischi, strumenti musicali
Ferramenta, vernici, giardinaggio,art. igienico sanitari e da costruzione
Libri, giornali, cartoleria
Altri esercizi specializzati non alimentari (macchine e attrezzature per ufficio, materiale per ottica, fotografia, orologi, articoli gioielleria, giocattoli, articoli sportivi per il tempo libero,articoli da regalo, oggetti d'arte, combustibile uso domestico, natanti.....)
Articoli di seconda mano (libri usati, mobili usati, indumenti usati, ecc:)
Distributori di carburante

mod. Com 9

REGIONE PUGLIA

Forme speciali di vendita al dettaglio - COMMERCIO ELETTRONICO

SEGNALAZIONE CERTIFICATA INIZIO ATTIVITA'

COMPILARE A STAMPATELLO

Al Comune di _____ |__|__|__|__|__|__|

Ai sensi della L.R. 11/03 e Regolamento Regionale n.3/2011

il sottoscritto

Cognome_____ Nome_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc _____ _____ N. _____ C.A.P. _____

in qualità di:

|__| **titolare dell'omonima impresa individuale**

Partita I.V.A. (se già iscritto) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

con sede nel Comune di _____ Provincia _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____C.A.P. _____ Tel. _____

N.di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) _____ CCIAA di_____

|__| **legale rappresentante della Società' :**

Cod. fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Partita I.V.A. (se diversa da C.F |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

denominazione. o ragione sociale _____

con sede nel Comune di _____ Provincia _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____C.A.P. _____ Tel. _____

N.d'iscrizione al Registro Imprese_____CCIAA di_____

Trasmette SCIA relativa a:

A	**AVVIO ATTIVITA' DI VENDITA**	|__|
B	**SUBINGRESSO**	|__|
C	**VARIAZIONI**	|__|
C1	TRASFERIMENTO DI SEDE	|__|
C2	VARIAZIONE DEL SETTORE MERCEOLOGICO	|__|
C3	VARIAZIONE DEL SITO WEB	|__|
D	**CESSAZIONE ATTIVITA'**	|__|

dichiara quanto contenuto nella rispettiva sezione:

Copia del presente modello va contestualmente presentata al Registro Imprese della CCIAA della Provincia dove è ubicato l'esercizio.

La segnalazione ha efficacia dalla data della presentazione all'amministrazione competente

SEZIONE A - *AVVIO DELL'ATTIVITA'*

INDIRIZZO DELL'ATTIVITA'

Comune _____ Cap _____

Via, viale, piazza,ecc. ._____ Nr. civico _____

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI

Alimentare e misto |__|
Non alimentare beni persona |__|
Non alimentare altri beni |__|
Non alimentare beni a basso impatto |__|

L'ATTIVITA' VIENE SVOLTA INSIEME AD ALTRA ATTIVITA'

SI' |__| **NO** |__|

SE **SI'** INDICARE SE AVVIENE IN LOCALE SEPARATO |__|
SPECIFICARE IL TIPO DI ATTIVITA' TRA QUELLE INDICATE (1) |__|

UBICAZIONE DEPOSITO MERCI UTILIZZATO

IN PROPRIO |__| INDICARE L'INDIRIZZO _____
_____

O DI TERZI |__| INDICARE L'INDIRIZZO _____
_____

SPECIFICARE SITO WEB _____

SITO INDIVIDUALE |__|
SITO COLLETTIVO |__|

SPECIFICARE SITO WEB _____

(1) APPORTARE NELL'APPOSITA CASELLA IL CODICE DI RIFERIMENTO DELL'ATTIVITA' CORRISPONDENTE COME DA TABELLA SEGUENTE:

| 0 | 1 |	Commercio al dettaglio	Costruzioni	| 0 | 6 |
| 0 | 2 |	Commercio all'ingrosso	Servizi	| 0 | 7 |
| 0 | 3 |	Commercio su aree pubbliche	Alberghi/Ristoranti	| 0 | 8 |
| 0 | 4 |	Agricoltura e pesca	Altro	| 0 | 9 |
| 0 | 5 |	Attività Manufatturiere		

Specificare se barrata la casella "altro" _____

SEZIONE B - *AVVIO PER SUBINGRESSO* *

INDIRIZZO DELL'ATTIVITA'

Comune _____ C.A.P. _____

Via, viale, piazza,ecc. _____ Nr. civico _____

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI

Alimentare e misto |__|
Non alimentare beni persona |__|
Non alimentare altri beni |__|
Non alimentare beni a basso impatto |__|

L'ATTIVITA' VIENE SVOLTA INSIEME AD ALTRA ATTIVITA'

SI' |__| **NO** |__|

SE **SI'** INDICARE SE AVVIENE IN LOCALE SEPARATO |__|
SPECIFICARE IL TIPO DI ATTIVITA' TRA QUELLE INDICATE (**) |__|

UBICAZIONE DEPOSITO MERCI UTILIZZATO

IN PROPRIO |__| INDICARE L'INDIRIZZO _____

O DI TERZI |__| INDICARE L'INDIRIZZO _____

SPECIFICARE SITO WEB _____

SITO INDIVIDUALE |__|
SITO COLLETTIVO |__|

SUBENTRA A

denominazione _____

Cod. fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

A seguito di:
- compravendita |__|
- affitto d'azienda |__|
- donazione |__|
- fusione d'azienda |__|
- fallimento |__|
- successione |__|
- altre cause |__|

Specificare se barrata la casella "altro" _____

* Si rammenta che a norma dell'art. 2556 c.c. per i contratti di trasferimento, di proprietà o gestione di un'azienda commerciale occorre la registrazione dell'atto presso il notaio.

** Fornire le indicazioni richieste facendo riferimento alla nota (1) della precedente Sezione A - AVVIO ATTIVITA'

SEZIONE C - *VARIAZIONI*

L'ATTIVITA' CON SEDE NEL

Comune _____ C.A.P. _____

Via, viale, piazza,ecc. ._____ Nr. civico _____

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI

Alimentare e misto |__|
Non alimentare beni persona |__|
Non alimentare altri beni |__|
Non alimentare beni a basso impatto |__|

SUBIRA' LE VARIAZIONI DI CUI ALLE SEZIONI:

C1 |__| C2 |__| C3 |__|

SEZIONE C1 - *TRASFERIMENTO DI SEDE*

SARA' TRASFERITA AL NUOVO INDIRIZZO:

Comune ._____ Cap _____

Via, viale, piazza,ecc. ._____ Nr. civico _____

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI

Alimentare e misto |__|
Non alimentare beni persona |__|
Non alimentare altri beni |__|
Non alimentare beni a basso impatto |__|

SEZIONE C2 - *VARIAZIONE DI SETTORE MERCEOLOGICO*

IL SETTORE ALIMENTARE SARA' SOSTITUITO CON IL SETTORE NON ALIMENTARE |__|

IL SETTORE NON ALIMENTARE SARA' SOSTITUITO CON IL SETTORE ALIMENTARE |__|

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI

Alimentare e misto |__|
Non alimentare beni persona |__|
Non alimentare altri beni |__|
Non alimentare beni a basso impatto |__|

SEZIONE C3 - *VARIAZIONE SITO WEB*

IL SITO WEB SARA' SOSTITUITO DAL SEGUENTE (1)

SITO INDIVIDUALE |__|
SITO COLLETTIVO |__|

SPECIFICARE SITO WEB _____

(1) IL SITO WEB DEVE ESSERE SEMPRE QUELLO DI APPARTENENZA DEL SOGGETTO CHE SVOLGE EFFETTIVAMENTE ATTIVITA' DI VENDITA SUL TERRITORIO ITALIANO E CHE PERTANTO COMUNICA AL PROPRIO COMUNE DI VOLER INIZIARE TALE FORMA SPECIALE DI VENDITA AL DETTAGLIO TRAMITE COMMERCIO ELETTRONICO

SEZIONE D - *CESSAZIONE DI ATTIVITA'*

L'ATTIVITA' CON SEDE NEL

Comune _____ C.A.P. _____

Via, viale, piazza,ecc. _____ Nr. civico _____

CESSA DAL ___/___/___ PER:

- trasferimento in proprietà o gestione dell'impresa |__|
- chiusura definitiva dell'esercizio |__|

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI

Alimentare e misto |__|
Non alimentare beni persona |__|
Non alimentare altri beni |__|
Non alimentare beni a basso impatto |__|

SITO WEB _____

SITO INDIVIDUALE |__|
SITO COLLETTIVO |__|

SPECIFICARE SITO WEB _____

INDICARE PER ESTESO, AI SENSI DEL D.P.R. 581/95, QUALUNQUE SIA LA SEZIONE COMPILATA (ESCLUSA LA D), L'ATTIVITÀ' ESERCITATA O CHE SI INTENDE ESERCITARE FACENDO RIFERIMENTO AI PRODOTTI INCLUSI NELL'ALLEGATO C

Attività prevalente: _____
_____

Attività secondaria: _____
_____

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE SONO STATI COMPILATI ANCHE:

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE |__| **ALLEGATI:** **A** |__| **B** |__|

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

_____

*Data*_____

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:

(Da compilare per chi sottoscrive le sezioni A,B,C)

1. |__| di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 71 del D.Lvo n. 59/2010 (1)
2. |__| che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575" (antimafia) (2);
3. |__| di aver rispettato - relativamente al locale dell'esercizio:
   - |__| i regolamenti locali di polizia urbana;
   - |__| i regolamenti locali di polizia annonaria e igienico sanitaria;
   - |__| i regolamenti edilizi;
   - |__| le norme urbanistiche e quelle relative alla destinazione d'uso.

   (Eventuali annotazioni) _____

   _____

   _____

4. |__| di essere a conoscenza che per il commercio di determinati prodotti posti in vendita nell'esercizio

   vanno rispettate le relative norme speciali;

(DA COMPILARE SOLO PER IL COMMERCIO DEL SETTORE ALIMENTARE)

Solo per le imprese individuali

5. |__| che è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

5.1 |__| aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore alimentare
   nome dell'Istituto .....…… sede .....
   oggetto del corso .....…… anno di conclusione .....……...

5.2 |__| di aver esercitato in proprio l'attività di vendita dei prodotti del settore alimentare
   tipo di attività ..... dal ..... al .....
   n. iscrizione Registro Imprese …… CCIAA di ……..... n. R.E.A.……

5.3 |__| di aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti del settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande
   nome impresa …… sede impresa .....
   nome impresa ..... sede impresa .....
   quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....
   addetto all'amministrazione, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....
   addetto alla vendita, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....
   addetto alla preparazione degli alimenti, regolarmente iscritto all'INPS,. dal ……. al .....
   socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....
   quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....

5.4 |__| di essere in possesso del seguente diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purche' nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti: _____

_____

Solo per le società

6. |__| Che i requisiti professionali sono posseduti dal Sig. _____
   che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

Data ..... _____

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

NOTE

(1) Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la personna commessi con violenza, estorsione;
d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;

e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio di alimenti previsti da leggi speciali;

f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;

- Non possono esercitare l'attivita' di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e), f), o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi;

- Il divieto di esercizio dell'attivita', ai sensi delle precedenti lettere b), c), d), e) e f) permane per la durata di 5 anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione;

- Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

- In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.

- L'esercizio, in qualsiasi forma, di un'attività di commercio relativa al settore merceologico alimentare e di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande, anche se effettuate nei confronti di una cerchia determinata di persone, è consentito a chi è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

- avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
- avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale;
- essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purchè nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

(2) In caso di società, tutte le persone di cui al D.P.R. 252/98, art. 2, compilano l'allegato A.

DICHIARAZIONI DI ALTRE PERSONE (AMMINISTRATORI, SOCI) INDICATE ALL'ART. 2 D.P.R. 252/1998

(solo per le società quando è compilato il quadro autocertificazione)

Cognome_____ Nome_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 71 del D.Lvo n. 59/2010
2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

FIRMA

Data .....

_____

Cognome_____ Nome_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 71 del D.Lvo n. 59/2010
2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

FIRMA

Data .....

_____

Cognome_____ Nome_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 71 del D.Lvo n. 59/2010
2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

FIRMA

_____

Data .....

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O PREPOSTO

(solo in caso di società esercente il settore alimentare quando è compilato il quadro autocertificazione)

Cognome_____ Nome_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

|__| LEGALE RAPPRESENTANTE della società_____

|__| DESIGNATO PREPOSTO dalla società_____ in data_____

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 71 del D.Lvo n. 59/2010
2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).
3. Di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

3.1 |__| aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore alimentare
nome dell'Istituto .....…… sede .....
oggetto del corso .....…… anno di conclusione .....……..

3.2 |__| di aver esercitato in proprio l'attività di vendita dei prodotti del settore alimentare
tipo di attività ..... dal ..... al .....
n. iscrizione Registro Imprese …… CCIAA di ……..… n. R.E.A.……

3.3 |__| di aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti del settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande
nome impresa …… sede impresa .....
nome impresa ..... sede impresa .....
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....
addetto all'amministrazione, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....
addetto alla vendita, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....
addetto alla preparazione degli alimenti, regolarmente iscritto all'INPS,. dal ……. al .....
socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....
quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....

3.4 |__|
di essere in possesso del seguente diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purche' nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti: _____

FIRMA

_____

Data .....

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' DI COMMERCIO AL DETTAGLIO

Esercizi non specializzati a prevalenza alimentare
- ipermercati (oltre 2.500 mq - self service)
- supermercati (oltre 400 mq - self service)
- altro (minimercati, prodotti surgelati…)

Esercizi specializzati a prevalenza alimentare
Frutta e verdura
Carne e prodotti a base di carne
Pesci, crostacei, molluschi
Pane, pasticceria, dolciumi
Bevande (vini, olii, birra ed altre)
Tabacco e altri generi di monopolio
Altri esercizi specializzati alimentari (drogherie, salumerie, pizzicherie, caffè torrefatto…)

Esercizi non specializzati a prevalenza non alimentare
Grandi magazzini (oltre 400 mq - self service)
Altro (vendita di una grande varietà di prodotti non alimentari)

Esercizi specializzati a prevalenza non alimentare
Farmacie
Articoli medicali e ortopedici
Cosmetici e articoli di profumeria
Prodotti tessili e biancheria
Articoli di abbigliamento e accessori, pellicceria
Calzature e articoli in cuoio
Mobili, casalinghi e articoli di illuminazione
Elettrodomestici, radio - televisori, dischi, strumenti musicali
Ferramenta, vernici, giardinaggio,art. igienico sanitari e da costruzione
Libri, giornali, cartoleria
Altri esercizi specializzati non alimentari (macchine e attrezzature per ufficio, materiale per ottica, fotografia, orologi, articoli gioielleria, giocattoli, articoli sportivi per il tempo libero,articoli da regalo, oggetti d'arte, combustibile uso domestico, natanti.....)
Articoli di seconda mano (libri usati, mobili usati, indumenti usati, ecc:)
Distributori di carburante

mod. Com 10

REGIONE PUGLIA

Forme speciali di vendita al dettaglio - VENDITA PRESSO IL DOMICILIO DEI CONSUMATORI

SEGNALAZIONE CERTIFICATA INIZIO ATTIVITA'

COMPILARE A STAMPATELLO

Al Comune di _____ |__|__|__|__|__|__|

Ai sensi della L.R. 11/03 s.m.i. e Regolamento Regionale n.3/2011 (art.2.7), **il sottoscritto**

Cognome_____ Nome_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc.____ _____ _____ N. _____ C.A.P. _____

in qualità di:

|__| **titolare dell'omonima impresa individuale**
Partita IVA (se già iscritto) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
con sede nel Comune di _____ Provincia _____
Via, Piazza, ecc. _____ N. _____C.A.P. _____ Tel. _____
N.di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) _____ CCIAA di_____

|__| **legale rappresentante della Società'**
Cod. fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
P.IVA (se diversa da C.F.) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
denominazione. o ragione sociale _____
con sede nel Comune di _____ Provincia _____
Via, Piazza, ecc. _____ N. _____C.A.P. _____ Tel. _____
N.d'iscrizione al Registro Imprese_____CCIAA di_____

Trasmette SCIA relativa a:

A	**AVVIO ATTIVITÀ'**	|__|
B	**SUBINGRESSO**	|__|
C	**VARIAZIONE DEL SETTORE MERCEOLOGICO**	|__|
D	**CESSAZIONE ATTIVITÀ'**	|__|

dichiara quanto contenuto nella rispettiva sezione:

Copia del presente modello va contestualmente presentata al Registro Imprese della CCIAA della Provincia dove è ubicato l'esercizio.
La segnalazione ha efficacia dalla data della presentazione all'amministrazione competente

SEZIONE A - *INIZIO ATTIVITÀ*

INDIRIZZO ATTIVITÀ'

Comune _____ Cap _____

Via, viale, piazza,ecc. _____ Nr. civico _____

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI

Alimentare e misto |__|
Non alimentare beni persona |__|
Non alimentare altri beni |__|
Non alimentare beni a basso impatto |__|

SEZIONE B - *AVVIO PER SUBINGRESSO* *

INDIRIZZO ATTIVITÀ

Comune ._____ Cap ._____

Via, viale, piazza,ecc. ._____ Nr. civico _____

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI

Alimentare e misto |__|
Non alimentare beni persona |__|
Non alimentare altri beni |__|
Non alimentare beni a basso impatto |__|

SUBENTRA A

denominazione _____

Cod. fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

A seguito di:
- compravendita |__|
- affitto d'azienda |__|
- donazione |__|
- fusione d'azienda |__|
- fallimento |__|
- successione |__|
- altre cause |__|

(1) Specificare nel caso venga barrata la voce "altre cause" _____

_____

_____

* Si rammenta che a norma dell'art. 2556 c.c. i contratti di trasferimento, di proprietà o gestione di un'azienda commerciale sono stipulati presso un notaio.

SEZIONE C - *VARIAZIONE DI SETTORE MERCEOLOGICO*

ATTIVITÀ CON SEDE
Comune _____ Cap _____

Via, viale, piazza,ecc. _____ Nr. civico _____
SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI

Alimentare e misto	|__|
Non alimentare beni persona	|__|
Non alimentare altri beni	|__|
Non alimentare beni a basso impatto	|__|

SUBIRA' LE SEGUENTI VARIAZIONI :

IL SETTORE ALIMENTARE SARA' SOSTITUITO CON SETTORE NON ALIMENTARE |__|

IL SETTORE NON ALIMENTARE SARA' SOSTITUITO CON SETTORE ALIMENTARE * |__|

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI

Alimentare e misto	|__|
Non alimentare beni persona	|__|
Non alimentare altri beni	|__|
Non alimentare beni a basso impatto	|__|

SEZIONE D - *CESSAZIONE DI ATTIVITA'*

L'ATTIVITA' CON SEDE NEL
Comune _____ Cap _____

Via, viale, piazza,ecc. _____ Nr. civico _____

CESSA DAL ___/___/___ PER:

- trasferimento in proprietà o gestione dell'impresa	|__|
- chiusura definitiva dell'esercizio	|__|

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI

Alimentare e misto	|__|
Non alimentare beni persona	|__|
Non alimentare altri beni	|__|
Non alimentare beni a basso impatto	|__|

INDICARE PER ESTESO, AI SENSI DEL D.P.R. 581/95, QUALUNQUE SIA LA SEZIONE COMPILATA (ESCLUSA LA D), L'ATTIVITÀ' ESERCITATA O CHE SI INTENDE ESERCITARE FACENDO RIFERIMENTO AI PRODOTTI INCLUSI NELL'ALLEGATO C

Attività prevalente: _____
_____
Attività secondaria: _____
_____

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE SONO STATI COMPILATI ANCHE:

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE |__| **ALLEGATI:** **A** |__| **B** |__|

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

_____

Data _____

* Per acquisire il settore alimentare è necessario possedere i requisiti professionali.

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:

(Da compilare per chi sottoscrive le sezioni A,B,C)

1. |__| di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 71 del D.Lvo n. 59/2010 (1)
2. |__| che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575" (antimafia) (2);
3. |__| di aver rispettato - relativamente al locale dell'esercizio:

   |__| i regolamenti locali di polizia urbana;

   |__| i regolamenti locali di polizia annonaria e igienico sanitaria;

   |__| i regolamenti edilizi;

   |__| le norme urbanistiche e quelle relative alla destinazione d'uso.

   (Eventuali annotazioni) _____

   _____

   _____

4. |__| di essere a conoscenza che per il commercio di determinati prodotti posti in vendita nell'esercizio

   vanno rispettate le relative norme speciali;

(DA COMPILARE SOLO PER IL COMMERCIO DEL SETTORE ALIMENTARE)

Solo per le imprese individuali

5. |__| che è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

5.1 |__| aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore alimentare
nome dell'Istituto .....…… sede .....
oggetto del corso .....…… anno di conclusione .....……..

5.2 |__| di aver esercitato in proprio l'attività di vendita dei prodotti del settore alimentare
tipo di attività ..... dal ..... al .....
n. iscrizione Registro Imprese …… CCIAA di ……..…..… n. R.E.A.……

5.3 |__| di aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti del settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande
nome impresa …… sede impresa .....
nome impresa ..... sede impresa .....
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....
addetto all'amministrazione, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....
addetto alla vendita, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....
addetto alla preparazione degli alimenti, regolarmente iscritto all'INPS,. dal ……. al .....
socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....
quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....

5.4 |__| di essere in possesso del seguente diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purche' nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti:
_____

Solo per le società

6. |__| Che i requisiti professionali sono posseduti dal Sig. _____
che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

Data .....

_____

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

NOTE

(1) Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;

b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la personna commessi con violenza, estorsione;

d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio di alimenti previsti da leggi speciali;

f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;

- Non possono esercitare l'attivita' di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e), f), o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi;

- Il divieto di esercizio dell'attivita', ai sensi delle precedenti lettere b), c), d), e) e f) permane per la durata di 5 anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione;

- Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

- In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.

- L'esercizio, in qualsiasi forma, di un'attività di commercio relativa al settore merceologico alimentare e di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande, anche se effettuate nei confronti di una cerchia determinata di persone, è consentito a chi è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

- avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
- avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale;
- essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purchè nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

(2) In caso di società, tutte le persone di cui al D.P.R. 252/98, art. 2, compilano l'allegato A.

DICHIARAZIONI DI ALTRE PERSONE (AMMINISTRATORI, SOCI) INDICATE ALL'ART. 2 D.P.R. 252/1998

(solo per le società quando è compilato il quadro autocertificazione)

Cognome___________________________________ Nome___________________________________

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza ____________________ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato ______________ Provincia ____________ Comune ____________________

Residenza Provincia ______________________ Comune _________________________________

Via, Piazza, ecc.________________________ N. _______ C.A.P. _______________

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 71 del D.Lvo n. 59/2010
2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

FIRMA

Data ....

____

Cognome___________________________________ Nome___________________________________

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza ____________________ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato ______________ Provincia ____________ Comune ____________________

Residenza Provincia ______________________ Comune _________________________________

Via, Piazza, ecc.________________________ N. _______ C.A.P. _______________

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 71 del D.Lvo n. 59/2010
2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

FIRMA

Data ....

____

Cognome___________________________________ Nome___________________________________

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza ____________________ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato ______________ Provincia ____________ Comune ____________________

Residenza Provincia ______________________ Comune _________________________________

Via, Piazza, ecc.________________________ N. _______ C.A.P. _______________

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 71 del D.Lvo n. 59/2010
2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

FIRMA

____

Data ....

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O PREPOSTO

(solo in caso di società esercente il settore alimentare quando è compilato il quadro autocertificazione)

Cognome_____ Nome_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

|__| LEGALE RAPPRESENTANTE della società_____

|__| DESIGNATO PREPOSTO dalla società_____ in data_____

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 71 del D.Lvo n. 59/2010
2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).
3. Di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

3.1 |__| aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore alimentare
nome dell'Istituto .....…… sede .....
oggetto del corso ..... anno di conclusione .....……..

3.2 |__| di aver esercitato in proprio l'attività di vendita dei prodotti del settore alimentare
tipo di attività ..... dal ..... al .....
n. iscrizione Registro Imprese …… CCIAA di ……..…..… n. R.E.A.……

3.3 |__| di aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti del settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande
nome impresa …… sede impresa .....
nome impresa ..... sede impresa .....
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....
addetto all'amministrazione, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....
addetto alla vendita, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....
addetto alla preparazione degli alimenti, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....
socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....
quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....

3.4 |__|
di essere in possesso del seguente diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purche' nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti:
_____

FIRMA

_____

Data .....

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' DI COMMERCIO AL DETTAGLIO

Esercizi non specializzati a prevalenza alimentare
- ipermercati (oltre 2.500 mq - self service)
- supermercati (oltre 400 mq - self service)
- altro (minimercati, prodotti surgelati…)

Esercizi specializzati a prevalenza alimentare
Frutta e verdura
Carne e prodotti a base di carne
Pesci, crostacei, molluschi
Pane, pasticceria, dolciumi
Bevande (vini, olii, birra ed altre)
Tabacco e altri generi di monopolio
Altri esercizi specializzati alimentari (drogherie, salumerie, pizzicherie, caffè torrefatto…)

Esercizi non specializzati a prevalenza non alimentare
Grandi magazzini (oltre 400 mq - self service)
Altro (vendita di una grande varietà di prodotti non alimentari)

Esercizi specializzati a prevalenza non alimentare
Farmacie
Articoli medicali e ortopedici
Cosmetici e articoli di profumeria
Prodotti tessili e biancheria
Articoli di abbigliamento e accessori, pellicceria
Calzature e articoli in cuoio
Mobili, casalinghi e articoli di illuminazione
Elettrodomestici, radio - televisori, dischi, strumenti musicali
Ferramenta, vernici, giardinaggio,art. igienico sanitari e da costruzione
Libri, giornali, cartoleria
Altri esercizi specializzati non alimentari (macchine e attrezzature per ufficio, materiale per ottica, fotografia, orologi, articoli gioielleria, giocattoli, articoli sportivi per il tempo libero,articoli da regalo, oggetti d'arte, combustibile uso domestico, natanti.....)
Articoli di seconda mano (libri usati, mobili usati, indumenti usati, ecc:)
Distributori di carburante

mod.Com 11

REGIONE PUGLIA

CENTRI COMMERCIALI, AREE COMMERCIALI INTEGRATE, PARCHI COMMERCIALI E STRUTTURA ISOLATA

SEGNALAZIONE CERTIFICATA INIZIO ATTIVITA'

(vedi nota 3)

COMPILARE A STAMPATELLO

Al Comune di _____ |__|__|__|__|__|__|__|

Ai sensi della L.R. 11/03 s.m.i. e Regolamento Regionale n.3/2011 **il sottoscritto**

Cognome_____ Nome_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ _____ _____ N. _____ C.A.P. _____

in qualità di:

|__| **Rappresentante degli operatori del centro associati**
Cod. fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Partita IVA (se già iscritto) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
denominazione o ragione sociale _____
con sede nel Comune di _____ Provincia _____
Via, Piazza, ecc. _____ N. _____C.A.P. _____ Tel. _____
N.di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) _____ CCIAA di_____

|__| **legale rappresentante della Società promotrice**
Cod. fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Partita IVA (se diversa da C.F.) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
denominazione. o ragione sociale _____
con sede nel Comune di _____ Provincia _____
Via, Piazza, ecc. _____ N. _____C.A.P. _____ Tel. _____
N.d'iscrizione al Registro Imprese_____CCIAA di_____

Trasmette SCIA relativa a:

Centro commerciale |__|
Area commerciale integrata |__|
Parco commerciale |__|
Struttura isolata |__|

Denominato /a_____

A APERTURA PER SUBINGRESSO |__|
B VARIAZIONI |__|
B1 RIDUZIONE DI SUPERFICIE DI VENDITA |__|
B2 RIDUZIONE DI SETTORE MERCEOLOGICO |__|
B3 TRASFORMAZIONE CHE, SENZA MODIFICARE LA SUPERFICIE COMPLESSIVA, COMPORTA IL CAMBIAMENTO INFERIORE AL 20% DELLE SUPERFICI DI VENDITA DELLE DIVERSE TIPOLOGIE DI ESERCIZI (COMMA 5 DELL'ART. 20 DEL R. R. 7/2009) |__|
B4 VARIAZIONE DI SETTORE MERCEOLOGICO NON ALIMENTARE |__|
C CESSAZIONE ATTIVITÀ |__|

dichiara quanto contenuto nella rispettiva sezione:

Copia del presente modello va contestualmente presentata al Registro Imprese della CCIAA della Provincia dove è ubicato l'esercizio.
La segnalazione ha efficacia dalla data della presentazione all'amministrazione competente

SEZIONE A - *APERTURA PER SUBINGRESSO **

INDIRIZZO DELLA STRUTTURA

Comune _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Via,Viale, Piazza, ecc. _____ N. |__|__|__|

AUTORIZZAZIONE N. _____DEL _____

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA COMPLESSIVE

Alimentare e misto	|__|	mq. |__|__|__|__|__|
Non alimentare beni persona	|__|	mq. |__|__|__|__|__|
Non alimentare altri beni	|__|	mq. |__|__|__|__|__|
Non alimentare beni a basso impatto	|__|	mq. |__|__|__|__|__|
	Sup. vendita totale	**mq. |__|__|__|__|__|**

ARTICOLAZIONE DELLA STRUTTURA

esercizi di vicinato (sup. vend. <250 mq)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|__|
medie strutture M1 (sup. vend. 251-600 mq)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|__|
medie strutture M2 (sup. vend. 601-1500 mq.)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|__|
medie strutture M3 (sup. vend. 1501-2500 mq.)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|__|
grandi strutture G1 (sup. vend. 2501-4500 mq.)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|__|
grandi strutture G2 (sup. vend. 4.500-1500 mq.)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|__|

Tabelle speciali

Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq. |__|__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELLA STRUTTURA mq. |__|__|__|__|__|
(compresa la superficie adibita ad altri usi)

SUBENTRERÀ ALL'IMPRESA:

Denominazione _____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

AUTORIZZAZIONE N. _____DEL _____

A seguito di:

- compravendita	|__|	**- fallimento**	|__|
- affitto d'azienda	|__|	**- successione**	|__|
- donazione	|__|	**- altre cause**	|__|
- fusione	|__|		

Specificare nel caso venga barrata la voce "altre cause" _____

SEZIONE B - *VARIAZIONI*

LA STRUTTURA UBICATA NEL

Comune _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Via,Viale, Piazza, ecc. _____ N. |__|__|__|

AUTORIZZAZIONE N. _____DEL _____

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA COMPLESSIVE

Alimentare e misto	|__|	mq. |__|__|__|__|__|
Non alimentare beni persona	|__|	mq. |__|__|__|__|__|
Non alimentare altri beni	|__|	mq. |__|__|__|__|__|
Non alimentare beni a basso impatto	|__|	mq. |__|__|__|__|__|
	Sup. vendita totale	**mq. |__|__|__|__|__|**

ARTICOLAZIONE DELLA STRUTTURA

esercizi di vicinato (sup. vend. <250 mq)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|__|
medie strutture M1 (sup. vend. 251-600 mq)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|__|
medie strutture M2 (sup. vend. 601-1500 mq.)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|__|
medie strutture M3 (sup. vend. 1501-2500 mq.)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|__|
grandi strutture G1 (sup. vend. 2501-4500 mq.)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|__|
grandi strutture G2 (sup. vend. 4.500-1500 mq.)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|__|

Tabelle speciali

Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq. |__|__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELLA STRUTTURA mq. |__|__|__|__|__|
(compresa la superficie adibita ad altri usi)

SUBIRÀ LE VARIAZIONI DI CUI ALLE SEZIONI:

B1 |__| B2 |__| B3 |__| B4 |__|

* Si rammenta che a norma dell'art. 2556 c.c. i contratti di trasferimento, di proprietà o gestione *di un'azienda commerciale sono stipulati presso un notaio.*

LA SUPERFICIE DI VENDITA DELLA STRUTTURA INDICATA ALLA SEZ. B SARA' **RIDOTTA A:**

Alimentare e misto	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare beni persona	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare altri beni	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare beni a basso impatto	|__|	mq. |__|__|__|__|
	Sup. vendita totale	**mq. |__|__|__|__|**

NUOVA ARTICOLAZIONE DELLA STRUTTURA

esercizi di vicinato (sup. vend. <250 mq)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|
medie strutture M1 (sup. vend. 251-600 mq)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|
medie strutture M2 (sup. vend. 601-1500 mq.)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|
medie strutture M3 (sup. vend. 1501-2500 mq.)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|
grandi strutture G1 (sup. vend. 2501-4500 mq.)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|
grandi strutture G2 (sup. vend. 4.500-1500 mq.)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|

Tabelle speciali
Generi di monopolio \|__\| Farmacie \|__\| Carburanti \|__\| mq. \|__\|__\|__\|__\|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELLA STRUTTURA mq. \|__\|__\|__\|__\|
(compresa la superficie adibita ad altri usi)

Di cui allega la relativa SCIA per le medie e grandi strutture di vendita

SEZIONE B2 *- RIDUZIONE DI SETTORE MERCEOLOGICO*

SARA' ELIMINATO IL SETTORE:

Alimentare e misto	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare beni persona	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare altri beni	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare beni a basso impatto	|__|	mq. |__|__|__|__|

Tabelle speciali
Generi di monopolio \|__\| Farmacie \|__\| Carburanti \|__\| mq. \|__\|__\|__\|__\|

con la seguente ridistribuzione della superficie:

Alimentare e misto	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare beni persona	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare altri beni	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare beni a basso impatto	|__|	mq. |__|__|__|__|
	Sup. vendita totale	**mq. |__|__|__|__|**

NUOVA ARTICOLAZIONE DELLA STRUTTURA

esercizi di vicinato (sup. vend. <250 mq)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|
medie strutture M1 (sup. vend. 251-600 mq)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|
medie strutture M2 (sup. vend. 601-1500 mq.)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|
medie strutture M3 (sup. vend. 1501-2500 mq.)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|
grandi strutture G1 (sup. vend. 2501-4500 mq.)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|
grandi strutture G2 (sup. vend. 4.500-1500 mq.)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|

Tabelle speciali
Generi di monopolio \|__\| Farmacie \|__\| Carburanti \|__\| mq. \|__\|__\|__\|__\|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELLA STRUTTURA mq. \|__\|__\|__\|__\|
(compresa la superficie adibita ad altri usi)
Di cui allega lla relativa SCIA per le medie e grandi strutture di vendita

SEZIONE B3 - TRASFORMAZIONE CHE, SENZA MODIFICARE LA SUPERFICIE COMPLESSIVA, COMPORTA IL CAMBIAMENTO INFERIORE AL 20% DELLE SUPERFICI DI VENDITA DELLE DIVERSE TIPOLOGIE DI ESERCIZI (COMMA 5 DELL'ART. 20 DEL R. R. 7/2009)

LA SUPERFICIE DI VENDITA DELLA STRUTTURA INDICATA ALLA SEZ. B SARA' COSI' RIDISTRIBUITA

Alimentare e misto	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare beni persona	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare altri beni	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare beni a basso impatto	|__|	mq. |__|__|__|__|
	Sup. vendita totale	**mq. |__|__|__|__|**

LA STRUTTURA INDICATA NELLA SEZIONE B SARA' COSI' ARTICOLATA

esercizi di vicinato (sup. vend. <250 mq)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|
medie strutture M1 (sup. vend. 251-600 mq)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|
medie strutture M2 (sup. vend. 601-1500 mq.)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|
medie strutture M3 (sup. vend. 1501-2500 mq.)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|
grandi strutture G1 (sup. vend. 2501-4500 mq.)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|
grandi strutture G2 (sup. vend. 4.500-1500 mq.)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|

Tabelle speciali
Generi di monopolio \|__\| Farmacie \|__\| Carburanti \|__\| mq. \|__\|__\|__\|__\|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELLA STRUTTURA mq. \|__\|__\|__\|__\|
(compresa la superficie adibita ad altri usi)

Di cui allega la relativa SCIA per le medie e grandi strutture di vendita

SEZIONE B4 - *VARIAZIONE DI SETTORE MERCEOLOGICO NON ALIMENTARE**

LA SUPERFICIE DI VENDITA DEI SETTORI MERCEOLOGICI NON ALIMENTARI NELLA STRUTTURA INDICATA NELLA SEZIONE B SARA' COSI' RIDISTRIBUITA

Non alimentare beni persona	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare altri beni	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare beni a basso impatto	|__|	mq. |__|__|__|__|

LA STRUTTURA INDICATA NELLA SEZIONE B SARA' COSI' ARTICOLATA

esercizi di vicinato (sup. vend. <250 mq)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|
medie strutture M1 (sup. vend. 251-600 mq)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|
medie strutture M2 (sup. vend. 601-1500 mq.)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|
medie strutture M3 (sup. vend. 1501-2500 mq.)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|
grandi strutture G1 (sup. vend. 2501-4500 mq.)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|
grandi strutture G2 (sup. vend. 4.500-1500 mq.)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|

Tabelle speciali
Generi di monopolio \|__\| Farmacie \|__\| Carburanti \|__\| mq. \|__\|__\|__\|__\|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELLA STRUTTURA mq. \|__\|__\|__\|__\|
(compresa la superficie adibita ad altri usi)

Di cui allega la relativa SCIA per le medie e grandi strutture di vendita

* Il cambiamento merceologico, in caso di inserimento di settore con maggiore carico urbanistico, comporta l'adeguamento degli standard a parcheggio pertinenziali

SEZIONE C - *CESSAZIONE DI ATTIVITÀ*

Centro commerciale |__|
Area commerciale integrata |__|
Parco commerciale |__|

UBICATO/A NEL
Comune _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|
AUTORIZZAZIONE N. _____DEL _____

CESSA DAL ___/___/___ PER:
- trasferimento in proprietà o gestione dell'impresa |__|
- chiusura definitiva della attività |__|

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA COMPLESSIVE

Alimentare e misto	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare beni persona	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare altri beni	|__|	mq. |__|__|__|__|
Non alimentare beni a basso impatto	|__|	mq. |__|__|__|__|

ARTICOLAZIONE DELLA STRUTTURA

esercizi di vicinato (sup. vend. <250 mq)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|
medie strutture M1 (sup. vend. 251-600 mq)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|
medie strutture M2 (sup. vend. 601-1500 mq.)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|
medie strutture M3 (sup. vend. 1501-2500 mq.)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|
grandi strutture G1 (sup. vend. 2501-4500 mq.)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|
grandi strutture G2 (sup. vend. 4.500-1500 mq.)	n. |__|	mq. |__|__|__|__|

Tabelle speciali
Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq. |__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELLA STRUTTURA mq. |__|__|__|__|
(compresa la superficie adibita ad altri usi)

INDICARE PER ESTESO, AI SENSI DEL D.P.R. 581/95, QUALUNQUE SIA LA SEZIONE COMPILATA (ESCLUSA LA C), L'ATTIVITÀ' ESERCITATA O CHE SI INTENDE ESERCITARE FACENDO RIFERIMENTO AI PRODOTTI INCLUSI NELL'ALLEGATO C

Attività prevalente: _____
_____
Attività secondaria: _____
_____

Data_____

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE SONO STATI COMPILATI ANCHE:
QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE |__| **ALLEGATI: A** |__| **B** |__|

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

_____

*Data*_____

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:

(Da compilare per chi sottoscrive le sezioni A,B,C)

1. |__| di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 71 del D.Lvo n. 59/2010 (1)
2. |__| che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575" (antimafia) (2);
3. |__| di aver rispettato - relativamente al locale dell'esercizio:
   - |__| i regolamenti locali di polizia urbana;
   - |__| i regolamenti locali di polizia annonaria e igienico sanitaria;
   - |__| i regolamenti edilizi;
   - |__| le norme urbanistiche e quelle relative alla destinazione d'uso.

   (Eventuali annotazioni) _____
   _____
   _____
4. |__| di essere a conoscenza che per il commercio di determinati prodotti posti in vendita nell'esercizio vanno rispettate le relative norme speciali;

(DA COMPILARE SOLO PER IL COMMERCIO DEL SETTORE ALIMENTARE)

Solo per le imprese individuali

5. |__| che è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

5.1 |__| aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore alimentare
nome dell'Istituto .....…… sede .....
oggetto del corso .....…… anno di conclusione .....……..

5.2 |__| di aver esercitato in proprio l'attività di vendita dei prodotti del settore alimentare
tipo di attività ..... dal ..... al .....
n. iscrizione Registro Imprese …… CCIAA di ……..... n. R.E.A.……

5.3 |__| di aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti del settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande
nome impresa …… sede impresa .....
nome impresa ..... sede impresa .....

quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS,	dal …….	al .....
addetto all'amministrazione, regolarmente iscritto all'INPS,	dal …….	al .....
addetto alla vendita, regolarmente iscritto all'INPS,	dal …….	al .....
addetto alla preparazione degli alimenti, regolarmente iscritto all'INPS,.	dal …….	al .....
socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS,	dal …….	al .....
quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS,	dal …….	al .....

5.4 |__|
di essere in possesso del seguente diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purche' nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti: _____

Solo per le società

6. |__| Che i requisiti professionali sono posseduti dal Sig. _____
che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

Data .....

_____

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

NOTE

(1) Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la personna commessi con violenza, estorsione;

d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;

e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio di alimenti previsti da leggi speciali;

f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;

- Non possono esercitare l'attivita' di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e), f), o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi;

- Il divieto di esercizio dell'attivita', ai sensi delle precedenti lettere b), c), d), e) e f) permane per la durata di 5 anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione;

- Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

- In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.

- L'esercizio, in qualsiasi forma, di un'attività di commercio relativa al settore merceologico alimentare e di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande, anche se effettuate nei confronti di una cerchia determinata di persone, è consentito a chi è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

- avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
- avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale;
- essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purchè nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

(2) In caso di società, tutte le persone di cui al D.P.R. 252/98, art. 2, compilano l'allegato A.

(3) Si rammenta che l'articolo 3, comma 2, del r.r. 3/2011 prevede: *"La Scia presentata per procedimenti riferiti alle medie e grandi strutture di vendita come definite dall'articolo 5 della l.r. 11/2003 e agli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande è inoltre corredata da dichiarazioni di conformità, asseverazioni di tecnici abilitati relative alla sussistenza dei requisiti e dei presupposti previsti dalle leggi. Tali attestazioni e asseverazioni sono corredate dagli elaborati tecnici necessari per consentire le verifiche di competenza dell'amministrazione e sono presentate con le modalità previste dall'articolo 19 della l. 241/90. Non sono necessarie attestazioni e asseverazioni per i procedimenti riferiti alle medie e grandi strutture di vendita e agli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande riguardanti la cessazione dell'attività e il subingresso".*

ALLEGATO A

DICHIARAZIONI DI ALTRE PERSONE (AMMINISTRATORI, SOCI) INDICATE ALL'ART. 2 D.P.R. 252/1998

(solo per le società quando è compilato il quadro autocertificazione)

Cognome__________________________________ Nome__________________________________

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza ____________________ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato ______________ Provincia ____________ Comune ____________________

Residenza Provincia ______________________ Comune ________________________________

Via, Piazza, ecc.________________________ N. _____ C.A.P. _______________

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 71 del D.Lvo n. 59/2010
2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

FIRMA

Data ....

____

Cognome__________________________________ Nome__________________________________

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza ____________________ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato ______________ Provincia ____________ Comune ____________________

Residenza Provincia ______________________ Comune ________________________________

Via, Piazza, ecc.________________________ N. _____ C.A.P. _______________

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 71 del D.Lvo n. 59/2010
2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

FIRMA

Data ....

____

Cognome__________________________________ Nome__________________________________

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza ____________________ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato ______________ Provincia ____________ Comune ____________________

Residenza Provincia ______________________ Comune ________________________________

Via, Piazza, ecc.________________________ N. _____ C.A.P. _______________

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 71 del D.Lvo n. 59/2010
2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

FIRMA

____

Data ....

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O PREPOSTO

(solo in caso di società esercente il settore alimentare quando è compilato il quadro autocertificazione)

Cognome_____ Nome_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

|__| LEGALE RAPPRESENTANTE della società_____

|__| DESIGNATO PREPOSTO dalla società_____ in data_____

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 71 del D.Lvo n. 59/2010
2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).
3. Di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

3.1 |__| aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore alimentare
nome dell'Istituto ..... sede .....
oggetto del corso ..... anno di conclusione .....

3.2 |__| di aver esercitato in proprio l'attività di vendita dei prodotti del settore alimentare
tipo di attività ..... dal ..... al .....
n. iscrizione Registro Imprese …… CCIAA di …… n. R.E.A.……

3.3 |__| di aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti del settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande
nome impresa …… sede impresa .....
nome impresa ..... sede impresa .....
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....
addetto all'amministrazione, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....
addetto alla vendita, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....
addetto alla preparazione degli alimenti, regolarmente iscritto all'INPS,. dal ……. al .....
socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....
quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal ……. al .....

3.4 |__| di essere in possesso del seguente diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purche' nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti: _____

FIRMA

_____

Data .....

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' DI COMMERCIO AL DETTAGLIO

Esercizi non specializzati a prevalenza alimentare
- ipermercati (oltre 2.500 mq - self service)
- supermercati (oltre 400 mq - self service)
- altro (minimercati, prodotti surgelati…)

Esercizi specializzati a prevalenza alimentare
Frutta e verdura
Carne e prodotti a base di carne
Pesci, crostacei, molluschi
Pane, pasticceria, dolciumi
Bevande (vini, olii, birra ed altre)
Tabacco e altri generi di monopolio
Altri esercizi specializzati alimentari (drogherie, salumerie, pizzicherie, caffè torrefatto…)

Esercizi non specializzati a prevalenza non alimentare
Grandi magazzini (oltre 400 mq - self service)
Altro (vendita di una grande varietà di prodotti non alimentari)

Esercizi specializzati a prevalenza non alimentare
Farmacie
Articoli medicali e ortopedici
Cosmetici e articoli di profumeria
Prodotti tessili e biancheria
Articoli di abbigliamento e accessori, pellicceria
Calzature e articoli in cuoio
Mobili, casalinghi e articoli di illuminazione
Elettrodomestici, radio - televisori, dischi, strumenti musicali
Ferramenta, vernici, giardinaggio,art. igienico sanitari e da costruzione
Libri, giornali, cartoleria
Altri esercizi specializzati non alimentari (macchine e attrezzature per ufficio, materiale per ottica, fotografia, orologi, articoli gioielleria, giocattoli, articoli sportivi per il tempo libero,articoli da regalo, oggetti d'arte, combustibile uso domestico, natanti.....)
Articoli di seconda mano (libri usati, mobili usati, indumenti usati, ecc:)
Distributori di carburante

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 21 marzo 2011, n. 27

"Regolamento (CE) n. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007/2013 - Delibera G.R. n. 1149/09. Misura 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività". Presa d'atto dell'istruttoria effettuata dal gruppo di lavoro per la valutazione dei progetti. Approvazione graduatoria dei progetti non ammissibili a finanziamento."

Il giorno 21/03/2011, in Bari, nella sede

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo e confermata dal Dirigente d'ufficio;

Visto il Regolamento (CE) 2371/2002 del Consiglio del 20 dicembre 2002, relativo alla conservazione e allo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nell'ambito della politica comune della pesca;

Visto il Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca per il periodo di programmazione 2007-2013;

Visto il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo per la Pesca;

Visto il Programma Strategico Nazionale che descrive gli aspetti della politica comune della pesca e che individua le priorità, gli obiettivi e le risorse finanziarie pubbliche ritenute necessarie per l'attuazione del programma stesso;

Considerato che il Programma Strategico Nazionale è stato adottato e trasmesso formalmente alla Commissione Europea con nota ministeriale prot. n. 23896 del 6 settembre 2007;

Visto il Programma Operativo nazionale relativo all'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia nel periodo di programmazione 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007, modificata con decisione n. C (2010) 7914 dell'11/11/2010;

Considerato che detto Programma Operativo Nazionale individua gli uffici della Direzione Generale della pesca e dell'acquacoltura del MIPAF quali autorità responsabili della gestione e della certificazione, e attribuisce alle Regioni il ruolo di organismi intermedi;

Considerato che lo stesso Programma Operativo, al fine di regolare i rapporti tra lo Stato e le Regioni per la gestione del Programma, prevede l'istituzione di una cabina di regia nonché la stipula di un apposito accordo multiregionale;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura n. 576/2008 con il quale è stata istituita la Cabina di Regia di cui al punto precedente, composta da rappresentanti di ogni Regione e dello Stato, allo scopo di:

- garantire una coerente ed omogenea esecuzione delle misure previste dal Programma Operativo;
- evitare sovrapposizioni e duplicazioni di intervento nel caso di misure a regia nazionale e regionale;

- eliminare potenziali distorsioni in sede di attuazione.

Visto l'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP (Fondo europeo per la pesca) nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013, stipulato tra Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - e le Regioni dell'Obiettivo di convergenza e dell'Obiettivo non di convergenza, approvato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;

Considerato che l'Accordo Multiregionale di cui al punto precedente in particolare:
a) approva i piani finanziari dell'Amministrazione centrale, delle Regioni e delle Province autonome, articolati per asse/anno e per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni);
b) definisce le norme di funzionamento della Cabina di regia;
c) identifica le funzioni delegate agli Organismi intermedi dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione;
d) regolamenta le attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma.

Visto in particolare l'art. 3, paragrafo IV del citato Accordo Multiregionale "Funzioni delegate alle Regioni e Province autonome dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione" che, fra l'altro, incarica le Regioni e Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, di gestire direttamente le seguenti misure:
- Ammodernamenti pescherecci;
- Piccola pesca costiera;
- Compensazioni socio economiche;
- Acquacoltura (comprese misure idroambientali, sanitarie e veterinarie);
- Acque interne;
- Trasformazione e commercializzazione;
- Azioni collettive;
- Fauna e flora acquatica;
- Porti da pesca;
- Modifiche dei pescherecci;
- Sviluppo sostenibile zone di pesca;
- Sviluppo mercati e campagne consumatori;
- Progetti pilota;
- Assistenza tecnica.

Considerato che la Cabina di regia ha elaborato una prima parte di documenti necessari ad assicurare una corretta ed uniforme attuazione della programmazione FEP 2007-2013 sul territorio nazionale;

Considerato che detti documenti sono stati sottoposti all'esame della Conferenza Stato-Regioni e successivamente approvati con atti ministeriali come di seguito indicato:
- criteri di selezione per la concessione degli aiuti, ai sensi dell'art. 65, lett. a) del Reg. (CE) n. 1198/2006, approvati dal comitato di sorveglianza in data 5 giugno 2008;
- criteri di ammissibilità per la concessione degli aiuti, approvati con decreto del MIPAF n. 593 del 24/10/2008,- linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007-2013, approvato con decreto del MIPAF n. 601/08;
- bozze dei bandi, per l'attuazione delle seguenti misure a gestione regionale.

Vista la D.G. R. n. 1139 del 1 agosto 2006 di "Adozione Documento Strategico della Regione Puglia 2007-2013";

Vista la D.G.R. n. 1149 del 30/06/09 "Piano di attuazione regionale del Programma Operativo (PO) 2007/2013 della Pesca (FEP) - Organigramma gerarchico dell'Organismo intermedio/Regione Puglia - Individuazione delle strutture e nomina referenti regionali e responsabili di misura";

Vista la D.D.S.. n. 109 del 21/07/09 "P.O. FEP 2007-2013 Approvazione Manuale dei Sistemi di Gestione e di Controllo a norma dell'art. 71 del Reg. (CE) 1198/06 e dell'art. 47 del Reg. (CE) 498/07".

Con D.D.S. n. 112 del 28/07/2009 è stato approvato il bando per la presentazione delle domande di contributo relativo alla Misura 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività" Art. 25 del Reg. CEE 1198/06", pubblicato sul BURP n. 143 del 10/09/2009, ed è stata impegnata la somma di € 4.139.931,97 quale prima trance dell'intero finanziamento di € 8.414.413,23 per le annualità 2007/2010.

Con D.D.S. n. 66 del 14/07/010 é stato nominato il "Gruppo di lavoro" per la valutazione dei progetti.

Il Gruppo di lavoro per la valutazione di merito e di ammissibilità dei progetti ha espletato i propri compiti, redigendo una relazione istruttoria per ogni progetto esaminato ed un verbale riunioni.

Con verbale n. 67 dell'07/12/010, il gruppo di lavoro ha concluso i lavori relativi alla valutazione delle istanze pervenute, pari a n. 227.

Con nota prot. n.3306 dell'07/12/010 è stata trasmessa, al Dirigente del Servizio - Referente Regionale l'Autorità di Gestione FEP - Dr. Giuseppe LEO, la graduatoria dei progetti ammissibili e non ammissibili.

Dai verbali redatti dal Gruppo di Lavoro, deriva la seguente graduatoria di progetti non ammissibili al finanziamento, riportati nell'Allegato A, parte integrale e sostanziale del presente atto.

Ritenuto di dover pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia così come previsto al punto 12 della prima parte del Bando Misura 1.3 " Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività".

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

Nella pubblicazione dell'atto all'albo, sono state rispettate le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, ed è stata altresì rispettata la tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale N.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Inoltre la determina è stata redatta in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Il Responsabile Misure Strutturali
Dott. Giovanni Ninivaggi

Il Dirigente d'Ufficio
Dott. Angelo Marino

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa del Bilancio Regionale.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente del Sevizio
Dott Giuseppe Leo

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. Di approvare la graduatoria dei progetti non ammissibili al finanziamento, così come riportato nell'Allegato A, parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.

2. Di stabilire che il presente provvedimento:
   a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
   c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
   d) sarà trasmesso in copia all'Assessore Dario Stefàno;
   e) Il presente atto, composto da n° 8 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente del
Servizio Caccia e Pesca
Dott. Giuseppe Leo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 25 marzo 2011, n. 29

Regolamento (CE) n. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013 - Delibera G.R. n. 1149/09. Misura 3.5 "Progetti Pilota". Presa d'atto dell'istruttoria effettuata dal gruppo di lavoro per la valutazione dei progetti. Approvazione graduatoria progetti ammissibili a finanziamento.

L'anno 2011, il giorno 25 del mese di marzo nella sede del Servizio Caccia e Pesca dell'Assessorato

alle Risorse Agroalimentari, Via Caduti di tutte le Guerre, 13 - Bari.-

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il D.L.vo n°29 del 03/02/1993 e s.m.i.;

Visto il D.L.vo n. 165/2001;

Vista la L.R. n° 7 del 04.02.1997;

Vista la D.G.R. n° 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura "Socio-economica e di Interesse Comune" - Antonia Grandolfo, nominata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1149 del 30/06/09 e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Pesca, dr. Angelo Marino;

Visto il Regolamento (CE) 2371/2002 del Consiglio del 20 dicembre 2002, relativo alla conservazione e allo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nell'ambito della politica comune della pesca;

Visto il Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca per il periodo di programmazione 2007-2013;

Visto il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;

Visto il Programma Strategico Nazionale che descrive gli aspetti della politica comune della pesca e che individua le priorità, gli obiettivi e le risorse finanziarie pubbliche ritenute necessarie per l'attuazione del programma stesso;

Considerato che il Programma Strategico Nazionale è stato adottato e trasmesso formalmente alla Commissione Europea con nota ministeriale prot. n. 23896 del 6 settembre 2007;

Visto il Programma Operativo nazionale relativo all'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia nel periodo di programmazione 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007, modificata con decisione n. C (2010) 7914 dell'11/11/010;

Considerato che detto Programma Operativo Nazionale individua gli uffici della Direzione Generale della pesca e dell'acquacoltura del MIPAF quali autorità responsabili della gestione e della certificazione, e attribuisce alle Regioni il ruolo di organismi intermedi;

Considerato che lo stesso Programma Operativo, al fine di regolare i rapporti tra lo Stato e le Regioni per la gestione del Programma, prevede l'istituzione di una cabina di regia nonché la stipula di un apposito accordo multiregionale;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura n. 576/2008 con il quale è stata istituita la Cabina di Regia di cui al punto precedente, composta da rappresentanti di ogni Regione e dello Stato, allo scopo di:
- garantire una coerente ed omogenea esecuzione delle misure previste dal Programma Operativo,
- evitare sovrapposizioni e duplicazioni di intervento nel caso di misure a regia nazionale e regionale,
- eliminare potenziali distorsioni in sede di attuazione;

Visto l'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP (Fondo europeo per la pesca) nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013, stipulato tra Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - e le Regioni dell'Obiettivo di convergenza e dell'Obiettivo non di convergenza, approvato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, conservato agli atti del competente Settore;

Considerato che l'Accordo Multiregionale di cui al punto precedente in particolare:

a) approva i piani finanziari dell'Amministrazione centrale, delle Regioni e delle Province autonome, articolati per asse/anno e per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni),
b) definisce le norme di funzionamento della Cabina di regia,
c) identifica le funzioni delegate agli Organismi intermedi dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione,
d) regolamenta le attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma;

Visto in particolare l'art. 3, paragrafo IV del citato Accordo Multiregionale "Funzioni delegate alle Regio-ni e Province autonome dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione" che, fra l'altro, incarica le Regioni e Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, di gestire direttamente le seguenti misure:
- Ammodernamenti pescherecci;
- Piccola pesca costiera;
- Compensazioni socio economiche;
- Acquacoltura (comprese misure idroambientali, sanitarie e veterinarie);
- Acque interne;
- Trasformazione e commercializzazione;
- Azioni collettive;
- Fauna e flora acquatica;
- Porti da pesca;
- Modifiche dei pescherecci;
- Sviluppo sostenibile zone di pesca;
- Sviluppo mercati e campagne consumatori;
- Progetti pilota;
- Assistenza tecnica.

Considerato che la Cabina di regia ha elaborato una prima parte di documenti necessari ad assicurare una corretta ed uniforme attuazione della programmazione FEP 2007-2013 sul territorio nazionale;

Considerato che detti documenti sono stati sottoposti all'esame della Conferenza Stato-Regioni e successivamente approvati con atti ministeriali come di seguito indicato:
- criteri di selezione per la concessione degli aiuti, ai sensi dell'art. 65, lett. a) del Reg. (CE) n. 1198/2006, approvati dal comitato di sorveglianza in data 5 giugno 2008,
- criteri di ammissibilità per la concessione degli aiuti, approvati con decreto del MIPAF n. 593 del 24/10/2008,- linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007-2013, approvato con decreto del MIPAF n. 601/08,
- bozze dei bandi, per l'attuazione delle seguenti misure a gestione regionale,

Vista la D.G. R. n.1139 del 1 agosto 2006 di "Adozione Documento Strategico della Regione Puglia 2007-2013".

Vista la D.G.R. n. 1149 del 30/06/09 "Piano di attuazione regionale del Programma Operativo (PO) 2007/2013 della Pesca (FEP) - Organigramma gerarchico dell'Organismo intermedio/Regione Puglia - Individuazione delle strutture e nomina referenti regionali e responsabili di misura".

Vista la D.D.S.. n. 109 del 21/07/09 "P.O. FEP 2007-2013 Approvazione Manuale dei Sistemi di Gestione e di Controllo a norma dell'art. 71 del Reg. (CE) 1198/06 e dell'art. 47 del Reg. (CE) 498/07"

Vista la Convenzione tra la Regione Puglia e il Ministero delle Politiche Agricole - Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura - che disciplina la gestione dell'intera materia riguardante il FEP 2007/2013, sottoscritta in data 01 marzo 2010;

Ritenuto necessario, sulla base dei documenti elaborati in sede di Cabina di Regia e approvati con gli atti ministeriali come precedentemente descritto, attivare bandi regionali per l'attuazione della misura mis. 3.5 - "Progetti Pilota" (art. 41 Reg. CE 1198/2006), approvato con decreto del MIPAF n. 10 del 10/03/09;

Considerato che:
- Con D.D.S. n. 50 del 19/05/2010 è stato approvato il bando per la presentazione delle domande di contributo relativo alla Misura 3.5 "Progetti Pilota", pubblicato sul BURP n. 105 del 17/06/010, ed è stata impegnata la somma di euro 4.053.415,20;

Vista la D.D.S. n. 66 del 14/07/010 con la quale é stato nominato il "Gruppo di lavoro" per la valutazione dei progetti;

- Il Gruppo di lavoro per la valutazione di merito e di ammissibilità dei progetti ha espletato i propri compiti, redigendo per ogni progetto esaminato un verbale con l'utilizzo delle Check List, previste dal Manuale delle Procedure e dei Controlli, giusta D.D.S. n. 82. del 03/11/2010;
- Con verbale n. 72 del 22/03/2011, il gruppo di lavoro, ha concluso i lavori relativi alla valutazione delle 71 istanze pervenute;
- Con nota prot. n. 1137 del 24/03/2011 è stata trasmessa, al Dirigente del Servizio - Referente Regionale l'Autorità di Gestione FEP - Dr Giuseppe LEO, la graduatoria dei progetti ammissibili e non ammissibili;

Dalle relazioni istruttorie, comprensive di giudizio di ammissibilità, di punteggio di merito, dell'importo di spesa ritenuto ammissibile e del contributo concedibile, deriva la seguente graduatoria di ammissibilità:

MISURA 3.5						
n.o.	Nominativo e Indirizzo	Tipologia di progetto	Importo richiesto	Importo ammissibile	Contributo richiesto	Punteggio
04/OPI/010	LEONARDO GRIMALDI GARGANELLE s.r.l. - Via Bari snc - 71010 - Cagnano Varano - FG -	1	272.058,00	272.058,00	272.058,00	80
15/OPI/010	ALGESIRO srl Porto Alti Fondali - 71043 - Manfredonia - FG	1	280.640,00	280.640,00	280.640,00	80
07/OPI/010	HYDRA soc.coop. - Via A.G. Coppola, 1/d - 73100 - LE	1	297.110,00	297.110,00	297.110,00	79
14/OPI/010	O.P. ITTICI SUD ADRIATICO soc. coop - c/o Nuovo Mercato Ittico - Lungomare Nazario Sauro - 71043 - Manfredonia - FG	1	250.000,00	250.000,00	250.000,00	79
06/OPI/010	A.T.S. - FEDERCOOPESCA PUGLIA -Viale Enaudi, 15 - 70125 - BA	2	300.000,00	300.000,00	300.000,00	78
11/OPI/010	A.T.S. - FEDERCOOPESCA PUGLIA -Viale Enaudi, 15 - 70125 - BA	2	300.000,00	300.000,00	300.000,00	78
36/OPI/010	ACQUABIOTECH srl - Via Cesare Battisti, 14 - 70013 - Catelllana Grotte - BA	1	280.000,00	280.000,00	280.000,00	78
39/OPI/010	MARICOLTURA del MAR GRANDE soc.coop. - Viale Jonio, 152/A - 74100 - Taranto	1	225.056,06	225.056,06	225.056,06	78

48/OPI/010	ACQUACOLTURA JONICA srl - Viale del Tramonto,69 - 74122 - San Vito - Taranto	1	279.400,00	279.400,00	279.400,00	78
55/OPI/010	AZ. AGRIC. ITTICA CALDOLI srl - Via Principe di Piemonte, 5 - 71010 - Lesina - FG	1	280.000,00	234.545,45	234.545,45	78
61/OPI/010	A.T.S. - FEDERCOOPESCA PUGLIA -Viale Enaudi, 15 - 70125 - BA	2	300.000,00	300.000,00	300.000,00	78
62/OPI/010	A.T.S. - FEDERCOOPESCA PUGLIA -Viale Enaudi, 15 - 70125 - BA	2	300.000,00	300.000,00	300.000,00	78
63/OPI/010	A.T.S. - FEDERCOOPESCA PUGLIA -Viale Enaudi, 15 - 70125 - BA	2	300.000,00	300.000,00	300.000,00	78
64/OPI/010	A.T.S. - FEDERCOOPESCA PUGLIA -Viale Enaudi, 15 - 70125 - BA	2	300.000,00	300.000,00	300.000,00	78
01/ OPI/010	A.G,C.I. AGRITAL Via A. Bargoni, 78 - 00153 - Roma -	2	300.000,00	300.000,00	300.000,00	77
25/OPI/010	COOPERATIVA PESCATORI dello JONIO - Via Garibaldi, 98 - 73010 - Porto Cesareo - LE	3	242.100,00	242.100,00	242.100,00	77
60/OPI/010	ACQUACOLTURA JONICA srl - Viale del Tramonto,69 - 74122 - San Vito - Taranto	2	285.000,00	285.000,00	285.000,00	77
71/OPI/010	A.S.Q. srl - Viale Liguria, 17 - 71010 - Lesina - FG	1	300.000,00	300.000,00	300.000,00	77

27/OPI/010	ASSOCIAZIONE MEDITERRANEA ACQUACOLTORI - Via E. Toti, 2 - 47841 - Cattolica - Rimini	**1**	**290.288,00**	**290.288,00**	**290.288,00**	**76,5**
09/OPI/010	ITTICA GOLFO di FOLLONICA soc.agr. Arl - MARICOLTURA OFF SHORE - Via Bicocchi,12/c - c/o studio Ancillotti - Follonica - Grosseto		**299.814,00**	**299.814,00**	**299.814,00**	**76**
17/OPI/010	ARCOBALENO soc.coop. Piazza S. Eligio, 16 - 74123 - TA	**1**	**300.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	**76**
59/OPI/010	AZ. AGRIC. ITTICA CALDOLI srl - Via Principe di Piemonte, 5 - 71010 - Lesina - FG	**2**	**297.041,00**	**297.041,00**	**297.041,00**	**76**
42/OPI/010	MARICA scarl - Porto Alti Fondali - 71043 - Manfredonia - FG	**1**	**300.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	**75,5**
57/OPI/010	A.G,C.I. AGRITAL - Via A. Bargoni, 78 - 00153 - Roma	**3**	**287.016,00**	**287.016,00**	**287.016,00**	**75,5**
70/OPI/010	MARIBRIN srl - Località San Nazario - 71010 - Poggio Imperiale - FG	**1**	**296.500,00**	**296.500,00**	**296.500,00**	**75,5**
16/OPI/010	HYDRA soc.coop. - Via A.G. Coppola, 1/d - 73100 - LEVia A.G. Coppola, 1/d - 73100 - LE	**1**	**298.940,00**	**298.940,00**	**298.940,00**	**75**
32/OPI/010	CONSORZIO GARGANO MOLLUSCHI - Via Cala del Fico, 18 - 71043 - Manfredonia - FG	**2**	**300.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	**75**

41/OPI/010	CONSORZIO GARGANO MOLLUSCHI - Via Cala del Fico, 18 - 71043 - Manfredonia - FG	**2**	**300.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	**75**
58/OPI/010	MARICOLTURA MATTINATESE - Località Mattinatella - 71030 - Mattinata - FG	**1**	**291.500,00**	**291.500,00**	**291.500,00**	**75**
67/OPI/010	CO.GE.MO. - LA DISFIDA di BARLETTA - Via San Donato, 109 - 70051 - Barletta - BAT	**2**	**240.000,00**	**240.000,00**	**240.000,00**	**75**
69/OPI/010	LEGA PESCA - Via G.A. Guattani, 9 - 00161 - Roma	**4**	**299.134,80**	**299.134,80**	**299.134,80**	**75**
21/OPI/010	A.G,C.I. AGRITAL Via A. Bargoni, 78 - 00153 -	**1**	**294.964,00**	**294.964,00**	**294.964,00**	**74,5**
66/OPI/010	AZ. AGRIC. ITTICA CALDOLI srl - Via Principe di Piemeonte, 5 - 71010 - Lesina - FG -	**1**	**230.000,00**	**230.000,00**	**230.000,00**	**74,5**
05/OPI/010	ALGESIRO srl - Porto Alti Fondali - 71043 - Manfredonia - FG	**1**	**300.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	**74**
33/OPI/010	GAMBER ONE srl -Via E. Fermi - Z.I. -, 23 - 72100 - Brindisi	**1**	**250.550,00**	**250.550,00**	**250.000,00**	**73,5**
34/OPI/010	A.T.I. LESINA PESCA soc.coop. - Via Libetta, 2/A - 71010 - Lesina - FG	**2**	**300.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	**73,5**
47/OPI/010	CO.PRO.MAR srl - Via della Libertà, 208 - 70126 - Bisceglie - BA	**1**	**349.647,00**	**298.000,00**	**298.000,00**	**73,5**

51/OPI/010	GIGANTE srl - Viale Jonio, 152/A - 74100 - Taranto	1	300.000,00	300.000,00	300.000,00	73,5
52/OPI/010	TECNOSEA srl - Strada Prov.le Lecce-Monteroni - c/o DISTEBA - ECOTEKNE - 73100 - Lecce	1	299.400,00	299.400,00	299.400,00	73,5
12/OPI/010	MARICOLTURA MAR GRANDE srl - Via Golfo di Taranto,7/E - 74100 - TA	1	261.586,01	261.586,01	261.586,01	73
29/OPI/010	TECNOSEA srl - Strada Prov.le Lecce-Monteroni - c/o DISTEBA - ECOTEKNE - 73100 - Lecce -	1	236.200,00	236.200,00	236.200,00	73
44/OPI/010	LEGA PESCA - Via G.A. Guattani, 9 - 00161 - Roma	1	275.000,00	275.000,00	275.000,00	73
45/OPI/010	SOC.COOP. GIULIA arl - Via Giovan Giovine,38 - 74100 - Taranto	1	148.576,20	148.576,20	148.576,20	73
20/OPI/010	LESINA PESCA soc. coop - Via Libetta, 2/A - 71010 - Lesina - FG	1	296.000,00	296.000,00	296.000,00	71,5
38/OPI/010	O.P. ITTICI SUD ADRIATICO soc. coop - c/o Nuovo Mercato Ittico - Lungomare Nazario Sauro - 71043 - Manfredonia - FG	3	240.000,00	240.000,00	240.000,00	71
31/OPI/010	VALLE VERDE di Basile Antonio & C. snc - Società Agricola - Via Farini, 34 - 71010 - Lesina - FG	1	288.146,30	288.146,30	288.146,30	70
54/OPI/010	GAMBER ONE srl - Via E. Fermi - Z.I. -, 23 - 72100 - Brindisi	1	290.580,00	292.580,00	292.580,00	70

56/OPI/010	A.G,C.I. AGRITAL - Via A. Bargoni, 78 - 00153 - Roma	**1**	**194.526,00**	**194.526,00**	**194.526,00**	**70**
03/OPI/010	SOLEMAR s.r.l. - Località Bagno - 71010 - Cagnano Varano - FG -	**1**	**306.500,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	**69,5**
26/OPI/010	A.G,C.I. AGRITAL - Via A. Bargoni, 78 - 00153 - Roma	**1**	**175.026,00**	**175.026,00**	**175.026,00**	**69,5**
35/OPI/010	O.P. ITTICI SUD ADRIATICO soc. coop - c/o Nuovo Mercato Ittico - Lungomare Nazario Sauro - 71043 - Manfredonia - FG	**3**	**244.800,00**	**244.800,00**	**244.800,00**	**69,5**
50/OPI/010	ITTIMAR Soc. Coop.- Corso Italia, 17 - 71010 - Lesina - FG	**1**	**215.521,95**	**215.521,95**	**215.521,95**	**69**
18/OPI/010	ARCOBALENO soc.coop. - Piazza S. Eligio, 16 - 74123 - TA	**1**	**300.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	**68**
43/OPI/010	PANITTICA PUGLIESE soc.agr. Spa - Strada Comunale del Procaccio - 72010 - Torre Canne - BR	**1**	**260.000,00**	**260.000,00**	**260.000,00**	**68**
65/OPI/010	HYDRA soc.coop. - Via A.G. Coppola, 1/d - 73100 - LE	**3**	**297.700,00**	**297.700,00**	**297.700,00**	**68**
46/OPI/010	GIGANTE srl - Viale Jonio, 152/A - 74100 - Taranto	**1**	**300.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	**67**
28/OPI/010	GAMBER ONE srl - Via E. Fermi - Z.I. -, 23 - 72100 - Brindisi	**1**	**293.400,00**	**293.400,00**	**293.400,00**	**66,5**

40/OPI/010	ITTICA GARGANO srl - Strada S.S. 159 delle Saline - Km 13,2 - 71043 - Manfredonia - FG	**1**	**239.000,00**	**239.000,00**	**239.000,00**	**65,5**
13/OPI/010	CONSORZIO GARGANO MOLLUSCHI - Via Cala del Fico, 18 - 71043 - Manfredonia - FG	**2**	**241.000,00**	**241.000,00**	**241.000,00**	**65**
53/OPI/010	CIRCOLO A.N.A.P.I. - Via Cristoforo Colombo,11 - 70043 - Monopoli - BA	**1**	**298.013,60**	**298.013,60**	**298.013,60**	**65**
08/OPI/010	O.P. ITTICI SUD ADRIATICO soc. coop - c/o Nuovo Mercato Ittico - Lungomare Nazario Sauro - 71043 - Manfredonia - FG	**3**	**212.400,00**	**212.400,00**	**212.400,00**	**64**
37/OPI/010	FEDERPESCA - Via Emilio de' Cavalieri, 7 - 00198 - Roma	**1**	**300.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	**63,5**
49/OPI/010	COOPERATIVA PESCATORI LA FOLGORE - Via Tevere, 15 - 73026 - San Foca di Melendugno - LE	**1**	**343.200,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	**63,5**
22/OPI/010	A.G,C.I. AGRITAL - Via A. Bargoni, 78 - 00153 - Roma	**4**	**289.000,00**	**289.000,00**	**289.000,00**	**62**
10/OPI/010	CONFCOOPERATIVE - UNIONE PROV:LE - TARANTO - Viale Magna Grecia, 468 - 74121 - TA	**1**	**230.184,00**	**230.184,00**	**230.184,00**	**56**

Dalle relazioni istruttorie si evidenzia che i progetti sotto indicati sono ammissibili con riserva:

Cod. ident.	Nominativo Indirizzo	Motivazioni
46/OPI/010	GIGANTE srl Viale Jonio, 152/A - 74100 - Taranto -	**Non è documentata l'esperienza scientifica di almeno 10 anni nei settori della pesca e/o dell'acquacoltura, dell' *Istituto/Ente di ricerca di livello nazionale* responsabile del monitoraggio scientifico (art. 5 del bando)**
49/OPI/010	COOPERATIVA PESCATORI LA FOLGORE - Via Tevere, 15 - 73026 - San Foca di Melendugno - LE	**Non è documentata l'esperienza scientifica di almeno 10 anni nei settori della pesca e/o dell'acquacoltura, dell' *Istituto/Ente di ricerca di livello nazionale* responsabile del monitoraggio scientifico (art. 5 del bando)**

Dalle relazioni istruttorie, inoltre, comprensive delle motivazioni di esclusione, deriva la seguente graduatoria di non ammissibilità, che si propone per l'approvazione:

Cod. ident.	Nominativo Indirizzo	Motivazioni
02/OPI/010	A.G,C.I. AGRITAL Via A. Bargoni, 78 - 00153 - Roma -	**Il plico è pervenuto in sede di commissione aperto**
19/OPI/010	BLUMARE soc.coop. Via Leonardo da Vinci, 1/A - 71010 - Cagnano Varano - FG -	**Non è stato individuato un *Istituto/Ente di ricerca di livello nazionale* (iscritto all'anagrafe nazionale delle ricerche) che abbia una documentata esperienza scientifica di almeno 10 anni nei settori della pesca e/o dell'acquacoltura, che cooperi alla realizzazione progettuale (art. 5 del bando)**
30/OPI/010	TORTUGA srl Porto Alti Fondali - 71043 - Manfredonia - FG -	**1 - l'intervento non evidenzia un'attività finalizzata a "sperimentare l'affidabilità tecnica o economica di una tecnologia innovativa nonché forme di acquicoltura che consentono la tutela ed il miglioramento dell'ambiente, lo sviluppo di produzioni innovative e dell'acquicoltura biologica ai sensi del Reg. CE 710/2009. Il tutto in condizioni simili a quelle reali del settore produttivo in ambiente marino e lagunare" (art. 3 del Bando).** **2 - Non è stato individuato "un *Istituto/Ente di ricerca di livello nazionale* (iscritto all'anagrafe nazionale delle ricerche) che abbia una documentata esperienza scientifica di almeno 10 anni nei settori della pesca e/o dell'acquicoltura, che cooperi alla realizzazione progettuale" (art. 5 del Bando).**

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni e integrazioni

U.P.B.	Titolo del Programma
1.2.1	FEP PUGLIA 2007-2013 - ASSE 3 - Misura 3.5 "Progetti Pilota" (art. 41 Reg. CE 1198/2006).

La somma complessiva di € 4.053.415,20 è stata impegnata con la D.D.S. n. 50/010, per l'attuazione delle iniziative di cui trattasi.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa del Bilancio Regionale.

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla Responsabile di Misura e dal Dirigente dell'Ufficio Pesca;

Ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale;

VISTO

Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca
Dr. Giuseppe Leo

DETERMINA

1) di prendere atto della valutazione di ammissibilità, di congruità e di merito effettuata dal Gruppo di lavoro, nominato con D.D.S. n. 66 del 14/07/01;

2) di prendere atto ed approvare la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, indicata nelle premesse, che qui si intende interamente riportata, comprensiva degli importi progettuali ammessi e la percentuale di contributo concedibile;

3) di prendere atto che con la succitata determina è stata impegnata la somma per l'erogazione dei contributi pubblici cofinanziati a valere sulla misura 3.5 così come specificato nella sezione "Adempimenti contabili";

4) di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato integralmente sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6, lett.g della L.R. n. 13/94 nel sito www.regione.puglia.it.

Il Dirigente del Servizio
Referente l'Autorità di Gestione FEP
Dr. Giuseppe Leo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 29 marzo 2011, n. 32

Reg. (CE) n. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013. Avviso di rettifica del bando relativo all'Asse IV - Misura 4.1 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca". Proroga termini presentazione domande.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Sulla base dell'istruttoria, espletata sugli atti d'ufficio dal funzionario istruttore, Responsabile dell'Asse IV PO FEP, confermata dal Dirigente dell'Ufficio Pesca, dalla quale emerge quanto segue;

PREMESSO

Che con determina dirigenziale n. 12 del 31 Gennaio 2011 è stato approvato il Bando relativo alla misura 4.1 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" del Programma Operativo Fondo Europeo della Pesca 2007/2013;

Che la pubblicazione del suddetto bando è regolarmente avvenuta sul BURP n. 29 del 24 febbraio 2011 e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia;

Che la scadenza dei termini ultimo per la presentazione delle domande è fissata entro 90 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP e quindi al 24 maggio 2011;

PRESO ATTO

che le Organizzazioni di Categoria maggiormente rappresentative hanno evidenziato, congiuntamente, l'esigenza di un maggior chiarimento del bando, relativamente all'art. 6. "Criteri di ammissibilità" ed all'art. 9 "Documentazione richiesta per accedere alla misura" e, di conseguenza, agli allegati al bando A2 e A3, presentando delle osservazioni;

che, le Organizzazioni di Categoria, vista la complessità delle nuova procedura relativa all'Asse IV e l'esigenza di un maggior approfondimento della stessa da parte degli operatori del settore, hanno chiesto con nota n.1141 del 25/03/11 la proroga per la presentazione delle domande relative al sopracitato bando;

RITENUTO, al fine di consentire una più ampia partecipazione al programma da parte dei potenziali beneficiari, aderire alla richiesta delle Organizzazioni, prorogando al 24 giugno 2011 il termine ultimo di presentazione delle domande di adesione alla misura 4.1 del PO FEP 2007/2013;

RITENUTO

di accogliere alcune delle osservazioni di cui sopra;

di rettificare in parte gli artt. 6 e 9, nonché gli allegati A2 e A3, del bando pubblicato sul BURP n. 29 del 24/02/2011 e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia, relativo all'Asse IV - Misura 4.1 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca";

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L. R. 28/01 e successive modificazioni e integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio Regionale

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte

DETERMINA

di prorogare il termine di scadenza per la partecipazione al bando relativo alla misura 4.1 Asse IV del PO FEP 2007/2013;

di fissare al 24 giugno 2011 il termine ultimo di presentazione delle domande di adesione alla misura 4.1 del PO FEP 2007/2013;

di rettificare in parte gli artt. 6 e 9, nonché gli allegati A2 e A3, del bando pubblicato sul BURP n. 29 del 24/02/2011 e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia, relativo all'Asse IV - Misura 4.1 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" nel seguente modo:

Art. 6 - "soggetti economici ……", l'aggettivo "economici" è eliminato, pertanto, l'art. 6 punto 2 sub a) è formulato nel modo seguente: "soggetti rappresentativi del settore della pesca e dell'acquacoltura per un minimo del 20% e un massimo del 40%". Allo stesso modo è modificato l'Allegato al bando A3. Al fine di non creare equivoci di interpretazione i soggetti rappresentativi del settore della pesca e dell'acquacoltura sono ad esempio le organizzazioni di categoria, le cooperative, le associazioni etc…..;

Art. 9 - Elenco dei documenti "nel caso in cui il GAC non è ancora costituito in forma societaria" e, di conseguenza l'allegato al bando A2, sono in alcune parti modificati e, quindi, sostituiti dall'elenco seguente:

- Copia conforme dell'atto preliminare di impegno a costituirsi in forma societaria, sottoscritto da tutti i futuri soci attestante:
  a) l'impegno di ciascun futuro socio del GAC a costituirsi in forma societaria;
  b) l'impegno ad assumere personalità giuridica;
  c) l'elenco dei soci con indicazione della residenza e/o sede di ciascun socio, della quota di capitale che si impegna a sottoscrivere;
  d) l'approvazione del Piano di Sviluppo Costiero (PSC) con l'individuazione del delegato a presentare la domanda di partecipazione al bando;
- Domanda di finanziamento sottoscritta dal delegato (redatta sulla base dello schema riportato in allegato A1);
- Piano di Sviluppo Costiero sottoscritto dal delegato del partenariato, siglato in ogni pagina e corredato dal piano finanziario;
- Scheda di sintesi contenenti i principali elementi descrittivi dell'area GAC e della sua struttura,

elaborata sulla base dello schema riportato in allegato A3;
- Cartografia dell'area interessata, evidenziando i confini amministrativi dei territori comunali;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal delegato, attestante la forma organizzativo-societaria che si intende costituire;
- Documenti e/o verbali di riunioni o altro attestanti il coinvolgimento delle comunità di pesca nell'elaborazione dei PSC, inclusi fogli di presenze controfirmati;
- Curricula dei soggetti che compongono la compagine sociale;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal delegato (art. 47 DPR 28 dicembre n. 445), attestante l'impegno del GAC a costituire lo staff tecnico/amministrativo in possesso di adeguata e comprovata competenza ed esperienza per la gestione del GAC. La dichiarazione deve contenere il numero dei soggetti che compongono lo staff e la descrizione delle competenze e delle esperienza che ciascuno di detti soggetti dovranno possedere;
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 DPR 28 dicembre n. 445) sottoscritta da tutti i futuri soci del GAC, di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente che, qualora la documentazione presentata a seguito della costituzione in forma societaria sia difforme anche parzialmente da quanto allegato alla domanda di partecipazione, l'eventuale concessione del finanziamento sarà revocata;
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 DPR 28 dicembre n. 445) sottoscritta dal delegato in cui vengono elencati i soggetti soci del GAC che hanno partecipato quali partners alla realizzazione di progetti cofinanziati dall'Unione Europea;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 DPR 28 dicembre n. 445) sottoscritta dal delegato in cui vengono elencate le misure/azioni complementari e sinergiche con altri programmi finanziati da altri fondi comunitari e/o fondi nazionali e regionali;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 DPR 28 dicembre n. 445) sottoscritta dal delegato d'impegno ad approvare dopo la costituzione in società un regolamento di funzionamento interno che definisce le competenze nel GAC;

di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato integralmente sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6, lett. g della L. R. n. 13/94, sul sito www.regione.puglia.it e sul sito www.pescapuglia.it

Il presente provvedimento:

1. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

2. sarà inviato in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale ed all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari;

3. sarà reso pubblico, mediante affissione all'Albo del Servizio Caccia e Pesca nel rispetto della normativa vigente;

4. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il presente atto, composto da n° 4 facciate, è adottato in originale

Il Dirigente del Servizio
Referente Autorità di Gestione PO FEP
Dr Giuseppe Leo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 21 marzo 2011, n. 89

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile - eolico della potenza elettrica di 26,00 MW e delle opere connesse ed infrastrutture, sito nel Comune di Lucera (FG) località "San Giusto". Società: SEA S.p.A. con sede legale in Milano, Viale Uberti, 37 - CF/Partita IVA 07716521005.

Il giorno 21 Marzo 2011, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa e per impianti fotovoltaici, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, ferme restando la pubblica utilità e le procedure conseguenti per le opere connesse, il proponente deve dimostrare nel corso del procedimento e comunque prima dell'autorizzazione, la disponibilità del suolo su cui realizzare l'impianto;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

Rilevato che:

- la Società SEA S.p.A., avente sede legale in Milano, Viale Bianca Maria, 15, P. IVA e C.F. 07716521005, con nota prot. n. 38/1784 del 13.02.2007, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, richiedeva il rilascio di Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza totale di 70 MW nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Lucera (Fg) - località *"San Giusto"*;
- la Società SEA S.p.A., con nota acquisita al Settore Ecologia in data 29.11.2006, presentava istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;
- la STMG rilasciata da TERNA alla Società Rezia Energia Italia SpA, nota prot. TE/P2006014282

del 11.12.2006, prevede il collegamento in antenna con la sezione a 150KV di una futura stazione elettrica a 380KV di Troia collegata in entra esce sulla linea a 380 KV "Foggia -Benevento".

A tal proposito, in data 19.12.2008 è stato emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico il decreto n. 239/EL-87/77/2008 col quale è stata rilasciata alla Società Terna SpA, previa intesa con la Regione Puglia, l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'opera di cui sopra;

- la Società Rezia Energia Italia SpA, con nota prot. REI046/07 del 07.02.2007, comunicava a Terna la cessione del progetto e della titolarità della domanda di connessione alla Società Sea SpA con sede legale in Viale Bianca Maria,15 - 20122 Milano;
- la STMG è stata accettata da Sea SpA in data 27.03.2007;
- la Regione Puglia- Settore Ecologia, con determina dirigenziale n. 518 del 22.10.2007, riteneva di dover assoggettare l'intervento proposto a Valutazione di Impatto Ambientale;
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, con nota prot. n. 38/11114 del 31.10.2007 inoltrava richiesta di integrazione di documentazione tecnica ed amministrativa relativa al progetto dell'impianto in argomento a cui la Società dava riscontro in data 05.12.2007 (prot. 38/12697 del 07.12.2007);
- la Società Sea SpA, in data 23.01.2008, impugnava la Determina Dirigenziale n. 518 del 22.10.2007 del Servizio Ecologia dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia chiedendone l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia e lamentando il contrasto tra tale decisione e il provvedimento implicito favorevole al non assoggettamento a VIA del progetto, formatosi per il decorso dei termini legali;
- il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, con ordinanza n.114/2008 ha accolto l'istanza cautelare e ha sospeso l'esecuzione della Determina Dirigenziale considerando che "*appaiono prima facie fondate le censure concernenti le ipotizzate illegittimità procedimentali, non risultando ritualmente attivata la procedura di autotutela idonea a superare il silenzio assenso formatosi, ai sensi dell'art. 16 della L.R.11/2001, sull'istanza di assoggettamento a VIA del progetto";*
- la Società Sea SpA, con nota prot. n.38/1875 del 27.02.2008, comunicava alla Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, l'indirizzo della nuova sede legale e operativa ossia Via Giulio Uberti, 37 - 20129 Milano;
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. n. 38/5894 del 04.06.2008 comunicava di aver formalmente avviato il procedimento, agli Enti ritenuti competenti al rilascio dei pareri, nulla-osta o atti di assenso comunque denominati dalle leggi vigenti evidenziando che:
  - il Tar Puglia-Sezione Prima ha riconosciuto, con ordinanza n.114/2008 del 20.02.2008, il silenzio assenso ai sensi della L.R. 11/2001;
  - l'Assessorato Regionale all'Ecologia - Settore Ecologia ha trasmesso, in data 02.04.2008 n. 4918, l'avvio di procedimento di annullamento in autotutela relativo al silenzio formatosi nel procedimento amministrativo ex art. 16 della L.R. 11/2001;
- la Regione Puglia- Servizio Ecologia, con determinazione dirigenziale n. 780 del 4 novembre 2008, escludeva dalla procedura di VIA, con le prescrizioni nella stessa dettate, il progetto per la realizzazione dell'impianto da fonte eolica, costituito da 14 dei 35 aerogeneratori;
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, con nota prot. n. 38/14041 del 16.12.2008 comunicava alla Società l'entrata in vigore della L.R. 31/2008 il cui art. 4 comma 1 dispone che la convocazione della prima conferenza di servizi fosse subordinata alla presentazione da parte della Società stessa di:
  - "un piano economico finanziario, asseverato da un istituto bancario o da un intermediario finanziario (...)";
  - "una dichiarazione resa da un istituto bancario che attesti l'idoneità economica e finanziaria del soggetto proponente in riferimento all'investimento proposto";

- la Regione Puglia- Servizio Ecologia, con determinazione dirigenziale n. 15 del 16 febbraio 2009, revocava e sostituiva, ai sensi dell'art.21 quinquies della L.241/90 e s.m.i., il precedente provvedimento n.780 del 04.11.2008 e pertanto escludeva dalla procedura di VIA, con le prescrizioni nella stessa dettate, il progetto per la realizzazione dell'impianto da fonte eolica, costituito da 13 dei 35 aerogeneratori per una potenza elettrica complessiva di 26,00 MW:

AEROGENERATORE N.	COORDINATE GAUSS BOAGA	
	X	**Y**
3	2552618	4589129
6	2553058	4588665
7	2551250	4587677
9	2552086	4587500
10	2548186	4585904
11	2548544	4585968
14	2549989	4586180
16	2550586	4586514
18	2551385	4586660
22	2548545	4585108
24	2549313	4585275
27	2550375	4585487
29	2551027	4585748

- la Società Sea S.p.A., come dalla stessa dichiarato, in data 06.03.2009 trasmetteva agli Enti e/o Organismi interessati a partecipare alla Conferenza di Servizi, copia del progetto definitivo dell'impianto a seguito dell'avvio del procedimento;
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. n. 4531 del 24.04.2009 convocava la prima riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 7 maggio 2009. Il RUP concludeva la riunione invitando:
  - *"la Società a provvedere alle richieste di integrazioni formulate dagli Enti che si sono espressi in conferenza,*
  - *il Comune di Lucera ad esprimersi in ordine al rispetto del limite della distanza del Parco dall'area edificabile e ai limiti di emissione sonora come richiesto nella Determina del Servizio Ecologia n. 15 del 16.01.2009,*
  - *la Società a depositare il progetto alla Strutture Tecnica di Foggia e all'Ufficio Provinciale Agricoltura per l'acquisizione dei pareri di competenza"*;
- la Società Sea S.p.A., con nota prot. A00159 n.2634 del 17.02.2010, chiedeva al Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo l'indizione di una seconda conferenza di servizi avendo trasmesso tutte le integrazioni tecniche richieste dagli Enti in corso di prima riunione di Conferenza di servizi;
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. n. 5040 del 02.04.2010 convocava la seconda riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 10 maggio 2010;

Preso atto dei pareri espressi in Conferenza di servizi e di seguito riportati:

- **Consorzio per la Bonifica della Capitanata**, nota prot. n.10243 del 08.05.2010, evidenzia che dall'esame della documentazione tecnica inviata a corredo dell'istanza sono emerse interferenze degli interventi in progetto con la rete idrografica regionale e con la rete di adduzione del Comprensorio del Fortore. Si ritiene che le modalità di attraversamento degli alvei non costituiscano pregiudizi e/o inibizioni per fattività di manutenzione espletata da questo Ente che pertanto esprime parere favorevole, per quanto di competenza, all' esecuzione del relativi lavori. Fermo restando la necessità di acquisire l'autorizzazione alla esecuzione dei lavori da parte della Struttura Tecnica Periferico Regionale e di ottemperare alle eventuali prescrizioni che dalla stessa potranno essere imposte, si prescrive che la presenza del cavidotto nel sottosuolo venga segnalato a mezzo di apposite paline dì altezza fuori terra non Inferiore a mt, 2.00, collocate ad una distanza non inferiore a mt, 10.00 dai cigli degli alvei.

Inoltre, le modalità di esecuzione degli attraversamenti dell'adduttore irriguo si ritengono idonee a garantire la compatibilità e la gestione degli impianti coinvolti. Si ritiene necessario tuttavia prescrivere le seguenti condizioni:

- Il cavidotto posato al di sotto o al di sopra delle condotte irrigue deve essere protetto meccanicamente per mezzo di idoneo controtubo della lunghezza non inferiore a mt 30.00 (in asse alla condotta);
- La posa in opera del cavidotto al di sotto delle condotte consortile deve essere eseguita con spingitubo e l'impiego di controtubo metallico;
- La profondità e la posizione effettivo delle condotte deve essere determinata, ove necessario, mediante saggi in sito da effettuarsi, a cura e spese della Società, in presenza di tecnici consortili;
- Il conduttore elettrico da posare deve essere adatto ad ambienti umidi e bagnati, anche se immerso in acqua, senza giunzioni o derivazioni con altre linee nel tratto interessato, lo tubazione contenente il cavo elettrico deve essere chiusa ai due estremi con cuffia termo restringente;
- La presenza del cavidotto deve essere adeguatamente segnalata su ambo i lati dello condotta irrigua con cartelli indicatori posizionati su palo metallico ancorato ai contro tubo ed avente un'altezza dal piano campagna non inferiore a mt. 2.00;
- Al di sopra dei contro tubo deve essere posato un nastro di segnalazione per tutta la sua lunghezza.

Con il rispetto delle prescrizioni innanzi elencate si esprime parere favorevole alla realizzazione dei lavori interferenti con le condotte irrigue: sì ribadisce comunque che per il rilascio dell'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è necessaria la stipula di apposita convenzione regolante i rapporti tra questo Consorzio e la società proponente;

- **Enac**, nota prot. n.41538 del 07.05.2010, esprime parere positivo alle installazioni in oggetto condizionatamente all'assolvimento delle seguenti prescrizioni rivolte alla salvaguardia del volo a vista e all'adempimento di una corretta informazione aeronautica:
  - Gli aerogeneratori dovranno essere provvisti di una idonea segnaletica cromatica diurna e luminosa notturna, dalle seguenti caratteristiche, eventualmente modificabili solo su motivata proposta che tenga conto di un approfondimento del contesto territoriale:
    1. Tutti gli aerogeneratori dovranno essere provvisti di una segnalazione rossa con lampade tipo B pari e intensità non inferiore a 2000 candele,
    2. Tale segnalazione luminosa dovrà garantire l'emissione di un lampo sincrono ogni 5 secondi ed eclissi non inferiore a 3 secondi,
    3. Tutti gli aerogeneratori dovranno presentare una pitturazione bianca per due terzi superiori con vernice bianca.
  - Dovrà essere comunicata a ENAV AOT con preavviso non inferiore a tre mesi, la data di installazione e contestualmente la conferme dei seguenti dati:
    1. Coordinate WGS 84 in formato grado, minuto primo e secondo
    2. Altitudine simm e altezza sul piano di campagna, quota più alta raggiunta, simm chiaramente evidenziata
    3. Modalità di segnaletica
- **Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia**, nota prot. n. 6616 del 26.04.2010, fa presente ch le aree interessate dal progetto non sono sottoposte a provvedimenti di tutela ai sensi del D.Lgs. 42/04. In relazione all'insistenza dell'impianto e delle opere connesse in un comparto territoriale di evidente interesse archeologico, appare indispensabile adottare nella realizzazione delle opere del parco particolari misure cautelari. Si ritiene pertanto di procedere alla verifica delle possibili evidenze di interesse archeologico con assistenza archeologica ai lavori e eventuali approfondimenti di scavo laddove dovessero emergere strutture di interesse archeologico interferenti con le opere;
- **Snam Rete Gas**, nota prot. n.169 del 09.03.2009, evidenzia l'interferenza con Metanodotto All.to Centrale Gas reggente DN 200 (8'') e pertanto rilascia nulla osta all'esecuzione dei lavori a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- L'ubicazione degli aerogeneratori e nello specifico la proiezione massima verticale delle pale della struttura eolica non dovrà ricadere nella fascia asservita (metri 100 Metanodotto All.to Centrale Gas reggente DN 200),
- L'eventuale rete di terra del cavidotto, costituita da treccia di rame, in corrispondenza degli attraversamenti con i metanodotti Snam dovrà essere realizzata con cavo isolato per una lunghezza di almeno 6 m per parte dall'asse della condotta,
- Nell'attraversamento la distanza minima misurata in senso verticale tra le superfici affacciate non potrà essere inferiore a cm 50,
- In corrispondenza degli attraversamenti in sovrapasso della condotta Snam on i cavidotti, questi ultimi non dovranno essere posati in tubo portacavo ma con cavi liberi per una lunghezza di almeno 3 metri per parte dell'asse della condotta,
- In corrispondenza delle intersezioni della viabilità in progetto col metanodotto, alla presenza delle personale Snam Rete Gas del Centro di Foggia, previo picchettamento dell'asse del metanodotto, dovranno essere definite le soluzioni tecnico -economiche adeguate per la messa in protezione della condotta,
- In corrispondenza dei tratti in parallelismo con i metanodotti Snam, tutte le opere ivi compreso eventuali strade e pozzetti, dovranno essere realizzate al di fuori delle fasce asservite,
- Le attività di scavo in prossimità dei metanodotti dovranno essere realizzate a mano e in presenza del personale del Centro Manutenzioni di Foggia

In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue:

La Società SEA S.p.A., con nota L-020 del 27/4/2009, accetta le prescrizioni tecniche proposte da Snam Rete Gas al fine di evitare eventuali interferenze tra l'impianto eolico in oggetto e la rete gas presente in sito.

- **Regione Puglia- Servizio Foreste**, nota prot. n. 8763 del 10.05.2010, dichiara che il parco ricade in area non vincolata, il cavidotto di allacciamento ricade in agro di Troia, in aree vincolate. Per la sua realizzazione esprime parere favorevole con la prescrizione di non modificare il defluvio delle acque superficiali;
- **Regione Puglia- Servizio Agricoltura**, nota prot. n.64874 del 23.11.2009, autorizza il Signor Bocchiola Fabio Carlo a svellere 24 piante di olivo da olio perché ubicate su fondo agricolo interessato dalla installazione di aeromotori da parte della Soc. SEA S.p.A. di Milano, inoltre lo stesso Signor Bocchiola Fabio Carlo deve osservare le seguenti prescrizioni:
  - Non obbligo di reimpianto di alberi di olivo per la motivazione sopra esposta;
- **Regione Puglia - Struttura Tecnica Provinciale Ba/Fg**, nota prot. n. 62806 del 05.07.2010, dichiara che con riferimento alla nota Sea SpA prot. SEA-L-009-10 del 22.04.2010, con la quale è stata trasmessa la tavola integrativa/sostitutiva P_07/01, l'Ufficio visto l'elaborato e confrontato col progetto per cui è già stato espresso il parere prot. n. A0046/36473 del 21.04.2010, ha rilevato che la proposta non innova negli aspetti idraulici di competenza dell'ufficio, per cui il parere favorevole già rilasciato può considerarsi integralmente vigente e non necessitante di ulteriori prescrizioni;
- **Asl Foggia**, nota prot. n. 204 del 20.04.2009, esprime parere favorevole sotto il profilo igienico-sanitario sulla realizzazione delle opere edilizie di cui al progetto in oggetto. Prescrive inoltre di smaltire i rifiuti in modo legale secondo gli artt. 14-50 e 51 del D.Lgs. n.22/97 e successive modifiche e integrazioni e secondo le modalità del D.M. del 05.02.1998;
- **Comando in Capo del Dipartimento Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto**, nota prot. n.019475 del 4/5/2009 e n. 10307 del 12/3/2009, rappresenta che, per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare, non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico (e relative opere connesse) e della sottostazione per connessione alla rete elettrica indicati in argomento, come da documentazione acclusa alle note in riferimento b).

  Ritiene opportuno, tuttavia, sottolineare l'esigenza che la Società proponente provveda alla installazione della segnaletica ottico-luminosa delle strutture a sviluppo verticale, che sarà prescritta dall'Autorità competente - in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione

degli ostacoli - per la tutela del volo a bassa quota;

- **Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio - Bari**, nota prot. n. 8106 del 08.09.2010, conferma quanto già espresso nella nota prot. 2647/2009 in ordine alla insussistenza di aree vincolate ai sensi della Parte II e III del D.Lgs. 42/2004. Per quanto riguarda il tracciato del cavidotto di connessione, si evince che il medesimo prevede interferenze con tre impluvi naturali e precisamente il "Torrente Celone", il "Torrente Lorenzo" e il cd. "Fosso Minore" sulla S.P. n.160 e che detti attraversamenti verranno realizzati in sotterraneo mediante perforazione con utilizzo di una sonda radio teleguidata. Pertanto, tenuto conto che con tali operazioni i suddetti corsi d'acqua non subiranno alcuna alterazione visiva a raso, esprime, per quanto di competenza sotto l'aspetto paesaggistico, parere favorevole;
- **Acquedotto Pugliese SpA - Foggia**, nota prot. n. 36595 del 18/3/2009, comunica che non sono presenti opere di questa Società nell'area interessata dalla realizzazione del parco eolico;
- **Comando Militare Esercito Puglia**, nota prot. n. E24472/008048 del 06/05/09, comunica che questo Comando è in attesa di ricevere il parere tecnico da parte degli Organi competenti di Forza Armata;
- **Enav**, prot. n. 116059 del 29.04.2010, dichiara che, in qualità di organo tecnico a supporto delle decisioni del competente ENAC, effettua verifiche volte a identificare possibili interagenze di manufatti di vario genere con le procedura strumentali di volo, le superfici di delimitazione degli ostacoli e i sistemi di radionavigazione. Gli esiti delle verifiche vengono pertanto trasmessi all'ENAC che provvede a formulare e comunicare, ai sensi dell'art. 709 del Codice della Navigazione, la determinazione finale a completamento dell'istruttoria;
- **Arpa Puglia - Dipartimento provinciale di Foggia**, prot. n. 1035 del 12.01.2010, esaminata la documentazione integrativa presentata a seguito del parere espresso con nota 10262 del 08.05.2009, esprime parere favorevole relativamente al progetto in oggetto;
- **Aeronautica III Regione Aerea**, nota prot. n. 22956 del 0.05.2009, rilascia nulla osta militare dell'A.M. per gli aspetti demaniali di competenza. Precisa inoltre, che per ciò che concerne la segnaletica degli ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dalla Stato Maggiore della Difesa con la circolare allegata al foglio in riferimento "b";
- **Regione Puglia- Servizio Attività Estrattive**, nota prot. n. 7431 del 13.11.2009, rilascia nulla osta di massima a condizione che i cavidotti da realizzarsi si attestino lungo il sedime stradale esistente, nei tratti in cui i suddetti cavidotti corrono lungo i confini dei bacini estrattivi BC 60 e BC 61, così come perimetrati dal PRAE approvato con DGR n.580 del 15.07.2007. La Società è tenuta, in fase di realizzazione, a posizionare gli elettrodotti alla distanza di sicurezza dai cigli di eventuali cave in esercizio e/o dismesse, pari a 20m così come previsto dal D.P.R. n.128 del 09.04.1959 sulle Norme di Polizia delle Miniere e delle Cave;
- **Terna**, nota prot. n. TE/P20100004325 del 06.04.2010, in riferimento alla integrazioni relative al progetto di connessione del parco eolico alla nuova stazione elettrica 380/150 KV di Troia da collegare in entra-esce alla linea RTN a 380 KV "Foggia-Benvento 2", dichiara che le stesse opere risultano rispondenti ai requisiti tecnici di connessione di cui al Codice di Rete;
- **Regione Puglia - Servizio Urbanistica**, nota prot. n. 4782/2 del 06.05.2009, rileva che l'intervento ricade in area la cui tipizzazione urbanistica, secondo il PRG vigente nel Comune di Lucera, è zona omogenea di tipo "E", zona agricola, e che dall'esame delle tavole del PUTT l'area, ove sono collocati gli aerogeneratori, ricade in Ambito Esteso di Tipo "E". Ciò posto, per quanto attiene agli aspetti urbanistici, si evidenzia l'assenza di contrasto dell'intervento con la pianificazione urbanistica comunale vigente, fermo restante quanto previsto dall'art. 12, comma 7 del D.Lgs. 387/2003. Per quanto attiene gli aspetti paesaggistici, si rileva che l'area oggetto di intervento ricade in un ambito territoriale esteso di tipo "E" di valore normale, non sottoposto a tutela diretta dal PUTT/P, né soggetto a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/04 e pertanto il Servizio Urbanistica non ha alcun parere di competenza da esprimere;
- **Comune di Lucera**, nota prot. n. 27165 del

07.07.2010, esprime parere attestando la conformità e compatibilità del progetto eolico di cui trattasi con le norme R.E.C. del vigente P.R.G. comunale.

In riferimento al suddetto parere si rappresenta quanto segue:

PREMESSO che:

- Il Comune di Lucera, con nota prot. n. 27023 del 25.06.2009, comunicava di aver approvato lo schema generale di convenzione eolica con determina dirigenziale n.232/08 su atto di indirizzo del Consiglio Comunale n.64 del 28.12.2008 e in conformità al protocollo di intesa accettato e sottoscritto da tutte le società installatrici. Inoltre, nella stessa nota, il Comune chiedeva di concordare i dettagli della stipula, atteso che la convenzione che disciplina i rapporti tra la Società installatrice e il Comune stesso che accoglie l'impianto nel proprio territorio, è presupposto per l'indizione della Conferenza di Servizi.

VISTO che:

- Il Comune di Lucera, con nota prot. del 08.06.2010, acquisita in data 15.06.2010 con nota prot. n.9246, chiedeva alla Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, l'anticipo via fax del verbale della Conferenza di Servizi svoltasi il 10.05.2010 nonché maggiori notizie sul progetto di cui trattasi;

VISTO altresì che:

- La Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, con nota prot. n.9921 del 24.06.2010, dava riscontro alla nota del 08.06.2010 del Comune di Lucera trasmettendo:
  1. la copia conforme del verbale della Conferenza di servizi del 07.05.2009
  2. la copia conforme del verbale della Conferenza di servizi del 10.05.2010
  3. la nota della Regione Puglia- Ufficio Regionale Espropri prot. n.5060 del 07.05.2010

  e richiedendo allo stesso Comune di dare seguito a quanto richiesto dal RUP in sede di Conferenza di Servizi del 07.05.2009 e di dichiarare, anche al fine di procedere all'iter espropriativo, la compatibilità/incompatibilità dell'intervento rispetto al vigente strumento urbanistico richiesto dall'Ufficio Regionale Espropri.

la Società SEA S.p.A., con nota prot. n. SEA-L-014-10, acquisita in data 03.06.2010, trasmetteva alla Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, copia della certificazione del Comune di Lucera espressa a seguito della presentazione del progetto definitivo attestante la conformità e compatibilità dell'impianto con espressione di parere favorevole alla realizzazione del progetto;

pertanto si ritiene acquisito il parere del Comune di Lucera.

- **Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le reti e la Qualità Urbana - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Regionale Espropri**, prot. n. 12952 del 06.05.2009, rilascia parere favorevole a condizione che:
  - si acquisisca preliminarmente la certificazione del comune di Lucera attestante la relativa conformità o compatibilità con il vigente PUG comunale, ovvero che si approvi la preventiva variante urbanistica;
  - si proceda preventivamente a dare avviso di avvio del relativo procedimento alle ditte interessate dall'acquisizione coattiva, nonché a valutare le osservazioni eventualmente pervenute, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del T.U. 327/01;
  - i numeri d'ordine 11 e 19 dell'elaborato ES_00a siano integrati con i dati anagrafici dei coniugi dei soggetti proprietari in regime di comunione dei relativi beni;
  - che venga stralciata dall'elaborato Es_00a la previsione dell'asservimento dell'immobile individuato al numero d'ordine 23;
  - che si chiariscano le motivazioni che consentono di equiparare le indennità unitarie di servitù di passaggio con quelle di esproprio, stimate nel medesimo elaborato Es_00a.

  In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue:

PREMESSO che:
- la Società Sea SpA, con nota SEA-L-014-10 del 03.06.2010, trasmetteva alla Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche la certificazione del Comune di Lucera attestante il parere favorevole sulla conformità e compatibilità dell'intervento con il P.R.G. comunale vigente;
- la Società Sea SpA, con nota SEA-L-013-10 del 24.05.2010, trasmetteva alla Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, due copie del piano particellare di esproprio già approvato dall'Ufficio Espropri della Regione Puglia;
- la Società Sea SpA, con nota SEA-L-022-10 del 29.09.2010, trasmetteva alla Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche la copia sostitutiva al documento "Es-00a/1_Elenco Ditte Parco Eolico/Perizia Stima Asservimento/Perizia Stima Espropri" per gli adempimenti necessari al proseguo della procedura;
- la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, con nota prot. n. 13489 del 16.09.2010, successivamente integrata dalla nota prot. n. 14173 del 05.10.2010, comunicava l'avvio del procedimento finalizzato all'espropriazione sugli immobili interessati dal progetto;

VISTO che:
- la Società Sea S.p.A., con nota prot. SEA-L-023-10 del 12.10.2010, comunicava alla Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, la data di pubblicazione dell'Avviso di avvio del procedimento espropriativo sul quotidiano a tiratura nazionale (Il Sole 24 Ore) e sul quotidiano a tiratura locale (La Gazzetta del Mezzogiorno) nonché il 15.10.2010;

VISTO altresì che:
- la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, con nota prot. n. 16923 del 02.12.2010, comunicava la conclusione positiva del procedimento non risultando pervenuta alcuna osservazione in merito all'avvio del procedimento espropriativo;

analogamente non essendo pervenuti ulteriori osservazioni dall' Ufficio Regionale Espropri in merito al piano particellare di esproprio, si ritiene concluso positivamente il procedimento di approvazione del progetto definitivo dell'intervento ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;

- **Autorità di Bacino della Puglia**- nota prot. n.5477 del 10.05.2010, ritiene che i lavori relativi alla realizzazione dell'opera in oggetto sono compatibili con le previsioni del P.A.I. approvato a condizione che:
  - Il tracciato del cavidotto che interseca il reticolo idrografico, sia ricoperto con materiale non erodibile per il tratto stesso che interessa la porzione di terreno a distanza planimetrica, sia in destra sia in sinistra idraulica, non inferiore a 75 metri dal ciglio morfologico di ciascun corso d'acqua intercettato ovvero, nel caso in cui le condizioni morfologiche non ne consentano l'individuazione, per un tratto, sia in destra sia in sinistra idraulica, non inferiore a 150 metri dall'asse di ciascun corso d'acqua intercettato con la esclusione del tratto di lunghezza eseguito con la tecnica della perforazione "Directional Drilling",
  - Il tracciato del cavidotto a servizio dell'aerogeneratore 22, previsto in adiacenza a un corso d'acqua, sia ricoperto con materiale non erodibile per tutto il tratto (circa 950 metri) a ridosso del predetto corso d'acqua,
  - Non venga effettuata alcuna opera di adeguamento e/o ampliamento stradale seppure provvisoria, non contemplata nel presente progetto, senza il preventivo parere dell'AdB,
  - Le opere provvisionali, necessarie all'esecuzione dei lavori, siano compatibili con il deflusso delle acque,

- Le operazioni di scavo e rinterro per la posa dei cavidotti non modifichino il libero deflusso delle acque superficiali e non alterino il regime delle eventuali falde idriche superficiali,
- Durante l'esercizio delle opere sia evitata, in modo assoluto, l'infiltrazione di acque piovane nelle trincee realizzate per la posa dei cavidotti,
- Sia garantito il ruscellamento diffuso delle acque ove queste siano intercettate dalle opere in oggetto.

• **Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni**, prot. n. 1701 del 17.02.2011, vista la variante al tracciato di connessione alla rete Enel, ribadisce il proprio nulla osta provvisorio già rilasciato in data 02.10.2009;

• **Comune di Troia**, nota prot. n. 8130 del 21.04.2010, esprime parere favorevole a condizione che:
- Il percorso sia uniformato in corridoi indicati dal Comune soprattutto in previsione di altri parchi,
- Ci sia un ripristino-realizzazione di percorsi indicati (garantito da polizza assicurative o fidejussorie),
- Ci sia un compenso per l'occupazione dei luoghi per l'inquinamento elettromagnetico e per l'impatto ambientale.

In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue:

VISTO che:

la Società SEA Spa ha comunicato, in data 25.02.2011, al Comune di Troia l'avvenuta modifica del progetto elettrico da parte di TERNA relativamente alla nuova ubicazione dello stallo;

CONSIDERATO che:

il Comune di Troia, con nota prot. 4443 del 02.03.2011, a firma del Sindaco, ha rilasciato nuovamente il proprio nulla osta generalizzato per:
- *"Nuova ubicazione della sottostazione elettrica in prossimità della stazione RTN a 380KV;*
- *Variante alla pozione terminale del tracciato del cavidotto interrato di collegamento del parco eolico alla suddetta stazione, su strada comunale"*

si ritiene pertanto acquisito il parere del Comune di Troia.

Rilevato che:
- Terna, con nota TE/P20090005292 del 28.04.2009, comunicava alla Società che lo stallo a 150KV presso la stazione elettrica 380KV di Troia risultava essere destinato ad altri sviluppi di rete pertanto comunicava il posizionamento di un nuovo stallo a 150KV;
- la Società Sea SpA, con nota prot. SEA-L-035 del 03.08.2009, comunicava a Terna, l'aggiornamento della documentazione progettuale tenute conto le modifiche indicate da Terna stessa;
- la Società Sea SpA, con nota prot. SEA-L-045 del 13.10.2009 inoltrava a Terna la documentazione richiesta ad integrazione e parziale sostituzione di quanto trasmesso in data 03.08.2009 e successivamente con nota prot. SEA-L-007-10 del 30.03.2010, trasmetteva gli elaborati tecnici debitamente timbrati e firmati da professionista;
- Terna, con nota prot. TE/P20100004325 del 06.04.2010, come precedentemente riportato, comunicava la rispondenza ai requisiti tecnici di connessione relativamente al collegamento dell'impianto alla stazione RTN 380/150KV;
- la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, con nota prot. n. 296 del 22.02.2011, chiedeva alla Società di fornire documentazione e chiarimenti in merito a quanto sopra esposto;
- la Società Sea SpA, con nostre note prot. A00159 n.2381 del 25.02.2011 e prot. A00159 n.2442 del 25.02.2011, forniva rispettivamente la documentazione prodotta e inviata dalla Società stessa a Terna e la documentazione attestante la cartografia relativa agli ambiti territoriali estesi e distinti relativamente all'area di intervento;
- successivamente, la Società Sea SpA, con nota pec del 07.03.2011 (nostro prot. A00159 n.2921 del 08.03.2011), ha dichiarato che *"la nuova ubicazione della stazione non ricade in aree vincolate quali A.T.E. e A.T.D.; il cavidotto di connessione interrato, così come modificato, ricade per un piccolo tratto in ambito territoriale distinto quale vincolo idrogeologico per il quale si è provveduto a ottenere i relativi nulla osta presso gli enti preposti del vincolo"*.

A tal proposito si rappresenta quanto segue:
- tenuto conto dei pareri espressi dal Comune di Troia, Autorità di Bacino, Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni unitamente alla dichiarazione del progettista della Società Sea SpA sopra menzionata, si ritiene di poter acquisire il parere finale sulla variante di cavidotto come indicato da Terna;
- a seguito di verifica con il Piano di Tutela delle Acque, approvato dal Consiglio Regionale della Puglia con Delibera n. 230 del 20.10.2009, è risultato che l'intervento in oggetto non risulta interessare Zone di Protezione Speciale Idrogeologica di "Tipo A" né di "Tipo B1 e B2";
- in aggiunta a quanto sopra esposto, essendo trascorsi i 180 giorni previsti dal D. Lgs. 387/03, l'art. 14 ter comma 7 della L. 241/1990 dispone che "*si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela ambientale. Esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione*";
- la Regione Puglia area Politiche per lo Sviluppo, il lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. n. 16923 del 2 dicembre 2010 comunicava di aver concluso positivamente il procedimento ed inoltre in data 17 dicembre 2010 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia, la Società ed il Comune, l'Atto di Impegno e la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007; pertanto, l'istanza in oggetto non rientra nell'ambito di applicazione del R.R. n. 24 del 30.12.2010 e della D.G.R. n. 3029 del 30.12.2010.

Considerato che:
- ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. 387/2003 nel procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica sono ricomprese anche le opere di connessione alla rete e le infrastrutture necessarie all'esercizio dell'impianto;
- la Società, con nota prot. n. 103 del 05.01.2011, dichiara di aver trasmesso 3 copie del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza di Servizi;
- ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:
  - un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da 13 aerogeneratori della potenza elettrica di 26 MW, ubicato nel Comune di Lucera (Fg) - località "*Borgo San Giusto*" posizionate secondo le seguenti coordinate geografiche (Gauss - Boaga fuso Est), espresse in tabella:

AEROGENERATORE N.	COORDINATE GAUSS BOAGA	
	X	**Y**
3	2552618	4589129
6	2553058	4588665
7	2551250	4587677
9	2552086	4587500
10	2548186	4585904
11	2548544	4585968
14	2549989	4586180
16	2550586	4586514
18	2551385	4586660
22	2548545	4585108
24	2549313	4585275
27	2550375	4585487
29	2551027	4585748

  - delle opere connesse costituite da:
    - collegamento in antenna con la sezione a 150KV della stazione elettrica a 380KV di Troia autorizzata con decreto n. 239/EL-87/77/2008 dal Ministero dello Sviluppo Economico;

- in data 17 dicembre 2010 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia e la Società Sea S.p.A. l'Atto di Impegno e la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007;
- l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 20 gennaio 2011 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno al repertorio n. 12261 e della Convenzione al repertorio n. 12262.
- come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 89 del 21 Marzo 2011 agli atti del Servizio,il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza totale pari a 26 MW costituito da n. 13 aerogeneratori, come innanzi descritto, ed ubicato nel Comune di Lucera (Fg) - località "*Borgo San Giusto*".

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;

DETERMINA

Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

Art. 2)

ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:

• un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da 13 aerogeneratori della potenza elettrica di 26 MW, ubicato nel Comune di Lucera (Fg) - località "*Borgo San Giusto*" posizionate secondo le seguenti coordinate geografiche (Gauss - Boaga fuso Est), espresse in tabella:

AEROGENERATORE N.	COORDINATE GAUSS BOAGA	
	X	**Y**
3	2552618	4589129
6	2553058	4588665

7	2551250	4587677
9	2552086	4587500
10	2548186	4585904
11	2548544	4585968
14	2549989	4586180
16	2550586	4586514
18	2551385	4586660
22	2548545	4585108
24	2549313	4585275
27	2550375	4585487
29	2551027	4585748

- delle opere connesse costituite da:
  - collegamento in antenna con la sezione a 150KV della stazione elettrica a 380KV di Troia autorizzata con decreto n. 239/EL-87/77/2008 dal Ministero dello Sviluppo Economico;

Art. 3)

La presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi del comma 9 dell'art. 14 ter della 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

Art. 4)

La Società Sea S.p.A. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati*".

Art. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza;
- durata illimitata, per le opere a carico della Società distributrice dell'energia.

Art. 6)

Di dichiarare di pubblica utilità, l'impianto eolico, ai sensi del comma 4-bis dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate col presente decreto.

Art. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione del lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW

di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07;

d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Art. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

Art. 9)

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

Art. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del parco eolico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo fotovoltaico;
- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R n. 380/2001, D.Lgs. n. 494/96, ecc.);
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

Art. 11)

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato alla Società istante e al Comune di Lucera (Fg).

Art. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 24 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO INNOVAZIONE 24 febbraio 2011, n. 5

PO FESR 2007-2013, Asse I, Linea di Intervento 1.5, Azione 1.5.2, Programma Stralcio di Area Vasta: Ammissione a finanziamento provvisorio del progetto preliminare "Sviluppo del sistema di E-government regionale nell'Area Vasta Valle d'Itria" presentato dall'Area Vasta Valle d'Itria - Impegno di spesa per la realizzazione dei servizi di E-government.

Il giorno 24/02/2011, in Bari, nella sede

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7/97;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e succ. modificazioni;
- la DGR n. 1238 del 30.08.2005, con cui è stato istituito il "Settore Cittadinanza Attiva ed E-Government";
- il DPGR n. 161 del 22.02.2008, con cui è stato adottato l'atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;
- la DGR n. 1444 del 30.07.2008, con cui sono stati nominati i Direttori di Area;
- la DGR n. 1351 del 28.07.2009, con cui è stata definita la nuova organizzazione delle Aree di Coordinamento, in attuazione del modello "Gaia", prevedendo, tra gli altri, il Servizio Innovazione;
- il DPGR n. 787 del 30.07.2009, con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto Aree di Coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;
- la DGR n.1451 del 04.08.2009 e la DGR n.1992 del 20.09.2010, con cui si è provveduto al conferimento dell'incarico di dirigente del Servizio Innovazione;
- la DD n.1 del 28.01.2010 della Dirigente del Servizio Innovazione, con cui è stato conferito l'incarico di Responsabile delle Azioni 1.5.1 - 1.5.2;
- la DGR n. 1474 del 22.06.2010, con cui è stata modificata la DGR 1351/2010, prevedendo, tra l'altro, la ricollocazione del Servizio Innovazione presso l'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione;
- il DPGR n. 772 del 05.07.2010, con cui il Servizio Innovazione è stato ricollocato presso l'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
- la DGR n. 146 del 12.02.2008 con la quale si è preso atto della decisione della Commissione Europea C(2007) 5725 del 20.11.2007 con cui è stato approvato il PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia;
- il DPGR n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del P.O. FESR 2007-2013;
- la DGR n. 1849 del 30.09.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma;
- la DGR n. 185 del 17.02.2009 con la quale sono stati nominati i Responsabili delle Linee di Intervento del P.O. FESR 2007-2013 e sono stati autorizzati gli stessi ad operare sui capitoli di bilancio che finanziano il Programma, ciascuno per la Linea di propria responsabilità, nominando responsabile della Linea di Intervento 1.5 del P.O. FESR 2007-20013 la Dirigente del Servizio E-Government, E-Democracy e Cittadinanza Attiva (oggi Servizio Innovazione);
- la DGR n. 2157 del 17.11.2009 con la quale sono stati adeguati gli atti di nomina dei Responsabili delle Linee di Intervento del P.O. FESR 2007-2013 al modello organizzativo "Gaia", nominando responsabile della Linea di intervento 1.5 il Dirigente del Servizio Innovazione;
- la DGR n. 165 del 17.02.2009 con la quale si è preso atto dei Criteri di selezione delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza;
- la DGR n. 748 del 07.05.2009 con la quale si è preso atto, in prima lettura, del documento "PO 2007-2013. Strategia Regionale per la Società dell'Informazione", successivamente approvato con DGR n. 508 del 23.02.2010;
- la DGR n. 749 del 07.05.2009 con la quale è stato approvato il Programma Pluriennale Attuativo (PPA) dell'Asse I del P.O. FESR 2007-2013.

Premesso che:

- la Linea di Intervento 1.5 del PPA Asse I, PO FESR 2007-2013, promuove l'offerta di servizi digitali innovativi da parte della Pubblica Amministrazione nei confronti dei cittadini, delle imprese e della stessa PA;
- l'Azione 1.5.2 della Linea di Intervento 1.5, PPA Asse I, PO FESR 2007-2013, (di seguito "Azione 1.5.2") ha l'obiettivo di costituire una rete regionale di servizi finalizzata allo sviluppo del sistema di E-government e della Società dell'Informazione nell'Amministrazione regionale e nelle Amministrazioni locali;
- l'"Azione 1.5.2" prevede che parte di essa possa essere attivata previa programmazione negoziata con le Aree Vaste, nonchè "il pieno utilizzo e valorizzazione della rete Rupar Puglia che, essendo ormai parte integrante di SPC, rappresenta lo strumento basilare, secondo quando previsto dall'Art. 76 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. ("Codice dell'amministrazione digitale"), dell'integrazione in rete delle Pubbliche Amministrazioni";
- con Determinazione n. 34 del 05.08.2009 della Dirigente del Servizio E-government, E-Democracy e Cittadinanza Attiva (oggi Servizio Innovazione) è stata stabilita l'ammissibilità delle spese relative alla continuità d'uso della Rupar per il periodo 01.11.2008 - 31.12.2009, nell'ambito dell'"Azione 1.5.2", indicando l'importo massimo rendicontabile nell'importo già finanziato per ciascun Ente locale nella precedente programmazione e confermando le relative modalità rendicontative;
- con Determinazione n. 41 del 28.06.2010 della Dirigente del Servizio Innovazione si è provveduto ad approvare la "Spesa Rupar massima rendicontabile per il periodo 01.11.2008-31.12.2009 da parte dei Comuni pugliesi aggregati per Area Vasta" e si è subordinata, tra l'altro, la rendicontabilità della stessa alla "sottoscrizione del disciplinare relativo all'intervento 1.5-Programma Stralcio, in cui rientra il Comune, da parte dell'Ente beneficiario individuato";
- la dotazione finanziaria dell'"Azione 1.5.2" a seguito dell'approvazione della DGR n. 816 del 23.03.2010, è pari a euro 57.173.310,00;
- con DGR n. 917 del 26.05.2009 sono stati individuati gli adempimenti per la definizione del Programma Stralcio di interventi di Area Vasta, prenotando la cifra di euro 15.000.000,00 per la Linea di Intervento 1.5;
- con DGR nn. 2683, 2684, 2685, 2686, 2687, 2688, 2689, 2690, 2691, 2692 del 28.12.2009, successivamente modificate con DGR n. 9 dell'11.01.2010, sono stati approvati i Programmi Stralcio degli Interventi delle Aree Vaste individuando per ciascuna Area Vasta l'importo per la realizzazione dell'intervento relativo alla Linea di Intervento 1.5;
- con Determinazione n. 34 del 05.08.2009 della Dirigente del Servizio E-Government, E-Democracy e Cittadinanza Attiva (oggi Servizio Innovazione) si è provveduto ad impegnare complessivi euro 5.250.000,00 per la spesa Rupar degli enti locali per il periodo 01.11.2008 - 31.12.2009;
- con Determinazione n. 41 del 28.06.2010 della Dirigente del Servizio Innovazione si è provveduto ad impegnare l'ulteriore somma di euro 111.882,33 necessaria per la totale copertura della Spesa Rupar massima rendicontabile per il periodo 01.11.2008-31.12.2009 da parte dei Comuni pugliesi aggregati per Area Vasta;
- con DGR n. 1304 del 27.05.2010 si è stabilito per gli interventi a rete afferenti alla Linea di Intervento 1.5 che i cronogrammi definiti in sede di sottoscrizione di Disciplinare costituiscono i termini temporali di riferimento per l'assegnazione delle economie ai fini della loro utilizzazione;
- con DGR n. 165 del 17.02.2009 sono state approvate, tra l'altro, le Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013, successivamente modificate, integrate e specificate con DGR n. 651 del 09.03.2010;
- con Determinazione n. 47 del 12.07.2010 della Dirigente del Servizio Innovazione si è provveduto ad approvare lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari per gli interventi relativi alla Linea 1.5 a valere sul Programma Stralcio di cui alle DGR nn. 2683, 2684, 2685, 2686, 2687, 2688, 2689, 2690, 2691, 2692 del 28.12.2009 e alla DGR n. 9 dell'11.01.2010, e dell'allegato indice (format) di progetto definitivo.

Rilevato che:

- l'Azione 1.3.6, Linea di Intervento 1.3, PPA Asse I, PO FESR 2007-2013, prevede la costituzione

del Cripal (Centro Regionale per l'Innovazione della PA Locale) quale Centro di governo regionale per l'E-government che fornisce indicazioni, rilascia standard e certifica l'aderenza a questi ultimi al fine di realizzare e far evolvere un insieme di servizi e un insieme di modalità avanzate per la fruizione degli stessi;
- con Determinazione n. 5 del 11.06.2009 del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione è stato istituito formalmente il CRIPAL;
- con Determinazione n.6 del 30.06.2009 del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione si è preso atto ed è stato adottato il documento predisposto dal CRIPAL "Servizi pubblici della PAL prioritariamente informatizzabili";
- con Determinazione n. 31 del 23.12.2009 del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione si è preso atto ed è stato adottato il documento predisposto dal CRIPAL "Linee Guida Tecniche standard e specifiche tecniche Azione 1.5.2 PO FESR 2007-2013, Versione del 23.10.2009";
- l'"Azione 1.5.2" prevede che il CRIPAL fornisca indicazioni, rilasci standard e certifichi l'aderenza a questi ultimi al fine di realizzare e far evolvere un insieme di servizi e un insieme di modalità avanzate per la fruizione degli stessi.

Considerato che:
- con Convenzione sottoscritta in data 13.05.2008, i Comuni dell'Area Vasta Valle d'Itria hanno costituito la forma associativa ai sensi dell'art. 30 del T.U.E.L., finalizzata, tra l'altro, all'attuazione del Piano Strategico ed hanno individuato il Comune di Monopoli quale capofila;
- con DGR n. 2691 del 28.12.2009, successivamente modificata con DGR n. 9 dell'11.01.2010, è stato approvato il Programma Stralcio degli Interventi dell'Area Vasta Valle d'Itria, individuando in euro 1.188.616,00 l'importo per la realizzazione dell'intervento relativo alla Linea di Intervento 1.5;
- a seguito di tale DGR, l'Area Vasta Valle d'Itria ha presentato, con nota prot. 6130 del 08.02.2010 (prot. ingresso Regione Puglia AOO_144/09/02/2010/86), la propria proposta di atto tecnico relativo agli interventi programmati per lo Sviluppo del sistema di E-government regionale nella propria Area;
- il suddetto atto tecnico è stato istruito dal Servizio Innovazione, con relazione istruttoria n.9 del 07.06.2010, producendo delle osservazioni comunicate all'Area Vasta con nota prot. AOO_144/22/03/2010/263;
- in data 31.03.2010 si è svolto un incontro formale di approfondimento e chiarimento, per l'integrazione ed il perfezionamento dell'atto tecnico, tra rappresentanti dell'Area Vasta Valle d'Itria e rappresentanti del Servizio Innovazione della Regione Puglia, avviando un processo di condivisione e negoziazione, che ha portato alla stesura del progetto preliminare;
- con Deliberazione n.12 del 16.06.2010 del Consiglio di Piano Strategico dell'Area Vasta Valle d'Itria è stata approvata la bozza di Convenzione, ai sensi dell'art. 30 del T.U.E.L., per la fase di gestione del Piano Strategico, avente, tra l'altro, ad oggetto gli interventi di rete contenuti nel Programma Stralcio, stabilendo che le singole Amministrazioni la approvino mediante formale provvedimento consiliare;
- la versione finale del progetto preliminare è stata approvata dal Consiglio di Piano Strategico dell'Area Vasta Valle d'Itria con Deliberazione n.15 del 23.07.2010 ed inviata alla Regione Puglia con nota prot. 42148 del 04.10.2010 (prot. ingresso Regione Puglia AOO_144/12/10/2010/849);
- con nota prot. 3733/2011 del 25.01.2011, l'Area Vasta Valle d'Itria ha chiesto di poter procedere alla sottoscrizione del disciplinare di cui alla DD 47/2010 sopra citata, ai sensi del relativo art. 3 comma 3, con l'impegno a costituire l'ufficio unico di Area Vasta e a sottoscrivere il relativo atto convenzionale nei tempi previsti dal disciplinare stesso;
- il progetto preliminare è stato sottoposto, con esito positivo, ad istruttoria tecnico-finanziaria dal Servizio Innovazione, con relazione istruttoria n.2011/3 del 07.02.2011;
- con Determinazione n. 4 del 24.02.2011 del Dirigente del Servizio Innovazione si è provveduto all'approvazione del suddetto progetto preliminare.

Vista e condivisa la relazione n. 2011/5 del 15.02.2011 sottoscritta dal Responsabile dell'A-

zione 1.5.2, agli atti dell'Ufficio nel relativo fascicolo, con la quale, a seguito dell'istruttoria espletata, al fine di procedere alla sottoscrizione del disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Monopoli, quale soggetto beneficiario dell'Area Vasta Valle d'Itria, per la realizzazione dell'intervento "Sviluppo del sistema di E-government regionale nell'Area Vasta Valle d'Itria", si propone:

- di ammettere a finanziamento provvisorio il progetto preliminare "Sviluppo del sistema di E-government regionale nell'Area Vasta Valle d'Itria", presentato dall'Area Vasta Valle d'Itria con nota prot. 42148 del 04.10.2010 (prot. ingresso Regione Puglia AOO_144/12/10/2010/849), per un contributo massimo concedibile di euro 1.188.616,00 relativamente al Programma Stralcio di Area Vasta, Azione 1.5.2, Linea 1.5, Asse I, PO FESR 2007-2013;
- di impegnare la somma di euro 1.188.616,00, a favore del Comune di Monopoli, indicato nel progetto preliminare quale soggetto beneficiario, per l'Area Vasta Valle d'Itria, del contributo finanziario a valere sull' Azione 1.5.2 - Linea 1.5 - Asse I - PO FESR 2007-2013 per la realizzazione dei servizi di E-government previsti dall'intervento "Sviluppo del sistema di E-government regionale nell'Area Vasta Valle d'Itria".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

P.O. FESR 2007-2013

Bilancio vincolato

Esercizio finanziario **2011**

Residuo stanziamento 2008

Delibera di prenotazione di impegno n. 917 del 26 maggio 2009 / n. 2691 del 28 dicembre 2009

Spesa riveniente dal presente provvedimento euro 1.188.616,00 (euro unmilione centottantottomila seicentosedici /00, compresa Iva)

Capitolo di spesa 1151050 (Quota UE - Stato)

U.P.B. 6.03.09 attuazione Linea di Intervento 1.5.

Causale: Attuazione Linea d'intervento 1.5 - Azione 1.5.2

Progetto "Sviluppo del sistema di E-government regionale nell'Area Vasta Valle d'Itria**"**

Creditori: Comune di Monopoli

Per il cofinanziamento regionale dell'Asse si fa riferimento alle quote finanziarie dei capitoli di spesa indicati nell'allegato "C" della L.R. n.4 del 03.04.2008.

Dichiarazioni

a. esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati
b. spese afferenti Programmi Comunitari

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente del Servizio Innovazione
Davide F. Pellegrino

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di ammettere a finanziamento provvisorio il progetto preliminare "Sviluppo del sistema di E-government regionale nell'Area Vasta Valle d'Itria", presentato dall'Area Vasta Valle d'Itria con nota prot. 42148 del 04.10.2010 (prot. ingresso Regione Puglia AOO_144/12/10/2010/849), per un contributo massimo concedibile di euro 1.188.616,00 relativamente al Programma Stralcio di Area Vasta, Azione 1.5.2, Linea 1.5, Asse I, PO FESR 2007-2013;

- di impegnare la somma di euro 1.188.616,00, a favore del Comune di Monopoli, indicato nel progetto preliminare quale soggetto beneficiario, per l'Area Vasta Valle d'Itria, del contributo finanziario a valere sull' Azione 1.5.2 - Linea 1.5 - Asse I - PO FESR 2007-2013 per la realizzazione dei servizi di E-government previsti dall'intervento "Sviluppo del sistema di E-government regionale nell'Area Vasta Valle d'Itria".

Il presente provvedimento:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;

- sarà pubblicato all'Albo di questo Servizio;

- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale ed in copia all'Assessore alle Politiche Giovanili, Cittadinanza Sociale ed Attuazione del Programma;

- sarà notificato al Responsabile dell'Asse I del P.O. FESR 2007-2013;

- sarà notificato all'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013;

- sarà notificato al Comune di Monopoli ed all'Area Vasta Valle d'Itria.

Il Dirigente del Servizio Innovazione
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 25 marzo 2011, n. 210

Indizione di avvisi pubblici per l'acquisizione di candidature alla Direzione delle Aree di Coordinamento "Politiche per lo Sviluppo rurale" e "Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità".

L'anno 2011 addì 25 del mese di Marzo in Bari nel Servizio Personale e Organizzazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165/2001 e succ. modificazioni.

Visti gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/1997.

Visti gli articoli 3 e 4 del DPGR n. 161/08;

Vista la deliberazione della G.R. n. 2501/2009 con la quale è stato conferito, all'avv. Domenica Gattulli, l'incarico di dirigente del Servizio Personale e Organizzazione;

Premesso che:

Con atto deliberativo n. 1178 del 18.05.2010, la Giunta Regionale ha prorogato gli incarichi dei designati direttori delle Aree di Coordinamento, fino al 27.03.2011, in applicazione del disposto dell'art. 19, comma 2, d.P.G.R. n. 161/2008, come modificato con d.P.G.R. n. 414 del 21 aprile 2010.

Con atto deliberativo n. 586 del 24.03.2011, la Giunta Regionale, tra l'altro, ha dato mandato al Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione di procedere all'emanazione immediata degli avvisi pubblici per l'acquisizione delle candidature relative alle Aree di coordinamento "*Politiche per lo Sviluppo Rurale*"e"*Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità*".

Rilevato che:

La Giunta Regionale, con deliberazione n. 206 del 22.02.2008, ha disposto di procedere con atti del Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione, alla indizione di avvisi pubblici per l'acquisizione di candidature, dotate dei requisiti e della professionalità richiesti dall'art. 17 dell'Atto di alta organizzazione n. 161 del 22 febbraio 2008, alla direzione delle Aree di Coordinamento di cui all'art. 4 del predetto Atto di alta organizzazione.

Con precedente determinazione n. 898 del 06/10/2009 è stato indetto avviso pubblico per l'acquisizione delle candidature a Direttore dell'Area di Coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e della Pari Opportunità, al fine di procedere alla sostituzione del dimissionario dott. Messina e sono pervenute, nei termini di scadenza previste dall'avviso stesso, le domande degli aspiranti candidati;

Con atto deliberativo n. 2682 del 28.12.2009, la Giunta Regionale ha affidato ad interim l'incarico di Direttore dell'Area di Coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e della Pari Opportunità al dott. Mario Aulenta, già direttore dell'Area Programmazione e Finanza;

Con nota prot. 24/294/SP del 22/09/2010 l'assessore alle Politiche della salute, dott. Tommaso

Fiore, in considerazione della delicata fase che la Regione Puglia sta attraversando a seguito della richiesta del Governo centrale di presentazione e attuazione del piano di rientro per gli anni 2010-2012, ha manifestato l'opportunità di non procedere "alla nomina di un nuovo Direttore dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità atteso che attualmente l'incarico affidato ad interim al Direttore dell'Area Programmazione e Finanza risulta valido ed utile ai fini della predisposizione e gestione del predetto piano."

Il lasso di tempo intercorso dall'acquisizione delle precedenti candidature a Direttore dell'Area di Coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e della Pari Opportunità di cui all'avviso pubblico indetto con determinazione n. 898 del 06/10/2009, rende opportuna l'indizione di un nuovo avviso pubblico tenuto conto anche che, nelle more, i precedenti aspiranti, che saranno personalmente avvisati di ripresentare la propria candidatura, qualora ancora interessati, potrebbero aver maturato ulteriori requisiti ed esperienze significative ai fini del conferimento dell'incarico.

Considerata, quindi, la necessità ed urgenza di assicurare continuità amministrativa alla realizzazione degli obiettivi programmatici, con il presente atto si indicono avvisi pubblici per l'acquisizione di candidature per la direzione delle Aree di Coordinamento:

- **Politiche per lo Sviluppo Rurale;**
- **Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e della Pari Opportunità.**

Tenuto conto altresì che in data 21 marzo 2011 è stata resa la certificazione del rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2010;

Adempimenti Contabili di cui alla L.R. 28/01 e successive modifiche e integrazioni:

"La spesa riveniente dal presente provvedimento risulta già impegnata sui capitoli 3029, 3031 e 3368 del bilancio per l'esercizio finanziario 2011 con determinazioni nn. 7 e 8 del 14/01/2011"

DETERMINA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di indire avvisi pubblici per l'acquisizione delle candidature agli incarichi di Direttori delle Aree di Coordinamento:
   - **Politiche per lo Sviluppo Rurale;**
   - **Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;**

2. di adottare, conseguentemente, gli allegati atti costituenti parte integrante del presente provvedimento:
   - avvisi pubblici per l'acquisizione delle candidature (**Alleg. A-B**);
   - modello per la proposizione della candidatura (**Alleg. C**);
   - modello per l'esposizione del curriculum del candidato (**Alleg. D**).

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo di questo Servizio;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it -sezioni "Selezione Direttori", "Trasparenza" e all'indirizzo internet: http//concorsi.regione.puglia.it/avvisi;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta regionale e in copia all'Assessore alle Risorse Umane, Semplificazione e Sport;
- è composto da n. 3 facciate e da n. 4 allegati per complessivi n.11 fogli.

Avv. Domenica Gattulli

Allegato A

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELL'AREA DI COORDINAMENTO "POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE"

Art. 1
(Candidatura all'incarico)

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 1, dell'Atto di organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 febbraio 2008, n. 161, è bandito avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità a candidarsi alla nomina di Direttore dell'Area di Coordinamento della Giunta della Regione Puglia "Politiche per lo Sviluppo Rurale" deputata a: assicurare la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche regionali dell'agricoltura, zootecnia e alimentazione; governare le politiche di regolazione e tutela del patrimonio boschivo, delle attività venatorie; presidiare le politiche di promozione nazionale ed internazionale dei prodotti agroalimentari della Puglia; tutelare gli standard qualitativi e sanitari delle produzioni agroalimentari; promuovere, valorizzare e regolare la pesca e l'acquacoltura; regolare le iniziative di infrastrutturazione e bonifica in agricoltura.

2. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, dell'Atto di organizzazione di cui al Decreto n. 161/2008 possono candidarsi alla suddetta Direzione di Area di Coordinamento i dirigenti regionali in servizio a qualunque titolo, i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 2
(Requisiti di ammissione)

1. Il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:
   a) titoli professionali e/o culturali prescritti dall'art. 1, comma 2, del presente avviso;
   b) laurea specialistica ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3.11.1999, n. 509. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'esterno il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
   c) cittadinanza italiana;
   d) godimento dei diritti civili e politici;
   e) non aver riportato condanne penali e non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;
   f) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
   g) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;

h) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
i) non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo.

2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere al momento dell'eventuale affidamento dell'incarico medesimo.

3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3
(Istanza per la candidatura)

1. L'istanza per la candidatura, redatta in carta semplice, deve essere proposta al Presidente della Giunta Regionale della Regione Puglia e indirizzata all'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, Servizio Personale e Organizzazione, Via Celso Ulpiani, 10 – 70126 Bari, con invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento, indicando sulla busta la seguente dicitura "Avviso pubblico per la nomina di Direttore dell'Area di Coordinamento Politiche per lo Sviluppo Rurale".

2. Il candidato deve dichiarare:
a) il cognome e il nome (le candidate coniugate dovranno indicare solo il cognome da nubili), la data e il luogo di nascita e il codice fiscale;
b) il recapito e l'indirizzo di posta elettronica cui inviare le eventuali comunicazioni nonché, ove ritenuto, il numero telefonico;
c) il possesso dei requisiti professionali indicati nell'art. 1, comma 2, del presente avviso;
d) il possesso di ognuno dei requisiti di ammissione indicati nell'articolo 2, comma 1, del presente avviso indicando espressamente:
1. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero il motivo della mancata iscrizione o cancellazione;
2. il possesso del diploma di laurea, l'Università degli studi che lo ha rilasciato, l'anno accademico in cui è stato conseguito nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza, qualora il diploma di laurea sia stato conseguito all'estero;
3. le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale ed i procedimenti penali eventualmente pendenti; la dichiarazione va resa anche se negativa;
4. l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico di Direttore di Area;
5. di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
6. di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
7. di non essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;
8. di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;

9. di aver preso visione dell'avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente.

e) la lingua/e conosciuta/e;

f) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito nel D.Lgs. n. 196/2003.

3. Alla istanza per la candidatura, a pena di inammissibilità, deve essere allegato il curriculum formativo e professionale dal quale si evinca il possesso dei titoli professionali e culturali richiesti dall'art. 1, comma 2, del presente avviso.

4. Le istanze per le candidature ed il curriculum formativo e professionale devono essere sottoscritti con firma per esteso e autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

5. Le sottoscrizioni di cui al comma precedente sono presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del candidato ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

6. L'istanza, da presentare esclusivamente a mezzo posta secondo quanto innanzi indicato, deve essere inviata entro e non oltre il termine di 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.P. Non saranno prese in considerazione le domande spedite oltre il termine indicato: farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

7. L'elenco dei candidati sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it sezione "Selezione Direttori".

Art. 4
(Costituzione e durata del rapporto di lavoro)

1. L'incarico di Direttore di Area di Coordinamento è conferito con provvedimento della Giunta Regionale nel quale viene determinato il trattamento economico annuo omnicomprensivo e quello accessorio di risultato.

2. L'incarico è regolato da un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato la cui durata non può eccedere quella dalla cessazione (ordinaria o anticipata) della legislatura in corso con l'aggiunta di un periodo massimo di ulteriori 90 giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale, a garanzia della continuità dell'azione amministrativa, salvo proroga.

3. Tutte le clausole e i trattamenti economico-normativi del contratto individuale di lavoro saranno stabiliti secondo le previsioni di cui all'art. 17 dell'Atto di organizzazione di cui al Decreto n. 161/2008.

Art. 5
(Norme di rinvio)

1. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Organizzazione di cui al Decreto n. 161/2008 e successive di modifica e integrazione.

2. Il presente avviso è pubblicato nel B.U.R.P. ed è disponibile all'indirizzo www.regione.puglia.it - sezioni "Selezione Direttori", "Trasparenza" e all'indirizzo http//concorsi.regione.puglia.it/avvisi.

Allegato B

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELL'AREA DI COORDINAMENTO "POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITÀ"

Art. 1
(Candidatura all'incarico)

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 1, dell'Atto di organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 febbraio 2008, n. 161, è bandito avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità a candidarsi alla nomina di Direttore dell'Area di Coordinamento della Giunta della Regione Puglia "Politiche per la Promozione della salute, delle persone e delle Pari Opportunità" deputata a: assicurare le politiche attive della salute ed il governo strategico del sistema sanitario; presidiare la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche regionali sanitarie; programmare e controllare il sistema integrato dei servizi sociali, attivando interventi per la tutela e la promozione dei diritti delle persone; presidiare le politiche di emigrazione e di immigrazione; assicurare l'interazione fra le politiche di tutela della salute e le politiche di inclusione sociale; garantire politiche di genere e pari opportunità per tutti.

2. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, dell'Atto di organizzazione di cui al Decreto n. 161/2008 possono candidarsi alla suddetta Direzione di Area di Coordinamento i dirigenti regionali in servizio a qualunque titolo, i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 2
(Requisiti di ammissione)

1. Il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:
   a) titoli professionali e/o culturali prescritti dall'art. 1, comma 2, del presente avviso;
   b) laurea specialistica ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3.11.1999, n. 509. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'esterno il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
   c) cittadinanza italiana;
   d) godimento dei diritti civili e politici;
   e) non aver riportato condanne penali e non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;

f) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
g) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
h) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
i) non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo.

2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere al momento dell'eventuale affidamento dell'incarico medesimo.

3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3
(Istanza per la candidatura)

1. L'istanza per la candidatura, redatta in carta semplice, deve essere proposta al Presidente della Giunta Regionale della Regione Puglia e indirizzata all'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, Servizio Personale e Organizzazione, Via Celso Ulpiani, 10 – 70126 Bari, con invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento, indicando sulla busta la seguente dicitura "Avviso pubblico per la nomina di Direttore dell'Area di Coordinamento Politiche per la Promozione della salute, delle persone e della pari opportunità".

2. Il candidato deve dichiarare:
a) il cognome e il nome (le candidate coniugate dovranno indicare solo il cognome da nubili), la data e il luogo di nascita e il codice fiscale:
b) il recapito e l'indirizzo di posta elettronica cui inviare le eventuali comunicazioni nonché, ove ritenuto, il numero telefonico;
c) il possesso dei requisiti professionali indicati nell'art. 1, comma 2, del presente avviso;
d) il possesso di ognuno dei requisiti di ammissione indicate nell'articolo 2, comma 1, del presente avviso indicando espressamente:
1. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero il motivo della mancata iscrizione o cancellazione;
2. il possesso del diploma di laurea, l'Università degli studi che lo ha rilasciato, l'anno accademico in cui è stato conseguito nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza, qualora il diploma di laurea sia stato conseguito all'estero;
3. le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale ed i procedimenti penali eventualmente pendenti; la dichiarazione va resa anche se negativa;
4. l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico di Direttore di Area;
5. di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
6. di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
7. di non essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;
8. di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
9. di aver preso visione dell'avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente.

e) la lingua/e conosciuta/e;
f) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito nel D.Lgs. n. 196/2003.

3. Alla istanza per la candidatura, a pena di inammissibilità, deve essere allegato il curriculum formativo e professionale dal quale si evincano il possesso dei titoli professionali e culturali richiesti dall'art. 1, comma 2, del presente avviso.

4. Le istanze per le candidature ed il curriculum formativo e professionale devono essere sottoscritti con firma per esteso e autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

5. Le sottoscrizioni di cui al comma precedente sono presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del candidato ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

6. La istanza, da presentare esclusivamente a mezzo posta secondo quanto innanzi indicato, deve essere inviata entro e non oltre il termine di 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.P. Non saranno prese in considerazione le domande spedite oltre il termine indicato: farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

7. L'elenco dei candidati sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it sezione "Selezione Direttori".

Art. 4
(Costituzione e durata del rapporto di lavoro)

1. L'incarico di Direttore di Area di Coordinamento è conferito con provvedimento della Giunta Regionale nel quale viene determinato il trattamento economico annuo omnicomprensivo e quello accessorio di risultato.

2. L'incarico è regolato da un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato la cui durata non può eccedere quella dalla cessazione (ordinaria o anticipata) della legislatura in corso con l'aggiunta di un periodo massimo di ulteriori 90 giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale, a garanzia della continuità dell'azione amministrativa, salvo proroga.

3. Tutte le clausole e i trattamenti economico-normativi del contratto individuale di lavoro saranno stabiliti secondo le previsioni di cui all'art. 17 dell'Atto di organizzazione di cui al Decreto n. 161/2008.

Art. 5
(Norme di rinvio)

1. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Organizzazione di cui al Decreto n. 161/2008 e successive di modifica e integrazione.

2. Il presente avviso è pubblicato nel B.U.R.P. ed è disponibile all'indirizzo internet www.regione.puglia.it - sezioni "Selezione Direttori", "Trasparenza" e all'indirizzo internet http//concorsi.regione.puglia.it/avvisi.

Allegato C

AL SIG. PRESIDENTE
DELLA GIUNTA DELLA REGIONE PUGLIA

c/o AREA ORGANIZZAZIONE E
RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE
Via Celso Ulpiani, 10
70125 B A R I

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

_l_ sottoscritt_ _____

presenta istanza per la candidatura al conferimento dell'incarico di Direttore nell'Area di Coordinamento **"**_____**"**.
della Regione Puglia di cui all'avviso pubblicato nel B.U.R.P. n. del

Consapevole delle sanzioni penali, previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITA'

Cognome		nome	
data di nascita	comune di nascita		Prov.
codice fiscale			
cittadinanza			
indirizzo di residenza		numero civico	
comune di residenza		c.a.p.	Prov.
☎ telefono	indirizzo di posta elettronica		
di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di …… ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo ……. ovvero di essere stat... cancellat... dalle liste elettorali a causa di …….			
di essere in possesso di laurea specialistica - diploma di laurea in…… conseguito presso l'università' degli studi di …… nell'anno accademico …… riconosciuto con provvedimento di equipollenza ……			
☐ di non aver riportato condanne penali e non ha in corso procedimenti penali ovvero procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione. ☐ di aver riportato condanne penali ovvero di avere procedimenti penali pendenti.			
di avere l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico.			

di non essere stat… licenziat… per giusta causa o giustificato motivo soggettivo.
di non essere stat… dispensat… o destituit… dall'impiego presso una pubblica amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico.
di non essere stat… dichiarat… decaduto da un impiego presso una pubblica amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzioni di documenti falsi o viziati da invalidità insanabili.
di non essere stat… interdett… dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato.
di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo.
di conoscere la/e lingua/e …….
di aver preso visione dell'avviso pubblico e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente.
di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico nel rispetto di quanto stabilito nel D.Lgs. 196/03.

Di presentare l'istanza di candidatura in qualità di:
(Barrare la casella o le caselle di interesse)

☐ Dirigente regionale in servizio a qualunque titolo

☐ Dirigente di altra Pubblica Amministrazione

☐ Esperto dotato di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbia svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbia conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro, o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Data _____ Firma _____
(per esteso)

Allega alla domanda la seguente documentazione:

☐ Fotocopia documento di riconoscimento ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso;

☐ Curriculum formativo e professionale debitamente sottoscritto e autocertificato ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, di cui all'Art. 3, comma 3, dell'avviso per il conferimento dell'incarico di Direttore nell'Area di Coordinamento "_____" della Regione Puglia pubblicato nel B.U.R.P. n._____ del_____

Allegato D

Curriculum

formativo e professionale debitamente sottoscritto e autocertificato
ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a,

Cognome _____

Nome _____

nato/a il _____/____/_____ a _____ Pr. (_____)

e residente in _____ n. _____

via/ piazza _____ n. _____

Attesta il possesso dei seguenti titoli culturali e formativi:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Data_____ **Firma**

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 9 marzo 2011, n. 108

P.O. PUGLIA FSE 2007-2013 - Ob. 1 Convergenza - approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007(2007IT051PO005) - Asse II Occupabilità - Graduatoria dei progetti approvata con D.D. n.216 del 26 marzo 2010 pubblicata sul BURP n. 60 del 01/04/2010 - Avviso n. 7/2009, Linea 1 (IIª scadenza) - Proroga termine convenzione.

L'anno 2011 addì 09 del mese di marzo in Bari, presso il Servizio Politiche per il Lavoro

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/2001;

VISTE il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/02/2008 n. 161;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1 della già richiamata l.r. n. 7/1997.

VISTA la relazione di seguito riportata:

con D.D. n. 216 del 26 marzo 2010 pubblicata sul BURP n. 60 del 01/04/2010 è stata approvata la graduatoria provinciale di assegnazione delle attività formative in esito all'Avviso pubblico n. 7/2009 - ***2° scadenza***, pubblicato con D.D. n.135 del 13/3/2009 sul BURP n. 43 suppl. del 19/03/2009, così come rettificato con ripubblicazione sul B.U.R.P. 62 del 23/4/2009, per la presentazione, nell'ambito della Linea 1, di "Progetti di formazione finalizzati all'occupazione rivolti a donne disoccupate", nell'ambito della Linea 2, di "incentivi all'assunzione a tempo indeterminato delle donne formate negli interventi di formazione finalizzati all' occupazione della Linea 1".

Con atto dirigenziale n. 1025 del 15/07/2009 è stato approvato lo schema di convenzione da stipularsi tra la Regione Puglia e il Soggetto Attuatore affidatario di attività.

L'art. 7 della stessa convenzione prevede al secondo comma che "Il soggetto attuatore si impegna a fornire al Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia la **certificazione** delle spese e tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività formative assegnate, pena la revoca dell'intero finanziamento concesso, attraverso il ***Sistema Informativo Regionale di Certificazione***".

Il medesimo art. 7 al quarto comma dispone che **le spese sostenute, a qualunque titolo, dopo il 31/03/2011, non saranno ritenute ammissibili a rendiconto**.

Inoltre l'art. 11 obbliga il soggetto attuatore a trasmettere, al competente Ufficio Riscontro Rendicontazione del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia il rendiconto finale del corso, **entro e non oltre il 31/03/2011** (data di validità della convenzione prevista all'art. 13 della stessa), unitamente all'intera copia cartacea della certificazione finale delle spese, sottoscritta dal legale rappresentante, **generata dal Sistema Informativo**.

Considerata la difficoltà della messa a regime delle procedure di controllo della spesa certificata, previste dal Sistema di Gestione e Controllo approvato per il P.O. Puglia FSE 2007/2013 ai sensi del Regolamento CE 1083/2006, con il presente provvedimento **si proroga il termine di validità della convenzione, indicato all'art. 13 delle convenzioni sottoscritte con la Regione Puglia, dal 31/03/2011 al 30/06/2011**, data entro la quale i soggetti attuatori devono presentare la rendicontazione finale unitamente alla certificazione finale delle spese (art.11), ed oltre la quale le spese sostenute, a qualunque titolo, non saranno ritenute ammissibili a rendiconto (art.7).

Inoltre l'art.8 della convenzione prevede, tra l'altro: *"pagamento intermedio, fino alla concorrenza massima del **45%** dell'importo assegnato, da*

richiedere entro i 2/3 di durata complessiva, espressa in ore, del progetto, a rimborso delle spese sostenute dal soggetto attuatore con le disponibilità del primo acconto erogato,…".

Sta di fatto che, data la complessità delle procedure di liquidazione, considerata la brevità dei corsi (300 ore) e visto il carico di lavoro gravante sul responsabile del procedimento, una buona parte dei provvedimenti di liquidazione del 1° acconto, utili a garantire il rispetto dei tempi convenzionalmente previsti per la richiesta del pagamento intermedio, sono avvenuti in prossimità dei 2/3 di durata complessiva, espressa in ore, del progetto e un'altra parte non è stata ancora liquidata, pertanto si rende necessario rettificare l'art.8 della convenzione de quo, consentendo ai soggetti attuatori di far richiesta di pagamento intermedio anche oltre il limite prefissato.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Politiche per il Lavoro.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

- di **prorogare**, per i motivi esposti in narrativa, **il termine di validità della convenzione, indicato all'art. 13 delle convenzioni sottoscritte con la Regione Puglia, dal 31/03/2011 al 30/06/2011**;

- di stabilire che il termine ultimo per l'ammissibilità delle spese di cui all'art.7 delle convenzioni sottoscritte, viene conseguentemente prorogato **dal 31/03/2011 al 30/06/2011**;

- di considerare rettificato l'art.8, 2° capoverso, punto 1, da: "pagamento intermedio, fino alla concorrenza massima del **45%** dell'importo assegnato, da richiedere entro i 2/3 di durata complessiva, espressa in ore, del progetto, a rimborso delle spese sostenute dal soggetto attuatore con le disponibilità del primo acconto erogato,…", a: *"pagamento intermedio, fino alla concorrenza massima del **45%** dell'importo assegnato, da richiedere a rimborso delle spese sostenute dal soggetto attuatore con le disponibilità del primo acconto erogato,…"* **cassando**, quindi, **la frase "da richiedere entro i 2/3 di durata complessiva, espressa in ore,…"**;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione;

- di disporre la pubblicazione sul BURP del presente provvedimento, ai sensi della l.r. n.13/94, art.6.

Il presente provvedimento è composto da n. 03 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi del 3° comma, art. 16, Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22/02/2008, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 10 giorni lavorativi;
- sarà pubblicato sul BURP, a cura del Servizio Politiche per il Lavoro, ai sensi della l.r. n.13/94, art.6;
- verrà trasmesso ai competenti uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della l.r. n. 7/1997, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

L'Autorità di Gestione del
P.O. Puglia FSE 2007/2013
Dott.ssa Giulia Campaniello

Il Dirigente del Servizio
Politiche per il Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 9 marzo 2011, n. 111

P.O. PUGLIA FSE 2007-2013 - Asse II Occupabilità - Graduatorie dei progetti approvate con D.D. n.308 del 29 aprile 2010 pubblicate sul B.U.R.P. n. 82 del 06/05/2010 - Avviso n. 15/2009 "Formazione per disoccupati ultracinquantenni". - Proroga termine convenzione.

L'anno 2011 addì 09 del mese di marzo in Bari, presso il Servizio Politiche per il Lavoro

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/2001;

VISTE il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/02/2008 n. 161;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1 della già richiamata l.r. n. 7/1997.

VISTA la relazione di seguito riportata:

Con **D.D. *n*. 308 del 29/04/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 82 del 06/05/2010**, sono state approvate le graduatorie dei progetti pervenuti a seguito dell' Avviso n. 15/2009 approvato con D.D. n. 602 del 17/11/2009 e pubblicato sul BURP n. 190 del 26/11/2009, relative alla presentazione di progetti per la "Formazione per disoccupati ultracinquantenni".

Con atto dirigenziale n. 418 del 06/07/2010 è stato approvato lo schema di convenzione da stipularsi tra la Regione Puglia e il Soggetto Attuatore affidatario di attività.

L'art. 7 della stessa convenzione prevede al secondo comma che "Il soggetto attuatore si impegna a fornire al Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia la **certificazione** delle spese e tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività formative assegnate, pena la revoca dell'intero finanziamento concesso, attraverso il ***Sistema Informativo Regionale di Certificazione MIRWEB 2007/2013***".

Il medesimo art. 7 al quarto comma dispone che **le spese sostenute, a qualunque titolo, dopo il 31/03/2011, non saranno ritenute ammissibili a rendiconto**.

Inoltre l'art. 11 obbliga il soggetto attuatore a trasmettere, al competente Ufficio Monitoraggio Vigilanza e Controllo del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia la rendicontazione finanziaria finale del corso, **entro e non oltre il 31/03/2011** (data di validità della convenzione prevista all'art. 13 della stessa), unitamente all'intera copia cartacea della certificazione finale delle spese, sottoscritta dal legale rappresentante, **generata dal Sistema Informativo**.

Considerata la difficoltà della messa a regime delle procedure di controllo della spesa certificata, previste dal Sistema di Gestione e Controllo approvato per il P.O. Puglia FSE 2007/2013 ai sensi del Regolamento CE 1083/2006, con il presente provvedimento **si proroga il termine di validità della convenzione, indicato all'art. 13 delle convenzioni sottoscritte con la Regione Puglia, dal 31/03/2011 al 30/06/2011**, data entro la quale i soggetti attuatori devono presentare la rendicontazione finale unitamente alla certificazione finale delle spese (art.11), ed oltre la quale le spese sostenute, a qualunque titolo, non saranno ritenute ammissibili a rendiconto (art.7).

Inoltre l'art.8 della convenzione prevede, tra l'altro: *"pagamento intermedio, fino alla concorrenza massima del **45%** dell'importo assegnato, da richiedere entro i 2/3 di durata complessiva, espressa in ore, del progetto, a rimborso delle spese sostenute dal soggetto attuatore con le disponibilità del primo acconto erogato,…"*.

Sta di fatto che, data la complessità delle procedure di liquidazione, considerata la brevità dei corsi (300 ore), visto il carico di lavoro gravante sul responsabile del procedimento, considerate, infine, le difficoltà riscontrate dai Soggetti Attuatori nel reperimento di polizze fideiussorie valide ai sensi di quanto previsto dall'art.8 della convenzione sottoscritta, una buona parte delle erogazioni relative al

1° acconto, utili a garantire il rispetto dei tempi convenzionalmente previsti per la richiesta del pagamento intermedio, sono avvenuti in prossimità, se non oltre, dei 2/3 di durata complessiva, espressa in ore, del progetto e un'altra parte non è stata ancora liquidata, pertanto si rende necessario rettificare l'art.8 della convenzione de quo, consentendo ai soggetti attuatori di far richiesta di pagamento intermedio anche oltre il limite prefissato.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Politiche per il Lavoro.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

- di **prorogare**, per i motivi esposti in narrativa, **il termine di validità della convenzione, indicato all'art. 13 delle convenzioni sottoscritte con la Regione Puglia, dal 31/03/2011 al 30/06/2011**;

- di stabilire che il termine ultimo per l'ammissibilità delle spese di cui all'art.7 delle convenzioni sottoscritte, viene conseguentemente prorogato **dal 31/03/2011 al 30/06/2011**;

- di considerare rettificato l'art.8, 2° capoverso, punto 1, da: "pagamento intermedio, fino alla concorrenza massima del **45%** dell'importo assegnato, da richiedere entro i 2/3 di durata complessiva, espressa in ore, del progetto, a rimborso delle spese sostenute dal soggetto attuatore con le disponibilità del primo acconto erogato,…", a: *"pagamento intermedio, fino alla concorrenza massima del **45%** dell'importo assegnato, da richiedere a rimborso delle spese sostenute dal soggetto attuatore con le disponibilità del primo acconto erogato,…"* **cassando**, quindi, **la frase "da richiedere entro i 2/3 di durata complessiva, espressa in ore,…"**;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione;

- di disporre la pubblicazione sul BURP del presente provvedimento, ai sensi della l.r. n.13/94, art.6.

Il presente provvedimento è composto da n. 03 pagine:
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi del 3° comma, art. 16, Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22/02/2008, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 10 giorni lavorativi;
- sarà pubblicato sul BURP, a cura del Servizio Politiche per il Lavoro, ai sensi della l.r. n.13/94, art.6;
- verrà trasmesso ai competenti uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della l.r. n. 7/1997, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

L'Autorità di Gestione del
P.O. Puglia FSE 2007/2013
Dott.ssa Giulia Campaniello

Il Dirigente del Servizio
Politiche per il Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE 28 febbraio 2011, n. 16

PO FESR 2007-2013. Asse III. Linea 3.2, azione 3.2.1. Del. G.R. n. 2409 del 4.12.2009 (BURP n. 204/2009). Approvazione Piano di investimento per le infrastrutture sociali dell'Ambito territoriale di Troia. Concessione del finanziamento e impegno contabile Cap. 1153020 - UPB 6.3.9.

Il giorno 28 febbraio 2011 in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria dell'Assessorato al Welfare,

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
DR.SA ANNA MARIA CANDELA

visto il D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001, art. 4, comma 2;

vista la L.R. n. 7 del 04/02/1997, art. 5;

richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione n. 3261 del 28/07/1998;

richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA', tra cui il SERVIZIO Programmazione sociale e integrazione sociosanitaria;

richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1662 del 15/09/2009 di nomina del Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

richiamato l'Atto Dirigenziale n. 96 del 23/09/2009 di organizzazione del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria:

richiamata la determina dirigenziale n. 3 del 1 aprile 2010 del direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità che attribuisce alla dr.ssa Candela l'incarico ad interim di dirigente dell'Ufficio Programmazione Sociale.

VISTO che:

- con la DGR n. 146/2008, a seguito della Decisione della Commissione Europea C (2007) 5726 del 20/11/2007, è stato approvato il Programma Operativo (PO) per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) ai fini dell'obiettivo "Convergenza" nella Regione Puglia;
- con DGR n. 165/2009 sono state approvate le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" redatto dall'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013;
- con DGR n. 1401/2009 è stato approvato il Piano Pluriennale di Attuazione 2007-2010 di Asse III del PO FESR 2007-2013, e con esso è stato approvato anche il Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e soggetto beneficiario per la realizzazione degli interventi infrastrutturali ammessi a finanziamento nell'ambito dell'attuazione dell'Asse III - Linea 3.2 del PO FESR 2007-2013;
- con D.G.R. n. 651 del 9 marzo 2010, sono state approvate modificazioni, integrazioni e specificazioni alle Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 di cui alla DGR n. 165/2009 già citata;
- con AD n. 44/2010 l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, responsabile della gestione finanziaria del Programma, ha approvato la Versione "O" del Manuale delle procedure dell'AdG del PO Puglia FESR 2007 - 2013 e dei relativi allegati, tra cui la nuova versione del Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e soggetto beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione di opere pubbliche, al fine di garantire che i soggetti coinvolti nell'attuazione del P.O. seguano indirizzi unitari per la selezione, gestione e controllo delle operazioni cofinanziate dal Programma;

CONSIDERATO che:

- con Del. G.R. n. 2409 del 4 dicembre 2009 sono state approvate direttive al Responsabile della Linea 3.2 per la definizione degli accordi di programma con i Comuni associati in ambiti territoriali recanti tra l'altro le modalità per la selezione dei progetti ai fini della approvazione dei Piani di Investimento da parte di ciascun Ambito territoriale sociale, i criteri di ammissibilità degli interventi e i criteri di priorità per la selezione degli interventi ammissibili a finanziamento in caso di richiesta di contributo finanziario regionale eccedente i 3 Meuro per ciascun Ambito territoriale;
- al termine della istruttoria d'ufficio dei Piani di Investimento approvati dai Coordinamenti istituzionali degli Ambiti territoriali sociali e trasmessi al Servizio Programmazione sociale e

Integrazione Sociosanitaria, ivi inclusa la fase eventuale della richiesta e della ricezione delle integrazioni dei formulari e degli elaborati grafici predisposti per i singoli interventi progettuali, la Giunta Regione approva i piani di investimento per ammetterli a finanziamento e autorizza l'Assessore regionale al Welfare a sottoscrivere gli Accordi di Programma, ridenominati Disciplinari di attuazione, tra Regione Puglia e Ambito territoriale;

- con A.D. n. 94 del 27 aprile 2010 si è provveduto ad adottare, ai soli fini dell'attuazione dei Piani di investimento per interventi infrastrutturali sociali ammessi a finanziamento a seguito della positiva istruttoria dei Piani approvati dagli Ambiti territoriali sociali, di cui alla Del. G.R. n. 2409 del 4 dicembre 2009 a valere sulle risorse dell'Azione 3.2.1 - Linea 3-2 - Asse III PO FESR 2007-2013, lo schema di Disciplinare, regolante i rapporti tra Regione Puglia e ciascun Ambito territoriale, che prende atto del testo approvato con AD n. 44/2010 dall'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, mantenendo inalterata la disciplina delle spese ammissibili di cui al Regolamento Reg. n. 10/2008 (così come modificato dal Regolamento Reg. n. 27/2008);
- con Del. G.R. n. 2409/2009 la Giunta Regionale, in uno con le direttive per la definizione degli accordi di programma con i Comuni associati in ambiti territoriali, ha approvato l'assegnazione dell'importo complessivo di **Euro 31.935.000,00** a valere sul Cap. 1153020- UPB 6.3.9 "Programma Operativo FESR 2007 - 2013 - Spese per attuazione Asse III Linea di intervento 3.2" (quota U.E-Stato) al finanziamento degli Accordi di Programma tra Regione Puglia e Ambiti territoriali sociali per il concorso alla realizzazione dei piani di investimento che ciascun Ambito territoriale sociale, istituito ai sensi della l.r. n. 19/2006, approva per l'incremento e la riqualificazione dell'offerta di servizi sociali e sociosanitari;
- il suddetto stanziamento veniva operato sulle seguenti imputazioni di Bilancio di Previsione 2009:
  - euro 2.726.000,00 sul cap. 1153020 - UPB 6.3.9 - Residui di stanziamento 2008;
  - euro 29.209.000,00 sul cap. 1153020 - UPB 6.3.9 - competenza 2009;
- con A.D. n. 224 del 23 settembre 2010 la dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, in qualità di responsabile della Linea 3.2 del PO FESR 2007-2013, ha provveduto ad approvare, in esito alla istruttoria di ufficio, l'elenco degli ambiti territoriali ammissibili a finanziamento e la determinazione dei contributi finanziari totali provvisoriamente concessi agli ambiti territoriali, per un totale di **Euro 26.256.719,20**, nonché il dettaglio dei singoli progetti ammissibili per ciascun Ambito territoriale;
- con A.D. n. 225 del 24 settembre 2010 la dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, ha proceduto con l' assunzione dell'impegno contabile della somma di **Euro 26.256.719,20** a valere su quanto già stanziato con Del. G.R. n. 2409/2009, e precisamente si dispone con il presente atto l'impegno di:
  - euro 2.726.000,00 a valere sul cap. 1153020 - UPB 6.3.9 - Residui di stanziamento 2008
  - euro 23.530.719,20 a valere sul cap. 1153020 - UPB 6.3.9 - competenza 2009

al fine di dare copertura ai contributi finanziari provvisoriamente concessi agli ambiti territoriali di seguito riportati, per effetto dell'A.D. n. 225/2010, in esecuzione della Del. G.R. n. 2409/2009, quale prima tranche di ambiti territoriali ammessi a finanziamento.

- Con A.D. n. 285 del 3 dicembre 2010 la Dirigente del Servizio Programmazione e Integrazione ha provvisoriamente concesso e impegnato la somma di euro **2.290.000,00** all'Ambito di Ginosa a parziale discarico della disponibilità complessiva della Del. G.R. n. 2409/2009 a valere sulle risorse FESR (Quota UE+Stato) cap. 1153020 - U.P.B. 6.3.9 -competenza 2009.

VISTO che:

- l'istruttoria condotta dalla Responsabile di azione 3.2.1 e dall'Ufficio Programmazione Sociale ha consentito di pervenire alla conclusione dell'iter per l'ammissione a finanziamento anche del Piano di Investimenti presentato dall'Ambito territoriale di Troia, per un importo totale di Euro **2.897.200,00**, con l'accluso dettaglio dei singoli progetti ammissibili per l'Ambito territoriale;

- il disciplinare di attuazione del Piano di investimenti, adottato con A.D. n. 94 del 27 aprile 2010, all'art. 5 disciplina la determinazione del contributo finanziario definitivo concesso a ciascun soggetto beneficiario, che è sempre successiva alla avvenuta aggiudicazione dell'affidamento dei lavori/servizi/forniture, il soggetto beneficiario di ciascuno degli interventi che compongono il Piano di Investimenti, nonché alla trasmissione dei relativi provvedimenti di approvazione della gara di appalto, unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato;

- alla luce di quanto sopra indicato, al termine della istruttoria d'ufficio del Piano di Investimento dell'Ambito territoriale di Troia, di investimento, nonché della istruttoria delle relative integrazioni documentali, è possibile individuare gli importi del contributo finanziario concesso dalla Regione a valere sulle risorse FESR di cui alla Linea 3.2 - Azione 3.2.1 del PO FESR 2007-2013 esclusivamente in termini di "contributo provvisoriamente concesso", come di seguito indicato:

Ambito territoriale	Comuni/Enti finanziati	Tipologia intervento	Importo totale	Contributo regionale provvisoriamente concesso
Troia	Ascoli Satriano, Orsara di Puglia, Rocchetta Sant'Antonio, Accadia, Monteleone di Puglia	Nuova realizzazione/Ristrutturazione e adeguamento	€ 4.050.551,00	€ 2.897.200,00
TOTALE INVESTIMENTI ATTIVATI E FINANZIAMENTI REGIONALI		**€ 4.050.551,00**	**€ 2.897.200,00**	**72%**

- l'elenco dei singoli progetti che compongono il Piano di Investimento è riportato di seguito:

Elenco di interventi pubblici per la realizzazione di infrastrutture sociali - Contributi provvisoriamente concessi

Ambito territoriale	Ente titolare	Denominazione intervento	Tipologia intervento	Comune sede dell'intervento	Importo totale	Contributo regionale provvisoriamente concesso
Troia	Comune	Realizzazione Centro socio educativo riabilitativo per disabili	Nuova realizzazione	Ascoli Satriano	€ 535.000,00	€ 428.000,00
Troia	Comune	Anziani protagonisti - Centro sociale polivalente per anziani	Adeguamento e ristrutturazione	Orsara di Puglia	€ 1.351.351,00	€ 1.000.000,00
Troia	Comune	Casa di Riposo per anziani	Adeguamento e ristrutturazione	Rocchetta Sant'Antonio	€ 984.200,00	€ 584.200,00
Troia	Comune	Centro sociale "Il paese delle meraviglie" arti e mestieri	Adeguamento e ristrutturazione	Accadia	€ 930.000,00	€ 697.500,00
Troia	Comune	Casa della terza età "Suor Maria Nazaria Albani"	Adeguamento e ristrutturazione	Monteleone di Puglia	€ 250.000,00	€ 187.500,00
TOTALE AMBITO DI TROIA					**€ 4.050.551,00**	**€ 2.897.200,00**

Tanto fin qui visto e considerato, si rende necessario prendere atto dell'esito dell'attività istruttoria dei Piani di Investimento fin qui positivamente istruiti, approvando:

- l'elenco degli ambiti territoriali i cui Piani di Investimento risultano ammissibili a finanziamento: Troia (FG);
- il totale del contributo finanziamento provvisoriamente concesso allo stesso Ambito territoriale, per un importo complessivo di **Euro 2.897.200,00** pari al 72% del totale del costo degli investimenti previsti dagli stessi ambiti territoriali, importo che trova copertura nell'ambito di quanto già stanziato con Del. G.R. n. 2409/2009 a valere sulle risorse FESR (Quota UE+Stato) - Cap. 1153020 - UPB 6.3.9 - competenza 2009 - Bilancio di Previsione 2011;
- l'elenco dei progetti di investimento per la realizzazione di infrastrutture sociali e sociosanitarie sul territorio regionale, per ciascun Ambito territoriale sociale, così come sopra riportato.

Si rende, inoltre, necessario procedere alla assunzione dell'impegno contabile della somma di **Euro 2.897.200,00** a valere su quanto già stanziato con Del. G.R. n. 2409/2009, e precisamente a valere sul cap. 1153020 - UPB 6.3.9 - competenza 2009 - Bilancio di Previsione 2011.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni.

- Bilancio vincolato
- Esercizio finanziario 2011;
- Capitolo 1153020- "*Programma Operativo FESR 2007 - 2013 - Spese per attuazione Asse III Linea di intervento 3.2 Programma di interventi per la infrastrutturazione sociale e sociosanitaria territoriale (quota U.E-Stato)*";
- UPB di spesa 6.3.9;
- **Importo da impegnare: euro 2.897.200,00,** a valere sul cap. 1153020 - UPB 6.3.9 - competenza 2009
- Creditori: Enti pubblici (Comuni e Aziende di Servizi alla Persona) titolari dei progetti ammessi a finanziamento;
- Causale dell'impegno: "Finanziamento Piani di Investimento infrastrutture sociali - Linea 3.2 - Azione 3.2.1".

Si dichiara che:

- le somme che si impegnano col presente atto sono state accertate sul corrispondente capitolo di entrata;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- trattasi di spesa in conto capitale a valere su risorse FESR (Quota UE + Stato), nel rispetto delle norme sul patto di stabilità interno.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria

La Dirigente di Servizio
Dr.sa Anna Maria Candela

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

DETERMINA

1. di **dare atto** di quanto in premessa descritto che qui si intende integralmente riportato;

2. di **approvare** il seguente elenco di Ambiti territoriali ammissibili a finanziamento a valere sulla procedura negoziata per il finanziamento delle infrastrutture sociali e sociosanitarie, di cui alla Linea 3.2 - Azione 3.2.1 del PO FESR 2007-2013:

Ambito territoriale	Comuni/Enti finanziati	Tipologia intervento	Importo totale	Contributo regionale provvisoriamente concesso
Troia	Ascoli Satriano, Orsara di Puglia, Rocchetta Sant'Antonio, Accadia, Monteleone di Puglia	Nuova realizzazione/Ristrutturazione e adeguamento	€ 4.050.551,00	€ 2.897.200,00
TOTALE INVESTIMENTI ATTIVATI E FINANZIAMENTI REGIONALI		**€ 4.050.551,00**	**€ 2.897.200,00**	**72%**

3. di **approvare** l'elenco dei progetti di investimento per lo stesso Ambito territoriale, così come riportato in narrativa del presente provvedimento;

4. di **impegnare** la somma complessiva di **euro 2.897.200,00,** come specificato nella sezione contabile del presente atto, per il finanziamento del Piano di Investimenti;

5. di **prendere atto** che, come previsto dal disciplinare di attuazione del Piano di investimenti, adottato con A.D. n. 94 del 27 aprile 2010, all'art. 5, la determinazione del contributo finanziario definitivo concesso a ciascun soggetto beneficiario, è sempre successiva alla avvenuta aggiudicazione dell'affidamento dei lavori/servizi/forniture, il soggetto beneficiario di ciascuno degli interventi che compongono il Piano di Investimenti, nonché alla trasmissione dei relativi provvedimenti di approvazione della gara di appalto, unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato;

6. di **prendere atto** che la mancata osservanza anche parziale della prescrizione di cui al punto precedente comporta la decadenza dal beneficio del finanziamento, cosi come previsto dal disciplinare di attuazione;

7. di **disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 della l.r.n 13/1994;
8. di **trasmettere** il presente provvedimento al Servizio Ragioneria, per gli adempimenti di competenza.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Programmazione Sociale del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria

Il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il presente provvedimento, redatto in duplice copia esemplare, si compone di n. 7 pagine.

Il presente provvedimento sarà affisso all'albo delle determinazioni dirigenziali istituito presso il Settore Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione-

La Dirigente
Servizio Programmazione Sociale
e Integrazione Sociosanitaria
Dr.sa Anna Maria Candela

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO GESTIONE RIFIUTI 10 marzo 2011, n. 25

Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune dell'ATO BA2 dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2011. Rettifica.

L'anno **2011 addì** 10 del **mese** di Marzo, in Modugno, nella sede del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica - Ufficio Gestione Rifiuti la dott.ssa Antonietta Riccio ha adottato il seguente provvedimento.

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7

Vista la D.G.R. n. 161 del 22 febbraio 2008 recante "Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia";

Visti i commi da 24 a 40, art. 3, Legge n. 549 del 28 dicembre 1995, e successive modificazioni, che istituiscono il tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi;

Vista la Legge regionale n. 5 del 22 gennaio 1997, e successive modificazioni, che reca la disciplina regionale del tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi;

Visti gli artt. 8 e 9 della Legge regionale n. 25 del 3 agosto 2007;

Vista la Determinazione del Dirigente dell'Ufficio Gestione Rifiuti della Regione Puglia n. 196 del 21 dicembre 2010 con la quale venivano determinate le aliquote di tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti prodotti dall'ATO BA2;

Vista la nota del Comune di Bitetto prot. n. 0309 P.M. del 31.01.2011, con la quale si chiedeva la "rettifica dell'errata trascrizione della quota (di contributo speciale) dovuta per l'anno 2011 " in quanto nella suddetta Determinazione Dirigenziale nonostante si fosse accertata una percentuale di raccolta differenziata pari al 27,54% non era stata riconosciuta la corrispondente premialità;

Preso atto che nella stesura della Determinazione Dirigenziale per mero errore materiale non è stato riconosciuta al Comune di Bitetto l'aliquota di ecotassa corrispondente al 27,54% di raccolta differenziata di rifiuti, pari ad 5,625 €/t.

Si ritiene di modificare la Determinazione Dirigenziale n. 196 del 21 dicembre 2010 approvando per il Comune di Bitetto l'aliquota di ecotassa pari a 5,625 €/t

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto quanto su premesso

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO GESTIONE RIFIUTI

vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

visto il comma 6, art. 9, L.R. n. 25 del 3 agosto 2007;

vista la Determinazione del dirigente dell'Ufficio Gestione Rifiuti n. 196 del 21.12.2010

Sulla scorta delle risultanze istruttorie rese dal funzionario

DETERMINA

- di modificare la Determinazione del dirigente dell'Ufficio Gestione Rifiuti n. 196 del 21.12.2010;
- di approvare per il Comune di Bitetto l'aliquota di tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani, dovuto per l'anno 2011, e di quantificarlo in 5,625 €/t;

- di disporre la pubblicazione della presente determina sul BURP, ai sensi del comma 6, art. 9, Legge regionale n. 25 del 3 agosto 2007;

- di trasmettere, in copia conforme, il presente atto al Servizio Segreteria della Giunta Regionale e al Servizio Finanze;

- di notificare il presente provvedimento al Consorzio ATO BA2 e al Comune di Bitetto.

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott.ssa Antonietta Riccio

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO GESTIONE RIFIUTI 10 marzo 2011, n. 27

Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune dell'ATO BR2 dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2011. Rettifica.

L'anno **2011 addì** 21 del **mese** di Marso, in Modugno, nella sede del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica - Ufficio Gestione Rifiuti la dott.ssa Antonietta Riccio ha adottato il seguente provvedimento.

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7

Vista la D.G.R. n. 161 del 22 febbraio 2008 recante "Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia";

Visti i commi da 24 a 40, art. 3, Legge n. 549 del 28 dicembre 1995, e successive modificazioni, che istituiscono il tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi;

Vista la Legge regionale n. 5 del 22 gennaio 1997, e successive modificazioni, che reca la disciplina regionale del tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi;

Visti gli artt. 8 e 9 della Legge regionale n. 25 del 3 agosto 2007;

Vista la Determinazione del Dirigente dell'Ufficio Gestione Rifiuti della Regione Puglia n. 200 del 21 dicembre 2010 con la quale venivano determinate le aliquote di tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti prodotti dall'ATO BR2;

Vista la nota dell'ATO BR2 prot. n. 59 del 31 gennaio 2011 acquisita con prot. n. 1556 del 3 marzo 2011, con la quale si portava a conoscenza dell'Ufficio Gestione Rifiuti la circostanza che "per tutti i nove comuni dell'ATO è stato stipulato il contratto del gestore unico in data 18 dicembre 2008 e che per la sola vigenza dei contratti precedenti" sui comuni di Francavilla Fontana e Torre Santa Susanna "ha gravato un differimento dell'inizio della gestione unitaria";

Considerato che l'ATO BR2 con la medesima nota chiedeva che si applicasse anche ai Comuni di Francavilla Fontana e Torre Santa Susanna la premialità derivante dall'avvio del gestore unico che nella Determinazione Dirigenziale n. 200 del 21 dicembre 2010 non era stata riconosciuta;

Ritenuto, a fronte della comunicazione dell'ATO BR2, di poter riconoscere anche ai Comuni di Francavilla Fontana e Torre Santa Susanna la riduzione di aliquota del contributo speciale per il conferimento in discarica spettante per l'avvio del gestore unico, attribuendo ad entrambi i comuni l'aliquota di 10,00 €/t per l'anno 2011;

Si ritiene di modificare la Determinazione Dirigenziale n. 200 del 21 dicembre 2010, il cui contenuto resta confermato dalla presente, approvando per i soli Comuni di Francavilla e di Torre Santa Susanna l'aliquota di ecotassa pari a 10 €/t

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto quanto su premesso

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO GESTIONE RIFIUTI

vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

visto il comma 6, art. 9, L.R. n. 25 del 3 agosto 2007;

vista la Determinazione del dirigente dell'Ufficio Gestione Rifiuti n. 200 del 21.12.2010;

sulla scorta delle risultanze istruttorie rese dal funzionario

DETERMINA

- di modificare la Determinazione del Dirigente dell'Ufficio Gestione Rifiuti n. 200 del 21.12.2010;
- di approvare per i Comuni di Francavilla Fontana e Torre Santa Susanna l'aliquota di tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani, dovuto per l'anno 2011, e di quantificarlo in 10 €/t;
- di disporre la pubblicazione della presente determina sul BURP, ai sensi del comma 6, art. 9, Legge regionale n. 25 del 3 agosto 2007;
- di trasmettere, in copia conforme, il presente atto al Servizio Segreteria della Giunta Regionale e al Servizio Finanze;
- di notificare il presente provvedimento al Consorzio ATO BR2 e ai Comuni di Francavilla Fontana e Torre Santa Susanna.

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott.ssa Antonietta Riccio

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giovanni Campobasso

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI CAMPI SALENTINA
Determine 28 luglio 2010, n. 205 e 31 gennaio 2011, n. 23

Deposito indennità d'esproprio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- Il Comune di Campi Salentina è dotato di Programma di Fabbricazione approvato con D.P.G.R. n. 427/1972 e n. 3288/1977 ed inoltre di P.I.P. di Via Lecce approvato con D.P.G.R. n. 931/1976;
- con delibera di G.R. n. 262 del 4.03.2008 pubblicata sul BURP n. 53 del 2.04.2008 è stata approvata definitivamente la variante al P.d.F. di cui sopra e con essa è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;
- con determinazione dirigenziale n. 1043 del 24.07.2008 e n. 113 del 29.01.2010 è stato approvata la determinazione dell'indennità di esproprio in via provvisoria;
- Dato atto che trattasi di aree non edificabile per cui, per la determinazione dell'indennità, trovano applicazione le disposizioni di cui al capo VI, sez. IV del D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni ed in particolare gli artt. 40, 41, 42, 45;
- Che le ditte interessate sono state invitate a sottoscrivere la dichiarazione di cessione volontaria ed accettazione dell'indennità di esproprio comunicata tra cui anche le ditte indicate nell'allego alla presente;
- Constatato che le ditte di cui trattasi, seppur invitate a sottoscrivere l'atto di dichiarazione di cessione volontaria dell'indennità, non vi hanno provveduto nel termine assegnato di trenta giorni e pertanto l'indennità è da intendersi non concordata ai sensi dell'art. 20 comma 14 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- Che l'art. 20 comma 14 del citato D.P.R. dispone il deposito dell'indennità provvisoria di esproprio non concordata presso la Cassa Depostiti e Prestiti senza le maggiorazioni previste dal successivo art. 45;

Omissis

DETERMINA

1. di provvedere alla costituzione di deposito amministrativo presso la Cassa Depositi e Prestiti della indennità di esproprio non concordata per gli importi ed a favore delle ditte indicate nell'allegato prospetto;
2. di avvalersi del disposto dell'art. 20 comma 14 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e pertanto emettere il decreto di esproprio.

Il Capo Settore
Arch. Riccardo Taurino

AMPLIAMENTO DEL PIANO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI: DEPOSITO INDENNITA' NON ACCETTATE PRESSO CASSA DDPP SPA

N.O.	DITTA CATASTALE	diritti reali	fg	p.lla def.	sup. esproprio (mq)	soprassuolo	Indennità Esproprio base (€)	Magg. Cess. Volontari	Indennità totale
1	FASANO Vincenzo nato a Noci il 09/04/1955 C.F. FSNVCN55D09F915U residente in 70015 NOCI (BA) Via Giotto, 22	propr	31	526	515		€ 875,50		€ 875,50
2	PAGLIARA Maria Tania nato a Campi Sal. il 15/05/1964 C.F. PGLMTN64E55B506X residente in 73012 CAMPI SAL. (LE) Via S. D'Acquisto, 13	propr 1/2	31	196	508		€ 200,66		€ 200,66
	PAGLIARA Tiziano nato a Campi Sal. il 06/06/1962 C.F. PGLTZN62H06B506Q residente in 73012 CAMPI SAL. (LE) Via S. D'Acquisto, 13	propr 1/2					€ 200,66		€ 200,66
3	MAZZOTTA Antonio nato a Lecce il 28/02/1937 C.F. MZZNTN37B28E506R residente in 73019 TREPUZZI (LE) Via F. Petrarca, 30	propr 1/4	31	46	498		€ 211,65		
		propr 1/4	31	213	572		€ 243,10		
						€ 234,64	€ 454,75		€ 689,39
	MAZZOTTA Raffaela nato a Trepuzzi il 26/04/1926 C.F. MZZRFL26D66L383X residente in 73019 TREPUZZI (LE) Via Trento, 10	propr 1/2			498		€ 423,30		
		propr 1/2			572		€ 486,20		
						€ 469,28	€ 909,50		€ 1.378,78
4	SCARAFILE Vincenzo nato a Torre S. Susanna il 22/01/1930 C.F. SCRVCN30A22L280X residente in 73012 CAMPI SAL. (LE) Via S. Giuseppe, 40	propr 1/3	31	498	50		€ 28,33		
		propr 1/2	31	508	77		€ 65,45		
		propr 1/2	31	475	248		€ 210,80		
						€ 30,24	€ 304,58		€ 334,82
5	PERRINO Salvatore nato a Campi Sal. il 18/05/1944 C.F. PRRSVT44E18B506Q residente in 73012 CAMPI SAL. (LE) Via A. De Gasperi, 64	propr 1/5	31	515	228		€ 77,52		
		propr 1/5	31	516	226		€ 76,84		
		propr 1/5	31	382	235		€ 79,90		
						€ 37,60	€ 234,26		€ 271,86
	PERRINO Antonio nato a Campi Sal. il 10/04/1942 C.F. PRRNTN42D10B506N residente in 72027 S. PIETRO V.CO (BR) Via A. Lariccia	propr 1/5					€ 77,52		
		propr 1/5					€ 76,84		
		propr 1/5					€ 79,90		
						€ 37,60	€ 234,26		€ 271,86
	PERRINO Cristina nato a Campi Sal. il 24/07/1938 C.F. PRRCST38L64B506U residente in 73012 CAMPI SAL. (LE) Via Abruzzi, 4	propr 1/5					€ 77,52		
		propr 1/5					€ 76,84		
		propr 1/5					€ 79,90		
						€ 37,60	€ 234,26		€ 271,86

AMPLIAMENTO DEL PIANO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI: DEPOSITO INDENNITA' NON ACCETTATE PRESSO CASSA DDPP SPA

	PERRINO Giuseppe nato a Campi Sal. il 06/03/1948 C.F. PRRGPP48C06B506O residente in 73012 CAMPI SAL. (LE) Via M. San Michele, 8	propr 1/5					€ 77,52	
		propr 1/5					€ 76,84	
		propr 1/5					€ 79,90	
						€ 37,60	€ 234,26	€ 271,86
	PERRINO Giuliano nato a Campi Sal. il 08/01/1947 C.F. PRRGLN47A08B506M residente in 73012 CAMPI SAL. (LE) Via Conciliazione, 38	propr 1/5					€ 77,52	
		propr 1/5					€ 76,84	
		propr 1/5					€ 79,90	
						€ 37,60	€ 234,26	€ 271,86
6	PAGLIARA Guido nato a Campi Sal. il 10/04/1946 C.F. PGLGDU46D10B506V residente in 73012 CAMPI SAL. (LE) Via Don P. Serio, 11	propr	31	524	271		€ 214,09	
		propr	31	522	5843		€ 4.615,97	
		propr	31	402	13672		€ 10.800,88	
							€ 15.630,94	€ 15.630,94
7	PAGLIARA Guido nato a Campi Sal. il 10/04/1946 C.F. PGLGDU46D10B506V residente in 73012 CAMPI SAL. (LE) Via Don P. Serio, 11	propr 1/2	31	246	325		€ 128,38	
		propr 1/2	31	250	350		€ 138,25	
		propr 1/2	31	395	569		€ 224,76	
		propr 1/2	31	396	375		€ 148,13	
							€ 639,51	€ 639,51
	LEONE Cosimo nato a Surbo il 27/12/1950 C.F. LNECSM50T27L011H residente in 73010 SURBO (LE) Via Russell Bertrand, 6	propr 1/2					€ 128,38	
		propr 1/2					€ 138,25	
		propr 1/2					€ 224,76	
		propr 1/2					€ 148,13	
							€ 639,51	€ 639,51
8	LEONE Cosimo nato a Surbo il 27/12/1950 C.F. LNECSM50T27L011H residente in 73010 SURBO (LE) Via Russell Bertrand, 6	propr	31	398	6780		€ 5.356,20	
		propr	31	399	26195		€ 20.694,05	
						€ 1.171,80	€ 26.050,25	€ 27.222,05

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(arch. Riccardo Taurino)

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO
Delibera C.P. 9 febbraio 2011, n. 36

Approvazione variante P.P. comparto N.

Omisiss

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Omissis

DELIBERA

- di accogliere la proposta del Settore Urbanistica riportata in premessa e qui intesa come integralmente trascritta e, quindi:
  1) di approvare, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 56/80, la variante al Piano Particolareggiato comparto "N" (Cavallo Stallone) per adeguamento viabilità S.S. 272 e lotti 6-7-8-9-10-11 e 12, visto il parere favorevole dell'Ufficio Tecnico-Urbanistica espresso nella delibera di adozione n. 85 del 29.10.2010 e che qui si intende integralmente trascritto;
  2) di dare atto che la variante comprende i seguenti elaborati scritto-grafici allegati alla nota prot. 21022 del 6.8.2010:
     - Tav. 1: Planimetrie - Inquadramento urbanistico;
     - Tav. 2: Zonizzazione approvata;
     - Tav. 2A: Zonizzazione modificata;
     - Tav. 3: Dimensionamento e limiti di massimo sviluppo approvata;
     - Tav. 3A: Dimensionamento e limiti di massimo sviluppo modificata;
     - Relazione tecnica;
     - Schema di atto aggiuntivo alla convenzione urbanistica del 5 giugno 2006;
  3) di demandare al Dirigente del Settore Urbanistica gli adempimenti amministrativi di competenza, previsti dalla normativa regionale in materia, come disciplinato dall'art. 21 della L.R. n. 56/80.

Omissis

San Giovanni Rotondo, lì 15 marzo 2011

Il Dirigente del Settore
Urbanistica
Arch. Modesto De Angelis

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO
Delibera C.P. 9 febbraio 2011, n. 38

Approvazione variante P.P. comparto F.

Omissis

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Omissis

DELIBERA

- di accogliere la proposta del Dirigente del Settore Urbanistica riportata in premessa e qui intesa come integralmente trascritta e, quindi:
  1) di approvare, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 56/80, la variante al Piano Particolareggiato comparto "F" compreso tra via E. Duse, via Ligabue, via Alberti e circonvallazione sud, visto il parere favorevole dell'Ufficio Tecnico-Urbanistica espresso nella delibera di adozione n. 80 del 25.10.2010 e che qui si intende integralmente trascritto;
  2) di dare atto che la variante comprende i seguenti elaborati scritto-grafici allegati alla nota prot. n. 33939 del 7.12.2009, ed alla nota prot. 13684 del 13.05.2010 a firma del tecnico incaricato ing. Giuseppe Capodilupo:
     - N.T.A.
     - Relazione tecnica - N.T.A. integrative - Tipologie
     - Tav. 1 Inquadramento urbanistico
     - Tav. 2 Zonizzazione
     - Tav. 3 Dimensionamento e limiti di massimo sviluppo
  3) di demandare al Dirigente del Settore Urbanistica gli adempimenti amministrativi di competenza, previsti dalla normativa regionale in materia, come disciplinato dall'art. 21 della L.R. n. 56/80.

Omissis

San Giovanni Rotondo, lì 15 marzo 2011

Il Dirigente del Settore
Urbanistica
Arch. Modesto De Angelis

COMUNE DI TERLIZZI
Delibera C.C. 9 dicembre 2010, n. 38

Approvazione variante P.L. maglia C6

IL CONSIGLIO COMUNALE

A - PREMESSA

- che in data 14.05.2010 - prot. n. 13497, acquisito al registro progetti dell'Ufficio Tecnico al n. 49/2010 i Sigg. De Paù Carlo, nato a Terlizzi il 15/12/1956 e De Paù Gioachino, nato a Terlizzi l'1/9/1948, ed entrambi ivi domiciliati in Via Paù n.15, quali comproprietari di suoli ricadenti nella maglia sub comparto "C_6" del vigente P.R.G., delimitata dalla zona agricola a nord, Strada Comunale Cappella di Mezzo a est, Strada Comunale Vecchia Sovereto a sud e zona C5 a ovest, ripresentavano il Piano di Lottizzazione a firma dell'Ing. Michele Berardi di Terlizzi, composta da:
  - Tavola n. 1: Stralci catastale, P.R.G., P.U.T.T./P. e aerofotogrammetrico;
  - Tavola n. 2: Rilievo celerimetrico su base catastale - Foglio 23;
  - Tavola n. 3: Planimetria di P.d.L. su base catastale - Foglio 23;
  - Tavola n. 4: Planimetria di intervento;
  - Tavola n. 5: Planimetria di progetto;
  - Tavola n. 6: Planimetrie reti e impianti esistente e previsione P.d.L.;
  - Tavola n. 7: Planimetria aree pubbliche da cedere;
  - Tavola n. 8: Viabilità e sezioni stradali;
  - Tavola n. 9: Profili altimetrici e sezioni;
  - Tavola n. 10: Particolare lotti tipo. Schemi tipologici;
  - Tavola n. 11: Planovolumetrico;
  - Tavola n. 12: Planimetria di P.d.L. su base aerofotogrammetrico e P.R.G;
  - Tavola n. 13: Indicazione aderenti;
  - Tavola n. 14 (unica): SCHEMA SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE;
  - Allegato A: RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA, con allegati:
    1. scheda urbanistica;
    2. TAB. 1 elenchi proprietà;
    3. TAB. 2 aree compromesse;
    4. TAB. 3 aree non compromesse;
    5. TAB. 4 ripartizione volumi;
    6. TAB. 5 ipotesi attribuzione lotti;
    7. TAB. 6 ripartizione utili e oneri;
  - Allegato B: RELAZIONE FINANZIARIA;
  - Allegato C: RELAZIONE PAESAGGISTICA-DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA;
  - Allegato D: TITOLI DI PROPRIETA' - STRALCIO AUTENTICO DI MAPPA - VISURE CATASTALI - ATTI DI CONSENSO;
  - Allegato E: NORME DI ATTUAZIONE P.d.L.
  - Allegato F: SCHEMA DI CONVENZIONE;
  - Allegato G: PIANO DEI COLORI.

- che nella zona adiacente alla lottizzazione in argomento è presente un metanodotto SNAM dal quale occorre distanziarsi di almeno mt. 100,00 quale fascia di rispetto, comportando una parziale inutilizzabilità della maglia da lottizzare;

- che tale situazione ha reso necessario una nuova distribuzione dei lotti e degli edifici previsti al loro interno, nel rispetto della nuova distanza dall'impianto SNAM, mantenendo del tutto inalterati i volumi totali da realizzare, le distanze dalle strade, il dimensionamento delle aree a standards e le superfici destinate alla cessione (standards, strade e marciapiedi) a favore del Comune di Terlizzi;

- che pertanto trova applicazione quanto disposto dall'art. 12, comma 3, lett. e bis) della L.R. n. 20/2001, come modificato dalla L.R. n. 5/2010, perché la variazione proposta non comporta modifiche delle unità di minimo intervento, incrementi degli indici di fabbricabilità e riduzioni delle dotazioni di spazi pubblici o di uso pubblico;

Si ritengono validi i pareri propedeutici all'approvazione, che ad ogni buon conto si ripetono qui di seguito:

➢ igienico/sanitario a condizione "che lo smaltimento delle acque meteoriche avvenga secondo quanto previsto dal D.Lgs. 152/99, D.Lgs. 258/00, dal Piano Direttore-Regione Puglia del 06/2002, dal Decreto Comm. Deleg. Emerg. Ambientale n. 282 del 21/11/03." inviato con

nota del 18.02.2006 prot. 349/06 MDL - n. 50/06 DPT;

➢ (ex Genio Civile) ai sensi dell'art.89 del D.P.R. 6/6/2001 n.380 e s.m.i., espresso dall'Assessorato Regionale Opere Pubbliche - Settore Lavori Pubblici - Ufficio Struttura Tecnica Provinciale di Bari con propria nota prot. 1119/08 del 31.03.2008 - ns. prot. n. 5586 del 01.04.2008, con la seguente annotazione: "esclusivamente in ordine alla compatibilità delle previsioni del piano di lottizzazione medesimo con le condizioni geomorfologiche del territorio interessato, nel rispetto delle conclusioni riportate nella relazione geologica redatta dal dott. Antonio De Napoli";

- che le conclusioni sopra citate, riportate alle pagg. 41 e 42, recitano come segue:

In considerazione a quanto sopra esposto è possibile esprimere un parere qualitativo circa le condizioni geomorfologiche, geologiche, idrogeologiche e geotecniche della zona interessata dalla lottizzazione in riferimento alla Legge n. 64 dei 2.2.74, al D.M. 11.3.88 ed al D.M. 3.6.81, in cui si dichiara a bassa sismicità S=6 il territorio di Terlizzi (Ba) e all'OPCM 3274 dei 20.3.03, in cui il territorio comunale viene riportato in zona sismica Z3.

L'area in esame presenta un andamento morfologico subpianeggiante non interessato da fronti di instabilità, forme carsiche e/o tettoniche di notevoli dimensioni, linee di ruscellamento meteorico o zone soggette a cedimento.

L'indagine idrogeologica ha evidenziato la presenza di una falda carsica profonda circa 500 m dal p.c., caratterizzata da acqua "dolce" e la mancanza di falde superficiali che possono interessare le strutture fondaIi dei fabbricati.

Non sono emerse situazioni di pericolosità geologica, tali da richiedere l'utilizzo di tecnologie fondali particolari e/o limitazioni di volumetria e di altezze rispetto a quelle previste per ì fabbricati in progetto, quali:

- *forme carsiche di notevoli dimensioni, quali doline ed inghiottitoi;*
- *strutture tettoniche di ampio raggio;*
- *zone soggette a franamento.*

L'area non è direttamente e/o indirettamente interessata da aree di emergenza idrogeologica rilevate dal PAI.

La caratterizzazione geotecnica generale della zona ha evidenziato la presenza di un basamento carbonatico le cui caratteristiche geomeccaniche tendono gradualmente a migliorare con la profondità, con locali zone di fatturazione/alterazione sia orizzontali che verticali. Trattandosi di un basamento carbonatico soggetto a fratturazione e carsismo, è possibile trovare locali zone decompresse, superficiali e/o sotterranee, con presenza di materiale argilloso residuale e/o cavità.

Restano pertanto valide a tutti gli effetti le disposizioni riportate ai punti H1 e H3 dei D.M. 11.3.88, che dispone che prima della progettazione delle singole opere occorre verificare e documentare con relazione tecnica, la fattibilità dell'insieme dal punto di vista geologico e geotecnico.

La natura dei terreno di fondazione è tale da non comportare limitazioni di volumetria e di altezze diverse da quelle previste in progetto.

In conclusione lo scrivente ritiene verificata la compatibilità tra il piano di lottizzazione e le condizione geomorfologiche, idrogeologiche e geotecniche della zona."

Quanto innanzi completato da relazione tecnica integrativa, datata 14.03.2008 e presentata all'Ufficio Regionale di cui sopra, che recita:

"In riferimento alla relazione geomorfologica datata settembre 2005, ed in particolare i rischi idrogeologici presenti nell'area d'intervento, si precisa quanto segue.

In seguito all'approvazione del PAI e alla presenza dell'impluvio denominato "Lama Bonasiere", il cui asse si trova ad una distanza inferiore ai 150 m dall'area interessata dalla lottizzazione in oggetto e da altre limitrofe, il Comune di Terlizzi diede mandato all'Autorità di Bacino della Puglia di eseguire la verifica idraulica della suddetta Lama.

I risultati ottenuti dallo studio idraulico sono stati comunicati al Comune di Terlizzi con allegata la ortofoto del territorio studiato, con evidenziate le relative fasce di vincolo.

L'esame di detto documento, riportato di seguito, evidenzia che l'area interessata dalla Lottizzazione in oggetto è esterna alle aree di vincolo.

Non essendoci altre emergenze idrogeologiche a distanza inferiore a 150 dall'area di lottizzazione, è possibile affermare che il terreno in esame non rientra tra le aree di rischio di cui l'art. 10 delle NTA del PAI."

➢ paesaggistico ex art. 5.03 N.T.A., P.U.T.T./P. dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica con delibera di Giunta Regionale n.43 del 26.01.2007;

- che la delibera di adozione, esecutiva, con i relativi allegati, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 31/5/1980 n.56, è stata depositata nella Segreteria Comunale, per dieci giorni interi e consecutivi, a decorrere dal 10.02.06 primo giorno dell'affissione all'Albo Pretorio del relativo avviso e fino al 20.02.2006, affinché chiunque ne avesse interesse potesse prenderne visione e potesse formulare eventuali osservazioni da pervenire al Comune nei successivi venti giorni;
- che l'effettuato deposito avvenuto in data 14.02.2006, è stato reso noto, oltre che a mezzo di manifesti murali, affissi in luoghi pubblici e sull'Albo Pretorio Comunale, anche mediante n. 3 giornali quotidiani a carattere nazionale;
- che con nota pervenuta in data 27.11.08, il Segretario Generale ha attestato l'avvenuta pubblicazione e la conseguente presentazione di una osservazione relativa al Piano di Lottizzazione indicato, nei termini di legge, da parte del sig. Vittorio Tempesta residente in Londra;

B - ANALISI OSSERVAZIONE

L'osservazione ha un respiro di natura generale più che riguardante nello specifico il Piano di Lottizzazione in oggetto.

In ogni caso, le considerazioni avanzate dall'osservante possono riassumersi come segue:

- sostiene che non sarebbero approvabili Piani di Lottizzazione nelle zone C6, destinate a residenza stagionale, se non dopo aver approvato i Piani Esecutivi riguardanti le altre zone C di espansione residenziale;
- si chiede con che atto il Comune abbia deciso di non dotarsi di PPA;
- avanza dubbi circa la fattibilità delle opere di urbanizzazione e specificamente delle fosse Imhoff quali scarichi fognari;
- ritiene debba essere chiesto il parere paesaggistico alla Regione Puglia, data la presenza di "ripe fluviali" nella zona;
- auspica una regolamentazione dell'uso dei realizzandi immobili residenziali, nonché una "liberalizzazione" nella edificabilità residenziale stagionale delle zone agricole anche a beneficio dei non agricoltori.

Le argomentazioni riassunte, come detto, appaiono poco pertinenti al Piano di Lottizzazione adottato e quindi non influenti ai fini della sua approvazione definitiva.

Ciò nondimeno è opportuno far rilevare che:

- non vi è alcuna norma che detti ordini di priorità nell'attuazione di zone di espansione residenziale o residenziale/stagionale, atteso che, ai sensi della L.R. 20/2001, il Comune di Terlizzi, con delibera di C.S. n.30/2002, ha stabilito di non dotarsi di PPA;
- le opere di urbanizzazione sono da realizzare nel rispetto delle norme vigenti, così come, in zone sprovviste di rete fognaria ed entro certi limiti dimensionali (nei quali rientra il Piano in oggetto), sono ammissibili sistemi di smaltimento provvisorio quali le fosse Imhoff, sul cui uso, peraltro, non ha eccepito il competente Ufficio di Igiene nel rilasciare il parere su richiamato;
- come già richiamato in premessa, sono stati richiesti e favorevolmente rilasciati il parere paesaggistico da parte dell'Assessorato all'Urbanistica regionale, così come quello ex art.89 DPR 380/2001 da parte del Genio Civile, atteso che l'area di intervento non ricade fra quelle a rischio di inondazione individuate dal vigente PAI;
- la regolamentazione dell'uso di immobili da realizzare nelle zone C6 è prevista dalla norme vigenti e non attiene al contenuto e alle finalità del presente atto di approvazione;
- l'Amministrazione comunale ha già provveduto a soddisfare, tra gli altri, i desiderata dell'osservante in merito alla fattibilità di interventi residenziali non esclusivamente finalizzati alla conduzione agricola dei fondi con la variante alle

N.T.E. di P.R.G. approvata definitivamente con delibera di C.C. n.40/2007.

Per quanto sopra, l'osservazione appare ininfluente ai fini dell'approvazione definitiva del Piano di Lottizzazione in oggetto e, a tal fine, non merita accoglimento.

C - PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE

CONSIDERATO che il D. Leg.vo n.152/2008 ha introdotto modifiche nella disciplina di realizzazione a scomputo delle opere di urbanizzazione e, perciò, lo schema di convenzione a suo tempo allegato al Piano di Lottizzazione adottato va integrato-sostituito con il nuovo schema stralcio di convenzione, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, redatta dal Dirigente del Settore Servizi Tecnici, al fine di disciplinare i rapporti tra Comune di Terlizzi e il formando Consorzio dei proprietari, precisando che lo schema di convenzione resta quello approvato con la delibera di C.C. n. 82/2004, integrato dalle norme in materia di scomputo degli oneri di urbanizzazione di cui al D.Leg.vo n.163/2006, art. 32, comma 1, lett. g), introdotte dal D.Leg.vo n.152/2008 (opere urbanizzazione sotto soglia).

VISTO il vigente Piano Regolatore Generale;

VISTO il vigente Regolamento Edilizio;

VISTA la Legge Regionale n. 6/79 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 31/5/1980 n. 56;

VISTA la Legge Regionale 27/7/2001 n.20;

VISTO il D. Leg.vo n. 267/2000;

DATO ATTO che, rispetto alla proposta di delibera depositata, in corso di seduta ed a seguito di dibattito, l'Ufficio proponente, nelle persone dell'Assessore Berardi e dell'Arch. Gianferrini, enuncia una rettifica dell'oggetto della deliberazione, che assume la seguente formulazione: **"Piano di Lottizzazione di iniziativa privata della maglia "C_6" delimitata dalla zona agricola a nord, S.C. Cappella di Mezzo a est, S.C. Vecchia Sovereto a sud e zona C5 a ovest, presentata dai Sigg.ri De Paù Carlo e Gioacchino - Approvazione della variante ai sensi della L.R. 20/2001, art. 12, comma 3, lett. e bis, introdotto dalla L.R. 5/2010".**

DATO ATTO che, inoltre, in conseguenza di quanto sopra, l'Ufficio proponente enuncia le seguenti rettifiche del dispositivo rispetto alla proposta depositata agli atti:
- cancellazione del punto 1) nelle parole: *"Revocare la delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 2 aprile 2009"*;
- nuova numerazione dei restanti punti del dispositivo;
- al punto 1) del dispositivo, secondo nuova numerazione, le parole *"Approvare ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della Legge Regionale n. 56/80"* sono sostituite da *"Approvare la variante ai sensi della L.R. 20/2001, art. 12 comma 3, lett. e bis introdotto dalla L.R. 5/2010"*. Tutta la numerazione che segue viene riformulata;

DATO ATTO che, infine, sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso parere favorevole di regolarità tecnica da parte del Dirigente del Settore Servizi Tecnici, il quale attesta altresì che tale provvedimento non ha rilevanza contabile,

Con 14 voti favorevoli, contrari 1 (Bonaduce), **astenuto 1** (Caldarola) su n. 16 Consiglieri presenti, espressi per alzata di mano, essendosi verificato in corso di seduta il seguente movimento: **entrato** Grassi **ed usciti** Vitagliano, Amendolagine, Grassi e Ceci, per quanto concerne l'approvazione del presente provvedimento;

Visti, infine, gli esiti delle votazioni;

DELIBERA

1) **APPROVARE** la variante ai sensi della L.R. 20/2001, art. 12, comma 3, lett. e bis, introdotto dalla L.R. 5/2010 e con la disciplina dell'art. 15 della Legge Regionale n. 6/79 e s.m.i., il Piano di Lottizzazione di iniziativa privata esteso alla Maglia - sub comparto "C6 - VIA VECCHIA SOVERETO, VIA CAPPELLA DI MEZZO, ZONA E AGRICOLA, VILLA DE PAU'" del

vigente P.R.G., inoltrato dai sigg.ri De Paù Gioacchino e De Paù Carlo in data 14.05.2010 - prot.n. 13497, redatto dall'ing. Michele Berardi, con studio in Terlizzi, costituito dagli elaborati in premessa, che di tale deliberato costituiscono parte integrante alle stesse prescrizioni di cui alla Relazione del Dirigente del Settore Servizi Tecnici del 29.12.2008, fatte proprie dalla Commissione Consiliare Urbanistica nella seduta del 05.02.2009, che qui di seguito si riportano:

- L'attuazione delle previsioni del Piano, e dunque la realizzazione delle urbanizzazioni e degli immobili previsti, tenga conto delle condizioni riportate nel parere dell'Ufficio Igiene di Terlizzi della ASL Bari (ns. prot. n. 4206 del 22.02.2006), come esplicitato nella relazione stessa, e, rilevato che gli elaborati non prevedono la progettazione della rete di smaltimento delle acque meteoriche, in quanto non esistente in zona una rete di raccolta delle stesse, bensì (elaborato grafico n.14 - tav. unica) la raccolta delle acque meteoriche nell'ambito di ciascun lotto, mediante sistema di convogliamento e cisterna interrata di accumulo, per il successivo utilizzo a scopo irriguo nell'ambito del medesimo lotto, ritiene opportuno demandare la verifica del rispetto delle disposizioni del Piano Direttore alla fase di realizzazione degli edifici e delle sistemazioni esterne relative ad ognuno dei lotti previsti, con adeguati trattamenti anche per le acque di prima pioggia, suggerendo che, al fine di contenere le immissioni delle acque meteoriche sulle viabilità esistenti, sia fatto accorto impiego di superfici permeabili;
- L'attuazione delle previsioni del Piano, e dunque la realizzazione delle urbanizzazioni e degli immobili previsti, tenga conto delle condizioni riportate nel parere dell'Assessorato Regionale Opere Pubbliche - Settore Lavori Pubblici - Ufficio Struttura Tecnica Provinciale di Bari (ns. prot. n. 5586 del 01.04.2008), e quindi nel rispetto delle conclusioni riportate nella relazione geologica redatta dal dott. geol. Antonio De Napoli.

2) **DICHIARARE**, la maglia interessata dal Piano di Lottizzazione in oggetto quale comparto edificatorio ai sensi e per gli effetti della L.R. 6/79 e s.m.i..

3) **AUTORIZZARE** i lottizzanti all'esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria, a scomputo degli importi dovuti come oneri di urbanizzazione primaria.

4) **DARE ATTO** che tale approvazione costituisce "DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA', URGENZA ED INDIFFERIBILITA' DI TUTTE LE OPERE PREVISTE NEL SUB COMPARTO" giusta quanto stabilito dall'art. 15 della Legge regionale n. 6/79 e s.m.i..

5) **DI APPROVARE** l'integrazione-sostituzione allo schema di convenzione, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, redatta dal Dirigente del Settore Servizi Tecnici, da impiegare nella convenzione da stipulare con i soggetti attuatori, al fine di disciplinare i rapporti tra Comune di Terlizzi e gli stessi, precisando che lo schema di convenzione resta quello approvato con la delibera di C.C. n. 82 del 16.12.2004, integrato dalle norme in materia di scomputo degli oneri di urbanizzazione di cui al D.Leg.vo n.163/2006, art. 32, comma 1, lett. g), introdotte dal D.Leg.vo n.152/2008 (opere urbanizzazione sotto soglia);

6) **DARE MANDATO** al Dirigente del Settore Servizi Tecnici per tutti gli adempimenti conseguenti alla definizione del presente atto.

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvaato e sottoscritto come segue:

Il Segretario Generale Dr. Vincenzo Zanzarellaa — Il Presidente del Consiglio Comunale P.I. Aldo Sigrisi

La presente copia è conforme al suo originale e si rilascia per uso amministrativo.

Terlizzi, lì 21 dicembre 2010

Il Segretario Generale
Dr. Vincenzo Zanzarella

N. _____ Registro di Pubbl. Albo Pretorio
IL SEGRETARIO GENERALE
ATTESTA
Previa dichiarazione del messo Comunale Sig. _____ qui sottoscritto, che il presente atto è in pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ e vi rimarrà per gg. 15, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D.Lgs. 267 del 18.8.2000.

Lì, _____

Il Messo Comunale IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Vincenzo Zanzarella

CERTIFICATO D'AVVENUTA ESECUTIVITA'
(Atto non soggetto a controllo)

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suestesa delibera in pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune, è divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Lì, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Vincenzo Zanzarella

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

N. _____ del Registro

Si attesta, previa dichiarazione del Messo Comunale Sig. _____ qui sottoscritto, l'avvenuta Pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio di questo Comune per gg. 15, a partire dal _____ ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Il Messo Comunale IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Vincenzo Zanzarella

COMUNE DI TURI
Delibera C.C. 23 febbraio 2011, n. 8

Approvazione variante P.P. insediamenti produttivi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1. DI APPROVARE, in via definitiva, la Variante al Piano Particolareggiato delle aree PIP, adottata con deliberazione consiliare n. 31 del 27/09/2010;

2. DI DEMANDARE al Responsabile del Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio tutti i consequenziali adempimenti.

CONSORZIO BONIFICA CAPITANATA
Decreto 12 gennaio 2011, n. 868

Costituzione servitù coattive.

UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI
IL DIRIGENTE

Omissis

DECRETA

Art. 1

E' costituita ai sensi degli artt. 1032 e segg. del c.c., la Servitù pubblica di acquedotto con connessa ed accessoria Servitù pubblica di passaggio pedonale e/o carrabile, in favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Idrico - cf 80193210582, sugli immobili ubicati in agro di Candela, di proprietà

delle ditte indicate negli allegati elenchi nn. 1, 2 e 3 che formano parte integrante del presente decreto, per le superfici occorse per la realizzazione dei lavori dichiarati di pubblica utilità di cui in epigrafe.

Art. 2

L'esercizio della servitù di cui all'art. 1 è regolato dalle seguenti disposizioni:

omissis

Art. 3

Il presente decreto sarà registrato, trascritto senza indugio presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e notificato ai proprietari dei terreni asserviti nelle forme degli atti processuali civili.

Art. 4

Un estratto del presente decreto sarà trasmesso entro cinque giorni dalla data della sua emanazione al BURP per la sua pubblicazione. L'opposizione del terzo è proponibile entro il termine di trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine, in assenza di impugnazioni, l'indennità rimane definitivamente fissata anche per i terzi.

Art. 5

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale di Bari, entro il termine dì sessanta giorni, decorrenti dalla data della sua notifica. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento.

Il presente decreto è composto da 5 pagine e relativi elenchi allegati, contraddistinti con i nn. 1, 2 e 3.

(Seguono elenchi)

Ove chiunque voglia prendere visione integrale dei provvedimenti potrà recarsi presso l'Ufficio del Settore Espropri di questo Consorzio, sito in Corso Roma, 2 - Foggia.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri
Dott. Giuseppe Marchesino

n° ord.	n° Ditta piano	DITTA INTESTATA	Titolo di poss.	FOGLIO	P.LLA	Superficie catastale	Coltura alla occupazione	Sup. Occ. Temp. mq.	Superficie asservita mq.	Occupaz. 30/144 del vam 2007 €./mq.	Asserv. 50-65% del vam 2007 €/mq.	Indennità di asservimento €	Magg. 50% Ind. Ass.to. €	Interessi legali su saldo (ex c. 6 art.20 dpr 327/01) €	Indennità di occup. Temp. €	danni accertati e stimati €	Totale corrisposto €
1	1	TULLIO CATALDO GIUSEPPE nato a VILLARICCA il 18/04/1943	Propriet	40	265	7 45 52	SEM. IRR.	560	320								
		TLLGPP43D18G309W		42	37	2 20 82	SEM. IRR.	2.520	1440								
		Via D. Morelli, 7		42	38	30 46	SEM. IRR.	728	416								
		80121 - NAPOLI		42	39	29 74	SEM. IRR.	672	384								
				42	13	7 00 99	SEM. IRR.	3.780	2160								
				42	10	28 54	SEM. IRR.	840	480								
								9.100	5200	0,251	0,604	3.140,80	1.570,40	143,27	2.284,10		7.138,57
2	3	PADALINO Pasquale nato a ROMA il 29/12/1966	Propriet	42	14	4 85 35	SEMINAT	840	480	0,148	0,356	170,88	85,44	7,70	124,32	3,08	391,42
		PDLPQL66T29H501Q															
		Via Vito Ciampolillo, 4															
		71024 - CANDELA (FG)															
3	4	IPPOLITO ANGELO nato a Rocchetta Sant'Antonio il 11/04/1918	Propriet	42	179	4 77 72	SEM. IRR.	560	320								
		PPLNGL18D11H467M		42	194	3 84 28	SEM. IRR.	700	400								
		Via V. Veneto, 35		42	207	4 80 13	SEM. IRR.	896	512								
		71024 - CANDELA (FG)						2.156	1232	0,251	0,604	744,13	372,06	34,19	541,16		1.691,54
4	5	IPPOLITO TOMMASO nato a Rocchetta Sant'Antonio il 04/7/1921	Propriet	42	366	3 57 59	SEM. IRR.	773	356								
		PPLTMS21L04H467F		42	205	7 37 05	SEM. IRR.	1.400	800								
		Via V. Veneto, 29						2.173	1156	0,251	0,604	698,22	349,11	32,90	545,42		1.625,66
		71024 - CANDELA (FG)															
5	7	DI PIETRO ANTONIO nato a ASCOLI SATRIANO il 10/06/1935	Propriet	42	79	5 14 17	SEM. IRR.	5.320	3040								
		DPTNTN35H10A463Z		42	109	97 50	SEM. IRR.	1.036	592								
		Via Imperiale, 2						6.356	3632	0,251	0,604	2.193,73	1.096,86	100,80	1.595,36		4.986,75
		71122 - FOGGIA															
6	8	CONVERSANO CELESTINO nato a ACCADIA il 02/08/1927	Propriet	42	344	91 80	ULIVETO	896	512	0,204	0,636	325,63			182,78		
		CNVCST27M02A015H		42	346	4 83 69	SEM. IRR.	7.249	4000	0,251	0,604	2.416,00			1.819,50		
		Località Posta fissa, 36						8.145	4512			2.741,63	1.370,82	226,91	2.002,28		6.341,64
		71024 - CANDELA (FG)															

Lavori: Traversa Rio salso e Add. Ofanto-Capacciotti + variante tecnica. Candela (FG)

1° ELENCO ASSERVIMENTO
Ditte concordatarie

Regione Puglia provv.ti p.u. 18216/06 e A0064/73835/09

n° ord.	n° Ditta piano	DITTA INTESTATA	Titolo di poss.	FOGLIO	P.LLA	Superficie catastale	Coltura alla occupazione	Sup. Occ. Temp. mq.	Superficie asservita mq.	Occupaz. 30/144 del vam 2007 €./mq.	Asserv. 50-65% del vam 2007 €/mq.	Indennità di asservimento €	Magg. 50% Ind. Ass.to. €	Interessi legali su saldo (ex c. 6 art.20 dpr 327/01) €	Indennità di occup. Temp. €	danni accertati e stimati €	Totale corrisposto €
7	14	GENTILE PAOLO nato a CANDELA il 13/05/1944	Propriet	43	113	55 87	ULIVETO	2.100	1200	0,204	0,636	763,20			428,40		
		GNTPLA44E13B584S		43	112	14 80	SEM. IRR.	560	320	0,251	0,604	193,28			140,56		
		Viale 24 maggio, 34						2.660	1520			956,48	478,24	43,91	568,96		2.047,59
		71024 - CANDELA (FG)															
8	15	GENTILE MICHELE nato a CANDELA il 01/06/1948	Compr	43	111	17 52	SEM. IRR.	644	368	0,251	0,604	222,27			161,64		
		GNTMHL48H01B584R		43	260	53 89	ULIVETO	2.016	1152	0,204	0,636	732,67			411,26		
		CHIAVUZZI ANNA MARIA nata a CANDELA il 27/08/1959	Compr					2.660	1520			954,94	477,47	43,83	572,91	1,57	2.050,72
		CHVNMR59M67B584I															
		Via lorenzo Fredella, 15															
		71024 - CANDELA (FG)															
9	18	DI STEFANO ANGELO nato a CANDELA il 18/09/1932	Propriet	43	82	5 20 22	SEM. IRR.	4.984	2850	0,251	0,604	1.721,40	860,70	150,41	1.250,98	430,00	4.413,49
		DSTNGL32P18B584L															
		Località Canestrello, pod 31															
		71024 - CANDELA (FG)															
10	19	DI SAPIO ANTONIO nato a ACCADIA il 04/12/1959	Propriet	44	126	09 60	SEM. IRR.	756	432								
		DSPNTN59T04A015Y		44	299	15 22	SEM. IRR.	448	256								
		Loc.tà Canestrello 40		44	260	80 38	SEM. IRR.	2.940	1680								
		71024 - CANDELA (FG)		44	79	10 44	SEM. IRR.	560	320								
								4.704	2.688	0,251	0,604	1.623,55	811,78	69,38	1.180,70	1.450,00	5.135,41
11	23	PORRECA COSTANTINO nato a CANDELA il 03/09/1951	Compr	44	57	1 58 30	SEM. IRR.	140	80								
		PRRCTN51P03B584I		44	210	2 66 18	SEM. IRR.	952	544								
		AMORUSO DONATA nata a MILANO il 20/10/1956	Compr	44	123	15 90	SEM. IRR.	728	416								
		MRSDNT56R60F205Q		44	122	60 00	SEM. IRR.	1.820	1040								
		Via Osteno, 8						3.640	2.080	0,251	0,604	1.256,32	628,16	50,01	913,64	2,77	2.850,90
		20152 - MILANO															
12	11	IMBRIANO Rocco (Candela 06/06/1963)	Propriet	43	7	5 18 10	SEM. IRR.	1.400	800								
		MBRRCC63H06B584C		43	126	42 55	SEM. IRR.	1.624	928								
		Via Sicilia, 70		43	127	14 43	SEM. IRR.	560	320								
		20099 SESTO SAN GIOVANNI						3.584	2048	0,251	0,604	1236,99	618,50	56,78	899,58		2.811,85

Lavori: Traversa Rio salso e Add. Ofanto-Capacciotti + variante tecnica. Candela (FG)

1° ELENCO ASSERVIMENTO
Ditte concordatarie

Regione Puglia provv.ti p.u. 18216/06 e A0064/73835/09

n° ord.	n° Ditta piano	DITTA INTESTATA	Titolo di poss.	FOGLIO	P.LLA	Superficie catastale	Coltura alla occupazione	Sup. Occ. Temp. mq.	Superficie asservita mq.	Occupaz. 30/144 del vam 2007 €./mq.	Asserv. 50-65% del vam 2007 €/mq.	Indennità di asservimento €	Magg. 50% Ind. Ass.to. €	Interessi legali su saldo (ex c. 6 art.20 dpr 327/01) €	Indennità di occup. Temp. €	danni accertati e stimati €	Totale corrisposto €
13	12	LIBERTAZZI FILOMENO nato a Foggia il 21/05/1961 LBRFMN61E21D643B Via Canestrello, 2 71024 - CANDELA (FG)	Propriet	43 43	121 120	58 90 15 96	SEM. IRR. SEM. IRR.	2.156 588 2.744	1232 336 1568	0,251	0,604	947,07	473,54	33,33	688,74		2.142,68
14	16	LIBERTAZZI MARIO ANTONIO nato a CANDELA il 08/09/1935 LBRMNT35P08B584Z Località Canestrello 25 71024 - CANDELA (FG)	Propriet	43 43	145 85	39 90 5 07 58	SEM. IRR. SEM. IRR.	140 4.935 5.075	80 2820 2.900	0,251	0,604	1751,60	875,80	116,40	1273,83	939,00	4.956,63
15	25	MARRESE EMIDIO n.a a Candela il 20/10/1932 MRRMDE32R20B584N Via Orto Pennella,6 71024 - CANDELA	Proprietà	44	192	18 15	SEM. IRR.	980	560	0,251	0,604	338,24	169,12	15,23	245,98		768,57
16	6	IPPOLITO PAOLO nato a FOGGIA il 28/06/1956 PPLPLA56H28D643X PENNELLA CARMELA nata a CANDELA il 03/03/1929 PNNCML29C43B584Y C.so V. Emanuele III, 21 71024 - CANDELA	Propriet Usufr	42 42	206 176	95 95 8 96 92	SEM. IRR. SEM. IRR.	224 1.680 1.904	128 960 1088	0,251	0,604	657,15	328,58	29,60	477,90		1.493,23
											TOT.	21.133,14	10.566,57	1.154,65	15.165,87	2.826,42	**50.846,65**

Lavori: Traversa Rio Salso e Add. Ofanto-Capacciotti - Variante Tecnica. Candela

2° ELENCO ASSERVIMENTO
Ditte concordatarie
(Adduttore nuove occupazioni)

Regione Puglia
Provv.to p.u. A0064/73835/09

N°ORDINE	N°DITTA	DITTA INTESTATA	Titolo di poss.	FOGLIO	P.LLA	Superficie catastale	Coltura all'occupazione	Sup. Occ. Temp. mq.	Sup. da asservire mq.	Occupaz. prevista 6 mesi (6/144 VAM 2008 R.A. 4) €/mq.	VAM Asserv. (50-65%) 2008 R.A. 4 €/mq.	Indennità di occup temp €	Indennità provv. di asservim. €	Importo totale €	MAGG 50%	Danni accertati e stimati €	TOTALE corrisposto €
1	1	COMUNE DI CANDELA 80035910712 Piazza Aldo Moro, 5 71024 CANDELA (FG)	Propriet	43	59	16 06	strada	140	80	0,104	1,290	14,59	103,20	117,79	51,60		169,39
2	2	LOMAESTRO DONATA CARMELA n. a CANDELA il 09/12/1950 LMSDTC50T49B584A Viale Europa, 62/B 71122 FOGGIA	Propriet	43 43	311 309	5 30 63 45 24	SEMIN. IRR. SEMIN. IRR.	2.713 1.918	1.550 1.100								
								4.631	2.650	0,060	0,725	277,86	1920,72	2.198,58	960,36	2.614,78	5.773,72
3	3	*CHIUMMARULO LUIGI nato a CANDELA il 17/05/1910* ***ORA:*** . CHIUMMARULO MICHELE n. a CANDELA il 07/03/1944 CHMMHL44C07B584G . CHIUMMARULO ANTONIO n. a CANDELA il 07/06/1938 CHMNTN38H07B584U . CHIUMMARULO GIUSEPPE n. a CANDELA il 02/09/1941 CHMGPP41P02B584Z . CHIUMMARULO SANTA n. a CANDELA il 17/11/1946 CHMSNT46S57B584L . CHIUMMARULO ALFONSA n. a CANDELA il 29/11/1950 CHMLNS50S69B584G . CHIUMMARULO GERARDO n. a CANDELA il 29/07/1955 CHMGRD55L29B584T ***domic.ti c/o URSITTI F. Emiddio custode giudiziario*** O3438120713 Via G. Catalano 8 - 71100 FOGGIA	 compr. compr. compr. compr. compr. compr.	43	151	21 15	SEMIN. IRR.	84	48	0,060	0,725	5,04	34,79	39,83	17,40	11,42	68,65
4	4	TULLIO CATALDO PIETRO nato a VALLATA il 05/09/1945 TLLPTR45P05L589C Via Gen. G. Orsini, 46 80132 NAPOLI	Propriet	40	259	9 71 59	SEMIN. IRR.	376,25	215	0,060	0,725	22,58	155,83	178,41	77,92	6,26	262,58
												320,06	2.214,54	2.534,61	1.107,27	2.632,46	6.274,34

Lavori: Traversa Rio Salso e add. Ofanto-Capacciotti + variante tecnica. Candela (FG)

3° ELENCO DI ASSERVIMENTO
DITTE NON CONCORDATARIE

Regione Puglia provv. p.u. 18216/06 e A0064/73835/09

N°ORDINE	N°DITTA	DITTA INTESTATA	Titolo di poss.	FOGLIO	P.LLA	Superficie catastale	Coltura all'occupazione	Sup. Occ. Temp. mq.	Superf. asservita mq.	VAM Asserv. (50-65%) 2007 R.A. 4 €/mq.	Indennità provv. di asservim. depositata Cassa DD.PP. €	*Estremi deposito MEF - Direz. Terr. Econ. Finanze Foggia*		*Note*
1	10	LAVIANO ALESSANDRO nato a ROMA il 02/04/1963 LVNLSN63D02H501B	Prop per 3/18	42	44	3 86 18	SEM. IRR.	2.422	1384	0,604	835,94	1146035	10/09/2010	*Rich. Stima ute 2/8/2010*
		LAVIANO ANGELINA nata a ROMA il 28/09/1961 LVNNLN61P68H501J	Prop per 3/18											
		LAVIANO GIAMPIERO ANTONIO nato a FOGGIA il 21/07/1964 LVNGPR64L21D643V	Prop per 2/18											
		LAVIANO PIETRO nato a Montepulciano (SI) 28/08/1967 LVNPTR67M28F592C	Prop per 3/18											
		LAVIANO MATILDE ANNA ROSARIA nata a FOGGIA il 21/07/1964 LVNMLD64L61D643S	Prop per 2/18											
		LAVIANO MICHELANGELO nato a BARI il 23/11/1961 LVNMHL61S23A662S	Prop per 2/18											
		LAVIANO ANGELINA nata a MONTEPULCIANO il 14/01/1966 LVNNLN66A54F592N Via Giuseppe Avezzana, 31 00195 - ROMA	Prop per 3/18											
2	13	FAVATA` FILOMENA nata a FOGGIA il 30/05/1952	Prop per 14/72	43	209	17 55	SEM. IRR.	700	400	0,604	241,60	1146036	10/09/2010	*Rich. Stima ute 2/8/2010*
		FVTFMN52E70D643P		43	210	16 86	SEM. IRR.	700	400	0,604	241,60	1146037	10/09/2010	*Rich. Stima ute 2/8/2010*
		FAVATA` VINCENZO nato a CANDELA il 06/04/1944	Prop per 14/72	43	211	16 99	SEM. IRR.	700	400	0,604	241,60	1146038	10/09/2010	*Rich. Stima ute 2/8/2010*
		FVTVCN44D06B584X		43	241	11 74	SEM. IRR.	560	320	0,604	193,28	1146039	10/09/2010	*Rich. Stima ute 2/8/2010*
		GESUMUNNO MARIA LUIGIA nata a CANDELA il 07/09/1924	Prop per 30/72	43	118	03 70	SEM. IRR.	140	80	0,604	48,32	1146034	10/09/2010	*Rich. Stima ute 2/8/2010*
		GSMMLG24P47B584H						2.800	1600	0,604	966,40			
		SCIBETTA GIADA nata a TORINO il 01/12/1981 SCBGDI81T41L219H	Prop per 5/72											
		SCIBETTA MARCO nato a TORINO il 20/03/1973 SCBMRC73C20L219Y	Prop per 5/72											
		SCIBETTA SALVATORE n.a CASTRONOVO DI SICILIA (TO) 08/11/1943 SCBSVT43S08C344W Via Ronco Luigi, 35 10040 - LEINI (TO)	Prop per 4/72											
										TOT.	**1.802,34**			

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA CONSIGLIO REGIONALE

Procedura aperta sotto soglia per l'affidamento del servizio di rassegna stampa quotidiana telematica e video per il Consiglio regionale della Puglia.

1. STAZIONE APPALTANTE:

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA-SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E RISORSE UMANE

Via Capruzzi 212-70122 BARI

Punto contatto:

dott.ssa Rosa De Florio P.O. "Gare e Contratti" presso la Stazione Appaltante

TEL. +39 080 5402012

FAX +39 080 5402736

E MAIL: deflorio.rosa@consiglio.puglia.it

Francesco Lillo: Direttore Servizio Informazione e Stampa Consiglio Regionale tel 0805402104
E-mail: segreteria.ufficiostampa@consiglio.puglia.it

2. OGGETTO DELL'APPALTO:

FORNITURA DEL SERVIZIO DI RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA TELEMATICA E VIDEO PER IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

3. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'APPALTO:

Le modalità e le condizioni di svolgimento dei servizi sono descritte nel disciplinare di gara e nella documentazione allo stesso allegata

4. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE:

L'Aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art.83 del D.Lgs 163/06) anche in caso di offerta unica

5. LUOGO ESECUZIONE E IMPORTO DELL' APPALTO:

Territorio della Regione Puglia. Importo a base di gara euro 130.000,00, IVA esclusa;

6. CPV: VOCABOLARIO PRINCIPALE: 48520000-9

7. TERMINE DI ESECUZIONE:

Il servizio verrà avviato dalla stipula del contratto e si concluderà entro 2 anni dalla stessa

8. FINANZIAMENTO: disponibilità finanziaria a valere sul Bilancio di previsione del Consiglio Regionale;

9. CAUZIONE: vedere disciplinare di gara e relativi allegati;

10. RISERVE:

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 34 del Decreto Legislativo 163/2006, anche in forma di raggruppamento di imprese o consorzio, con l'osservanza della disciplina di cui agli artt. 34, 35, 36 e 37 del D.lgs. 163/2006 che siano in possesso dei requisiti di qualificazione previsti nel bando e nel presente disciplinare

Non possono partecipare alla gara - se non a mezzo di offerta comune - i soggetti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

E' fatto divieto di partecipare alla gara agli operatori economici aventi identico legale rappresentante, pena l'esclusione dalla stessa di ciascuno di essi.

Inoltre, è fatto divieto agli operatori economici di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o in consorzio ordinario di concorrenti.

Nel caso in cui si dovesse accertare - sulla base di univoci elementi - la partecipazione simultanea alla

gara, a mezzo di offerte distinte, da parte di concorrenti fra i quali sussistano i suddetti legami, le relative offerte saranno escluse dalla gara.

11. DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Le domande in plico chiuso recante la scritta: "Non aprire contiene l'offerta per la procedura aperta, per l'affidamento del SERVIZIO DI RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA TELEMATICA E VIDEO PER IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA", dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno **20/04/2011,** all'indirizzo indicato al punto 1.

Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire alla Stazione Appaltante entro il **08/04/2011**

Detti chiarimenti saranno pubblicati entro il 13/04/2011

La seduta pubblica, per l'apertura dei plichi, è stabilita alle ore 9,30 del giorno **05/05/2011**

12. RESPONSABILE PROCEDIMENTO:

Responsabile Procedimento di Gara

dott.ssa Rosa De Florio P.O." Gare e Contratti " presso la Stazione Appaltante

TEL. +39 080 5402012

FAX +39 080 5402736

E MAIL: deflorio.rosa@consiglio.puglia.it

Responsabile Aspetti Tecnici di Gara ed Esecuzione del Contratto: Francesco Lillo: Direttore Servizio Informazione e Stampa Consiglio Regionale tel 0805402104

E-mail: segreteria.ufficiostampa@consiglio.puglia.it

13. ALTRE INFORMAZIONI: Il disciplinare e i documenti complementari sono liberamente disponibili sul sito internet del Consiglio Regionale www.consiglio.puglia.it

Appalto i**ndetto con determinazione a contrarre del Dirigente del Servizio Amministrazione e Risorse Umane n 52 del 22/03/2011**

Per l'espletamento del presente appalto non sono previsti oneri per la sicurezza

Il Dirigente del Servizio
Dott. Rocco Spinelli

ASL BR

Avviso di aggiudicazione gara per attività di supporto alla gestione dei flussi informativi dei centri di spesa.

Si informa che la gara mediante procedura aperta per "L'assegnazione dell'attività di supporto alla gestione dei flussi informativi dei centri di spesa dell'ASL BR per il fabbisogno di 36 mesi" - CIG 045509329F, di cui al bando pubblicato alla GURI n° 32 in data 19.03.2010 è stata aggiudicata in data 24.02.2011 alla BIOSAL S.C.a R.L. con sede in NOVOLI (LE) alla Via Parlangeli n.21, per il prezzo di euro 2.146.788,00 + I.V.A.

Il Direttore Generale
Dr. Rodolfo Rollo

CONSORZIO A.T.O. BA/5

Avviso di procedura aperta per potenziamento strutture raccolta differenziata.

Il Consorzio A.T.O. Bari/5, Via S. Nicola 2, 70017 Putignano, alla c.a. Avv. Giacomo Pompeo Colapinto, tel.080.4057013 fax 080.4935002, www.atobari5.it, info@atobari5.it, indice una procedura aperta in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per il "Potenziamento ed ammodernamento delle strutture dedicate alla raccolta differenziata - realizzazione centri comunali di raccolta (C.C.R.) nei comuni di Mola di Bari, Noicattaro e Putignano".

L'importo complessivo ammonta ad E. 1.092.731,32 Iva esclusa, di cui E. 21.426,56 per oneri attuazione piani di sicurezza non ribassabili.

Termine esecuzione lavori: 120 giorni. L'offerta è vincolata per 180 giorni.

Ricezione offerte entro il 19.04.11 ore 12.00. Apertura il 28.04.11 ore 9.00.

Il Direttore Generale
Avv. Giacomo Pompeo Colapinto

COMUNE DI FOGGIA

Avviso di iscrizione all'albo delle ditte da utilizzare per lavori mediante trattativa privata.

Il Comune di Foggia ha istituito un Albo delle Ditte da utilizzare per l'affidamento dei lavori pubblici, mediante trattativa privata e/o in economia, nei modi e termini delle vigenti disposizioni di Legge e Decreti in materia di appalti pubblici. L'Albo è distinto in categorie, in base al tipo di lavori, come da tabella allegata (Tabella A). Le Ditte interessate possono presentare richiesta per Iscrizione All'Albo. L'iscrizione può essere richiesta per più categorie. Le Ditte interessate possono richiedere l'iscrizione mediante la compilazione dell'apposito "modello di domanda" disponibile presso l'Ufficio Tecnico - Servizio Lavori Pubblici. La domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta o suo procuratore; qualora venga sottoscritta dal procuratore, dovranno essere indicati gli estremi della procura od, in alternativa, dovrà essere allegata copia autenticata della medesima procura. Le categorie per le quali è richiesta l'iscrizione all'Albo devono essere conformi alle attività risultanti dal certificato di iscrizione al registro della Camera di Commercio. Alla domanda dovranno essere allegati i sotto elencati documenti: 1. dichiarazione sostitutiva relativa ai requisiti d'iscrizione, da redigere sui modelli appositamente predisposti; 2. certificato della Camera di Commercio Industria Agricoltura ed Artigianato, ovvero copia conforme all'originale autenticata nei modi e termini di legge, - di data non anteriore a mesi tre dalla richiesta di iscrizione - ovvero dichiarazione sostitutiva, dalla quale risulti che l'impresa/ditta è regolarmente costituita, il numero e la data di iscrizione, la durata e/o la data di fine attività, la forma giuridica, l'oggetto dell'attività i suoi organi di amministrazione con poteri loro conferiti. Dal certificato dovrà risultare: a) che la Ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata o concordato preventivo; b) la dicitura "nulla osta ai fini dell'art. 10 della Legge n. 575 del 3.10.1965 e ss.mm.ii". Tale certificazione dovrà essere emessa dalla CC.I.AA. utilizzando il collegamento telematico con il sistema informativo utilizzato dalla Prefettura di Roma. 3. copia di eventuali certificati di qualità SOA; 4. elenco dei lavori pubblici eseguiti - con buon esito - nel triennio antecedente alla data della richiesta di iscrizione, con l'indicazione del committente e dell'importo complessivo fatturato; 5. Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) di data non anteriore a mesi uno dalla richiesta di iscrizione. Le istanze dovranno essere indirizzate a "Comune di Foggia - Corso Garibaldi, 58 - 71121 Foggia" e dovranno pervenire-entro 60 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP (farà fede il timbro postale). Per qualsiasi informazione, anche in ordine alla di sciplina dell'Albo ed al suo utilizzo, tutti gli interessati possono rivolgersi, durante i giorni e le ore di apertura al pubblico, Servizio Lavori Pubblici (Via Gramsci n. 17 - 4° piano). Il responsabile unico del procedimento è il funzionario geom. capo Luigi Russo.

Il dirigente
Ing. Fernando Biagini

COMUNE DI LIZZANELLO

Avviso di procedura aperta per l'affidamento dei lavori c/o il complesso sportivo "Pellegrina".

Appalto lavori di ristrutturazione e ampliamento fabbricati esistenti presso il complesso sportivo "Pellegrina" in Lizzanello da destinare a centro polivalente per minori. CUP: G29D10000210006 - CIG: 0956782979

Criterio aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163 del 2006. Categoria prevalente dei lavori "OG1", classifica Il; Categoria scorporabile o totalmente subappaltabile "OG11", classifica I; Importo complessivo dell'appalto: euro 810.000,00; di cui: esecuzione lavori (soggetti a ribasso): euro 629.000,00; oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso): euro 10.000,00. Le offerte, redatte in conformità al bando integrale e al disciplinare di gara, devono essere presentate al Comune di Lizzanello, indirizzo in epigrafe, entro il termine perentorio delle ore 12 del 11/04/2011. Il bando integrale è pubblicato all'Albo pretorio e sul sito

web del Comune: www.comune.lizzanello.le.it e può essere richiesto, unitamente alle informazioni e agli atti connessi, presso il settore tecnico nei giorni e orari di ufficio.

Data di presentazione del presente avviso sulla GURI 11/03/2011.

Lì, 14 marzo 2011.

Il Responsabile del Settore Tecnico
Arch. Giuseppe Lezzi

Concorsi

REGIONE PUGLIA AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO, DEI SAPERI E DEI TALENTI

Avviso pubblico per la presentazione della domanda di inserimento nel cartellone regionale degli eventi.

PREMESSA

La Regione Puglia ha affidato al Consorzio Teatro Pubblico Pugliese la realizzazione del progetto integrato a titolarità regionale "Cartellone Regionale degli Eventi" a valere sulle azioni 4.1.2 - lettera E e 4.3.2 - lettera A previste dal Programma Pluriennale dell'Asse IV, approvato con D.G.R. n 1150 del 30 Giugno 2009.

Il progetto si pone i seguenti obiettivi:
- comunicare al pubblico pugliese, nazionale ed internazionale gli eventi (culturali, di spettacolo, sportivi, della tradizione) rilevanti ai fini dell'attrattività turistica della Puglia;
- promuovere sul territorio nazionale ed internazionale l'immagine della Puglia, attraverso la comunicazione degli eventi, al fine di attrarre flussi turistici;
- rendere riconoscibile il "marchio" Puglia sul territorio nazionale ed internazionale.

Il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese (TPP), nell'ambito del citato progetto, ha previsto l'avvio di un complesso di attività di comunicazione identificate dal brand "PUGLIA EVENTS", dirette alla promozione e valorizzazione degli eventi di rilevanza turistica che si svolgono in Puglia, al fine di sviluppare l'attrattività complessiva del territorio regionale tramite azioni e strumenti di web 2.0 e advertising tradizionale ed integrando i servizi offerti dal portale istituzionale dell'Assessorato al Mediterraneo, Cultura e Turismo della Regione Puglia, www.viaggiareinpuglia.it.

Lo strumento di comunicazione principale è il portale internet www.pugliaevents.it.

A tal fine la Regione Puglia, con il presente Avviso, intende rendere nota la possibilità per tutti gli operatori pubblici e privati, di inserire gli eventi organizzati sul territorio pugliese nel database regionale degli eventi al fine della pubblicazione sul portale www.pugliaevents.it.

Art. 1

Oggetto del presente avviso è la costituzione del database regionale degli eventi, collegato al portale www.pugliaevents.it (d'ora in avanti "portale"). Gli operatori pubblici e privati interessati potranno iscriversi al database regionale degli eventi per avere accesso ad un'area riservata del portale secondo le modalità indicate dal successivo art.3.

Art. 2

Possono effettuare la domanda di inserimento nel database regionale degli eventi tutti gli operatori pubblici e privati costituiti in forma singola o associata (associazioni, imprese, enti pubblici, organismi religiosi, consorzi, fondazioni) che hanno programmato e/o intendono programmare, organizzare e promuovere eventi che:
- si svolgano in Puglia nel periodo compreso tra il 01 Aprile 2011 ed il 31 dicembre 2012;
- siano aperti al pubblico e fruibili da cittadini e turisti attraverso accesso gratuito o dietro pagamento di un biglietto;
- siano classificabili in una delle seguenti categorie: cinema, musica, teatro e danza, business e fiere, sport e ambiente, enogastronomia, tradizione, intrattenimento, arte e cultura.

Art. 3

La domanda di inserimento nel database regionale degli eventi avviene esclusivamente attraverso la procedura indicata on line all'indirizzo

www.pugliaevents.it/it/registrazioneoperatori, e nello specifico mediante: la compilazione del form on line, la trasmissione della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante e gli ulteriori passaggi per il completamento della registrazione.

Le informazioni relative alla procedura di iscrizione al database regionale degli eventi saranno dettagliate all'indirizzo

www.pugliaevents.it/it/registrazioneoperatori.

Sarà cura del TPP dare riscontro via mail (all'indirizzo indicato nella compilazione del form on line) della buona riuscita della procedura di registrazione inviando contestualmente i dati di accesso all'area riservata del portale.

Art. 4

Sarà possibile presentare la domanda di inserimento nel database regionale degli eventi a partire dal giorno seguente la pubblicazione del presente Avviso e fino al 31 novembre 2012.

Art. 5

Il TPP validerà la richiesta di iscrizione al database regionale degli eventi previa verifica dei seguenti requisiti:

- possesso dei requisiti puntualmente indicati nell'art. 2 del presente avviso;
- completamento della procedura informatica di inserimento dei dati;
- completezza delle informazioni fornite;
- corretta trasmissione della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante unitamente al relativo documento di identità;
- non sussistenza delle condizioni di eliminazione previste dal successivo art. 8.

Art. 6

Gli operatori, iscrivendosi al database regionale degli eventi e partecipando alla promozione degli eventi da essi organizzati attraverso il portale, cedono al TPP il diritto di utilizzo, in forma singola e/o aggregata, di tutte le informazioni e le immagini relative agli eventi inseriti nel portale per consentire al TPP, attraverso la produzione di strumenti e/o attività di comunicazione e promozione degli eventi stessi, il conseguimento degli obiettivi di sviluppo dell'attrattività complessiva del territorio regionale.

Gli operatori iscritti al database regionale degli eventi, non potranno vantare pretese circa il posizionamento e/o la visibilità degli eventi da essi organizzati, all'interno del portale o di qualunque altro strumento di comunicazione.

Gli operatori iscritti al database regionale degli eventi, sono tenuti ad aggiornare i dati relativi agli eventi pubblicati sul portale per favorirne la corretta fruizione; in ogni caso il TPP, attenendosi esclusivamente ai contenuti forniti, non sarà responsabile di omessi e/o errati aggiornamenti.

Art. 7

Gli operatori iscritti al database regionale degli eventi si assumono ogni responsabilità civile e/o penale derivanti da false o incomplete dichiarazioni relative alle informazioni inserite e sulla proprietà dei contenuti (testi e immagini) pubblicati sul portale.

Il TPP potrà effettuare periodicamente un controllo a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese, in fase di registrazione e nelle successive fasi di pubblicazione e aggiornamento delle informazioni relative agli eventi.

Art. 8

E' facoltà del TPP procedere all'immediata eliminazione dell'evento inserito nel portale nel caso in cui:

- venga verificata la non veridicità, l'inesattezza, l'incompletezza o il mancato aggiornamento delle informazioni;
- il contenuto degli eventi o dei testi inseriti nel portale possano recare offesa o danno a singoli individui, a persone giuridiche, a comunità o minoranze, al pubblico decoro o alla morale comune, incitare alla violenza o alla violazione della legge;
- non possa essere verificata la titolarità dei testi e/o immagini inseriti nel portale.

Art. 9

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti al seguente indirizzo email: info@pugliaevents.it

Responsabile Unico del procedimento: il dott. Giancarlo Piccirillo / Consorzio Teatro Pubblico Pugliese.

Art. 10

I dati dei quali il TPP entra in possesso a seguito del presente Avviso verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003, che prevede la tutela delle persone e di altri soggetti relativamente al trattamento dei dati personali. Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei partecipanti. I dati forniti dagli operatori saranno trattati per le finalità previste dal presente Avviso, il loro utilizzo infatti ha come finalità la gestione di tutta la procedura relativa alla costituzione ed alla gestione dell'elenco degli eventi organizzati in Puglia ed alla loro promozione e comunicazione integrata. Titolare del trattamento dei dati personali eventualmente acquisiti a seguito della registrazione al database regionale degli eventi è il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, Via Imbriani n. 67, 70121 BARI.

Il testo integrale della informativa sulla privacy è pubblicato all'indirizzo www.pugliaevents.it

Il direttore dell'Area Politiche per la promozione del territorio, dei saperi e dei talenti
dott. Francesco Palumbo

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO

P.O. Puglia 2007/2013 F.S.E. annualità 2009. Avviso TA/03/2010 - Azione 3). Riapertura dei termini per la manifestazione d'interesse da parte delle aziende.

RELAZIONE DELL'UFFICIO

Il presente provvedimento si riferisce a:

Asse	II - Occupabilità
Obiettivo specifico P.O.R. 2007/2013	Attuare politiche per il lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese.
Obiettivo operativo P.O.R. 2007/2013	Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive, rivolte in particolare ai giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio
Categoria di spesa	66
Tipologie d'azione	A.1.4) Azioni di sostegno alla riqualificazione professionale delle persone con basso titolo di studio, finalizzata all'acquisizione di un livello minimo di competenze per agevolare l'ingresso nel mercato del lavoro.
Obiettivo specifico QSN	7.3.2) Promuovere interventi mirati alle esigenze di specifici gruppi target.

Questo Settore, nell'ambito del P.O. Puglia 2007/2013 F.S.E. - annualità 2009, ha pubblicato l'Avviso Pubblico TA/03/2010 in parte finalizzato (Azione 3) alla realizzazione di tirocini formativi e di orientamento destinati a soggetti residenti nella provincia di Taranto in possesso di specifici requisiti descritti al paragrafo E) dello stesso Avviso.

Nel medesimo Avviso - paragrafo F), pag. 16, ultimo capoverso - è stato previsto che le domande di adesione dovevano pervenire, sino ad esaurimento delle risorse disponibili, fino al 31/12/2010.

Con Determinazione Dirigenziale n. 257 del 23/12/2010 questo Settore ha provveduto all'approvazione ed alla pubblicazione delle graduatorie di precedenza - allegati "A" e "B" - relative al P.O. Puglia 2007/2013 - Avviso TA/03/2010 - Azione 3), finalizzate alla individuazione dei beneficiari del finanziamento rivolto alla attuazione di tirocini formativi e di orientamento.

Contestualmente è stato redatto, ad opera della Commissione di ammissibilità, l'elenco delle

aziende che hanno manifestato la propria disponibilità ad ospitare, nei termini e con le modalità di cui all'Avviso in parola, i soggetti destinatari dell'azione, per la realizzazione del tirocinio formativo e di orientamento (all. 1).

La verifica effettuata circa la conferma della disponibilità ad ospitare i tirocinanti e la classe dimensionale delle aziende, ai fini del calcolo del numero massimo dei tirocini attivabili, così come previsto all'art. 1, comma 3, del Decreto Interministeriale 25/03/1998, n. 142 (Regolamento recante le norma di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 della legge 24/06/1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento), ha evidenziato, sia per la revoca della disponibilità, sia per l'accertata classe dimensionale delle aziende disponibili, l'impossibilità di soddisfare tutte le candidature presentate dai destinatari dell'azione di cui alle graduatorie di precedenza anzidette.

Risulta pertanto necessario procedere alla riapertura dei termini di presentazione delle adesioni/manifestazioni di interesse da parte delle aziende, sia al fine di conseguire un numero di disponibilità sufficiente a coprire l'offerta, oltre che per il raggiungimento dell'obiettivo operativo.

Il responsabile del procedimento istruttorio
Istruttore direttivo amministrativo
Michele Coviello

IL DIRIGENTE

Visto l'Avviso Pubblico TA/03/2010 - P.O. Puglia 2007/2013 - F.S.E.;

Visto il verbale di ammissibilità redatto dall'apposita Commissione in data 20/01/2011 ed il relativo elenco delle aziende;

Vista la propria Determinazione Dirigenziale n. 257 del 23/12/2010;

Vista la relazione che precede;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente trascritto;

2. di dare atto che le aziende che hanno aderito all'iniziativa entro il termine del 31/12/2010 sono quelle di cui all'allegato 1);

3. di riaprire i termini di presentazione delle adesioni da parte delle aziende, nei limiti delle risorse disponibili, ad ospitare i soggetti destinatari dell'Azione 3) di cui all'Avviso Pubblico TA/03/2010 - P.O. Puglia 2007/2013 - F.S.E.;

4. di stabilire, quale termine ultimo per la presentazione, da parte delle aziende, delle disponibilità ad ospitare i tirocini formativi e di orientamento di cui all'Avviso Pubblico TA/03/2010 - P.O. Puglia 2007/2013 - F.S.E. - Azione 3), quello del 24/06/2011;

5. che le disponibilità ad ospitare i tirocini formativi e di orientamento dovranno essere presentate nel rispetto delle modalità già fissate nell'Avviso Pubblico TA/03/2010 - P.O. Puglia 2007/2013 - F.S.E. - Azione 3 (pubblicato sul B.U.R.P. n. 117 del 08.07.2010);

6. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R.P. della Regione Puglia e sul sito istituzionale dell'Ente http://www.provincia.taranto.it;

7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

8. di trasmettere copia del presente atto all'Autorità di Gestione della Regione Puglia per i provvedimenti di competenza.

Il Dirigente del Settore
Dott. Angelo Raffaele Borgia

Si appone per il presente atto il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi del comma 4, art. 151, del decreto Legislativo 267 del 18/08/2000.

Il Dirigente Settore Finanziario
Dott. Roberto Carucci

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO

P.O. Puglia 2007/2013 F.S.E. annualità 2010. Avviso n. TA/01/2011. Approvazione e pubblicazione graduatoria.

RELAZIONE D'UFFICIO

Con provvedimento dirigenziale n. 06 del 17.01.2011 veniva approvato l'Avviso Pubblico TA/01/2011 per la presentazione dei progetti formativi afferenti la terza area professionalizzante per l'annualità 2009-2010, la cui pubblicazione veniva effettuata sul BURP n. 19 del 03/02/2011.

La Commissione di ammissibilità e valutazione, nominata con determinazione dirigenziale n. 38 del 15 marzo 2011, al termine delle procedure attuate secondo le modalità operative descritte nell'avviso in argomento, ha redatto il verbale del 16/03//2011 dal quale risultano AMMESSI alla procedura di valutazione di merito dei progetti, i seguenti Istituti professionali/Enti:

1. **Ist. Prof. di Stato " A. Motolese**", via Carmine n. 14- Martina F.
2. **Ist. Professionale di Sato "F.S. Cabrini**", via Dante n.119- Taranto
3. **I.S.I.S.S.,** c. Umberto/ villa Calace - Crispiano
4. **I.P.S.I.A. "Archimede"**, via Lago Trasimeno n. 10- Taranto
5. **Ist. Istruz. Sec. Superiore "Don Milani-Pertini"**, via XXV Luglio- Grottaglie
6. **Homines Novi R.T.S. "I.P.S.I.A. C. Mondelli"**- P. Bestat n. 5- Taranto
7. **I.P.S.S.S."M. Lentini" e Liceo "A. Einstein",**via Giusti n. 1 - Mottola
8. **I. P. S.S. "Liside"**, via Ancona n. 91- Taranto
9. **Ist. Istruz. Sec. Superiore "Don Milani-Pertini"** (Grottaglie) R.T.S. "G. Falcone" (Sava), via XXV Luglio - Grottaglie
10. **I.P.S.S.A.R. Leporano/Maruggio**, Lit. Salentina n. 75/C- Leporano
11. **I.P.S.S.C.T. "F. S. Nitti"**, via Umbria n. 166/168- Taranto
12. **I.T.S.S. "M. Bellisario"**, via della Pace- Ginosa
13. **I.P.S.S.A.R.C.T.P. "M. Perrone"**, via Spineto m. n. 29- Castellaneta,

Risulta ESCLUSO dalla procedura di valutazione di merito dei progetti, l' I.P.S.S.A.R.C.T.P. "M. Perrone" R.T.S. " I.I.S.S. O. Flacco e I.S.I.S.S. G.M. Sforza", via Spineto m. n.29- Castellaneta, in quanto tra la documentazione di ammissibilità non risultano gli allegati di cui ai punti **c1** (allegato 4) e **c6** (allegato 8), sottoscritti così come previsto al parag. G) dell'avviso pubblico, nel caso di raggruppamento temporaneo di scopo.

La Commissione sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito, come risulta dal verbale del 22.03.2011, al termine delle procedure attuate secondo le modalità operative descritte nell'avviso in argomento, ha redatto **l'allegato A: elenco dei progetti approvati relativi all'Avviso n. TA/01/2011**, che si allega al presente provvedimento e che costituisce parte integrante del presente atto:

La data di pubblicazione di detta graduatoria, che avrà luogo sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito istituzionale http://www.provincia.taranto.it,, costituirà termine iniziale per la presentazione di eventuali ricorsi amministrativi da prodursi nel termine perentorio di 30 giorni.

Occorre, pertanto, procedere all'approvazione di detta graduatoria formalizzata dalla Commissione di Valutazione nominata con la succitata determinazione dirigenziale a disporre la conseguente pubblicazione nei modi e nei termini precedentemente descritti.

Il responsabile del procedimento istruttorio
Istruttore amministrativo
Gregorio Russo

IL DIRIGENTE

Visti gli atti di ufficio;

Visto l'Avviso n. TA/01/2011;

Viste le risultanze di cui al verbale di ammissibilità del 16.03.2011 della Commissione;

Viste le risultanze di cui al verbale di valutazione del 22.03 2011 della Commissione;

Visto D.Lgs. n.267/2000.

DETERMINA

- di approvare integralmente la relazione d'ufficio che qui si riporta per costituirne parte integrale e sostanziale;

- di approvare, conseguentemente, l'elenco dei progetti finanziabili di cui all'allegato "A", che dovrà essere pubblicata sul BURP della Regione Puglia e sul sito istituzionale dell'Ente http://www.provincia.taranto.it;

- di fare riserva circa l'adozione di ulteriore provvedimento;

- di inviare copia del presente Atto all'Autorità di gestione della Regione Puglia per gli eventuali adempimenti di competenza.

Il Dirigente del Settore
Dott. Angelo Raffaele Borgiaa

Si appone per il presente atto il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi del comma 4, art. 151, del decreto Legislativo 267 del 18/08/2000.

Il Dirigente Settore Finanziario
Dott. Roberto Carucci

"allegato a"

AVVISO TA/01/2011-TERZA AREA PROFESSIONALIZZANTE - AZIONE 1)

PROG.	N.PROTOCOLLO	SOGGETTO PROPONENTE	SEDE DI SVOLGIMENTO	RTS	TITOLO PROGETTO	AZIONE	CLASSE	FINANZIATO	PUNTEGGIO
1	9779/A DEL 18.02.2010	**I.I.S.S. M. BELLISARIO**	GINOSA	NON PRESENTE	COMMERCIO EUROPEO	1	V A	€ 6.012,00	780
2	9779/A DEL 18.02.2010	**I.I.S.S. M. BELLISARIO**	GINOSA	NON PRESENTE	OPERATORE SOCIO-ASSISTENZIALE	1	V F	€ 6.207,50	790
3	9779/A DEL 18.02.2010	**I.I.S.S. M. BELLISARIO**	GINOSA	NON PRESENTE	OPERATORE SOCIO-ASSISTENZIALE	1	V E	€ 6.110,00	790
4	9779/A DEL 18.02.2010	**I.I.S.S. M. BELLISARIO**	GINOSA	NON PRESENTE	OPERATORE DELLA PUBBLICITA'	1	V C	€ 6.012,00	760
5	9779/A DEL 18.02.2010	**I.I.S.S. M. BELLISARIO**	GINOSA	NON PRESENTE	LA RIPRESA MULTIMEDIALE	1	V H	€ 5.915,00	800
6	9559/A DEL 17.02.2011	**I.P.S.S.C.T. F.S. NITTI**	TARANTO	NON PRESENTE	TECNICHE DI GESTIONE DEI SERVIZI CONDOMINIALI ED IMMOBILIARI	1	V A	€ 6.110,00	780
7	9559/A DEL 17.02.2011	**I.P.S.S.C.T. F.S. NITTI**	TARANTO	NON PRESENTE	TECNICHE DEL TURISMO	1	V B	€ 5.963,75	790
8	9797/A DEL 18.02.2011	**I.P.S.S.A.R. LEPORANO-MARUGGIO**	LEPORANO	NON PRESENTE	TECNICO DELLA VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO LOCALE: CULTURA , PRODUZIONI TIPICHE , EVENTI	1	V A 1 A	€ 6.498,00	820
9	9797/A DEL 18.02.2011	**I.P.S.S.A.R. LEPORANO-MARUGGIO**	LEPORANO	NON PRESENTE	TECNICO DELLA VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO LOCALE: CULTURA , PRODUZIONI TIPICHE , EVENTI	1	V B	€ 6.498,00	820
10	9797/A DEL 18.02.2011	**I.P.S.S.A.R. LEPORANO-MARUGGIO**	MARUGGIO	NON PRESENTE	TECNICO DELLA VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO LOCALE: CULTURA , PRODUZIONI TIPICHE , EVENTI	1	V A 1 A	€ 6.498,00	820
11	9797/A DEL 18.02.2011	**I.P.S.S.A.R. LEPORANO-MARUGGIO**	MARUGGIO	NON PRESENTE	TECNICO DELLA VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO LOCALE: CULTURA , PRODUZIONI TIPICHE , EVENTI	1	V A 1	€ 6.498,00	820
12	9797/A DEL 18.02.2011	**I.P.S.S.A.R. LEPORANO-MARUGGIO**	MARUGGIO	NON PRESENTE	TECNICO DELLA VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO LOCALE: CULTURA , PRODUZIONI TIPICHE , EVENTI	1	V B	€ 6.498,00	820
13	9797/A DEL 18.02.2011	**I.P.S.S.A.R. LEPORANO-MARUGGIO**	LEPORANO	NON PRESENTE	TECNICO DELLA VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO LOCALE: CULTURA , PRODUZIONI TIPICHE , EVENTI	1	V A 1 SER	€ 6.498,00	820
14	9797/A DEL 18.02.2011	**I.P.S.S.A.R. LEPORANO-MARUGGIO**	FRAGAGNANO	NON PRESENTE	TECNICO DELLA VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO LOCALE: CULTURA , PRODUZIONI TIPICHE , EVENTI	1	V A 1	€ 6.498,00	820
15	9554/A DEL 17.02.2011	**ASS.HOMINES NOVI**	MANDURIA	IST. C. MONDELLI	FILIERA PRODUTTIVA E DISTRIBUTIVA DELLE PIANTE OFFICINALI	1	V A	€ 6.451,00	800
16	9932/A DEL 18.02.2011	**I.P.S.S.S. LISIDE**	TARANTO	NON PRESENTE	OPERATORI SOCIO-ASSISTENZIALI	1	V A TSS	€ 6.173,10	730
17	9932/A DEL 18.02.2011	**I.P.S.S.S. LISIDE**	TARANTO	NON PRESENTE	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE IN ISTITUZIONI	1	V B TSS	€ 5.198,12	720
18	9932/A DEL 18.02.2011	**I.P.S.S.S. LISIDE**	TARANTO	NON PRESENTE	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI ED ASSIMILATI	1	V C TSS	€ 6.500,00	710
19	9932/A DEL 18.02.2011	**I.P.S.S.S. LISIDE**	TARANTO	NON PRESENTE	TECNICI DELLA GESTIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO	1	V AG TIG	€ 3.573,90	780
20	9802/A DEL 18.02.2011	**I.S.I.S.S. M.LENTINI-A.EINSTEIN**	MOTTOLA	NON PRESENTE	TECNICO DELLA CULTURA D'IMPRESA	1	V A TSS-TGP	€ 6.500,00	810

21	9802/A DEL 18.02.2011	**I.S.I.S.S. M.LENTINI-A.EINSTEIN**	MOTTOLA	NON PRESENTE	TECNICO DELLE ATTIVITA' DI PREVENZIONE E RECUPERO DELLE CONDOTTE DI USO E ABUSO DI SOSTANZE TOSSICHE	1	V B TSS	€ 6.158,75	820
22	9802/A DEL 18.02.2011	**I.S.I.S.S. M.LENTINI-A.EINSTEIN**	MOTTOLA	NON PRESENTE	ESPERTOCHIMICO- BIOLOGO NEL SETTORE DEGLI ALIMENTI	1	V A TCB	€ 6.158,75	810
23	9802/A DEL 18.02.2011	**I.S.I.S.S. M.LENTINI-A.EINSTEIN**	MOTTOLA	NON PRESENTE	ESPERTO IN SVILUPPO E AUDITING DI SISTEMI INTEGRATI DI GESTIONE , QUALITA' , AMBIENTE E SICUREZZA	1	V B TCB	€ 6.451,25	790
24	9802/A DEL 18.02.2011	**I.S.I.S.S. M.LENTINI-A.EINSTEIN**	MOTTOLA	NON PRESENTE	ESPERTO IN QUALITA' E CERTIFICAZIONE DEGLI ALIMENTI	1	V A TCB	€ 6.500,00	820
25	9985/A DEL 18.02.2011	**I.I.S.S. DON MILANI-PERTINI**	GROTTAGLIE	NON PRESENTE	TECNICHE DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI PAESAGGISTICHE ED ENOGASTRONOMICHE	1	V A TGA	€ 6.451,00	760
26	9985/A DEL 18.02.2011	**I.I.S.S. DON MILANI-PERTINI**	GROTTAGLIE	NON PRESENTE	TECNICHE DI RICEZIONE E ANIMAZIONE IN STRUTTURE TURISTICHE	1	V A TST	€ 6.305,00	780
27	9985/A DEL 18.02.2011	**I.I.S.S. DON MILANI-PERTINI**	GROTTAGLIE	NON PRESENTE	TECNICHE DI RICEZIONE E ANIMAZIONE IN STRUTTURE TURISTICHE	1	V A TSS	€ 6.012,50	800
28	9776/A DEL 18.02.2011	**I.SI.S.S. CRISPIANO**	CRISPIANO	NON PRESENTE	ESPERTO NELLA PREPARAZIONE DEI MENU PERSONALIZZATI	1	V A TSR	€ 6.110,00	780
29	9776/A DEL 18.02.2011	**I.SI.S.S. CRISPIANO**	CRISPIANO	NON PRESENTE	ESPERTO NELLA PROMOZIONE DI PERCORSI ED EVENTI TURISTICO-CULTURALI	1	V B TST	€ 6.256,25	800
30	9776/A DEL 18.02.2011	**I.SI.S.S. CRISPIANO**	CRISPIANO	NON PRESENTE	ESPERTO NELLA CUCINA MEDITERRANEA PUGLIESE	1	V C TSR	€ 6.256,00	810
31	9830/A DEL 1 8.02.2011	**I.P.S.S.I.A. ARCHIMEDE**	TARANTO	NON PRESENTE	ESPERTO IN INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI SISTEMI IDRAULICI E PNEUMATICI	1	V C F	€ 6.500,00	780
32	9830/A DEL 1 8.02.2011	**I.P.S.S.I.A. ARCHIMEDE**	TARANTO	NON PRESENTE	ESPERTO IN INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI SISTEMI I ENERGETICI E DI COGENERAZIONE	1	V G	€ 6.500,00	790
33	9830/A DEL 1 8.02.2011	**I.P.S.S.I.A. ARCHIMEDE**	TARANTO	NON PRESENTE	ESPERTO DELLE TECNICHE DI RELAZIONE E COMUNICAZIONE DEL PRODOTTO MODA	1	V N	€ 6.305,00	760
34	9830/A DEL 1 8.02.2011	**I.P.S.S.I.A. ARCHIMEDE**	TARANTO	NON PRESENTE	ESPERTO DEL TRAFFICO MARITTIMO PORTUALE	1	V P	€ 6.061,25	750
35	9830/A DEL 1 8.02.2011	**I.P.S.S.I.A. ARCHIMEDE**	MARTINA FRANCA	NON PRESENTE	ESPERTO PER LA PRODUZIONE DI COMPONENTI METALLICI PER SISTEMI DI PRODUZIONE	1	V A	€ 6.256,25	780
36	9830/A DEL 1 8.02.2011	**I.P.S.S.I.A. ARCHIMEDE**	MARTINA FRANCA	NON PRESENTE	ESPERTO NEL DISEGNO DI CAPISPALLA	1	V C	€ 6.110,00	790
37	10007/A DEL 18.02.201	**I.P.S. F.S. CABRINI**	TARANTO	NON PRESENTE	TECNICO DELLA LOGISTICA INTEGRATA	1	V A TGA	€ 6.500,00	830
38	10007/A DEL 18.02.201	**I.P.S. F.S. CABRINI**	TARANTO	NON PRESENTE	WEB DESIGNER	1	V A TGP	€ 6.207,50	810
39	10007/A DEL 18.02.201	**I.P.S. F.S. CABRINI**	TARANTO	NON PRESENTE	TECNICO DISEGNATORE DE LA RECLAME ARCKITEKTUR	1	V B TGP	€ 6.500,00	790
40	10007/A DEL 18.02.201	**I.P.S. F.S. CABRINI**	TARANTO	NON PRESENTE	TECNICO DELL'A CCOGLIENZA TURISTICA	1	V B TST	€ 6.402,50	800
41	10007/A DEL 18.02.201	**I.P.S. F.S. CABRINI**	TARANTO	NON PRESENTE	TECNICHE DEI SERVIZI CONTABILI E FISCALI	1	V C TGA	€ 6.207,50	820
42	10007/A DEL 18.02.201	**I.P.S. F.S. CABRINI**	TARANTO	NON PRESENTE	TECNICO PER LE ANALISI E IL CONTROLLO DI QUALTA' DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI	1	V A TCB	€ 6.500,00	830
43	10007/A DEL 18.02.201	**I.P.S. F.S. CABRINI**	TARANTO	NON PRESENTE	TECNICO DELLE ANALISI E DEL CONTROLLO DI QUALITA' DEGLI ALIMENTI	1	V B TCB	€ 6.305,00	820
44	10007/A DEL 18.02.201	**I.P.S. F.S. CABRINI**	TARANTO	NON PRESENTE	TECNICO DELL'ANIMAZIONE E DEGLI EFFETTI SPECIALI	1	V A TIA	€ 6.451,25	790
45	9935/A DEL 18.0.2011	**IST. A. MOTOLESE**	MARTINA FRANCA	NON PRESENTE	TECNICHE DEL TURISMO SOCIALE	1	V A TSS	€ 6.256,25	780

46	9935/A DEL 18.0.2011	**IST. A. MOTOLESE**	MARTINA FRANCA	NON PRESENTE	TECNICHE DI ANIMAZIONE SOCIALE	1	V B TSS	€ 6.061,25	790
47	9935/A DEL 18.0.2011	**IST. A. MOTOLESE**	MARTINA FRANCA	NON PRESENTE	TECNICHE DELLO SVILUPPO TURISTICO LOCALE	1	V A TST	€ 6.256,25	800
48	9935/A DEL 18.0.2011	**IST. A. MOTOLESE**	MARTINA FRANCA	NON PRESENTE	TECNICHE DI COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA (ART DIRECTOR)	1	V A TGP	€ 6.110,00	790
49	9935/A DEL 18.0.2011	**IST. A. MOTOLESE**	MARTINA FRANCA	NON PRESENTE	TECNICHE DI COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA (ART DIRECTOR)	1	V B TGP	€ 6.061,25	790
50	9935/A DEL 18.0.2011	**IST. A. MOTOLESE**	MARTINA FRANCA	NON PRESENTE	TECNICHE DI COLLABORAZIONE NELLO STUDIO	1	V A TGA	€ 6.012,50	760
51	99437A DEL 18.02.2011	**I.I.S.S. DON MILANI-PERTINI**	SAVA	IST. G.FALCONE	TECNICHE DI INTERVENTO LUDICO-RICREATIVO PER MINORI	1	V A TSS	€ 6.207,50	760
52	99437A DEL 18.02.2011	**I.I.S.S. DON MILANI-PERTINI**	SAVA	IST. G.FALCONE	TECNICHE DI INTERVENTO SOCIO-CULTURALE PER GLI ANZIANI	1	V B TSS	€ 6.402,50	770
53	99437A DEL 18.02.2011	**I.I.S.S. DON MILANI-PERTINI**	GROTTAGLIE	IST. G.FALCONE	TECNICHE DI INTEGRAZIONE SOCIO-CULTURALE PER SOGGETTI IN DIFFICOLTA'	1	V C TSS	€ 6.353,75	790
54	99437A DEL 18.02.2011	**I.I.S.S. DON MILANI-PERTINI**	SAVA	IST. G.FALCONE	TECNICO INSTALLATORE E MANUTENTORE DI SISTEMI IDRAULICI E PNEUMATICI	1	V A TIE	€ 5.963,75	800
55	99437A DEL 18.02.2011	**I.I.S.S. DON MILANI-PERTINI**	SAVA	IST. G.FALCONE	TECNICO PER L'ABBIGLIAMENTO DELL'ABITO DA SPOSA	1	V A TAM	€ 5.915,00	780
56	99437A DEL 18.02.2011	**I.I.S.S. DON MILANI-PERTINI**	SAVA	IST. G.FALCONE	TECNICHE DI CONTROLLO DEI PARAMETRI CHIMICI-FISICI-BIOLOGICI DEI PRODOTTI ALIMENTARI LUNGO LA FILIERA	1	V A TCB	€ 6.500,00	810
57	10008/A DEL 18.02.2011	**I.P.S.C.T.A.R.P. "M. PERRONE"**	CASTELLANETA	NON PRESENTE	TECNICO ESPERTO IN ASPETTI CONTABILI E FISCALI DELLE IMPRESE COMMERCIALI	1	V A	€ 6.500,00	780
58	10008/A DEL 18.02.2011	**I.P.S.C.T.A.R.P. "M. PERRONE"**	CASTELLANETA	NON PRESENTE	TECNICO ESPERTO ANIMATORE DI ATTIVITA' TURISTICO-SPORTIVE E RICREATIVE	1	V B	€ 6.541,25	760
59	10008/A DEL 18.02.2011	**I.P.S.C.T.A.R.P. "M. PERRONE"**	CASTELLANETA	NON PRESENTE	TECNICO ADDETTO ALL'ACCOGLIENZA NELLE IMPRESE DEL SETTORE TURISTICO	1	V C	€ 6.402,50	790
60	10008/A DEL 18.02.2011	**I.P.S.C.T.A.R.P. "M. PERRONE"**	CASTELLANETA	NON PRESENTE	TECNICO DI PROGETTAZIONE GRAFICA MULTIMEDIALE NELLA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA	1	V G	€ 5.936,75	780
61	10008/A DEL 18.02.2011	**I.P.S.C.T.A.R.P. "M. PERRONE"**	CASTELLANETA	NON PRESENTE	TECNICO ESPERTO NELLA REALIZZAZIONE DI MENù A LA CARTE CON PRODOTTI TIPICI	1	V H	€ 6.158,75	790
62	10008/A DEL 18.02.2011	**I.P.S.C.T.A.R.P. "M. PERRONE"**	CASTELLANETA	NON PRESENTE	TECNICO ESPERTO NELLA REALIZZAZIONE DI MENù PER BANCHETTI E RICEVIMENTI CON PRODOTTI TIPICI	1	V I	€ 6.256,25	780
63	10008/A DEL 18.02.2011	**I.P.S.C.T.A.R.P. "M. PERRONE"**	CASTELLANETA	NON PRESENTE	TECNICO ESPERTO NELLA REALIZZAZIONE DI MENU' PER BANCHETTI E RICEVIMENTI CON PRODOTTI TIPICI	1	V L	€ 6.402,50	780
64	10008/A DEL 18.02.2011	**I.P.S.C.T.A.R.P. "M. PERRONE"**	CASTELLANETA	NON PRESENTE	TECNICO ESPERTO NELLA REALIZZAZIONE DI MENù A LA CARTE CON PRODOTTI TIPICI	1	V M	€ 6.353,75	790
65	10008/A DEL 18.02.2011	**I.P.S.C.T.A.R.P. "M. PERRONE"**	CASTELLANETA	NON PRESENTE	TECNICO ESPERTO IN BANQUETING MANAGER	1	V N	€ 6.158,75	760
66	10008/A DEL 18.02.2011	**I.P.S.C.T.A.R.P. "M. PERRONE"**	CASTELLANETA	NON PRESENTE	TECNICOESPERTO NELLA TRASFORMAZIONE E VALORIZZAZIONE DI PRODUZIONI LOCALI	1	V R	€ 6.207,50	800
						TOTALE IMPORTO AZIONE 1)	**€**		**410.696,12**

AVVISO TA/01/2011-TERZA AREA PROFESSIONALIZZANTE- AZIONE 2)

PROG.	N.PROTOCOLLO	SOGGETTO PROPONENTE	SEDE DI SVOLGIMENTO	RTS	TITOLO PROGETTO	AZIONE	CLASSE	FINANZIATO	PUNTEGGIO
1	9779/A DEL 18.02.2010	**I.I.S.S. M. BELLISARIO**	GINOSA	NON PRESENTE	OPERATORE SOCIO-ASSISTENZIALE	2	IV E	€ 18.500,00	810
2	9779/A DEL18.02.2010	**I.I.S.S. M. BELLISARIO**	GINOSA	NON PRESENTE	IL GRAFICO PUBBLICITARIO NEL MONDO AUDIOVISIVO	2	IV C-IV H	€ 17.528,75	790

3	9559/A DEL 17.02.2011	**I.P.S.S.C.T. F.S. NITTI**	TARANTO	NON PRESENTE	TECNICHE DEI SERVIZI ALLE PMI	2	IV A	€ 10.164,00	770
4	9797/A DEL 18.02.2011	**I.P.S.S.A.R. LEPORANO-MARUGGIO**	LEPORANO	NON PRESENTE	CUOCO	2	IV A 1 A	€ 18.480,00	810
5	9797/A DEL 18.02.2011	**I.P.S.S.A.R. LEPORANO-MARUGGIO**	LEPORANO	NON PRESENTE	CUOCO	2	IV A 2 A	€ 18.480,00	810
6	9797/A DEL 18.02.2011	**I.P.S.S.A.R. LEPORANO-MARUGGIO**	LEPORANO	NON PRESENTE	PORTIERE D'ALBERGO	2	IV B	€ 18.480,00	830
7	9797/A DEL 18.02.2011	**I.P.S.S.A.R. LEPORANO-MARUGGIO**	MARUGGIO	NON PRESENTE	CUOCO	2	IV A 1	€ 18.480,00	810
8	9797/A DEL 18.02.2011	**I.P.S.S.A.R. LEPORANO-MARUGGIO**	MARUGGIO	NON PRESENTE	CUOCO	2	IV A 2	€ 18.480,00	810
9	9797/A DEL 18.02.2011	**I.P.S.S.A.R. LEPORANO-MARUGGIO**	MARUGGIO	NON PRESENTE	PORTIERE D'ALBERGO	2	IV B	€ 18.480,00	830
10	9797/A DEL 18.02.2011	**I.P.S.S.A.R. LEPORANO-MARUGGIO**	LEPORANO	NON PRESENTE	CUOCO	2	IV A 1 SER	€ 18.480,00	810
11	9797/A DEL 18.02.2011	**I.P.S.S.A.R. LEPORANO-MARUGGIO**	FRAGAGNANO	NON PRESENTE	ASSISTENTE AGRARIO	2	IV A 1	€ 18.480,00	830
12	9554/A DEL 17.02.2011	**ASS.HOMINES NOVI**	MANDURIA	IST. C. MONDELLI	ASSISTENTE AGRARIO	2	IV A	€ 18.083,00	810
13	9932/A DEL 18.02.2011	**I.P.S.S.S. LISIDE**	TARANTO	NON PRESENTE	OPERATORI SOCIO-ASSISTENZIALI E ANIMATORI PER L'INFANZIA E LA PRIMA ADOLESCENZA	2	IV A TSS/ IV C TSS	€ 18.498,00	790
14	9932/A DEL 18.02.2011	**I.P.S.S.S. LISIDE**	TARANTO	NON PRESENTE	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE IN ISTITUZIONI	2	IV B TSS	€ 17.556,00	720
15	9932/A DEL 18.02.2011	**I.P.S.S.S. LISIDE**	TARANTO	NON PRESENTE	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE A DOMICILIO	2	IV D TSS	€ 14.784,00	740
16	9932/A DEL 18.02.2011	**I.P.S.S.S. LISIDE**	TARANTO	NON PRESENTE	ESERCENTI E GESTORI DI ATTIVITA' RICREATIVE	2	IV E TSS	€ 18.480,00	760
17	9932/A DEL 18.02.2011	**I.P.S.S.S. LISIDE**	TARANTO	NON PRESENTE	TECNICI DELLA GESTIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO	2	IV AG TIG	€ 16.632,00	800
18	9802/A DEL 18.02.2011	**I.S.I.S.S. M.LENTINI-A.EINSTEIN**	MOTTOLA	NON PRESENTE	TECNICO PUBBLICITARIO NELLA PROGETTAZIONE E NEL MULTIMEDIALE	2	IV A TGP	€ 16.973,00	810
19	9802/A DEL 18.02.2011	**I.S.I.S.S. M.LENTINI-A.EINSTEIN**	MOTTOLA	NON PRESENTE	TECNICO QUALIFICATO PER L'ANIMAZIONE DI COMUNITA'	2	IV A -B TSS	€ 18.500,00	770
20	9802/A DEL 18.02.2011	**I.S.I.S.S. M.LENTINI-A.EINSTEIN**	MOTTOLA	NON PRESENTE	ESPERTO NEL SETTORE DELLA TRASFORMAZIONE ALIMENTARE	2	IV A TCB SERALE	€ 17.528,75	800
21	9802/A DEL 18.02.2011	**I.S.I.S.S. M.LENTINI-A.EINSTEIN**	MOTTOLA	NON PRESENTE	TECNICO DELLA TRASFORMAZIONE AGRO-ALIMENTARE	2	IV A TCB	€ 18.500,00	800
22	9985/A DEL 18.02.2011	**I.I.S.S. DON MILANI-PERTINI**	GROTTAGLIE	NON PRESENTE	TECNICO SOCIO ASSISTENZIALE E ANIMATORE PER L'INFANZIA E LA PRIMA ADOLESCENZA	2	IV A TSS	€ 17.806,25	790
23	9985/A DEL 18.02.2011	**I.I.S.S. DON MILANI-PERTINI**	GROTTAGLIE	NON PRESENTE	TECNICO DELL'ACCOGLIENZA, INFORMAZIONE E ASSISTENZA DELLA CLIENTELA	2	IV A TST	€ 17.806,25	760
24	9985/A DEL 18.02.2011	**I.I.S.S. DON MILANI-PERTINI**	GROTTAGLIE	NON PRESENTE	TECNICO DEL MARKETING	2	IV A TGA	€ 17.806,25	780
25	9776/A DEL 18.02.2011	**I.SI.S.S. CRISPIANO**	CRISPIANO	NON PRESENTE	ESPERTO NEI PROCESSI DI PIANIFICAZIONE E PASTICCERIA DA FORNO DI TIPO ARTIGIANALE ED INDUSTRIALE	2	IV A TSR	€ 18.500,00	780
26	9776/A DEL 18.02.2011	**I.SI.S.S. CRISPIANO**	CRISPIANO	NON PRESENTE	ESPERTO NELLA GESTIONE, VALORIZZAZIONE E VENDITA DEI SERVIZI RICETTIVI IN TRULLI E ANTICHI CASOLARI PUGLIESI ECOSOSTENIBILI	2	IV B TST	€ 18.500,00	790
27	9776/A DEL 18.02.2011	**I.SI.S.S. CRISPIANO**	CRISPIANO	NON PRESENTE	FOOD DESIGN E BANQUETING	2	IV C TSR	€ 18.500,00	770
28	9776/A DEL 18.02.2011	**I.SI.S.S. CRISPIANO**	CRISPIANO	NON PRESENTE	ESPERTO DELLA PASTICCERIA E DELLE ARTI DECORATIVE	2	IV D TSR-IV A SER/TSR	€ 18.500,00	750
29	9830/A DEL 1 8.02.2011	**I.P.S.S.I.A. ARCHIMEDE**	TARANTO	NON PRESENTE	TECNICO DELLE ENRGIE RINNOVABILI FOTOVOLTAICO	2	IV A C	€ 17.667,50	820

30	9830/A DEL 1 8.02.2011	**I.P.S.S.I.A. ARCHIMEDE**	TARANTO	NON PRESENTE	TECNICO INSTALLATORE E MANUTENTORE DI APPARECCHI IDRAULICI	2	IV F	€ 17.112,50	790
31	9830/A DEL 1 8.02.2011	**I.P.S.S.I.A. ARCHIMEDE**	TARANTO	NON PRESENTE	TECNICO INSTALLATORE E MANUTENTORE DI APPARECCHI TERMICI	2	IV G	€ 18.500,00	800
32	9830/A DEL 1 8.02.2011	**I.P.S.S.I.A. ARCHIMEDE**	TARANTO	NON PRESENTE	TECNICO DELLA CONFEZIONE ARTIGIANALE ED INDUSTRIALE DI ABITI DA CERIMIONIA	2	IV N	€ 17.112,50	780
33	9830/A DEL 1 8.02.2011	**I.P.S.S.I.A. ARCHIMEDE**	TARANTO	NON PRESENTE	CAPITANO DI PICCOLO CAPOTAGGIO	2	IV P	€ 16.973,75	760
34	9830/A DEL 1 8.02.2011	**I.P.S.S.I.A. ARCHIMEDE**	MARTINA FRANCA	NON PRESENTE	SARTO E DISEGNATORE DI SCENA	2	IV C	€ 17.528,75	800
35	9830/A DEL 1 8.02.2011	**I.P.S.S.I.A. ARCHIMEDE**	MARTINA FRANCA	NON PRESENTE	TECNICO ALTRE ENERGIE RINNOVABILI	2	IV A	€ 17.667,50	810
36	10007/A DEL 18.02.2011	**I.P.S. F.S. CABRINI**	TARANTO	NON PRESENTE	OPERATORE PER IL CONTROLLO DELLA FILIERA PRODUTTIVA DI BIOCOSMETICI	2	IV A TCB	€ 17.806,25	790
37	10007/A DEL 18.02.2011	**I.P.S. F.S. CABRINI**	TARANTO	NON PRESENTE	ADDETTO ALLE ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	2	IV A TGA	€ 18.500,00	800
38	10007/A DEL 18.02.2011	**I.P.S. F.S. CABRINI**	TARANTO	NON PRESENTE	ADDETTO ALLA PUBBLICIAZZAZIONE DEI TESTI E DELLA DOCUMENTAZIONE	2	IV A TGP	€ 18.500,00	750
39	10007/A DEL 18.02.2011	**I.P.S. F.S. CABRINI**	TARANTO	NON PRESENTE	OPERATORE DEGLI APPARATI AUDIO VIDEO E DELLA RIPRESA CINEMATOGRAFICA	2	IV A TIA	€ 17.806,25	800
40	10007/A DEL 18.02.2011	**I.P.S. F.S. CABRINI**	TARANTO	NON PRESENTE	OPERATORE PER IL CONTROLLO DEL PROCESSO PRODUTTIVO DI COSMETICI BIOECOLOGICI	2	IV B TCB	€ 17.806,25	800
41	10007/A DEL 18.02.2011	**I.P.S. F.S. CABRINI**	TARANTO	NON PRESENTE	ADDETTO PER LA PROGETTAZIONE E PROMOZIONE DI ITINERARI TURISTICI E CULTURALI	2	IV B TST	€ 18.222,50	820
42	10007/A DEL 18.02.2011	**I.P.S. F.S. CABRINI**	TARANTO	NON PRESENTE	ADDETTO ALLE ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	2	IV C TGA	€ 18.500,00	800
43	9935/A DEL 18.0.2011	**IST. A. MOTOLESE**	MARTINA FRANCA	NON PRESENTE	OPERATORE SOCIO ASSISTENZIALE E ANIMATORE PER L'INFANZIA E LA PRIMA ADOLESCENZA	2	IV A TSS	€ 18.500,00	780
44	9935/A DEL 18.0.2011	**IST. A. MOTOLESE**	MARTINA FRANCA	NON PRESENTE	TECNICHE DELLA ATTIVITA' RICETTIVE	2	IV A TST	€ 18.222,50	800
45	9935/A DEL 18.0.2011	**IST. A. MOTOLESE**	MARTINA FRANCA	NON PRESENTE	TECNICHE DELLA PUBBLICITA'	2	IV A TGP	€ 18.500,00	790
46	99437A DEL 18.02.2011	**I.I.S.S. DON MILANI-PERTINI**	SAVA	IST. G.FALCONE	TECNICHE DI INTERVENTO SOCIO-CULTURALE PER GLI ANZIANI	2	IV A TSS	€ 18.500,00	770
47	99437A DEL 18.02.2011	**I.I.S.S. DON MILANI-PERTINI**	SAVA	IST. G.FALCONE	TECNICHE DI INTERVENTO LUDICO-RICREATIVO PER MINORI	2	IV B TSS	€ 18.500,00	760
48	99437A DEL 18.02.2011	**I.I.S.S. DON MILANI-PERTINI**	SAVA	IST. G.FALCONE	TECNICO DELL'ENERGIA RINNOVABILE FOTOVOLTAICO	2	IV A TIE	€ 16.835,00	800
49	99437A DEL 18.02.2011	**I.I.S.S. DON MILANI-PERTINI**	SAVA	IST. G.FALCONE	TECNICHE DI ABBIGLIAMENTO E MODA ADOLESCENZIALE	2	IV A TAM	€ 17.667,50	790
50	99437A DEL 18.02.2011	**I.I.S.S. DON MILANI-PERTINI**	SAVA	IST. G.FALCONE	TECNICHE DI PRODUZIONE E CONTROLLO DI PREPARATI NATURALI PER LACURA E IL BENESSERE DEL CORPO	2	IV A TCB	€ 17.945,00	770
51	10008/A DEL 18.02.2011	**I.P.S.C.T.A.R.P. "M. PERRONE"**	CASTELLANETA	NON PRESENTE	TECNICO ESPERTO IN ASPETTI CONTABILI E FISCALI DELLE IMPRESE COMMERCIALI	2	IV A	€ 18.500,00	780
52	10008/A DEL 18.02.2011	**I.P.S.C.T.A.R.P. "M. PERRONE"**	CASTELLANETA	NON PRESENTE	TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E DI ACCOGLIENZA	2	IV B	€ 18.500,00	770
53	10008/A DEL 18.02.2011	**I.P.S.C.T.A.R.P. "M. PERRONE"**	CASTELLANETA	NON PRESENTE	TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E DI ACCOGLIENZA	2	IV C	€ 18.500,00	770
54	10008/A DEL 18.02.2011	**I.P.S.C.T.A.R.P. "M. PERRONE"**	CASTELLANETA	NON PRESENTE	TECNICO DI PROGETTAZIONE GRAFICA MULTIMEDIALE NELLA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA	2	IV G	€ 17.667,50	780
55	10008/A DEL 18.02.2011	**I.P.S.C.T.A.R.P. "M. PERRONE"**	CASTELLANETA	NON PRESENTE	TECNICO ESPERTO IN EVENTI BANQUETING E CATERING	2	IV H	€ 18.222,50	790

56	10008/A DEL 18.02.2011	**I.P.S.C.T.A.R.P. "M. PERRONE"**	CASTELLANETA	NON PRESENTE	TECNICO ESPERTO NELLA VALORIZZAZIONE DELLE TRADIZIONI E DEI PRODOTTI TIPICI LOCALI	2	IV I	€ 17.667,50	770
57	10008/A DEL 18.02.2011	**I.P.S.C.T.A.R.P. "M. PERRONE"**	CASTELLANETA	NON PRESENTE	TECNICO ESPERTO NELLA VALORIZZAZIONE DELLE TRADIZIONI E DEI PRODOTTI TIPICI LOCALI	2	IV L	€ 18.500,00	770
58	10008/A DEL 18.02.2011	**I.P.S.C.T.A.R.P. "M. PERRONE"**	CASTELLANETA	NON PRESENTE	TECNICO ESPERTO NELLA REALIZZAZIONE DI PRODOTTI DI PASTICCERIA E GELATERIA	2	IV M	€ 18.500,00	760
59	10008/A DEL 18.02.2011	**I.P.S.C.T.A.R.P. "M. PERRONE"**	CASTELLANETA	NON PRESENTE	TECNICO ESPERTO IN EVENTI BANQUETING E CATERING	2	IV N	€ 18.500,00	790
60	10008/A DEL 18.02.2011	**I.P.S.C.T.A.R.P. "M. PERRONE"**	CASTELLANETA	NON PRESENTE	TECNICO ESPERTO NELLA REALIZZAZIONE DI PRODOTTI DI PASTICCERIA E GELATERIA	2	IV R	€ 17.945,00	760
					TOTALE IMPORTO AZIONE 2)	**€**			**1.073.862,50**

TOTALE IMPORTI

TOTALE IMPORTO AZIONE 1)	**€**	**410.696,12**
TOTALE IMPORTO AZIONE 2)	**€**	**1.073.862,50**
TOTALE	**€**	**1.484.558,62**

ASL BR

Avviso di mobilità per n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina malattie apparato respiratorio.

In esecuzione della deliberazione n. 549 del 22.2.2011 è indetto, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165 del 30.3.2001 e s.m.i. e dell'art. 2 della L.R. 24.9.2010 n.12, avviso di mobilità regionale, per la copertura di:

2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO

Requisiti di partecipazione

Possono partecipare alla presente procedura di mobilità coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1) essere dipendenti di Aziende ed Enti pubblici del Servizio Sanitario Regionale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, inquadrati nel profilo di Dirigente Medico della disciplina di Malattie dell'Apparato Respiratorio ed aver superato, alla scadenza del presente bando, il prescritto periodo di prova;
2) idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza senza limitazione e/o prescrizione alcuna.

I requisiti per la partecipazione all'avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di trasferimento.

Modalità di compilazione e termine per la presentazione delle domande.

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale - Via Napoli 8, 72011 Brindisi - Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- l'Azienda o Ente del S.S.N. presso cui risultano in servizio;
- l'avvenuto superamento del periodo di prova
- il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza.

Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a).

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n. 196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

- certificato di servizio rilasciato dall'Azienda o Ente di appartenenza dal quale risulti il superamento del periodo di prova;
- certificato di idoneità fisica rilasciato dal medico competente dell'Azienda o Ente di appartenenza;
- tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R. 28.11.2000 n. 445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le

dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art. 75. L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; profilo professionale d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo e posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art. 18 del D.P.R. 445/2000.

In caso di più domande rispetto ai posti disponibili, l'Azienda procederà ad una valutazione positiva e comparata da effettuarsi in base al curriculum di carriera e professionale dei dipendenti interessati, applicando i criteri di valutazione previsti dal D.P.R. 10.12.1997 n. 483. La partecipazione alla procedura di mobilità implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale di questa Azienda - Tel. 0831 536173 - 536727.

Il Direttore Generale
Dr. Rodolfo Rollo

ALLEGATO - Schema di domanda

Al Direttore Generale

dell'Azienda Sanitaria Locale

Via Napoli, 8 -72011 BRINDISI

Il sottoscritto _____

nato a _____il _____

residente in _____

via _____n. _____ .

chiede di essere ammesso all'avviso di mobilità regionale per la copertura di n. 2 posti di DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO, indetto da codesta ASL con deliberazione n._____ del_____.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità :

- di essere in servizio a tempo indeterminato presso la A.S.L o Azienda Ospedaliera o Ente di _____ e inquadrato nel profilo di _____;
- di aver superato il periodo di prova nel profilo medesimo;
- di essere in possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza senza limitazione e/o prescrizione alcuna;
- di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni _____ (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) ;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196, al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura ;
- di eleggere domicilio agli effetti di comunicazioni relative alla presente procedura di mobilità : Città _____ Cap _____, via _____ n. ___ - recapito telefonico _____- , riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

- curriculum formativo e professionale e relativa documentazione a corredo ;
- elenco dei documenti e titoli.

Data_____ Firma _____

ASL BT

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico varie discipline.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 1479 del 11/08/2010

RENDE NOTO

Che è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi professionali di base a tempo determinato di Dirigente Medico di:

- **OSTETRICIA E GINECOLOGIA - PEDIATRIA**
- **NEUROPSICHIATRIA INFANTILE**

Il bando è emanato con le procedure e le modalità di cui all'art. 3, co. 2, del D.P.R. n. 487 del 9.5.1994, del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito ed a parità di titoli e di merito sono quelli indicate nell'art. 5, comma 4 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni.

NORME DI CARATTERE GENERALE

Sono garantite la parità e le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, come previsto dalla legge del 10.4.1991 n. 125 e dell'art. 57 del D.Lg.vo del 30.3.2001 n. 165.

L'avviso in parola è disciplinato dall'art. 18 del D.Lg.vo del 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni, dalle norme contenute nel D.P.R. 10.12.1997 n. 483 "Regolamento della disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE" e successive modificazioni.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lg.vo 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni e dell'art. 1 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483, possono partecipare al suddetto avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:
   - Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
   - idoneità fisica all'impiego:
     a. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette - è effettuato, a cura dell'ASL BT, prima dell'immissione in servizio;
     b. il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
   - titoli di studio ed accademici richiesti per l'accesso alla relativa carriera;
   - iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
2. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

- Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 483/1997, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:
- Laurea in Medicina e Chirurgia
- Specializzazione nelle discipline a concorso o discipline equipollenti od affini, stabilite dai DD. MM. 30 e 31.1.1998;
- Iscrizione all'albo professionale, attestato da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quello di scadenza del bando dell'avviso;

Ai sensi dell'art. 56, comma 2, del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, il personale in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del citato Decreto 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla suddetta data.

ULTERIORI REQUISITI PER I CITTADINI DI UNO DEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA

Godimento dei diritti politici e civili in Italia e nello Stato di provenienza o di appartenenza, conoscenza della lingua italiana adeguata all'attività da espletare.

I requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

DOMANDE DI AMMISSIONE:

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso prescelto e dei documenti scade il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al 1° giorno successivo non festivo. L'eventuale riserva di invio di documenti successivo alla data di scadenza del bando è priva di effetti.

Le domande di partecipazione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato;a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le domande di ammissione all'avviso prescelto redatte in carta semplice ed indirizzate al Direttore generale dell'Azienda Sanitaria Locale BT - UFFICIO CONCORSI - VIA FORNACI, 201 - 70031 ANDRIA (BT), possono essere inoltrate a mezzo del servizio postale o possono essere presentate direttamente all'Ufficio Protocollo dell'ASL BT di ANDRIA entro la data di scadenza del bando.

Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice gli aspiranti devono dichiarare:

1) nome e cognome;
2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea;
4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, di essere sottoposto a procedimenti penali o di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
6) i titoli di studio e accademici posseduti, richiesti dal presente bando per la partecipazione all'avviso;
7) specializzazione nella disciplina prescelta a concorso o in disciplina equipollente;
8) iscrizione ai rispettivi albi professionali;
9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
10) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
11) i titoli che danno diritto a preferenza, precedenza o riserva di posto nella nomina.
12) i concorrenti appartenenti a quelle categorie di cittadini rientranti nei diritti di precedenza o preferenza a parità di titoli, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, dovranno farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dal diritto.
13) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'avviso; in caso di omessa indicazione sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto 2) che precede;
14) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del d.p.r. n. 445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'avviso. La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancata sottoscrizione determina la nullità della domanda. Costituisce, altresì, motivo di esclusione la titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'avviso.

Si rammenta che in caso di false dichiarazioni si applicheranno le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione i candidati che non si avvalgono dell'istituto dell'autocertificazione di cui sopra, devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti in carta semplice:

- diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;

- certificato di iscrizione all'Albo Professionale, di data non anteriore a mesi sei rispetto a quella di scadenza del bando;
- diploma di specializzazione nella disciplina a concorso prescelta o disciplina equipollente od affine;

La certificazione o l'autocertificazione relativa alla specializzazione, dovrà contenere espressamente la dicitura che la stessa sia stata conseguita ai sensi del D.L.vo n. 257/91, ai fini della sua valutazione come per legge. In caso la stessa non sia desumibile non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio;

Alla domanda devono inoltre essere allegati:

a) Le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio, pubblicazioni, partecipazione a corsi, convegni, docenze); ai fini di una corretta valutazione è indispensabile che le certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata.
   Nelle certificazioni relative ai servizi resi presso le UU.SS.LL deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/79 n° 761, per effetto del quale il punteggio relativo all'anzianità deve essere ridotto; in caso positivo l'attestazione deve precisare l'entità della riduzione del punteggio.
b) I documenti probatori di eventuali diritti di precedenza o di preferenza, a parità di merito nella nomina.
c) Il curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato.
d) Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.
e) Elenco in triplice copia ed in carta semplice dei documenti presentati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente; in proposito ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 sono comprovati con dichiarazioni anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, anche, fra l'altro, i seguenti stati, fatti e qualità personali: titoli di studio o qualifica professionale posseduti, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e qualificazione tecnica, tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio.

Ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000, la conformità all'originale dei titoli e delle pubblicazioni può essere resa in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. In tal caso alla dichiarazione deve essere allegata la fotocopia dei documenti originali, unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento valido di riconoscimento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole; in caso di falsa dichiarazione si applicano le disposizioni di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000.

L'ASL BT declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo del servizio postale o corriere privato, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni relative all'avviso, dipendenti da inesatta indicazione del domicilio da parte del candidato, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o domicilio indicato nella domanda, da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dall'avviso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

I titoli valutabili ed i relativi punteggi sono quelli previsti dal medesimo art. 27 del D.P.R. n. 483/97 e saranno valutati secondo le norme contenute nello stesso art. 27 nonché nell'art. 11 e nel titolo II del predetto DPR 483/97.

Il punteggio massimo attribuibile è di punti 20 così ripartiti:

titoli di carriera	punti 10
titoli accademici e di studio	punti 3
pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
curriculum formativo e professionale	punti 4.

Il Direttore Generale approva le graduatorie con proprie deliberazioni.

Le graduatorie saranno utilizzate dall'Azienda SL per il conferimento di incarichi a termine secondo necessità nelle varie discipline.

Il candidato idoneo secondo l'ordine della graduatoria cui verrà conferito l'incarico sarà invitato dalla ASL BT a presentare entro il termine assegnato, a pena di decadenza, tutta la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento della nomina.

Accertata la sussistenza del requisito per l'accesso al pubblico impiego, l'ASL BT procederà alla stipula del contratto di lavoro a tempo determinato nel quale sarà, tra l'altro, indicata la data di immissione in servizio.

Il trattamento economico e previdenziale decorrerà dalla data di effettiva assunzione in servizio.

Trascorsi due anni dalla data di approvazione della graduatoria degli idonei, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta.

Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Ai sensi del decreto legislativo 30/6/2003, n. 196 i dati personali, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda SL BT - Area Gestione del Personale, il cui responsabile è titolare del procedimento, per le finalità di gestione dell'avviso e potranno essere trattati, anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative e regolamentari vigenti in materie di procedure concorsuali per le assunzioni di personale dipendente delle UU.SS.LL.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale -Ufficio Concorsi - ASL BT di Andria (BT), ubicato in via Fornaci n. 201, tel. 0883/577694-299752.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'avviso, visitando il sito http://www.auslbatuno.it/

Il Direttore Generale
Dott. Rocco Michelangelo Canosa

(modello di domanda)

Al Direttore Generale
Azienda SL BT
Ufficio Concorsi
Via Fornaci, 201
70031 ANDRIA (BT)

Oggetto: Domanda di partecipazione all'avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi professionali di base a tempo determinato, di dirigente medico di _____.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente in (indicare comune e provincia) _____ _____ alla via _____n° _____ CAP_____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico per il conferimento di incarichi professionali di base a tempo determinato di Dirigente Medico di _____.

il cui bando è stato pubblicato nel BU. Regione Puglia n° _____ del _____

A tal fine il sottoscritto,consapevole delle pene previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 per mendaci dichiarazioni e falsità in atti e che la presente dichiarazione è soggetta al controllo ASL BT ai sensi del medesimo D.P.R., **dichiara,** avvalendosi delle norme vigenti in materia di autocertificazione di cui al D.P.R. n. 445/2000, artt. 46 e 47:

- di essere nato a _____ il _____;
- di avere la residenza nel Comune di _____ alla Via _____ n. _____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea (specificare) _____;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;

di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi:(specificare) _____ _____;

a) di non aver riportato condanne penali o di aver riportato condanne penali, di essere sottoposto a procedimenti penali o di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali (in caso affermativo specificare il tipo di condanna o procedimento penale);

- di essere in possesso della Laurea in _____;
- di essere in possesso della specializzazione in _____ ;
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei _____ di_____;

b) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: (specificare) _____;

c) di aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni _____ e di aver risolto i relativi rapporti di impiego _____;

d) di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

e) di non essere incorso in provvedimenti di destituzione o di decadenza da impieghi presso pubbliche amministrazioni;

f) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a preferenza o precedenza nella nomina:_____;

Allega i documenti richiesti dal bando, nonché curriculum formativo e professionale ed elenco in triplice copia dei documenti stessi.

Il sottoscritto chiede che ogni comunicazione relativa all'avviso per il quale presenta l'istanza sia effettuata al seguente indirizzo: _____;

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge n.196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Località, data,

firma

_____

N. B. :

- depennare le voci che non interessano;
- la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione all'avviso non è soggetta ad autentica, né ad imposta di bollo.

ASL BT

Avviso pubblico per incarichi temporanei di specialista in Ematologia.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della delibera n. 237/CS del 02/03/2011

RENDE NOTO

Che è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi professionali di base a termine, per il raggiungimento dell'obiettivo "estensione della copertura assistenziale, propria dell'ospedalizzazione domiciliare ematologia", per specialista di:

EMATOLOGIA

NORME DI CARATTERE GENERALE

Il bando è emanato con le procedure e le modalità di cui all'art. 3, co. 2, del D.P.R. n. 487 del 9.5.1994.

L'avviso in parola è disciplinato dall'art. 18 del D. Lg.vo del 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni, dalle norme contenute nel D.P.R. 10.12.1997 n. 483 "Regolamento della disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE" e successive modificazioni.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito ed a parità di titoli e di merito sono quelli indicate nell'art. 5, comma 4 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni. I titoli che danno luogo a preferenze devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione al concorso stabilito dal presente bando.

Sono garantite la parità e le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, come previsto dalla legge del 10.4.1991 n. 125 e dell'art. 57 del D. Lg.vo del 30.3.2001 n. 165.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lg.vo 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni e dell'art. 1 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483, possono partecipare al suddetto avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:
   - Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
   - idoneità fisica all'impiego:
     a. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette - è effettuato, a cura dell'ASL BT, prima dell'immissione in servizio;
     b. il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
   - titoli di studio ed accademici richiesti per l'accesso alla relativa carriera;
2. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

- Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 483/1997, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:
- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione nella sola disciplina di "EMATOLOGIA";
- Iscrizione all'albo professionale, attestato da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quello di scadenza del bando dell'avviso. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Ai sensi dell'art. 56, comma 2, del D.P.R. 10.12.1997, n.483, il personale in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del citato Decreto 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla suddetta data.

ULTERIORI REQUISITI PER I CITTADINI DI UNO DEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA

Godimento dei diritti politici e civili in Italia e nello Stato di provenienza o di appartenenza, conoscenza della lingua italiana adeguata all'attività da espletare.

I requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

DOMANDE DI AMMISSIONE:

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso e dei documenti scade il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al 1° giorno successivo non festivo.

Si rende noto che non verranno prese in considerazione istanze inoltrate prima della pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. L'eventuale riserva di invio di documenti successivo alla data di scadenza del bando è priva di effetti.

Le domande di partecipazione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le domande di ammissione all'avviso redatte in carta semplice ed indirizzate al Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale BT - UFFICIO CONCORSI - VIA FORNACI, 201 - 70031 ANDRIA (BT), possono essere inoltrate a mezzo del servizio postale o possono essere presentate direttamente all'Ufficio Protocollo dell'ASL BT di ANDRIA entro la data di scadenza del bando.

Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice gli aspiranti devono dichiarare:

1) nome e cognome;
2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea;
4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, di essere sottoposto a procedimenti penali o di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
6) i titoli di studio e accademici posseduti, richiesti dal presente bando per la partecipazione all'avviso;
7) specializzazione nella disciplina a concorso;
8) iscrizione al rispettivo albo professionale;
9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
10) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
11) i titoli che danno diritto a preferenza, precedenza o riserva di posto nella nomina;
12) i concorrenti appartenenti a quelle categorie di cittadini rientranti nei diritti di precedenza o preferenza a parità di titoli, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, dovranno farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dal diritto;
13) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'avviso; in caso di omessa indicazione sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto 2) che precede;
14) la omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'avviso;
15) la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancata sottoscrizione determina la nullità della domanda. Costituisce, altresì, motivo di esclusione la titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione i candidati che non si avvalgono dell'istituto dell'autocertificazione di cui sopra, devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti in carta semplice:

- diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;

- certificato di iscrizione all'Albo Professionale, di data non anteriore a mesi sei rispetto a quella di scadenza del bando;
- diploma di specializzazione in "EMATOLOGIA";

La certificazione o l'autocertificazione relativa alla specializzazione, dovrà contenere espressamente la dicitura che la stessa sia stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 e n. 368/99 e s.m. ed i., ai fini della sua valutazione come per legge. In caso la stessa non sia desumibile non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio;

Alla domanda devono inoltre essere allegati:

a) Le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio, pubblicazioni, partecipazione a corsi, convegni, docenze), ai fini di una corretta valutazione è indispensabile che le certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata;
b) I documenti probatori di eventuali diritti di precedenza o di preferenza, a parità di merito nella nomina;
c) Il curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato;
d) Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate in copia autocertificata all'istanza;
e) Elenco in triplice copia ed in carta semplice dei documenti presentati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente; in proposito ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 sono comprovati con dichiarazioni anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, anche, fra l'altro, i seguenti stati, fatti e qualità personali: titoli di studio o qualifica professionale posseduti, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e qualificazione tecnica, tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio.

Ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000, la conformità all'originale dei titoli e delle pubblicazioni può essere resa in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. In tal caso alla dichiarazione deve essere allegata la fotocopia dei documenti originali, unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento valido di riconoscimento.

L'autocertificazione e/o la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatti non in conformità ai sensi del D.P.R. 445/2000, comporterà la non valutazione dei servizi o altri titoli dichiarati.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole; in caso di falsa dichiarazione si applicano le disposizioni di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000.

Qualora il candidato intenda dichiarare:

- i servizi prestati, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
  - l'esatta denominazione dell'Ente - se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN (in quest'ultimo caso, devono essere indicati gli estremi della convenzione e/o dell'accreditamento, in caso contrario non sarà attribuito alcun punteggio);
  - la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, ecc..., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, ecc..., nonché la durata oraria settimanale);
  - l'esatta decorrenza della durata del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
  - la qualifica rivestita;
  - l'eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc...);

- la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
  - l'esatta decorrenza e durata del servizio militare (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);

- il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista ecc...) eventualmente riconducibile alla qualifica a concorso.

L'ASL BT declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo del servizio postale o corriere privato, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni relative all'avviso, dipendenti da inesatta indicazione del domicilio da parte del candidato, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o domicilio indicato nella domanda, da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti di ammissione al concorso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione al concorso oltre il termine di scadenza del bando;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti di ammissione prescritti dal presente bando;
- titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'avviso.

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dall'avviso è deliberata dal Commissario Straordinario con provvedimento motivato da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

TITOLI VALUTABILI

I titoli valutabili ed i relativi punteggi sono quelli previsti dal medesimo art.27 del D.P.R. n. 483/97 e saranno valutati secondo le norme contenute nello stesso art. 27 nonché nell'art. 11 e nel titolo II del predetto DPR 483/97.

Il punteggio massimo attribuibile è di punti 20 così ripartiti:

titoli di carriera	punti 10
titoli accademici e di studio	punti 3
pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
curriculum formativo e professionale	punti 4.

Il Commissario Straordinario approva la graduatoria con propria deliberazione.

La graduatoria sarà utilizzata dall'ASL per il conferimento di incarichi a termine secondo necessità nella disciplina a concorso.

Il candidato idoneo secondo l'ordine della graduatoria cui verrà conferito l'incarico sarà invitato dalla ASL BT a presentare entro il termine assegnato, a pena di decadenza, tutta la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento della nomina.

Accertata la sussistenza del requisito per l'accesso al pubblico impiego, l'ASL BT procederà alla stipula del contratto di lavoro a termine nel quale sarà, tra l'altro, indicata la data di immissione in servizio.

Il trattamento economico e previdenziale decorrerà dalla data di effettiva assunzione in servizio.

Trascorsi due anni dalla data di approvazione della graduatoria degli idonei, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta.

Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Ai sensi del decreto legislativo 30/06/2003, n. 196 i dati personali, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ASL BT - Area Gestione del Personale, il cui responsabile è titolare del procedimento,

per le finalità di gestione dell'avviso e potranno essere trattati, anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative e regolamentari vigenti in materie di procedure concorsuali per le assunzioni di personale dipendente delle AA.SS.LL.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale -Ufficio Concorsi - ASL BT di Andria (BT), ubicato in via Fornaci n. 201, tel. 0883/577694-299752.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'avviso, visitando il sito http://www.auslbatuno.it/ - sezione concorsi ed avvisi pubblici.

Il Commissario Straordinario
Dott. Rocco Michelangelo Canosa

(modello di domanda)

Al Commissario Straordinario
ASL BT
Ufficio Concorsi
Via Fornaci, 201
76123 ANDRIA (BT)

Oggetto: Domanda di partecipazione all'avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi professionali di base a termine, per specialista in "EMATOLOGIA".

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ e residente in (indicare comune e provincia) _____
_____ alla via _____n°
_____ CAP_____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico per il conferimento di incarichi professionali di base a termine di specialista in Ematologia.

il cui bando è stato pubblicato nel BU. Regione Puglia n° _____ del _____

A tal fine il sottoscritto, consapevole delle pene previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 per mendaci dichiarazioni e falsità in atti e che la presente dichiarazione è soggetta al controllo ASL BT ai sensi del medesimo D.P.R., **dichiara,** avvalendosi delle norme vigenti in materia di autocertificazione di cui al D.P.R. n. 445/2000, artt. 46 e 47:

- di essere nato a _____ il _____;
- di avere la residenza nel Comune di _____;
  alla Via _____ n. _____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea (specificare) _____;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;

di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi: (specificare)
_____
_____;

a) di non aver riportato condanne penali o di aver riportato condanne penali, di essere sottoposto a procedimenti penali o di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali (in caso affermativo specificare il tipo di condanna o procedimento penale);
   - di essere in possesso della Laurea in _____;
   - di essere in possesso della specializzazione in _____;
   - di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei _____ di_____;
b) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: (specificare)
   _____;

c) di aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni _____ e di aver risolto i relativi rapporti di impiego _____;
d) di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
e) di non essere incorso in provvedimenti di destituzione o di decadenza da impieghi presso pubbliche amministrazioni;
f) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a preferenza o precedenza nella nomina: _____;

Allega i documenti richiesti dal bando, nonché curriculum formativo e professionale ed elenco in triplice copia dei documenti stessi.

Il sottoscritto chiede che ogni comunicazione relativa all'avviso per il quale presenta l'istanza sia effettuata al seguente indirizzo: _____;

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge n.196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Località, data,

Firma

_____

N. B. :
- depennare le voci che non interessano;
- la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione all'avviso non è soggetta ad autentica, né ad imposta di bollo.

ASL TA

Avviso pubblico per n. 70 partecipanti al corso di formazione emergenza sanitaria territoriale.

In esecuzione della deliberazione del Commissario Straordinario n. 592 del 25/02/2011 è indetto Avviso Pubblico per n. 70 (settanta) partecipanti alla 4ª Edizione del Corso di Formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di emergenza sanitaria territoriale, così come previsto dall'art. 96 dell'ACN 8.7.2010.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda, ai sensi dell'art. 96 dell'ACN, solo i medici che siano in possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) diploma di laurea in Medicina;
b) iscrizione all'Albo professionale attestato da certificato in data anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente avviso;
c) essere tra queste tipologie di professionisti:
   - medici titolari di continuità assistenziale residenti nell'Azienda Sanitaria TA;
   - medici titolari di continuità assistenziale residenti nelle Aziende Sanitarie limitrofe;
   - medici titolari residenti in altre Aziende Sanitarie regionali;
   - medici residenti nella Asl TA inclusi nelle vigenti graduatorie regionali.

In via subordinata possono presentare domanda i medici non inclusi nelle graduatorie regionali, compresi i medici partecipanti al corso triennale di formazione specialistica in Medicina Generale.

Le domande saranno graduate secondo il seguente ordine:

1. medici titolari di continuità assistenziale residenti nell'Azienda Sanitaria TA;
2. medici titolari di continuità assistenziale residenti nelle Aziende Sanitarie limitrofe;
3. medici titolari residenti in altre Aziende Sanitarie regionali;
4. medici residenti nella Asl TA inclusi nelle vigenti graduatorie regionali;
5. medici non inclusi nelle graduatorie regionali.

Le domande di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 saranno graduate secondo l'anzianità di servizio e a parità in ordine secondo la minore età,

il voto di laurea e l'anzianità di laurea.

Le domande di cui al punto 5 saranno graduate secondo i criteri di cui all'art. 16 comma 5 dell'ACN: minore età, voto di laurea e anzianità di laurea.

Le domande dei medici partecipanti al corso di formazione triennale per la Medicina Generale saranno graduate solo dopo specifico parere favorevole del Comitato Tecnico Scientifico Regionale del corso triennale di formazione specialistica in Medicina Generale.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione, redatte in carta semplice ed indirizzate al Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto - Viale Virgilio 31 - 74121 Taranto, devono essere prodotte, a pena di esclusione, entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Per le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento delle Poste farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Le domande trasmesse prima del giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sul BURP e dopo il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sul BURP verranno considerate prodotte fuori termine e pertanto il candidato sarà escluso dalla selezione.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione:

- il cognome ed il nome, la data ed il luogo di nascita, nonché la residenza;
- il possesso della cittadinanza;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti e i requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione all'impiego;

- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- attestazione relativa al possesso di cui al punto "c)" dei requisiti d'ammissione, di cui all'art. 96 A.C.N. 2010;
- il domicilio presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata individuazione, vale la residenza. A tale scopo il candidato dovrà comunicare i successivi domicili ed indirizzi diversi da quelli comunicati nella domanda di partecipazione all'avviso. L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità nel caso di dispersione o di mancata o tardiva consegna di comunicazioni al candidato, che dipenda da inesatta indicazione da parte del medesimo del relativo recapito oppure per la mancata o tardiva comunicazione di variazioni di indirizzo o per eventuali disguidi o ritardi postali.

La domanda di partecipazione deve essere debitamente firmata, ai sensi della legge 127/97 e suo regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 403/98, e non deve essere autenticata.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Documenti attestanti i titoli posseduti, da valutare ai fini dell' ammissione;

curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato;

elenco in carta semplice dei documenti e titoli presentati.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/79, n° 761.

È consentita la possibilità di autocertificare la documentazione da produrre nei casi previsti dal D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni. L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni. La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini dell'ammissione. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; profilo professionale d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale;

periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo e posizione in ordine al disposto di cui al precitato art. 46 D.P.R. 761/79.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del D. Lgs. 30.6.2003 n. 196.

La partecipazione al presente avviso implica l'accettazione di tutte le suddette disposizioni.

Il presente bando non costituisce vincolo per l'Azienda Sanitaria Locale Taranto che espressamente, al fine di non determinare l'insorgenza di incaute obbligazioni procederà alla ammissione o esclusione del candidato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte il presente avviso senza che i candidati possano accampare pretese o diritti di sorta. Per qualunque informazione o chiarimenti inerente il presente avviso gli interessati potranno rivolgersi presso l'Area Gestione Personale - U.O. Personale Convenzionato - Azienda Sanitaria Locale Taranto, Viale Virgilio n° 31, Taranto - Tel. 099/7786702 - 099/7786741.

Il Commissario Straordinario
Angelo Domenico Colasanto

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di selezione per incarico quinquennale di Direttore di Chirurgia Generale ad indirizzo senologico.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

visto l'art.15 del D. Lgs. n.502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

visto il DPR n.484/97;

visto il D.Lgs. n.288/2003;

vista la L.R. n.12/2005, così come risulta modificata dall'art.1 della L. R. n.14/2005;

vista la L.R. n.25 del 3/8/2006 ed in particolare l'art.10;

In esecuzione della deliberazione n. 104 del 16.03.2011;

INDICE
BANDO DI SELEZIONE

per l'attribuzione di **incarico quinquennale** di:

DIRETTORE DI CHIRURGIA GENERALE PER LA STRUTTURA COMPLESSA DI CHIRURGIA GENERALE AD INDIRIZZO SENOLOGICO
A rapporto esclusivo

Possono presentare domanda di partecipazione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

Art. 1:
REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

b) idoneità fisica all'impiego:
1) L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con la osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell'Istituto, prima dell'immissione in servizio;
2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979, n.761, è dispensato dalla visita medica.

c) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego medesimo mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'accertamento dei requisiti generali è effettuata dall'Amministrazione.

Art. 2:
REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) **Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia**.
2) **Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici**, L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
3) **Anzianità di servizio** (maturata negli enti e nelle forme indicate nell'art.10 del D.P.R. 484/97) di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Chirurgia Generale o disciplina equipollente **e specializzazione** nella disciplina specifica o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina specifica;

Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 23.3.2000, n.184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, sono valutabili i servizi prestati in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità, in base ad accordi nazionali.

Detta valutazione verrà fatta con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie..

4) **Curriculum professionale** redatto ai sensi dell'art.8 del DPR n.484/97;
5) Ai sensi dell'art.15 - comma 2 - del DPR 484/97, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art.7 dello stesso DPR, l'incarico di Dirigente Medico Direttore di struttura complessa è attribuibile con il possesso dei requisiti di cui ai punti **1), 2), 3) e 4)** sopra riportati, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile. Ai sensi del comma 4 del citato art.15 del DPR n.484/97, gli incarichi sono attribuibili ai medici in possesso della idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento, restando comunque fermo l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.

La partecipazione al presente avviso non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti. In considerazione, pertanto, della durata quinquennale del contratto, il primo incarico per l'avviso di cui trattasi potrà essere conferito qualora il termine finale dei cinque anni coincida, o comunque, non superi il 65° anno di età degli aspiranti, fatte salve le maggiorazioni e le esenzioni di legge.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

L'accertamento dei requisiti specifici sarà effettuato dalla Commissione degli esperti.

Art. 3:
MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione all'avviso pubblico redatte in carta libera, devono essere inviate entro il termine di scadenza del presente bando, al Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" IRCCS - Viale Orazio Flacco, 65 - 70124 Bari - trasmesse esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di **30 (trenta) giorni** dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno prese in considerazione le domande inoltrate oltre il termine sopra indicato e verrà considerata, pertanto, priva di effetto ogni riserva di integrazione di documentazione.

Art. 4:
MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare, sotto la loro responsabilità:

- Cognome, nome;
- data, luogo di nascita e residenza (con l'esatta indicazione del CAP e l'eventuale numero telefonico)
- Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- Il godimento dei diritti civili e politici indicando il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime
- Le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti presso qualunque autorità giudiziaria;
- I titoli di cui ai punti **1), 2), 3) e 4)** dell'art.2 del presente bando;
- La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- Gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni con indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- Codice fiscale;

- Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'avviso pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda.

L'Amministrazione dell'Istituto non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni o della mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata.

La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti specifici richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

Art. 5:
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare i seguenti documenti:

1) Certificazione attestante il possesso dell'anzianità eventualmente integrata da specializzazione di cui all'**art. 2**, punto 3) dei requisiti specifici previsti dal presente bando ovvero certificato di idoneità per la posizione funzionale apicale nella disciplina;
2) Curriculum formativo e professionale in carta semplice, datato e firmato, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, corredato di tutte le certificazioni relative ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare ai fini della valutazione di merito;
3) Un elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati;
4) Tutta la documentazione che i candidati riterranno opportuno presentare agli effetti della formulazione dell'elenco degli idonei. Al fine della valutazione assume maggiore rilevanza la documentazione relativa all'attività svolta nell'ultimo decennio e nella disciplina relativa al posto. Nella certificazione relativa ai servizi devono essere chiaramente indicate le posizioni funzionali e le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei vari periodi di attività. Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le aziende del S.S.N. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del DPR 761/1979. Nella certificazione relativa ai servizi resi in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle Aziende del S.S.N. e del Ministero della Sanità deve essere indicato l'orario di attività settimanale;
5) Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente, la numerazione dovrà corrispondere esattamente a quella riportata nell'elenco di cui punto 3) del presente articolo.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso.

Art. 6:
FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Tutti i titoli di cui sopra possono essere prodotti in originale, in copia autenticata o sotto forma di autocertificazione.

Le autocertificazioni, effettuate attraverso copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati rilevabili dal documento originale, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare, sotto la sua responsabilità penale, oltre che la conformità delle copie all'originale, anche la conoscenza delle sanzioni previste dalle vigenti disposizioni di legge in caso di falsità. Tali dichiarazioni possono essere fatte a tergo o in calce a ciascun documento oppure a termine dell'elenco dei documenti. Qualora il titolo autocertificato non fosse chiaramente descritto o mancasse di elementi essenziali per la sua valutazione, non sarà tenuto in considerazione. In particolare, nelle auto-

certificazioni relative ai servizi resi presso Pubbliche Amministrazioni il candidato deve specificare:

1) esatta denominazione ed indirizzo delle stesse;
2) posizione funzionale e disciplina d'inquadramento;
3) natura del rapporto di lavoro:

a) rapporto di dipendenza a tempo determinato o indeterminato;
b) ovvero rapporto con contratto libero-professionale o contratto di collaborazione o contratto di convenzione. Per detti servizi è necessario che venga indicato l'orario di servizio settimanale;

4) periodo di servizio con precisazione dei rapporti part-time(specificando la percentuale di riduzione) e delle eventuali interruzioni del rapporto d'impiego e loro motivo;
5) posizione in ordine a quanto previsto dall'art.46 del DPR n.761/79.

A mente dell'art.70 del DPR 445/00, l'Istituto si riserva il diritto di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il candidato decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, ferma restando la responsabilità penale.

Le pubblicazioni, delle quali devono potersi evidenziare, a pena di non valutazione, il nome e la data della rivista editrice, possono essere prodotte o nei modi sopra indicati o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera (salvo che non ritratti di lingua inglese), deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopraindicata certificazione non saranno valutati.

Art. 7:
COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DEGLI ESPERTI

La Commissione degli esperti di cui al comma 2 dell'art.15 ter del D.L. n.502/92, negli Istituti Scientifici, è costituita nei termini di cui all'art.11, punto 2, del D.Lgs. n.288/2003 e risulta composta oltre che dal Direttore Scientifico, che la presiede, da due dirigenti dei ruoli del personale del Servizio Sanitario Nazionale, preposti a una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno scelto dal Comitato Tecnico Scientifico e uno individuato dal Direttore Generale.

Art. 8:
ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE DEGLI ESPERTI

La Commissione provvede, in primo luogo, all'accertamento dei requisiti specifici per l'ammissione alla selezione.

Le prove sulla cui base la Commissione deve formulare l'elenco degli idonei sono costituite dalla valutazione del curriculum professionale di cui all'art.8 del DPR n.484/97 e da un colloquio.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del curriculum, la Commissione stabilisce i criteri di valutazione tenuto conto della specificità propria del posto da ricoprire.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno venti giorni prima della data del colloquio medesimo al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, ora e sede stabiliti saranno dichiarati decaduti, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

Il giudizio relativo al curriculum verrà formulato in relazione alla valenza della documentazione relativa all'attività strettamente correlata con l'ambito di competenza della funzione da conferire. Al fine della predetta valutazione da parte della Commissione, ai candidati è richiesta la presentazione del curriculum professionale.

Gli elementi documentali qualificanti del curriculum professionale, con particolare riferimento all'ultimo decennio sono:

1) attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:
   - alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di Direzione;
- alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
- alla attività didattica presso Corsi di Studio per il conseguimento di Diploma Universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso Scuole per la Formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore annue di insegnamento.
- alla partecipazione a Corsi - Congressi - Convegni e Seminari, anche effettuati all'Estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9 del DPR 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

2) la produzione Scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su Riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:

Al fine della valutazione assume particolare rilevanza la documentazione relativa all'attività nell'ambito della specifica disciplina.

Dopo la valutazione dei curricula i candidati saranno convocati per sostenere un colloquio. Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

La Commissione, al termine della valutazione del curriculum e del colloquio, esplicita un parere complessivo motivato, pervenendo alla formulazione di un giudizio di idoneità o non idoneità all'incarico. La Commissione, quindi, in ordine a quanto previsto dall'art.10 della Legge Regionale 3.8.2006, n.25, nell'ambito di coloro che sono risultati idonei, individua una terna di nominativi, che propone al Direttore Generale per la nomina.

Art. 9)
CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito ai sensi dell'art.15 del D.L..vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni,sulla base del parere formulato dalla commissione degli Esperti e tenendo conto che il parere di tale commissione è vincolante solo limitatamente alla individuazione della terna degli idonei.

Il Direttore Generale, nell'ambito di detta terna di idonei, sceglierà il candidato cui conferire l'incarico.

La decorrenza dell'incarico sarà stabilita nel contratto individuale di lavoro.

Con l'accettazione dell'incarico e la presa di servizio si intendono implicitamente accettate, senza riserve, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale dirigente, comprese quelle a livello aziendale.

Il trattamento economico dovuto è quello previsto dai CC.NN.LL. nel tempo vigenti e dagli accordi raggiunti in sede aziendale con la contrattazione integrativa.

L'incarico, di durata quinquennale, potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi da parte di apposita Commissione, costituita ai sensi dell'art.15 - comma 5 - del D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni. Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

L'assegnazione o la proroga dell'incarico quinquennale non modifica la modalità di cessazione del rapporto d'impiego per compimento del limite massimo di età. In ogni caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite.

Art. 10)
ADEMPIMENTI DEL CANDIDATO AL QUALE E' CONFERITO L'INCARICO

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

Il concorrente al quale è conferito l'incarico sarà invitato dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, la documentazione compro-

vante le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura dell'Istituto, prima dell'immissione in servizio ed è diretta ad accertare che l'interessato abbia l'idoneità fisica, generica e specifica, per l'espletamento delle mansioni di destinazione.

Il concorrente al quale è conferito l'incarico sarà dispensato dalla visita medica e dalla presentazione dei documenti di rito se dipendente di ruolo di pubblica Amministrazione o Istituto, Ospedale o Ente di cui agli artt.25 e 26, 1° comma, del DPR n.761/1979, in sostituzione dei quali dovrà produrre un certificato dell'Amministrazione di provenienza attestante tale sua qualità e la sua permanenza in servizio.

Il concorrente al quale viene conferito l'incarico deve acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile, pena la decadenza dall'incarico medesimo.

La nomina decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio. Il nominato dovrà assumere servizio, sotto pena di decadenza, salvo, giustificati motivi, entro 30 giorni dal termine indicato nella lettera di nomina.

Art. 11:
TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali che saranno raccolti con la domanda di partecipazione e il curriculum vitae saranno trattati esclusivamente per finalità di selezione del personale e per l'espletamento delle relative procedure concorsuali.

I dati saranno trattati sia con mezzi cartacei, sia automatizzati, nel rispetto delle regole previste dalla Legge sulla privacy, adottando specifiche misura di sicurezza.

Il conferimento dei dati necessari alla partecipazione alle procedure di selezione o concorsuali è necessario, pena l'esclusione o la non ammissione.

I dati personali che saranno trasmessi all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" ai fini della partecipazione ai concorsi saranno trattati dagli uffici di pertinenza dell'area del personale, nonché dai componenti la commissione giudicatrice.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari alla Via Orazio Flacco n. 65.

Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito

www.oncologico.bari.it

A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito verrà affissa all'albo pretorio dell'Istituto.

Esaurite le procedure del concorso la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Ufficio personale.

Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

Art. 12)
NORME FINALI DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

L'Amministrazione dell'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi ed insindacabili motivi, di prorogare, sospendere o revocare il presente bando senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando.

Decadrà dall'impiego chi conseguirà la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabili

I documenti potranno essere restituiti ai candidati risultati idonei, solo dopo 60 giorni dal ricevimento della comunicazione ufficiale dell'esito del presente avviso. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza dei suddetti termini per il candidato non presentatosi al colloquio ovvero per chi prima dell'insediamento della commissione, dichiari su carta semplice di rinunciare alla partecipazione al presente avviso. Trascorsi cinque anni dalla data di conferimento dell'incarico, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa al presente avviso ad eccezione degli atti oggetto di conten-

zioso che saranno conservati sino all'esaurimento del contenzioso medesimo.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto - Viale Orazio Flacco, 65 - 70124 Bari - 080/5555149/148.

Il Commissario Straordinario
Avv. Luciano Lovecchio

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione per n. 1 posto di C.P.S. Tecnico rx mediante mobilità volontaria.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della propria deliberazione n.____ del _____ indice il presente Avviso che regola la partecipazione e lo svolgimento della pubblica selezione, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato, presso l'I.R.C.C.S. Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, di n. 1 posto di C.P.S. Tecnico RX mediante mobilità volontaria, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 del CCNL 1998/2001 del Personale del Comparto, della Legge Regionale n. 12 del 24/09/2010, art. 2, comma 2 e della deliberazione del Direttore Generale f.f. n. 525 del 29/12/2010 con la quale è stato approvato il Regolamento Aziendale della mobilità in entrata presso l'I.R.C.C.S. Istituto Tumori "Giovanni Paolo II". Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area del Personale del Comparto del Servizio sanitario nazionale. Gli interessati alla selezione di mobilità devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- dipendenti a tempo indeterminato di Aziende ed Enti Pubblici del Servizio Sanitario Nazionale nel profilo professionale di C.P.S. Tecnico RX;
- di aver superato il periodo di prova;
- di avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione. L'idoneità fisica, pena esclusione, deve risultare da attestazione del Medico Autorizzato. Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria personale responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000, per le ipotesi di falsità di atti e dichiarazioni mendaci, le proprie generalità, la residenza e la situazione familiare; l'Azienda o l'Ente di appartenenza, il ruolo e il Profilo professionale rivestito; di essere in possesso dei requisiti previsti per la copertura del relativo posto, allegando alla stessa, a pena di inammissibilità, il curriculum reso sotto la forma della dichiarazione di responsabilità. Alla domanda deve essere unito, altresì, un elenco dei titoli e dei documenti presentati. La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione, però deve essere allegata - pena la mancata valutazione - la fotocopia di un documento di identità personale, in corso di validità, ai sensi della legge 127/97. I titoli e i documenti allegati devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi, nelle forme e nei limiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00. Si precisa che le dichiarazioni sostitutive attestanti titoli valutabili, e/o requisiti di ammissione, verranno accettate e valutate solo se redatte in forma completa per l'attribuzione dei punteggi, oltre che in modo conforme a quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio originale) deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time) le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.

MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al COMMISSARIO STRAORDINARIO - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II - VIALE ORAZIO FLACCO, 65 - 70124 BARI, devono essere inoltrate esclusivamente per posta, a mezzo di raccomandata A.R., pena esclusione, entro il 15° (quindicesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora questo giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo. E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione. Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli, in possesso dell'Amministrazione, è priva di effetto. Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, all'esterno della busta utilizzata per l'invio della domanda di partecipazione alla selezione, dovrà essere apposta la dicitura: "Istanza di partecipazione all'avviso per mobilità di C.P.S. Tecnico RX.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Alla selezione di mobilità saranno ammessi tutti coloro che presenteranno domanda di partecipazione, dichiarando e/o autocertificando il possesso dei requisiti. Il conseguente accertamento sarà effettuato all'atto della nomina da parte del competente ufficio. Qualora, dall'esame della domanda e della documentazione prodotta, si dovesse accertare la carenza dei requisiti per l'ammissione, l'Amministrazione, con apposito provvedimento motivato, dispone la decadenza dal diritto della nomina. Non potranno essere accolte, altresì, al momento del predetto accertamento, le istanze di coloro che:

- abbiano subito condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego;
- siano stati dichiarati dal collegio medico delle AA.SS.LL. competenti o dal medico competente aziendale, fisicamente non idonei, ovvero idonei con prescrizioni particolari alle mansioni del profilo in oggetto della mobilità o per i quali, comunque, risultino formalmente delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo stesso, né hanno pendenti istanze per il riconoscimento delle eventuali inidoneità.

L'insussistenza di tali circostanze deve risultare da attestazione della Amministrazione di appartenenza.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

Per la valutazione dei candidati è preposta una Commissione interna, composta da tre membri: due Componenti fissi ed uno afferente all'Area di destinazione del posto messo a Bando, a seconda del ruolo di appartenenza del candidato, dal Direttore Sanitario o dal Direttore Amministrativo ovvero da un dirigente delegato dal Direttore Sanitario o dal Direttore Amministrativo, quale primo componente. Il secondo è il Direttore dell' Area Risorse Umane (o un Dirigente dell' Area, suo delegato). Il terzo Componente è un Dirigente individuato ed all'uopo nominato dal Direttore Generale. Svolge le funzioni di Segretario un dipendente dell'Ufficio competente. La Commissione valuta il curriculum del Candidato e gli altri Titoli allegati alla domanda. Per i Candidati appartenenti ad altre Amministrazioni di Comparti diversi, la Commissione valuta in via prioritaria e sempre in maniera insindacabile, le corrispondenza tra Profilo Professionale rivestito dal Candidato ed il Profilo professionale a Selezione.

MODALITA' DI SELEZIONE

La Commissione Esaminatrice accerta l'idoneità dei candidati sulla base:

1. **l'anzianità di servizio**, strettamente relativa al Profilo Professionale di appartenenza, prestata a tempo indeterminato e determinato ma limitatamente a rapporti di lavoro dipendente. In via assoluta precedono i Candidati provenienti da Aziende o Enti del Servizio Sanitario Nazionale della Regione Puglia;
2. il **numero di figli** debitamente documentato;
3. il **numero di figli** debitamente documentato;
4. l' **avvicinamento al coniuge** oppure al proprio nucleo familiare, per la residenza del coniuge o del nucleo familiare;
5. il **curriculum** professionale.

I punteggi sono attribuiti come di seguito:

a) **anzianità di servizio** un punto per anno, per massimo dieci punti; con punti 0.10 al mese; trascurando la frazione inferiore ai quindici giorni (ed arrotondandola viceversa);

b) **numero di figli**, punti 0,10 per ciascun figlio ed un punteggio doppio nel caso di situazione di handicap dello stesso;
c) **avvicinamento**, indistintamente al coniuge oppure al proprio nucleo familiare, punti 0.10 e punteggio doppio nel caso di situazione di handicap del coniuge o di altro componente il proprio nucleo familiare.
d) **curriculum**, massimo dieci (10) punti.

La Commissione al termine della selezione formula la graduatoria finale di merito.

NOMINA DEL VINCITORE

Ultimata la procedura selettiva, la Commissione trasmette i risultati e gli atti al Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane che, raccolti gli Atti e la Graduatoria di merito, trasmette la proposta di provvedimento al Commissario Straordinario dell'Istituto per l'adozione. Il Commissario Straordinario dell'IRCCS - riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale - provvederà con proprio atto deliberativo all'approvazione della graduatoria e alla nomina del vincitore. Il concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, dovrà:

a) far pervenire dichiarazione attestante non aver subito condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
b) certificazione attestante il possesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una idoneità seppur parziale;
c) rilasciare dichiarazione in ordine alla disponibilità ad assumere servizio presso la sede di assegnazione da parte della Amministrazione;
d) certificazione dell'Azienda di provenienza che attesti che il candidato non è stato valutato negativamente ai sensi della normativa vigente in materia.

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questo IRCCS. Al fine di assicurare la stabilità della Unità Operativa di assegnazione, il dipendente mobilitato non potrà chiedere trasferimento presso altre aziende prima di due anni di servizio effettivo.

NORME FINALI

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale. Le istanze di mobilità che sono già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente Avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati. Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, e sul sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il quindicesimo (15°) giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso nel BURP -Bollettino Ufficiale Regione Puglia. Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia). L'IRCCS si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta. La graduatoria avrà la stessa durata di quella prevista per le graduatorie dei pubblici concorsi e potrà essere utilizzata - per un biennio - per la copertura di eventuali posti vacanti. L'IRCCS garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del decreto legislativo n. 165/2001. Ai sensi e per effetto della legge n. 196/2003, l'Ente è autorizzato al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura. Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione delle Risorse Umane, Ufficio Mobilità dell'Istituto Tumori Giovanni Paolo II, sito in Via Orazio Flacco, 65 - 70124 - tel. 0805555115 (Dott.ssa Barbara Palladino).

Il Direttore Area Gestione Risorse Umane
IRCCS "Ist. Tum. Giovanni Paolo II"
Dott. Claudio Guerra

Il Commissario Straordinario
IRCCS "Ist. Tum. Giovanni Paolo II"
Avv. Luciano Lovecchio

SCHEMADI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE **Allegato A**

Al Commissario Straordinario

IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"

Istituto di ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Via Orazio Flacco, 65 - 70124 BARI

Il sottoscritto, Sig./Dott._____

chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico di Mobilità, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 1 posto di C.P.S. Tecnico RX con rapporto di lavoro esclusivo, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n._____ del _____.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara:

- di essere nato a prov. il ;
- di risiedere a prov. ;
- via cap ;
- codice fiscale tel. ;
- di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione, ossia:
  - di essere dipendente a tempo indeterminato quale Dirigente Farmacista dal presso l'Azienda della Regione Puglia;
  - di aver superato il periodo di prova;
  - di essere iscritto nell'ordine professionale di dal ;
  - di essere idoneo fisicamente all'esercizio delle funzioni proprie della qualifica di appartenenza, senza limitazione e/o prescrizione alcuna;

Qualora risultasse vincitore dell'Avviso di mobilità dichiara, altresì il proprio impegno a non chiedere trasferimento ad altra azienda per un periodo di due anni a decorrere dalla data di

effettiva immissione in servizio presso questo Istituto.

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente Avviso venga inviata al seguente indirizzo:_____

_____; impegnandosi a comunicare eventuali variazioni e riconoscendo che l'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della Legge n.196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Allega infine alla presente: certificazioni, curriculum formativo e professionale datato e firmato ed elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati.

Data

_____

Firma

_____

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R. 28/12/2000 N. 445

__l__ sottoscritt_____nat_ a _____prov._____ il _____ e residente in _____, via_____,

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA:

**Di essere in possesso dei seguenti titoli:

- _____
- _____
- _____

Data

_____

Il dichiarante

_____

**Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso. I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996.

N.B. Allegare copia di documento di riconoscimento.

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA dell'atto di notorieta' ai sensi degli artt. 19 e 47 del d.p.r. 28/12/2000 n.445

__l__ sottoscritt_____nat_ a _____prov._____ il _____ e residente in _____, via_____,

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA:

Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali

- _____
- _____
- _____
- Etc.

Data

_____

Il dichiarante

_____

N.B.

- Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;

- Allegare copia di documento di riconoscimento

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione per n. 1 posto di C.P.S. Tecnico di laboratorio biomedico mediante mobilità volontaria.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della propria deliberazione n.____ del _____ indice il presente Avviso che regola la partecipazione e lo svolgimento della pubblica selezione, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato, presso l'I.R.C.C.S. Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, di n. 1 posto di C.P.S. Tecnico di Laboratorio Biomedico mediante mobilità volontaria, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 del CCNL 1998/2001 del Personale del Comparto, della Legge Regionale n. 12 del 24/09/2010, art. 2, comma 2 e della deliberazione del Direttore Generale f.f. n. 525 del 29/12/2010 con la quale è stato approvato il Regolamento Aziendale della mobilità in entrata presso l'I.R.C.C.S. Istituto Tumori "Giovanni Paolo II". Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area del Personale del Comparto del Servizio sanitario nazionale. Gli interessati alla selezione di mobilità devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- dipendenti a tempo indeterminato di Aziende ed Enti Pubblici del Servizio Sanitario Nazionale nel profilo professionale di C.P.S. Tecnico di Laboratorio Biomedico;
- di aver superato il periodo di prova;
- di avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione. L'idoneità fisica, pena esclusione, deve risultare da attestazione del Medico Competente.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria personale responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000, per le ipotesi di falsità di atti e dichiarazioni mendaci, le proprie generalità, la residenza e la situazione familiare; l'Azienda o l'Ente di appartenenza, il ruolo e il Profilo professionale rivestito; di essere in possesso dei requisiti previsti per la copertura del relativo posto, allegando alla stessa, a pena di inammissibilità, il curriculum reso sotto la forma della dichiarazione di responsabilità. Alla domanda deve essere unito, altresì, un elenco dei titoli e dei documenti presentati. La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione, però deve essere allegata - pena la mancata valutazione - la fotocopia di un documento di identità personale, in corso di validità, ai sensi della legge 127/97. I titoli e i documenti allegati devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi, nelle forme e nei limiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00. Si precisa che le dichiarazioni sostitutive attestanti titoli valutabili, e/o requisiti di ammissione, verranno accettate e valutate solo se redatte in forma completa per l'attribuzione dei punteggi, oltre che in modo conforme a quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio originale) deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time) le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.

MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al COMMISSARIO STRAORDINARIO - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II - VIALE ORAZIO FLACCO, 65 - 70124 BARI, devono essere inoltrate esclusivamente per posta, a mezzo di raccomandata A.R., pena esclusione, entro il 15° (quindicesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora questo giorno sia festivo, il termine è pro-

rogato al primo giorno successivo, non festivo. E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione. Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli, in possesso dell'Amministrazione, è priva di effetto. Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, all'esterno della busta utilizzata per l'invio della domanda di partecipazione alla selezione, dovrà essere apposta la dicitura: "Istanza di partecipazione all'avviso per mobilità di C.P.S. Tecnico di Laboratorio Biomedico.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Alla selezione di mobilità saranno ammessi tutti coloro che presenteranno domanda di partecipazione, dichiarando e/o autocertificando il possesso dei requisiti. Il conseguente accertamento sarà effettuato all'atto della nomina da parte del competente ufficio. Qualora, dall'esame della domanda e della documentazione prodotta, si dovesse accertare la carenza dei requisiti per l'ammissione, l'Amministrazione, con apposito provvedimento motivato, dispone la decadenza dal diritto della nomina. Non potranno essere accolte, altresì, al momento del predetto accertamento, le istanze di coloro che:

- abbiano subito condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego;
- siano stati dichiarati dal collegio medico delle AA.SS.LL. competenti o dal medico competente aziendale, fisicamente non idonei, ovvero idonei con prescrizioni particolari alle mansioni del profilo in oggetto della mobilità o per i quali, comunque, risultino formalmente delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo stesso, né hanno pendenti istanze per il riconoscimento delle eventuali inidoneità.

L'insussistenza di tali circostanze deve risultare da attestazione della Amministrazione di appartenenza.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

Per la valutazione dei candidati è preposta una Commissione interna, composta da tre membri: due Componenti fissi ed uno afferente all'Area di destinazione del posto messo a Bando, a seconda del ruolo di appartenenza del candidato, dal Direttore Sanitario o dal Direttore Amministrativo ovvero da un dirigente delegato dal Direttore Sanitario o dal Direttore Amministrativo, quale primo componente. Il secondo è il Direttore dell' Area Risorse Umane (o un Dirigente dell' Area, suo delegato). Il terzo Componente è un Dirigente individuato ed all'uopo nominato dal Direttore Generale. Svolge le funzioni di Segretario un dipendente dell'Ufficio competente. La Commissione valuta il curriculum del Candidato e gli altri Titoli allegati alla domanda. Per i Candidati appartenenti ad altre Amministrazioni di Comparti diversi, la Commissione valuta in via prioritaria e sempre in maniera insindacabile, le corrispondenza tra Profilo Professionale rivestito dal Candidato ed il Profilo professionale a Selezione.

MODALITA' DI SELEZIONE

La Commissione Esaminatrice accerta l'idoneità dei candidati sulla base:

1. **l'anzianità di servizio**, strettamente relativa al Profilo Professionale di appartenenza, prestata a tempo indeterminato e determinato ma limitatamente a rapporti di lavoro dipendente. In via assoluta precedono i Candidati provenienti da Aziende o Enti del Servizio Sanitario Nazionale della Regione Puglia;
2. il **numero di figli** debitamente documentato;
3. il **numero di figli** debitamente documentato;
4. l' **avvicinamento al coniuge** oppure al proprio nucleo familiare, per la residenza del coniuge o del nucleo familiare;
5. il **curriculum** professionale.

I punteggi sono attribuiti come di seguito:

a) **anzianità di servizio** un punto per anno, per massimo dieci punti; con punti 0.10 al mese; trascurando la frazione inferiore ai quindici giorni (ed arrotondandola viceversa);
b) **numero di figli**, punti 0,10 per ciascun figlio ed un punteggio doppio nel caso di situazione di handicap dello stesso;
c) **avvicinamento**, indistintamente al coniuge oppure al proprio nucleo familiare, punti 0.10 e punteggio doppio nel caso di situazione di handicap del coniuge o di altro componente il proprio nucleo familiare.
d) **curriculum**, massimo dieci (10) punti.

La Commissione al termine della selezione formula la graduatoria finale di merito.

NOMINA DEL VINCITORE

Ultimata la procedura selettiva, la Commissione trasmette i risultati e gli atti al Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane che, raccolti gli Atti e la Graduatoria di merito, trasmette la proposta di provvedimento al Commissario Straordinario dell'Istituto per l'adozione. Il Commissario Straordinario dell'IRCCS - riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale - provvederà con proprio atto deliberativo all'approvazione della graduatoria e alla nomina del vincitore. Il concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, dovrà:

a) far pervenire dichiarazione attestante non aver subito condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
b) certificazione attestante il possesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una idoneità seppur parziale;
c) rilasciare dichiarazione in ordine alla disponibilità ad assumere servizio presso la sede di assegnazione da parte della Amministrazione;
d) certificazione dell'Azienda di provenienza che attesti che il candidato non è stato valutato negativamente ai sensi della normativa vigente in materia. L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questo IRCCS. Al fine di assicurare la stabilità della Unità Operativa di assegnazione, il dipendente mobilitato non potrà chiedere trasferimento presso altre aziende prima di due anni di servizio effettivo.

NORME FINALI

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale. Le istanze di mobilità che sono già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente Avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati. Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, e sul sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il quindicesimo (15°) giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso nel BURP -Bollettino Ufficiale Regione Puglia. Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia). L'IRCCS si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta. La graduatoria avrà la stessa durata di quella prevista per le graduatorie dei pubblici concorsi e potrà essere utilizzata - per un biennio - per la copertura di eventuali posti vacanti. L'IRCCS garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del decreto legislativo n. 165/2001. Ai sensi e per effetto della legge n. 196/2003, l'Ente è autorizzato al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura. Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione delle Risorse Umane, Ufficio Mobilità dell'Istituto Tumori Giovanni Paolo II, sito in Via Orazio Flacco, 65 - 70124 - tel. 0805555115 (Dott.ssa Barbara Palladino).

Il Direttore Area Gestione Risorse Umane
IRCCS "Ist. Tum. Giovanni Paolo II"
Dott. Claudio Guerra

Il Commissario Straordinario
IRCCS "Ist. Tum. Giovanni Paolo II"
F.to Avv. Luciano Lovecchio

SCHEMADI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE **Allegato A**

Al Commissario Straordinario

IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"

Istituto di ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Via Orazio Flacco, 65 - 70124 BARI

Il sottoscritto, Sig./Dott._____

chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico di Mobilità, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 1 posto di C.P.S. Tecnico di Laboratorio Biomedico con rapporto di lavoro esclusivo, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n._____ del _____.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara:

- di essere nato a _____ prov. _____ il _____;
- di risiedere a _____ prov. _____;
- via _____ cap _____;
- codice fiscale _____ tel. _____;
- di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione, ossia:
  - di essere dipendente a tempo indeterminato quale Dirigente Farmacista dal _____ presso l'Azienda _____ della Regione Puglia;
  - di aver superato il periodo di prova;
  - di essere iscritto nell'ordine professionale di _____ dal _____;
  - di essere idoneo fisicamente all'esercizio delle funzioni proprie della qualifica di appartenenza, senza limitazione e/o prescrizione alcuna;

Qualora risultasse vincitore dell'Avviso di mobilità dichiara, altresì il proprio impegno a non chiedere trasferimento ad altra azienda per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questo Istituto.

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente Avviso venga inviata al seguente indirizzo:_____

_____; impegnandosi a comunicare eventuali variazioni e riconoscendo che l'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della Legge n.196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Allega infine alla presente: certificazioni, curriculum formativo e professionale datato e firmato ed elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati.

Data

_____

Firma

_____

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R. 28/12/2000 N. 445

__l__ sottoscritt_____nat_ a _____prov._____ il _____ e residente in _____, via_____,

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA:

**Di essere in possesso dei seguenti titoli:

- _____
- _____
- _____

Data

_____

Il dichiarante

_____

**Identificare con orecisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso. I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996.

N.B. Allegare copia di documento di riconoscimento

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA dell'atto di notorieta' ai sensi degli artt. 19 e 47 del d.p.r. 28/12/2000 n.445

__l__ sottoscritt_____nat_ a _____prov._____ il _____ e residente in _____, via_____,

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA:

Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali

- _____
- _____
- _____
- Etc.

Data

_____

Il dichiarante

_____

N.B.

- Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;

- Allegare copia di documento di riconoscimento

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione per n. 1 posto di Dirigente Medico Cardiologo mediante mobilità volontaria.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della propria deliberazione n_____ del _____ indice il presente Avviso che regola la partecipazione e lo svolgimento della pubblica selezione, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato, presso l'I.R.C.C.S. Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, di n. 1 posto di Dirigente Medico Cardiologo - mediante mobilità volontaria, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 del CCNL 1998/2001 della dirigenza Medica e Veterinaria, della Legge Regionale n. 12 del 24/09/2010, art. 2, comma 2 e della deliberazione del Commissario Straordinario n. _____ del _____, con la quale è stato approvato il Regolamento Aziendale della mobilità in entrata presso l'I.R.C.C.S. Istituto Tumori "Giovanni Paolo II". Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria. Gli interessati alla selezione di mobilità devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- dipendenti a tempo indeterminato di Aziende ed Enti Pubblici del Servizio Sanitario Nazionale nel profilo professionale di Dirigente Medico Cardiologo (con esclusione di equivalenza/equipollenza);
- aver superato il periodo di prova;
- avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione. L'idoneità fisica, pena esclusione, deve risultare da attestazione del Medico Competente. Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria personale responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000, per le ipotesi di falsità di atti e dichiarazioni mendaci, le proprie generalità, la residenza e la situazione familiare; l'Azienda o l'Ente di appartenenza, il ruolo e il Profilo professionale rivestito; di essere in possesso dei requisiti previsti per la copertura del relativo posto, allegando alla stessa il certificato di servizio storico, un dettagliato curriculum formativo e professionale dal quale si evincono le capacità professionali possedute e tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione. Alla domanda deve essere unito, altresì, un elenco dei titoli e dei documenti presentati. La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione, però deve essere allegata - pena la mancata valutazione - la fotocopia di un documento di identità personale, in corso di validità, ai sensi della legge 127/97. I titoli e i documenti allegati devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi, nelle forme e nei limiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00. Si precisa che le dichiarazioni sostitutive attestanti titoli valutabili, e/o requisiti di ammissione, verranno accettate e valutate solo se redatte in forma completa per l'attribuzione dei punteggi, oltre che in modo conforme a quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio originale) deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time) le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.

MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al COMMISSARIO STRAORDINARIO - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II - VIALE ORAZIO FLACCO, 65 - 70124 BARI, devono essere inoltrate esclusivamente per posta, a mezzo di raccomandata A.R.,

pena esclusione, entro il 15° (quindicesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora questo giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo. E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione. Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli, in possesso dell'Amministrazione, è priva di effetto. Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, all'esterno della busta utilizzata per l'invio della domanda di partecipazione alla selezione, dovrà essere apposta la dicitura: Istanza di partecipazione all'avviso per mobilità di Dirigente Medico Cardiologo.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Alla selezione di mobilità saranno ammessi tutti coloro che presenteranno domanda di partecipazione, dichiarando e/o autocertificando il possesso dei requisiti. Il conseguente accertamento sarà effettuato all'atto della nomina da parte del competente ufficio. Qualora, dall'esame della domanda e della documentazione prodotta, si dovesse accertare la carenza dei requisiti per l'ammissione, l'Amministrazione, con apposito provvedimento motivato, dispone la decadenza dal diritto della nomina. Non potranno essere accolte, altresì, al momento del predetto accertamento, le istanze di coloro che:

- abbiano subito condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego;
- siano stati dichiarati dal collegio medico delle AA.SS.LL. competenti o dal medico competente aziendale, fisicamente non idonei, ovvero idonei con prescrizioni particolari alle mansioni del profilo in oggetto della mobilità o per i quali, comunque, risultino formalmente delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo stesso, né abbiano pendenti istanze per il riconoscimento delle eventuali inidoneità.
- siano stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati e delle attività di dirigenti, effettuati ai sensi della normativa vigente in materia. L'insussistenza di tali circostanze deve risultare da attestazione della Amministrazione di appartenenza.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

Per la valutazione dei candidati è preposta una Commissione interna, composta da cinque membri, così come di seguito specificato. La Commissione è presieduta dal Direttore Sanitario, ovvero da un Dirigente delegato dal Direttore sanitario, quale primo Componente. Il secondo è il Direttore dell' Area Risorse Umane (o un Dirigente dell' Area, suo delegato). Il terzo Componente è il Direttore Scientifico. Il quarto Componente è il Direttore della Struttura presso cui il Candidato è destinato. Il quinto è un Dirigente Medico della disciplina, nominato di volta in volta dal Direttore Generale. Svolge le funzioni di Segretario un dipendente dell'Ufficio competente. La Commissione stabilisce a priori la ponderazione dei titoli, di cui al curriculum; ed effettua il colloquio col candidato sulle attività professionali. Per il colloquio la Commissione dispone di un ulteriore punteggio massimo di trenta. La graduatoria sarà redatta considerando attribuibili max 60 punti di cui 30 per i titoli e 30 per il colloquio.

MODALITA' DI SELEZIONE

La Commissione Esaminatrice accerta l'idoneità dei candidati sulla base di:

1. **l'anzianità di servizio**, strettamente relativa all'area, al ruolo e alla disciplina o profilo prestato con rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, esclusivamente a rapporti di lavoro dipendente;
2. **numero di figli**;
3. **avvicinamento al coniuge** oppure al proprio nucleo familiare, per la residenza del coniuge o del nucleo familiare;
4. **curriculum** professionale.
5. prova **colloquio**;

Per l'assegnazione dei punteggi la Commissione Esaminatrice si dovrà attenere ai seguenti criteri:

(i punteggi sono attribuiti secondo le norme del DPR 483/97 tranne che per i punti b, c, d):

a) **anzianità di servizio** prestato nella stessa posizione funzionale in Aziende sanitarie e/o ospedaliere (per il servizio nel profilo a selezione la Commissione assegnerà al candidato un punto per anno, per massimo dieci punti; con punti 0.080 al mese; trascurando la frazione inferiore ai quindici giorni (ed arrotondandola viceversa);

b) **numero di figli**, punti 0.10 per ciascun figlio ed un punteggio 0.50 - aggiuntivo - nel caso di situazione di handicap dello stesso;
c) **avvicinamento**, indistintamente al coniuge oppure al proprio nucleo familiare, punti 0.10 e punteggio, aggiuntivo, di 0.50 nel caso di situazione di handicap del coniuge o di altro componente il proprio nucleo familiare.
d) **curriculum**, massimo quindici (15) punti.
Nel curriculum è valutata, in particolare, la produzione scientifica pertinente alla disciplina in esame edita su riviste scientifiche di livello internazionale recensite, con preferenziale riferimento all'Impact Factor totale, normalizzato e pesato secondo i criteri del Ministero della Salute). Oltre all'elenco cronologico delle pubblicazioni, vanno allegate le pubblicazioni più significative, fino ad un massimo di 10. Nel curriculum non si valutano idoneità e tirocini né la mera partecipazione passiva a congressi, convegni e seminari;
e) **colloquio** diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, secondo i seguenti criteri: la Commissione, per il colloquio, dispone di 30 punti e, nel caso di mancato raggiungimento di un punteggio di sufficienza di almeno 21/30, il candidato non sarà dichiarato idoneo.

La Commissione al termine della selezione formula la graduatoria finale di merito.

NOMINA DEL VINCITORE

Ultimata la procedura selettiva, la Commissione trasmette i risultati e gli atti al Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane che, raccolti i verbali con la graduatoria di merito, trasmette la proposta di provvedimento al Commissario Straordinario dell'Istituto per l'adozione. Il Commissario Straordinario dell'IRCCS - riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale - provvederà con proprio atto deliberativo all'approvazione della graduatoria e alla nomina del vincitore.

Il concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, dovrà:
a) far pervenire dichiarazione attestante non aver subito condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
b) certificazione attestante il possesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una idoneità seppur parziale;
c) rilasciare dichiarazione in ordine alla disponibilità ad assumere servizio presso la sede di assegnazione da parte della Amministrazione;
d) certificazione dell'Azienda di provenienza che attesti che il candidato non è stato valutato negativamente ai sensi della normativa vigente in materia.

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questo IRCCS. Al fine di assicurare la stabilità della Unità Operativa di assegnazione, il dipendente mobilitato non potrà chiedere trasferimento presso altre aziende prima di due anni di servizio effettivo.

NORME FINALI

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale. Le istanze di mobilità che sono già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente Avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati. Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il quindicesimo (15°) giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso nel BURP -Bollettino Ufficiale Regione Puglia (con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, di tutte quelle regolamentari di questo Istituto, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia). L'IRCCS si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di

sorta. La graduatoria avrà la durata e potrà essere utilizzata - per un biennio - per la copertura di eventuali, ulteriori posti vacanti. L'IRCCS garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del decreto legislativo n. 165/2001. Ai sensi e per effetto della legge n. 196/2003, l'Ente è autorizzato al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura. Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione delle Risorse Umane, Ufficio Mobilità dell'Istituto Tumori Giovanni Paolo II, sito in Via Orazio Flacco, 65 - 70124 BARI - tel. 0805555115 (Dott.ssa Barbara Palladino).

Il Direttore Area Gestione Risorse Umane
IRCCS "Ist. Tum. Giovanni Paolo II"
Dott. Claudio Guerra

Il Commissario Straordinario
IRCCS "Ist. Tum. Giovanni Paolo II"
Avv. Luciano Lovecchio

SCHEMADI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE **Allegato A**

Al Commissario Straordinario

IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"

Istituto di ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Via Orazio Flacco, 65 - 70124 BARI

Il sottoscritto, Sig./Dott._____;

chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico di Mobilità, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico Cardiologo con rapporto di lavoro esclusivo, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n._____ del _____.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara:

- di essere nato a _____ prov. _____ il _____;
- di risiedere a _____ prov. _____;
- via _____ cap _____;
- codice fiscale _____ tel. _____;
- di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione, ossia:
  - di essere dipendente a tempo indeterminato quale Dirigente Farmacista dal _____ presso l'Azienda _____ della Regione Puglia;
  - di aver superato il periodo di prova;
  - di essere iscritto nell'ordine professionale di _____ dal _____;
  - di essere idoneo fisicamente all'esercizio delle funzioni proprie della qualifica di appartenenza, senza limitazione e/o prescrizione alcuna;

Qualora risultasse vincitore dell'Avviso di mobilità dichiara, altresì il proprio impegno a non chiedere trasferimento ad altra azienda per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questo Istituto.

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente Avviso venga inviata al seguente indirizzo:_____

_____; impegnandosi a comunicare eventuali variazioni e riconoscendo che l'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della Legge n.196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Allega infine alla presente: certificazioni, curriculum formativo e professionale datato e firmato ed elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati.

Data

_____

Firma

_____

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R. 28/12/2000 N. 445

__l__ sottoscritt_____nat_ a _____prov._____ il _____ e residente in _____, via_____,

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA:

**Di essere in possesso dei seguenti titoli:

- _____
- _____
- _____

Data

_____

Il dichiarante

_____

**Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso. I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996.

N.B. Allegare copia di documento di riconoscimento

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA dell'atto di notorieta' ai sensi degli artt. 19 e 47 del d.p.r. 28/12/2000 n.445

__l__ sottoscritt_____nat_ a _____prov._____ il _____ e residente in _____, via_____,

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA:

Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali

- _____
- _____
- _____
- Etc.

Data

_____

Il dichiarante

_____

N.B.

- Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;

- Allegare copia di documento di riconoscimento

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione per n. 1 posto di Dirigente Medico Anestesista mediante mobilità volontaria.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della propria deliberazione n_____ del _____ indice il presente Avviso che regola la partecipazione e lo svolgimento della pubblica selezione, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato, presso l'I.R.C.C.S. Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, di n. 1 posto di Dirigente Medico Anestesista - mediante mobilità volontaria, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 del CCNL 1998/2001 della dirigenza Medica e Veterinaria, della Legge Regionale n. 12 del 24/09/2010, art. 2, comma 2 e della deliberazione del Commissario Straordinario n. _____ del _____, con la quale è stato approvato il Regolamento Aziendale della mobilità in entrata presso l'I.R.C.C.S. Istituto Tumori "Giovanni Paolo II". Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Gli interessati alla selezione di mobilità devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- dipendenti a tempo indeterminato di Aziende ed Enti Pubblici del Servizio Sanitario Nazionale nel profilo professionale di Dirigente Medico Anestesista (con esclusione di equivalenza/equipollenza);
- aver superato il periodo di prova;
- avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione. L'idoneità fisica, pena esclusione, deve risultare da attestazione del Medico Competente. Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria personale responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000, per le ipotesi di falsità di atti e dichiarazioni mendaci, le proprie generalità, la residenza e la situazione familiare; l'Azienda o l'Ente di appartenenza, il ruolo e il Profilo professionale rivestito; di essere in possesso dei requisiti previsti per la copertura del relativo posto, allegando alla stessa il certificato di servizio storico, un dettagliato curriculum formativo e professionale dal quale si evincono le capacità professionali possedute e tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione. Alla domanda deve essere unito, altresì, un elenco dei titoli e dei documenti presentati. La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione, però deve essere allegata - pena la mancata valutazione - la fotocopia di un documento di identità personale, in corso di validità, ai sensi della legge 127/97. I titoli e i documenti allegati devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi, nelle forme e nei limiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00. Si precisa che le dichiarazioni sostitutive attestanti titoli valutabili, e/o requisiti di ammissione, verranno accettate e valutate solo se redatte in forma completa per l'attribuzione dei punteggi, oltre che in modo conforme a quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio originale) deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time) le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.

MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al COMMISSARIO STRAORDINARIO - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II - VIALE ORAZIO FLACCO, 65 - 70124 BARI, devono essere inoltrate esclusi-

vamente per posta, a mezzo di raccomandata A.R., pena esclusione, entro il 15° (quindicesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora questo giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo. E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione. Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli, in possesso dell'Amministrazione, è priva di effetto. Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, all'esterno della busta utilizzata per l'invio della domanda di partecipazione alla selezione, dovrà essere apposta la dicitura: Istanza di partecipazione all'avviso per mobilità di Dirigente Medico Anestesista.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Alla selezione di mobilità saranno ammessi tutti coloro che presenteranno domanda di partecipazione, dichiarando e/o autocertificando il possesso dei requisiti. Il conseguente accertamento sarà effettuato all'atto della nomina da parte del competente ufficio. Qualora, dall'esame della domanda e della documentazione prodotta, si dovesse accertare la carenza dei requisiti per l'ammissione, l'Amministrazione, con apposito provvedimento motivato, dispone la decadenza dal diritto della nomina. Non potranno essere accolte, altresì, al momento del predetto accertamento, le istanze di coloro che:

- abbiano subito condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego;
- siano stati dichiarati dal collegio medico delle AA.SS.LL. competenti o dal medico competente aziendale, fisicamente non idonei, ovvero idonei con prescrizioni particolari alle mansioni del profilo in oggetto della mobilità o per i quali, comunque, risultino formalmente delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo stesso, né abbiano pendenti istanze per il riconoscimento delle eventuali inidoneità.
- siano stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati e delle attività di dirigenti, effettuati ai sensi della normativa vigente in materia.

L'insussistenza di tali circostanze deve risultare da attestazione della Amministrazione di appartenenza.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

Per la valutazione dei candidati è preposta una Commissione interna, composta da cinque membri, così come di seguito specificato. La Commissione è presieduta dal Direttore Sanitario, ovvero da un Dirigente delegato dal Direttore sanitario, quale primo Componente. Il secondo è il Direttore dell' Area Risorse Umane (o un Dirigente dell' Area, suo delegato). Il terzo Componente è il Direttore Scientifico. Il quarto Componente è il Direttore della Struttura presso cui il Candidato è destinato. Il quinto è un Dirigente Medico della disciplina, nominato di volta in volta dal Direttore Generale. Svolge le funzioni di Segretario un dipendente dell'Ufficio competente. La Commissione stabilisce a priori la ponderazione dei titoli, di cui al curriculum; ed effettua il colloquio col candidato sulle attività professionali. Per il colloquio la Commissione dispone di un ulteriore punteggio massimo di trenta.

La graduatoria sarà redatta considerando attribuibili max 60 punti di cui 30 per i titoli e 30 per il colloquio.

MODALITA' DI SELEZIONE

La Commissione Esaminatrice accerta l'idoneità dei candidati sulla base di:

1. **l'anzianità di servizio**, strettamente relativa all'area, al ruolo e alla disciplina o profilo prestato con rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, esclusivamente a rapporti di lavoro dipendente;
2. **numero di figli**;
3. **avvicinamento al coniuge** oppure al proprio nucleo familiare, per la residenza del coniuge o del nucleo familiare;
4. **curriculum** professionale.
5. prova **colloquio**;

Per l'assegnazione dei punteggi la Commissione Esaminatrice si dovrà attenere ai seguenti criteri:

(i punteggi sono attribuiti secondo le norme del DPR 483/97 tranne che per i punti b, c, d):

a) **anzianità di servizio** prestato nella stessa posizione funzionale in Aziende sanitarie e/o ospedaliere (per il servizio nel profilo a selezione la

Commissione assegnerà al candidato un punto per anno, per massimo dieci punti; con punti 0.080 al mese; trascurando la frazione inferiore ai quindici giorni (ed arrotondandola viceversa);

b) **numero di figli**, punti 0.10 per ciascun figlio ed un punteggio 0.50 - aggiuntivo - nel caso di situazione di handicap dello stesso;

c) **avvicinamento**, indistintamente al coniuge oppure al proprio nucleo familiare, punti 0.10 e punteggio, aggiuntivo, di 0.50 nel caso di situazione di handicap del coniuge o di altro componente il proprio nucleo familiare.

d) **curriculum**, massimo quindici (15) punti.
Nel curriculum è valutata, in particolare, la produzione scientifica pertinente alla disciplina in esame edita su riviste scientifiche di livello internazionale recensite, con preferenziale riferimento all'Impact Factor totale, normalizzato e pesato secondo i criteri del Ministero della Salute). Oltre all'elenco cronologico delle pubblicazioni, vanno allegate le pubblicazioni più significative, fino ad un massimo di 10. Nel curriculum non si valutano idoneità e tirocini né la mera partecipazione passiva a congressi, convegni e seminari;

e) **colloquio** diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, secondo i seguenti criteri: la Commissione, per il colloquio, dispone di 30 punti e, nel caso di mancato raggiungimento di un punteggio di sufficienza di almeno 21/30, il candidato non sarà dichiarato idoneo. La Commissione al termine della selezione formula la graduatoria finale di merito.

NOMINA DEL VINCITORE

Ultimata la procedura selettiva, la Commissione trasmette i risultati e gli atti al Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane che, raccolti i verbali con la graduatoria di merito, trasmette la proposta di provvedimento al Commissario Straordinario dell'Istituto per l'adozione. Il Commissario Straordinario dell'IRCCS - riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale - provvederà con proprio atto deliberativo all'approvazione della graduatoria e alla nomina del vincitore. Il concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, dovrà:

a) far pervenire dichiarazione attestante non aver subito condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e gli eventuali procedimenti penali pendenti;

b) certificazione attestante il possesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una idoneità seppur parziale;

c) rilasciare dichiarazione in ordine alla disponibilità ad assumere servizio presso la sede di assegnazione da parte della Amministrazione;

d) certificazione dell'Azienda di provenienza che attesti che il candidato non è stato valutato negativamente ai sensi della normativa vigente in materia.

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questo IRCCS. Al fine di assicurare la stabilità della Unità Operativa di assegnazione, il dipendente mobilitato non potrà chiedere trasferimento presso altre aziende prima di due anni di servizio effettivo.

NORME FINALI

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale. Le istanze di mobilità che sono già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente Avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati. Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il quindicesimo (15°) giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso nel BURP -Bollettino Ufficiale Regione Puglia (con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, di tutte quelle regolamentari di questo Istituto, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia). L'IRCCS si riserva la facoltà di modificare, prorogare,

sospendere, revocare il presente bando in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta. La graduatoria avrà la durata e potrà essere utilizzata - per un biennio - per la copertura di eventuali, ulteriori posti vacanti. L'IRCCS garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del decreto legislativo n. 165/2001. Ai sensi e per effetto della legge n. 196/2003, l'Ente è autorizzato al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura. Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione delle Risorse Umane, Ufficio Mobilità dell'Istituto Tumori Giovanni Paolo II, sito in Via Orazio Flacco, 65 - 70124 BARI - tel. 0805555115 (Dott.ssa Barbara Palladino).

Il Direttore Area Gestione Risorse Umane
IRCCS "Ist. Tum. Giovanni Paolo II"
Dott. Claudio Guerra

Il Commissario Straordinario
IRCCS "Ist. Tum. Giovanni Paolo II"
Avv. Luciano Lovecchio

SCHEMADI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE **Allegato A**

Al Commissario Straordinario

IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"

Istituto di ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Via Orazio Flacco, 65 - 70124 BARI

Il sottoscritto, Sig./Dott._____

chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico di Mobilità, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico Anestesista con rapporto di lavoro esclusivo, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n._____ del _____.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara:

- di essere nato a _____ prov. _____ il _____;
- di risiedere a _____ prov. _____;
- via _____ cap _____;
- codice fiscale _____ tel. _____;
- di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione, ossia:
  - di essere dipendente a tempo indeterminato quale Dirigente Farmacista dal _____ presso l'Azienda _____ della Regione Puglia;
  - di aver superato il periodo di prova;
  - di essere iscritto nell'ordine professionale di _____ dal _____;
  - di essere idoneo fisicamente all'esercizio delle funzioni proprie della qualifica di appartenenza, senza limitazione e/o prescrizione alcuna;

Qualora risultasse vincitore dell'Avviso di mobilità dichiara, altresì il proprio impegno a non chiedere trasferimento ad altra azienda per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questo Istituto.

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente Avviso venga inviata al seguente indirizzo:_____

_____; impegnandosi a comunicare eventuali variazioni e riconoscendo che l'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della Legge n.196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Allega infine alla presente: certificazioni, curriculum formativo e professionale datato e firmato ed elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati.

Data

_____

Firma

_____

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R. 28/12/2000 N. 445

__l__ sottoscritt_____nat_ a _____prov._____ il _____ e residente in _____, via_____,

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA:

**Di essere in possesso dei seguenti titoli:

- _____
- _____
- _____

Data

_____ Il dichiarante

_____

**Identificare con orecisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso. I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996.

N.B. Allegare copia di documento di riconoscimento

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA dell'atto di notorieta' ai sensi degli artt. 19 e 47 del d.p.r. 28/12/2000 n.445

__l__ sottoscritt_____nat_ a _____prov._____ il _____ e residente in _____, via_____,

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA:

Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali

- _____
- _____
- _____
- Etc.

Data

_____

Il dichiarante

_____

N.B.

- Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;

- Allegare copia di documento di riconoscimento

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione per n. 1 posto di Dirigente Medico Anatomo Patologo mediante mobilità volontaria.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della propria deliberazione n_____ del _____ indice il presente Avviso che regola la partecipazione e lo svolgimento della pubblica selezione, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato, presso l'I.R.C.C.S. Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, di n. 1 posto di Dirigente Medico Anatomo Patologo - mediante mobilità volontaria, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 del CCNL 1998/2001 della dirigenza Medica e Veterinaria, della Legge Regionale n. 12 del 24/09/2010, art. 2, comma 2 e della deliberazione del Commissario Straordinario n. _____ del _____, con la quale è stato approvato il Regolamento Aziendale della mobilità in entrata presso l'I.R.C.C.S. Istituto Tumori "Giovanni Paolo II". Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria. Gli interessati alla selezione di mobilità devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- dipendenti a tempo indeterminato di Aziende ed Enti Pubblici del Servizio Sanitario Nazionale nel profilo professionale di Dirigente Medico Anatomo Patologo (con esclusione di equivalenza/equipollenza);
- aver superato il periodo di prova;
- avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione. L'idoneità fisica, pena esclusione, deve risultare da attestazione del Medico Competente. Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria personale responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000, per le ipotesi di falsità di atti e dichiarazioni mendaci, le proprie generalità, la residenza e la situazione familiare; l'Azienda o l'Ente di appartenenza, il ruolo e il Profilo professionale rivestito; di essere in possesso dei requisiti previsti per la copertura del relativo posto, allegando alla stessa il certificato di servizio storico, un dettagliato curriculum formativo e professionale dal quale si evincono le capacità professionali possedute e tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione. Alla domanda deve essere unito, altresì, un elenco dei titoli e dei documenti presentati. La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione, però deve essere allegata - pena la mancata valutazione - la fotocopia di un documento di identità personale, in corso di validità, ai sensi della legge 127/97. I titoli e i documenti allegati devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi, nelle forme e nei limiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00. Si precisa che le dichiarazioni sostitutive attestanti titoli valutabili, e/o requisiti di ammissione, verranno accettate e valutate solo se redatte in forma completa per l'attribuzione dei punteggi, oltre che in modo conforme a quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio originale) deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time) le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.

MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al COMMISSARIO STRAORDINARIO - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II - VIALE ORAZIO FLACCO, 65 - 70124 BARI, devono essere inoltrate esclusi-

vamente per posta, a mezzo di raccomandata A.R., pena esclusione, entro il 15° (quindicesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora questo giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo. E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione. Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli, in possesso dell'Amministrazione, è priva di effetto. Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, all'esterno della busta utilizzata per l'invio della domanda di partecipazione alla selezione, dovrà essere apposta la dicitura: Istanza di partecipazione all'avviso per mobilità di Dirigente Medico Anatomo Patologo.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Alla selezione di mobilità saranno ammessi tutti coloro che presenteranno domanda di partecipazione, dichiarando e/o autocertificando il possesso dei requisiti. Il conseguente accertamento sarà effettuato all'atto della nomina da parte del competente ufficio. Qualora, dall'esame della domanda e della documentazione prodotta, si dovesse accertare la carenza dei requisiti per l'ammissione, l'Amministrazione, con apposito provvedimento motivato, dispone la decadenza dal diritto della nomina.

Non potranno essere accolte, altresì, al momento del predetto accertamento, le istanze di coloro che:

- abbiano subito condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego;
- siano stati dichiarati dal collegio medico delle AA.SS.LL. competenti o dal medico competente aziendale, fisicamente non idonei, ovvero idonei con prescrizioni particolari alle mansioni del profilo in oggetto della mobilità o per i quali, comunque, risultino formalmente delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo stesso, né abbiano pendenti istanze per il riconoscimento delle eventuali inidoneità.
- siano stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati e delle attività di dirigenti, effettuati ai sensi della normativa vigente in materia.

L'insussistenza di tali circostanze deve risultare da attestazione della Amministrazione di appartenenza.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

Per la valutazione dei candidati è preposta una Commissione interna, composta da cinque membri, così come di seguito specificato. La Commissione è presieduta dal Direttore Sanitario, ovvero da un Dirigente delegato dal Direttore sanitario, quale primo Componente. Il secondo è il Direttore dell' Area Risorse Umane (o un Dirigente dell' Area, suo delegato). Il terzo Componente è il Direttore Scientifico. Il quarto Componente è il Direttore della Struttura presso cui il Candidato è destinato. Il quinto è un Dirigente Medico della disciplina, nominato di volta in volta dal Direttore Generale. Svolge le funzioni di Segretario un dipendente dell'Ufficio competente. La Commissione stabilisce a priori la ponderazione dei titoli, di cui al curriculum; ed effettua il colloquio col candidato sulle attività professionali. Per il colloquio la Commissione dispone di un ulteriore punteggio massimo di trenta. La graduatoria sarà redatta considerando attribuibili max 60 punti di cui 30 per i titoli e 30 per il colloquio.

MODALITA' DI SELEZIONE

La Commissione Esaminatrice accerta l'idoneità dei candidati sulla base di:

1. **l'anzianità di servizio**, strettamente relativa all'area, al ruolo e alla disciplina o profilo prestato con rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, esclusivamente a rapporti di lavoro dipendente;
2. **numero di figli**;
3. **avvicinamento al coniuge** oppure al proprio nucleo familiare, per la residenza del coniuge o del nucleo familiare;
4. **curriculum** professionale.
5. prova **colloquio**;

Per l'assegnazione dei punteggi la Commissione Esaminatrice si dovrà attenere ai seguenti criteri:

(i punteggi sono attribuiti secondo le norme del DPR 483/97 tranne che per i punti b, c, d):

a) **anzianità di servizio** prestato nella stessa posizione funzionale in Aziende sanitarie e/o ospedaliere (per il servizio nel profilo a selezione la Commissione assegnerà al candidato un punto

per anno, per massimo dieci punti; con punti 0.080 al mese; trascurando la frazione inferiore ai quindici giorni (ed arrotondandola viceversa);

b) **numero di figli**, punti 0.10 per ciascun figlio ed un punteggio 0.50 - aggiuntivo - nel caso di situazione di handicap dello stesso;

c) **avvicinamento**, indistintamente al coniuge oppure al proprio nucleo familiare, punti 0.10 e punteggio, aggiuntivo, di 0.50 nel caso di situazione di handicap del coniuge o di altro componente il proprio nucleo familiare.

d) **curriculum**, massimo quindici (15) punti.
Nel curriculum è valutata, in particolare, la produzione scientifica pertinente alla disciplina in esame edita su riviste scientifiche di livello internazionale recensite, con preferenziale riferimento all'Impact Factor totale, normalizzato e pesato secondo i criteri del Ministero della Salute). Oltre all'elenco cronologico delle pubblicazioni, vanno allegate le pubblicazioni più significative, fino ad un massimo di 10. Nel curriculum non si valutano idoneità e tirocini né la mera partecipazione passiva a congressi, convegni e seminari;

e) **colloquio** diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, secondo i seguenti criteri: la Commissione, per il colloquio, dispone di 30 punti e, nel caso di mancato raggiungimento di un punteggio di sufficienza di almeno 21/30, il candidato non sarà dichiarato idoneo.

La Commissione al termine della selezione formula la graduatoria finale di merito.

NOMINA DEL VINCITORE

Ultimata la procedura selettiva, la Commissione trasmette i risultati e gli atti al Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane che, raccolti i verbali con la graduatoria di merito, trasmette la proposta di provvedimento al Commissario Straordinario dell'Istituto per l'adozione. Il Commissario Straordinario dell'IRCCS - riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale - provvederà con proprio atto deliberativo all'approvazione della graduatoria e alla nomina del vincitore. Il concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, dovrà:

a) far pervenire dichiarazione attestante non aver subito condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e gli eventuali procedimenti penali pendenti;

b) certificazione attestante il possesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una idoneità seppur parziale;

c) rilasciare dichiarazione in ordine alla disponibilità ad assumere servizio presso la sede di assegnazione da parte della Amministrazione;

d) certificazione dell'Azienda di provenienza che attesti che il candidato non è stato valutato negativamente ai sensi della normativa vigente in materia.

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questo IRCCS. Al fine di assicurare la stabilità della Unità Operativa di assegnazione, il dipendente mobilitato non potrà chiedere trasferimento presso altre aziende prima di due anni di servizio effettivo.

NORME FINALI

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale. Le istanze di mobilità che sono già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente Avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati. Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il quindicesimo (15°) giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso nel BURP -Bollettino Ufficiale Regione Puglia (con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, di tutte quelle regolamentari di questo Istituto, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia). L'IRCCS si riserva la facoltà di modificare, prorogare,

sospendere, revocare il presente bando in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta. La graduatoria avrà la durata e potrà essere utilizzata - per un biennio - per la copertura di eventuali, ulteriori posti vacanti. L'IRCCS garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del decreto legislativo n. 165/2001. Ai sensi e per effetto della legge n. 196/2003, l'Ente è autorizzato al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura. Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione delle Risorse Umane, Ufficio Mobilità dell'Istituto Tumori Giovanni Paolo II, sito in Via Orazio Flacco, 65 - 70124 BARI - tel. 0805555115 (Dott.ssa Barbara Palladino).

Il Direttore Area Gestione Risorse Umane
IRCCS "Ist. Tum. Giovanni Paolo II"
Dott. Claudio Guerra

Il Commissario Straordinario
IRCCS "Ist. Tum. Giovanni Paolo II"
Avv. Luciano Lovecchio

SCHEMADI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE **Allegato A**

Al Commissario Straordinario

IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"

Istituto di ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Via Orazio Flacco, 65 - 70124 BARI

Il sottoscritto, Sig./Dott._____

chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico di Mobilità, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico Anatomo Patologo con rapporto di lavoro esclusivo, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n._____ del _____.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara:

- di essere nato a _____ prov. _____ il _____;
- di risiedere a _____ prov. _____;
- via _____ cap _____;
- codice fiscale _____ tel. _____;
- di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione, ossia:
  - di essere dipendente a tempo indeterminato quale Dirigente Farmacista dal _____ presso l'Azienda _____ della Regione Puglia;
  - di aver superato il periodo di prova;
  - di essere iscritto nell'ordine professionale di _____ dal _____;
  - di essere idoneo fisicamente all'esercizio delle funzioni proprie della qualifica di appartenenza, senza limitazione e/o prescrizione alcuna;

Qualora risultasse vincitore dell'Avviso di mobilità dichiara, altresì il proprio impegno a non chiedere trasferimento ad altra azienda per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questo Istituto.

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente Avviso venga inviata al seguente indirizzo:_____

_____; impegnandosi a comunicare eventuali variazioni e riconoscendo che l'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della Legge n.196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Allega infine alla presente: certificazioni, curriculum formativo e professionale datato e firmato ed elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati.

Data

_____

Firma

_____

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R. 28/12/2000 N. 445

__l__ sottoscritt_____nat_ a _____prov._____ il _____ e residente in _____, via_____,

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA:

**Di essere in possesso dei seguenti titoli:

- _____
- _____
- _____

Data

_____

Il dichiarante

_____

**Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso. I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996.

N.B. Allegare copia di documento di riconoscimento

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA dell'atto di notorieta' ai sensi degli artt. 19 e 47 del d.p.r. 28/12/2000 n.445

__l__ sottoscritt_____nat_ a _____prov._____ il _____ e residente in _____, via_____,

consapevole che, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA:

Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali

- _____
- _____
- _____
- Etc.

Data

_____ Il dichiarante

_____

N.B.

- Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;

- Allegare copia di documento di riconoscimento.

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione per n. 1 posto di Dirigente Medico di Radiodiagnostica mediante mobilità volontaria.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della propria deliberazione n_____ del _____ indice il presente Avviso che regola la partecipazione e lo svolgimento della pubblica selezione, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato, presso l'I.R.C.C.S. Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, di n. 1 posto di Dirigente Medico di Radiodiagnostica - mediante mobilità volontaria, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 del CCNL 1998/2001 della dirigenza Medica e Veterinaria, della Legge Regionale n. 12 del 24/09/2010, art. 2, comma 2 e della deliberazione del Commissario Straordinario n. _____ del _____, con la quale è stato approvato il Regolamento Aziendale della mobilità in entrata presso l'I.R.C.C.S. Istituto Tumori "Giovanni Paolo II". Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria. Gli interessati alla selezione di mobilità devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- dipendenti a tempo indeterminato di Aziende ed Enti Pubblici del Servizio Sanitario Nazionale nel profilo professionale di Dirigente Medico di Radiodiagnostica (con esclusione di equivalenza/equipollenza);
- aver superato il periodo di prova;
- avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione. L'idoneità fisica, pena esclusione, deve risultare da attestazione del Medico Autorizzato.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria personale responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000, per le ipotesi di falsità di atti e dichiarazioni mendaci, le proprie generalità, la residenza e la situazione familiare; l'Azienda o l'Ente di appartenenza, il ruolo e il Profilo professionale rivestito; di essere in possesso dei requisiti previsti per la copertura del relativo posto, allegando alla stessa il certificato di servizio storico, un dettagliato curriculum formativo e professionale dal quale si evincono le capacità professionali possedute e tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione. Alla domanda deve essere unito, altresì, un elenco dei titoli e dei documenti presentati. La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione, però deve essere allegata - pena la mancata valutazione - la fotocopia di un documento di identità personale, in corso di validità, ai sensi della legge 127/97. I titoli e i documenti allegati devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi, nelle forme e nei limiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00. Si precisa che le dichiarazioni sostitutive attestanti titoli valutabili, e/o requisiti di ammissione, verranno accettate e valutate solo se redatte in forma completa per l'attribuzione dei punteggi, oltre che in modo conforme a quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio originale) deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time) le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.

MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al COMMISSARIO STRAORDINARIO - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II - VIALE ORAZIO FLACCO, 65 - 70124 BARI, devono essere inoltrate esclusi-

vamente per posta, a mezzo di raccomandata A.R., pena esclusione, entro il 15° (quindicesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora questo giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo. E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione. Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli, in possesso dell'Amministrazione, è priva di effetto. Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, all'esterno della busta utilizzata per l'invio della domanda di partecipazione alla selezione, dovrà essere apposta la dicitura: Istanza di partecipazione all'avviso per mobilità di Dirigente Medico di Radiodiagnostica.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Alla selezione di mobilità saranno ammessi tutti coloro che presenteranno domanda di partecipazione, dichiarando e/o autocertificando il possesso dei requisiti. Il conseguente accertamento sarà effettuato all'atto della nomina da parte del competente ufficio. Qualora, dall'esame della domanda e della documentazione prodotta, si dovesse accertare la carenza dei requisiti per l'ammissione, l'Amministrazione, con apposito provvedimento motivato, dispone la decadenza dal diritto della nomina. Non potranno essere accolte, altresì, al momento del predetto accertamento, le istanze di coloro che:

- abbiano subito condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego;
- siano stati dichiarati dal collegio medico delle AA.SS.LL. competenti o dal medico competente aziendale, fisicamente non idonei, ovvero idonei con prescrizioni particolari alle mansioni del profilo in oggetto della mobilità o per i quali, comunque, risultino formalmente delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo stesso, né abbiano pendenti istanze per il riconoscimento delle eventuali inidoneità.
- siano stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati e delle attività di dirigenti, effettuati ai sensi della normativa vigente in materia.

L'insussistenza di tali circostanze deve risultare da attestazione della Amministrazione di appartenenza.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

Per la valutazione dei candidati è preposta una Commissione interna, composta da cinque membri, così come di seguito specificato. La Commissione è presieduta dal Direttore Sanitario, ovvero da un Dirigente delegato dal Direttore sanitario, quale primo Componente. Il secondo è il Direttore dell' Area Risorse Umane (o un Dirigente dell' Area, suo delegato). Il terzo Componente è il Direttore Scientifico. Il quarto Componente è il Direttore della Struttura presso cui il Candidato è destinato. Il quinto è un Dirigente Medico della disciplina, nominato di volta in volta dal Direttore Generale. Svolge le funzioni di Segretario un dipendente dell'Ufficio competente. La Commissione stabilisce a priori la ponderazione dei titoli, di cui al curriculum; ed effettua il colloquio col candidato sulle attività professionali. Per il colloquio la Commissione dispone di un ulteriore punteggio massimo di trenta. La graduatoria sarà redatta considerando attribuibili max 60 punti di cui 30 per i titoli e 30 per il colloquio.

MODALITA' DI SELEZIONE

La Commissione Esaminatrice accerta l'idoneità dei candidati sulla base di:

1. **l'anzianità di servizio**, strettamente relativa all'area, al ruolo e alla disciplina o profilo prestato con rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, esclusivamente a rapporti di lavoro dipendente;
2. **numero di figli**;
3. **avvicinamento al coniuge** oppure al proprio nucleo familiare, per la residenza del coniuge o del nucleo familiare;
4. **curriculum** professionale.
5. prova **colloquio**;

Per l'assegnazione dei punteggi la Commissione Esaminatrice si dovrà attenere ai seguenti criteri:

(i punteggi sono attribuiti secondo le norme del DPR 483/97 tranne che per i punti b, c, d):

a) **anzianità di servizio** prestato nella stessa posizione funzionale in Aziende sanitarie e/o ospedaliere (per il servizio nel profilo a selezione la Commissione assegnerà al candidato un punto

per anno, per massimo dieci punti; con punti 0.080 al mese; trascurando la frazione inferiore ai quindici giorni (ed arrotondandola viceversa);

b) **numero di figli**, punti 0.10 per ciascun figlio ed un punteggio 0.50 - aggiuntivo - nel caso di situazione di handicap dello stesso;

c) **avvicinamento**, indistintamente al coniuge oppure al proprio nucleo familiare, punti 0.10 e punteggio, aggiuntivo, di 0.50 nel caso di situazione di handicap del coniuge o di altro componente il proprio nucleo familiare.

d) **curriculum**, massimo quindici (15) punti.
Nel curriculum è valutata, in particolare, la produzione scientifica pertinente alla disciplina in esame edita su riviste scientifiche di livello internazionale recensite, con preferenziale riferimento all'Impact Factor totale, normalizzato e pesato secondo i criteri del Ministero della Salute).
Oltre all'elenco cronologico delle pubblicazioni, vanno allegate le pubblicazioni più significative, fino ad un massimo di 10. Nel curriculum non si valutano idoneità e tirocini né la mera partecipazione passiva a congressi, convegni e seminari. Sarà particolarmente apprezzata eventuale esperienza nell'ambito della "Radiologia Interventistica".

e) **colloquio** diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, secondo i seguenti criteri: la Commissione, per il colloquio, dispone di 30 punti e, nel caso di mancato raggiungimento di un punteggio di sufficienza di almeno 21/30, il candidato non sarà dichiarato idoneo.

La Commissione al termine della selezione formula la graduatoria finale di merito.

NOMINA DEL VINCITORE

Ultimata la procedura selettiva, la Commissione trasmette i risultati e gli atti al Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane che, raccolti i verbali con la graduatoria di merito, trasmette la proposta di provvedimento al Commissario Straordinario dell'Istituto per l'adozione. Il Commissario Straordinario dell'IRCCS - riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale - provvederà con proprio atto deliberativo all'approvazione della graduatoria e alla nomina del vincitore. Il concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, dovrà:

a) far pervenire dichiarazione attestante non aver subito condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e gli eventuali procedimenti penali pendenti;

b) certificazione attestante il possesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una idoneità seppur parziale;

c) rilasciare dichiarazione in ordine alla disponibilità ad assumere servizio presso la sede di assegnazione da parte della Amministrazione;

d) certificazione dell'Azienda di provenienza che attesti che il candidato non è stato valutato negativamente ai sensi della normativa vigente in materia.

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questo IRCCS. Al fine di assicurare la stabilità della Unità Operativa di assegnazione, il dipendente mobilitato non potrà chiedere trasferimento presso altre aziende prima di due anni di servizio effettivo.

NORME FINALI

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale. Le istanze di mobilità che sono già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente Avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati. Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il quindicesimo (15°) giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso nel BURP -Bollettino Ufficiale Regione Puglia (con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, di tutte quelle regolamentari di questo Istituto, nonché delle

disposizioni di legge vigenti in materia). L'IRCCS si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.. La graduatoria avrà la durata e potrà essere utilizzata - per un biennio - per la copertura di eventuali, ulteriori posti vacanti. L'IRCCS garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del decreto legislativo n. 165/2001. Ai sensi e per effetto della legge n. 196/2003, l'Ente è autorizzato al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura. Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione delle Risorse Umane, Ufficio Mobilità dell'Istituto Tumori Giovanni Paolo II, sito in Via Orazio Flacco, 65 - 70124 BARI - tel. 0805555115 (Dott.ssa Barbara Palladino).

Il Direttore Area Gestione Risorse Umane
IRCCS "Ist. Tum. Giovanni Paolo II"
Dott. Claudio Guerra

Il Commissario Straordinario
IRCCS "Ist. Tum. Giovanni Paolo II"
Avv. Luciano Lovecchio

SCHEMADI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE **Allegato A**

Al Commissario Straordinario

IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"

Istituto di ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Via Orazio Flacco, 65 - 70124 BARI

Il sottoscritto, Sig./Dott._____

chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico di Mobilità, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico di Radiodiagnostica con rapporto di lavoro esclusivo, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n._____ del _____.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara:

- di essere nato a _____ prov. _____ il _____;
- di risiedere a _____ prov. _____;
- via _____ cap _____;
- codice fiscale _____ tel. _____;
- di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione, ossia:
  - di essere dipendente a tempo indeterminato quale Dirigente Farmacista dal _____ presso l'Azienda _____ della Regione Puglia;
  - di aver superato il periodo di prova;
  - di essere iscritto nell'ordine professionale di _____ dal _____;
  - di essere idoneo fisicamente all'esercizio delle funzioni proprie della qualifica di appartenenza, senza limitazione e/o prescrizione alcuna;

Qualora risultasse vincitore dell'Avviso di mobilità dichiara, altresì il proprio impegno a non chiedere trasferimento ad altra azienda per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questo Istituto.

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente Avviso venga inviata al seguente indirizzo:_____;

impegnandosi a comunicare eventuali variazioni e riconoscendo che l'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della Legge n.196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Allega infine alla presente: certificazioni, curriculum formativo e professionale datato e firmato ed elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati.

Data

_____

Firma

_____

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R. 28/12/2000 N. 445

__l__ sottoscritt_____nat_ a _____prov._____ il _____ e residente in _____, via_____,

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA:

**Di essere in possesso dei seguenti titoli:

- _____
- _____
- _____

Data

_____ Il dichiarante

_____

**Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso. I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996.

N.B. Allegare copia di documento di riconoscimento

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA dell'atto di notorieta' ai sensi degli artt. 19 e 47 del d.p.r. 28/12/2000 n. 445

__l__ sottoscritt_____nat_ a _____prov._____ il _____ e residente in_____, via_____,

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA:

Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali

- _____
- _____
- _____
- Etc.

Data

_____ Il dichiarante

_____

N.B.

- Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;

- Allegare copia di documento di riconoscimento.

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione per n. 1 posto di Dirigente Medico di Genetica mediante mobilità volontaria.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della propria deliberazione n_____ del _____ indice il presente Avviso che regola la partecipazione e lo svolgimento della pubblica selezione, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato, presso l'I.R.C.C.S. Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, di n. 1 posto di Dirigente Medico di Genetica Medicamediante mobilità volontaria, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 del CCNL 1998/2001 della dirigenza Medica e Veterinaria, della Legge Regionale n. 12 del 24/09/2010, art. 2, comma 2 e della deliberazione del Commissario Straordinario n. _____ del _____, con la quale è stato approvato il Regolamento Aziendale della mobilità in entrata presso l'I.R.C.C.S. Istituto Tumori "Giovanni Paolo II". Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria. Gli interessati alla selezione di mobilità devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- dipendenti a tempo indeterminato di Aziende ed Enti Pubblici del Servizio Sanitario Nazionale nel profilo professionale di Dirigente Medico di Genetica Medica (con esclusione di equivalenza/equipollenza);
- aver superato il periodo di prova;
- avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione. L'idoneità fisica, pena esclusione, deve risultare da attestazione del Medico Competente. Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria personale responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000, per le ipotesi di falsità di atti e dichiarazioni mendaci, le proprie generalità, la residenza e la situazione familiare; l'Azienda o l'Ente di appartenenza, il ruolo e il Profilo professionale rivestito; di essere in possesso dei requisiti previsti per la copertura del relativo posto, allegando alla stessa il certificato di servizio storico, un dettagliato curriculum formativo e professionale dal quale si evincono le capacità professionali possedute e tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione. Alla domanda deve essere unito, altresì, un elenco dei titoli e dei documenti presentati. La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione, però deve essere allegata - pena la mancata valutazione - la fotocopia di un documento di identità personale, in corso di validità, ai sensi della legge 127/97. I titoli e i documenti allegati devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi, nelle forme e nei limiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00. Si precisa che le dichiarazioni sostitutive attestanti titoli valutabili, e/o requisiti di ammissione, verranno accettate e valutate solo se redatte in forma completa per l'attribuzione dei punteggi, oltre che in modo conforme a quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio originale) deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time) le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.

MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al COMMISSARIO STRAORDINARIO - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II - VIALE ORAZIO FLACCO, 65 - 70124 BARI, devono essere inoltrate esclusi-

vamente per posta, a mezzo di raccomandata A.R., pena esclusione, entro il 15° (quindicesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora questo giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo. E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione. Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli, in possesso dell'Amministrazione, è priva di effetto. Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, all'esterno della busta utilizzata per l'invio della domanda di partecipazione alla selezione, dovrà essere apposta la dicitura: Istanza di partecipazione all'avviso per mobilità di Dirigente Medico di Genetica Medica.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Alla selezione di mobilità saranno ammessi tutti coloro che presenteranno domanda di partecipazione, dichiarando e/o autocertificando il possesso dei requisiti. Il conseguente accertamento sarà effettuato all'atto della nomina da parte del competente ufficio. Qualora, dall'esame della domanda e della documentazione prodotta, si dovesse accertare la carenza dei requisiti per l'ammissione, l'Amministrazione, con apposito provvedimento motivato, dispone la decadenza dal diritto della nomina.

Non potranno essere accolte, altresì, al momento del predetto accertamento, le istanze di coloro che:

- abbiano subito condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego;
- siano stati dichiarati dal collegio medico delle AA.SS.LL. competenti o dal medico competente aziendale, fisicamente non idonei, ovvero idonei con prescrizioni particolari alle mansioni del profilo in oggetto della mobilità o per i quali, comunque, risultino formalmente delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo stesso, né abbiano pendenti istanze per il riconoscimento delle eventuali inidoneità.
- siano stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati e delle attività di dirigenti, effettuati ai sensi della normativa vigente in materia.

L'insussistenza di tali circostanze deve risultare da attestazione della Amministrazione di appartenenza.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

Per la valutazione dei candidati è preposta una Commissione interna, composta da cinque membri, così come di seguito specificato. La Commissione è presieduta dal Direttore Sanitario, ovvero da un Dirigente delegato dal Direttore sanitario, quale primo Componente. Il secondo è il Direttore dell' Area Risorse Umane (o un Dirigente dell' Area, suo delegato). Il terzo Componente è il Direttore Scientifico. Il quarto Componente è il Direttore della Struttura presso cui il Candidato è destinato. Il quinto è un Dirigente Medico della disciplina, nominato di volta in volta dal Direttore Generale. Svolge le funzioni di Segretario un dipendente dell'Ufficio competente. La Commissione stabilisce a priori la ponderazione dei titoli, di cui al curriculum; ed effettua il colloquio col candidato sulle attività professionali. Per il colloquio la Commissione dispone di un ulteriore punteggio massimo di trenta. La graduatoria sarà redatta considerando attribuibili max 60 punti di cui 30 per i titoli e 30 per il colloquio.

MODALITA' DI SELEZIONE

La Commissione Esaminatrice accerta l'idoneità dei candidati sulla base di:

1. **l'anzianità di servizio**, strettamente relativa all'area, al ruolo e alla disciplina o profilo prestato con rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, esclusivamente a rapporti di lavoro dipendente;
2. **numero di figli**;
3. **avvicinamento al coniuge** oppure al proprio nucleo familiare, per la residenza del coniuge o del nucleo familiare;
4. **curriculum** professionale.
5. prova **colloquio**;

Per l'assegnazione dei punteggi la Commissione Esaminatrice si dovrà attenere ai seguenti criteri:

(i punteggi sono attribuiti secondo le norme del DPR 483/97 tranne che per i punti b, c, d):

a) **anzianità di servizio** prestato nella stessa posizione funzionale in Aziende sanitarie e/o ospedaliere (per il servizio nel profilo a selezione la Commissione assegnerà al candidato un punto

per anno, per massimo dieci punti; con punti 0.080 al mese; trascurando la frazione inferiore ai quindici giorni (ed arrotondandola viceversa);

b) **numero di figli**, punti 0.10 per ciascun figlio ed un punteggio 0.50 - aggiuntivo - nel caso di situazione di handicap dello stesso;

c) **avvicinamento**, indistintamente al coniuge oppure al proprio nucleo familiare, punti 0.10 e punteggio, aggiuntivo, di 0.50 nel caso di situazione di handicap del coniuge o di altro componente il proprio nucleo familiare.

d) **curriculum**, massimo quindici (15) punti.
Nel curriculum è valutata, in particolare, la produzione scientifica pertinente alla disciplina in esame edita su riviste scientifiche di livello internazionale recensite, con preferenziale riferimento all'Impact Factor totale, normalizzato e pesato secondo i criteri del Ministero della Salute). Oltre all'elenco cronologico delle pubblicazioni, vanno allegate le pubblicazioni più significative, fino ad un massimo di 10. Nel curriculum non si valutano idoneità e tirocini né la mera partecipazione passiva a congressi, convegni e seminari.

e) **colloquio** diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, secondo i seguenti criteri: la Commissione, per il colloquio, dispone di 30 punti e, nel caso di mancato raggiungimento di un punteggio di sufficienza di almeno 21/30, il candidato non sarà dichiarato idoneo.

La Commissione al termine della selezione formula la graduatoria finale di merito.

NOMINA DEL VINCITORE

Ultimata la procedura selettiva, la Commissione trasmette i risultati e gli atti al Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane che, raccolti i verbali con la graduatoria di merito, trasmette la proposta di provvedimento al Commissario Straordinario dell'Istituto per l'adozione. Il Commissario Straordinario dell'IRCCS - riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale - provvederà con proprio atto deliberativo all'approvazione della graduatoria e alla nomina del vincitore. Il concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, dovrà:

a) far pervenire dichiarazione attestante non aver subito condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e gli eventuali procedimenti penali pendenti;

b) certificazione attestante il possesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una idoneità seppur parziale;

c) rilasciare dichiarazione in ordine alla disponibilità ad assumere servizio presso la sede di assegnazione da parte della Amministrazione;

d) certificazione dell'Azienda di provenienza che attesti che il candidato non è stato valutato negativamente ai sensi della normativa vigente in materia.

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questo IRCCS. Al fine di assicurare la stabilità della Unità Operativa di assegnazione, il dipendente mobilitato non potrà chiedere trasferimento presso altre aziende prima di due anni di servizio effettivo.

NORME FINALI

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale. Le istanze di mobilità che sono già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente Avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati. Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il quindicesimo (15°) giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso nel BURP -Bollettino Ufficiale Regione Puglia (con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, di tutte quelle regolamentari di questo Istituto, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia). L'IRCCS si riserva la facoltà di modificare, prorogare,

sospendere, revocare il presente bando in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta. La graduatoria avrà la durata e potrà essere utilizzata - per un biennio - per la copertura di eventuali, ulteriori posti vacanti. L'IRCCS garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del decreto legislativo n. 165/2001. Ai sensi e per effetto della legge n. 196/2003, l'Ente è autorizzato al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura. Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione delle Risorse Umane, Ufficio Mobilità dell'Istituto Tumori Giovanni Paolo II, sito in Via Orazio Flacco, 65 - 70124 BARI - tel. 0805555115 (Dott.ssa Barbara Palladino).

Il Direttore Area Gestione Risorse Umane
IRCCS "Ist. Tum. Giovanni Paolo II"
Dott. Claudio Guerra

Il Commissario Straordinario
IRCCS "Ist. Tum. Giovanni Paolo II"
Avv. Luciano Lovecchio

SCHEMADI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE **Allegato A**

Al Commissario Straordinario

IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"

Istituto di ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Via Orazio Flacco, 65 - 70124 BARI

Il sottoscritto, Sig./Dott._____;

chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico di Mobilità, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico di Genetica Medica con rapporto di lavoro esclusivo, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n._____ del _____.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara:

- di essere nato a_____prov._____il_____;
- di risiedere a_____prov._____;
- via_____cap_____;
- codice fiscale_____tel._____;
- di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione, ossia:
  - di essere dipendente a tempo indeterminato quale Dirigente Farmacista dal_____presso l'Azienda_____della Regione Puglia;
  - di aver superato il periodo di prova;
  - di essere iscritto nell'ordine professionale di _____dal_____;
  - di essere idoneo fisicamente all'esercizio delle funzioni proprie della qualifica di appartenenza, senza limitazione e/o prescrizione alcuna;

Qualora risultasse vincitore dell'Avviso di mobilità dichiara, altresì il proprio impegno a non chiedere trasferimento ad altra azienda per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questo Istituto.

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente Avviso venga inviata al seguente indirizzo:_____

_____; impegnandosi a comunicare eventuali variazioni e riconoscendo che l'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della Legge n.196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Allega infine alla presente: certificazioni, curriculum formativo e professionale datato e firmato ed elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati.

Data

_____

Firma

_____

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R. 28/12/2000 N. 445

__l__ sottoscritt_____nat_ a _____prov._____ il _____ e residente in _____, via_____,

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA:

**Di essere in possesso dei seguenti titoli:

- _____
- _____
- _____

Data

_____

Il dichiarante

_____

**Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso. I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996.

N.B. Allegare copia di documento di riconoscimento

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA dell'atto di notorieta' ai sensi degli artt. 19 e 47 del d.p.r. 28/12/2000 n.445

__l__ sottoscritt_____nat_ a _____prov._____ il _____ e residente in _____, via_____,

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA:

Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali

- _____
- _____
- _____
- Etc.

Data

_____

Il dichiarante

_____

N.B.

- Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;

- Allegare copia di documento di riconoscimento

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione per n. 1 posto di Dirigente Medico Ematologo mediante mobilità volontaria.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della propria deliberazione n_____ del _____ indice il presente Avviso che regola la partecipazione e lo svolgimento della pubblica selezione, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato, presso l'I.R.C.C.S. Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, di n. 1 posto di Dirigente Medico Ematologo - mediante mobilità volontaria, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 del CCNL 1998/2001 della dirigenza Medica e Veterinaria, della Legge Regionale n. 12 del 24/09/2010, art. 2, comma 2 e della deliberazione del Commissario Straordinario n. _____ del _____, con la quale è stato approvato il Regolamento Aziendale della mobilità in entrata presso l'I.R.C.C.S. Istituto Tumori "Giovanni Paolo II". Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria. Gli interessati alla selezione di mobilità devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- dipendenti a tempo indeterminato di Aziende ed Enti Pubblici del Servizio Sanitario Nazionale nel profilo professionale di Dirigente Medico Ematologo (con esclusione di equivalenza/equipollenza);
- aver superato il periodo di prova;
- avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione. L'idoneità fisica, pena esclusione, deve risultare da attestazione del Medico Competente.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria personale responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000, per le ipotesi di falsità di atti e dichiarazioni mendaci, le proprie generalità, la residenza e la situazione familiare; l'Azienda o l'Ente di appartenenza, il ruolo e il Profilo professionale rivestito; di essere in possesso dei requisiti previsti per la copertura del relativo posto, allegando alla stessa il certificato di servizio storico, un dettagliato curriculum formativo e professionale dal quale si evincono le capacità professionali possedute e tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione. Alla domanda deve essere unito, altresì, un elenco dei titoli e dei documenti presentati. La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione, però deve essere allegata - pena la mancata valutazione - la fotocopia di un documento di identità personale, in corso di validità, ai sensi della legge 127/97. I titoli e i documenti allegati devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi, nelle forme e nei limiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00. Si precisa che le dichiarazioni sostitutive attestanti titoli valutabili, e/o requisiti di ammissione, verranno accettate e valutate solo se redatte in forma completa per l'attribuzione dei punteggi, oltre che in modo conforme a quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio originale) deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time) le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.

MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al COMMISSARIO STRAORDINARIO - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II - VIALE ORAZIO FLACCO, 65 - 70124 BARI, devono essere inoltrate esclusivamente per posta, a mezzo di raccomandata A.R.,

pena esclusione, entro il 15° (quindicesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora questo giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo. E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione. Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli, in possesso dell'Amministrazione, è priva di effetto. Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, all'esterno della busta utilizzata per l'invio della domanda di partecipazione alla selezione, dovrà essere apposta la dicitura: Istanza di partecipazione all'avviso per mobilità di Dirigente Medico Ematologo.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Alla selezione di mobilità saranno ammessi tutti coloro che presenteranno domanda di partecipazione, dichiarando e/o autocertificando il possesso dei requisiti. Il conseguente accertamento sarà effettuato all'atto della nomina da parte del competente ufficio. Qualora, dall'esame della domanda e della documentazione prodotta, si dovesse accertare la carenza dei requisiti per l'ammissione, l'Amministrazione, con apposito provvedimento motivato, dispone la decadenza dal diritto della nomina. Non potranno essere accolte, altresì, al momento del predetto accertamento, le istanze di coloro che:

- abbiano subito condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego;
- siano stati dichiarati dal collegio medico delle AA.SS.LL. competenti o dal medico competente aziendale, fisicamente non idonei, ovvero idonei con prescrizioni particolari alle mansioni del profilo in oggetto della mobilità o per i quali, comunque, risultino formalmente delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo stesso, né abbiano pendenti istanze per il riconoscimento delle eventuali inidoneità.
- siano stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati e delle attività di dirigenti, effettuati ai sensi della normativa vigente in materia.

L'insussistenza di tali circostanze deve risultare da attestazione della Amministrazione di appartenenza.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

Per la valutazione dei candidati è preposta una Commissione interna, composta da cinque membri, così come di seguito specificato. La Commissione è presieduta dal Direttore Sanitario, ovvero da un Dirigente delegato dal Direttore sanitario, quale primo Componente. Il secondo è il Direttore dell' Area Risorse Umane (o un Dirigente dell' Area, suo delegato). Il terzo Componente è il Direttore Scientifico. Il quarto Componente è il Direttore della Struttura presso cui il Candidato è destinato. Il quinto è un Dirigente Medico della disciplina, nominato di volta in volta dal Direttore Generale. Svolge le funzioni di Segretario un dipendente dell'Ufficio competente. La Commissione stabilisce a priori la ponderazione dei titoli, di cui al curriculum; ed effettua il colloquio col candidato sulle attività professionali. Per il colloquio la Commissione dispone di un ulteriore punteggio massimo di trenta. La graduatoria sarà redatta considerando attribuibili max 60 punti di cui 30 per i titoli e 30 per il colloquio.

MODALITA' DI SELEZIONE

La Commissione Esaminatrice accerta l'idoneità dei candidati sulla base di:

1. **l'anzianità di servizio**, strettamente relativa all'area, al ruolo e alla disciplina o profilo prestato con rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, esclusivamente a rapporti di lavoro dipendente;
2. **numero di figli**;
3. **avvicinamento al coniuge** oppure al proprio nucleo familiare, per la residenza del coniuge o del nucleo familiare;
4. **curriculum** professionale.
5. prova **colloquio**;

Per l'assegnazione dei punteggi la Commissione Esaminatrice si dovrà attenere ai seguenti criteri:

(i punteggi sono attribuiti secondo le norme del DPR 483/97 tranne che per i punti b, c, d):

a) **anzianità di servizio** prestato nella stessa posizione funzionale in Aziende sanitarie e/o ospedaliere (per il servizio nel profilo a selezione la Commissione assegnerà al candidato un punto

per anno, per massimo dieci punti; con punti 0.080 al mese; trascurando la frazione inferiore ai quindici giorni (ed arrotondandola viceversa);

b) **numero di figli**, punti 0.10 per ciascun figlio ed un punteggio 0.50 - aggiuntivo - nel caso di situazione di handicap dello stesso;

c) **avvicinamento**, indistintamente al coniuge oppure al proprio nucleo familiare, punti 0.10 e punteggio, aggiuntivo, di 0.50 nel caso di situazione di handicap del coniuge o di altro componente il proprio nucleo familiare.

d) **curriculum**, massimo quindici (15) punti.
Nel curriculum è valutata, in particolare, la produzione scientifica pertinente alla disciplina in esame edita su riviste scientifiche di livello internazionale recensite, con preferenziale riferimento all'Impact Factor totale, normalizzato e pesato secondo i criteri del Ministero della Salute). Oltre all'elenco cronologico delle pubblicazioni, vanno allegate le pubblicazioni più significative, fino ad un massimo di 10. Nel curriculum non si valutano idoneità e tirocini né la mera partecipazione passiva a congressi, convegni e seminari;

e) **colloquio** diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, secondo i seguenti criteri: la Commissione, per il colloquio, dispone di 30 punti e, nel caso di mancato raggiungimento di un punteggio di sufficienza di almeno 21/30, il candidato non sarà dichiarato idoneo. La Commissione al termine della selezione formula la graduatoria finale di merito.

NOMINA DEL VINCITORE

Ultimata la procedura selettiva, la Commissione trasmette i risultati e gli atti al Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane che, raccolti i verbali con la graduatoria di merito, trasmette la proposta di provvedimento al Commissario Straordinario dell'Istituto per l'adozione. Il Commissario Straordinario dell'IRCCS - riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale - provvederà con proprio atto deliberativo all'approvazione della graduatoria e alla nomina del vincitore. Il concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, dovrà:

a) far pervenire dichiarazione attestante non aver subito condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e gli eventuali procedimenti penali pendenti;

b) certificazione attestante il possesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una idoneità seppur parziale;

c) rilasciare dichiarazione in ordine alla disponibilità ad assumere servizio presso la sede di assegnazione da parte della Amministrazione;

d) certificazione dell'Azienda di provenienza che attesti che il candidato non è stato valutato negativamente ai sensi della normativa vigente in materia. L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questo IRCCS. Al fine di assicurare la stabilità della Unità Operativa di assegnazione, il dipendente mobilitato non potrà chiedere trasferimento presso altre aziende prima di due anni di servizio effettivo.

NORME FINALI

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale. Le istanze di mobilità che sono già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente Avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati. Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il quindicesimo (15°) giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso nel BURP - Bollettino Ufficiale Regione Puglia (con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, di tutte quelle regolamentari di questo Istituto, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia). L'IRCCS si riserva la facoltà di modificare, prorogare,

sospendere, revocare il presente bando in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta. La graduatoria avrà la durata e potrà essere utilizzata - per un biennio - per la copertura di eventuali, ulteriori posti vacanti. L'IRCCS garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del decreto legislativo n. 165/2001. Ai sensi e per effetto della legge n. 196/2003, l'Ente è autorizzato al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura. Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione delle Risorse Umane, Ufficio Mobilità dell'Istituto Tumori Giovanni Paolo II, sito in Via Orazio Flacco, 65 - 70124 BARI - tel. 0805555115 (Dott.ssa Barbara Palladino).

Il Direttore Area Gestione Risorse Umane
IRCCS "Ist. Tum. Giovanni Paolo II"
Dott. Claudio Guerra

Il Commissario Straordinario
IRCCS "Ist. Tum. Giovanni Paolo II"
Avv. Luciano Lovecchio

SCHEMADI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE **Allegato** **A**

Al Commissario Straordinario

IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"

Istituto di ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Via Orazio Flacco, 65 - 70124 BARI

Il sottoscritto, Sig./Dott._____,

chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico di Mobilità, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico Ematologo con rapporto di lavoro esclusivo, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n._____ del _____.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara:

- di essere nato a_____ prov. _____ il _____;
- di risiedere a_____ prov. _____;
- via_____ cap_____;
- codice fiscale_____ tel. _____;
- di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione, ossia:
  - di essere dipendente a tempo indeterminato quale Dirigente Farmacista dal_____ presso l'Azienda_____ della Regione Puglia;
  - di aver superato il periodo di prova;
  - di essere iscritto nell'ordine professionale di _____dal_____;
  - di essere idoneo fisicamente all'esercizio delle funzioni proprie della qualifica di appartenenza, senza limitazione e/o prescrizione alcuna;

Qualora risultasse vincitore dell'Avviso di mobilità dichiara, altresì il proprio impegno a non chiedere trasferimento ad altra azienda per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questo Istituto.

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente Avviso venga inviata al seguente indirizzo:_____;

impegnandosi a comunicare eventuali variazioni e riconoscendo che l'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della Legge n.196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Allega infine alla presente: certificazioni, curriculum formativo e professionale datato e firmato ed elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati.

Data

_____

Firma

_____

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R. 28/12/2000 N. 445

__l__ sottoscritt_____, nat_ a _____prov._____ il_____e residente in_____, via_____, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA:

**Di essere in possesso dei seguenti titoli:

- _____
- _____
- _____

Data

_____

Il dichiarante

_____

**Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso. I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996.

N.B. Allegare copia di documento di riconoscimento

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA dell'atto di notorieta' ai sensi degli artt. 19 e 47 del d.p.r. 28/12/2000 n. 445

__l__ sottoscritt_____nat_ a _____prov._____ il _____ e residente in_____, via_____,

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA:

Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali

- _____
- _____
- _____
- Etc.

Data

_____

Il dichiarante

_____

N.B.

- Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;

- Allegare copia di documento di riconoscimento

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione per n. 1 posto di Dirigente Farmacista mediante mobilità volontaria.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della propria deliberazione n.____ del _____ indice il presente Avviso che regola la partecipazione e lo svolgimento della pubblica selezione, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato, presso l'I.R.C.C.S. Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, di n. 1 posto di Dirigente Farmacista mediante mobilità volontaria, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 del CCNL 1998/2001 della dirigenza S.P.T.A., della Legge Regionale n. 12 del 24/09/2010, art. 2, comma 2 e della deliberazione del Commissario Straordinario n. _____ del _____, con la quale è stato approvato il Regolamento Aziendale della mobilità in entrata presso l'I.R.C.C.S. Istituto Tumori "Giovanni Paolo II". Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area della Dirigenza dei ruoli SPTA del Servizio sanitario nazionale. Gli interessati alla selezione di mobilità devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- dipendenti a tempo indeterminato di Aziende ed Enti Pubblici del Servizio Sanitario Nazionale nel profilo professionale di Dirigente Farmacista, con esclusione dell'equipollenza e affinità;
- di aver superato il periodo di prova;
- di avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione. L'idoneità fisica, pena esclusione, deve risultare da attestazione del Medico Competente.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria personale responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000, per le ipotesi di falsità di atti e dichiarazioni mendaci, le proprie generalità, la residenza e la situazione familiare; l'Azienda o l'Ente di appartenenza, il ruolo e il Profilo professionale rivestito; di essere in possesso dei requisiti previsti per la copertura del relativo posto, allegando alla stessa il certificato di servizio storico, un dettagliato curriculum formativo e professionale dal quale si evincono le capacità professionali possedute e tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione. Alla domanda deve essere unito, altresì, un elenco dei titoli e dei documenti presentati. La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione, però deve essere allegata - pena la mancata valutazione - la fotocopia di un documento di identità personale, in corso di validità, ai sensi della legge 127/97. I titoli e i documenti allegati devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi, nelle forme e nei limiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00. Si precisa che le dichiarazioni sostitutive attestanti titoli valutabili, e/o requisiti di ammissione, verranno accettate e valutate solo se redatte in forma completa per l'attribuzione dei punteggi, oltre che in modo conforme a quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio originale) deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time) le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.

MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al COMMISSARIO STRAORDINARIO - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II - VIALE ORAZIO FLACCO, 65 - 70124 BARI, devono essere inoltrate esclusivamente per posta, a mezzo di raccomandata A.R., pena esclusione, entro il 15° (quindicesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora questo giorno sia festivo, il termine è proro-

gato al primo giorno successivo, non festivo. E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione. Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli, in possesso dell'Amministrazione, è priva di effetto. Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, all'esterno della busta utilizzata per l'invio della domanda di partecipazione alla selezione, dovrà essere apposta la dicitura: "Istanza di partecipazione all'avviso per mobilità di Dirigente Farmacista.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Alla selezione di mobilità saranno ammessi, tutti coloro che presenteranno domanda di partecipazione, dichiarando e/o certificando il possesso dei requisiti. Il conseguente accertamento sarà effettuato all'atto della nomina da parte del competente ufficio. Qualora, dall'esame della domanda e della documentazione prodotta, si dovesse accertare la carenza dei requisiti per l'ammissione, l'Amministrazione, con apposito provvedimento motivato, dispone la decadenza dal diritto della nomina.

Non potranno essere accolte, altresì, al momento del predetto accertamento, le istanze di coloro che:

- abbiano subito condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego;
- siano stati dichiarati dal collegio medico delle AA.SS.LL. competenti o dal medico competente aziendale, fisicamente non idonei, ovvero idonei con prescrizioni particolari alle mansioni del profilo in oggetto della mobilità o per i quali, comunque, risultino formalmente delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo stesso, né hanno pendenti istanze per il riconoscimento delle eventuali inidoneità.
- siano stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati e delle attività di dirigenti, effettuati ai sensi della normativa vigente in materia. L'insussistenza di tali circostanze deve risultare da attestazione della Amministrazione di appartenenza.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

Per la valutazione dei candidati è preposta una Commissione interna, composta da tre membri: due Componenti fissi ed uno afferente all'Area di destinazione del posto messo a Bando, a seconda del ruolo di appartenenza del candidato, dal Direttore Sanitario o dal Direttore Amministrativo ovvero da un dirigente delegato dal Direttore Sanitario o dal Direttore Amministrativo, quale primo componente. Il secondo è il Direttore dell' Area Risorse Umane (o un Dirigente dell' Area, suo delegato). Il terzo Componente è il Direttore della Struttura Complessa presso cui è destinato il Candidato. Svolge le funzioni di Segretario un dipendente dell'Ufficio competente.

MODALITA' DI SELEZIONE

La Commissione Esaminatrice accerta l'idoneità dei candidati sulla base:

1. **l'anzianità di servizio**, strettamente relativa all'area, al ruolo e alla disciplina o profilo prestato con rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, esclusivamente a rapporti di lavoro dipendente;
2. il **numero di figli**;
3. l' **avvicinamento al coniuge** oppure al proprio nucleo familiare, per la residenza del coniuge o del nucleo familiare;
4. il **curriculum** professionale;
5. la prova **colloquio**;

Per l'assegnazione dei punteggi la Commissione Esaminatrice si dovrà attenere ai seguenti criteri:

(i punteggi sono attribuiti secondo le norme del DPR 483/97 tranne che per i punti b, c, d):

a) **anzianità di servizio** prestato nella stessa posizione funzionale in Aziende sanitarie e/o ospedaliere (per il servizio nel profilo a selezione la Commissione assegnerà al candidato un punto per anno, per massimo dieci punti; con punti 0.080 al mese; trascurando la frazione inferiore ai quindici giorni (ed arrotondandola viceversa);
b) **numero di figli**, punti 0,10 per ciascun figlio ed un punteggio 0,50 - aggiuntivo - nel caso di situazione di handicap dello stesso;
c) **avvicinamento**, indistintamente al coniuge oppure al proprio nucleo familiare, punti 0.10 e punteggio, aggiuntivo, di 0,50 nel caso di situazione di handicap del coniuge o di altro componente il proprio nucleo familiare.
d) **curriculum**, massimo quindici (15) punti. Nel curriculum è valutata, in particolare, la produzione scientifica pertinente alla disciplina in esame edita su riviste scientifiche di livello internazionale recensite, con preferenziale riferimento all'Impact Factor totale, normalizzato e pesato secondo i criteri del Ministero della Salute). Oltre all'elenco cronologico delle pub-

blicazioni, vanno llegate le pubblicazioni più significative, fino ad un massimo di 10. Nel curriculum non si valutano idoneità e tirocini né la mera partecipazione passiva a congressi, convegni e seminari;

e) **colloquio**. La Commissione effettua il colloquio col candidato su attività professionali, avendo a disposizione un ulteriore punteggio massimo di trenta (30) punti; ne valuta, inoltre, il curriculum e gli altri titoli.

La Commissione al termine della selezione formula la graduatoria finale di merito.

NOMINA DEL VINCITORE

Ultimata la procedura selettiva, la Commissione trasmette i risultati e gli atti al Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane che, raccolti i verbali con la graduatoria di merito, trasmette la proposta di provvedimento al Commissario Straordinario dell'Istituto per l'adozione. Il Commissario Straordinario dell'IRCCS - riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale - provvederà con proprio atto deliberativo all'approvazione della graduatoria e alla nomina del vincitore. Il concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, dovrà:

a) far pervenire dichiarazione attestante non aver subito condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
b) certificazione attestante il possesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una idoneità seppur parziale;
c) rilasciare dichiarazione in ordine alla disponibilità ad assumere servizio presso la sede di assegnazione da parte della Amministrazione;
d) certificazione dell'Azienda di provenienza che attesti che il candidato non è stato valutato negativamente ai sensi della normativa vigente in materia.

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questo IRCCS. Al fine di assicurare la stabilità della Unità Operativa di assegnazione, il dipendente mobilitato non potrà chiedere trasferimento presso altre aziende prima di due anni di servizio effettivo.

NORME FINALI

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale. Le istanze di mobilità che sono già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente Avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati. Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, e sul sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il quindicesimo (15°) giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso nel BURP -Bollettino Ufficiale Regione Puglia. Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia). L'IRCCS si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta. La graduatoria avrà la stessa durata di quella prevista per le graduatorie dei pubblici concorsi e potrà essere utilizzata - per un biennio - per la copertura di eventuali posti vacanti. L'IRCCS garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del decreto legislativo n. 165/2001. Ai sensi e per effetto della legge n. 196/2003, l'Ente è autorizzato al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura. Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione delle Risorse Umane, Ufficio Mobilità dell'Istituto Tumori Giovanni Paolo II, sito in Via Orazio Flacco, 65 - 70124 - tel. 0805555115 (Dott.ssa Barbara Palladino).

Il Direttore Area Gestione Risorse Umane
IRCCS "Ist. Tum. Giovanni Paolo II"
Dott. Claudio Guerra

Il Commissario Straordinario
IRCCS "Ist. Tum. Giovanni Paolo II"
Avv. Luciano Lovecchio

SCHEMADI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE **Allegato A**

Al Commissario Straordinario

IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"

Istituto di ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Via Orazio Flacco, 65 - 70124 BARI

Il sottoscritto, Sig./Dott._____

chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico di Mobilità, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 1 di Dirigente Farmacista con rapporto di lavoro esclusivo, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n._____ del _____.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara:

- di essere nato a _____ prov. _____ il _____;
- di risiedere a _____ prov. _____;
- via _____ cap _____;
- codice fiscale _____ tel. _____;
- di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione, ossia:
  - di essere dipendente a tempo indeterminato quale Dirigente Farmacista dal _____ presso l'Azienda _____ della Regione Puglia;
  - di aver superato il periodo di prova;
  - di essere iscritto nell'ordine professionale di _____ dal _____;
  - di essere idoneo fisicamente all'esercizio delle funzioni proprie della qualifica di appartenenza, senza limitazione e/o prescrizione alcuna;

Qualora risultasse vincitore dell'Avviso di mobilità dichiara, altresì il proprio impegno a non chiedere trasferimento ad altra azienda per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questo Istituto.

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente Avviso venga inviata al seguente indirizzo:_____

_____; impegnandosi a comunicare eventuali variazioni e riconoscendo che l'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della Legge n.196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Allega infine alla presente: certificazioni, curriculum formativo e professionale datato e firmato ed elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati.

Data

_____

Firma

_____

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R. 28/12/2000 N. 445

__l__ sottoscritt_____nat_ a _____prov._____ il _____ e residente in _____, via_____,

consapevole che, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA:

**Di essere in possesso dei seguenti titoli:

- _____
- _____
- _____

Data

_____

Il dichiarante

_____

**Identificare con orecisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso. I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996.

N.B. Allegare copia di documento di riconoscimento

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA dell'atto di notorieta' ai sensi degli artt. 19 e 47 del d.p.r. 28/12/2000 n.445

__l__ sottoscritt_____nat_ a _____prov._____ il _____ e residente in _____, via_____,

consapevole che, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA:

Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali

- _____
- _____
- _____
- Etc.

Data

_____

Il dichiarante

_____

N.B.

- Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;

- Allegare copia di documento di riconoscimento

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI

Avviso di deposito Valutazione impatto ambientale.

La Provincia di Bari, Servizio Viabilità e Trasporti, con sede in Bari alla via Castromediano 130, ha predisposto il progetto definitivo per l'ammodernamento e normalizzazione alla sez. C1 del D.M. 05/11/2001 dal Km 0+000 al Km 4+850 della S.P. 127 "Acquaviva - Santeramo".

Il progetto prevede l'allargamento della piattaforma stradale a 10,50 m in conformità alla sez. C1 del D.M. 05/11/2001 oltre che la sistemazione delle intersezioni principali con rotatorie, per una estesa di circa 4,850 Km, nel tratto della S.P. 127, tra Acquaviva delle Fonti e l'Ospedale Miulli.

La tipologia dell'opera in progetto rientra nella categoria di cui all'Allegato B, lettera B.2.af) "strade extraurbane secondarie" della, L.R. 11/2001, interessa in parte l'area della Rete Natura 2000 SIC IT 91 20003 "Bosco di Mesola" e l'area della Rete IBA n° 135 "Murge" ed è; assoggettata alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 4, comma 3 della L.R. 11/2001.

Il progetto ricade nei territori dei Comuni di Acquaviva delle Fonti (BA) e di Cassano Murge (BA).

Si RENDE NOTO che copia del progetto definitivo, dello Studio di Impatto Ambientale, della relativa sintesi non tecnica e della Valutazione di Incidenza Ambientale sono depositati presso il Servizio Ambiente della Provincia di Bari, alla via Francesco Positano 4, con orario di ricevimento il lunedì e il venerdì dalle ore 09,00 alle ore 12,00 e il martedì dalle ore 16,00 alle ore 18,00 e presso i Comuni di Acquaviva delle Fonti e di Cassano Murge.

Chiunque vi abbia interesse può far pervenire le proprie osservazioni all'Autorità competente, Provincia di Bari - Servizio Ambiente - Via Francesco Positano n. 4 - 70121 BARI, entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Bari, lì 23 marzo 2011

Il Dirigente
Dott. Ing. Vincenzo Lomurno

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI

Valutazione impatto ambientale Ditta Montanaro.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

DETERMINA

"…….. omissis……..."

- **di considerare** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- **di esprimere giudizio favorevole di compatibilità ambientale** per la richiesta di innalzamento del limite di cui alla Determina Dirigenziale n. 1220 del 30.07.09, da 50 tonnellate al giorno di rifiuti da avviare a recupero fino a un massimo di 640 tonnellate al giorno, fermi restando i limiti quantitativi annui di rifiuti da recuperare pari a 18.250 ton., presentata dalla ditta Montanaro Vincenzo - con sede legale in Mesagne (BR) in viale Indipendenza civ. 79 - per lo stabilimento di recupero di rifiuti inerti sito in via Murri, zona P.I.P. Mesagne, con le prescrizioni di seguito elencate:
  1. il proponente non dovrà in nessun caso superare il limite massimo di 640 tonnellate al giorno di rifiuti da avviare a recupero. Restano invariati i quantitativi annui di rifiuti da recuperare pari a 18.250 tonnellate e 1.000 tonnellate come quantità massima per la messa in riserva, come stabilito dall'autorizzazione di cui alla D.D. n. 1220 del 30.07.09;
  2. il proponente dovrà rispettare i seguenti valori limite di emissione: 5 mg/Nm3 per le emissioni diffuse di Polveri Totali, da misurarsi in prossimità dell'impianto di frantumazione dei materiali;
  3. il proponente dovrà sospendere l'attività nel caso in cui vengano superati i limiti di emissione prescritti e dare immediata comunicazione al Servizio Ecologia della Provincia e all'ARPA Brindisi;
  4. il proponente dovrà eseguire le analisi delle polveri totali in autocontrollo e con cadenza annuale, affidando la misurazione ad un laboratorio certificato o ad un professionista abilitato. Le misurazioni dovranno essere eseguite

tramite metodi normati o validati e fornendo nel rapporto di prova una stima dell'incertezza di misura associata e la rilevazione delle condizioni meteorologiche al momento del campionamento; i rapporti di prova dovranno essere conservati in originale e trasmessi in copia alla Provincia di Brindisi, ARPA Puglia DAP Brindisi, ASL BR/1 e Comune di Mesagne;

5. il proponente dovrà provvedere alla umidificazione dei cumuli di materiale inerte polverulento tramite idoneo impianto di nebulizzazione, che dovrà essere mantenuto in perfetta efficienza; dovrà predisporre il trasporto dei materiali con autocarri dotati di vasca a sponde alte e telone di copertura; dovrà prevedere per i mezzi in ingresso all'impianto accorgimenti adeguati a contenere le emissioni diffuse durante la movimentazione degli inerti, con particolare riferimento alle operazioni di carico e scarico e il mantenimento, possibilmente in modo automatico, di un'adeguata altezza di caduta. I cumuli di materiale recuperato dovranno essere coperti con teli per ridurre la diffusione delle polveri;
6. il proponente dovrà conferire le acque di dilavamento dei piazzali dell'area di messa in riserva e lavorazione dei rifiuti, se eccedenti il riutilizzo (bagnatura dei cumuli), presso impianti autorizzati. Qualora si preveda lo scarico delle stesse, il trattamento e il recapito finale dovranno essere conformi alle disposizioni contenute nel Piano Direttore e nel Piano di tutela delle acque della Regione Puglia, e per lo scarico finale dovrà essere acquisita preventivamente la prescritta autorizzazione;
7. il proponente dovrà sospendere in giornate particolarmente ventose ogni attività di frantumazione e recupero;
8. nelle more dell'entrata a regime del SISTRI, la gestione dei rifiuti dovrà avvenire con il doppio regime documentale ovvero nel rispetto degli obblighi istituiti attraverso il sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) di cui all' art. 16 del Decreto Legislativo n. 205 del 3.12.2010 e contemporaneamente con l'obbligo della tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti e dei formulari di identificazione degli stessi ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006;
9. in uscita all'impianto, ove necessario, si dovrà procedere alla pulizia dei pneumatici degli automezzi, in modo tale da annullare l'effetto della cosiddetta "imbiancatura stradale", dovuta al deposito delle terre che porta, oltre all'innalzamento delle polveri, anche il danneggiamento delle pavimentazioni stradali;
10. le diverse aree funzionali (conferimento, messa in riserva, stoccaggio) dovranno essere identificate da apposita cartellonistica;
11. il proponente deve rispettare i limiti di legge per quanto riguarda l'inquinamento acustico;
12. alla dismissione dell'impianto il sito dovrà essere oggetto di riqualificazione/ripristino ambientale previo accertamento di eventuali contaminazioni del suolo e del sottosuolo.

- il presente parere non sostituisce né esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle leggi vigenti;

- il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili, in quanto la sua pubblicazione ai sensi dell'art. 25, comma 3, della L.R. n.11/2001 sul BURP è a titolo gratuito;

- la Valutazione di Impatto Ambientale ha validità di anni 5, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 152 del 3.04.2006;

- **di notificare** il presente provvedimento al Comune di Mesagne;

- **di provvedere** alla pubblicazione, per estratto, ai sensi della predetta norma, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- ai sensi dell'art. 3 comma IV della L. 241/1990, avverso il presente Provvedimento, è ammesso ricorso al TAR Puglia entro sessanta (60) giorni nei modi previsti dagli artt. 2 ss della L. n. 1034 del 06.12.1971 ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi (120) giorni.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Pasquale Epifani

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI

Valutazione impatto ambientale Società Mingolla.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

DETERMINA

"…….. omissis…..…..."

- **di considerare** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- **di esprimere**, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, **giudizio favorevole di compatibilità ambientale** relativamente alla richiesta di innalzamento del limite da 20.000 tonnellate annue fino a un massimo di 160.500 tonnellate annue, ovvero fino a un massimo di 535 tonnellate al giorno, considerando 300 giorni lavorativi all'anno, presentata dalla società Mingolla S.r.l. - con sede legale e operativa in Torre Santa Susanna, Strada Prov.le San Pancrazio Km 1, C.da Vazia per lo stabilimento di recupero di rifiuti inerti - con le prescrizioni di seguito elencate:
  1. il proponente dovrà presentare l'istanza di iscrizione alla seconda classe di attività nel Registro provinciale delle imprese che effettuano recupero di rifiuti ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 per l'esercizio dell'attività;
  2. il proponente dovrà rispettare i seguenti valori limite di emissione: 5 mg/Nm3 per le emissioni diffuse di Polveri Totali, da misurarsi in prossimità dell'impianto di frantumazione dei materiali;
  3. il proponente dovrà sospendere l'attività nel caso in cui vengano superati i limiti di emissione prescritti e dare immediata comunicazione al Servizio Ecologia della Provincia e all'ARPA Brindisi;
  4. il proponente dovrà eseguire le analisi delle polveri totali in autocontrollo e con cadenza annuale, affidando la misurazione ad un laboratorio certificato o ad un professionista abilitato. Le misurazioni dovranno essere eseguite tramite metodi normati o validati e fornendo nel rapporto di prova una stima dell'incertezza di misura associata e la rilevazione delle condizioni meteorologiche al momento del campionamento; i rapporti di prova dovranno essere conservati in originale e trasmessi in copia alla Provincia di Brindisi, ARPA Puglia DAP Brindisi, ASL BR/1 e Comune di Torre Santa Susanna;
  5. il proponente dovrà conferire le acque di dilavamento dei piazzali dell'area di messa in riserva e lavorazione dei rifiuti, nonché dell'area destinata a deposito temporaneo, se efferenti il riutilizzo (bagnatura dei cumuli), presso impianti autorizzati. Qualora si preveda di effettuare anche lo scarico delle acque di dilavamento sul suolo, il trattamento e il recapito finale dovranno essere conformi alle disposizioni contenute nel Piano Direttore e nel Piano di tutela delle acque della Regione Puglia e, per tale attività, dovrà essere acquisita preventivamente la prescritta autorizzazione;
  6. il proponente dovrà sospendere in giornate particolarmente ventose ogni attività di frantumazione e recupero;
  7. il proponente dovrà provvedere alla umidificazione dei cumuli di materiale inerte polverulento tramite idoneo impianto di nebulizzazione, che dovrà essere mantenuto in perfetta efficienza; dovrà predisporre il trasporto dei materiali con autocarri dotati di vasca a sponde alte e telone di copertura; dovrà prevedere per i mezzi in ingresso all'impianto accorgimenti adeguati a contenere le emissioni diffuse durante la movimentazione degli inerti, con particolare riferimento alle operazioni di carico e scarico e il mantenimento, possibilmente in modo automatico, di un'adeguata altezza di caduta. I cumuli di materiale recuperato dovranno essere coperti con teli per ridurre la diffusione delle polveri;
  8. il proponente dovrà predisporre in sede di istanza di integrazione dell'iscrizione nel registro delle imprese che effettuano il recupero dei rifiuti, una relazione di ripristino ambientale, in cui si specificheranno tutte le

operazioni da porre in essere alla chiusura dell'impianto, in relazione alle possibili destinazioni d'uso dell'area;

9. nelle more dell'entrata a regime del SISTRI, la gestione dei rifiuti dovrà avvenire con il doppio regime documentale ovvero nel rispetto degli obblighi istituiti attraverso il sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) di cui all'art. 16 del Decreto Legislativo n. 205 del 3.12.2010 e contemporaneamente con l'obbligo della tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti e dei formulari di identificazione degli stessi ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006;
10. il proponente dovrà effettuare un'indagine fonometrica a cura di un tecnico abilitato, finalizzata all'individuazione di un punto zero. Copia della documentazione attestante l'avvenuta indagine dovrà pervenire al Servizio Ecologia e Ambiente della Provincia di Brindisi entro un termine congruo. In sede di procedimento autorizzativo il proponente dovrà effettuare gli interventi necessari al contenimento del rumore nelle vicinanze della macchina frantumatrice nei limiti consentiti dalla normativa, utilizzando le migliori tecniche disponibili, come antivibranti e schermature idonee;
11. in uscita all'impianto, ove necessario, si dovrà procedere alla pulizia dei pneumatici degli automezzi, in modo tale da annullare l'effetto della cosiddetta "imbiancatura stradale", dovuta al deposito delle terre che porta oltre all'innalzamento delle polveri anche il danneggiamento delle pavimentazioni stradali;
12. le diverse aree funzionali (conferimento, messa in riserva, stoccaggio) dovranno essere identificate da apposita cartellonistica;
13. alla dismissione dell'impianto il sito dovrà essere oggetto di riqualificazione/ripristino ambientale previo accertamento di eventuali contaminazioni del suolo e del sottosuolo.

- il presente parere non sostituisce né esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle leggi vigenti;

- la Valutazione di Impatto Ambientale ha validità di anni 5, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 152 del 3.04.2006.

- **di notificare** il presente provvedimento al Comune di Torre S.S;

- **di provvedere alla pubblicazione**, per estratto, ai sensi della predetta norma, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- ai sensi dell'art. 3 comma IV della L. 241/1990, avverso il presente Provvedimento, è ammesso ricorso al TAR Puglia entro sessanta (60) giorni nei modi previsti dagli artt. 2 ss della L. n. 1034 del 06.12.1971 ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi (120) giorni.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Pasquale Epifani

COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI LECCE

Valori agricoli medi anno 2010.

COLTURA	REGIONE AGRARIA n°1 PIANURA DI COPERTINO Comuni di: ARNESANO, CAMPI SALENTINA, CARMIANO, COPERTINO, GUAGNANO, LEVERANO, MONTERONI DI LECCE, NOVOLI, SALICE SALENTINO, SAN PIETRO IN LAMA, VEGLIE		REGIONE AGRARIA n°2 PIANURA DI LECCE Comuni di: CALIMERA, CANNOLE, CARPIGNANO SALENTINO, CASTRI' DI LECCE, CAVALLINO, LECCE, LIZZANELLO, MELENDUGNO, SQUINZANO, SURBO, TREPUZZI, VERNOLE	
	Valore Agricolo (Euro/Ha)		Valore Agricolo (Euro/Ha)	
	in cifre	in lettere	in cifre	in lettere
AGRUMETO	€ 25.000,00	*Venticinquemila/00*	€ 23.900,00	*Ventitremilanovecento/00*
BOSCO D'ALTO FUSTO	€ 13.500,00	*Tredicimilacinquecento/00*	€ 13.500,00	*Tredicimilacinquecento/00*
BOSCO MISTO	*******	*******	€ 11.000,00	*Undicimila/00*
CANNETO	*******	*******	€ 5.300,00	*Cinquemilatrecento/00*
FICHETO	€ 7.900,00	*Settemilanovecento/00*	€ 6.800,00	*Seimilaottocento/00*
FRUTTETO	€ 18.200,00	*Diciottomiladuecento/00*	€ 16.000,00	*Sedicimila/00*
INCOLTO PRODUTTIVO	*******	*******	€ 5.500,00	*Cinquemilacinquecento/00*
MANDORLETO	*******	*******	€ 10.000,00	*Diecimila/00*
ORTO	€ 18.200,00	*Diciottomiladuecento/00*	€ 14.100,00	*Quattordicimilacento/00*
PASCOLO	€ 4.500,00	*Quattromilacinquecento/00*	€ 4.500,00	*Quattromilacinquecento/00*
PASCOLO CESPUGLIATO	€ 4.800,00	*Quattromilaottocento/00*	€ 4.800,00	*Quattromilaottocento/00*
PASCOLO ARBORATO	*******	*******	*******	*******
SEMINATIVO	€ 7.900,00	*Settemilanovecento/00*	€ 6.800,00	*Seimilaottocento/00*
SEMINATIVO ARBORATO	€ 8.700,00	*Ottomilasettecento/00*	€ 7.600,00	*Settemilaseicento/00*
SEMINATIVO IRRIGUO	€ 15.600,00	*Quindicimilaseicento/00*	€ 13.300,00	*Tredicimilatrecento/00*
ULIVETO	€ 17.000,00	*Diciassettemila/00*	€ 16.600,00	*Sedicimilaseicento/00*
VIGNETO	€ 19.200,00	*Diciannovemiladuecento/00*	€ 16.100,00	*Sedicimilacento/00*
VIGNETO INTELAIATO	€ 24.900,00	*Ventiquattromilanovecento/00*	€ 21.800,00	*Ventunomilaottocento/00*

I SEGRETARI
Dott. Michele Sessa
Geom. Giuseppe Ortenzio

IL PRESIDENTE DELEGATO
Avv. Roberto Marra

COLTURA	REGIONE AGRARIA n°3 PIANURA DI NARDO' Comuni di: ARADEO, GALATONE, NARDO', NEVIANO, PORTO CESAREO, SANNICOLA, SECLI', TUGLIE		REGIONE AGRARIA n°4 PIANURA SALENTINA CENTRALE Comuni di: BAGNOLO, CAPRARICA, CASTRIGNANO DEI GRECI, COLLEPASSO, CORIGLIANO, CURSI, CUTROFIANO, GALATINA, LEQUILE, MAGLIE, MARTANO, MARTIGNANO, MELPIGNANO, MURO LECCESE, S. CESARIO, S, DONATO, SCORRANO, SOGLIANO C.,SOLETO, STERNATIA, ZOLLINO	
	Valore Agricolo (Euro/Ha)		Valore Agricolo (Euro/Ha)	
	in cifre	in lettere	in cifre	in lettere
AGRUMETO	€ 24.500,00	*Ventiquattromilacinquecento/00*	€ 24.200,00	Ventiquattromiladuecento/00
BOSCO D'ALTO FUSTO	€ 13.500,00	*Tredicimilacinquecento/00*	€ 13.500,00	*Tredicimilacinquecento/00*
BOSCO MISTO	*******	*******	€ 11.000,00	*Undicimila/00*
CANNETO	*******	*******	*******	*******
FICHETO	€ 7.900,00	*Settemilanovecento/00*	€ 7.100,00	*Settemilacento/00*
FRUTTETO	€ 18.500,00	*Diciottomilacinquecento/00*	€ 16.000,00	*Sedicimila/00*
INCOLTO PRODUTTIVO	€ 5.500,00	*Cinquemilacinquecento/00*	*******	*******
MANDORLETO	*******	*******	*******	*******
ORTO	€ 18.200,00	*Diciottomiladuecento/00*	€ 14.900,00	*Quattordicimilanovecento/00*
PASCOLO	€ 4.500,00	*Quattromilacinquecento/00*	€ 4.500,00	*Quattromilacinquecento/00*
PASCOLO CESPUGLIATO	€ 4.800,00	*Quattromilaottocento/00*	€ 4.800,00	*Quattromilaottocento/00*
PASCOLO ARBORATO	€ 5.000,00	*Cinquemila/00*	€ 5.000,00	*Cinquemila/00*
SEMINATIVO	€ 7.900,00	*Settemilanovecento/00*	€ 7.100,00	*Settemilacento/00*
SEMINATIVO ARBORATO	€ 8.700,00	*Ottomilasettecento/00*	€ 7.800,00	*Settemilaottocento/00*
SEMINATIVO IRRIGUO	€ 15.600,00	*Quindicimilaseicento/00*	€ 13.800,00	*Tredicimilaottocento/00*
ULIVETO	€ 16.700,00	*Sedicimilasettecento/00*	€ 17.000,00	*Diciassettemila/00*
VIGNETO	€ 19.200,00	*Diciannovemiladuecento/00*	€ 16.100,00	*Sedicimilacento/00*
VIGNETO INTELAIATO	€ 24.900,00	*Ventiquattromilanovecento/00*	€ 21.800,00	*Ventunomilaottocento/00*

I SEGRETARI
Dott. Michele Sessa
Geom. Giuseppe Ortenzio

IL PRESIDENTE DELEGATO
Avv. Roberto Marra

COLTURA	REGIONE AGRARIA n°5 PIANURA DI OTRANTO Comuni di: BOTRUGNO, CASTRO, DISO, GIUGGIANELLO, GIURDIGNANO, MINERVINO, NOCIGLIA, ORTELLE, OTRANTO, PALMARIGGI, POGGIARDO, SANARICA, S. CASSIANO, S. CESAREA T., SPONGANO, SURANO, UGGIANO		REGIONE AGRARIA n°6 PIANURA DI GALLIPOLI Comuni di: ALEZIO, ALLISTE, CASARANO, GALLIPOLI, MATINO, MELISSANO, PARABITA, RACALE, TAVIANO, UGENTO	
	Valore Agricolo (Euro/Ha)		Valore Agricolo (Euro/Ha)	
	in cifre	in lettere	in cifre	in lettere
AGRUMETO	€ 22.800,00	*Ventiduemilaottocento/00*	€ 27.100,00	*Ventisettemilacento/00*
BOSCO D'ALTO FUSTO	€ 13.500,00	*Tredicimilacinquecento/00*	€ 13.500,00	*Tredicimilacinquecento/00*
BOSCO MISTO	€ 11.000,00	*Undicimila/00*	*******	*******
CANNETO	€ 5.500,00	*Cinquemilacinquecento/00*	*******	*******
FICHETO	€ 7.100,00	*Settemilacento/00*	€ 9.000,00	*Novemila/00*
FRUTTETO	€ 16.000,00	*Sedicimila/00*	€ 18.000,00	*Diciottomila/00*
INCOLTO PRODUTTIVO	€ 5.500,00	*Cinquemilacinquecento/00*	€ 5.500,00	*Cinquemilacinquecento/00*
MANDORLETO	*******	*******	*******	*******
ORTO	€ 14.900,00	*Quattordicimilanovecento/00*	€ 20.400,00	*Ventimilaquattrocento/00*
PASCOLO	€ 4.500,00	*Quattromilacinquecento/00*	€ 4.500,00	*Quattromilacinquecento/00*
PASCOLO CESPUGLIATO	€ 4.800,00	*Quattromilaottocento/00*	€ 4.800,00	*Quattromilaottocento/00*
PASCOLO ARBORATO	€ 5.000,00	*Cinquemila/00*	€ 5.000,00	*Cinquemila/00*
SEMINATIVO	€ 7.100,00	*Settemilacento/00*	€ 9.000,00	*Novemila/00*
SEMINATIVO ARBORATO	€ 7.800,00	Settemilaottocento/00	€ 9.900,00	*Novemilanovecento/00*
SEMINATIVO IRRIGUO	€ 13.300,00	*Tredicimilatrecento/00*	€ 15.900,00	*Quindicimilanovecento/00*
ULIVETO	€ 16.600,00	*Sedicimilaseicento/00*	€ 17.000,00	*Diciassettemila/00*
VIGNETO	€ 11.500,00	*Undicimilacinquecento/00*	€ 18.400,00	*Diciottomilaquattrocento/00*
VIGNETO INTELAIATO	*******	*******	€ 24.000,00	*Ventiquattromila/00*

I SEGRETARI
Dott. Michele Sessa
Geom. Giuseppe Ortenzio

IL PRESIDENTE DELEGATO
Avv. Roberto Marra

COLTURA	REGIONE AGRARIA n°7 PIANURA DI LEUCA Comuni di: ACQUARICA, ALESSANO, ANDRANO, CASTRIGNANO DEL CAPO, CORSANO, GAGLIANO, MIGGIANO, MONTESANO, MORCIANO, PATU', PRESICCE, RUFFANO, SALVE, SPECCHIA, SUPERSANO, TAURISANO, TIGGIANO, TRICASE			
	Valore Agricolo (Euro/Ha)		Valore Agricolo (Euro/Ha)	
	in cifre	in lettere	in cifre	in lettere
AGRUMETO	€ 22.500,00	*Ventiduemilacinquecento/00*		
BOSCO D'ALTO FUSTO	€ 13.500,00	*Tredicimilacinquecento/00*		
BOSCO MISTO	€ 11.000,00	*Undicimila/00*		
CANNETO	*******	*******		
FICHETO	€ 7.100,00	*Settemilacento/00*		
FRUTTETO	€ 16.000,00	*Sedicimila/00*		
INCOLTO PRODUTTIVO	€ 5.500,00	*Cinquemilacinquecento/00*		
MANDORLETO	*******	*******		
ORTO	€ 15.500,00	*Quindicimilacinquecento/00*		
PASCOLO	€ 4.500,00	*Quattromilacinquecento/00*		
PASCOLO CESPUGLIATO	€ 4.800,00	*Quattromilaottocento/00*		
PASCOLO ARBORATO	€ 5.000,00	*Cinquemila/00*		
SEMINATIVO	€ 7.100,00	*Settemilacento/00*		
SEMINATIVO ARBORATO	€ 7.800,00	*Settemilaottocento/00*		
SEMINATIVO IRRIGUO	€ 13.300,00	*Tredicimilatrecento/00*		
ULIVETO	€ 16.600,00	*Sedicimilaseicento/00*		
VIGNETO	€ 12.900,00	*Dodicimilanovecento/00*		
VIGNETO INTELAIATO	€ 18.600,00	*Diciottomilaseicento/00*		

I SEGRETARI
Dott. Michele Sessa
Geom. Giuseppe Ortenzio

IL PRESIDENTE DELEGATO
Avv. Roberto Marra

COMUNE DI CURSI

Procedura di Valutazione Impatto Ambientale Ditta Palmieri.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

sulla scorta dell'istruttoria espletata ha adottato il seguente provvedimento: Premesso che:

- in data 06.09.2010 prot. n. 5738 è pervenuta al Comune da parte della Regione Puglia - Servizio Attività Estrattive - S.U.R.A.E. la documentazione tecnica atta a conseguire la riattivazione della cava di pietra leccese sita in località "Vitture" nel NCT di Cursi al Foglio 1 Particelle 21 e 277 richiesta dalla ditta "Palmieri Salvatore" ai sensi della L.R. n. 37 del 22 Maggio 1985;
- con atto G.C. n. 134 del 15.10.2010, poi rettificato nelle premesse con atto G.C. n. 142 del 16.11.2010, questo Comune ha proceduto a conferire incarico al dott. Geol. Francesco Gianfreda da Maglie (Le) per la redazione dei relazione istruttoria alla procedura di VIA necessaria al conseguimento dell'autorizzazione alla coltivazione di cava ai sensi della L.R. n. 37 del 22.05.1985;
- con nota dello scrivente in data 27.01.2011 prot. 478 è stata richiesta documentazione integrativa, poi prodotta in data 08.02.2011 prot. 803;
- dal confronto delle tavole del PUTT/P relativa alla classificazione degli "Ambiti Territoriali Estesi" si evince che l'area di intervento ricade in Ambito "C" a valore distinguibile. Sarà pertanto necessario acquisire l'autorizzazione paesaggistica da parte della Giunta Regionale - Assessorato Regionale Urbanistica (art. 5.01 delle N.T.A. del P.U.T.T./Paesaggistico) ai sensi e nel rispetto di quanto previsto all'art. 3.01 dell'allegato 3 delle Norme Tecniche d'Attuazione del P.U.T.T./P. recante:"Ove l'area interessata ricade anche parzialmente in ATE di tipo A, B, C, D, il proponente acquisisce dalla Giunta Regionale l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 5.01 delle N.TA.";
- l'area di cava non ricade in zone soggette a SIC e/o ZPS;
- l'area di cava in esame rientra, secondo il PRAE della Regione Puglia, approvato con deliberazione della G.R. n. 580 del 15.05.2007, nel bacino estrattivo di Pietra Leccese di Cursi-Melpignano, da sottoporre a Piano Particolareggiato da parte della Regione (BPP);
- il dott. Geol. Francesco Gianfreda, tecnico incaricato da questo Ente con atto G.C. n. 134 del 15.10.2010 per l'istruttoria alla procedura di V.I.A., con propria relazione resa ai sensi della L.R. 11/2001, valutata la documentazione prodotta con la richiamata istanza, ritiene di esprimersi come segue:
  "L'esame della documentazione ha evidenziato che negli elaborati progettuali la trattazione di tutti gli aspetti relativi al piano di sfruttamento ad al ripristino ambientale non è esaustiva.

Per quanto riguarda lo Studio d'Impatto Ambientale, sono state evidenziate alcune piccole carenze di seguito riassunte:

1. assenza di valutazione della qualità dell'aria per mancanza di dati disponibili;
2. mancanza di un giudizio di qualità delle acque sotterranee basato su un prelievo in sito;
3. insufficiente analisi geomorfologica;
4. mancanza della valutazione della vulnerabilità dell'acquifero e determinazione del franco di sicurezza tra il fondo cava e la superficie piezometrica della falda profonda.

Tali lacune non influenzano negativamente la valutazione complessiva del S.I.A. che risulta essere positiva. Le analisi e gli elaborati risultano in linea di massima approfonditi e puntuali; una maggior produzione di carte tematiche, soprattutto rispetto alle componenti ambientali coinvolte avrebbero consentito di ottenere un quadro ancor più completo del contesto nel quale si inserisce l'intervento.

Pertanto, in riferimento a quanto contenuto nel S.I.A., si ritiene di poter esprimere parere favorevole circa la compatibilità ambientale dell'intervento proposto.";

Vista la legge regionale 14.04.2001, n. 11;

Richiamato quanto espressamente previsto dall'art. 15 comma 3 e 21 della stessa L.R. 11/2001;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

sulla scorta dell'istruttoria espletata conformemente alla normativa regionale, nazionale e comunitaria;

DETERMINA

ai sensi della legge regionale 14.10.2001, n. 11, in conformità a quanto rilevato e stabilito nell'esame istruttorio del dott. Geol. Francesco Gianfreda, per tutte le considerazioni e motivazioni nello stesso esposte che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di esprimere parere favorevole di VIA al progetto e SIA proposta dalla ditta "Palmieri Salvatore" - via San Nicola, n. 35 - 73020 Cursi (Le), riguardanti la riattivazione alla coltivazione di cava (ai sensi della L.R. 22 maggio 1985, n. 37) esistente in località "Vitture" in agro del Comune di Cursi (Le) su terreno nel NCT al Foglio 1 Particelle 21 e 277.

Il presente parere di VIA non sostituisce e non esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge.

Il presente provvedimento dovrà essere:
- notificato al Settore Attività Estrattive Regionale, alla Ditta interessata, alla Provincia di Lecce;
- pubblicato sul B.U.R.P.;
- pubblicato all'Albo Pretorio del Comune;
- pubblicato per estratto, a cura del proponente, su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato ai sensi dell'art. 13 comma 3 della L.R. 11/2001.

Cursi, lì 01.03.2011.

Il Responsabile del Servizio
Ing. Vito Saracino

SOCIETA' AGRICOLA SINTONAGE

Avviso di deposito verifica di assoggettabilità a V.I.A..

La Società Agricola SINTONAGE a rl
Via Gregorio VII 315 00165 ROMA (RM)

RENDE NOTO

che è stata depositata, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 4/2008 e ai sensi degli artt. 11 e 16 della Legge Regionale n. 11 del 12.04.2001 così come modificata e integrata dalla Legge Regionale n. 17 del 14.06.2007, e succ. modifiche (LR 17/2007, LR 25/2007, LR 21/2008, LR 31/2008, LR N. 13 del 18 ottobre 2010) la documentazione tecnica per la procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. relativa al Progetto Definitivo di costruzione ed esercizio di serre agricole fotovoltaiche presso i seguenti uffici:
1. Provincia di Brindisi - Servizio Ecologia e Ambiente - Via De Leo - 72100 Brindisi;
2. Comune Mesagne Via Roma 2 72023 Mesagne (BR);

Tale progetto, sarà realizzato in conformità alla disciplina autorizzativa prevista dalla Legge Regionale 19/1986 e rientra nella tipologia di impianti di cui al comma 2 dell'Art. 2 della Legge Regionale N. 13 del 18/10/2010. Il progetto consiste nella realizzazione di un complesso di Serre per agricoltura intensiva con coperture realizzate parzialmente con pannelli fotovoltaici totalmente integrati della potenza complessiva di MW 9,93) il progetto è corredato delle relative opere connesse, cavidotti interrati, quadri elettrici, quadri di campo indispensabili alla costruzione ed al funzionamento dell'impianto stesso. Tutte le opere sono da realizzare esclusivamente all'interno della proprietà.

Gli elaborati di cui trattasi resteranno in visione al pubblico per 45 (quarantacinque) giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso; eventuali osservazioni potranno essere fatte alle seguenti autorità competenti:
- Provincia di Brindisi - Servizio Ecologia e Ambiente - Via De Leo 72100 Brindisi.

Società Agricola SINTONAGE arl
Il Presidente del C.d.A.

SOCIETA' CANOSA ENERGIA

Avviso di deposito verifica di assoggettabilità a V.I.A..

Il sottoscritto Ing. Marcello Salvatori, in qualità

di legale rappresentante della Canosa Energia S.r.l. con sede in Foggia, alla via Mario Forcella n. 14,

RENDE NOTO

che, ai sensi dell'art.20 del D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii. e degli artt. 16 e 17 della L.R. n.11/2001 e ss.mm.ii., sono stati depositati gli elaborati di screening ambientale e il progetto preliminare per la procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per la costruzione ed esercizio di un parco eolico della potenza complessiva di 17,5MW e delle opere di connessione alla RTN da realizzarsi in agro di Canosa di Puglia (BT), località "Le Coppe - Pezza Francese".

La documentazione è stata depositata presso i seguenti uffici:

- Comune di Canosa di Puglia
  Piazza Martiri 23 Maggio, 7
  76012 Canosa di Puglia (BT)

- Provincia di Barletta - Andria - Trani
  Settore XI - Ambiente ed Energia
  c/o Istituto Tecnico Agrario
  Piazza S. Pio X
  76123 Andria (BT)

L'impianto sarà realizzato mediante l'installazione di n.7 aerogeneratori da 2,5MW di potenza nominale, della cabina di raccolta e dei cavidotti di collegamento del parco alla cabina.

Sono inoltre previste le opere di connessione per il collegamento alla RTN comprendenti il cavidotto di collegamento in MT e la sottostazione di consegna da ubicarsi nei pressi della cabina primaria a 150kV "Lamalunga" di Enel Distribuzione.

La presentazione di eventuali osservazioni potrà essere effettuata entro 45 giorni consecutivi, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La consultazione degli atti potrà essere svolta presso la Provincia di Barletta-Andria-Trani nei giorni del lunedì e giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.30 ed il martedì dalle ore 15.30 alle ore 17.30.

Foggia, 24/02/2011

Il Legale Rappresentante
Marcello Salvatori

SOCIETA' ECOMETALLI

Avviso di deposito verifica di assoggettabilità a V.I.A..

La ditta *"Ecometalli srl'* con sede legale ed operativa in CASTELLANA GROTTE alla Via Martiri del Terrorismo, n. 3, al fine di attivare la procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale di cui all'art.20 sottoporre a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 20 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. per l'attività di gestione rifiuti ricadente nella fattispecie compresa ex punto 7.z.b) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 condotta all'interno del proprio impianto, informa di aver presentato alla Provincia di Bari - Servizio Ambiente, la documentazione di rito.

Si informa altresì che, ai sensi dell'art.20 comma 3 e 4 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 e ss.mm.ii. è possibile prendere visione della predetta documentazione presso i seguenti enti:

- **Provincia di Bari - Servizio Ambiente**
  Via Positano, n.4 - 70121 Bari
  Il lunedì e venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 ed il martedì, dalle ore 16,00 alle ore 18,00
- ¶ **Comune di Castellana Grotte - Ufficio Tecnico - Il Servizio Urbanistica ed Ambiente**
  Via Marconi Guglielmo, n.9 - 70013 Castellana Grotte
  Ufficio Tecnico - settore urbanistica: lunedì dalle ore 9.00 alle 12.00; martedì dalle 15.30 alle 17.30; mercoledì dalle ore 9.00 alle 12.00; venerdì dalle ore 9.00 alle 12.00.

Ai sensi dell'art.20 comma 3 e 4 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta, entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data della presente pubblicazione, osservazioni o pareri indirizzandoli agli indirizzi sopra riportati.

SOCIETA' ENERGIA RINNOVABILE ITALIA

Avviso di deposito verifica di assoggettabilità a V.I.A..

La ditta "Energia Rinnovabile Italia S.u.r.l.", con sede legale al Corso Alcide De Gasperi n. 262, 70125 BARI (BA), ai sensi dell'art. 20 del D.Lvo 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 16 della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

che con nota del 24/03/2011 ha presentato alla Provincia di Bari - Servizio Ambiente, la istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale relativa al progetto di un impianto per la produzione di energia da fonte eolica denominato "Grumo 2", costituito da n. 44 aerogeneratori della potenza di 3,3 MW per una potenza complessiva di 145,2 MW, da ubicare nel comune di Grumo Appula (BA).

Il progetto definitivo e lo studio preliminare ambientale sono depositati presso la Provincia di Bari - Servizio Ambiente - via Positano, 4 BARI (BA). Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse potrà prenderne visione e far, pervenire le proprie osservazioni.

SOCIETA' FATIMA MARMI

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Avviso di avvenuto deposito del progetto definitivo e dello studio di impatto ambientale relativi alla coltivazione di cava, ai sensi della L.R. n.37/85 e s.m.i., sita in loc. "La Murgetta", identificata in catasto al Foglio di mappa n.67 p.lla n. 13 del Comune di Corato (BA). Da progetto, il volume di materiale da estrarre è stimato in 467.324 mc di roccia calcarea a seguito di scavo a fossa approfondito fino ad una quota media di 38 m da piano campagna con gradoni concentrici. La società Fatima Marmi srl., con sede legale in Trani, alla S.P. 130 Trani-Andria km 2,00, informa che il progetto definitivo e lo studio di impatto ambientale è stato depositato, tramite il S.U.R.A.E. (prot. A00154/15.03.11 n.1435) e risulta consultabile presso gli uffici della Regione Puglia, della Provincia di Bari e del Comune di Corato.

SOCIETA' LA TUFARA

Procedura di Valutazione Impatto Ambientale.

L'anno 2011 il giorno 18 del mese di marzo nella casa comunale

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis)

DETERMINA

1) di esprimere ai sensi della Legge Regionale n. 11/2001 e successive modifiche e integrazioni, nonché per quanto rilevato e considerato nell'esame istruttorio, **parere favorevole di V.I.A.** al progetto e SIA proposti dal signor STRAMBACI Giovanni Lucio, nato a Poggiardo (LE) il 07/01/1977 ed ivi residente alla Via Monte li Gatti n. 10, in qualità di legale rappresentante della società "LA TUFARA S.r.l.", riguardanti l'ampliamento della coltivazione della cava esistente per l'estrazione di tufo, sita in Sanarica, alla località "Pastorizza", nel catasto terreni al foglio 16, p.lle 218 e 219;

2) di dare atto che il presente parere di V.I.A. non sostituisce e non esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge;

3) di stabilire che il presente provvedimento dovrà essere:

- notificato al settore attività estrattive della Regione Puglia;
- notificato alla ditta LA TUFARA S.r.l.;
- pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni naturali e consecutivi;
- pubblicato, per estratto, a cura e spese del proponente, sul BURP, su un quotidiano a tiratura nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato ai sensi dell'art. 13, comma 3 della L.R. n. 11/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Il Responsabile del Servizio
Ing. Antonio Manzo

SOCIETA' LEZZI

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La Ditta LEZZI S.U.R.L. con sede in Surbo alla contrada Bruni, in qualità di proponente ha presentato al Comune di Surbo (LE) in data 07.03.2011 prot. 4838 lo Studio di Impatto Ambientale (S.I.A.), relativo all'ampliamento della cava ubicata in località "Bruni" nel territorio del Comune di Surbo (LE) ed il relativo Progetto.

L'area interessata alla coltivazione ha una superficie di mq 35.341 circa per un volume totale di sbancamento di mc 384.000 circa. Il territorio che comprende la cava ricade in un ambito tipizzato E "valore normale" degli Ambiti Territoriali Estesi del PUTT/P della Regione Puglia approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1748 del 15/12/2000 e risulta a ragguardevole distanza dai centri abitati.

La Ditta LEZZI S.U.R.L. informa che ha depositato copia del progetto definitivo e del S.I.A. presso gli uffici della Regione, della Provincia e del Comune interessato.

SOCIETA' TEOREMA

Avviso di deposito verifica di assoggettabilità a V.I.A..

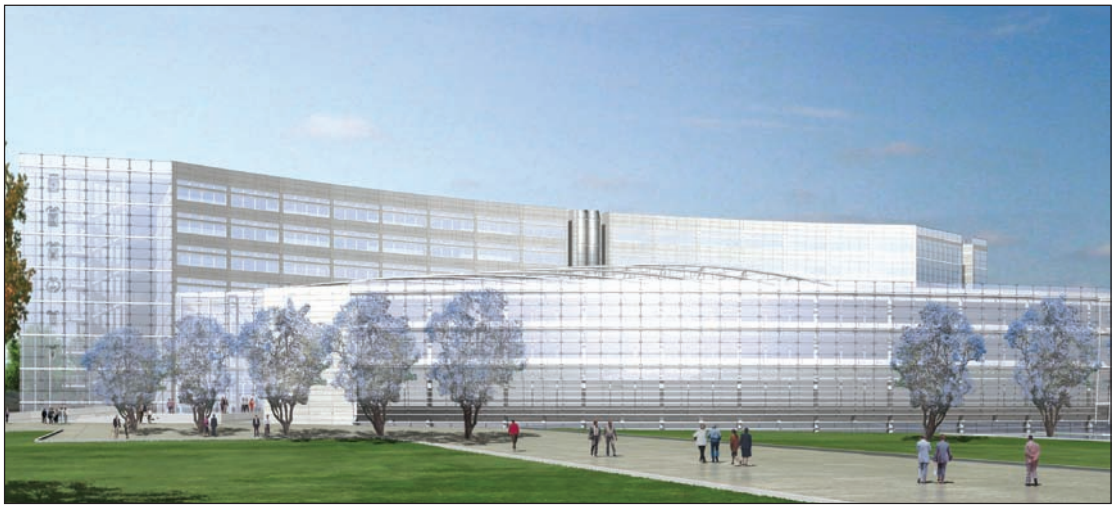
La ditta "**TEOREMA S.p.A.**" con sede legale in Acquaviva delle Fonti alla Via Sammichele Z.I., al fine di attivare la procedura di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale di cui all'art.20 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 e ss.mm.ii. per l'attività di gestione rifiuti ricadente nella fattispecie compresa ex punto 7.z.b) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 da attivarsi all'interno dell'opificio insistente in Capurso alla Via Casamassima ex SS 100 km 11,200, informa di aver presentato alla Provincia di Bari - Servizio Ambiente e Rifiuti, la documentazione di rito.

Si informa altresì che, ai sensi dell'art.20 comma 3 e 4 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 e ss.mm.ii. è possibile prendere visione della predetta documentazione presso i seguenti enti:

- **Provincia di Bari - Servizio Ambiente e Rifiuti**
  C.so Sonnino, 85 - 70121 Bari
  Il lunedì e venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 ed il martedì dalle ore 16,00 alle ore 18,00
- **Comune di Capurso - Settore Assetto del Territorio**
  Largo San Francesco - Capurso (Ba) CAP 70010
  Il lunedì, martedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 12,00 ed il giovedì dalle ore 15,30 alle ore 18,00

Ai sensi dell'art.20 comma 3 e 4 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta, entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data della presente pubblicazione, osservazioni o pareri indirizzandoli agli indirizzi sopra riportati.

TEOREMA S.p.A.
Il Presidente
Sig. Michele Milano



Progetto nuova sede Consiglio Regionale



BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379
Abbonamenti: 0805406376
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza